Anno 121 Numero 36

Giovedì 12 Febbraio 1987 - L. 700

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Bar.	Palermo	19°
Min.	Cuneo	- 1°
Torino (centro)		+ 2,6°

Previsioni a pagina 18

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Casella 6691 - Telex 221.171 - Telefono centralino 5690 OR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, Via ROMA 80, TEL. 5685/4/5/6. Tariffe fisse a numero (c.c.p. 11001) consegna decentrata posta aerea L. 180.000; consegna centralizzata posta aerea L. 43.000 - Estero L. 408.000 - Una La Stampa (USPS 684-830) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 415 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 51 - 03 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.400 - Estero (sped. aerea) Austria sc. 17; Belgio fr. 45; Canada $ can. 1.50; Danimarca kr. 10; Egitto pt. 100; Finlandia mk 9; Francia fr. f. 7; Germania D.M. 2; Grecia dr. 130; Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 360; Libia din 360; Lussemburgo fr. 29; Malta cents 71; Norvegia kr. 8; Olanda fl. 2.50; Portogallo esc. 130; Spagna pts. 150; Svezia kr. 9.50; Svizzera fr. 1.70; Svizzera Tisina fr. 1.50; Usa $ 1.25; Usa West Coast $ 1.50; Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo mm 42x45 feriali, posz. a data di regolare tariffa in vigore. Doppiozeri L. 510.000 (612.000); Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. sostenuta L. 575.000 (690.000); Ricevine pers., il venerdì, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (comp. IVA L. 9.800) - Echi L. 14.000 la linea - Economico vedi rubrica - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO	
1292,58	+0,57
MARCO	
711,55	+0,02

BORSE

MILANO (Comit)	
892,70	- 0,03%
NEW YORK (Dow Jones)	
2171,96	+13,02

OGGI
Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

A Roma da tutta Italia per protestare contro il governo

Camici bianchi in piazza

Almeno ottomila medici aderenti ai sindacati autonomi hanno percorso in silenzio le vie della capitale «Non è vero che vogliamo solo soldi» - Chieste le dimissioni di Donat-Cattin - Fischi per dc e psi

ROMA — «E' mio' questi chi sono?», si chiede perplessa la cassiera del bar di via Cavour sporgendosi dalla sedia per guardare, laggiù, il più strabiliante corteo che abbia percorso le strade delle mille sfilate di protesta. In fondo, la massa dei camici bianchi avanza senza rulli di tamburi e slogan, in silenzio, sfilando senza ordine compatto, quasi con imbarazzo. E quando sbuca su via dei Fori Imperiali, un fremito di entusiasmo e di stupore percorre i segretari dei sindacati autonomi dei medici. «Saremo ventimila! E' una marcia storica!», esulta Gianfranco Ferri, leader dei primari ospedalieri.

Forse non arrivavano a ventimila, ma erano lo stesso tanti. Quattrocento, corre Moreno Gori, inviato in avanscoperta dalla Cisl, e arrestite: «La manifestazione è riuscita». Ottomila stando all'arbitrato della questura. Ottomila su ottantamila, il 10%: un medico italiano su dieci ieri ha preso un giorno di ferie, è corso a Roma a proprie spese e vincendo la riluttanza alla piazza ha messo in scena la rivolta della categoria contro tutti: governo, sindacati confederali e la burocrazia politica delle Usl. In questa dimensione non era mai successo.

«In confidenza: i primi ad essere sorpresi siamo noi, gli organizzatori», garantisce Enrico Hullweck, aiuto pediatra a Vicenza, vicesegretario dei medici ospedalieri, anatemizzando il corteo: quasi un signore dalla Sicilia, cinquecento dal Veneto, e poi i primari (1400 su 8000, assicura il loro sindacato), i veterinari (300 su 3000), la massa di assistenti e aiuti segmentata per regioni.

Del resto l'ultima volta, nell'83 a Roma, il tentativo di mobilitare i camici bianchi era stato un fiasco. Invece ecco qual corteo che sfila tra le pozzanghere, para le macchine con gli ombrelli, insabbia con ritegno gli striscioni e infine convince i partiti a catapultare i loro mesti nel cinema Capranica, affidando le urla e i fischi di una platea che si era tolta la giacca, pur di capire quale sia l'anima vera della protesta: se si tratti di irrequietezze venali per gli aumenti finora avanti nei rimpalli tra Goria, Donat-Cattin e Gaspari, o se la sollevazione della categoria abbia un segno più complesso.

Gli striscioni, rari e blandi, evitavano di parlare di soldi. «La Repubblica tutela la salute come diritto del cittadino e interesse della collettività», diceva il primo, il più grande. «Una nazione che umilia i propri medici ha rinnegato la civiltà», protestava con più veemenza un altro. E tra le vecchie pareti del Capranica, a fine mattinata, mentre i sindacati confederali ironizzano sulla marcia degli «autonomi», Aristide Paci trascinava i medici all'ovazione ricordando «a chi ci vuole screditare, facendoci apparire schiavi del denaro» che la categoria aveva respinto l'ultima offerta del governo perché incideva solo sulle buste-paga e non sul ruolo. Gli altri medici, a cominciare da Elda Pucci, primario pediatra ed ex sindaco di Palermo, infiammavano una platea predisposta con interventi che puntavano allo slogan programmatico esposti da Hullweck: «Ridare la sanità ai competenti».

E se gli ospedalieri che si affollavano fuori, fischiando e plaudendo anche loro, parlavano soprattutto di quel contratto che non va in porto, delle «squallide beghe tra ministri», degli stipendi che all'estero sono assai più alti, gli organizzatori del corteo marcavano piuttosto il degrado della sanità infeudata dai partiti, per concludere che la manifestazione aveva un legame stretto con la ribellione «delle professioni mortificate, che vogliono riprendere il loro ruolo» (così Paci). «Sotto certi aspetti c'è forte analogia con la marcia dei quarantamila: identico il desiderio di autonomia di ceti professionali che riconquistano una rappresentatività sottratta con arbitrio», commentava Ferri.

Donat-Cattin, il cui nome bastava a scatenare un subisso di contestazioni e lo slogan ritirato «dimissioni», non ha trovato difensori d'ufficio tra i parlamentari accorsi da Montecitorio. Per estensione, i fischi sono toccati anche a Pomicino e Caravaglia, dc come Donat-Cattin (e Gaspari e Goria, gli altri due ministri della vertenza), e per Lenoci, del partito del presidente del Consiglio. Accoglienza mite per repubblicani, missini e liberali, che avevano dato il placet alla manifestazione attraverso le rispettive segreterie. Al termine la promessa: in piazza, se il caso, ci torneremo.

Guido Rampoldi

MAGGIE, CRAXI E IL «SORPASSO»

Londra. Bettino Craxi con Margaret Thatcher al numero 10 di Downing Street al termine del vertice italo-britannico. Garbata polemica sul «sorpasso» italiano, ma Maggie, pur riconoscendo la nostra «forte affermazione», ha detto che le cifre non sono tutto (Servizio di Paolo Patruno a pag. 4)

Quel che chiediamo all'Arma

Carabinieri e pecore nere

Di recente, a Lentate sul Seveso tre carabinieri hanno violentato in caserma un'insegnante (nel diminutivo idiota c'è un ammiccamento alla disponibilità consenziente); a Condove altri due carabinieri, un brigadiere compreso, sempre in caserma, abusano di una schizofrenica con manie di persecuzione; a Fino Mornasco un maresciallo comandante di stazione è agli arresti per concorso in furto aggravato quale favoreggiatore e basista di un ladruncolo di appartamenti. La magistratura indaga e condanna, la giustizia militare apre inchieste, l'Arma espelle e minimizza, parla di «pecore nere», inevitabili in ogni grande organizzazione umana, e si chiude in un silenzio amareggiato.

La gente, com'è naturale, pur se sfiancata dall'assuefazione agli scandali e da una rassegnata impotenza, si indigna e si spaventa, come se l'ultimo pilastro sano della casa stesse crollando. Tutti hanno ascoltato e raccontato barzellette sui carabinieri, hanno riso di una loro presunta melensaggine fuori di misura, della loro obbedienza ottusa, della loro ignoranza sesquipedale, e adesso si guardano increduli e costernati. Scoprono d'improvviso che — al di là degli schemi e dei luoghi — serbavano in cuor loro, nel ripostiglio più segreto, una considerazione altissima per l'Arma, una fiducia venata di affetto per questo corpo austero, «nei secoli fedele», capace ancora di grandi sacrifici, non escluso quello della vita, se il rispetto della consegna lo esige. Perché è questo che la gente ha sempre pensato: che fra tante strutture impuridite, fra tante prepotenze e prevaricazioni, fra tante ruberie, connivenze e disimpegni, l'Arma dei Carabinieri restasse uno dei pochi punti fermi, un esempio di dedizione e di rigore, una certezza.

Che cosa sembra essere cambiato? Direi che non sono i Carabinieri a risultare maturati, ma è tutto il nostro universo che cambia, coinvolgendo l'intera società e chiunque ne faccia parte. Dove sono i figli di contadini poveri e faticatori, che fornivano un tempo leve di giovani abituati alla vita dura e all'obbedienza? Come applicare oggi le selezioni severe, che un tempo erano rese possibili dalla gran massa di aspiranti all'arruolamento? Come sottrarre qualche elemento più debole alle tentazioni del sesso liberato e promiscuo o agli allettamenti del facile arricchirsi a portata di mano, a fronte dei troppi che arraffano impuniti? Quali esempi diamo, noi civili, a questi giovani dai quali pretendiamo austerità di vita, servizio faticoso, disposizione ai rischi più gravi e persino una paziente sopportazione delle beffe?

Non sto giustificando i prevaricatori. Vorrei che fossero puniti con esemplare severità, perché il male che essi hanno fatto non si esaurisce nella fattispecie dei pur gravi reati, ma riverberà una luce sinistra sui loro colleghi e superiori e incrina la fiducia del Paese. Mi auguro che sia l'Arma stessa a moltiplicare i controlli interni, ad esercitare la propria intransigenza, a non temere gesti solenni di degradazione e di radiazione. Un doloroso esempio ammonitore può essere più efficace dell'istintivo cauteloso riserbo.

Ma leggere le cronache ci mostrano — com'è doveroso — questi fatti vergognosi e puntano i riflettori sui sei imputati coinvolti, vorrei che si ricordassero anche quei diciassette umili e oscuri che l'anno scorso, fedeli al giuramento, hanno pagato con la vita la nostra sicurezza, il nostro smemorato egoismo, la nostra fatua libertà di sbeffeggiarli cinicamente. Se aggiungiamo i 1078 feriti, il conto dell'Arma resta ancora largamente positivo.

Luigi Firpo

«E' lui che non mi legge»

Riformismo: Bobbio risponde a Craxi

Caro Direttore,

mi ha sorpreso la strapazzata dell'on. Craxi, perché, mentre mi rimprovera di non aver letto il documento programmatico, dimostra di non aver letto il mio articolo.

Premetto che sono un assiduo lettore dell'*Avanti!*, di cui sono da tempo abbonato. In questi giorni ho letto con attenzione i documenti e gli scritti riguardanti il prossimo congresso, di cui, come tanti altri, attendo con ansia i risultati che ritengo essenziali per lo sviluppo e il rafforzamento di una sinistra democratica in Italia. Li ho letti, ora consentendo ora dissentendo, con quello spirito di libertà che contraddistingue il partito non dogmatico e non settario, di cui l'on. Craxi è il segretario generale.

Ma era evidente che il mio articolo si riferiva al documento pubblicato in un inserto dell'*Avanti!* del 4 febbraio, intitolato *L'Italia che cambia e i compiti del riformismo*. Vi ho ripetuto, fra l'altro, idee che avevo già esposto nella relazione introduttiva al convegno *Quale riformismo*, promosso dallo stesso partito, svoltosi a Bologna dal 22 al 24 febbraio 1985. Questa relazione, per chi voglia leggerla o rileggerla, è stata pubblicata su *Mondoperaio*, la rivista ufficiale del partito, nel n. 5 dello stesso anno (pp. 64-72).

Non diversamente da quello che ho scritto nell'articolo, se mai con maggior forza polemica, dicevo: «C'è riforma e riforma. E quindi c'è riformismo e riformismo. Dove tutti sono riformisti, nessuno è riformista» (p. 69). E poco oltre: «Il problema di fronte al quale ci troviamo è di dare una risposta non tanto alla domanda: "Quale riformismo?", quanto alla domanda su cui il gioco non solo l'identità ma anche il destino della sinistra: "Quale socialismo?"».

Non pretendo che le mie idee siano accolte. Mi accontenterei che fossero oggi prese in considerazione, come accadde due anni fa, anche perché nel nuovo articolo ho fatto qualche osservazione in più sull'idea di riformismo, meritevole, mi pare, di essere approfondita.

La ringrazio dell'ospitalità e La saluto cordialmente.

Norberto Bobbio

Il Presidente ascoltato per un'ora, alla Casa Bianca, dalla commissione Tower

Irangate: Reagan mostra il diario

Ma ha respinto la richiesta di ordinare a Poindexter e North di testimoniare sullo scandalo Da Teheran arriva la notizia: «Ci è stato dato un numero per telefonare al capo di Stato Usa»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — L'Irangate ha portato ieri alla ribalta due dei suoi massimi protagonisti, mai incontrati faccia a faccia. A Washington, non un gesto senza precedenti, il presidente Reagan ha messo a disposizione della commissione Tower, incaricata della riforma del Consiglio di sicurezza nazionale, alcuni passi del proprio diario privato. A Teheran, il leader del Parlamento iraniano Rafsanjani ha dichiarato di essere stato avvicinato alcuni giorni fa, a nome di Reagan, da un alto intermediario, che gli ha dato un numero di telefono a cui raggiungere direttamente il Presidente.

L'incontro tra il capo di Stato americano e la commissione sull'*Irangate*, il secondo in meno di un mese, è durato un'ora e dieci minuti, e si è accentrato, a quanto riferito dai portavoce, sui meccanismi decisionali del Consiglio di sicurezza nazionale, e sulle «aberrazioni» che hanno portato allo scandalo. Il suo esito è circondato dal massimo riserbo: si sa solo che la commissione non ha ritirato i suoi lavori. Quanto alla asserzione di Rafsanjani, la ha riferita radio Teheran, senza scendere nei particolari. La Casa Bianca ha dichiarato di non poter né confermare né smentire che il leader del Parlamento iraniano sia stato avvicinato da terzi, ma ha negato di aver patrocinato una iniziativa del genere.

Secondo radio Teheran, Rafsanjani ha tenuto un discorso in cui ha parlato del tentativo di suicidio di Robert McFarlane, l'ex consigliere del Presidente. «Riferendosi alla disavventura degli Stati Uniti e al problema di McFarlane — ha detto la radio — il leader del Parlamento ha osservato che tutto ciò scaturisce dalla potenza dell'Islam e che solo pochi giorni fa questa gente, ancora una volta, tramite una persona che ha declinato tutte le sue generalità, si è messa in contatto con noi, lasciandoci un numero di telefono con il quale è possibile contattare il Presidente». Rafsanjani non ha identificato il misterioso interlocutore, a Washington si è diffusa la voce che potesse trattarsi di McFarlane, tuttora alle dipendenze della Casa Bianca come consulente non stipendiato, ma essa ha ricevuto una serie di secche smentite.

Vera o falsa, la rivelazione di Rafsanjani ha scosso la capitale. Il segretario di Stato Shultz aveva ammesso che dallo scoppio dell'Irangate, alla fine di novembre, Stati Uniti e Iran si erano incontrati tre volte: ma aveva aggiunto che le trattative erano state troncate a gennaio. La superpotenza sarebbe invece tornata segretamente alla carica, forse per ottenere la liberazione dei nuovi ostaggi americani in Libano. La commissione Tower non ne ha tuttavia discusso con il Presidente, nell'ora di colloquio che ha avuto con lui nello studio ovale della Casa Bianca: la testimonianza di Reagan si è limitata al periodo luglio '85-novembre '86, quello caldo dello scandalo.

Il capo di Stato Usa ha fatto precedere l'incontro da due decisioni cruciali: ha respinto la richiesta della commissione di ordinare all'ex direttore del Consiglio di sicurezza nazionale Poindexter e al suo braccio destro North di testimoniare, e ha consegnato alla commissione stessa i passi più importanti sullo scandalo del suo diario privato. Il portavoce Fitzwater ha spiegato entrambe le decisioni. «Il Presidente non desidera che Poindexter e North ottengano l'immunità per la loro deposizione», ha detto. «Ha voluto inoltre collaborare al massimo con l'inchiesta: ha scelto di persona i passi del suo diario in cui accenna all'Iran». Ai giornalisti che gli chiedevano perché la stessa non l'avesse compiuta la commissione, Fitzwater ha risposto: «La cosa è stata concordata insieme: il diario è una cosa privata».

Nella stesura del diario,

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Fisco, incassi più del previsto «Ma Goria spende troppo»

ROMA — Nel 1986 gli italiani hanno pagato più tasse del previsto: 197.182 miliardi invece di 190.000. E' una buona occasione di polemica tra Visentini e Goria. Il ministro delle Finanze sostiene che solo queste maggiori, inattese, entrate fiscali hanno permesso al governo di non sfondare il «tetto» dei 110.000 miliardi di disavanzo.

Visentini rammenta che il disavanzo (cioè la differenza tra entrate e spese) nel 1986 è risultato di 100.561 miliardi, un poco al di sotto del «tetto» di 110.000 miliardi.

(Servizio a pagina 13)

■ **Dal governo 1000 miliardi per impianti sportivi**

Franco Carraro

ROMA — Il Parlamento, oltre ai 411 miliardi per i dodici stadi del mondiale 1990, ha destinato — con emendamenti al decreto governativo — altri 1000 miliardi che saranno ripartiti per impianti di secondo livello (esempio lo stadio di Messina o il velodromo di Roma) e di base (palestre di scuole). La commissione Interni e Lavori Pubblici, su proposta dell'on. Concetto Lo Bello, ha inserito questo allargamento trovando pieno appoggio nella commissione Bilancio.

La cifra sarà scaglionata in tre anni.

Si riapre l'inchiesta su Vermicino - I genitori: «Ma adesso che cosa vogliono da noi?»

Qualcuno calò Alfredino nel pozzo

ROMA — «Ma cosa vogliono questi da noi?», chiede Franca Rampi a suo marito Fernando che le sta vicino e scuote la testa. «Ma dove vogliono arrivare, ma perché mai adesso tutti sono capaci a dire che lo avrebbero salvato, che se avessero saputo che Alfredino era imbracato avrebbero potuto tirarlo su? Io non so, non capisco. Alfredino è rimasto in fondo al pozzo e nessuno lo ha salvato. Questa è l'unica verità».

Il pubblico ministero Armati ha appena chiesto al tribunale di riaprire l'inchiesta: «Ci sono troppi punti oscuri: non si sa come il bambino è caduto nel pozzo, non si sa chi gli ha fatto l'imbracatura che è stata trovata sul cadavere. Bisogna approfondire». Una richiesta che colpisce Franca e Fernando Rampi, mamma e papà del piccolo di Vermicino, come un'oscura minaccia, forse come un'accusa. Da oggi il pubblico ministero indaga alla ricerca di un assassino, di qualcuno che avrebbe calato il bambino nel pozzo della morte.

«Allora vogliono dire che è stato ucciso? Io davvero non capisco più nulla — dice Franca Rampi —. E' tutto così chiaro in questa storia: Alfredino è caduto in quel pozzo perché non è mai stato coperto bene. Gli hanno trovato i pezzi delle tavolette di legno sotto le gambe, le tavolette che si sono rotte quando lui ci ha messo i piedi sopra. Non ci sono misteri, solo una grande ferita che si riapre...». Franca Rampi è comunque decisa a contrattaccare e oggi in una conferenza stampa spiegherà perché non crede che il suo bambino sia stato calato nel pozzo.

Ma all'ipotesi della caduta, Armati non ci ha creduto. L'unico imputato di questo processo era Elio Ubertini, il titolare della ditta che scavò il pozzo. Era accusato di omicidio colposo per non aver coperto l'imboccatura del cunicolo, un cerchio con un diametro di appena 28 centimetri. Ma i testimoni hanno detto che il buco era coperto. Il pm ha chiesto la sua assoluzione con formula piena. E il tribunale gli ha dato ragione.

Ora tutto riparte da zero, cinque anni e mezzo dopo quel dramma collettivo vissuto davanti alla televisione da milioni di persone. «Un tempo — ha detto Armati — che ci consente di guardare alla vicenda senza l'emozione di quei giorni». In un'ora e mezzo il requisitoria il pubblico ministero ha ricostruito la tragedia giorno per giorno, ora per ora: la scomparsa di Alfredino alle 19 del 10 giugno 1981, l'allarme dato dai genitori al «113» alle 22, la scoperta dei lamenti provenienti dal pozzo a mezzanotte. E poi quelle sessanta interminabili ore di agonia: la conversazione di Alfredino con i vigili del fuoco, lo scavo di un pozzo parallelo, la caduta del bambino da 34 a 63 metri, i tentativi di agganciarlo, la discesa nel pozzo di tre volontari. Tutto inutile.

Alfredo Rampi

E infine l'inchiesta, segnata anch'essa dalla dimensione emotiva di quell'agonia e che solo ora ha messo a fuoco un particolare che potrebbe ribaltare tutta la vicenda. Sul corpo di Alfredino, che fu ghiacciato con azoto liquido per ordine della procura in modo che il cadavere venisse recuperato integro e nella stessa posizione della morte, è stata trovata un'imbracatura molto complessa, robusta, fatta con fettucce di cotone e tenuta insieme da un moschettone. Chi gliel'ha messa? «Un approfondimento dell'inchiesta è necessario — ha sostenuto il pubblico ministero — perché noi vogliamo capire come è stato possibile fare un'imbracatura del genere in quelle circostanze, in un cunicolo con un diametro di appena 28 centimetri, con il bambino incastrato nella terra e con un braccio immobilizzato dietro la schiena». L'ipotesi, che però Armati non ha fatto, è che Alfredino sia stato calato in quel pozzo, dopo essere stato narcotizzato. E infatti il bambino non ha mai dato di esserci caduto.

L'imbracatura è il cuore del giallo. Angelo Licheri, il coraggioso e amico tipografo che si calò nel pozzo della morte e che per un quarto d'ora fu accanto ad Alfredino, ha detto di averglielo fatta lui. Ma Licheri è stato smentito dai vigili del fuoco che lo hanno assistito nel suo tentativo. Tutti hanno detto che l'uomo scese a mani nude dal bambino, tenendo solo una «manetta» di garza con la quale avrebbe dovuto tentare di agganciare un polso di Alfredino. Licheri lo agganciò, ma la garza si ruppe ed è stata recuperata, appoggiata su una spalla del corpo del piccolo. «Se avessimo saputo che era imbracato — hanno detto al processo i vigili del fuoco — lo avremmo tirato su».

«La ricostruzione del pubblico ministero è inaccettabile — ha detto la signora Rampi prima di lasciare il tribunale —, non capisco dove voglia andare a parare. Tutto è così chiaro. Il giallo dell'imbracatura non esiste: l'ha fatta Licheri con il materiale che gli abbiamo dato gli uomini del Csi. Perché dovrebbe mentire?».

Cesare Martinetti

Le proposte per il nuovo stemma della Repubblica

Metti la gatta nello stellone

Inscindibili misteri dell'uomo, sia egli l'ultimo, insignificante cittadino ovvero il Presidente della Repubblica. Ecco uno come Francesco Cossiga, chiamato sul palcoscenico del Quirinale a sostituire una star popolarissima, ad affrontare un leggione che s'è spellato le mani per il suo predecessore, s'è entusiasmato per ogni interferenza e intemperanza, s'è divertito alle gaffes e alle polemiche, ha adorato le improvvisazioni, le esibizioni, le alzate d'ingegno.

Eppure il nuovo venuto si dimostra capace di rimontare in breve tempo quel pesante handicap, d'imporre un suo stile completamente diverso, addirittura opposto, che tuttavia piace ai babbi italiani, li convince, li rassicura. Al nome di Francesco Cossiga si appone ormai d'ufficio, come la sfilza dei titoli che seguivano i nomi dei vicerè spagnoli, una sfilza di nobilissimi attributi: sardo e serio y sobrio y riservato y prudente y un tantino grigiocarbonia.

Ma il Presidente, forse oppresso da tal genere di consensi, forse esaltato dal meritato successo, sembra ora esserti tuffato nella più controvertibile e temeraria delle imprese: trovare un nuovo simbolo, niente meno, per la Repubblica italiana.

Nessun dubbio che i nostri simboli ufficiali, lo stellone con alloro e ruota e la turrita matrona, siano figure retoriche e ampiamente screditate, dalle quali è impossibile sentirsi rappresentati. Ed è innegabile che la terna di consiglieri invitati a studiare il nuovo simbolo, o il modo migliore per arrivarci, non poteva essere più saggiamente articolata: Testa, Eco, Sessa, tre nomi che sono essi stessi, come dire, una specie di simbolica promessa. Ma la verità ultima è che qualsiasi cosa possa venir fuori dalle loro escogitazioni sarà comunque giudicata inadeguata, inadeguata, inadeguata, ridicola.

L'universo dei simboli è per sua natura infinitamente opinabile. Quando poi si tratti di trovare un simbolo per un'entità astratta com'è una nazione (e quando, per giunta, questa nazione sia l'Italia di oggi) non ci pare umanamente possibile venire a capo con soddisfazione generale. Chi la vorrà vedere, questa novella matrona, umiliata, dominata dalla mafia (con la testa cinta da una piovra?), chi dalla corruzione dei partiti (con la faccia tagliata a fette, come una crostata?), chi la penserà in operoso e fascinoso sviluppo (abbigliata dai nostri migliori stilisti?), chi se la figurerà penosamente arretrata nei servizi fondamentali (in coda, a capo chino, davanti a uno sportello ospedaliero, postale, ferroviario, universitario?), chi la immaginerà ricca, progredita, ingegnosa (fieramente seduta davanti a un terminale?).

Non se ne esce: tutti i simboli negativi danno nella vignetta sarcastica, tutti quelli positivi riplombano nella retorica. Un animale araldico, allora, ve lo proponiamo modestamente noi al per una volta neanche sconsiderato Francesco Cossiga: una grossa gatta, tutta da pelare.

Carlo Frutiero
Franco Lucentini

(A pagina 18 il servizio di Franco Gilberto).

A Roma duemila amministratori e migliaia di camici bianchi in marcia contro il governo

Cossiga dà ragione ai sindaci che chiedono più autonomia

«Siamo qui per riuscire a fare i bilanci dei Comuni» - Tasse locali per poteri più ampi

ROMA — «*Questa di oggi non è una "marcia su Roma", ma per Roma come per ogni altro nostro Comune*». Duemila sindaci, tutti con la fascia tricolore, hanno scalato di buona mattina il Campidoglio e si sono ritrovati nella piazzetta disegnata da Michelangelo per lanciare un appello a governo e Parlamento perché si muovano, perché riconoscano le autonomie locali, perché cambino l'Italia ottocentesca.

Una manifestazione, la prima unitaria e in grande stile, ma senza le isterie dei momenti più drammatici del contenzioso edilizio. Signorello, Pillitteri, Imbeni, Carletti, Leoluca Orlando: amministratori democristiani, socialisti o comunisti una volta tanto si sono ritrovati sullo stesso versante. Il ritornello, pacato, è risuonato nei brevi discorsi che hanno preceduto la missione dal Presidente della Repubblica: «*Non siamo questuanti, non battiamo cassa: vogliamo le risorse finanziarie per gestire una società sempre più attenta ai servizi, sempre più complessa*». Dice il sindaco di una cittadina del Sud: «*Vogliamo essere in grado di programmare spese e investimenti nell'arco di anni, mentre siamo costretti alle elemosine dei decreti trimestrali*».

Nessuna polemica, nessun incidente. Soltanto una grandinata di fischi quando alcuni sindaci missini hanno tentato di stendere uno striscione «contro la partitocrazia per l'elezione diretta del sindaco». Due vigili urbani lo hanno ripiegato sapientemente e tutto è finito lì.

Ma le facce di molti sindaci hanno avuto — racconta il presidente dell'Anci (l'Associazione dei Comuni), Trigila — un'espressione di autentica meraviglia (ieri le parole di Cossiga. Il Presidente della Repubblica, che ha ricevuto una delegazione dei duemila sindaci nella Sala delle feste al Quirinale, ha condiviso in larga parte le loro preoccupazioni. Ha indicato nella questione giustizia e in quella delle autonomie locali, appunto, i problemi più assillanti del Paese. Non regge più — ha dichiarato Cossiga, ricordando l'esperienza vissuta nei frequenti viaggi in giro per l'Italia — il modello centralistico di fronte ad una società sempre più articolata. Non più stato — è il senso del suo messaggio — ma più istituzioni, più cultura di governo.

L'obiettivo politico, hanno spiegato i sindaci, è stato raggiunto: portare al più alto livello istituzionale la questione delle autonomie locali, che poi significa servizi sociali, scuole, trasporti, inquinamento, ambiente. «*Siamo qui per chiedere* — ha dichiarato Signorello, per l'occasione nel ruolo di padrone di casa sul Campidoglio — *sanitutto la possibilità di fare i bilanci, possibilità che ci è negata, nei fatti, dall'attuale decreto sulla finanza locale*». La richiesta è generale: certezze e possibilità di programmare gli interventi non solamente nell'immediato, ma anche nel medio e lungo periodo. Il Comune ormai non può che funzionare come una mini-azienda.

Trigila rincara la dose e raccoglie consensi tra i colleghi: «*Dieci anni per una riforma, ancora da fare, sono francamente troppi. Lo scorso anno abbiamo chiuso i nostri bilanci di "previsione" a fine settembre, dopo che in Parlamento sono stati discussi ben quattro decreti per la finanza locale del 1986. Quest'anno non intendiamo accettare un esito del genere, poiché ciò rappresenterebbe come una beffa per chi amministra con rigore e passione*». Corruzione, bustarelle, la magistratura ogni tanto giustamente colpisce, ma in quasi tutti gli ottomila Comuni italiani — è stato detto — il mestiere di sindaco si fa sempre più difficile.

«*Gli scandali, il traffico, i rifiuti, i residui passivi, il debito sommerso: ce n'è abbastanza* — sostiene Renzo Imbeni, sindaco comunista di Bologna — *per far dire che ci vogliono i commissari, che deve intervenire lo Stato per sostituire e surrogare. E' un rimedio peggiore del male, e non solo perché il centralismo toglie ossigeno alla democrazia, ma anche perché riduce drasticamente, non aumenta per nulla l'efficienza*». Secondo Trigila, nel mondo governativo c'è voglia di centralismo, di tornare indietro rispetto alla Costituzione.

Sui provvedimenti più urgenti, però, l'unità manifestata ieri vacilla. Si apprezza l'intervento di Craxi che ha promesso un nuovo decreto che assicurerà ai Comuni risorse certe per tutto l'87, ma sulla autonomia impositiva ci sono divisioni e profonde. Soprattutto tra i Comuni del Centro-Nord e quelli del Mezzogiorno: quest'ultimi temono un aggravio fiscale per i contribuenti già tartassati, né le dimensioni del problema consentono di superarlo con l'inasprimento delle tasse sui rifiuti o sui cani. Si tratta di trasferire agli enti locali parte delle imposte che oggi vengono gestite dal ministero delle Finanze: Visentini ha risposto sempre picche. Almeno fino a quando la spesa pubblica procederà a ruota libera.

Eugenio Palmieri

Roma. In via Cavour il corteo dei medici appartenenti ai sindacati autonomi (Telefoto Ap)

■ Per il mutuo casa domanda dal 24

ROMA — Dal 24 febbraio si potranno inviare alle sedi centrali degli istituti di credito le domande di mutuo per l'acquisto della prima casa in base alla legge 18 dicembre 1986.

La *Gazzetta Ufficiale* del 23 febbraio pubblicherà l'elenco degli istituti di credito che avranno sottoscritto l'apposita convenzione con la Cassa depositi e prestiti: lo schema di convenzione della «legge Goria» sarà invece pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*.

La legge prevede la concessione, con un fondo di mille miliardi, di mutui per lavoratori dipendenti non meno di 45 anni, che non posseggano altra abitazione «adeguata alle esigenze del nucleo familiare». L'importo massimo ottenibile è di 80 milioni. (Ansa)

■ Ansa, sciopereranno anche i giornalisti

ROMA — Lo sciopero dei poligrafici dell'agenzia Ansa, dopo il ritiro della firma del direttore e la messa in libertà dei redattori, è diventato un caso nazionale anche per la Fnsi, il sindacato dei giornalisti italiani. Ieri i dirigenti della Federstampa, con il segretario Giuliana del Bufalo, hanno partecipato all'assemblea dei redattori che ha indetto un «pacchetto» di 48 di sciopero per protestare contro quella che viene definita una «serrata» dell'azienda.

Ai giornalisti è giunta la solidarietà degli organismi sindacali di molte testate. Durante l'assemblea si è prospettata la possibilità di un intervento presso la magistratura per controbattere una presunta violazione del contratto di lavoro giornalistico. (Agi-Ansa)

■ De Michelis non sarà nel futuro governo

ROMA — Il ministro Gianni De Michelis per sua «libera scelta» non entrerà nel prossimo governo. Lo annuncia egli stesso in una intervista a *Epoca* nella quale ripercorre i suoi sette anni di governo. «*Un periodo così lungo rischia nella logica dei palazzi* — afferma — *rischia di farti perdere i contatti con la realtà. Tornerò al partito ma non voglio fare il vice-segretario. Quando c'è una personalità come quella di Craxi è inutile mettere i numeri a quelli che vengono dopo*. (Agi)

■ Saranno ridotte le multe Inail-Inps

ROMA — De Michelis è favorevole alla revisione dei meccanismi che determinano le sanzioni applicate dall'Inps e dall'Inail alle aziende creditrici. Entro domani sarà riscritto l'articolato «1 bis» della legge 11/7/86 ed è probabile che le multe subiranno una riduzione delle percentuali, al punto che l'attuale tetto massimo, che è del 200% dell'ammontare, potrebbe essere dimezzato. (Agi)

La risposta di Cgil-Cisl-Uil a governo e medici

Sanità ferma il 18

Pizzinato, Marini e Benvenuto: con questo sciopero generale chiediamo una positiva soluzione della vertenza contrattuale

ROMA — E' stata immediata la risposta di Cgil-Cisl-Uil alla marcia dei «camici bianchi» e al «*comportamento incredibile*» del governo nella vertenza-sanità: sciopero generale il 18 febbraio nell'intero settore e grande manifestazione nella capitale con più di cinquantamila lavoratori in piazza. «Sarà l'inferno — hanno affermato ieri in una conferenza stampa Pizzinato, Marini e Benvenuto — di una *offensiva particolarmente dura e decisa contro il bordello della sanità e l'assalto alle casse dello Stato, visto che siamo già in piena fase elettorale*».

Ma la vicenda non verrà sbloccata al più presto (si attende da un momento all'altro la convocazione del Consiglio dei ministri, richiesta da Donat-Cattin per sciogliere il nodo delle disponibilità finanziarie), ospedali e ambulatori, Usl e presidi sanitari di ogni genere saranno sconvolti da massicce agitazioni; che renderanno praticamente impossibile il ricorso all'assistenza pubblica.

Il 18 la paralisi sarà totale. In coincidenza con l'iniziativa delle tre maggiori confederazioni, hanno proclamato astensioni l'organizzazione dei sindacati autonomi Cisal, l'associazione dei sindacati dei servizi Cisas, il sindacato dei dirigenti del servizio sanitario nazionale, i sindacati dei biologi, chimici, fisici e farmacisti ospedalieri. Ma, a quanto pare, l'elenco è destinato ad allungarsi ancora nei prossimi giorni.

L'attacco di Cgil-Cisl-Uil al governo è stato netto e, [illegible] con ironia — *anche ad alcuni rappresentanti dei partiti della coalizione governativa, che si sono messi in testa al corteo dei "camici bianchi" dopo aver fatto sfoggio, in altra sede, di rigore nella spesa pubblica. E' ora di farla finita con atteggiamenti contraddittori e opportunistici che ritardano il rinnovo del contratto di tutti gli operatori della sanità, medici e paramedici*».

D'altra parte, ha insistito Pizzinato, «*il Servizio sanitario rischia davvero il tracollo se non si interviene con una forte terapia d'urto, riconoscendo l'incompatibilità tra lavoro ospedaliero ed attività privata, e affermando contemporaneamente l'importanza del ruolo medico*». Benvenuto: «*A differenza degli altri quattro comparti del pubblico impiego che hanno rinnovato i contratti, qui nella sanità ci troviamo di fronte ad una vera aggressione alle casse dello Stato; e su tale linea, governo e partiti vanno a braccetto*».

Il segretario generale della Cisl ha ricordato le cifre, «*fin troppo eloquenti, stravolte dal governo sotto le interferenze di questo o quel partito*». La prima offerta di Gaspari e Donat-Cattin prevedeva 361 miliardi per gli 87 mila medici dipendenti e 717 miliardi per i 550 mila paramedici, compreso il congelamento degli scatti. Poi si è arrivati a 877 miliardi per i medici e 850 per i paramedici, sempre comprensivi degli scatti: alla fine, Goria ha avallato una proposta che non intende in nessun modo modificare: 750 miliardi per i medici, 750 miliardi per il personale non medico.

«*Sono cifre incredibili e assurde* — ha sottolineato Marini — *se si pensa che non c'è alcuna ragionevole proporzione tra i miliardi a disposizione e il numero dei beneficiari, per considerando responsabilità e ruoli diversi*».

Ma non è tutto, secondo le tre confederazioni. Nella questione dei medici — ha sostenuto Marini — «*si sono ingenerati equivoci e atteggiamenti pretestuosi da parte del governo, complici gli stessi sindacati autonomi: si è finito per non voler risolvere, nei fatti, il problema della incompatibilità, con il risultato che un medico a tempo definito guadagna molto di più del medico a tempo pieno, perché "tiene" da più parti*».

Gian Carlo Fusi

Non vuole trovarsi impreparato di fronte a possibili elezioni anticipate

Il pci sfida i socialisti sulle riforme

La relazione alla direzione (per la seconda volta) tenuta da Occhetto che ha smentito voci di una sua successione a Natta - I dirigenti comunisti preoccupati per l'associazione culturale costituita da Cossutta

ROMA — Natta non è per niente stanco e rimane al suo posto di segretario. Lo ha annunciato ieri Achille Occhetto, coordinatore della segreteria, che voci insistenti davano come [illegible] alla guida del pci. «*Sono voci del tutto false. Certi articoli [illegible] e danno [illegible] al pci e destabilizzano gli elettori. Natta ha [illegible] di cambiamento e Natta non è stanco. Il segretario ha appena intrapreso una lunga missione politica in Berlino Est, in Finlandia e in Svezia, e sono più stanco io a raccontarlo di quanto non lo sia lui*» ha tagliato corto Occhetto al termine della direzione di ieri.

I lavori erano stati aperti da una relazione di Occhetto ed è stato sempre lui a tenere la conferenza stampa conclusiva. La novità è che i comunisti hanno deciso di sfidare Craxi sul campo di battaglia delle riforme da realizzare. Non guerra frontale, quindi, ma azione di aggiramento e di stimolo al fratello separato che si avvia al congresso di Rimini fissato per il 31 marzo. La «sfida riformista» sarà ufficialmente lanciata da un Comitato centrale che sarà convocato all'inizio di marzo.

E' scontato che il pci abbia ora una gran fretta di varare quel programma che attende invano di nascere da quasi un anno. Occhetto ha ammesso che sono stati fatti passi «*timidi*», ma ha assicurato che il pci è ora pronto ad avere «*una visione più complessiva, e a superare elementi di ritardo*».

Non si può più perdere tempo, hanno concordato in direzione gli esponenti delle varie anime del partito. I massimi capi del pci sono convinti che le elezioni anticipate sono sempre più probabili e che bisogna presentarsi agli elettori con una fisionomia ben definita. Alle preoccupazioni generali si è aggiunta la notizia che il filosovietico Armando Cossutta ha costituito ieri una associazione culturale marxista che ha già raccolto una settantina di adesioni nel mondo della cultura di sinistra.

L'associazione di Cossutta la definisce «*un gruppo di opinione che rivaluta posizioni marxiste oggi abbandonate da molti*», ha detto lo psicologo Musatti, che ha aderito. Con lui ci sono Gerymonat, il critico Aristarco, Ambrogio Donini (padre della corrente filosovietica del pci), i professori Carpi, Alinei, Di Noia, Blocca, Enrico Coliotti Pischel. Sono in prevalenza personaggi alquanto [illegible], ma a Botteghe Oscure si preoccupano ugualmente.

Il nuovo corso «riformista» di Gorbaciov in Urss potrebbe ridar fiato e energie ai filosovietici che potrebbero cercare simpatie nel mondo delle fabbriche. E' parsa una prima risposta a questo timore il modo in cui la direzione ha enfatizzato il problema delle lotte sindacali per il salario. «*Riemerge drammatico la questione salariale. C'è tutta una zona della società che è stata colpita in questo ultimo periodo. C'è una polarizzazione tra una fascia medio-alta da una parte e i lavoratori dipendenti dall'altra*» ha detto Occhetto.

Lo spauracchio di una possibile ripresa dei filosovietici, l'allarme per elezioni anticipate previste come imminenti, [illegible] i dirigenti del pci a scegliere una linea netta dopo mesi di tentennamenti. La guida di questa nuova fase sembra di fatto affidata ad Achille Occhetto, coordinatore della segreteria. E' la seconda volta consecutiva che introduce i lavori di una direzione.

La linea del confronto-sfida col psi è di stampo «occhettiano» e non è detto che sia del tutto gradita ai «miglioristi». Ieri, fonti vicine a questi ultimi tendevano a minimizzare l'importanza della direzione assicurando che si sarebbe parlato solo di problemi della scuola. Occhetto ha invece detto chiaramente che il giudizio del pci sui documenti precongressuali socialisti («*scritti e apologetici*») è negativo, anche se quei documenti impongono al pci di rivolgersi al psi «*in modo positivo e non solo in termini di polemica immediata*». «*Estremamente grave*» è definita la proposta di far eleggere direttamente dai cittadini il Presidente della Repubblica.

Alberto Rapisarda

De Mita smorza la polemica «Craxi ha ben governato»

ROMA — Acqua sul fuoco. Il segretario della dc Ciriaco De Mita, ospite ieri sera di Tribuna politica, ha accuratamente evitato di offrire pretesti per un surriscaldamento della polemica politica. Per quattro volte De Mita ha espresso l'avversione del suo partito all'ipotesi di elezioni anticipate. L'attesa, commento alla piattaforma politica presentata la scorsa settimana dal psi si è sviluppato su toni distensivi e la stessa rivendicazione di un avvicendamento a Palazzo Chigi (la «staffetta») è stata avanzata senza battute polemiche e strettamente collegata alla necessità di mantenere ben salda l'alleanza di governo attuale per la rimanente parte di questa legislatura e per tutta la prossima.

«*Mi permetta di chiederle se questa è una Tribuna politica o una Tribuna elettorale*», ha chiesto a De Mita il [illegible] in apertura di dibattito. «*Ci siamo mossi e ci muoviamo* — ha risposto il segretario dc — *per andare fino alla fine della legislatura*». Partito su questa tonalità, De Mita si è detto convinto che lo scorcio finale della legislatura può essere [illegible] per completare la realizzazione dei programmi concordati nei vertici politici del luglio scorso.

Sul governo in carica, De Mita è apparso più del solito generoso di apprezzamenti, in particolare sulla figura del presidente del Consiglio Craxi: «*Il giudizio sul governo è complessivamente positivo. D'altra parte, se non fosse così, non gli daremmo la fiducia. Quello che crea qualche discussione è questa formazione un po' impropria tesa a identificare il governo solo con il presidente del Consiglio. Noi riteniamo che il governo è un governo di coalizione, diretto, ottimamente diretto, da questo presidente del Consiglio*».

Per De Mita, le proposte di riforma istituzionale del psi (elezione diretta del capo dello Stato a soglia di sbarramento per l'accesso in Parlamento) sono tra loro «*contraddittorie*», pur rispondendo a esigenze giuste e già poste da altri, a cominciare dalla dc. Piuttosto che polemizzare direttamente con il psi, al quale ha riconosciuto il merito di non aver acconsentito all'alternativa nel suo documento congressuale, De Mita ha giocato di sponda sui socialdemocratici, che, se insisteranno su strategie «*futuribili*», dovranno assumersene la responsabilità di fronte ai cittadini.

Paolo Passarini

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Che bella l'Italia vibrante

E' una bellezza leggere i discorsi del presidente del Consiglio a Londra: «*Progressi dell'economia italiana*» dovuti non a un miracolo ma a «*un processo di risanamento, stasso di crescita superiore a quello medio degli altri maggiori Paesi industrializzati, internazionalizzazione*» dell'economia, insomma un trionfo. E' una bellezza leggere un'inchiesta sull'Italia del settimanale americano *Newsweek*: «*Il Paese europeo più vibrante*», «*il popolo più ottimista d'Europa*», «*il 1987 Anno d'Oro per l'economia*», «*la scienza del moderno management divenuta fruttuosa e insieme alla moda*», una classe politica finalmente «*probabilmente*», insomma un vero miracolo italiano.

Che bellezza, e che sollievo vedere per una volta accantonati lamenti, analisi catastrofiche, immagini degradate, che piacere poter avere per una volta motivo d'insorgolirsi e di vantarsi un po'. Però, riflettendo: l'economia e i successi industrial-finanziari privati sono davvero tutto, per un Paese? Il bilancio dello Stato è un disastro; il divario tra Nord e Sud, tra ricchi e poveri, è crescente, sempre più profondo; la disoccupazione è all'11 per cento, al 16 per cento nel Mezzogiorno; i servizi sono pessimi, non funzionano tutti i settori essenziali per la vita della gente, sanità, giustizia, scuola, trasporti, burocrazia pubblica; lo strapotere dei partiti grava sulla società lottizzata; illegalità e corruzione sono fenomeni di massa.

Salvo lo strapotere dei partiti, che nella forma, vastità e capillarità italiane è una specialità nazionale, queste sono realtà presenti in altri Paesi industrialmente avanzati: bilancio statale dissestato, iniquità sociale, disoccupazione cronica, disservizi e corruzione si ritrovano negli Stati Uniti come in Inghilterra. Non è una consolazione: anche perché da noi esiste una differenza di quantità e di qualità.

In Italia questi guai si ritrovano tutti insieme, e ciascuno a un livello assai alto (o basso). Nel sistema italiano, il governare non viene inteso come dovere di amministrare, il rapporto tra successo politico e buona amministrazione è quasi inesistente, le fortune di un governante non dipendono che in minima parte dalla sua capacità di gestire il settore affidatogli: dei disastri sociali, quindi, il gruppo al vertice s'interessa in realtà pochissimo. Ma davvero un Paese così è moderno, in progresso e «vibrante»?

Bugie

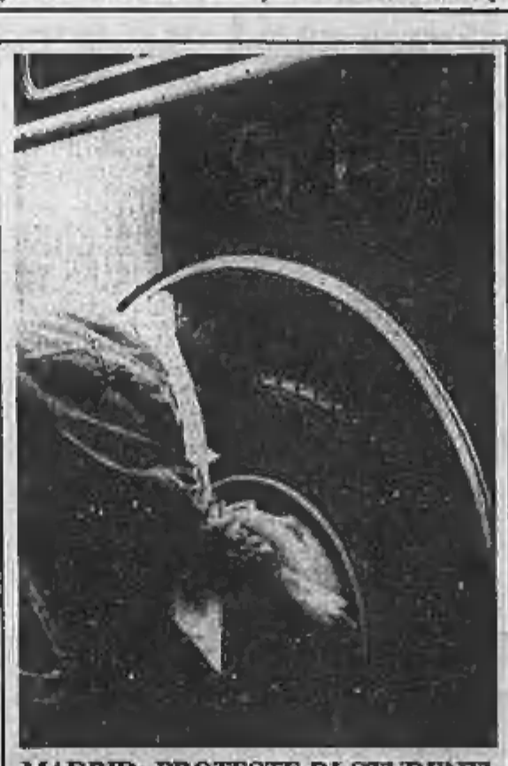
Nell'affare Maiocco, nell'indagine giudiziaria torinese sui milioni versati dall'industria al partito socialista, c'è qualcosa che colpisce in maniera particolare. Se sono esatti i resoconti pubblicati dai giornali degli interrogatori di Ferdinando Mach di Palmstein, gestore delle finanze del psi, le cose sarebbero andate così: in un primo interrogatorio, il personaggio nega sent'altro d'aver preso da Maiocco soldi destinati al psi; una settimana dopo, capovolge la deposizione e ammette d'aver preso quei soldi.

Come mai questo cambiamento? E' lui stesso a spiegare che dopo essersi consultato con il senatore Formica e con altri dirigenti socialisti ha ritenuto «*troppo pericoloso negare una verità che avrebbe potuto coinvolgere l'onorevole Craxi, del tutto estraneo a queste vicende*», tanto più che le prove «*erano di origine documentale, e irrefutabili*». Andiamo bene. Prima, l'esponente socialista mente al magistrato. Poi si consiglia col partito, e dice la verità soltanto perché della verità ci sono prove concrete e per il timore di metterci in imbarazzo Craxi. Si può desumerne che in caso contrario, se le prove fossero state meno solide e se non ci fosse stata l'eventualità di coinvolgere Craxi, avrebbe continuato a mentire fermamente e serenamente, come hanno già fatto in tanti?

Prodigiosa

«*Mosaico ruilante, apertura sinfonica di smaglianti cromatismi, opera di scrittura prodigiosa che ha pochi precedenti nella letteratura italiana o, forse, nessuno*». Accidenti. E che sarà mai? E' soltanto *La delfina bizantina* di Aldo Busi, pubblicato da Mondadori.

I risvolti editoriali, quelle brevi presentazioni stampate all'interno della sovraccoperta per illustrare il libro e invitare alla lettura, non sono mai stati un esempio di obiettività, e si capisce: la loro funzione è più pubblicitaria che esplicativa. Ma se i toni di questa pubblicità diventano più iperbolici di quelli usati per il Dixan, se l'entusiasmo è quasi delirante, l'esagerazione non si muterà fatalmente in ridicolo?



MADRID: PROTESTE DI STUDENTI

Madrid. Continuano nella capitale spagnola le manifestazioni di protesta degli studenti. Nella foto un giovane spagnolo i poliziotti di un autobus durante alcuni all'università (Telefoto Ap)

Scioperi in Università

Dal 16 protestano i ricercatori Forse in agitazione gli ordinari

ROMA — Si prevede un periodo difficile per l'Università. Due settimane di [illegible] didattica (16-28 febbraio), una giornata di sciopero degli statali (25 febbraio), astensione dall'attività assistenziale dei ricercatori di medicina: sono le agitazioni decise ieri a Roma dai ricercatori universitari in segno di protesta contro il disegno di legge sul loro stato giuridico.

Sempre ieri l'Aidu (associazione italiana docenti universitari) ha invitato tutti i professori incaricati e assistenti ordinari ad astenersi dagli esami di profitto e di laurea dal 12 al 27 febbraio. L'associazione intende così protestare «*contro il perdurare di tentativi di divisione all'interno del corpo docente*».

D'altra parte un provvedimento da tempo atteso potrebbe aiutare il mondo della ricerca: la Camera ha ieri definitivamente varato il decreto legge 368 sulla ricerca applicata nel campo della cooperazione internazionale e comunitaria, già approvato dal Senato. Il provvedimento presentato dal ministro della Ricerca scientifica Granelli ha ottenuto larghi consensi.

■ Le Falcucci «Sono 25 mila i precari»

ROMA — Sono 25 mila i precari nella scuola che secondo la sentenza dell'86 della Corte Costituzionale lo Stato dovrebbe assumere, con una spesa di 450 miliardi. Sono queste le cifre che il ministro Falcucci ha fornito ieri in commissione Istruzione della Camera, basate sul personale in servizio nell'anno scolastico 81-82: di questi circa 17 mila insegnanti della secondaria di primo e secondo grado, 3200 nella elementare, 4800 sono personale non docente.

Il ministro si è soffermato sul meccanismo di reclutamento

DALLA PRIMA

Irangate

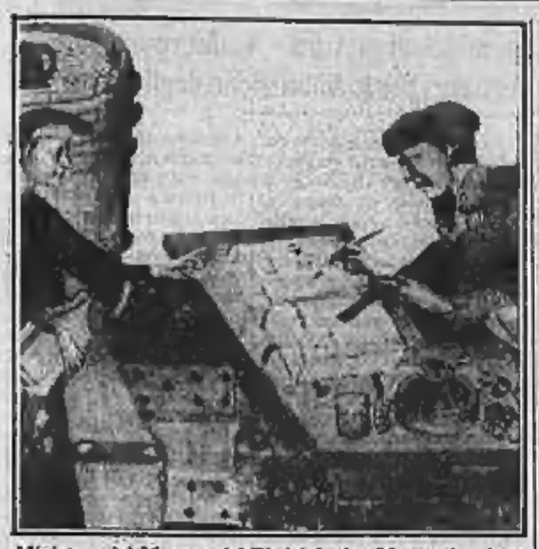
che raccoglie i suoi pensieri più intimi, e le vicende più personali. Reagan ha tenuto d'occhio la storia: esso servirà da base allo studioso John Morris per una serie di volumi sulla sua presidenza e sul reaganismo (per la sua fatica Morris ha già ricevuto 3 milioni di dollari, quasi 4 miliardi di lire). Inizialmente, la Casa Bianca si era opposta all'acclusione anche solo di alcuni passi agli atti dell'inchiesta: è stato il Presidente in persona a vincere la sua resistenza.

Prima di ricevere i tre «saggi», Reagan ha telefonato alla signora McFarlane, per esprimerle il suo dolore e il suo rammarico per il dramma del marito. L'ex consigliere della Casa Bianca si è ripreso: i medici hanno riferito che ieri ha compiuto una passeggiata, e ha trascorso il pomeriggio coi figli. Non è ancora chiaro se McFarlane volesse veramente uccidersi, o abbia compiuto solo un mezzo tentativo. E' certo che per qualche tempo i medici terranno lontani inquirenti e giornalisti.

Ennio Caretto

BRANCA E I «DIARI» FIORENTINI

Cuor di mercante



Miniatura del Maestro del Biadaiolo da «Mercanti scrittori», il libro di Vittore Branca su Firenze fra '300 e primo '400

La rivincita genera timorosi, si confronta con disagio alle miserie e alle epidemie che turbano il secolo. E l'incredibile stupore di Domenico Lenzi il Biadaiolo, uno dei pionieri della nascente civiltà capitalistica, davanti alle torme di poveri respinti, a causa della siccità, dalle mura della «fiamma» Siena.

Così, qualcuno ha supposto che, proprio perché soprafatto dal turbamento morale, Paolo da Certaldo abbia interrotto il suo trattato. Mentre l'orgoglioso Datini, che aveva assunto come insegna il motto «*Al nome di Dio e del guadagno*», lascerà morendo ogni suo bene all'ospizio del Ceppo. E l'usura, quella dantesca, quella che per Ezra Pound resta la colpa inespiata della civiltà moderna, a consolazione i mercanti fiorentini, che Vittore Branca riesce a interpretare magistralmente alla luce del lungo studio portato al suo *Boccaccio medievale*.

Verrà, poi, una stagione di più sistematico e guardingo sfruttamento della mercatura, di una capitalizzazione estrema del rischio e della fantasia. Ma in concesso prima soffermarsi, come per un saluto, sui ricordi di Bonaccorso Pitti, sul suo «*scandalizzare avventurato per l'Europa*». In lui troviamo una piega più nitida che meditativa. Scende giovanissimo in Avignone e viene arrestato come spia dalle guardie del Papa. Messe in guardia l'Imperatore da un medico fellone che, mercè sua, viene diligentemente squartato.

Incontra una donna che gli dice: «*Or va per mio amore a Roma*», monta a cavallo, parte e ritorna per scoprirsi beffato e deriso. Vede gelare le vigne di Borgogna e subito scrive a Firenze che aspettino a vendere il vino, salirà di prezzo. Per lui lo stesso gioco è un'impresa commerciale, tant'è che ha il figlio di sbarcare un grande di Francia alla corte dei duca d'Orléans (con grande rabbia dell'interessato: «*Ah traditore villano traditore, che farai? vinarai tutta tutta; bughero sodomito*»). In corazza e spiedo in pugno, coppia sotto le mura di Firenze e salva la pelle per un fortunato sotterfugio.

Egocentrico, millantatore, frenetico giramondo, quel che gli manca in tensione morale è compensato da nostalgie cavalleresche e signorili di gusto tardogotico. E scrive, Boncoccso, in una lingua veloce, tutta spezzature, dove anche la sosta, il prender fiato, serve a trovare il bandolo di altri movimenti, altri percorsi narrativi: da mettere alla disperazione chi sia abituato a cimentarsi in opere di penna.

Lorenzo Mondo

E' riuscita a Vittore Branca la scommessa di mettere insieme un libro assai bello e raro, da pagine che in passato erano utilizzate per spogli linguistici e per ambizioni genealogiche o, in tempi più recenti, per ricerche di storia economica. Parlo del libro *Mercanti scrittori* (ed. Rusconi) che fin dal titolo manifesta intenzioni e promesse, di restituire cioè alla letteratura quel che in buona parte le appartiene. Siamo a Firenze, tra il pieno Trecento e il primo Quattrocento. L'autunno del Medioevo accende le arcate del gotico fiorito. Tra la vicenda rivoluzionaria dei Ciompi, la dura restaurazione oligarchica, le trame sconcie della signoria, tramonta il libero Comune fiorentino. Ma intanto, opponendosi e alleandosi al Papa e all'Imperatore, contrastando ogni ambizione egemonica, Firenze va edificando il suo mito umanistico di antesignana dell'unità d'Italia.

I protagonisti più veri di questa età sono loro, i mercanti. Inoltrati alla conquista di Oriente e Occidente, sono la duplice spinta della «*ragion di mercatura*» e della «*ragion di famiglia*». Come scrisse in ogni moto ascendente di una classe o di una società, assistiamo all'intrecciarsi di confuse e divaricate passioni, di imprese generose e rapaci. Questi, in origine, non sono soltanto mercanti, ma viaggiatori e finanzieri, imprenditori e avventurieri. E fanno presto a capire quanto sia vantaggioso partecipare al governo della cosa pubblica, impegnarsi in prima persona nel reggimento del Comune che costituisce la naturale emanazione della famiglia e del casato.

I ricordi che cominciano ad allineare scrupolosi negli inventari delle entrate e alle liste dei nomi sono il segnale di una coscienza avvertita e matura che sente ormai il bisogno di rispecchiarsi in precise ascendenze culturali. Dante sta lì con la sua Commedia a marcare lo spartiacque, a offrire un modello a questi scrittori di cose, ancora avviluppati in una lingua che è caldo limo, espressione nativa piegata tranquillamente in stile prima ancora di essere fissata e codificata. E c'è il Boccaccio, con l'inarrivabile prestigio di chi c'è nato, e ha saputo ricattare «*ragion di mercatura*» con «*ragion di scrittura*». Entrambi ciceroniani, presenze tanto più vivide quando sono involontarie, germinalmente solidali con il proprio tempo.

Prendiamo il *Libro di buone usanze* di Paolo da Certaldo, che del Boccaccio fu compatriota e amico. E' ben lui che, all'inizio della sua raccolta di massime, insieme col timor di Dio e col rispetto per i maestri pone, tra i principali doveri, l'amore della lettura: perché «*nel libro che leggi, intendendo, i tuo maestro di quelle cose che leggendo imparò*». E persino nel suo elogio insistito della misura è possibile cogliere un profumo acuto di avventura boccacciana e boccaccesca, là dove esorta a guardarsi dall'andar fuori casa di notte (la notte senza lume e se non sia di luna, propizia alla camera dei sensi e alla beffa, «*specialmente in terre marine e forestiere*»).

Così Giovanni di Pagolo Morelli, rievocando la sua terra di San Cresci in Valcava, rinvia irresistibilmente a una pagina del Decameron dove una identica toponomastica è utilizzata in funzione di feconda carnalità. E ben oltre la celebrima morìa del 1348 gli appunti sono solcati dai tintocchi della «*pistolenzia*» che devasta la sua famiglia.

Anche in lui, come in Paolo da Certaldo, la tregua nella tensione dei traffici e delle lotte civili è offerta dalla consuetudine con gli spiriti magni: «*Tu arai in tua libertà tutti i valenti uomini: tu potrai usarti nel tuo istudio con Virgilio quel tempo che ti piacerà, e non ti dirò mai di no e ti risponderò di ciò che lo domanderai e ti consiglierò e sempre sarò presto mezzo di danari e d'altro e ti trarrò maninconia e pensieri del capo e darotti piacere e consolazione*» (un brano che anticipa per nobile compostezza la lettera di Machiavelli al Vettori).

Ma il Morelli non si appaga della sola frequentazione di scrittori e filosofi, fruisce a piene mani di tutte le espressioni di una civiltà della quale si sente partecipe, come risulta dal ritratto della giovanissima Mea, «*atto gentile che nacque di vezzi. E fra l'altre adornezze de' suoi membri, all'aver le mani come di pavero, tutte bene fatte che parevano dipinte pella mano di Giotto*». D'altra parte questo mercante si esercita scrittore a momenti straordinario, certo il più dotato del mazzo. Il racconto della malattia e della morte del figlioletto Alessandro, che torna a visitarlo in sogno come piumato cherubino, potrebbe esergli invidiato da qualunque contemporaneo.

Tocchiamo a questo punto l'intuizione più sottile di Branca sulla natura dei mercanti-scrittori, che offrono di sé una immagine lacerata. Perdura in essi un disidio cocente sulla liceità dei cambi e degli interessi, dei grandi e subitanei profitti. La spregiudicatezza viene messa continuamente alla prova da scrupoli di ordine religioso e morale.

SORPRESE DAI NUOVI SCAVI NELLA CITTA' CARTAGINESE

Mozia, altri misteri di pietra

Si credeva di avere scoperto tutto sull'isola davanti a Marsala, sulla sua gloria e sulla sua caduta - Ma ora una stele modesta rivela altri particolari sulla disperata difesa del caposaldo di Cartagine dagli assalti dei siracusani - E la «Casa dei mosaici», spaccato illuminante della vita nella colonia, dimostra che dopo la disfatta alcuni abitanti tornarono a viverci

MOZIA (Marsala) — *L'antico ingresso si delinea chiaramente nella parte meridionale della cinta muraria di Mozia, l'isoletta dinanzi a Marsala dove stiamo riportando alla luce un'ormai famosa città cartaginese, quasi una spina puntata sul fianco della Sicilia greca. Poco all'interno dell'interruzione nelle strutture difensive, che indica appunto l'accesso all'abitato, alcuni blocchi di pietra ingombrano oggi il (forse più ingombravano in passato) il cammino. Chiniamoci, dunque, rimuoviamoli.*

Ma ecco che, durante la rimozione, un blocco attrae l'interesse. Non è rozzo, e neppure squadrato come si addice ai massi che servono per costruire le mura. E' invece sagomato, sporge in avanti come un piccolo trono; e in mezzo v'è delineato a incisione un betilo, il pilastro sacro che ben conosciamo come oggetto di culto da parte dei Cartaginesi. Insomma, questo non era in origine un blocco da costruzione, anche se verosimilmente fu reimpiegato a tal fine. Era tutt'altro, era una stele votiva come quelle che abbiamo trovato a centinaia dalla parte opposta dell'isoletta, a Nord, mentre qui siamo a Sud.

Che significa? La spiegazione plausibile è una sola: la stele fu asportata dal santuario in cui si trovava inizialmente, quello che con termine biblico chiamiamo tofet e che sta a qualche centinaio di metri di distanza. Gli addetti alla costruzione della porta non si curarono della sua funzione iniziale, del suo valore sacro; e la [illegible] puramente e semplicemente come materiale da costruzione. Prima di scandalizzarci, e di chiamare in causa la presunta barbarie dei Cartaginesi, pensiamo alle calcare in cui sono finite tante statue romane. Altro che questa!

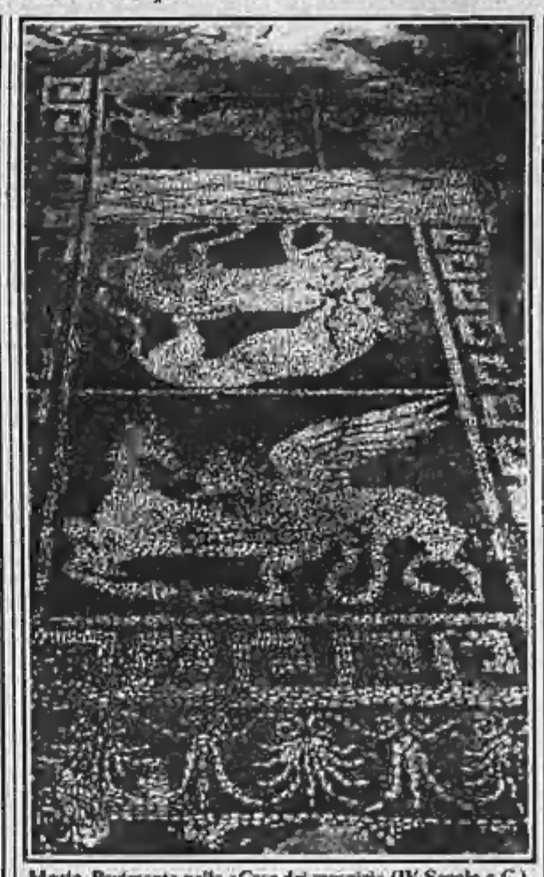
Tuttavia, la situazione non è la stessa. La distruzione delle statue romane è il frutto di un'epoca successiva e diversa, mentre qui la distanza del tempo risulta scarsa. Piuttosto, è la semplicità, la struttura elementare del blocco che deve averne consentito forse il fraintendimento, certo il reimpiego. Se fosse stata una delle stele con eleganti figure maschili e femminili che abbiamo recuperato nell'area del santuario, il discorso cambierebbe.

C'è un'altra considerazione da fare. Per piccola che sia l'isola, il trasferimento di un blocco di pietra da un'estremità all'altra non doveva essere del tutto agevole: se ciò avviene, è logico attribuirlo alla scarsezza del materiale da costruzione, che si poteva reperire solo sull'antistante costa della Sicilia.

Prima di arrivare fin lì, dunque, e prima di affrontare il trasporto sulle barche che attraversavano le insidiosi acque dello Stagnone, la necessità di erigere strutture difensive indusse a utilizzare ciò che era a portata di mano, o comunque di più facile reperimento.

Dovevano correre tempi difficili, perciò, e infatti sappiamo che l'isoletta, base della potenza cartaginese in Sicilia, fu oggetto tra il V e il IV Secolo di violenti assalti a opera dei Greci, che dominavano la maggior parte del territorio siciliano. Alla fine, Dionisio di Siracusa comparve in forze, circondandola con le sue navi. Correva l'anno 397 a. C.: lo scontro fu violento e i Siracusani ebbero la meglio. Il caposaldo cartaginese alla fine cedette e fu raso al suolo.

Mozia. Statua maschile in marmo di tipo greco (V Secolo a.C.)



Mozia. Pavimento nella «Casa dei mosaici» (IV Secolo a.C.)

Siamo dinanzi, come si vede, al riflesso di un momento determinante nella storia antica; e il modesto blocco di pietra ce ne rivela un aspetto, ci suggerisce l'immagine dei Cartaginesi che per difendersi raccolgono [illegible] possibile (ma sempre nell'isoletta, anche perché, nel territorio siciliano i Greci non l'avrebbero più consentito) il materiale da costruzione, consolidano le fortificazioni sulla costa, affrontano come possono il momento della verità, l'ultimo confronto.

Questo per la storia. Ma l'archeologo ha una problematica d'altro genere, ed ecco una riflessione che emerge e si rende necessaria: se questa stele fu asportata dal santuario per essere riutilizzata dalla parte opposta dell'isoletta, quante altre possono avere subito la stessa sorte? Perciò è stata un'illusione quella di avere completato, con lo scopo dell'ultima volta, il rinvenimento delle stele. Molte ancora possono esserci, e certamente ve ne sono, in altri punti e in altre strutture.

Non va dimenticato che Mozia si conosce finora solo nella parte esterna: il luogo sacrificale, l'altro santuario che la gente del luogo chiama Cappiddazzu (cioè «cappellaccio», a memoria evidente di uno spauracchio moderno e non antico), la cinta muraria, le porte, gli approdi e il cothon o bacino di carenaggio. Ma nella parte interna dell'isoletta, sotto le vigne basse per la protezione dal vento, l'abitato è ancora quasi tutto da scoprire; e occorreranno generazioni di archeologi per assolvere tale compito.

Torna alla mente il titolo di una celebre commedia. Gli esami non finiscono mai. Anche per le ricerche archeologiche è così; e se c'eravamo illusi di avere ultimato il nostro lavoro, di essere entrati con esso nella storia degli studi, è bene disilluderci. Le guide hanno un bel descrivere l'esito delle nostre ricerche, noi che ne siamo stati protagonisti abbiamo un bel gloriarcene e un bel raccomandarle ai colleghi e agli amici. Nulla in realtà è stabile, nulla è definitivo, nulla è concluso.

Tale appare, dunque, il senso dei nuovi scavi di Mozia, che la Soprintendenza archeologica ha ripreso in collaborazione con l'Istituto per la Civiltà Fenicia e Punica del Consiglio nazionale delle Ricerche. Nel pubblicare in questi giorni i primi risultati, ci accorgiamo che non si tratta di un epilogo, bensì di un secondo atto, che ancora si recita e a cui altri, probabilmente, seguiranno.

Ma almeno, se mancasse l'orgoglio di un'impresa portata a termine, può esserci quello di avere messo a fuoco un problema fondamentale dell'antica Mozia, la sua esistenza fino a un preciso momento? I nuovi scavi, infatti, si concentrano nell'area della cosiddetta «casa dei mosaici», un edificio caratteristico per il suo pavimento che rappresenta in ciottoli bianchi e neri, tra cornici a meandri, scene di lotta tra animali.

L'edificio è di tipo ellenistico-romano, con atrio e peristilio: ricchi come ha intuito a suo tempo Vincenzo Tusa, il soprintendente che tanta parte ha avuto nella promozione delle ricerche, la sua datazione dovrebbe seguire la fatidica data del 397. Ora gli scavi pongono in luce, sotto la «casa dei mosaici», una fase più antica: e non di poco, perché i reperti indicano che si può risalire al VII secolo, cioè alla fase iniziale, o quasi, dell'insediamento di Mozia.

Che cosa accadde, dunque? Provando a ricostruire la storia, sembra che la «casa dei mosaici» ne offra uno spaccato illuminante. Fu abitata, certamente, durante l'età florida della colonia fenicia. Venne abbandonata, a quanto sembra, al momento della distruzione, quando la gente del luogo si riversò sulla costa siciliana antistante a fondo Marsala, che proprio a questi eventi deve la sua origine. Ma poi qualcuno ritornò sul luogo e riprese ad abitarlo; né l'abitazione nuova fu da meno di quella antica, anzi sembra di maggiore eleganza e ricercatezza.

Ecco un'altra lezione della storia: la distruzione delle città non è mai totale, l'abbandono non è mai completo. Anche se vengono traditi per qualche tempo, gli abitanti non dimenticano il luogo d'origine e quando possono vi ritornano. Saranno stati pochi, sarà stato per poco: ma è difficile che il profondo legame con la propria terra, il naturale culto delle proprie memorie, possano obliterarsi completamente.

Intanto, le conoscenze su Mozia si sviluppano per altra via. Va ricordato il caso della statua che, rinvenuta qualche anno fa senza che il fatto destasse particolare attenzione, è tornata ora alla ribalta per il suo trasferimento e la sua esposizione nel nuovo Museo di Marsala: e ne vale la pena, perché si tratta di una splendida opera d'arte, l'immagine in marmo a grandezza naturale di un personaggio maschile sulla cui identificazione si discute e si continuerà a discutere: un atleta?, un auriga?, un principe?

Un fatto, almeno, è certo. La statua di tipica impronta greca, fu probabilmente importata e suggerisce così un aspetto pacifico, non guerriero, dei rapporti tra i Cartaginesi e i loro antagonisti. Anche qui c'è un luogo comune da rimuovere: non c'è guerra che non abbia pause di pace, non c'è scontro di culture che non sia pure incontro. Questi pensieri volgo tra me e me mentre la barca a motore riparte da Mozia per Marsala, sollevando alti spruzzi di schiuma nelle acque dello Stagnone. E ne traggo la sensazione confortante che non c'è pensionamento per gli archeologi: almeno finché l'impegno, o più modestamente l'entusiasmo, non siano spenti.

Salvatore Mazzati

LA POPOLAZIONE DELLA TERRA MODIFICA LE SUE TENDENZE

Dimezzata la bomba demografica

La bomba demografica, temuta nel passato come una delle grandi minacce incombenti sul pianeta, si è dimezzata. La popolazione della Terra segna oggi due tendenze opposte ma in via di modificazione. Una metà, comprendente le nazioni industrializzate e la Cina, si avvia a bilanciare il numero dei nati e quello dei morti, con ipotesi di stabilità a data più o meno vicina. L'Europa Occidentale ha un tasso di incremento annuo dello 0,2 per cento, la Cina il sesso all'1 per cento.

La popolazione della Gran Bretagna si fermerà probabilmente sui 59 milioni, quella della Germania Occidentale scenderà nel Duemila da 61 a 53 milioni, quella italiana dovrebbe assestarsi sul livello attuale, mentre la Nigeria (se la tendenza non cambia) fa prevedere un salto da poco più di 100 milioni di abitanti a ben 532 milioni verso la metà del Duemila. In un arco di tempo più breve, verso il 2010, la popolazione messicana passerà da 82 a 199 milioni di anime, se non verrà adottata un'efficace politica di controllo.

Invecchiamento

L'esperienza degli ultimi quindici anni insegna che le proiezioni vengono spesso smentite da fatti non previsibili. All'avvicinarsi degli Anni 90 il problema demografico va riconsiderato alla luce di novità che hanno un enorme impatto sugli equilibri politici, sull'economia, sulla biosfera o più semplicemente sull'ambiente naturale. Nell'Europa Occidentale la caduta del tasso di natalità è stata così massiccia da giustificare le preoccupazioni di invecchiamento e di regresso socio-economico che dieci anni fa venivano ridicolizzate dal neomalthusiani come pregiudizi di matrice cattolica, o marxista, o addirittura fascista. Le certezze degli apostoli dello sviluppo demografico zero si sono dissolte: forse questo indice è stato raggiunto non sono stati annullati i problemi della casa, della disoccupazione, della salute, degli inquinamenti, della degradazione ambientale.

Gli stessi problemi ingigantiscono, con prospettive drammatiche, nei Paesi che non hanno ancora adottato una politica di controllo delle nascite o lo hanno fatto in modo inefficiente. Un gruppo di nazioni africane, asiatiche, latino-americane, con popolazione complessiva di 2 miliardi e 600 milioni, si sta sviluppando demograficamente al tasso del 2,5 per cento, con un incremento annuo di 65 milioni. Il gruppo a crescita zero o moderata, 3 miliardi e 122 milioni di abitanti (Europa Occidentale e Orientale con l'Unione Sovietica, Nord America, Australia e Nuova Zelanda, Asia Orientale identificata principalmente in Cina e Giappone), ha una crescita media dello 0,8 per cento, pari a un incremento di circa 19 milioni di unità l'anno. Alla luce di questi dati cambiano persino gli atteggiamenti dettati da un più o meno occulto spirito razzista. Il cosiddetto pericolo giallo, per esempio, viene ridimensionato nella sua banalità affidata alle statistiche. I cinesi passeranno probabilmente da 1 miliardo a 1 miliardo e mezzo nel 2010, quando la popolazione si stabilizzerà. Ma gli indiani a quella data saranno 1 miliardo e 700 milioni, quasi il doppio di oggi, sempreché le tendenze non cambino.

All'interno dei due grandi gruppi varia la velocità del processo di assestamento e varia quella di crescita. In Italia, secondo le stime del World Watch Institute, che ha pubblicato un documentato studio dal titolo «Our Demographically Divided World», siamo al tasso zero: la media nazionale è di dieci nati e di dieci morti per mille abitanti. Identico il tasso in Danimarca, nella Germania Orientale, nel Regno Unito. La Germania Occidentale è sotto zero (—0,1) come l'Ungheria e l'Austria. Il Giappone e gli Stati Uniti stanno [illegible] crescendo, ma il traguardo del tasso zero sarebbe soltanto questione di tempo.

In Europa e negli Stati Uniti si potrebbe pensare a una certa omogeneità di culture, ma il fenomeno della riduzione della natalità è più vistoso in Cina. Negli Anni 70 si prevedeva che la popolazione cinese sarebbe raddoppiata in breve tempo. Il programma di controllo demografico lanciato nel 1978 con un massiccio sforzo di propaganda e di educazione per mostrare in modo chiaro e convincente gli effetti della crescita demografica sull'occupazione, sulla disponibilità di alimenti, di acqua, di energia, ha avuto risultati imprevedibili. Il tasso di natalità è sceso dal 47 al 18 per mille.

Nei Paesi poveri

La crescita demografica è impetuosa nei Paesi poveri, dove le risorse alimentari sono insufficienti, dove mancano acquedotti, case, servizi sanitari. In questi Paesi la produzione di alimenti di base sta addirittura diminuendo. Nel Kenya, dove la popolazione aumenta del 4,2 per cento l'anno, la produzione di grano pro-capite è scesa in dieci anni del 19 per cento, in Iraq del 54 per cento, in Egitto del 18 per cento, in Angola del 52 per cento, in Perù del 24 per cento. L'Europa Occidentale dispone di 501 kg di grano per persona-anno, l'Africa di soli 150 kg. Dove la sopravvivenza è affidata largamente all'autoproduzione e perciò alla disponibilità di un pezzo di terra da coltivare, come in India, nel Bangladesh, nel Pakistan, 30 milioni di famiglie sono «senza terra» secondo la Banca Mondiale.

Crescita demografica zero e lotta alla società dei consumi, colpevole di dissipare le risorse naturali a danno dei poveri, sono stati i grandi temi della cultura ecologica a fondo pessimistico che prevalse negli Anni 70. Ci furono persino gli estremisti del pessimismo ecologico, come Paul Ehrlich, amantissimo della natura e molto meno dell'uomo, convinto dell'impossibilità di sopravvivere su un pianeta [illegible] affollato e inquinato. Ci furono anche gli ottimisti: Herman Kahn, direttore dell'Hudson Institute, nel suo *Anno Duemila* annunciò che la Terra avrebbe potuto alimentare 20 miliardi di uomini con un reddito pari a quattro volte quello dell'americano degli Anni 70.

Oggi si affacciano nuovi anticoncezionali e quasi tutti i governi dei Paesi con indice di natalità troppo alto ricorrono a politiche di controllo demografico. E' però certo che i nostri figli e nipoti vivranno nel Duemila su un pianeta a stragrande maggioranza africana e asiatica in condizioni povere. Restano altre incognite: quali ordinamenti economici, quali culture e quali religioni si affermeranno? Il futuribile affascina con le sue domande sospese su anni che non vedremo.

Mario Fazio

La pianta dell'isola di Mozia

CITTA'

Da oggi in tutte le edicole

TUTTI GLI UOMINI DI MAIOCCO

- I verbali degli interrogatori dei sindacalisti e dei politici coinvolti nell'«affare Sicmu»
- I retroscena di uno scandalo che fa tremare la Torino-bene
- I finanziamenti ai partiti

Gallerie di Porta Romana

Viale Sabotino, 22 - 20135 Milano - 5455224/5456536

DIPINTI E GRAFICA DI MAESTRI DEL NOVECENTO

OPERE DI: G. Balla, C. Carrà, R. Cassinari, G. De Chirico, F. De Pisis, R. Guttuso, W. Lam, A. Ligabue, U. Lilloni, G. Migneco, O. Rossi, M. Sironi.

ASTA
Martedì 17 Febbraio - ore 21.15

ESPOSIZIONE
da Giovedì 12 a Lunedì 16 Febbraio
dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 838.882 - Torino

Conferenza-stampa comune conclude il vertice italo-britannico

Maggie, garbata polemica con Craxi sul «sorpasso»

La Thatcher riconosce la «forte affermazione dell'Italia» ma dice che le cifre non sono tutto

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Con uno scambio di battute in punta di fioretto e all'insegna del fair-play, Margaret Thatcher e Bettino Craxi si sono presentati ieri pomeriggio nel salone del Cancellierato dello Scacchiere a Downing Street per illustrare ai giornalisti i risultati dell'annuale vertice di consultazione italo-inglese, che in questo inizio dell'87 suggella il «sorpasso» dell'economia italiana su quella britannica.

Nel discorso, martedì sera, di Craxi nella sede prestigiosa della City, i commentatori hanno rilevato una «stoccata» inflitta dal presidente del Consiglio alla signora Thatcher quando, parlando dei brillanti risultati ottenuti dall'economia italiana, li ha inseriti in un quadro di diffuso consenso sociale. Che è invece mancato in questi anni al thatcherismo ruggente, e che forse può spiegare certe battute a vuoto dell'economia britannica.

A questo rilievo, la signora Thatcher, in smagliante forma pre-elettorale, ha replicato ieri nella conferenza stampa prevenendo le inevitabili domande dei giornalisti. Dopo essersi complimentata per «la *forte affermazione*» della nostra economia, il premier ha sostenuto puntigliosamente che «l'idea del sorpasso *dipende soltanto dalle cifre e dai tassi di cambio che uno considera*».

Ma l'importante — ha sentenziato salomonicamente la signora Thatcher — è che «*ambedue le nostre economie vanno molto bene* e che entrambi i Paesi possono *compiacersi di questo*». Craxi si è elegantemente adeguato a questo metro interpretativo, concedendo che «*non sempre le statistiche dicono la verità; ma l'importante è sapere che le cose vanno meglio*».

Chiuso così alla pari quello controverso capitolo bilaterale, Maggie Thatcher e Bettino Craxi hanno potuto sottolineare le numerose convergenze e affrontare senza troppi patemi d'animo anche le divergenze sostanziali evidenziatesi specialmente sul finanziamento della Comunità Europea. Sui rapporti Est-Ovest, soprattutto, i due governi hanno espresso «*la speranza che gli Stati Uniti continuino a consultare gli alleati sulle prospettive legate all'iniziativa di difesa strategica*». Ma su questo punto, è possibile decifrare una diversa «lettura» del trattato «Abm» che per la Thatcher (più vicina alla politica reaganiana) non impedirebbe di per sé lo sviluppo almeno sperimentale dell'Sdi. Per Craxi, invece, l'adesione italiana al progetto di «scudo spaziale» risponde a un determinato calendario e a un ben definito approccio negoziale con l'Urss. «*Se ci sono invece fatti nuovi, un'accelerazione dei programmi o addirittura un'inversione di tendenza*» ha puntualizzato Craxi «*desidereremmo discuterne con gli americani*». «*Noi siamo d'accordo perché funzionino rapporti consultivi con gli Usa, preventivi e non a posteriori*», ha concluso il presidente del Consiglio trovando pronta eco nella signora Thatcher che ha aggiunto: «*Agli Usa rivolgiamo un appello: consultate gli alleati della Nato e speriamo che l'Europa presenti un fronte unito*».

Questo è il dato politicamente più interessante scaturito dall'incontro londinese, nel momento in cui a Washington prende fiato la campagna per l'accelerazione del programma Sdi e mentre la diplomazia europea tende a verificare direttamente a Mosca lo spessore del processo innescato da Gorbaciov. La Thatcher sarà infatti al Cremlino a marzo e della sua prossima visita ha parlato lungamente con Craxi, mentre la nostra diplomazia sta cercando di stringere i tempi per l'atteso viaggio del leader sovietico in Italia.

L'agenda del vertice (al quale hanno partecipato anche Andreotti, Scalfaro, Zanone, Darida e Fandolfi con le loro controparti inglesi) ha messo a punto una comune preoccupazione per la tragedia libanese: i due governi appoggiano l'iniziativa dell'Onu per un aiuto immediato alla popolazione palestinese assediata nei campi profughi. E Craxi non si è lasciato sfuggire l'occasione per rivolgere una stoccata a chi in Italia «*a partire dal pci*» aveva sollecitato il ritiro delle nostre truppe dal Libano. «*Io ero contrario* — ha affermato Craxi — *perché fino a quando le nostre forze furono in Libano a proteggere i profughi le cose di cui si ha notizia oggi non avvennero mai*».

Per il presidente del Consiglio, il problema del terrorismo è strettamente legato al Libano «*dove agiscono entro e fuori confine bande e gruppi terroristici*». «*Non ci lasciamo intimorire dalla minaccia che periodicamente vengono lanciate contro l'Italia*», ha dichiarato Craxi.

Sulla collaborazione antiterroristica si è soffermato in maniera più approfondita Scalfaro con il suo collega degli Interni Hurd, mentre è toccato ad Andreotti ascoltare da Howe le ragioni che secondo Londra hanno motivato lo svolgimento della prevista riunione a sette sul terrorismo a Roma.

Secondo l'analisi inglese infatti (condivisa da Parigi e Bonn) questa riunione avrebbe potuto rappresentare un sostegno alla politica americana mentre la flotta Usa si muoveva verso le coste libanesi e mentre pendeva minaccioso l'ultimatum dei terroristi per gli ostaggi. Andreotti ha preso atto di questa spiegazione e ha ripetuto ad Howe che dai suoi ultimi colloqui con Reagan e Shultz a Washington ha tratto l'impressione che gli Stati Uniti non intendano lanciare un'azione militare.

Infine, a riprova dello stato confortante delle relazioni bilaterali è giunto l'annuncio della visita di Stato che il presidente Cossiga compirà in Gran Bretagna dal 17 al 20 novembre.

Paolo Patruno

■ Uomo armato arrestato al palazzo di Kensington

LONDRA — Un uomo armato (aveva un martello e un coltello) ha tentato ieri mattina di penetrare nel palazzo Kensington, dove si trovavano il principe Carlo e la moglie Diana, insieme con numerosi altri membri della famiglia reale. L'individuo ha aggredito e ferito due poliziotti, ma è stato disarmato dopo una colluttazione e arrestato.

Palazzo Kensington, un grandissimo edificio risalente al 17° secolo e situato all'estremità occidentale dei giardini di Kensington, funge da residenza londinese dei principi di Galles e dei loro figli, della principessa Margaret. *(Agi)*

Ancora bloccati gli aiuti al campo palestinese di Beirut

I prigionieri della fame

Una trentina di tonnellate di riso e di farina rimandati indietro dai miliziani di Amal - Arafat resiste alle richieste del leader sciita Berri - Sembrano a un punto morto i negoziati per la liberazione degli ostaggi

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — A Bourj el-Brajneh la fame deve resistere un altro giorno ancora. I camion carichi di riso e di farina per i palestinesi che muoiono chiusi nel campo sono stati bloccati e respinti dagli sciiti di Amal che tengono l'assedio. Ieri il solito un altro tentativo di superare lo sbarramento, ma intanto la battaglia è ripresa sopra a cannonate e a scambi di mitraglia.

A Beirut nulla è mai certo, nemmeno quello che sembrava ormai più concordato. E il pantano politico libanese, che aveva relegato allo sfondo i quattro ostaggi salvati a un passo dall'esecuzione, sta inghiottendo ora anche il negoziato per la loro libertà. Nelle acque torbide di una lotta di tutti contro tutti, sciiti contro palestinesi, filosiriani contro israeliani, americani contro hezbollah, gruppi radicali contro marxisti, filosiriani contro sunniti, affonda presto il filo logico di ogni sviluppo, rimandando a chissà quando la speranza di una soluzione, o la rabbia della rottura.

La colonna di camion era stata fermata stamane alla periferia meridionale di Beirut, dopo che ieri a Damasco Walid Jumblatt, il capo dei drusi, e Nabih Berri, il capo degli sciiti, avevano raggiunto un primo accordo di massima per salvare dalla fame il campo assediato e per consentire il trasporto in ospedale a Beirut dei feriti più gravi. I palestinesi non erano rappresentati direttamente in questa trattativa, ma nelle cose del Libano c'è sempre gente che parla per conto di altri, e tutti stanno al gioco.

Qui però quello che è certo la notte può diventare poi incerto la mattina successiva. E mentre i camion venivano bloccati dalle squadre di miliziani e da un tank che si metteva in mezzo alla strada, cominciava una lunga discussione per decidere la validità dell'accordo di massima siglato a Damasco. I camion erano ormai a un passo dalle prime case di Bourj el-Brajneh, dall'interno del campo si poteva vedere bene la lunga trattativa e la rabbia di quelli che discutevano in mezzo alla strada; qualcuno anche sparava in aria nella foga della lite. Ma alla fine i camion venivano rimandati indietro, con le loro trenta tonnellate di riso e di farina raccolte dai palestinesi del Libano e dall'ambasciata dell'Iran.

Dentro Bourj el-Brajneh lo scoramento si faceva più amaro della disperazione. Parlando a una delle radio che tengono un filo di collegamento tra il campo e il mondo fuori, la dottoressa inglese Paulina Kutting piangeva: «*E' terribile, è terribile*». La Kutting fa il chirurgo nell'ospedale che ancora opera dentro Bourj el-Brajneh, con altri quattro medici europei. «*Siamo proprio alla fine, qui ormai non è rimasto più nulla. Ho dovuto mangiare carta di riso anch'io come tutti. Ma non c'è più nulla*».

Da Damasco Berri ha ripetuto che «*finché i palestinesi non si ritirano Magdusché, l'assedio va avanti*». Magdusché è una collina che controlla il passaggio e le comunicazioni tra Beirut e il Sud del Libano. Gli sciiti vorrebbero riprendersela dai fedayn mentre Arafat continua a resistere alle pressioni che arrivano da Damasco. Però ci sono anche le pressioni della Croce Rossa e della Mezzaluna Islamica, della Lega araba, ora anche dell'Iran, e la resistenza di Berri deve in qualche modo risentirne. Arafat ieri ha chiesto una convocazione d'urgenza al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, la Francia e altri Paesi si muovono per organizzare colonne di soccorso e salvare quelli che ancora sono in vita nel campo. E stamani, forse, il cortile dei camion avrà alla fine il permesso di entrare nel campo assediato.

Anche la trattativa sugli ostaggi viene lentamente portata dentro la nebbia dei troppi alleati coinvolti, delle manovre clandestine, dei silenzi che non riescono a tacere nulla. Quello che è sicuro finora è comunque poco: Israele non ha lasciato cadere la proposta di Berri di scambiare i 400 prigionieri con il rilascio di un suo pilota prigioniero degli sciiti, e i sequestratori dei quattro professori hanno passato alla Croce Rossa la lista dei 400 prigionieri arabi da scambiare.

Tutto il resto è nascosto nei misteri di Beirut. E rinvia al ruolo reale che l'ambasciata iraniana sta giocando sulla pelle di questi quattro e però pure degli altri 26 occidentali sequestrati. Ma rinvia anche al ruolo dei siriani che da lontano, e con ogni mezzo, tentano sempre di recuperare il loro controllo del Libano. Rinvia a Israele e alle sue contraddizioni sulla politica della fermezza. Rinvia infine agli Stati Uniti e alla loro capacità di rendere credibile una politica dove le minacce sono raramente seguite dalla pratica della ritorsione, e dove il recupero di un ruolo attivo deve scontare la crisi interna dell'amministrazione Reagan e la difficile ricomposizione di un quadro di alleanze regionali.

Qui il negoziato è certo che va avanti. E andrà avanti a lungo. Berri ha detto: «*Si tratta di una cosa che prenderà settimane, forse anche mesi. Io posso fare pressioni politiche, non certo militari, ma il tempo sarà lungo*». Le strade misteriose di Beirut e i suoi traffici diabolici non bastano a nascondere completamente l'eco sottile di tutti questi segnali in codice che i protagonisti delle mille guerre libanesi si rimandano di angolo in angolo.

Mimmo Càndito

CANNONI INSOPPORTABILI

San Antonio, Sarah e Jamie Lyn, entrambe di sette anni, e la madre Amy Skoda, si tappano le orecchie per il rumore delle salve dei cannoni che rievocano una battaglia ottocentesca nel Texas

Morti nei cortei per l'anniversario della rivoluzione

Bombe sull'Iran in festa Missile centra Baghdad

Guerriglieri attaccano durante un comizio a Mashhad, una vittima

NICOSIA — L'aviazione irachena ha bombardato alcune città iraniane «*uccidendo e ferendo civili*» che a milioni partecipavano a cortei per l'ottavo anniversario della Rivoluzione islamica d'11 febbraio del 1979 il Parlamento di Reza Pahlavi venne sciolto). Lo ha annunciato la televisione di Teheran, mostrando migliaia di persone che sfilavano nella capitale lanciando slogan contro l'America e inneggiando a Khomeini.

A metà mattina, ha affermato l'agenzia iraniana *Irna*, è entrata in azione la contraerea in seguito a un'incursione nemica: «*Non appena le sirene hanno fatto sentire il loro urlo, le folle ha gridato*: "Siamo qui per il nostro martirio"... *I cannoni della difesa della capitale hanno aperto il fuoco contro gli aerei nemici*». Ma i caccia hanno soltanto «*violato lo spazio aereo*» di Teheran, senza sganciare bombe.

Un numero imprecisato di manifestanti sono stati uccisi o feriti dalle incursioni irachene sulla città santa di Qom e su altri 5 centri. Subito dopo l'allarme, un comunicato in arabo del quartier generale iraniano ha ammonito gli abitanti di Baghdad a sgomberare la città per sottrarsi alla rappresaglia. Alle 20,45, un missile si è abbattuto sulla capitale irachena. Sono state sentite le sirene di molte ambulanze, ma si ignora quante siano state le vittime.

L'Irna ha inoltre annunciato una nuova offensiva in un punto imprecisato del fronte. Nel Golfo, al largo dell'Emirato di Ras al-Khaimah, una nave da guerra americana ha intercettato una cannoniera iraniana che inseguiva una petroliera francese, costringendola a invertire la rotta. Poche ore prima, un'altra unità Usa aveva raccolto l'Sos di un cargo panamense che comunicava di essere stato attaccato da un aereo di nazionalità sconosciuta; a bordo ci sono stati tre feriti.

Durante un comizio a Mashhad, guerriglieri antigovernativi hanno lanciato una bomba a mano che ha ucciso una persona e ha ferito alcuni feriti.

In un messaggio al popolo iraniano trasmesso da Baghdad per l'anniversario della «*rivoluzione antimonarchica*», il leader del gruppo antikhomeinista *Mujaheddin-e-Khalq*, Masud Rajavi, ha affermato che il numero degli oppositori uccisi e incarcerati in Iran (rispettivamente 50 mila e 140 mila sino all'anno scorso) continua ad aumentare, e che l'organizzazione sta preparando un nuovo elenco dei «*martiri*». Secondo Rajavi, dal marzo '85 all'agosto '86 oltre centomila persone sono state arrestate in segreto.

dal mondo

■ Tre by-pass al premier turco

WASHINGTON — Il primo ministro turco Turgut Ozal è stato sottoposto a triplice by-pass coronarico nel *Methodist Hospital* di Houston, nel Texas. L'intervento, eseguito dal cardiochirurgo Michael De Bakey, è durato tre ore. Le condizioni del paziente sono «*soddisfacenti*». *(Agi-Ap)*

■ Gas contro l'ambasciatore Usa

ASUNCION — Trenta poliziotti hanno fatto irruzione nella sala in cui si teneva un ricevimento in onore dell'ambasciatore americano nella capitale del Paraguay, Clyde Taylor, lanciando lacrimogeni contro il diplomatico, la moglie e i 300 ospiti. Nessuno è rimasto ferito. La polizia ha giustificato l'intervento affermando che la riunione, organizzata dal gruppo «Donne per la democrazia», non era autorizzata. Il governo del dittatore Stroessner ha ripetutamente criticato Taylor per il suo esplicito sostegno all'opposizione. *(Agi-Ap)*

■ Un nido di dinosauro nel Gobi

MOSCA — Una spedizione paleontologica sovietica nel deserto del Gobi ha portato alla luce un nido di dinosauro con numerosi frammenti di gusci d'uovo. Lo ha annunciato l'agenzia *Tass*. Il nido è costituito da un avvallamento nel terreno, nel quale le femmine dei rettili preistorici deponevano numerosi strati di uova, sorprendute poi con paglia per assicurare un calore costante. La presenza di piccole ossa fa ritenere che gli animali fossero carnivori, e che le madri portassero ai piccoli il cibo necessario. *(Agi-Tass)*

■ Schiarita Chiesa-sandinisti

MANAGUA — Il governo di Managua ha fatto sapere René Nunez Teller, sottosegretario alla presidenza, «*non ha alcuna obiezione*» a che riapra la radio cattolica del Paese, chiusa dalle autorità nel gennaio 1986. Nessuna obiezione, ha proseguito, anche al rientro nel Paese di monsignor Pablo Vega e monsignor Bismark Carballo. Il primo è stato espulso a luglio, il secondo non ha potuto fare ritorno in Nicaragua dopo un viaggio all'estero compiuto a giugno. *(Agi-Ap)*

■ Cresce il vulcano Klyuchevskoy

MOSCA — Il vulcano Klyuchevskoy, nella penisola di Kamciatka (Estremo Oriente dell'Urss), è entrato in una attività eruttiva che lo ha già fatto crescere di 200 metri in altitudine dotandolo di un nuovo profilo. Dai suoi crateri vengono continuamente scagliate bombe vulcaniche per un'altezza di 800 metri, il pennacchio di gas e vapori si innalza per 5 chilometri. Una nube di ceneri si estende per un centinaio di chilometri. *(Agi-Tass)*

■ «MacDonald pagava le fonti»

PECHINO — Lawrence MacDonald, il giornalista della *France Presse* espulso il 30 gennaio dalla Cina, si sarebbe procurato notizie riservate offrendo denaro ai suoi informatori: lo ha affermato indirettamente il portavoce cinese Ma Yuzhen. Anche se il funzionario non ha fatto esplicitamente il nome del giornalista americano, le sue affermazioni si riferivano evidentemente a MacDonald, che ha visitato spesso le università cinesi nel corso della recente ondata di dimostrazioni studentesche. *(Agi-Ap)*

Dai familiari delle vittime del terrorismo

Occupata a Gerusalemme sede della Corte suprema

Cresce in Israele l'opposizione allo scambio terroristi-ostaggi

TEL AVIV — Si è svolta ieri mattina a Gerusalemme una manifestazione senza precedenti, organizzata dalla famiglie delle vittime del terrorismo: l'edificio della Corte suprema è stato invaso e occupato. Alcune decine di persone sono entrate a forza nello studio del presidente della Corte, Meir Shangar, e nella sala delle udienze dopo aver sopraffatto gli agenti delle forze dell'ordine, uno dei quali è rimasto ferito. I partecipanti alla dimostrazione — alcuni dei quali portavano in mano le foto dei loro congiunti uccisi — hanno presentato una petizione alla Corte affinché neghi la liberazione dei terroristi incarcerati in Israele in cambio della liberazione di un pilota israeliano e dei quattro professori dell'Università americana di Beirut. Dopo due ore, il procuratore di Gerusalemme è riuscito a persuadere il gruppo ad abbandonare l'edificio e ad attendere il verdetto dei giudici.

L'incidente conferma lo scetticismo di un gran numero di israeliani circa la liberazione di pericolosi terroristi i quali, una volta rilasciati, riprendono i contatti coi loro compagni e l'attività nei centri abitati e nelle zone di confine. L'ambigua intervista di Shamir martedì alla televisione («*Per un eventuale trattativa coi dirottatori dell'aliscafo di rotta dell'ostaggione dovremo indagare, vedere e controllare*»), le voci diffuse di trattative tra israeliani e esponenti del movimento «Amal» hanno contribuito a convincere gli israeliani che ci sono contatti in corso anche se i rappresentanti della Croce Rossa Internazionale hanno negato che la CRI sia stata coinvolta in trattative per uno scambio di prigionieri e il sovrintendente delle forze israeliane nel Libano, Uri Lubrani, ha affermato di non essere a conoscenza di contatti per la liberazione degli ostaggi.

Frattanto il capo sciita di «Amal», Nabih Berri, ha ripetuto ieri, chiarendola, la proposta di scambio che per la sua ambiguità aveva lasciato molti dubbi ed ha precisato che contro la liberazione dei 400 palestinesi e libanesi verrebbero cambiati in libertà i quattro professori tenuti come ostaggi dalla Jihad Islamica, rapiti il 24 gennaio, e l'aviatore che si trova nelle mani di «Amal» dal 16 ottobre scorso. Un movimento sciita estremista denominato «Organizzazione della giustizia rivoluzionaria» continua tuttavia a sostenere che americani e israeliani preparano un'operazione militare per liberare gli ostaggi in base all'impressione che suscitano le dichiarazioni di Gerusalemme e la presenza ad Haifa di navi della Sesta Flotta.

Giorgio Bernardo

Su un giornale la ricostruzione del volto d'un assassino: è la prima volta

Urss: fattaccio di nera con identikit

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Dimostra 34-35 anni; è alto un metro e sessantacinque, un metro e settanta; ha capelli neri con i primi indizi di bianco; un volto regolare, basette pronunciate. L'identikit è su *Moskovski Komsomolets*, il giornale (molto diffuso) della gioventù comunista della capitale. Che lo pubblica con una preghiera: «*Se qualcuno ha visto il criminale-parassita, telefoni allo 02* (il centralino della milizia); *contiamo sull'aiuto dei moscoviti*».

La sorpresa, per i lettori di *Moskovski Komsomolets*, non finisce qui. Il «*criminale-parassita*» — spiega il quotidiano — è un capobanda; la mente, il leader di un «*gruppo responsabile di gravi atti di delinquenza*» a Mosca; e soprattutto dell'assassinio di un poliziotto, Vasil Fedak, tenente capo della milizia nel quartiere Frunzenski. Quattro complici sono già stati arrestati: tra loro, l'esecutore materiale dell'omicidio, un «*criminale con tre precedenti penali per gravi atti di delinquenza*» (non precisati) arrivato a Mosca dalla città di Pokrov.

Berdera una storia usuale, di ordinaria violenza, corrente nelle grandi città d'oggi: di quelle che sulla stampa occidentale sono confinate all'interno, senza troppa evidenza o enfasi. Per le abitudini sovietiche, al contrario, è una piccola svolta: è la prima volta che un quotidiano coinvolge i suoi lettori nella ricerca di un delinquente, di un assassino. Che accompagna l'appello con i suoi dati segnaletici. E lo arricchisce dei particolari più drammatici della vicenda.

Il risultato è una pagina di cronaca nera autentica: corredata, è vero, da chiose e riflessioni etiche; da note insistenti sul carattere del poliziotto ucciso; da richiami al suo coraggio, al suo ruolo nella lotta contro lo spaccio clandestino di vodka, il «*drago verde*» («*perché la ritenevo la minaccia principale alla vita normale nella mia zona*»). E da rimandi alla sua autorità crescente, dopo i successi ottenuti contro una banda di ladri d'auto.

Ma la storia non sembra costruita per questo, soltanto per esaltare un comportamento e indurre altri ad imitarlo. A differenza dei moduli narrativi consueti, nei casi d'omicidio di cui si dà notizia, la storia ruota, piuttosto, attorno alla cronaca, al fatto «negativo»; sui quale insiste a lungo, senza risparmiar dettagli.

Accadde la vigilia di Capodanno, racconta *Moskovski Komsomolets*: Vasil, quel giorno, era fuori servizio, stava preparando un esame all'Accademia della milizia, che frequentava dopo il lavoro. Era in casa, pronto a uscire; quando sentì un grido, poi un altro; e dei rumori, una gran confusione all'esterno. Sul pianerottolo vide il vicino di casa Alekseev barcollare, tenersi con le mani il ventre insanguinato: prima di perdere conoscenza, Alekseev fece a tempo a raccontare di essere stato aggredito dai ladri, di essere stato colpito con un grosso coltello, di essere stato derubato.

Il tenente capo Vasil Fedak non esitò, «*ci butto all'inseguimento e vide degli uomini fuggire*». Poi, tutto si fa confuso: Fedak li raggiunge, lotta con loro, è colpito da una coltellata e perde i sensi. Ci sono testimoni, sono le 11,40 del mattino e il quartiere è affollato: «*Tre i passanti c'erano anche degli uomini, ma nessuno si è affrettato ad aiutare Vasil mentre lottava*», nota il giornale. Con un rammarico che va al di là della partecipazione al caso umano del tenente capo Fedak, sposato e padre di un bimbo di tre anni; e fa intuire il disappunto, una cupa delusione per il comportamento sospeso, impaurito dei testimoni: vittime da una prudenza, che le norme di vita socialista non riconoscono, respingono.

Nel dramma raccontato da *Moskovski Komsomolets* (e conclusosi nei giorni scorsi con la morte di Vasil) gli spettatori muti sono personaggi mascherati anch'essi da una colpa; e consegnati, perciò, al giudizio del lettore. Ma anche questo è contorno: l'intento etico racchiude la storia, non la sovrasta, non l'annulla. La favola consolatoria, morale, per anni marchio abituale delle vicende imbarazzanti e tristi, questa volta è sullo sfondo. Al centro c'è la cronaca; la cronaca nera.

Emanuele Novazio

In mostra al Beaubourg le voci (ricostruite) dei Grandi di Francia

Toh, al microfono c'è Napoleone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Le parole sono gravi, i silenzi studiati, l'intonazione è quasi violenta, con l'inconfondibile accento còrso: è Napoleone che parla alle sue truppe prima della battaglia di Alessandria, nella campagna d'Egitto. A qualche metro di distanza, la voce in falsetto di Luigi XIV, il Re Sole, si rivolge a Colbert, il potente ministro delle Finanze. E Giovanna d'Arco si difende, di fronte ai giudici che la condanneranno al rogo, con tono fermo e insieme sommesso. Le voci dei Grandi di Francia non sono più un segreto. Sono state ricostruite, con un complesso studio fonetico, poi registrate su nastro, e da ieri si possono ascoltare in una esposizione, unica nel suo genere, che è stata inaugurata al Beaubourg di Parigi.*

E' una galleria di quindici personaggi di cui, finora, si conoscevano i volti, le imprese, e che adesso hanno ritrovato anche le parole. Gli esperti del Cnrs (Centro nazionale della ricerca scientifica) assicurano che «loro» parlavano proprio così: sono stati studiati i documenti dei biografi del tempo, i dialetti d'origine, anche la struttura fisica; del doppiaggio si sono incaricati un'attrice e il miglior imitatore francese; i testi sono i veri discorsi, pronunciati nella lingua dell'epoca. E il risultato è sorprendente: ascoltare Voltaire, Enrico IV, Robespierre o Victor Hugo e scoprire il loro modo di esprimersi non è certo una cosa da tutti i giorni.

Il primo Grande della galleria è Luigi IX, il San Luigi morto nelle Crociate: la sua è una voce pacata, e allo stesso tempo autoritaria. Poi «Il Giovanna d'Arco: chi si aspettava un tono da nordottiero, quasi virile, sarà deluso. La voce della Pulzella d'Orléans somiglia a un sibilo. Enrico IV, il re venuto dal Béarnais, la regione di Bayonne, parla invece con un'intonazione calda, quasi contenta, da vert-galant, da seduttore. «Ma non è un gioco — dice Viviane Cabannes, una delle creatrici dell'esposizione —. Lo scopo della nostra iniziativa è soprattutto quello di ripercorrere la sviluppo della lingua dal XIII secolo a oggi attraverso i suoi personaggi-simbolo».

Ma la curiosità è tutta per le voci. Voltaire, per esempio. Il filosofo dell'Epoca dei Lumi aveva una «voce da salotto»: bassa, ritmata, un po' sussurrata. Victor Hugo, al contrario, parlava con tono altisonante, usando espressioni colorite: nell'esposizione del Beaubourg si può ascoltare un suo discorso da deputato in difesa della libertà di stampa. E Mirabeau, il grande oratore della Rivoluzione, aveva la voce tristemente del tribuno.

Ed ecco Napoleone. Voce marziale nel discorso ai suoi soldati, nell'ultimità. Una lettera d'amore all'imperatrice Giuseppina (naturalmente interpretata in prima persona) è forse il passo più interessante dell'esposizione parigina. «Tu parti a mezzogiorno, io ti vedrò fra tre ore. Ma intanto, mio dolce amore (e queste tre parole sono in italiano), ricevi milioni di baci. Tu, però, non darmene, perché mi fanno bruciare il sangue». Nel Napoleone «privato» l'accento còrso è più forte, e la voce sembra un sospiro.

Nella galleria di personaggi, l'unica voce vera al cento per cento è quella dell'attrice Sarah Bernhardt. Ma anche questa è una curiosità: siamo all'inizio del nostro secolo, e la registrazione originale è una delle prime mai realizzate.

Enrico Singer

Provvedimenti e dibattiti da Bruxelles a Washington per arginare l'epidemia

Dall'Europa guerra all'Aids

La Commissione Cee ha costituito un'«unità di osservazione» che dovrà coordinare informazioni e propaganda

Il primo passo con 11 miliardi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — L'Europa dichiara guerra all'Aids. Raccogliendo l'invito che le era stato rivolto nel dicembre scorso, al vertice di Londra, la Commissione Cee ha varato ieri un ambizioso programma di coordinamento che si affiancherà all'azione dei singoli Paesi e che, attraverso una nuova «unità d'osservazione», sovrintenderà agli scambi d'informazione sulla propagazione del terribile male, sulla sua prevenzione e sulle possibili cure. Ma Bruxelles va oltre una semplice funzione di segretariato: scosso dalle statistiche che rivelano un raddoppio ogni nove mesi dei casi di Aids, l'esecutivo comunitario si propone per un ruolo trainante nel coordinamento della ricerca; anche attraverso contatti con i Paesi terzi — dagli Stati Uniti alla Svizzera, dal Canada alla Svezia — coinvolti nella stessa crociata.

Due milioni di Ecu, circa tre miliardi di lire, costituiscono la dotazione che la Commissione propone ai governi dei Dodici per la prima fase biennale di scambio d'informazioni; e altri 5,45 milioni di Ecu (oltre 8 miliardi di lire) sono destinati ai progetti per coordinare gli sforzi dei singoli Paesi in tema di sorveglianza, prevenzione, ricerca viro-immunologica e ricerca clinica. Il pacchetto-Aids, messo a punto dal commissario spagnolo Manuel Marin, potrebbe già essere discusso e formalmente varato dai Dodici lunedì prossimo, quando i ministri degli Esteri si riuniranno a Bruxelles. «*La Commissione europea* — si legge nel documento — *è convinta che un'azione comunitaria, che rafforzi l'efficacia delle iniziative svolte a livello nazionale, sia possibile e necessaria*».

«*Nessuna terapia o vaccino efficace sono previsti in un futuro prossimo*», ammonisce l'esecutivo di Fronte ai 3584 casi di Aids (ottobre 1986) nell'Europa dei Dodici, più del doppio rispetto ai 1412 di un anno prima e sette volte rispetto ai 571 denunciati nell'ottobre '84 (la progressione in Italia è stata da 10 a 82 a 387). «*Il solo modo reale per evitare la propagazione del virus* — aggiunge il documento — *passa attraverso l'informazione e un'adeguata educazione del pubblico*». Di qui l'iniziativa dell'«*unità d'osservazione*», destinata a «*coordinare, valutare e diffondere le informazioni relative alle pratiche nazionali*», nella speranza che ognuno dei Paesi membri possa trarre maggiore beneficio dalle esperienze altrui.

E' in tale ambito che la Cee si propone, in tempi che sono necessariamente stretti, di fornire indicazioni su temi che vedono in conflitto prudenza, principi e realtà: la politica migratoria, per esempio, o la stessa libera circolazione all'interno della Comunità. Sono considerazioni alle quali potrebbe spingere il disuguale evolversi del contagio non solo fra le diverse aree del mondo, ma persino all'interno dei Dodici. Le statistiche rivelano che, fra i quattro maggiori Paesi, ci sono situazioni totalmente diverse: ai 1050 casi della Francia, per esempio, ne corrispondono soltanto 367 in Italia, 512 in Inghilterra e 675 in Germania. Calcolando che per ogni vittima dell'Aids ci sono fra 50 e 100 portatori sani, e che sulla base dell'attuale evoluzione potremmo avere in Europa 100 mila malati entro il 1990, i diversi gradi nazionali di contagio assumono un'importanza non trascurabile.

Il 90 per cento delle vittime, quell'Europa dei Dodici, sono uomini: un quarto sotto i 25 anni, il 35 per cento fra i 30 e i 39 anni, il 20 per cento fra i 40 e i 49. Ma l'uno per cento delle vittime non arrivano a un anno di vita: due su tre di questi sventurati bambini sono stati contagiati dalla madre, prima di nascere; il terzo è vittima di una trasfusione infetta. Sono dati che riflettono, sommariamente, quelli mondiali; ma con qualche curiosa variante, che parrebbe giustificare una ricerca specifica. Come si spiega, per esempio, che nella media Cee il gruppo a rischio formato da omosessuali e bisessuali rappresenti il 74 per cento delle vittime, ma che esso tocchi soltanto il 30 per cento in Italia, Spagna e Belgio? O ancora: perché i tossicomani eterosessuali sono — nella media Cee — il 13 per cento dei casi, mentre in Italia formano il 60 per cento e in Spagna il 67? Sono dati puramente casuali, diversi a diversi metodi di controllo, o riflettono invece una propagazione «geografica» — o più propriamente climatico-ambientale — finora sconosciuta?

L'Europa, insomma, cerca di scrollarsi di dosso il fardello dell'ignoranza, che oggi è forse la maggiore alleata del contagio. La Commissione ha già organizzato, dal settembre '83, quattro seminari dedicati rispettivamente a immunologia, virologia, epidemiologia e ricerca clinica; dall'anno scorso esiste inoltre una proposta di regolamento relativa al coordinamento della ricerca medica. Tale programma contempla progetti legati a sorveglianza, prevenzione e ricerca. Ma basteranno, a fronte dei colossali mezzi dei ricercatori negli Stati Uniti e in altri Paesi, gli otto miliardi di lire indicati da Bruxelles?

Si calcola che la vana cura di un malato costi mediamente — a seconda del Paese — fra 110 e 220 milioni di lire: non sarebbe quindi opportuno, si suggerisce nello stesso Palazzo Berlaymont a Bruxelles, un impegno più massiccio, giustificato dagli immensi costi non solo umani ma anche materiali dell'epidemia? La risposta è ovvia; ma forse la cosa più importante, oggi, è che l'Europa abbia fatto il primo passo.

Fabio Galvano

La marcia del virus

Numero dei casi di Aids registrati nei Paesi membri della Comunità europea (fonte Oms-Cee)

PAESE	10/'83	10/'84	10/'85	10/'86
FRANCIA	94	221	446	1050
GERMANIA	45	116	295	675
GRAN BRETAGNA	54	98	225	512
ITALIA	3	19	82	387
SPAGNA	6	18	63	201
BELGIO	28	65	115	180
OLANDA	13	36	83	180
DANIMARCA	13	31	57	107
PORTOGALLO	—	—	—	49
GRECIA	—	2	10	35
IRLANDA	—	—	—	12
LUSSEMBURGO	—	—	3	5
TOTALE CEE	223	571	1412	3354

Profilattici in tv, Congresso diviso

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Il dibattito è arrivato in Parlamento: devono o no le televisioni fare la pubblicità ai profilattici, nel tentativo di bloccare l'avanzata dell'Aids? Il direttore generale della Sanità, Everett Koop, il crociato dell'antifumo, sostiene di sì. Le tre grandi reti nazionali, la Abc, la Cbs e la Nbc, ribattono di no. Il Congresso sembra indeciso sul da farsi: ha suggerito all'alto funzionario un compromesso, di trovare cioè una pubblicità che «*non offenda la pubblica morale ma consenta di proteggere la salute degli americani*».

Koop, un uomo noto per la sua abitudine di «*prendere il toro per le corna*», come ha scritto il *Los Angeles Times*, ha motivato la convocazione alla Camera quando ha visto che il numero degli eterosessuali che contraggono l'Aids è in crescita. Essi formano solo il 6 per cento degli ammalati, ma due anni fa erano l'1 per cento, e l'esperienza dell'Africa, dove è nato l'Aids, dimostra che la percentuale continuerà a crescere. «*Soprattutto nell'interesse dei giovani* — ha dichiarato Koop — *occorre prendere misure*».

Il direttore generale della Sanità ha mostrato uno stock pubblicitario di una nota ditta di profilattici. *Lifestyles*, stili di vita. Una bella ragazza dice: «*Il loro uso riduce i vostri rischi, saresti pazzo a rifiutarlo. Io faccio molto per l'amore, ma non al punto di morire*». «*Questa richiesta non è offensiva*», ha commentato Koop. «*La ritengo necessaria soprattutto fra i negri e gli ispano americani: i negri sono solo il 12 per cento della popolazione, ma hanno il 25 per cento dell'Aids, gli ispano americani sono il 6 per cento, ma hanno il 16 per cento*».

Tre dirigenti televisivi, Ralph Daniels, Alfred Schneider, George Dessart, convocati dalla commissione alla Camera hanno reagito negativamente allo shock: «*Per motivi religiosi o morali, sarebbe ingiustificabile per la maggior parte del pubblico; indica che la nostra società è troppo permissiva*». I tre dirigenti hanno sottolineato che le 1221 stazioni televisive esistenti negli Stati Uniti sono tutte libere di trasmettere *réclame* del genere, ma che solo 11 lo fanno: «*Le altre temono di perdere spettatori o di essere trascinate in tribunale*».

Nel dibattito, la commissione si è spaccata in due. Il deputato democratico Henry Waxham ha accusato le tre grandi reti di ipocrisia. «*Che chierichetti sono questi?*», ha protestato. «*Ogni giorno voi mostrate abbracci sessuali, mettete in onda pubblicità indecente, e odiate che si tratta di svolgere un servizio pubblico dite di no?*». Il deputato repubblicano William Dannemeyer ha invece appoggiato le tv. «*Non sappiamo fino a che punto i profilattici siano sicuri*», ha sostenuto. «*E' molto meglio rendere l'esame anti-Aids obbligatorio, e predicare l'astinenza*».

Everett Koop ha finito per accettare il suggerimento che «*per quanti troveno impossibili l'astinenza e la monogamia sia opportuna una pubblicità dei profilattici dignitosa e che non incoraggi l'attività sessuale*». Esiste il pericolo — ha ammesso il direttore generale della Sanità — che le ditte promuovano la promiscuità per incrementare le vendite. Koop ha annunciato comunque una «*campagna educativa*» nelle università. In alcune, selezionate sitentamente, saranno tenute conferenze e verranno distribuiti gratis i profilattici.

Il dibattito al Congresso è stato il prologo di un confronto destinato a svilupparsi a livello nazionale. La crociata contro l'Aids sta diventando una piattaforma politica importante, come lo fu quella antidroga l'anno scorso. I controlli si diffondono: la settimana scorsa ha destato scalpore la distribuzione dei profilattici fatta in una chiesa da un pastore protestante, e ancora più il progetto del ministro della Giustizia, Meese, di condizionare il permesso di nozze all'esame anti-Aids.

La questione è arrivata persino alla Casa Bianca dove il portavoce Fitzwater ha dichiarato che «*il Presidente non ha un'opinione personale sulla pubblicità dei profilattici alla tv*», ma che «*ritiene la lotta contro l'Aids un dovere del governo*». Fitwater ha appoggiato indirettamente il direttore generale della Sanità, sottolineando che il suo parere «*è molto apprezzato*». (la Stampa)

«E' demenziale parlare di peste»

ROMA — «*Parlare di peste a proposito dell'Aids è assolutamente demenziale*». Lo afferma lo studioso Luigi De Marchi, presidente dell'*Aiecs* (Associazione italiana per l'educazione contraccettiva e sessuale). L'*Aids*, inoltre — secondo De Marchi (ma su questo punto la grande maggioranza degli studiosi è di parere opposto — non si diffonderebbe per via spermatica: per provare «*l'infondatezza clinica e statistica di certi allarmismi*», ha presentato una serie di dati e i risultati di una ricerca triennale condotta negli Usa.

Il rischio di morte per Aids della popolazione italiana non omosessuale, non trasfusa e non tossicodipendente — cioè per il 90-92% del totale — l'anno scorso è stato mille volte inferiore al rischio di morte per incidente d'auto, per cancro o per parto. (Agi)

Giovani aggrediscono i giornalisti che filmano un corteo in favore d'un dissidente sull'Arbat - Uno dei liberati: non ho firmato alcun impegno

Vigilantes anti-amnistia a Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Due troupe televisive occidentali, del primo canale francese e della rete americana *Abc*, sono state respinte rudemente da un gruppo di giovani, ieri pomeriggio, mentre cercavano di filmare una dimostrazione in favore dell'attivista ebreo Iosif Begun, la terza in tre giorni. Il loro equipaggiamento è stato danneggiato.

E' accaduto sull'Arbat, in pieno centro di Mosca, dove si era radunato un piccolo gruppo di persone con cartelli che chiedevano libertà per Begun, condannato nell'83 a sette anni di carcere e cinque di esilio per aver «*prodotto e distribuito letteratura antisovietica*».

Alla manifestazione non era presente la moglie del dissidente, Inna (che aveva invece partecipato a quella di lunedì): secondo quanto ha dichiarato lei stessa ieri, alcuni poliziotti che sorvegliano la sua casa le hanno chiesto di non prendervi parte («*Ho domandato perché, e mi hanno risposto che riguardava la mia sicurezza*», ha detto).

Begun non è stato inclusa nella lista dei 140 dissidenti «perdonati» — annunciata martedì dal portavoce Ghennady Gherasimov — perché ha rifiutato di firmare una dichiarazione con cui si impegnava a «*non continuare nelle attività*» per le quali è stato condannato. «*Sono tornati in libertà soltanto coloro che hanno accettato questa condizione*», aveva detto Gherasimov. Ma resta un piccolo mistero: ieri, uno dei dissidenti perdonati, Serghei Grigoriants, ha dichiarato a un'agenzia di stampa occidentale di non aver sottoscritto alcun documento: «*Hanno cercato di convincermi a farlo, ma non ho accettato*».

Tra segni di confusione e contraddizioni ancora irrisolte (l'aggressione ai giornalisti, a ventiquattr'ore dalla liberazione di 140 dissidenti, suscita immagini di tempi più oscuri), Mosca continua a chiedere la convocazione di una Conferenza sui diritti umani, da tenersi quest'anno nella capitale sovietica. «*E' giunto il momento di abbandonare la sciita strada del confronto propagandistico e politico su questioni legate alle soluzione di problemi complessi*», scriveva ieri la *Pravda*.

Alla Conferenza, insisteva il quotidiano del pcus, «*la discussione dovrebbe essere senza pregiudizi e svolgersi su basi di eguaglianza*»; «*dovrebbe essere controllata piuttosto che mirare a segnare qualche punto in favore della propaganda*». Dovrebbe, soprattutto, rifuggire dal «doppio standard»: l'Occidente cioè, secondo il giornale, dovrebbe essere disposto a discutere quelli che Mosca considera esempi di «*violazione dei diritti umani*» nei Paesi capitalisti: disoccupati e senza casa.

«*E' assolutamente chiaro che se i diritti umani sono violati da qualche parte, la situazione va modificata. Il che è precisamente quanto si chiede a noi*», concludeva il giornale.

a. p.

Troppe ombre su quei perdoni nel Gulag

La glasnost, a quanto sembra, è un concetto più facile da proclamare che da mettere in pratica: l'incalzare di notizie inattese dall'Urss, e tra queste le ripetute liberazioni di detenuti per reati d'opinione, suscita una serie d'interrogativi che spesso rimangono senza risposta. A Vienna, Alexandr Sucharov, presidente dei giuristi sovietici, ha confermato l'esistenza di un decreto del Presidium del Soviet supremo che non verrà pubblicato ma che consente di liberare dei detenuti.

Sarà incluso tra essi l'emendamento all'articolo 188, introdotto nel 1983, che rende possibile il prolungamento delle pene inflitte e già quasi scontate? Questi reclusi per reati d'opinione, poi, quanti sono? Nessuno sembra saperlo con precisione. C'è chi parla di migliaia di dissidenti detenuti. L'accademico Socharov, in una recente intervista alla televisione italiana, ha detto che sono almeno novecento; Chronid Lubarsky, emigrato russo che da anni raccoglie dati sui dissidenti, ritiene che questa cifra costituisca il dieci-venti per cento del totale. Le divergenze sono dovute sia al fatto che mancano dati ufficiali, sia alle circostanze che spesso i dissidenti vengano incriminati per reati comuni.

Da Gerasimov, speaker del ministero degli Esteri sovietico, si è comunque appreso che i detenuti, se vogliono tornare in libertà, debbono o presentare una domanda di grazia o firmare l'impegno di astenersi da ogni «propaganda antisovietica». Chi, come per esempio l'attivista ebreo Josef Begun, rifiuta queste misure, rimane in prigione. Il decreto, inoltre, risale appena all'inizio di febbraio e così due profughi, a Roma da un mese con le loro famiglie, per poter emigrare hanno dovuto aspettare per anni un invito da Israele. Benjamin Pusanikov, un battista perseguitato sin dall'infanzia, e Goodman Levitan, di famiglia comunista, sono entrambi membri di Doverje (Fiducia), un gruppo che lotta solo per migliorare i rapporti tra Usa e Urss.

Un caso tragico è quello di Inna Mejman, morta di cancro a Washington il 9 febbraio. Dopo vari tentativi falliti, un mese fa aveva ottenuto il permesso di recarsi all'estero per cura, ma il marito matematico, anch'egli dissidente, non era stato autorizzato ad accompagnarla. Che ne sarà di altri destini agghiaccianti, come quello del poeta baskiro Nuametdin Achmetov, arrestato nel 1966 per aver partecipato ad un movimento giovanile baskiro, condannato — dopo quattro anni di detenzione — ad altri dodici anni tra reclusione e confino, e nel 1983 internato nel manicomio speciale del ministero degli Interni ad Almz Ata dove, benché sia sano di mente, gli vengono somministrati dei pericolosi psicofarmaci?

La questione degli internamenti coatti non è stata finora affrontata esplicitamente, ma anche in quel settore sembra che si annunci qualche cambiamento. Quale è l'impressione che si ricava dal quotidiano Socialisticeskaja Industrija, in cui sono menzionati per la prima volta l'abuso della psichiatria in Urss.

Mentre si ignora se siano previsti miglioramenti nel destino dei dissidenti sani, rinchiusi nei manicomi, rimangono aperti altri interrogativi. Quale sarà la condizione dei dissidenti liberati? L'uscita di prigione sarà seguita da una riabilitazione completa, dal ricupero dei diritti civili e del lavoro? E chi vorrebbe emigrare, ne avrà la possibilità? Queste nuove misure saranno valide sempre, e chi in Urss esprimerà le proprie opinioni non rischierà più l'arresto? Si tratta, insomma, di misure occasionali o di una vera e propria riforma?

Lia Wainstein

«FEDELE ALLA COSTITUZIONE»

Manila. La presidente Cory Aquino giura fedeltà alla nuova Costituzione, approvata nei giorni scorsi dal 76 per cento dei filippini; sta notte è passata, ed è spuntato il giorno: ha detto durante la cerimonia, trasmessa per televisione, citando San Paolo. Ha anche detto che «la tregua con la guerriglia è finita» (nelle ultime ore ci sono stati 25 morti). Ma la ripresa delle operazioni non intacchera l'amnistia tra i 23.000 guerriglieri non «ideologizzati»

Vendute armi a Iran e Iraq, via Tripoli-Damasco

Irangate made in Spagna (con un giro di tangenti)

Il governo avrebbe dato il suo consenso - Verso un'inchiesta

BARCELLONA — Un piccolo, o forse non tanto piccolo, Irangate anche in Spagna. Certo, le circostanze sono molto diverse e molto meno gravi, ma vi è un comune connotato di fondo: in violazione della legge, armi sono state vendute all'Iran, principalmente, e anche all'Iraq, e armi sono state vendute a nazioni in cui è patente la violazione dei diritti umani, Cile, Sud Africa, Paraguay. Ciò sarebbe avvenuto, affermano i parlamentari del Centro democratico sociale, della Democrazia cristiana e della Sinistra unita che hanno sollevato il caso, con la tacita approvazione del governo e ad opera non soltanto di fabbriche private, ma anche di fabbriche dello Stato come la Santabarbara.

All'indomani dello scoppio della guerra tra Iran e Iraq, Madrid (governava allora Adolfo Suarez) vietò la vendita di armi ai due belligeranti e il divieto fu mantenuto dal governo socialista e esteso ad altri Paesi, tra cui, nell'aprile '86 (dopo la crisi della Sirte e le sanzioni della Cee nei confronti di Ghaddafi), la Libia. Ed è stato proprio attraverso la Libia, e anche attraverso la Siria, che sono avvenute, tra l'81 e l'86, vendite di armi all'Iran per un valore di 260 milioni di dollari, munizioni, per lo più, proiettili per cannoni da 105 e 155 mm e per mortai da 81 e 120. L'operazione triangolare avveniva in questo modo: le armi erano cedute a Libia e Siria con certificati di ultima destinazione falsificati dalle autorità di Damasco e di Tripoli, in cambio di una tangente del 25 per cento del valore delle armi stesso. Analogamente, rilevanti forniture d'armi, soprattutto elicotteri, sono andate all'Iraq attraverso la Giordania.

Il governo sapeva, affermano i parlamentari dell'opposizione, e ha lasciato fare: il ministro della Difesa replica che il governo ha concesso i permessi di esportazione verso la Libia e la Giordania in base alle documentazioni ritenute valido che fabbricanti e esportatori presentavano, che comunque si compirà un'inchiesta e se ne riferirà al Parlamento. Corollario di non seconda importanza alla vicenda politico-parlamentare, i riflessi economici e occupazionali: la Spagna ha una robusta industria bellica, in grado di costruire armamenti convenzionale ma anche componenti di congegni di alta sofisticazione e punta alla quasi totale autosufficienza per i rifornimenti alle sue Forze armate. Si tratta però di un'industria che, per le necessarie economie di scala, non può sopravvivere senza l'export. Solo una delle industrie private, la Oamesa, può produrre fino a 1300 proiettili di artiglieria al giorno, quantità che eccede largamente i bisogni delle Forze armate spagnole. «*A chi dobbiamo vendere le armi?*», chiede l'Afarmade, l'associazione delle fabbriche belliche, «*a chi se non a Paesi in guerra o con regimi dittatoriali? Fabbricare e vendere armi è un'attività legale e legittima, sancita dalla Costituzione!*». E' certo che con tre milioni di disoccupati la Spagna non può smantellare la sua industria bellica. E' certo anche che la vendita di armi a Paesi in guerra e a dittature contrasta con il generale sentire di un Paese civile e democratico che ancora reca dentro la memoria tragica degli anni della guerra civile.

Giovanni Parago

Caccia ai 1000 tesori
SCAFFALI, SCAFFALI E SCAFFALI DI PORCELLANE, CRISTALLERIE, OGGETTI PER LA TAVOLA, LA CUCINA E L'ARREDAMENTO' DA ROVISTARE, SCOPRIRE E PORTARSI VIA A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI/DA 'COLPO GROSSO'
SOLO da martedì 10 a sabato 21 febbraio SOLO nei magazzini retrobottega di via Mazzini 25
Pagliano È LIETO DI INVITARVI ALL'ATTESISSIMA
Autorizzazione Com. legge 80

ECONOMICI

La tariffa è di L. 12.500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 4800, tecnici L. 7600, dirigenti L. 13.300. Rubrica 8 e 13 (domande) L. 4800. Avvisi urgenti data fissa o festivi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 656.3155 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
imprenditori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
Istruttoria telefonica, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2825

A.A.A.A.A.
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 471.181

A.A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tasso favorevolissimi su appartamenti ville terreni in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia. FINANZIARIA FID v. Carnaia 18 - Torino, 530.446 - 542.534.

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1956 presta personali in 2 giorni a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente. FINCOTEX DAL 1956 771.0526 - 748.6203 corso Francia 15.

A.A.A. CELERITA' riservatezza anche dilazioni per i vostri finanziamenti. Istruttoria telefonica. Tel. 011 836.380.

A.A.A. TUTTI subito e senza tante storie prestiti sconto effetti da L. 1 a L. 300 milioni L. 5 milioni pronta cassa L. 300 milioni in dieci giorni. V.&V. - Collegno (Torino), corso Francia 121, telefono 011 780.4163.

A.A. AVETE bisogno di un finanziamento veloce? A tutti concediamo qualsiasi importo sulla fiducia e senza tante formalità. Tel. 011 650.3962.

A.A. PRESTITI a tutti senza cambiali L. 5 milioni 36 mesi L. 175 mila L. 10 milioni 60 mesi L. 242 mila e tante altre possibilità. Telefonare 011 473.1029.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A.FI.T
tel. 650.3717 - 650.3792
CONCEDE IN 48 ORE MUTUI IPOTECARI SINO A 50 MILIONI.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A tasso agevolato
PRESTITI
1-30 milioni a tutti i dipendenti, dirigenti, professionisti, commercianti senza cambiali
AL 7% FISSO
Mutui fino a 400 milioni per acquisto ristrutturazione. Prestiti sulla casa già di vostra proprietà. Agevolazioni dipendenti statali, Arma carabinieri.
Tel. 650.2145

A TUTTI
PRESTITI FIDUCIARI DA 1 A 150 MILIONI ANCHE IN GIORNATA
Tel. 636.971 - 636.560
VIA THONON 5 - TORINO

A TUTTI
PRESTITI DI GIORNATA
Telefonare (011) 562.366

AI possessori di cambiali diamo la possibilità di realizzare investimenti con ottimi profitti e garanzie. Tel. 548.797.

ARTIGIANI commercianti ditte privatamente finanziamo 2-15 milioni in brevissimo tempo. Tel. 011 726.804.

ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti a tassi bancari consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011 502.831.

DAVID mutui e finanziamenti rapidi a dipendenti senza protesti tassi eccezionale, no cambiali, serietà. Tel. 74...9.73.

Donne, unica in Italia, per voi c'è
FINLADY
via Tripoli 108 - Torino, tel. 323.138
in giornata, prestiti per le
CASALINGHE
Un servizio di noi donne per voi e... state tranquille, resterà sempre un segreto tra noi e voi

ECCEZIONALE
nuovissimo ed immediato finanziamento studiato per commercianti ed artigiani
IN 24 ORE.
TEL. 669.9038 650.9556

FAIT
da trent'anni concede prestiti. Torino, via Avogadro 19, tel. 515.136 - 535.287. Consulenza gratuita.

FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati aperto anche il sabato. Rivoli tel. 958.6368.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza problemi. Tel. 540.387 - 538.880.

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà, rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita sgradite sorprese. Via Garibaldi 59 tel. 518.290-538.422.

FISVIM
finanziamenti immediati
SU AUTO
piazza M. Teresa 5
Telefonare
839.5302 - 839.5303

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria per onorare i vostri impegni? Finanziamo fino a 10 milioni anche in 24 ore. Tel. 353.987, piazza S. Rita n. 6.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
Esempio per 40.000.000
2 anni: rimborso 24 rate mensili da L. 2.080.000 cadauna;
3 anni: rimborso 36 rate mensili da L. 1.532.000 cadauna;
5 anni: rimborso 60 rate mensili da L. 1.082.000 cadauna.
FIN IMMOBIL S.p.A.
piazza Statuto 15 - Torino
telefoni 548.[illegible]

PRESTITI
IMMEDIATI
Torino, tel. 011 276.949
Cuneo, tel. 0171 67.776
Novara, tel. 0321 459.469

PRIVATAMENTE velocemente riservatamente finanzio ogni categoria, anche dipendenti protestati. Tel. 516.030.

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.610.

SCONTO cambiali provenienti da vendite commerciali prestiti a privati e imprenditori acquisto crediti. Tel. 781.252.

SENZA CAMBIALI
PRESTITI IMMEDIATI
a tutti
da 1 a 30.000.000 a tutti
EDILFIN
Competenza e riservatezza al vostro servizio anche a casa vostra.
Tel. 504.181 - 500.979

Vi serve un prestito?
FIN-NOVA
Finanziamo sino 30 milioni fiduciari e da 30 a 180 ipotecari. Accordo in giornata.
FIN-NOVA s.r.l.
via Alassio 20
tel. 631.304 - 632.433

20.000.000 con bollettini postali L. 420.833 in 5 anni e L. 7 milioni in 60 rate da L. 186.850. Tel. 743.874.

30 milioni in 1 giorno
e senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
volendo anche a casa vostra.
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il problema è risolto.
Torino 599.394 - 506.061

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 533.540 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita veloce pagamento contante.

A. AZIENDAL MARKET, società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.635 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

A. MEDIAZIENDA 539.953 Società del gruppo Casatre compra e rileva società e attività in ogni zona di ogni prezzo.

ABBIGLIAMENTO biancheria intima zona San Donato) tabelle IX X XIV cedesi trattando occasione. Capello 480.202.

ABBIGLIAMENTO bimbi biancheria intima tabelle IX, X, XIV corso Giulio Cesare L. 37 milioni. Affare. Tel. 511.236.

AGENZIA specializzata cede tabaccherie prestigiose. Telefonare 590.137.

ALASSIO offare unico in zona cedesi avviatissimo ortofrutta importante giro d'affari ottimamente attrezzato L. 40 milioni anticipati. Tel. 0182.543.035.

ALASSIO centro occasione cedesi avviatissimo formaggi alimentari ottimo reddito annuale anticipando L. 30 milioni e comode rate. Tel. 0182.543.035.

ALBENGA strepitoso affare cedesi licenza abbigliamento tabella di trasferibile sul posto anticipando L. 10 milioni. Telefonare 0182.543.035.

ALBERGO prestigioso mobili Remm 20 camere nuovo attività e muri cedo L. 500 milioni dilazionando. Tel. 547.188.

ALBERGO riviera 24 camere zona solatica attività e muri cedo L. 400 milioni dilazionando. Affarone. Tel. 530.470.

ALBERGO riviera bello L. 1 miliardo al di incrementabile cedo anticipando L. 70 milioni. Affarone. Tel. 530.470.

AZIENDAFFARI A 0812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaffari.

AZIENDAL BROKER vende panetteria zona Parella ottimo incasso prezzo interessante minimo anticipo. Tel. 720.703.

AZIENDAL MARKET 650.2175, alimentari panetteria in Chivasso buon incasso giornaliero. Richiesta 38 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175, licenza ambulante salumi formaggi con posti fissi Torino 20 milioni mensili d'incasso, cedesi adeguatamente.

BAR adiacente via Roma vendo incasso L. 500 mila giorno con minimo contante e referenziati. Telefonare 557.0105.

BAR cremeria corso Francia angolare incasso L. 1 milione 600 mila al giorno dimostrabili, forte passaggio, agevolazioni. Tel. 380.810.

BAR caffetteria ottima posizione e giro d'affari vende urgentissimo per malattia. Tel. 380.810.

BAR super orario corto zona piazza Sabotino cedesi zona commerciale incasso dimostrabile. Tel. 760.2568.

BAR super orario corto arredo semenuovo incasso 250 mila incrementabili cedo L. 25 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super su piazza prestigiosa incasso L. 2 milioni di arredo nuovo cedo L. 195 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR tabacchi incasso 2 milioni orario corto chiuso domenica cedo ad esperti L. 150 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BOUTIQUE di intimo zona S. Rita arredo nuovo via di grande passaggio tabelle IX X XIV. Tel. 650.2195.

CARTOLIBRI zona S. Paolo vasti locali ampie vetrine vicino scuole. Cede L. 65 milioni. Frana 531.4012.

CASA del formaggio zona supercommerciale, alloggio attrezzato, forte incasso cede dilazionando-Frana 531.4012.

CAVIT 598.092 cede tabacchi con alloggio a Settimo levata tabacchi L. 13 milioni settimanali dilazioni pagamento.

CAVIT 598.092 cede edicola cartoleria zona Lucento arredo nuovo 2 vetrine ottimo incasso L. 100 milioni dilazioni.

CAVIT 598.092 cede bar zona Crocetta angolare chiusura serale festivi L. 900 mila al di anticipo L. 100 milioni.

CAVIT 598.092 cede cartolibreria zona S. Rita vicino scuole adatto per 1 persona, ottimo incasso L. 52 milioni.

CAVIT 598.092 cede merceria e intimo zona S. Rita posizione commerciale ottimo incasso, richiesta L. 65 milioni.

CHI vuole acquistare aziende negozi od immobili con sicurezza esperienza con poco anticipo tel. al 548.787.

CLAVI bar super in Crocetta incasso giornaliero 600 mila affitto mite cede dilazionando. Tel. 513.380 - 548.231.

CLAVI bar super zona ospedali incasso 800 mila al di raddoppiabili cedesi. Tel. 512.380 - 548.231.

CLAVI bar super orario corto arredo nuovo attrezzatissimo incasso giornaliero 700 mila cedesi. Tel. 548.231.

CLAVI tabacchi in Crocetta levata 13 milioni giro affari annuo 1 miliardo, 200 milioni cedesi. Tel. 548.231.

COLORI vernici incasso L. 200 milioni annui prima clientela L. 80 milioni dilazionati. Telefonare 511.236.

CRAIM 443.406 finanzia parzialmente vostro acquisto di una attività commerciale presso il nostro studio.

DI SALVATORE 587.635 cede Santa Rita su corso grande passaggio dischi tabelle XII XIV attività 15ennale unica zona.

DI SALVATORE 587.183 - 587.635 cede avviato forniture ufficio articoli disegno eliografia su corso Crocetta, blocconi con merce L. 100 milioni. Affare.

EDICOLA cartoleria Borgo S. Paolo forte passaggio ottimo volume d'affari vendesi. Tel. 383.298.

FERRAMENTA avviata presso Piazza della Repubblica cedesi causa salute vero affare. Tel. 781.252 - 771.4040.

GERENZA bar cremeria produzione propria cauzionando dò a persone capaci su via grande commercio. Tel. 447.1331.

GIOIELLERIA su via principale alto giro d'affari dimostrabile cedo L. 200 milioni dilazionando o permuta. Tel. 547.188.

INTERCOM tel. 65.20 compra-vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

JEANSERIA casual incasso L. 180 milioni all'anno ottimo reddito L. 56 milioni. Studio Grosso, telefono 511.226.

LABORATORIO odontotecnico privato vende per motivi familiari. Tel. 334.857, ore pasti.

LO SCORPIONE 740.470, salumeria gastronomia unica in zona ottimo giro affari arredamento nuovo, dilazioni.

LO SCORPIONE 741.2000, merceria ampia licenza fronte mercato cede causa malattia anche bar cambio attività.

MAGAZZINO vini acqua, clientela privata forte reddito cedo per limiti d'età. Tel. 011 832.480 - 836.560.

MERCERIA con tabelle IX-X-XIV cedesi in zona Nizza, ottimo giro d'affari. Telefonare 780.2568.

MOTIVI di salute cedo attività assistenza vendita attrezzature alberghiere. Tel. 0121 201.751 ore serali.

PANETTERIA incasso giornaliero 400 mila arredamento nuovo cedesi zona commerciale. Tel. 780.4403.

PANIFICIO S. Rita pane kg 250 no rivendita attrezzato alto utile cedesi L. 210 milioni. Dilazioni. Frana 531.4012.

PELLETTERIE calzature tabelle X XI XIV zona Parella, buon giro affari, cediamo L. 60 milioni. Bagoni 508.771.

PORTA Nuova cedo motivi salute avviata profumeria con camerino per estetica facilitazioni pagamento. Tel. 445.496.

PRIVATO cede bar super orario ridotto zona S. Rita fronte corso incasso 350 mila giorno dilazioni. Tel. 740.3309.

PRIVATO cede boutique donna vent ennale attività buon reddito zona Santa Rita. No intermediari. Scrivere: «Publikompass 7488 — 10100 Torino».

PROFUMERIA 2 vetrine mq 150 borse corso centro cosmesi sala estetica corpo viso solarium cede Labea 748.222.

SALONE acconciature estetica pedicure solarium doccia prefabbricata 2 vetrine cedesi anche muri per équipe stessi. Scrivere Publikompass 7470 - 10100 Torino.

STELLA 447.4802 - 447.8280 cartoleria articoli ufficio zona Borgo Vittoria vecchia gestione adatto anche società.

STELLA 447.4802 - 447.8280, abbigliamento bimbi zona Centro buon giro affari cede motivi attività. Dilazioni.

STELLA 447.6350, edicola negozio arredamento nuovo L. 4 milioni pagamenti settimanali adatto nucleo famigliare.

STELLA 447.8280, Nichelino alimentari con tabelle I VI XIV su via commerciale incasso al di L. 600 mila dilazioni.

STUDIO 1963 bar di prestigio centrale angolare ottimo incasso garantito al esamina permute. Tel. 383.298.

TABACCHI moderno contrattiamo incasso annuo L. 750 milioni ottima posizione commerciale cede Frana 531.4020.

TABACCHI moderno zona signorile buon utile cedesi eventuale permuta con piccolo alloggio. Frana 531.4013.

VENDESI a Calice (Savona) elegante bar dancing contratto affitto recente volendo lavoro annuale incrementabile, richiesta adeguata. Tel. 011 565.652.

4 Terreni

SOCIETA' acquista aree edificabili in Torino e cintura. Scrivere: Fermo Posta v. Alfieri 10 - Torino, C.I. 58589333.

SUL mare in Corsica vendo lotto terreno con progetto approvato per villini L. 24 milioni. Pagamento 2 anni senza interessi. Scrivere: Helen Lebas, 165 Av. de Fabron 6200 Nizza o tel. 003393-808 500.

5 Locali e negozi

domande

A. IMPORTANTE azienda cerca in affitto laboratorio mq 600 - 1000 periferia Torino eventuale acquisto. Tel. 888.8921.

BASSO FABBRICATO
cerco in acquisto Torino e prima cintura da mq 500 a mq 1000. Gabetti per l'impresa, telefono 5787.

CERCASI in affitto capannone industriale zona Torino nord ovest da mq 2500 a mq 3000. Tel. 739.9733 ore ufficio.

CERCASI Torino zona centrale su corso locali piano strada mq 2-3000 affitto acquisto. Tel. 011 839.6389 ore pasti.

CERCO in affitto capannone industriale zona corso Grosseto da mq 800 a mq 1800. Tel. 743.971 - 745.751.

NAZIONALCASE acquista affitta solo Torino magazzini bassi laboratori locali in genere. Serietà. Tel. 781.458.

PRIVATO acquista capannone mq 1000 con eventuale palazzina uffici o abitazione in Torino o 1ª cintura. Tel. 606.3924.

offerte

A.A. PRESTIGIOSI locali corso Turati mq 1000 composti negozio mq 100 uffici mq 150 seminterrato mq 750 passo carraio affittasi vendesi. Tel. 011 502.906.

A. AFFITTO vendo locali via Borgaro mq 2/3500 via Reiss mq 2100 Settimo Leini mq 7/3000 via Sansovino mq 300 via Sospello mq 300. Tel. 651.812 mattino.

A. CASAMERCATO 011.5585 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

A. LOCALE mq 260 per ufficio o piccole lavorazioni silenziose riscaldato con servizi. S. Rita affitto. Tel. 659.4845.

A mt 1500 da piazza Castello in direzione Nord immobile ad uso terziario di mq 800 circa per piano totale mq 1800 oltre a piano interrato con ingresso carraio affittasi. Tel. 011 850.218, ore ufficio.

AFFARONE! locale libero luminoso rimesso a nuovo mq 450, carraio privato servizi uffici L. 170 milioni. Tel. 535.847.

AFFITTASI a referenziati presso corso Grosseto ufficio mq 850 in nuova palazzina parcheggio. Tel. 505.891.

AFFITTASI Borgo Vittoria uso ufficio negozio mq 100 circa 3 vetrine con retro terreno immediatezza. Tel. 218.7153.

AFFITTASI via Monteccimo 31 piano 1° locali uso ufficio mq 80 stabile di recente costruzione. Tel. 810.380.

AFFITTO UFFICIO
centro zona Solferino 1° piano salone 2 vani bagno posto auto, ristrutturato. Gabetti per l'impresa 5787.

ALBERTO PARRI 548.942 vende alla certa via Sansovino bassi fabbricati di mq 950 con palazzina uffici mq 300.

ALPIGNANO
affitto ufficio di mq 200 con 2 ingressi 2 saloni 5 vani 4 servizi 1° piano. Gabetti per l'impresa, tel. 5787.

BELLISSIMO locale 1000 mq più 300 uffici adatto lavorazione silenziosa, zona piazza Rivoli, affitto. Tel. 535.601.

CAPANNONE Collegno mq 750 h 5 uffici servizi mq 190 più casa abitazione cortile giardino vendesi. Tel. 780.3050.

CASABIANCA 501.606 liberi via Vanessa uffici rappresentanza e magazzini con passo carraio mq 400 L. 137 milioni.

CENTRALE
libero tra corso Vittorio e via Mazzini, fronte strada, adatto ogni attività, locale commerciale come nuovo 800 mq su due piani, 3 vetrine, 5 uscite di sicurezza, 2 posti auto, cortile esclusivo di mq 350, vendesi con mutuo fondiario. Telefonare 519.937.

CROCETTA via Viareggio angolo via Lamarmora signorile recente vendo seminterrato con ufficio mq 220. T. 521.4780.

ECOCASA tel. 588.288 affittiamo in Falchera magazzino laboratorio mq 180 accesso carraio servizi L. 550 mila mese.

EDILCASE 548.154 Santa Rita locale autorimessa 450 mq ottimo reddito eventuali permute.

EDILCASE 548.154 adiacente corso Belgio negozi nuovi con vetrine varie metrature da mq 60 mutuo Sanpaolo.

EUROEDILE vende liberi muri negozio corso Principe Oddone mq 75 2 vetrine. Tel. 746.086.

IPI 511.382, vende via Accademia Albertina 21 muri negozio anche liberi da mq 25 più mq 35 di ammezzato da L. 55 milioni. Mutuo e facilitazioni.

LIBERO
centrale negozio tra corso Vittorio e via Mazzini mq 150 3 vetrine vendesi compresa tabella XII. Tel. 519.937.

LOCALE mq 150 via Messina (corso Regio Parco) adatto negozio deposito laboratorio affittasi. Tel. 858.364.

MONCALIERI affittasi locale commerciale rustico mq 800, indipendente, vicinanze tangenziali, mercato bestiame. Tel. 743.5750 - 771.4488 - 813.449.

PIAZZA Rivoli, affittasi 10 box varie metrature case recente appena ultimati L. 80 mila mensili Benecasa 503.772.

PRIVATO vende in San Mauro Torinese capannone libero di mq 900 circa con uffici e abitazione su area di mq 2300 circa. Si accetta permuta o dilazione di pagamento. Tel. 011 681.255 dopo le 20.

PRIVATO vende muri negozio centrale libero ristrutturato multivetrinato mq 80. Tel. 536.852 ore negozio.

REDDITO 10%
vendiamo zona San Donato - via Cappellina 21 appartenenti oppure in blocco 3 negozi in posizione commerciale buona piazza con mercato contratto a prezzo molto interessante con reddito attuale del 10%. Ufficio sul posto tutti i giorni. Edilcase tel. 548.154.

RENDITA annuale L. 4 milioni 500 mila vendesi negozio occupato mq 60 via Vandalino. Immobiliari Associati 715.545.

SANREMO vecchia locale commerciale di 55 mq da riattare L. 19.500.000 privato vende o permuta con appartamento da ristrutturare mq 90-110 zona Francia Cenisia Cit Turin Crocetta. Tel. 358.084.

STUDIOCASA vende negozio a 2 vetrine e retro libero 20 mt da via Garibaldi zona pedonale. Tel. 519.057.

USAV vende locale seminterrato mq 250 con soprastante negozio e retro zona giardini reali dilazioni. Tel. 749.3309.

USAV 749.3309 vende liberi muri negozio stesso stabile mq 40 - 60 - 100 - 160 dilazioni.

VIA Cherubini liberi basso fabbricato cortile di pertinenza passo carraio 3 mt box auto ufficio 45 mq L. 85 milioni in blocco vende Consulcase 740.853.

VIA Oropa vendo direttamente liberi uffici magazzini box negozi varie metrature prezzo affare. Tel. 381.038.

ZONA corso Lombardia vendesi capannone mq 1000 h 8 mt uffici mq 300 costruzione 1973. Tel. 743.971 - 745.051.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CUOCO piemontese 55enne offresi ovunque, buona conoscenza cucina nostrana. Tel. 011 330.8778.

ANZIANI o handicappati diplomata accudirebbe anche notturno. Telefonare 689.1613.

AUTISTA addetto magazzino patente B esperto città provincia offresi. Tel. 901.7702.

AUTISTA patente D-E pratico bilici, esperienza Alta Italia, esamina serie proposte di lavoro. Telefonare 356.0118.

AUTISTA 38 anni, patente D-E-K offresi. Telefonare 605.1907.

AUTISTA 45enne pat. B 15ennale esperienza consegne Torino Piemonte offresi come fattorino magazziniere passeggi diretto. Tel. 673.059 ore pasti e dopo 17.

ELETTRONICO 4° anno perito conoscenza schema elettrico collaudo offresi a ditta passeggio diretto. Tel. 787.198.

FALEGNAME ebanista con lunga esperienza offresi. Telefonare 630.8348.

GASTRONOMO lunga esperienza, ottima conoscenza settori salumi formaggi vini e dolci, offresi. Telefonare 780.2416.

GIOVANE 24enne possesso patente C cerca qualsiasi lavoro purché serio, passaggio diretto. Tel. 273.4019.

ODONTOTECNICA con esperienza annuale cerca lavoro presso laboratorio odontotecnico. Tel. ore pasti 387.491.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 830.581.

OPERAIA generica cerca lavoro ditta seria passaggio diretto. Telefonare ore pasti 273.2817.

OPERAIO pratico stampaggio materie plastiche cerca lavoro passaggio diretto. Telefonare 739.0857.

PENSIONATO 53enne offresi per lavori di magazzino ed incarichi di fiducia, anche part-time. Telefonare 642.184.

SIGNORA offresi presso mensa o aiuto cucina. Telefonare 233.105.

TUBISTA 5° livello lunga esperienza impianti di condizionamento offresi. Tel. 787.054.

commessi, baristi

BARISTA referenze offresi bar centrale. Telefonare ore pasti 289.226.

ESPERTO tramezzinista e barista offresi referenze offresi. Telefonare 850.882.

impiegati

ARCHITETTO decennale esperienza esamina proposte di lavoro, preferibile part-time. Telefonare 372.565.

DIPLOMATA 22enne precedente esperienza conoscenza elaboratore offresi come impiegata o commessa. T. 858.872.

DIPLOMATO 23enne tecnico industriale meccanica da due anni addetto macchine offresi per attività disegno tecnico o progettazione. Telefonare 347.3020.

GEOMETRA capo cantiere 15 anni esperienza, perfetta conoscenza disegno rilievi bacciamenti organizzazione lavori, carpenteria limite. Tel. 0131 780.447.

IMPIEGATA amministrativa esperienza decennale presso studio professionista offresi. Tel. 264.946.

IMPIEGATA esperienza 10ennale magazzino bolle fatture spedizioni piccola contabilità pratica su elaboratore, referenze, offresi anche part-time. Tel. 963.4197.

IMPIEGATA 33enne esperta ufficio vendite gestione ordini contabilità clienti fornitori con sistema meccanizzato ibm 34, offresi. Telefonare 447.5190.

INGEGNERE esperto apparecchiature elettriche elettroniche, conoscenza inglese francese, offresi part-time. Scrivere: Publikompass 7845 - 10100 Torino.

INGLESE madrelingua, venticinquenne laureata in lingue italiano-francese, corso post-universitario, segretaria bilingue, conoscenza Basic, uso telex, dattilografia, esperienza lavoro ufficio e dattilo turistico, referenze, passaggio diretto offresi. Scrivere: «Publikompass 1006 — 10100 Torino».

NEOLAUREATA in architettura cerca lavoro presso studio, anche part-time. Telefonare 711.573.

OFFRESI impiegata, otto anni di esperienza, passaggio diretto. Telefonare 375.102.

PERITO aziendale corrispondente in lingue estere, specializzata in esperta francese. Età su elaboratore ibm, pratica lavori ufficio, cerca lavoro presso seria ditta come impiegata. Tel. 211.801.

RAGAZZA francese 21 anni, inglese, italiano, spagnolo, tedesco, dattilografia, studio della corrispondenza commerciale italiana, cerca impiego in Italia, dati volentieri in Sicilia: turismo, interpretariati, traduzioni. Libera subito. Mlle Ch. Poirenaud, Lamouche, Saint-Remy-sur-Lidoire, 24700 Montpon Mennesterol.

RAGAZZA 24enne con esperienza quinquennale nel campo legale presenta notuale di svariata consiglio cerca lavoro come segretaria. Tel. ore pasti 781.738.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità ordinaria fatturazione bilanci IVA mod. 740 750 760 paghe contributi mod. 770 offresi part-time. Tel. 387.592.

RAGIONIERA 45enne offresi esperta contabilità generale iva, import, export. Tel. 606.1412.

RAGIONIERE 33enne offresi, esperienza pluriennale ufficio commerciale, buona conoscenza ibm 36 e PC ibm, presso programmazione della produzione in collegamento tra vendite e produzione sia lei case e rendimenti produzione, francese e inglese. Tel. 383.0164 dopo ore 18.

(continua)

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' min. autostr. di Mondovì).
EDILFORM ARTESINA
D'INVERNO 50 KM. DI PISTE FRA LE PIU INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

ALCUNE PROPOSTE:
MONOLOCALE 4 - 1 posti letto: sogg. pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c doccia, balcone panoramico
L. 12.000.000 - al compromesso
L. 15.000.000 - mutuo decenn. semestr. L. 1.375.000
L. 6.000.000 - in 24 rate mensili da L. 250.000
L. 33.000.000 -
BILOCALE 5 posti letto: ingresso, sogg. pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. c doccia, balcone panoramico
L. 15.000.000 - al compromesso
L. 22.000.000 - mutuo decenn. semestr. L. 2.017.000
L. 8.400.000 - in 24 rate mensili da L. 350.000
L. 45.400.000 -
Nel prezzo è compreso: ski-box, alloggio condominiale, denuncia catastale, spese di rogito, armadio corridoio, allaccio Enel, tabella millesimale, parcheggio privato. Arredamenti da 3,9 milioni (compreso luci, tende, box doccia).
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

COMFAI
VENDE
FRAZIONAMENTI
VIA CENA 36, adiacente corso Giulio Cesare in stabile appena ultimato vendiamo appartamenti rifiniti: mini salonicino 2 camere cucina doppi servizi. Riscaldamento autonomo, iva 2%, mutuo fondiario, ufficio vendite in loco.
CORSO TRAIANO 64 int. 2/4/5 in stabile signorile recente costruzione, spaziosi e luminosi appartamenti: 1 camera cucina bagno lire 32.400.000; 1 camera tinello cucinino bagno da L. 45.500.000; 2 camere tinello cucinino bagno da L. 56.600.000. Mutuo 50% del prezzo. Iva 2%.
VIA DELLA CONSOLATA angolo piazza Savoia in stabile signorile completamente ristrutturato, vendiamo appartamenti, uffici, negozi, varie metrature. Facilitazioni di pagamento. Iva 2%.
APPARTAMENTI
LIBERO CORSO SEBASTOPOLI/VIA TUNISI ricostruendo: salone, cucinotta, pranzo, 3 camere, doppi servizi, doppi ingressi, ripostiglio.
LIBERO CENTRALISSIMO attico: salone pranzo studio cucina 2 letti 2 servizi mq 260 + terrazzo mq 80 più foresteria mq 50 (indipendente).
LIBERO PIAZZA DE AMICIS piano rialzato, no balconi, salonicino, 2 camere, cucina, servizi, L. 70 milioni.
LIBERO VIA SANTA GIULIA/VIA NAPIONE due camere cucinotta bagno ripostiglio - da ristrutturare - L. 30 milioni trattabili.
LIBERO CORSO REGIO PARCO 31 piano 5° no ascensore, ristrutturato, soggiorno, camera, cameretta, cucinotta, bagno. Riscaldamento. L. 60.000.000 trattabili.
LIBERO INIZIO COMUNE [illegible], via Alfieri, fronte giardini, piano 1° soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, mq 115, L. 92.000.000.
LIBERO VIA SAN SECONDO 4° piano, no [illegible] 2 camere, cucina, bagno, completamente ristrutturato, L. 48.000.000.
VIA SAN QUINTINO, in stabile signorile, mansarda libera, soggiorno con angolo cottura arredato, camera, bagno L. 32.000.000.
STRADA VAL SAN MARTINO/S. MARGHERITA in palazzina, libero, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, eventualmente annesso abbinabile; occupato 2 camere cucina bagno.
CORSO TASSONI 13, piano 6°: soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno - panoramico.
CORSO MARCONI piano alto, spazioso: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzo interessante.
VIA SASSARI adiacenze via Cigna, due camere, cucina, bagno, cantina, soffitta. L. 39 milioni.
CORSO TRAIANO 156: camera, cucina, bagno, cantina. Prezzi interessanti.
VIA BERTHOLLET 14, piano 2° e 4°, no ascensore, 1-2-3 vani cucina, servizio.
VILLE
VALLE DI SUSA: Caprie a 25 km da Torino, casa unifamiliare indipendente, 5 camere, cucina, doppi servizi, box, rustico, terreno mq 800 circa.
ROSTA nuova villa signorile plurifamiliare 500 mq - autorimessa - magazzino - [illegible]. Ottima posizione.
IVREA/SETTIMO ROTTARO, paesetto comodo autostrada, vendesi libere:
- cascina ristrutturata: 4 camere, cucina, 2 servizi - giardino
- casa panoramica da ristrutturare: 12 camere su 3 piani con cortile - ideale 3/4 alloggi. Prezzi interessanti.
Affidati a COMFAI
FILIALE DI TORINO (011) 548123 VIA GUARINI, 4 ANG. P.ZA LAGRANGE

Contestata da costituzionalisti la legge che riduce la pena

«Per i dissociati è indulto»

La nuova norma «maschera» la vera natura del provvedimento, che sarebbe di competenza esclusiva del Presidente della Repubblica - Che cosa succederebbe se fosse dichiarata incostituzionale

ROMA — La nuova legge che riduce la pena ai terroristi che si sono dissociati dalla lotta armata potrebbe finire davanti alla Corte Costituzionale. E' questo il parere pressoché unanime dei giuristi in relazione alla disposizione contenuta nell'articolo 3 del provvedimento.

Tale norma prevede che «la pena inflitta per uno o più reati di terrorismo o di eversione dell'ordinamento costituzionale con sentenza divenuta definitiva prima dell'entrata in vigore della presente legge sono commutate o diminuite, secondo quanto previsto dall'articolo 2, nei confronti di chi, prima o anche dopo la condanna, purché entro la data di entrata in vigore della presente legge, si è dissociato ai sensi dell'articolo 1».

In sostanza, tutti i terroristi dissociati che sono stati già condannati anche davanti alla Cassazione possono beneficiare dei consistenti sconti di pena ora concessi dal Parlamento. La richiesta va rivolta entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della nuova legge al procuratore della Repubblica presso l'ufficio giudiziario che ha emesso la sentenza.

Gli esperti di diritto sono rimasti sconcertati dalla formulazione dell'articolo 3. Secondo il professor Alessandro Pace, segretario dell'Associazione nazionale dei costituzionalisti, «non vi è dubbio che la disposizione contenuta nell'articolo 3 della legge sui dissociati violi l'articolo 79 della Costituzione, perché si tratta in pratica di una forma mascherata di indulto di esclusiva competenza del Presidente della Repubblica su legge di delegazione delle Camere».

Il professor Livio Paladin, ex presidente della Corte Costituzionale, ci ha confermato: «Vi è l'astratta possibilità che l'articolo 3 della nuova legge sui dissociati venga dichiarato illegittimo. Pur non avendo potuto studiare ancora il problema, mi sono infatti chiesto anch'io se non fosse un'amnistia o una misura di clemenza mascherata. Occorre però vedere se un'eventuale sentenza di incostituzionalità in questa materia si risolverebbe — oppure no — in danno dei reo, o invece dovrebbero cadere l'articolo 28 della Costituzione e le disposizioni iniziali del codice penale con tutte le ovvie conseguenze». Secondo il docente padovano, «potrebbe quindi non succedere niente in alcun caso; peraltro è necessario che si sia qualcuno che abbia interesse a sollevare l'eccezione davanti ai giudici di palazzo della Consulta».

Il senatore dc Francesco Paolo Bonifacio, ex presidente della Corte Costituzionale, difende invece l'operato del Parlamento, perché altrimenti resterebbero esclusi dai vantaggi della nuova legge i dissociati già condannati con sentenza passata in giudicato. «Infatti — spiega il parlamentare — il principio di uguaglianza, sancito dall'articolo 3 della Costituzione, prevale sull'articolo 79 o su eventuali altre norme della Carta repubblicana. Ed in base ad un principio generale di civiltà giuridica, che per la verità preesisteva alla stessa Costituzione, quando una pena si attenua gioca la norma nuova. Pertanto la sentenza definitiva di condanna non resiste ad attenuazioni sul piano delle sanzioni penali».

Questa tesi non è condivisa dal presidente titolare della prima sezione penale della Cassazione, Corrado Carnevale, e dal penalista napoletano ed ex magistrato della Suprema Corte Massimo Krogh. Dopo aver ricordato l'altro clamoroso «precedente» della legge di condono edilizio, respinto due anni fa dal Parlamento, hanno entrambi sottolineato che l'articolo 3 della legge sui dissociati «non ha rispettato l'articolo 79 della Costituzione, trattandosi in pratica di un vero e proprio indulto».

Pierluigi Franz

Curcio e Moretti «Liberazione per tutti»

LECCE — Mario Moretti, Renato Curcio, Maurizio Iannelli e Pietro Bertolazzi, quattro tra i maggiori esponenti delle Brigate rosse, detenuti, chiedono di «liberare i prigionieri senza richiedere loro abiure o giuramenti; riaprire agli esuli le frontiere; disinnescare le infinite trappole legislative».

Prendendo «atto della irripetibilità della esperienza compiuta», essi affermano che «immaginare il presente come ripetizione del passato non è che un alibi di sicuri metafisica assai preoccupante per chi non intende rinunciare a battersi per la trasformazione delle attuali forme di relazione sociale, per il comunismo».

La Camera approva la riforma dopo 8 anni di iter legislativo

Nuovo mercato del lavoro aprono le agenzie regionali

De Michelis: «Una data storica» - Confindustria: «Un passo indietro» - Sindacati soddisfatti

ROMA — La Camera ha approvato ieri in via definitiva la legge sul mercato del lavoro, al termine di un lunghissimo iter parlamentare, durato otto anni. Fra i punti salienti della nuova normativa: l'avvio delle agenzie regionali del lavoro, il completamento della disciplina dei modi di lavoro (apprendistato e contratti a tempo determinato), l'introduzione delle circoscrizioni.

A favore del testo licenziato dal Senato nel novembre scorso si sono espressi dc, psi, psdi e pri; contro, cinque deputati (tra cui il dc Alberto Carocchio); astenuto il repubblicano Luigi Ariosio.

La nuova legge è stata salutata con favore dal ministro De Michelis. «E' una data storica per il ministero del Lavoro e per il miglior utilizzo del fattore umano del lavoro — ha precisato intervenendo al seminario sul "Sistema informativo del lavoro nazionale" —. Questa legge introduce finalmente innovazioni importanti e profonde nel mercato del lavoro, e fa ben sperare per l'approvazione dei provvedimenti già presentati che riguardano la riforma della cassa integrazione».

Delusi, invece, gli imprenditori. «Per certi versi — ha sottolineato il vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco — la nuova legge sulla riforma del collocamento (una legge vecchia approvata da una maggioranza anomala) sembra essere un forte passo indietro nel processo di liberalizzazione del mercato del lavoro avviato quattro anni fa».

Fra l'altro Patrucco teme che commissioni regionali e agenzie per l'impiego «finiranno a funzionare come tanti piccoli parlamentini nei quali si terranno a costituire maggioranze di natura politica e sindacale che introducono elementi di forte discriminazione in materia di assunzioni».

Positivi i giudizi dei sindacati. «La legge risponde — ha sottolineato il segretario confederale Cisl Alessandrini — ad una esigenza moderna di decentramento (istituzione delle commissioni circoscrizionali e potenziamento politico delle commissioni regionali per l'impiego), di organizzazione di un sistema di osservazione dei fenomeni occupazionali».

«Siamo di fronte ad una normativa che modernizza la gestione del collocamento, la mobilità, i regimi particolari di lavoro — ha osservato il segretario confederale Uil Silvano Veronese —. Ora bisogna attuarla. Ed allora è bene che anche le strutture centrali e periferiche del ministero del Lavoro — aggiunge Veronese — si modernizzino».

Soddisfatto il presidente della commissione Lavoro del Senato Gino Giugni: «E' una riforma — ha dichiarato — che arriva dopo 8 anni di iter legislativo, ma che si attendeva almeno da livello. Non è comunque datata. La caratterizzano tre importanti filoni di modernizzazione: 1) l'organizzazione circoscrizionale degli uffici (che oltre ad essere territorialmente più razionale permette una concentrazione di personale più qualificato); 2) le agenzie regionali per l'impiego (che sono un "contenitore" di grande capienza: si tratta ora di riempirle); 3) la flessibilizzazione del rapporto di lavoro ed in particolare di quelli a termine».

Circa quest'ultimo punto Giugni ha sottolineato che la norma «andrà probabilmente riesaminata perché fu approvata al Senato con un capovolgimento di maggioranza ed in una forma diversa da quella che avrebbe stata auspicabile».

Il presidente della commissione Lavoro di Palazzo Madama ha infine annunciato la presentazione, la prossima settimana, di un suo progetto di legge volto a introdurre un sistema di chiamata numerica in percentuale sul totale delle assunzioni. (Agi)

dall'Italia

Turismo: impegno dello Stato

ROMA — Nel corso della «Terza conferenza nazionale sul turismo», alla quale partecipano i rappresentanti degli organismi statali e regionali, imprenditori pubblici e privati, sono emerse forti tendenze di rinnovamento. In particolare, adeguamento e coordinamento delle risorse; affinamento degli strumenti di tale coordinamento, anche per quanto riguarda i rapporti con Regioni ed enti locali; integrazione della legge quadro sul turismo; trasformazione del ministero del Turismo e dello Spettacolo «in un organo effettivamente capace di gestire la programmazione, il coordinamento ed il controllo di tutti gli interventi che giustamente ci si aspetta dall'iniziativa dello Stato nel settore». (Agi)

Mons. Nicora andrà alla Cei

CITTA' DEL VATICANO — Mons. Attilio Nicora curerà per conto della conferenza episcopale l'attuazione del Concordato del febbraio 1984. Il Papa lo ha sollevato dall'ufficio di ausiliare dell'arcivescovo di Milano per metterlo temporaneamente a disposizione della presidenza della conferenza episcopale italiana. In un comunicato la Cei precisa che mons. Nicora svolgerà l'incarico «secondo gli indirizzi della presidenza e in stretto collegamento con la segreteria generale della conferenza episcopale». (Agi)

Spadolini su orari di Marina

ROMA — Il ministro della Difesa è intervenuto nel dibattito alla commissione Difesa del Senato sul disegno di legge per l'utilizzo di sergi imbarcati da parte della Marina militare. Spadolini ha delineato i compiti fondamentali delle forze aero-navali italiane. «In campo nazionale — ha detto — debbono mantenere aperte le vie di comunicazione di interesse prioritario, proteggere il traffico mercantile e difendere le coste da ogni tipo di aggressione. In campo Nato, debbono, di concerto con le forze alleate, concorrere al mantenimento della superiorità negli spazi aerei vitali per la tutela del flusso dei rifornimenti civili e militari». (Agi)

Canone Rai, protesta del pci

ROMA — Si è svolta ieri sera, davanti alla sede della commissione parlamentare di vigilanza, una manifestazione del pci contro la richiesta di aumento del canone Rai. La manifestazione ha avuto luogo in concomitanza con l'audizione di Manca e Agnes, rispettivamente presidente e direttore generale della Rai. Non è invece intervenuto il ministro delle Finanze Visentini, rappresentato dal sottosegretario Stirati. (Agi)

Riforma reati amministrativi

ROMA — La commissione Giustizia della Camera ha approvato in sede legislativa la riforma dei reati contro la Pubblica amministrazione. Il provvedimento punta ad una semplificazione delle figure criminose in modo da evitare incertezze interpretative. In particolare è stato escluso il «peculato per distrazione»; sono stati unificati i reati di «malversazione» e «peculato»; sono state meglio definite le figure di «corruzione» e «concussione». (Agi)

Esattorie, decreto bocciato

In Senato a causa delle numerose assenze nella maggioranza - Fra le norme decadute il rinvio della prescrizione per le tasse auto '83

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Infortunio per la maggioranza al Senato: a causa delle assenze, è stato bocciato un decreto-legge sulle esattorie e altre questioni fiscali. Ieri pomeriggio, nel voto sui «requisiti di costituzionalità e di urgenza» obbligatorio per i decreti, con poche decine di senatori in aula, l'opposizione ha prevalso.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, Mammì, prevede già che il governo aggirerà la bocciatura emettendo un altro o altri decreti di contenuto analogo. Disagio a Visentini? Pressioni dei potenti gruppi di interesse legati alle esattorie? Di recente, i provvedimenti in questa materia sono stati spesso soggetti a imboscate parlamentari. E il mercoledì non è un giorno in cui le assenze siano normali.

Ma, nelle file della maggioranza, la bocciatura del decreto viene attribuita soltanto alla distrazione. I senatori assenti dall'aula erano impegnati nelle commissioni, quasi tutte riunite in contemporanea; e non si era avuto sentore che i comunisti si fossero mobilitati per ottenere un voto negativo. Al momento dello scrutinio, l'opposizione ha prevalso di stretta misura.

Il decreto, datato 22 dicembre e quindi prossimo alla scadenza (60 giorni), era stato già approvato dalla Camera. Proprio a Montecitorio, i comunisti erano riusciti a far approvare un loro emendamento: l'aggio esattoriale per i versamenti diretti era stato ridotto. Gli esattori si erano subito mobilitati contro questa modifica, definendola «aberrante» e chiedendo al Senato di annullarla. Ma al Senato è stato proprio il pci, forse senza aspettarselo, a provocare la totale caduta del provvedimento.

Secondo i senatori comunisti, il decreto non meritava di essere salvato perché, a distanza di sei mesi dall'approvazione della legge-delega di riforma delle esattorie, il governo continuerebbe ad adottare proroghe per decreto senza procedere alla riforma. Il decreto, molto eterogeneo, contiene inoltre il rinvio della prescrizione per le tasse automobilistiche del 1983 e perfino una norma che mette a carico del contribuente le spese postali per la notificazione di atti.

Il ministro Visentini

IL PAPA PARLA AI MALATI

Città del Vaticano. Il Papa ha ricordato alcuni episodi della vita di Santa Bernadette a centinaia di malati che ieri, festa della Madonna di Lourdes, l'Unitalsi aveva accompagnato in San Pietro per la messa papale. Giovanni Paolo II ha colto l'occasione per raccomandare ai sofferenti, insieme alla crocesegnazione cristiana», l'offerta delle loro preghiere per «tutte le grandi necessità della Chiesa»

L'ex segretaria di Maiocco, secondo il giudice, «è depositaria di molti segreti»

Da Caracas: «Sulla Sicmu dirò tutto»

Rintracciata telefonicamente, Maria Renata Bassano mette però una condizione: che sia il magistrato a recarsi da lei - La donna è infatti fuggita in Venezuela, perché imputata in un processo per truffe petrolifere

TORINO — «Se il giudice Sandrelli vuole avere chiarimenti sulla bancarotta della Sicmu di Maiocco sono a disposizione. Ma deve venire lui da me. In Italia, almeno per ora, non ci voglio mettere piede». Maria Renata Bassano, 36 anni, fino al '79 segretaria addetta alla contabilità «nera» della Sicmu, l'azienda di Urbasassa il cui crack finanziario (60 miliardi) nasconderebbe, oltre a una dissennata gestione imprenditoriale, anche finanziamenti illeciti ai partiti, soprattutto al psi, racconta la sua verità da Caracas.

La donna, contattata telefonicamente (l'intervista è riportata qui a fianco), vive nella capitale venezuelana dal gennaio del 1982, da quando fuggì precipitosamente dall'Italia assieme al suo attuale convivente, Giorgio Capuano, perché inseguiti da un ordine di cattura per le truffe (7 miliardi) perpetrate dalla Remoli, una ditta che operava nell'acquisto-vendita di prodotti petroliferi, di cui era diventata amministratrice una volta abbandonata la Sicmu di Gianfranco Maiocco.

Secondo il dott. Sandrelli, la Bassano sarebbe «depositaria di tanti segreti e, sicuramente, del significato di cifre e anagrafiche», come ad esempio «quel CH annotato su alcuni cartellini, ovvero il senso del movimento di dollari sottesi alle scritture rinvenute sulla scheda "Rosi-Mach" (inteso per Sergio Rosi, ex presidente Comau e attuale presidente del Torino Calcio, e Mach di Palmstein, della Coprofin, una finanziaria del psi, ndr) e verso il quale tutti i protagonisti del movimento finanziario hanno mostrato inquietudine e imbarazzo, e cui per tante altre situazioni rimaste all'oscuro». Secondo il magistrato, tra Maiocco, Mach e Rosi esistevano affari «evidentemente inconfessabili, il cui contenuto sfugge ad ogni comprensione degli inquirenti».

Situazioni «oscure», come la definisce il magistrato, che molto probabilmente rimarranno tali, anche se è stato disposto uno stralcio per approfondire le indagini.

E' noto che le uniche prove raccolte dal dott. Sandrelli riguardano finanziamenti illeciti al psi per 120 milioni versati dal Maiocco alla Coprofin di Mach di Palmstein (entrambi saranno processati per questo reato). Ma il magistrato ha trovato un documento in cui si attesta l'obbligo di «corresponsione di provvigioni a Coprofin per affari conclusi da Sicmu in Romania». «Su questi rapporti, Mach non appare convincente respingendo l'ipotesi di "tangenti" — scrive il dott. Sandrelli nell'ordinanza di rinvio a giudizio — per affari realizzati da Maiocco in quel Paese dell'Est e per la cui prova inconfutabile concorrerebbe disporre del conto reciproco a quello portato dal documento in atti».

Mach ammette, nei suoi interrogatori, che la Sicmu, attraverso la Sirmu, controllata dal Maiocco e uno dei maggiori «enti di compensazione» per le esportazioni italiane in Romania, versava alla Coprofin una provvigione sugli affari conclusi all'Est del 2,5 per cento. «Ma — aggiunge — la Coprofin non ha mai fornito utili di sorta al psi».

Secondo un testimone, Domenico Sona, factotum di Maiocco, «il commercio italiano in Romania ha due "sponsor", il psi e il psi: il primo cura i rapporti sideralpici, di pellame, di frutta e verdura, il secondo si occupa prevalentemente di meccanica pesante. L'ufficio Coprofin a Bucarest fu fondamentale per la vendita di macchinari ai romeni».

Beppe Minello

In Sud America dirige una ditta

«Si sbaglia un volta sola»

TORINO — Il supertestimone, come è stata definita l'ex segretaria di Gianfranco Maiocco, Maria Renata Bassano, sui tanti misteri che ancora avvolgono i traffici politico-finanziari della Sicmu, vive dall'8 gennaio dell'82 in un appartamento del residence «La foresta», sull'avenida Luis Roche, a Caracas.

La Bassano, se non ha nulla da temere dalle vicende legate al crack della Sicmu (sulla sua condotta, il dott. Sandrelli non ha trovato nulla di penalmente rilevante), attende con comprensibile ansia la conclusione del processo, iniziatosi davanti ai giudici della 3ª sezione del tribunale di Torino, per la bancarotta e le truffe della Remoli, azienda di prodotti petroliferi, in cui è imputata assieme all'attuale convivente, Renato Capuano, ad avvocati, funzionari e dirigenti dell'Ip, del gruppo Eni.

«Potrei spiegare al dott. Sandrelli tante cose della Sicmu, ma antecedenti al 1979, quando lasciai il Maiocco per andare alla Remoli», spiega al telefono la donna, che a Caracas amministra («Più correttamente di quanto faccio in Italia... Sa, si sbaglia una sola volta nella vita») una ditta produttrice di condizionatori d'aria («Che ha un gran successo, visto il caldo che fa quaggiù»).

Maria Renata Bassano dice di non aver mai «conosciuto politici; quasi tutti i contatti li tenevo direttamente il dott. Maiocco». Ma era lei a tenere la contabilità nera della Sicmu? «Beh, non solo io, anche altre impiegate avevano accesso a quei documenti. Comunque, non insisto. Non so veramente niente di politici e di psi. No, non ho letto in questi giorni i giornali italiani. Le ripeto, se il dott. Sandrelli vuole interrogarmi, venga pure a trovarmi qui a Caracas».

Ib. Im.

Beni libici in tribunale a Genova vince Gheddafi

GENOVA — Prima decisione favorevole alla Libia nelle battaglie giudiziarie intraprese da alcuni creditori italiani: il tribunale di Genova ha respinto la richiesta di sequestrare due aerei di Tripoli avanzata dalla Rosebeton di Busalla (Genova).

Su richiesta del legale della Giamahiria, l'avvocato Edmondo Zappacosta, la Suprema Corte dovrà pronunciarsi sulla identificazione dello Stato di Gheddafi con gli enti libici debitori di aziende italiane. Questa identificazione era stata accettata dai tribunali di Milano e Piacenza che, l'agosto scorso, avevano sequestrato beni della Giamahiria a garanzia di 7 miliardi di credito vantati dall'imprenditore piacentino Sergio Busi.

Sulla base di una monoliticità del regime di Gheddafi, la Rosebeton aveva chiesto, con procedura d'urgenza, il sequestro di due aerei della compagnia di bandiera libica in servizio per l'Italia a garanzia di un residuo di 5 miliardi per la fornitura di macchinari. Il tribunale di Genova ha respinto la richiesta di bloccare negli scali di Roma e Milano due Boeing 727. (Agi)

Giunto clandestino su una nave iraniana chiedeva asilo politico

Caso Albogino, i tanti dubbi

L'Onu seppe del caso 7 giorni dopo l'arrivo della «Iran Jahad» - Il giovane sarebbe sceso anche a terra, ma fu riconsegnato al comandante - C'è chi parla di «baratto»

GENOVA — Rimandato in Iran per garantire la sicurezza degli italiani in quel Paese, e tutelare le aziende che hanno in corso appalti e varianze usciti con il governo di Khomeini? Gli inquietanti dubbi si insinuano nella vicenda di Amir Albogino, 22 anni, che per due settimane è stato un caso internazionale e sulla cui sorte è calato il silenzio.

Perché non fu concesso l'asilo politico? C'è addirittura chi afferma che il giovane fu «consegnato» per brevissimo tempo alla polizia portuale di frontiera, che lo avrebbe poi riaccompagnato all'aliscafo al comandante della «Iran Jahad» sulla quale Amir Albogino rientrerà dal fronte, al cui imbarco clandestinamente per sottrarsi agli orrori della guerra. Altri riferiscono di aver visto il giovane a terra, fra due agenti.

L'ipotesi di un «baratto», che non trova conferma in ambienti ufficiali (ma alcune risposte tradiscono imbarazzo) è sostenuta ostinatamente dai profughi iraniani a Genova, in gran parte studenti fuggiti prima dell'arrivo a Teheran degli ayatollah, che hanno seguito giorno per giorno il dramma dei loro connazionali. E altri dubbi vengono dalla Charitas e dalla Croce rossa internazionale che cercarono di intervenire perché Amir Albogino fosse preso in custodia dalle autorità italiane, in attesa di decidere sulla sua posizione.

Il caso è stato gestito in maniera che non sembra chiara. Intanto, la «Iran Jahad» arrivò a Genova il 4 dicembre, ma le organizzazioni umanitarie e l'Onu furono avvertite solo sette giorni dopo che a bordo c'era un clandestino. La nave fece una sosta a Livorno. «Se voleva asilo politico poteva già chiederlo in quel porto», fu detto. Ma ora arriva la spiegazione degli studi iraniani: «Amir voleva venire a Genova perché confida sul nostro appoggio».

Dice Ali, uno studente di Teheran, chiamato dalla Croce rossa come interprete, ma subito cacciato dal comandante: «Si è cercato di far credere che Amir non volesse asilo politico. Non è vero. In quegli attimi mi sconfiderò: "Fatemi scendere, non ne posso più, ho tante cose da raccontare"». Prosegue Ali: «Era in una cabina sorvegliato da due marinai; lo vidi disperato, gli avevano tolto tutto quanto avrebbe potuto utilizzare per un suicidio, anche la camicia».

Aggiungono altri profughi iraniani: «Pare evidente che si cercò di far ripartire senza troppo rumore il clandestino, pur sapendo che sarebbe finito fucilato ed un plotone di esecuzione, ma non fu possibile mantenere il segreto per il blocco deciso dai portuali che impedirono per diversi giorni la partenza della "Iran Jahad". Si ebbe poi il caso dei sei italiani fermati all'aeroporto di Teheran: evidentemente, le autorità italiane non volevano che la tensione con l'Iran aumentasse».

Ci si chiede ancora: perché non intervenne la magistratura? Avrebbe potuto farlo solo sulla base di un preciso rapporto di polizia, che non ci fu. Ma Palazzo di Giustizia del resto — ed anche questo appare strano — fu informato il 21 dicembre, vigilia della partenza della nave, a blocco dei portuali tolto. Dice una dirigente della Croce rossa internazionale che partecipò attivamente alla trattativa: «La possibilità di salvare Amir c'erano, io tenso che non si siano volute trovare». Intanto, del giovane non si sa più nulla. Dice Ali, interprete solo per pochi attimi: «Sempre che sia ancora vivo, è assieme ai oggiungersi agli altri 149 mila arrestati da Khomeini dei quali non si è avuta più alcuna notizia».

Guido Coppini

La legge approvata in commissione

Editoria, testo immutato

ROMA — La legge sull'editoria è stata approvata ieri mattina dalla commissione Affari costituzionali del Senato senza modifiche, nel testo pervenuto dalla Camera. Il provvedimento deve ora essere esaminato dall'assemblea di Palazzo Madama.

Questa legge, i problemi dell'informazione in generale e della Rai in particolare, sono stati esaminati dalla giunta esecutiva del sindacato dei giornalisti (Fnsi), che in proposito ha diffuso un comunicato. «Unanime — afferma la Fnsi — è stata la conferma del giudizio negativo già espresso sul provvedimento legislativo, con il quale è stata data netta prevalenza agli interessi editoriali, si è predisposto surrettiziamente un finanziamento aggiuntivo ai partiti e sono stati anticipati interventi sull'emittenza radiofonica, disertendo da una legge-quadro da sempre auspicata da tutte le forze politiche, ma mai concretamente perseguita».

Il sindacato dei giornalisti, «pur esprimendo sorpresa e perplessità per il ritardo con cui vengono avanzate nuove proposte di modifica, ribadisce il suo prioritario interesse a norme antimonopolistiche certe e alla massima trasparenza della proprietà editoriale».

La giunta Fnsi «ha deciso una serie di azioni sindacali per contrastare «manovre tendenti a restringere ancor più il pluralismo delle voci con tentativi di omogeneizzazione dell'informazione che fa capo a gruppi editoriali».

Nei confronti della Rai, la Fnsi parla di «sostanziale violazione» degli accordi di dicembre, che sono alla base della protesta già decisa dal sindacato Usig-Rai. (Agi)

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

RESPONSABILE ufficio commerciale 30enne proveniente estero pubblicando gdness. Telefonare 619.0438 serale.

SEGRETARIA commerciale diplomata esperienza gestione segreteria, trattative clienti/fornitori, scolastica, lingua francese, ottimo. Telefonare 858.210.

SEGRETARIA esperienza pluriennale lavori vari d'ufficio zantrarino sales ottimo. Tel. 966.3392.

SIGNORA 40enne lunga pratica agenzia pubblicità produzione, impaginazione, conoscenza ottimo preferibilmente part-time, passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 5362 — 10100 Torino.

TIPOGRAFO compositore e correttore esperto lavori commerciali ed editoriali, disponibile anche per una compartecipazione, offresi. Telefonare 885.1588.

TIPOLITOGRAFIA moderna produzione arti grafiche, gestione programmazione controllo, conduzione personale tecnico operativo, alta competenza in grafica e pubblicità disponibile. Tel. 011 7.30.5790.

TRADUTTRICE/interprete laureata cinque conoscenze inglese e francese disposta viaggiare, cerca lavoro adeguato alle proprie capacità. Tel. 011 966.4501.

VENTENNE con esperienza triennale pratiche ufficio veramente capace referenziata offresi. Telefonare 739.3443.

VENTENNE diplomata perito aziendale 80-60, buona conoscenza inglese francese, offresi. Telefonare 387.582.

VENTITREENNE dimostrabile grafica offresi a serio ditta anche come operaia. Telefonare 349.0837.

TRENNE esperienza annuale come contabile partita doppia auto propria offresi. Tel. 853.973.

TRENNE segretaria aziendale offresi per 1° impiego e seria ditta. Massima serietà. Tel. 746.923.

TRENNE cerca impiego come segretaria 7 anni di esperienza pratica computers paghe e contributi e contabilità possibilità passaggio diretto, massima serietà. Tel. 739.5857.

TRENTA diplomato perito meccanico cerca lavoro come impiegato, ottima esperienza decennale nel settore trasporti capacità di autogestione e conoscenza lingua inglese. Tel. 273.1601.

TRENTENNE esperienza ventennale contabilità generale offresi per lavoro part-time mattino auto propria. Tel. 852.781.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDASI lavoro ricalco domestiche Scrivere Arcem, XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano).

AGGIUSTATORE stirazinca pranzo alle dipendenze stampi, lavoratore su macchine utensili assumesi. Presentarsi via Romani 8, Torino.

ALBERGO cerca manutentore idraulico elettricità falegnameria tinteggiatura anche pensionato. Tel. 819.3665 pasti.

AUTISTA cercasi praticissimo guida camion con gru e benna. Telefonare 609.3624.

AZIENDA in Venaria cerca carpentieri in ferro 4°-5° livello conoscenza disegno. Tel. 490.754.

AZIENDA in Venaria cerca fresatori 4°-5° livello conoscenza disegno. Telefonare ore 14 364.

CAPO reparto/aiuto capo stampi in materiali cercasi. Telefonare 998.1404.

CERCASI coif hair maschile 40enne disposta recarsi al mare mesi luglio e agosto. Sopravvitto alberga. Scrivere referenze a: «Publikompass 451 - 10100 Torino».

CERCASI lima media età senza impegni famiglia capace lavori casa, referenze. Scrivere: Negro, via Nizza 26, Torino.

CERCASI montatore esperto per mobili. Telefonare 537.507.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Tel. 630.681.

ELETTRONICO/ESPERTO esperto cercasi da vicinanze zona Aeronautica. Telefonare 797.053.

ELETTRONICO/ESPERTO applicatori ispettori esperti stampi plastica conoscenza disegno assumiamo. Tel. 738.5784.

FABBRICA affida consegna lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giocattoli, Via Gaetano Marzoni 27 - Roma.

GUARDIONE cercasi per villa presollinare Moncalieri preferibilmente pensionato senza figli conviventi ripeto settimana secondo domenica cercasi. Telefonare 547.203.

MOBILIFICIO cerca giovane robusto coscienzioso per trasporto mobili. Presentarsi via Finelli 57, Torino.

PORTIERE cerca coppia senza figli per portineria palazzo marito abile manutenzione, possibilità avere alloggio ammobiliato. Tel. 819.3656 ore pasti.

SOCIETA' cerca personale da adibire pulizia presso locali, attrezzature. Presentarsi piazza C.L. N. 227 bis.

commessi, baristi

CAMERIERE esperto servizio ristorante e cafeteria assumiamo. Telefonare 547.358.

CERCASI commessa/o esperta/o sport uomo e formaggi, non perditempo. Telefonare 968.7025.

COMMESSA pratica abbigliamento assumesi part-time, età oltre 30 anni, bella presenza. Scrivere Publikompass 7501 - 10100 Torino

impiegati

AGENZIA Generale Immobiliare assume per ampliamento organico diplomati/e max 25 anni automuniti offerto fisso e ott incentivi reali possibilità di inserimento nei quadri intermedi dell'azienda. Presentarsi ore ufficio, via Madama Cristina n. 45.

AZIENDA in espansione seleziona giovani diplomati/e ambosessi attitudine commerciale no vendita. Telefonare 540.536.

AZIENDA medio/importante assume ragioniere 25-30enne pratico contabilità paghe, reports uomo esaminerà e presenterà, maggiori industriali per inserimento in ufficio personale. Scrivere dettagliatamente a: «Publikompass 7535 — 10100 Torino».

CAPO cantiere geometra pluriennale esperienza costruzioni edilizia civile per cantieri Torino e provincia impresa seria cerca inviare curriculum e condizioni a «Publikompass 414 — 10100 Torino».

CASATRE ricerca responsabile acquisizione ed appalti cui affidare in modo autonomo la gestione del settore immobili urbani residenziali. Il candidato ideale dovrà avere un'età compresa tra i 32 ed i 42 anni avere acquisito una notevole esperienza nel settore di gestione di prodotti finanziari assicurativi immobiliari ed avere auto propria. Richiesta esperienza e ressere dinamico e realmente motivato ad una rapida carriera ed acquisire ad una posizione socio-economica di sicuro interesse. Un training residenziale in azienda della durata di 30 giorni permetterà l'ingresso nella società con specifiche conoscenze già attuato in azienda della durata di 30 giorni permetterà l'ingresso nella società con specifiche conoscenze già puntamento al 539.953 o recarsi via Battisti 1.

DIETISTA cercasi per Centro Omogeneizzato di prestigio part-time o tempo pieno. Presentarsi ai Magini, corso Francia 104 interno 8, ore 10-13 - 18-20.

DISEGNATORE progettista primo impiego cercasi zona Moncalieri. Telefonare 647.1152 - 647.2131.

EDUCASA

nel piano di potenziamento del proprio settore vendite ricerca giovane 22-30 anni, ambizioso e dinamico, che dopo un adeguato training possa inserirsi in una rapida carriera. E' previsto inquadramento sindacale impiegatizio oltre notevoli provvigioni e rimborso spese. Telefonare al 532.342 o presentarsi Educasa, piazza Castello 99.

ESTROVERSO/A diplomato/a 30 anni anche inesperto/a cerca immobiliare. Assicura alto fisso e incentivi. Tel. 510.317.

FINANZIARIA cerca personale per proprio ufficio. Indispensabile: minima 24enne esperienza vendita e guidogo. Tel. 360.422 pomeriggio.

FUNZIONARIO/A primaria azienda nel settore immobiliare ricerca. Offresi fissa mensile più provvigioni e incentivi possibilità di carriera e crescita all'interno dell'azienda stessa. Casatre via C. Battisti 1, tel. 539.952.

FUNZIONARIO/A vendita, immobiliare interessante remunerazione assicurabile. Richiesti capacità ed eventuale provenienza dal settore. Educasa piazza Castello 99, tel. 532.342.

GESTIONI DUE

seleziona funzionario/a acquisizione ordinando alla fissa mensile provvigioni incentivi adeguato inquadramento. Tel. per appuntamento 235.676 - 232.581.

GRUPPO aziendale di importanza nazionale cerca giovani età venditore/trice anni minimi assolti, cultura media superiore, tendenza nella provincia di Torino - Cuneo - Alessandria interessati ad avviare e sviluppare una nuova unità commerciale nella zona di residenza. Si offre: training di tre mesi in scuola aziendale presso la nostra sede, fisso/e rimborso trasferimento e residenzialità per il periodo di formazione, opportunità di sviluppo professionale nell'ambito di un'azienda leader, inquadramento e norma di legge inviare curriculum a: Gruppo Editoriale Web, Ossi organizzazione risorse, via Borgo Palazzo 226 - 24100 Bergamo, telefono 035 399.595.

IMPIEGATA/O e segretaria/o praticha/o lavoro ufficio azienda cerca. Telefonare 536.886.

MOBILI Grossi cerca agenti venditori/trici pratici nel settore. Telefonare dalle 10 alle 21 al 624.652 - 632.900.

PRIMARIA compagnia assicurativa assume impiegato/a serio/a determinato con specifici attitudini commerciali, ottimo inquadramento, ottime provvigioni, sicuro avvenire. Scrivere: Publikompass 7500 — 10100 Torino.

RAGIONIERA 30/40enne, competenza esperienza contabilità generale clienti/fornitori, banche, preferibilmente conoscenza contabilità analitica, capace di condurre in modo autonomo l'amministrazione di una media azienda metalmeccanica, cercasi zona Settimo. Scrivere: Publikompass 7548 — 10100 Torino.

SOCIETA' leader nel settore dell'intermediazione da rinforzo ricerca 2 abili venditori/trici età 25-30 anni. Si offrono elevate provvigioni ed incentivi, sicuro inquadramento aziendale, rimborso spese. Sono richieste esperienza di vendita, cultura, presenza, automobile. Per colloquio telefonare al n. 890.2175.

SOCIETA' operante con l'ufficio ricerca e ingegneria meccanica previste esperienze settore impiantistica. Si richiede partita conoscenza inglese, attitudine contatti esterni, disponibilità lunghe trasferte, età max 35 anni; l impiegata/o no 1° impiego, capacità lavoro autonomo accurata la migliore esperienza. Richiedesi ottima conoscenza lingua inglese, automobile, max 35 anni; 1 cuoco, preferibilmente proveniente da mense aziendali. Richiedesi esperienza, conoscenza almeno 1 lingua straniera, disponibilità trasferimenti, max 40 anni. 011 815.533.

STUDIO professionale cerca segretaria primo impiego max 19enne, manoscritto a: Publikompass 7490 - 10100 Torino.

tecnici

APPRENDISTA studio ingegneristico cerca tecnico grafico di provata esperienza. Tel. ore ufficio 329.9775.

CERCASI per assunzione immediata analisti/programmatori conoscenza COBOL - CICS - IDMS
Telefonare 011 540.480.

DISEGNATORE progettista stampi a passo lamiera 5°-6° livello, pluriennale esperienza, inserimento per azienda media Grugliasco. Telefonare, ore ufficio, 506.788.

8 Rappresentanti

AZIENDA metalmeccanica nel Pinerolese cerca giovane laureato o diplomato capace disposto a viaggiare Italia Settentrionale e cui crediamo incarico di vendere articoli tecnici. Retribuzione adeguata alle capacità dimostrate e alle esperienze maturate. Scrivere: Publikompass 18 P - 10064 Pinerolo.

AZIENDA produttrice accessori moto e scooter ricerca agente zona Piemonte plurimandatario introdotto presso negozi ricambi e grossisti. Tel. 051 460.325.

AZIENDA vendita prodotti in esclusiva settore hardware-software ricerca agenti specializzati monomandatari per zona Torino e Piemonte. Tel. 335.8948.

CONCESSIONARIA farmaceutici ricerca venditori/trici uno per Asti Alessandria Cuneo, l'altro per Novara Vercelli Torino e provincia. Tel. per appuntamento Alessandria 0144 311.322.

CONCESSIONARIA Ibm Apple Mastra Philips cerca 1 agente con provata esperienza per Ibm-Apple, 2 agenti 23-28 anni per macchine per ufficio. Fisso più provvigioni più portafoglio clienti sentenziale. Tlx 548 605 - 548.586 - 539.205.

DITTA propone per gelati unge agenti per Piemonte, interessato bar pelaterie. Telefonare 011 256.718 Torino.

GENERI alimentari selezionano venditori autoimpiti zone libere Piemonte, Liguria, Lombardia. Telefonare 011 812.3378.

PRESTIGIOSA società selezione rappresentanti per Piemonte Liguria, lavoro sicuro in residenza, trasferità economica reale 1 milione 200 mila raggiungibili mensilmente assistenza clientela incentivi. Telefonare 011 599.511.

RAPPRESENTANTE inerali introdotti industrie meccaniche Piemonte abbinerebbe serie gres. Scrivere: «Publikompass 5307 — 10100 Torino».

SERIA ditta con capannone e automezzi zona Pescarito, cerca deposito e consegne. Telefonare 205.0263.

SERIA ditta ricerca venditori/trici primo ragion di Torino e cintura età minima 23 anni richiedesi dinamismo buona presenza, possibilità di guadagno, garantito minimo L. 3.000.000 mensili. Telefonare 218.5974.

SOCIETA' con sede in Torino offre L. 2 milioni 500 mila al mese e elevate provvigioni ad abili venditori capaci concludere subito. Si richiede: età 22/40 anni e disponibilità immediata. Per colloquio tel. 011 447.4449.

SOCIETA' primaria importanza nel settore servizi alle aziende per potenziamento rete vendita Piemonte ricerca collaboratori collaboratrici, età 25-35 anni, esperienza vendita. Offresi: ott compensi, premio incentivi, parlaspiito. Telefonare venerdì 13 c.m. dalle ore 10 alle ore 18 allo 011 310.447.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata settentrionali e fuori strada classe e cilindrata. Corso Umbria 36, tel. 111.974.

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 PE Golf piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 76, tel. 325.447. Sabato aperto.

AFFARONE privato vende 132 berlina, aromma e smoncento, molto accessoriata a L. 7 milioni trattabili. Tel. 471.018.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche pluridirua. Massima valutazione. Corso Toricus 9, tel. 871.842.

BMW M 60 92 vuole fogli tetto apribile garanzia L. 6 milioni 500 mila vende Renzo corso Francia 282, tel. 713.896.

ICAR ACQUISTA

autovetture, furgoni, autocarri fuoristrada usati anche e fuori uso e... prendiamo tutti. Corso G. Cesare 239, tel. 011 247.003, 247.087, 858.1979, 858.471.

DIART via Frejus 12 - 442.280 vende permuta rateizza Alfa 90 1.8, Giulietta T.D., Giulietta 1.8, Alfa 33 1.3, Panda diesel, Prisma 1.5, Delta HF turbo. Beta coupé 1.8, Ritmo 70 S, Uno 70 S, Peugeot 205 GRD, W. Golf GTI 16 valvole ed altre prime occasioni.

PANDA 4x4 grigio metallizzato 1984 unico proprietario garantita Lancia corso Regina 270. Tel. 751.858.

RENZA cambiati vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, Corso Raffaello 3, tel. 668.031.

SKODA 130 L 1a mano 1300 diverse altre occasioni 5 marce finiture accurate conservate L. 7 milioni 600 mila chiavi in mano. Aldomar v. Tunisi 50, tel. 306.178.

VOLVO GUARDONERA

740 GLE turbo diesel giugno 1986 accessoriata L. 29 milioni ha comprata. Franzese più corso Vittorio Emanuele 208, tel. 750.282.

Y10 Turbo 86 verde acuto metallizzato come nuova L. 9 milioni 850 vera vendo Rinaldi corso Francia 283, tel. 713.896.

18 Acquisto alloggi

A.A. DIRIGENTE acquista pagamento per contanti alloggio signorile di mq 150/220 con 2/3 servizi. Tel. 726.334.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in casa decorosa. Telefonare 530.5800.

ABBIRIGGHA libero alloggio signorile di 2-3 camere sala cucina 2 bagni pagamento rapido Tel. 547.834.

ACQUISTA privato appartamento libero semicentrale 80-120 mq pagamento contanti ottimo stato. Tel. 650.5068.

ACQUISTASI camera cucina o trivella zona comoda servizi. Possibilmente recente, pagamento contanti. Tel. 532.409.

ACQUISTASI signorile salone 2-3 camere bagni libero presto disponibile L. 180 milioni. Tel. 530.181.

ACQUISTASI solo dal proprietario camera bivano servizi decoroso. Tel. 539.722, pagamento tel. 640.7437 pasti.

ACQUISTIAMO 2-3 camere bivano in casa decorosa in Torino pagamento contanti. Tel. 800.2145.

ACQUISTIAMO appartamenti in qualsiasi zona assicuriamo massimo realizzo e pagamento per contante valutazione gratuita massima serietà. Tel. 364.491.

ACQUISTIAMO intari stabili e/o singoli appartamenti. Pagamento immediato valutazione di mercato. Tel. 519.929.

ACQUISTO alloggio anche non libero subito purché entro [illegible] subito saldo consegna prop. Tel. [illegible].

ACQUISTO in zona Crocetta corpo piccolino casa signorile alloggio da mq 180 a mq 230. Tel. 596.113.

ACQUISTO solo da privato 1-2 camere bivano servizi libero pagamento in contanti. Tel. 712.085 ore pasti.

ACQUISTO urgentemente cascina o villetta in 1° cintura Torino o appartamento signorile in Torino, Corso Re 369.711.

APPARTAMENTO 2 o 3 camere servizi ricerca privato zona bella Torino saldo contanti. Tel. 519.075.

BANCA acquista a L. 2 milioni al mq alloggi prestigiosi (liberi entro 1987). Scrivere Publikompass 363 — 10100 Torino.

BANCA valuta esamina per l'acquisto ai propri dipendenti vari tipi di abitazione in Torino e vicinanze. Tel. Sarto 542.012.

BANCARIO compra da privato libero S. Rita Mirafiori 2-3 camere cucina pagando per contanti. Tel. 264.537.

CASAMERCATO 58.60. Pagabenecontanto alloggi stabili ville ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA singola indipendente anche da restaurare acquisto Torino o dintorni pagamento contanti. Tel. 599.657.

CERCASI urgentemente camera bivano cucinino preferibilmente piani medi o ascensore saldo contanti. Tel. 850.4098.

CERCO nella zona Borgaro-Lanzo villetta o casa indipendente con terreno. No agenzia. Tel. 929.9039 ore serali.

COMPRO alloggio libero entro luglio 2-3 camere bivano e cucina eventuale box pagamento contanti. Tel. 599.657.

CONSULENZE

533.322: acquista, per conto clienti, stabili in blocco, alloggi, rustici. Pagamento immediato in contanti.

DENTISTA acquista uso abitazione 3-4 camere cucina bservizi in Torino zona Centro Crocetta S. Rita. Tel. 822.8480.

EDILCASE

esegue perizie valutative di appartamenti singoli e di interi stabili proponendo la più valida forma di vendita e garantisce in contanti intero valore. Edilcase, corso Matteotti 47 - Torino, tel. 548.164.

ORIMALDI TORINO

corso Re Umberto 54, tel. 505.919 ricerca ville e case in Torino e prima cintura. Pagamento in contanti.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamenti vuoti stabili pagamento contanti. Tel. 545.649 - 503.077.

INSEGNANTE acquisterebbe da privato causa trasferimento 2-3 camere cucina servizi finch e dintorni. Tel. 956.0348.

LIBERO in Torino acquistasi camera bivano, veramente bene ampio ricercato, fuori intermediari. Telefonare 481.114.

PER INVESTIMENTO

cercasi in acquisto stabile di prestigio anche occupato. Telefonare 564.611.

PER hambo a Torino cercasi in acquisto elegante appartamento centrale mq 160-180. Tel. 885.852.

PRIVATAMENTE acquisto camera cucina e cucina in contanti a Torino. Telefonare 256.778.

PRIVATAMENTE compro alloggio in blocco in Torino e hinterland. Trattativa riservata, pagamento contanti. Tel. 599.657.

PRIVATO acquista alloggi signorile numero 120 mq zona corso Siracusa e via limitrofe. Telefonare 353.573.

PRIVATO acquista in Torino 100-150 mq anche da ristrutturare pagamento immediato no mediatori. Tel. 447.4248.

PRIVATO acquista solo da privato alloggio 3 camere cucina signorile B. Rita Crocetta o vicinanze. Tel. 362.137.

PROFESSIONISTA ricerca zona centrale alloggio uso abitazione, ufficio salone 3-4 camere servizi. Tel. 473.0118.

PROFESSIONISTA acquista da privato alloggio signorile 180-250 mq zona Crocetta, massima serietà Tel. 504.230.

RICERCASI libero presto esclusivamente in Torino 2 camere bivano possibilmente box pagamento veloce. Tel. 749.5967.

RICERCHIAMO

in Rivoli e dintorni alloggi liberi recenti di 3-4 camere servizi. Delibera immediata. Cabodi, tel. 6767.

SABATELLI IMMOBILI 656.369 acquista appartamenti vita casalba. Si garantisce cassaria, saldo a 120 giorni e sino a 180 contanti.

SOCIETA' leader cerca in Torino per proprio dirigente alloggio decoroso 3-4 camere cucina servizi prezzo bda. Tel. 019 806.483.

SOLO da privato acquisto 3-4 camere servizi libero in Torino pagando in contanti. Tel. 657.087 ore pasti.

STABILE di almeno 10 alloggi occupati cercasi in Torino, inv.imm., telefono 518.083.

URGE in Torino 2-3 camere cucina bagno riscaldamento e ascensore pagamento contanti. Tel. 749.5967.

19 Vendita alloggi

A.A. CORSO Brunelleschi signorile 4° piano libero giugno salone 2 camere finestra cucina 2 bagni. Abitat 749.3535.

A. CENTRALE libero 3 camere finestra cucinino 2 servizi. L. 78 milioni. Telefonare 839.7473.

A. CORSO Giannone libero 6° piano recente signorile salone 2 camere cucina bservizi L. 190 milioni. Tel. BAP 753.096.

A km 7 da Rivoli sulla strada per Villarbasse elegante villa in completo e schietta solida costruzione esposizione dotata di ampi giardini privati con superbi adattivo completamente indipendente tra loro. Per termine vendita occasionale accordo. Informazioni e visite GIS 532.060 - 538.977.

A Rivoli di Chieri in recentissima palazzina appartamento su 2 livelli ampio salone 4 camere cucina bservizi giardino box 2 auto L. 153 milioni. Grimaldi 505.917.

ADIACENTE corso Svizzera libero cameretta cucina servizio L. 34 milioni. Nordmilla 740.720.

ADIACENTE corso Matteotti signorile libero salone 2 camere cucina servizi mansarda. Tel. 473.0987.

ADIACENTE corso Brescia libero ristrutturato mq 120 abitabili L. 75 milioni trattabili. Tel. 487.741.

(continua)

Per raggiungere nuovi orizzonti.

Investire oggi può sembrare facile. Investire bene è difficile. Non si tratta solo di acquistare ciò che il mercato finanziario offre, ma di gestire il proprio patrimonio nella sua interezza e nel suo potenziale, secondo le proprie esigenze e secondo i propri obiettivi. Si tratta quindi di conoscere e capire i nuovi orizzonti che si aprono nel panorama di un mercato finanziario in continua evoluzione, come è quello italiano. Per fare questo occorre la volontà di un investitore consapevole di sapere ciò che vuole, e l'intelligenza di un esperto che non si limiti a vendere prodotti finanziari, ma che sia in grado di offrire un autentico servizio personale.

Per questo è nata SANPAOLO INVEST. Un progetto chiaro e nuovo. Un servizio strutturato di *assistenza* per la gestione integrata e ottimale del patrimonio. Un servizio su misura, tagliato professionalmente sulle esigenze personali di ciascuno. Una strategia che vuole soddisfare tutte le esigenze dell'investitore con assoluta eccellenza di servizio. Tutto questo è reso possibile da una rete di collaboratori strutturalmente e culturalmente formati in modo nuovo, ricchi di informazioni, [illegible] e in continuo aggiornamento. Collaboratori capaci di un profondo impegno di consulenza individuale vista dalla parte dell'investitore. Un'autentica *partnership* personale e professionale.

SANPAOLO INVEST è quindi più che una nuova società, è soprattutto una nuova strategia di mercato nei servizi finanziari. Una struttura adatta alle esigenze di oggi e preparata per le necessità di domani, grazie alla competenza e all'innovatività degli uomini che la guidano e al grande e continuo investimento in analisi, ricerca e informazione. Una struttura che nasce grande come grandi [illegible] le sue radici. La sua base sta infatti nelle risorse del Gruppo SAN PAOLO, uno dei principali protagonisti del mercato finanziario europeo, con una gestione che si distingue per la forza dinamica e per l'alta capacità innovativa. Un'esperienza, una cultura e una professionalità che si proiettano con grande vitalità verso il futuro.

Su queste basi nasce e si appoggia la nuova realtà di SANPAOLO INVEST. Una realtà dove i nuovi orizzonti sono una meta da raggiungere insieme.

SANPAOLO INVEST
GRUPPO SAN PAOLO

Un servizio eccellente per investire con intelligenza.

Grande Fiera d'Aprile

Milano 4-12 aprile 1987

FIERA MILANO

Per informazioni: Segreteria Operativa:
SPI - Strumenti per l'Innovazione
20145 Milano, Via Tiziano, 5
Tel. 02/4994681

SALONE DELLA RICERCA

con il patrocinio del Ministero Ricerca Scientifica e Tecnologica

Il Salone della Ricerca 1987 mette a disposizione degli operatori pubblici e privati della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica un luogo di mercato ove scambiare informazioni, conoscenze, ed esperienze per realizzare:

- una borsa-mercato di brevetti e know-how di prodotti e processi tecnologici;
- l'offerta e l'acquisto di servizi attinenti alla ricerca e all'innovazione tecnologica;
- la definizione di contratti e convenzioni per la partecipazione ai progetti di ricerca scientifica promossi e finanziati da enti pubblici nazionali, comunitari e internazionali;
- accordi di collaborazione e stimolo alla ricerca e all'innovazione tecnologica con Paesi emergenti e in via di sviluppo;
- opportunità di nuova occupazione per i giovani preparati a intraprendere la carriera di ricercatori.

Il comandante generale Jucci parla a Napoli dei carabinieri arrestati e preannuncia interventi

«Più severi nei controlli»

«Non posso però non ricordare il sacrificio che l'Arma compie giorno dopo giorno al servizio del cittadino» - Si aspetta il verdetto della magistratura - L'anno scorso 85 mila domande per 15 mila posti

ROMA — «*Questi episodi che certo ci amareggiano ci inducono a rivolgere sempre più la mia attenzione e la mia azione di stimolo nei confronti del personale. Non posso però non ricordare il sacrificio che i Carabinieri, giorno dopo giorno, compiono al servizio del cittadino*»: Roberto Jucci, il comandante dell'Arma, ha meditato a lungo su queste parole, prima di pronunciarle ieri mattina, a Napoli, alla cerimonia di avvicendamento al comando della terza divisione tra il generale Coppola e il generale Arcidiacono.

Dai titoli dei giornali che l'ufficio pubbliche relazioni gli aveva fatto pervenire nella prima mattina, Jucci si era reso conto che i due episodi di violenza di Como e Torino avevano ormai gettato un'ombra di sospetto sull'Arma. Il vertice era consultato con i suoi più stretti collaboratori ed aveva deciso di intervenire. Una frase in codice, che certo circoscrive la vicenda, ma che preannuncia un intervento del vertice dell'Arma per evitare che episodi analoghi si ripetano.

Nella sede del Comando Generale di viale Romania, nel cuore dei vecchi Parioli, si parla di «campagna scandalistica» orchestrata da certa stampa per danneggiare l'immagine dell'Arma. «*Sono arrivate numerose lettere e telefonate da parte di cittadini che solidarizzano con i carabinieri*», assicura un ufficiale. E sottolinea come episodi di questo genere vengano «gonfiati» a soli scopi scandalistici.

Nessun commento sui fatti in particolare. Una sola precisazione: «*Siamo stati noi a denunciarli*», assicura un portavoce ed aggiunge: «*Aspettiamo il verdetto definitivo della magistratura*». Come dire: non si può gettare ombra e discredito su un esercito di centomila persone perbene, se un paio di loro impazziscono. Si tende insomma a non fare un dramma, a smorzare i toni, a dimostrare che non c'è malessere tra i carabinieri.

Non era mai accaduto, prima d'ora, che l'immagine pubblica dell'Arma dei Carabinieri fosse offuscata da episodi tanto gravi e non giustificabili sul piano morale. In passato, si erano verificati casi di violenza, di arroganza, di violazione delle norme deontologiche. Anche di pestaggi e di comportamenti censurabili sul piano professionale. Ma erano stati dimenticati e la gente era apparsa disposta a perdonare.

Questa volta ci si domanda se la leggendaria severità nel reclutamento sia venuta meno. La risposta di viale Romania è «no», che nulla è cambiato, che la scelta degli uomini segue le rigide regole di sempre: i giovani che vogliono indossare la divisa dell'Arma sono molti. L'anno scorso sono state registrate 85 mila trecento domande per 15 mila posti disponibili.

Il problema esiste quindi. Per i giovani la «professione» di carabiniere è un traguardo ambito. E' una sistemazione sicura, un lavoro che garantisce uno stipendio iniziale di un milione al mese. Le cifre stanno a dire che negli ultimi anni le domande si sono moltiplicate. La selezione, per quanto severa, non può garantire, come una volta, l'assoluta dedizione dei candidati ai valori di un Corpo costituito agli inizi del secolo scorso, per «*buona condotta e sentimenti di lealtà*».

Il reclutamento avviene tra coloro che chiedono di poter ottemperare agli obblighi di leva e che siano in possesso di determinati requisiti. Il primo gradino è quello del carabiniere ausiliario; si comincia con un corso di tre mesi, presso una delle scuole Allievi di Torino, Benevento, Chieti e Campobasso. Da due anni funziona a Roma un Centro di psicologia applicata; medici e psicologi esaminano i candidati per un giudizio di idoneità. Un'iniziativa che dimostra quanto sia difficile, oggi, nella complessità della società moderna, scegliere gli uomini giusti per compiti che sono spesso difficili e ingrati.

Per gli «effettivi» — spiegano in viale Romania — la trafila è più lunga: devono essere volontari. Il corso dura sette mesi, devono aver già assolto gli obblighi militari. Sono previsti quiz attitudinali e professionali, un esame di cultura generale. La scelta cade tra gli ausiliari più meritevoli sotto il profilo del rendimento, della condotta e delle attività paracostituzionali.

Ausiliario o effettivo, il carabiniere deve aver conseguito almeno il diploma di licenza media inferiore, deve aver tenuto una buona condotta. E le informazioni sulla famiglia? Un tempo erano severissime, si indagava sui genitori, sui nonni, sulle parentele. E' ancora così? «*Certo, le informazioni devono essere tranquillizzanti...*», risponde un ufficiale. Ma non può essere sono allora. Sono cambiate le leggi, è cambiata la società.

Roberto Martinelli

Il carabiniere ha confessato per far punire il brigadiere

Voleva farlo trasferire da Condove - Non credeva che abusare della donna inferma fosse reato

TORINO — Il carabiniere di Condove, Biagio Carrino, arrestato lunedì per violenza carnale su una donna con un grave handicap psichico, non si rende conto di aver commesso un reato odioso. S'è denunciato solo per nuocere al suo diretto superiore, il brigadiere Sergio Sibilio, anch'egli carabiniere. Pensava che, accusandolo di aver costretto una donna schizofrenica a giochi erotici in caserma, il sottufficiale sarebbe incorso in una sanzione disciplinare da parte del capitano Claudio Ferlito, comandante della compagnia di Susa.

La confessione della brutta vicenda di stupro ha questa tragicomica motivazione. Assistito dagli avvocati Fraita e Bianco-Dolino, Carrino ha confermato al sostituto procuratore Giuseppe Ferrando quanto aveva riferito sotto Natale al maresciallo Luciano Andreangeli, responsabile della stazione di Condove: «*Una donna di 31 anni, Loredana F., si è rivolta a noi sostenendo che era perseguitata dalle Brigate rosse. Era un po' confusa: insieme al brigadiere ci siamo divertiti con lei*».

Secondo la versione del giovane carabiniere (Carrino ha 21 anni, è originario di Lecce, pare fosse prossimo alla promozione) lui e il brigadiere hanno detto a Loredana che per il buon esito delle indagini sulle Br era necessario fare «*certe cose*». Risultato: la donna (dichiarata dalla perizia psichiatrica «*totalmente incapace d'intendere e volere, affetta da schizofrenia e manie di persecuzione*») s'è vista obbligata a giurare fedeltà ai due su un messale, a chiamarli con nomignoli fantasiosi. E a intrattenersi con loro.

Carrino ha precisato: «*E' successo solo una volta. Io l'ho fatto fuori, lei era consenziente. Sibilio, invece, in caserma. S'appartò con Loredana in una stanza, ne uscì un'ora dopo*». Preliminare fondamentale per inguaiare il superiore: reo, per Carrino, non di aver commesso violenza carnale su una minorata mentale ma di aver avuto rapporti con una donna in caserma: comportamento vietato dal regolamento e, quindi, punibile con il provvedimento disciplinare del trasferimento.

Al termine dell'interrogatorio, Biagio Carrino ha ribadito la propria incoscienza: «*Ma perché sono stato arrestato, di cosa sono colpevole? Voglio continuare a fare il carabiniere: questa storia danneggerà forse la mia carriera?*». Ieri, il magistrato gli ha concesso gli arresti domiciliari.

Rimane, invece, rinchiuso nel carcere militare di Torino il brigadiere, 27 anni, originario della Campania, sposato e padre di un bambino di 4 anni, dal settembre '85 in servizio a Condove. Sergio Sibilio ha negato ogni addebito. Assistito dall'avvocato Ceo Dal Fiume, ha dichiarato: «*E' tutta una macchinazione per danneggiarmi*». Contro di lui, però, non ci sono soltanto le parole di Carrino. Due altri carabinieri di Condove hanno confermato l'accusa.

La vicenda ha suscitato stupore a Condove e in tutta Val Susa: il sottufficiale è molto noto e stimato. Ed, anche, temuto. Secondo la voce popolare, «*Era lo spauracchio dei trafficanti di droga e delle bande specializzate nei furti dei Tir. Un ottimo militare, non riusciamo a vederlo nei panni dello stupratore*». Dalla compagnia di Susa è uscita solo questa dichiarazione: «*Appena Carrino s'è autodenunciato abbiamo informato la magistratura. Carrino fu subito trasferito presso di noi e Sibilio a Borgone*».

Parole buone per i due carabinieri ha avuto Loredana F. «*Sono due bravi ragazzi, io non li ho denunciati, con loro conducevo delicate indagini sulle Brigate rosse*». Sposata, separata, un figlio affidato ad un istituto, Loredana vive a Grugliasco. L'Udi (Unione donne italiane) sta occupandosi del suo caso.

Claudio Giacchino

Polemiche per una rassegna di film a carattere sessuale

L'assessore invita all'erotismo

La manifestazione è stata organizzata dalla giunta di Maranello - Hanno aderito anche Sassuolo e Fiorano - Nei cartoncini di presentazione mancava la scritta «Vietati ai minori»

DAL NOSTRO INVIATO

MARANELLO — A Maranello, che è il paese di Ferrari e delle Ferrari, in questi giorni vanno di moda l'erotismo e le polemiche. All'erotismo è dedicata una rassegna cinematografica appena cominciata e già sommersa da critiche, dibattiti, Consigli comunali infuocati, manifesti e contromanifesti, lettere di scuse pubbliche e private. Le polemiche, poi, han fatto in fretta ad allargarsi, interessare altri Comuni, a mettere in crisi altri assessori: così, tra insulti e accuse, richieste di dimissioni e dimissioni vere, la *querelle* sembra destinata a non finire più.

Loretta Casciari, 38 anni, indipendente nelle liste pci, è l'assessore alla cultura che ha fatto nascere il caso. Ha organizzato una rassegna di cinema erotico, battezzata «Glamour», che significa magia, fascino; cinque pellicole con i maestri di questo genere, da Tinto Brass a Salvatore Samperi, «*per parlare d'amore, di desideri e passione*». Poi Casciari ha mandato in giro l'invito agli abbonati ai cineforum: un cartoncino con i titoli dei film — senza specificare che erano vietati ai minori di 18 anni — e una sequenza di vignette di Milo Manara.

L'idea della rassegna non è piaciuta, l'invito ancora meno. E la polemica è scoppiata subito: Loretta Casciari è stata accusata di sperperare i soldi e di aver distribuito anche e soprattutto «*a minorenni ignari*» materiale osceno e pubblicità di pellicole rigorosamente vietate. Ma non basta. Fra Maranello e altri Comuni del comprensorio della ceramica rossa già un accordo per le manifestazioni culturali, e a questa rassegna cinematografica hanno aderito pure le giunte di Sassuolo e Fiorano. Risultato: le opposizioni insorgono dappertutto.

E siamo appena agli inizi. Venerdì scorso al cinema Eden di Maranello la rassegna è cominciata: in programmazione c'era «La chiave», di Tinto Brass. Pubblico abbastanza numeroso, in prima fila i sindaci dei tre paesi, per ribadire che «non c'è peccato». Domani si continua con «La bestia» di Borowczyk, e poi verranno «Lussuria» di Joe D'Amato, «La bonne» di Samperi e «L'iniziazione» di Mingozzi. Mancano — perché non erano in distribuzione — «Scandalosa Gilda» e «Le cile inside Florence», due titoli che non sarebbero serviti a calmare le acque.

Ma tant'è, non ce n'è più bisogno. «*E' tutto un pretesto per fare polverone*» — dice Loretta Casciari —, «*Questi non sono film a luci rosse e neanche vuole appoggiare un messaggio rispetto a un altro. Noi presentiamo una realtà e vogliamo discuterne*». Daniele Ciacchino, il segretario della lista civica di Maranello che per primo ha aperto le ostilità, spiega invece d'aver fatto «*per serietà e non per moralismo*».

Eccomo fuori anche le dc e il psi. A Sassuolo i missini chiedono un dibattito in Consiglio e scatenano il putiferio. Dall'Africa — dove si trova per lavoro da tre mesi — l'assessore alla cultura Claudio Cermesi fa sapere che si dimette. E c'è chi fa in fretta a collegare questa decisione con la polemica sui film erotici. In Comune smentiscono, assicurano che il coincidenza si tratta, e di nient'altro.

Intanto a Maranello la dc è insorta per l'invito spedito anche ai minorenni con lo strip di Milo Manara. Questa volta Loretta Casciari chiede scusa: una lettera alle famiglie e un lungo comunicato. «*E' stato un imperdonabile errore di procedura — dice —. Si sono dimenticati di inserire la dicitura "vietato ai minori". E' stato spedito a 257 persone: 31, purtroppo, hanno meno di 18 anni. Abbiamo chiesto scusa*».

Bene: e adesso? «*La rassegna va avanti regolarmente, nonostante questi tentativi oscurantisti* — aggiunge Mauro Maschiari, sindaco di Maranello —. *Anzi, chiederò personalmente di allungarla, facendo inserire un altro film nella programmazione: "Ultimo tango a Parigi" di Bertolucci, che è stato dissequestrato*». Il bello comunque deve ancora venire: per concludere la polemica — e per continuarla? — Maranello vuole organizzare un grande dibattito in Consiglio comunale, sotto i riflettori, aperto «*agli esperti*».

Pierangelo Sapegno

Al processo sfilano i testimoni per la strage di 26 purosangue

Pisa scommette sul killer dei cavalli

Condanna o assoluzione? Le quote oscillano - Le deposizioni mostrano aspetti sgradevoli del mondo dell'ippica - Doping «a vincere» e doping «a perdere» - Baruffa finale con il pm che getta in terra la toga

DAL NOSTRO INVIATO

PISA — «*Li condannano?*». «*No, li assolvono*». «*Scommettiamo?*». «*Scommettiamo*». E dal capannello nel corridoio davanti all'aula, qualcuno propone sottovoce la cifra: «*Cento, duecentomila...*». Si punta e le quote fra condanna e assoluzione oscillano. Come all'ippodromo i gruppetti (pochissimi — degli irriducibili commentatori vengono chiamati «picchetti». Denaro però non se ne vede circolare. Manca la parola, pare.

Ma questo processo è uno spettacolo, insolito, raro, e la gente si accalca nell'aula come, si dice, non accadeva da anni. La *toilette* di molte signore denuncia il desiderio di sfruttare l'occasione.

Dietro alla porta discutono sulle responsabilità presunte dei presunti uccisori di 38 cavalli da corsa. Ora tocca ai testimoni parlare di questa vicenda fatta di misteri e vecchi merletti sfilacciati. Ogni tanto dai racconti emerge un mondo dai molti aspetti sgradevoli. Depone Maurizio Scarfì. Ha 38 anni, laureato in legge di professione fa l'allevatore. Ora, dice non orgoglio, possiede quattro «fattrici», fra le vittime ci fu anche un suo cavallo, «Nicolò Cerchi», purosangue di un anno e mezzo. E' parte lesa. Dice: «*Nel mondo ippico il drogaggio è un fenomeno abbastanza diffuso*».

Le parole paiono una sentenza e la folla che si accalca dietro la transenna ha un sussulto. Forse, per dire che questo sospetto aleggia nell'ippodromo pisano, non hanno bisogno di scomodare un giudice a latere, Alberto Bargagno, ribatte pronto: «*Direi anche nel mondo del calcio...*». Con voce triste Scarfì prosegue: «*Eppure, per molti, dell'esito di una corsa di due minuti dipende il senso di un anno o più di lavoro. Ma c'è anche chi si occupa solo dei cavalli e ignora le corse*».

Il mondo dell'ippica non esce bene da questo dibattimento e molti ne soffrono. Parlare di *doping* è come parlare di fango, così ci si preoccupa di far distinzioni sottili, come per i peccati. C'è il *doping* «a perdere», la droga usata per indebolire i cavalli avversari, che danna l'anima e il portafogli di chi lo pratica, ovviamente se scoperto; e c'è il *doping* «a vincere» giudicato in modo assai meno severo. Con passione, Gianfranco Verricelli dice: «*Una cosa deprecabile drogare un cavallo per farlo perdere, gravissima*». A lui hanno sospeso per sei mesi la patente di allenatore perché, disse, arrivò dato la «bomba» ai cavalli per farli correre più forte. Pensato veniale, è giudicato il suo, e così gli altri non lo hanno allontanato.

Come, al contrario, hanno isolato gli imputati per le due stragi dell'85: il prof. Bernardino Fezzoa, suo figlio Giuseppe, anch'egli medico, e l'«artiere» Enrico Galloppo, il «pentito».

Comunque vada a finire il processo, dicono a Barbaricina, per loro nell'ambiente dell'ippica difficilmente ci sarà ancora spazio. Vengono accusati anche di aver amato troppo il successo e troppo poco gli animali. «*Nessuno aveva mai pensato di colpire i cavalli. Disaccordi o litigi vengono risolti sempre fra gli uomini, senza coinvolgere gli animali*», osserva Nicolò Casini, 45 anni, agricoltore e allevatore. Il suo «Le Corbusier» rimase ucciso nella prima ecatombe, nel luglio '85. Ricorda: «*Una sera andai a cederlo a correre a Livorno. Non tornò mai all'ippodromo, quella volta mi convinsero*».

Ma i testimoni per la strage di 26 purosangue non sono stati solo segni di sfregiamenti, le finestre erano sprangate, i mobili in perfetto ordine.

Non resta, quindi, che ricostruire con pazienza e con ordine le ultime ore di vita della vittima. Piuttosto bella, estremamente riservata. Constance può essere definita una figura enigmatica. Fatti trasferire per un anno negli Usa, era solita frequentare anche cittadini italiani. Ma delle sue conoscenze a Napoli e a Caserta il sergente Painter non parlava mai con gli amici americani. Il particolare complica non poco le indagini, perché la rosa dei sospetti si allarga notevolmente: l'assassino potrebbe essere uno degli impeccabili uomini in divisa che lavorano alla Nato, o alla Nsa, la base di supporto della marina americana che si trova a Bagnoli, come un qualsiasi casertano o napoletano.

A vedere Constance per l'ultima volta in vita, oltre l'assassino, sono stati alcuni militari statunitensi che la notte di sabato scorso l'accompagnarono a casa dopo avere partecipato ad una festa. Interrogati, avrebbero assicurato di aver notato la donna rincasare sola. Da allora, il mistero più fitto avvolge quel poco che alla Painter è rimasto da vivere. Nessun vicino di casa ha visto, né udito nulla: ognuno è limitato a dire ai carabinieri che in passato molte volte con targhe italiane e Afi erano state viste stazionare sotto l'abitazione del sergente.

Nel villaggio «Coppola Pinetamare», sul lungomare casertano, la palazzina del «mostro» è a stento riconosciuta. La fantasia popolare già racconta di strani individui che di notte si aggirano con fare sospetto nei viali bui del complesso turistico, d'inverno abitato prevalentemente da militari statunitensi. Ma il «mostro», in realtà, potrebbe essere un dirigente ufficiale Usa, come un qualsiasi anonimo impiegato italiano.

I primi ad essere consapevoli delle difficoltà delle indagini sono gli uomini della polizia americana che ieri hanno diffuso un breve, laconico comunicato: «*Autorità militari italiane e statunitensi stanno conducendo le indagini sulla morte di un soldato donna assegnata in servizio a Napoli*».

Dopo l'autopsia, il corpo di Constance Painter è stato trasferito negli Stati Uniti d'America. La donna lascia una figlia di appena un anno d'età, che sabato scorso, poche ore prima dell'omicidio, fu affidata ad una baby sitter dalla madre per il fine settimana.

L. m.

■ Terremoto in Garfagnana panico nessun danno

ROMA — Una scossa di terremoto del 6° grado della scala Mercalli ha colpito ieri sera alle 22,20 la Garfagnana. Epicentro del sisma sono risultati i comuni di Fabbriche, Sillano, Pieve di San Lorenzo e Barga. La scossa per altro è stata nettamente avvertita in numerose zone dell'alta Toscana, dell'Emilia Romagna e della Liguria, da Bologna a Genova, determinando scene di panico in alcuni centri urbani.

Comunque la scossa, preceduta da un forte boato, non ha provocato danni né alle persone né alle cose. Molti abitanti della Garfagnana si sono riversati nelle strade in preda al panico malgrado la pioggia intensa che stava cadendo a quell'ora.

La scossa è stata poi seguita, nel giro di un'ora, da altre quattro di minore intensità.

(Agi)

Dossier su Guttuso

Giampiero Dotti ha presentato ai magistrati le sue osservazioni scritte - Un lungo colloquio

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Puntuale all'appuntamento fissato già da una settimana, Giampiero Dotti s'è presentato ieri mattina al Palazzo di Giustizia di Roma. «*Sono qui soltanto per fare il mio dovere di cittadino*», ha detto ai giornalisti prima di entrare nell'ufficio del pubblico ministero Antonio Marini. Tra le pieghe dell'impermeabile appoggiato al braccio aveva un voluminoso dossier: Quell'incartamento, il nipote di Mimise, la moglie di Renato Guttuso, l'aveva scritto personalmente, spendendoci parecchie ore delle ultime notti. L'ha consegnato al giudice Marini ed al suo collega Davide Iori, che si interessano da un paio di settimane dell'inchiesta giudiziaria nata dalle polemiche sulla vicenda dell'eredità dell'artista.

Dotti, che fa il consulente aziendale a Londra, è un testimone importante di questa indagine che non sa ancora esattamente dove puntare. Se verso misteri più o meno improbabili nascosti dietro l'adozione di Fabio Carapezza, alla vigilia della morte dell'artista: se, invece, in direzione delle tante, reciproche e violente accuse che i protagonisti di questa storia continuano a lanciarsi l'uno contro l'altro.

La sua parte Dotti l'ha comunque fatta appieno, visto che nella stanza in compagnia dei due magistrati c'è rimasto quattro ore e mezzo. «*Dovevo pur spiegare qualcosa di quel memoriale*», ha dichiarato all'uscita sfuggendo all'assalto dei cronisti. Di più non si è riuscito a sapere, né da lui né dai suoi avvocati, Paolo Appella e Carlo Pescatori, peraltro rimasti sempre, in stanza, fuori dall'ufficio. Le solite indiscrezioni dicono, comunque, che il tratterebbe di una ricostruzione dettagliata, quasi cronologica, dei rapporti avuti con il celebre zio o con le persone che gli erano accanto nell'ultimo periodo, quello compreso tra il 5 ottobre dello scorso anno (data della morte di Mimise Guttuso) e il 18 gennaio quando si è spento anche il pittore.

Insomma, il documento di Dotti, ora al vaglio dei magistrati, sarebbe un vero e proprio esposto. E lui vi confermerebbe tutte le «*singolari circostanze*» di cui ha già accennato in alcune interviste rilasciate nei giorni scorsi. In particolare, Giampiero Dotti punterebbe il dito sull'isolamento, la «*clausura volontaria*», come l'ha chiamata, alla quale sarebbe stato costretto negli ultimi giorni il maestro ormai moribondo. Nel dossier, fra l'altro, sarebbero elencati i suoi ripetuti, ma vani, tentativi di vedere Guttuso, di parlargli.

ANDREA ALLA CAMERA DEI LORD

Londra. Andrea d'Inghilterra, 26 anni, poco prima della seduta di insediamento alla Camera dei Lord. Il soglio gli è dovuto dopo l'attribuzione del titolo di duca di York per il matrimonio (Telefoto Ap)

Seviziata in casa per ore, poi strangolata

Il sergente della Nato Constance Painter è stata anche ripetutamente ferita: lo ha rivelato l'autopsia - Nessuno dei vicini ha sentito nulla - La giovane non parlava delle sue amicizie

NAPOLI — E' stata seviziata a lungo prima di essere strangolata. L'agonia di Constance Painter, 25 anni, sergente dell'esercito statunitense da appena un mese in servizio alla Nato di Bagnoli, deve essere stata lunga e terribile. Mentre gli agenti della *Shore Patrol*, la polizia americana, e i loro colleghi italiani lavorano con pazienza nel tentativo di ricostruire le ultime ore di vita del sottufficiale, gli esperti hanno eseguito l'autopsia sul corpo della vittima.

L'assassino ha infierito con violenza incredibile sulla donna: l'ha picchiata, violentata, le ha inferto numerosissime ferite con un oggetto acuminato (sicuramente non con un coltello), quindi l'ha uccisa. «*Nella camera da letto dell'appartamentino che Constance occupava nel villaggio turistico Pinetamare abbiamo trovato sangue dappertutto*», commenta con raccapriccio un inquirente che accredita l'ipotesi di un delitto ad opera di una persona fuori di senno. Chi ha ucciso Constance sarebbe stato in preda ad un raptus di follia o sotto l'effetto di potenti droghe.

Di sicuro c'è solo che il sergente Usa è stato ucciso da una persona conosciuta: sulla porta d'ingresso dell'appartamento dove il cadavere è stato scoperto, lunedì mattina, non sono stati notati segni di effrazione, le finestre erano sprangate, i mobili in perfetto ordine.

Non resta, quindi, che ricostruire con pazienza e con ordine le ultime ore di vita della vittima. Piuttosto bella, estremamente riservata. Constance può essere definita una figura enigmatica. Fatti trasferire per un anno negli Usa, era solita frequentare anche cittadini italiani. Ma delle sue conoscenze a Napoli e a Caserta il sergente Painter non parlava mai con gli amici americani. Il particolare complica non poco le indagini, perché la rosa dei sospetti si allarga notevolmente: l'assassino potrebbe essere uno degli impeccabili uomini in divisa che lavorano alla Nato, o alla Nsa, la base di supporto della marina americana che si trova a Bagnoli, come un qualsiasi casertano o napoletano.

A vedere Constance per l'ultima volta in vita, oltre l'assassino, sono stati alcuni militari statunitensi che la notte di sabato scorso l'accompagnarono a casa dopo avere partecipato ad una festa. Interrogati, avrebbero assicurato di aver notato la donna rincasare sola. Da allora, il mistero più fitto avvolge quel poco che alla Painter è rimasto da vivere. Nessun vicino di casa ha visto, né udito nulla: ognuno è limitato a dire ai carabinieri che in passato molte volte con targhe italiane e Afi erano state viste stazionare sotto l'abitazione del sergente.

Nel villaggio «Coppola Pinetamare», sul lungomare casertano, la palazzina del «mostro» è a stento riconosciuta. La fantasia popolare già racconta di strani individui che di notte si aggirano con fare sospetto nei viali bui del complesso turistico, d'inverno abitato prevalentemente da militari statunitensi. Ma il «mostro», in realtà, potrebbe essere un dirigente ufficiale Usa, come un qualsiasi anonimo impiegato italiano.

I primi ad essere consapevoli delle difficoltà delle indagini sono gli uomini della polizia americana che ieri hanno diffuso un breve, laconico comunicato: «*Autorità militari italiane e statunitensi stanno conducendo le indagini sulla morte di un soldato donna assegnata in servizio a Napoli*».

Dopo l'autopsia, il corpo di Constance Painter è stato trasferito negli Stati Uniti d'America. La donna lascia una figlia di appena un anno d'età, che sabato scorso, poche ore prima dell'omicidio, fu affidata ad una baby sitter dalla madre per il fine settimana.

L. m.

■ Truffati in Madagascar da imprenditore italiano

TREVISO — Operai trevigiani hanno lavorato per mesi, tra l'82 e l'85, nelle foreste del Madagascar. Conquistati dalla promessa di un consistente guadagno, non hanno poi visto un soldo, e per far ritorno a casa hanno dovuto chiedere aiuto ad altre aziende italiane.

Uno, Antonio Ceron, ha presentato denuncia all'ambasciata italiana di Tananarive e l'intero dossier è stato Parmenia.

Il governo del Madagascar qualche anno fa aveva bandito dei concorsi per lavori di urbanizzazione di alcuni territori al confine con la foresta.

In Italia si è costituito un consorzio, del quale faceva parte anche la società Forestal di Sergio Trevisan, 45 anni, ex costruttore edile dichiarato fallito l'8 novembre del 1983. Promette compensi di più di due milioni al mese. Ma gli operai trevigiani non hanno avuto un soldo.

A marzo il concorso per ridisegnare lo stemma della Repubblica

L'Italia sotto un'altra stella

L'attuale simbolo fu ideato nel '47 da un professore di Torre Pellice - Armando Testa: «Un disegno gracilino in verità, abbastanza insipido» - Il progetto vincitore dovrà essere approvato dal Parlamento

ROMA — Quarant'anni fa i partecipanti al concorso «Disegna il sigillo della Repubblica» furono 334. Mica tanti. Però non c'erano stati grandi annunci sui giornali, la tv era di là da venire e l'iniziativa era stata brevemente illustrata un paio di volte soltanto dai microfoni che la Rai aveva da poco ereditato dall'Eiar. Erano tempi semibui quelli del 1947, gli italiani avevano pochi grilli per la testa. Ma che cosa accadrà, adesso che un concorso analogo viene lanciato alla grande? «Ridisegna il sigillo della Repubblica»: l'inaspettato invito ufficiale sarà diramato da Palazzo Chigi a marzo. Si calcola che al nuovo concorso parteciperanno almeno trentamila persone, altro che 334.

L'idea di rinnovare l'attuale emblema dello Stato (la ben nota stella bianca a cinque raggi, accollata agli assi di una ruota dentata, tra due rami d'olivo e di quercia legati da un nastro rosso) è maturata nell'ambito del Comitato per le celebrazioni del quarantennale della nostra Repubblica, presieduto dal senatore Leo Valiani.

Quel Comitato ha espresso una commissione che si occuperà della promozione del «concorso di idee»; assieme ad alti funzionari statali, ne fanno parte artisti e grafici di fama come Emilio Greco, Aligi Sassu, Bruno Munari, Armando Testa, (Manzù ha declinato l'invito; Guttuso purtroppo non ha fatto a tempo a partecipare alla prima riunione), l'architetto Paolo Portoghesi e lo scrittore semiologo Umberto Eco. A Palazzo Chigi, il sottosegretario Giuliano Amato lunedì scorso ha presieduto un incontro fra questi esperti, in vista dell'imminente definizione e del lancio dell'iniziativa.

Dice il dottor Stefano Rolando, direttore generale del settore informazioni della presidenza del Consiglio: *«In una prossima seduta prevista per il 26 febbraio la nostra commissione stabilirà infine le modalità di partecipazione al concorso. Subito dopo, l'onorevole Amato terrà una conferenza stampa per rendere di pubblico dominio le proposte che faremo. Si tratterà di un concorso di idee, non vi è dubbio, al quale saranno chiamati a partecipare sia studenti di istituti artistici e professionali, ovvero giovani, sia professionisti "adulti" che a vario titolo potranno dimostrare curiosità e interesse culturali cimentandosi in questa prova. (Non vi saranno veri e propri premi, se non simbolici, e qualche rimborso spese).*

«Si stabilirà in seguito se la commissione attuale sarà giudicante, ma questa è già un'ipotesi attendibile. Invece va chiarito un equivoco. Il nuovo emblema della Repubblica che potrebbe essere suggerito non sarà automaticamente adottato a conclusione del concorso e a premiazione avvenuta. L'iter per queste cose è lungo, sarà il Parlamento a decidere se, come e quando uno stemma inedito dovrà sostituire quello approvato con decreto legislativo di De Nicola il 5 maggio 1948».

Dopo la guerra, l'ideatore dell'emblema — che tuttora campeggia sui nostri tesserini fiscali, carte da bollo, Gazzetta Ufficiale, ed è stampato su tanti altri pubblici documenti — era stato il professor Paolo Paschetto, di Torre Pellice, docente per quarant'anni al Liceo artistico di Roma, morto nel 1963.

Dice Armando Testa: *«La guerra era finita da poco, la principale preoccupazione di chi allora reggeva la cosa pubblica era che lo stemma da adottare non contenesse marchi o segni troppo robusti, che ricordassero, poniamo, lo stile fascista. Quell'emblema doveva proporre, al contrario, simboli il più possibile democratici: c'era fame acuta di democrazia. Ed ecco allora la ruota dentata che rammenta il lavoro e la ricostruzione, ecco il semplice nastrino rosso con la scritta Repubblica Italiana, il ramoscello d'ulivo beneaugurante, lo stellone... Un disegno gracilino in verità, un risultato abbastanza insipido».*

Trentamila o più partecipanti al prossimo concorso di idee potrebbero consigliare simboli più appropriati?

«E' possibile che vengano partorite anche delle banalità — dice Armando Testa — *ma questa del concorso è una verifica di estremo interesse: ci potrà permettere di sapere quale sia, per usare un'espressione di Umberto Eco, "la cultura simbolica vagante" nel nostro Paese. Potremo saggiare di quali atteggiamenti tradizionali o di cambiamento siano permeati gli italiani, potremo metterci in sintonia con quella nuova sensibilità che il Paese vorrà palesare, anche tramite l'elaborazione d'un emblema. Un test che consentirà analisi tutt'altro che peregrine.*

«La commissione ha in animo di sollecitare il lavoro non soltanto degli studenti, ma anche di piccoli gruppi di persone — per esempio uno storico, accanto a uno o più grafici — che posseggano qualche caratteristica di idoneità a partecipare. Senza costringere i concorrenti all'uso di elementi prefissati. Certo, il nuovo emblema non dovrà somigliare a un marchio commerciale. Dovrà durare nel tempo, avere in sé il tocco della sintesi ma essere chiaro, nitido, magari contenere qualche spunto che richiami talune nostre immagini araldiche, e ve ne sono di rara bellezza. Non sarà compito facile, non sarà semplice evitare esagerazioni letterarie, storicume, cariche simboliche eccessive. Ma proprio per questo l'iniziativa potrà elettrizzare molti concorrenti in questa Italia, che quando vuole è inimitabile patria del buon gusto e della sensibilità artistica».

Franco Giliberto

Milano, il «Ritratto di uomo» della donazione Jesi è valutato un miliardo e mezzo

Giallo a Brera, rubato un Modigliani

Il quadro lunedì alle 14 era al suo posto, martedì mattina era sparito - Portato via con la cornice - L'allarme, regolarmente inserito nella notte, non ha suonato - La sovrintendente Tardito: «E' un furto su commissione»

Milano. Particolare del «Ritratto d'uomo» di Modigliani, del 1917

MILANO — E' ufficiale: il «Ritratto d'uomo» di Modigliani, alla Pinacoteca di Brera, è stato rubato. Della scomparsa dell'opera ci si è accorti martedì mattina. A ventiquattr'ore di distanza, la denuncia in questura. *«Dapprima abbiamo pensato anche ad un possibile spostamento, magari avvenuto per iniziativa di qualche dipendente che voleva proteggere l'opera dalla polvere»*, dice la Sovrintendente, Rosalba Tardito. Da mesi infatti sono in corso a Brera i lavori di ristrutturazione per la riapertura di cinque nuove sale, da inaugurare a fine marzo, insieme con una grande mostra sugli Impressionisti. *«Era un'ipotesi decisamente improbabile, certo»*, prosegue Tardito, *«ma in frangenti simili si spera sempre fino all'ultimo, irrazionalmente, che non si tratti di furto. Poi ci siamo arresi all'evidenza»*.

E' stata la dottoressa Luisa Arrigoni, della Sovrintendenza, a scoprire che il quadro era scomparso. Martedì mattina, poco prima delle otto, si è recata, come abitualmente, in ufficio, attraversando la prima sala a destra della Pinacoteca. Questo locale ospita la collezione Jesi, che è una mini-antologia dell'arte del '900 e che comprende tre opere di Modigliani. Una di esse non c'era più. Di fianco agli altri dipinti dell'artista — rispettivamente dedicati ad una giovane donna e all'amico Moisè Kisling — la dottoressa Arrigoni ha visto un grande pezzo di muro vuoto, bianco. Ospitava il «Ritratto d'uomo», olio del 1917, cm. 83 per 45,5, cornice dorata fatta pochi anni fa. Valore del quadro, un miliardo e mezzo. Qualcuno, con un tranciante, aveva tagliato il filo di acciaio che lo collegava alla parete. Penzolante, c'era ancora un pezzo di metallo. La dottoressa Arrigoni ha chiamato la Sovrintendente, subito è stata avvertita la questura, indagini informali sono state immediatamente avviate.

Il 9, giorno precedente, intorno alle 14, il dipinto era ancora al suo posto: lo ricorda la stessa Arrigoni, che da quella sala passa anche uscendo dal suo ufficio. Lunedì la Pinacoteca di Brera è chiusa al pubblico; c'erano i dipendenti (70/80 persone in tutto), i custodi (otto persone in quelle 24 ore, con turni che prevedevano tre guardiani durante la giornata e due per la notte), gli addetti ai lavori di ristrutturazione e alcuni visitatori dei quali, come di regola, sono state chieste le generalità prima di permettere loro di recarsi dai vari funzionari. Un elenco di tutti coloro che erano a Brera, in quelle ore, c'è. Ognuno sarà interrogato dalla polizia.

Poco dopo le 19, quando il numero dei guardiani scendeva a due, è stato, come sempre, innestato l'allarme: un sistema a raggi infrarossi che scatta a qualsiasi presenza estranea ed è collegato con il 113. Non è squillato. Appositi controlli hanno verificato che non ci sono guasti e che non è stato disinnestato.

Di fronte al Modigliani ci sono un Braque, un Picasso; di fianco, un Pierre Bonnard, 2 Boccioni, 1 Carrà, 2 Sironi. Perché proprio «quel» Modigliani? Forse in quanto, avendo misure maggiori degli altri due del medesimo autore, vale di più: può essere una ragione. Ma, ancora più verosimilmente, questo — secondo un'opinione largamente condivisa fra inquirenti e mercanti d'arte — è stato un furto su commissione, e il ricettatore voleva proprio quell'opera.

A quale scopo, visto che è catalogata e fotografata e famosa, e mai si potrà esporre né tantomeno commerciare? La dottoressa Tardito ha un rapido sorriso: *«Il mondo è pieno di collezionisti maniaci che tengono tutto nascosto in casseforti blindate e talvolta, in assoluta solitudine, le aprono, contemplano e subito chiudono di nuovo».*

Dev'essere uscito da Brera trasportato con due mani, il dipinto: non sono certo misure di un'opera che — soprattutto se completa di cornice — possa venire celata magari sotto un impermeabile. In portineria, non ci si è proprio fatto caso. La Pinacoteca si trova nello stesso edificio dell'Accademia di Belle Arti, centinaia di ragazzi, decine di docenti passano continuamente ed è del tutto normale vedere gente che regge fra le braccia quadri o pacchi. In più, quel giorno le sale erano chiuse al pubblico, che, comunque, prima di entrarvi, è tenuto a depositare borse, ombrelli, valigie, contenitori di qualsiasi genere.

A Brera, l'ultimo furto avvenne nel 1976: ignoti mutilarono la statua di Napoleone, nel cortile — la famosa «Vittoria Alata» del Canova — asportandone, con perizia, una mano. Nessuna traccia, si dovette rifare il pezzo.

«Ritratto di uomo» era esposto dal Natale scorso; la donazione Jesi è dell'84, due anni sono stati necessari per realizzarla anche dal punto di vista burocratico.

Ornella Rota

IL TEMPO

tempo previsto: su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto con precipitazioni più frequenti ed estese al Nord, sul medio versante tirrenico e sulla Sardegna. Locali attività temporalesche potranno manifestarsi sulle regioni centro-meridionali tirreniche e sulle isole maggiori. Ancora nevicate sui rilievi settentrionali e sulle cime dell'Appennino centrale. Si vanno prospettando condizioni favorevoli all'acqua alta sulla laguna veneta.

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: ovunque meridionali da moderati a forti.

mari: in prevalenza molto mossi. Con moto ondoso in aumento dei bacini occidentali.

città italiane

Bolzano	1	3	L'Aquila	1	8
Verona	4	10	Roma Urbe	10	14
Trieste	8	11	Roma Fium.	10	15
Venezia	5	9	Campobasso	5	9
Milano	2	6	Bari	6	17
Torino	1	3	Napoli	3	16
Cuneo	—1	1	Potenza	2	9
Genova	7	11	S.M. Leuca	12	14
Bologna	2	9	R. Calabria	12	17
Firenze	6	16	Messina	13	18
Pisa	10	13	Palermo	15	16
Ancona	5	12	Catania	6	17
Perugia	7	9	Alghero	12	16
Pescara	9	15	Cagliari	10	15

città estere

Amsterdam	2	6	nuvoloso	Lisbona	7	13	pioggia
Atene	7	17	nuvoloso	Londra	5	7	nuvoloso
Bangkok	20	32	sereno	Los Angeles	15	21	nuvoloso
Berlino	0	4	nuvoloso	Madrid	4	13	pioggia
Bruxelles	2	7	sereno	Montreal	—23	—6	neve
Buenos Aires	13	27	sereno	Mosca	—15	—6	sereno
Copenaghen	5	6	nuvoloso	New York	—6	3	nuvoloso
Dublino	6	9	nuvoloso	Parigi	2	10	nuvoloso
Francoforte	—2	5	nuvoloso	Pechino	—4	4	sereno
Gerusalemme	5	13	sereno	Rio de Janeiro	17	31	nuvoloso
Ginevra	0	7	pioggia	Sydney	19	22	nuvoloso
Helsinki	—12	—10	nuvoloso	Tokyo	7	21	sereno
Honolulu	16	29	sereno	Varsavia	1	4	nuvoloso
Il Cairo	11	23	sereno	Vienna	3	3	nuvoloso

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gaetano Marino Merlo
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa Viesca, le sorelle Jolanda e Maria, il fratello Nicola, cognati, nipoti, cugini, la zia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Caterino e al don. Agostino. I funerali avranno luogo venerdì 13 alle ore 8,30 nella parrocchia dell'Annunziata, tumulazione alle ore 10,30 nella tomba di famiglia in Fossano (servizio autobus). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 febbraio 1987.

Partecipano al dolore di Teresa i cugini Billa e Lidia con le rispettive famiglie.

Gli amici Gianna e Cesare Gallina, Silvia e Benedetto Zappata si uniscono al dolore.

Rina Viesca prende affettuosamente parte al dolore della cognata Teresa Merlo.

Piero Sinaiga con Eugenia ed Adele ricordano con affetto il carissimo TANO.

Sono affettuosamente vicini a Teresa: Tina Cantore, Irene Testa, Nella Lovera.

Vitto e Teresa con grande affetto: Giordina, Carla, Carlo, Elsa, Peppino, Lalla, Marta Morena, Franco, Pina.

La zia Rosina Viesca e cugini tutti sono affettuosamente vicini alla cara Teresa.

E' mancata ai suoi cari
Maria Baracco nata Zuccarone
Addolorati lo annunciano: le figlie, i generi, i nipoti e parenti. Funerali venerdì 13, alle ore 8,15, nella cappella dell'Ospedale Molinette.
— Torino, 11 febbraio 1987.

Caterina, Antonio, Isabella Zuccarone e figli ricordano la loro cara SORELLA.
— Torino, 12 febbraio 1987.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ninuccia Visconti nata De Filippi
Lo annunciano con dolore il marito Mario, i figli Giovanna con il marito Renzo Maggiore, Piero con la moglie Pinuccia, le nipoti Elisabetta con Renato, Valentina, Matteo e Cecilia, Adriano con Andrea, Chiara e Davide, Angiola, l'affezionata Maria. I funerali giovedì 12 alle ore 14,15 dalla casa di cura San Giuseppe per la cattedrale. La famiglia riconoscente ringrazia per le assidue ed amorevoli cure il dottor Gianni Canta e tutti i suoi collaboratori.
— Asti, 10 febbraio 1987.

Kelly e Carlo, Nini e Guido e Paolo sono vicini a Piero con tutto il loro affetto.

I nipoti Renato con Pierpaolo, Beppe con Anna e figli, la cognata Vittoria sono affettuosamente vicini allo zio Mario e ai cugini Giovanna e Piero per la perdita della cara
Ninuccia Visconti
— Asti, 10 febbraio 1987.

Luigina ed Oreste Armitage, Margherita e Gino Barbero, Paola Gardi-Barbero, Michela Cerruti, Ines e Piero Fava, Rita e Renato Lucchese, Vittoria e Massimo Lucietti, Titta Molesi, Inès e Mario Testa, Rita e Vittorio Tondelli, Ada e Carlo Villero prendono parte al dolore dell'amico Mario Visconti per la perdita della cara moglie NINUCCIA.

Partecipano al lutto Osvaldo e Lucilla Calapassi.

Partecipano gli amici Nino e Ada Gagliano, Pino, Anna Maria e Donatella Cibrario, Umberto e Nani Grosso, Paolo ed Elena Grilli, Gianni e Renee Pasetti, Carlo e Roberta Stevano, Mariolo Chiaberando.

Lori e Silvio Sanguineti partecipano commossi al lutto che ha colpito l'amico Piero per la perdita della MADRE.
— Genova, 11 febbraio 1987.

La Vesuvio spa partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Visconti per la scomparsa della MADRE.

Si associano al lutto Silvio Sanguineti, Luciano Galani, Giuliano Mecozi, Francesco Toure, Massimo Traverso.
— Novi Ligure, 11 febbraio 1987.

Il Circolo Golf Margara, il Presidente ed i Soci porgono sentite condoglianze al socio Pier Luigi Visconti per la perdita della cara mamma signora GIOVANNA.
— Fubine, 11 febbraio 1987.

Maria Maddalena Arzani partecipa commossa al dolore del signor Mario, Piero e Giovanna per la dolorosa scomparsa della signora
Ninuccia Visconti
— Torino, 11 febbraio 1987.

Dede e Riccardo Pozzoli prendono parte al grande dolore del signor Mario, Piero e Giovanna per la grave perdita della signora
Ninuccia Visconti
— Torino, 11 febbraio 1987.

Jone, Aroldo e Sylvia, Luigi e Raffaella Lozzati partecipano commossi al grande dolore per la perdita della signora
Ninuccia Visconti
Sono vicini al signor Mario, Giovanna e Piero con grande affetto.
— Genova, 11 febbraio 1987.

Pierangela e Franco Migliau, i figli Luca con Graziella e Marco con Angela partecipano commossi al dolore di Mario, Piero e Giovanna per la perdita della cara signora
Ninuccia Visconti
— Genova, 11 febbraio 1987.

Marinina, Graziella, Ignazio, Riccardo, Ermanno Rossano sono fraternamente vicini al signor Mario, Piero e Giovanna e con loro piangono la scomparsa della signora
Ninuccia Visconti
— Vercelli, 11 febbraio 1987.

Renata e Giacomo Mayer prendono parte al grave lutto che ha colpito il signor Mario, Piero e Giovanna per la perdita della signora
Ninuccia Visconti
— Roma, 11 febbraio 1987.

Tosi e Franco Cirio partecipano al dolore dei sigg. Mario e Piero Visconti.
— Torino, 11 febbraio 1987.

Il Consiglio di Amministrazione della S.I.S.A. S.p.A. partecipa al dolore del proprio Presidente cav. Mario Visconti per la perdita della consorte signora NINUCCIA.
— Asti, 11 febbraio 1987.

Il Collegio Sindacale della S.I.S.A. S.p.A. esprime vivo cordoglio al Presidente ed Amministratore Delegato della società cav. Mario Visconti per la scomparsa della consorte signora NINUCCIA.
— Asti, 11 febbraio 1987.

La Siso Imballaggi S.p.A. partecipa al grave lutto del proprio Presidente ed Amministratore delegato cav. Mario Visconti per la perdita della consorte signora NINUCCIA.
— Asti, 11 febbraio 1987.

I Dirigenti della Siso Imballaggi S.p.A. prendono parte al lutto dei familiari per la perdita della signora
Ninuccia Visconti
— Asti, 11 febbraio 1987.

Impiegati e Maestranze della Siso Imballaggi S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Ninuccia Visconti
— Asti, 11 febbraio 1987.

I Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Siser S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Ninuccia Visconti
— Vercelli, 11 febbraio 1987.

L'Amministratore delegato, i Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Sudinvest S.p.A. partecipano commossi al dolore del loro amato Presidente cav. Mario Visconti per la perdita dell'adorata consorte signora NINUCCIA.
— Foggia, 11 febbraio 1987.

La Dir di Gardenia e Lignano partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa della signora DE FILIPPI-VISCONTI.

Presidente, dirigenti e personale della Cartiera Nuova Cadimoni partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa della signora DEFILIPPI-VISCONTI.

L'Amministratore delegato dr. Giacomo Mayer, dirigenti, impiegati e maestranze della Sudinvest S.p.a. partecipano sinceramente al dolore di Pier Luigi Visconti Amministratore delegato della società per la perdita della carissima MADRE.
— Foggia, 11 febbraio 1987.

Dirigenti, impiegati e maestranze della Cartiera S.p.a. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Ninuccia Visconti
— Voghera, 11 febbraio 1987.

Dirigenti, impiegati e maestranze della Falomi S.p.a., partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Ninuccia Visconti
— Pessione, 11 febbraio 1987.

Impiegati e maestranze della S.I.VE.A. S.p.a. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Ninuccia Visconti
— Vicenza, 11 febbraio 1987.

Impiegati e maestranze della Seabor S.p.a. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Ninuccia Visconti
— Casale, 11 febbraio 1987.

Impiegati e maestranze della Sanda C.O. S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Ninuccia Visconti
— S. Marzano Oliveto, 11-2-1987.

Impiegati e maestranze della Cartotecnica Italiana S.I.T. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Ninuccia Visconti
— Torino, 11 febbraio 1987.

Gruppo Autotrasportatori S.I.S.A. S.p.A. partecipa al lutto della famiglia Visconti.
— Asti, 11 febbraio 1987.

Il G.I.F.C.O. - Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato è vicino a Mario Visconti, socio fondatore, all'amico Pier Luigi ed alla S.I.S.A. S.p.a. di Asti nel ricordo della signora
Ninuccia Visconti
associandosi al grave lutto ed esprime le più vive condoglianze.
— Milano, 11 febbraio 1987.

La Direzione della International Paper Italia, unitamente ai propri dirigenti, esprime sentito cordoglio al cav. Mario Visconti ed al sig. Piero Visconti, rispettivamente presidente ed amministratore delegato della Siso SpA, per la morte della signora
Giovanna De Filippi
— Bellusco, 11 febbraio 1987.

Piero e Pinin Ercole sono affettuosamente vicini all'amico Mario Visconti per la perdita della cara NINUCCIA.
— Asti, 11 febbraio 1987.

Carlo e Lorenza Ercole e famiglia partecipano al lutto dell'amico Piero Visconti.
— Asti, 11 febbraio 1987.

Gli amici della leva partecipano al dolore di Piero per la scomparsa della MAMMA.

La famiglia Baldi e Cornello sono vicine a Mario e Piero Visconti nel compianto della loro cara signora
Giovanna De Filippi in Visconti
— Bassano, 11 febbraio 1987.

Cinzia e Giuseppe Piacenza partecipano.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i dipendenti tutti dell'Unione Industriale di Asti partecipano al grande dolore di Piero Visconti, vicepresidente dell'Unione, per la perdita della mamma
Ninuccia Visconti
— Asti, 11 febbraio 1987.

Ha lasciato la vita terrena il
prof. Giovanni Bisbocci
già preside della Facoltà di Veterinaria
Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie e la figlia.
— Torino, 9 febbraio 1987.

Livio Chiodi partecipa commosso.

Partecipano al dolore i professori: Attilio Dotta, Bruno Marcello, Ezio Rota, Luigi Pezzi, Ivo Peccati, Francesco Cristofori, Silvano Malatto, Giuseppe Lauretti, Giuseppe Sartore, Rosamaria Turi, Pierpaolo Massa, Paolo Durio, Paolo Lambrecht, Giulio Cesare Ajmerito, Carlo Girardi, Marco Pagliai, Sergio Bianco.

I prof. Mario Gennaro Bellotti e Franco Guarda piangono il loro MAESTRO.

Gli amici e i colleghi del S. Vito si uniscono al dolore di Donatella.

Il Preside, i Docenti e il Personale tutto della Facoltà di Medicina veterinaria dell'Università di Torino annunciano con profondo cordoglio la scomparsa dell'indimenticabile maestro
prof. Giovanni Bisbocci
già ordinario di Anatomia patologica veterinaria.
— Torino, 11 febbraio 1987.

Franco Monti profondamente addolorato per la scomparsa del caro collega e amico
prof. Giovanni Bisbocci
partecipa commosso al lutto dei familiari.
— Torino, 11 febbraio 1987.

L'Ordine dei Medici veterinari della Provincia di Torino partecipa al dolore della famiglia per la perdita del collega e maestro
prof. Giovanni Bisbocci
— Torino, 12 febbraio 1987.

E' mancato
Giovanni Seren Bernardone
Addolorati lo annunciano la moglie Ines, le figlie Ada e Marisa con Stefano e Andrea e parenti tutti. Funerali Alpette Canavese 12 febbraio, ore 11, con partenza dall'abitazione alle ore 9.
— Torino, 11 febbraio 1987.

La famiglia Seren Gay sono vicine nel dolore.

Titolare e Dipendenti della Emmi e Bonetti partecipano al dolore di Ada Seren.

E' serenamente mancato
Carlo Maffei
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna con i figli Giovanni, Giorgio e le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo oggi, ore 14,30, parrocchia San Francesco di Sales (via Mattei).
— Torino, 12 febbraio 1987.

La consuocera Valeria Bridel è vicina con affetto ad Anna e figli.

Sono uniti al grande dolore di Giorgio: Franco e Marianna Pusari, Gianna Revello, Sergio Amedeo, Giancarlo Pezzi, Cristina Vaglio, Mariapierina Audisio.

Giorgio Bigna, Paolo Bornialo e colleghi partecipano al dolore di Giorgio.

I colleghi dello Studio 22 partecipano al dolore di Giorgio: Franco Audrito, Luciana Pellari, Sergio Nanasco.

Il giorno 10 c.m. è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Kocka ved. Musso
di anni 71
Per espressa volontà della loro mamma, i figli Rino e Luciana, unitamente alle loro famiglie ne danno l'annuncio a funerali avvenuti. Un ringraziamento a tutte le persone che l'hanno assistita, in particolare al dr. Pietro Rebora.
— Alessandria, 12 febbraio 1987.

Italo e Marinella con i figli Federico e Marina partecipano al dolore della famiglia Musso.

Vanna e Renzo partecipano affettuosamente al dolore di Rino, Piera e famiglia.

Improvvisamente è tornato alla Casa del Padre ascendendo il luminoso dono del suo esempio il
DOTT. ING.
Maggiorino Seren Gay
Con immenso dolore lo annunciano la moglie, la figlia, i generi, le sorelle, i cognati, le nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 febbraio alle ore 11 presso la chiesa di S. Agostino, via Copernico 5 Milano, indi la salma proseguirà per Alpette (Torino). E' disposto un pullman con partenza ore 13 da piazzale Porta Susa-Torino.
— Milano, 10 febbraio 1987.

Laura, Elisabetta e Daniele ricordano sempre con immenso affetto il nonno MAGGIORINO, che tanto li ha amati.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Caro Egitto
Ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, il figlio Aldo, la nuora Mariella con l'adorato nipotino Alessandro. I funerali avranno luogo giovedì 12 alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore e S. Giacomo di Carignano. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 11 febbraio 1987.

La famiglia Bertani partecipa all'immenso dolore della famiglia Egitto per l'incolmabile perdita della adorata
Giuseppina Caro
— Milano, 11 febbraio 1987.

E' mancato
Costante Aloj
Affranti lo annunciano la moglie, i figli, Anna con Giacomo Restagno, Giovanni con Adriana Milano, i nipoti Roberto, Domenico e Luciano, fratello, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali in Rivara giovedì 12 corr. messa ore 15 dall'abitazione.
— Rivara, 11 febbraio 1987.

Nella pace del Signore, è mancata
Anna Maria Gilardi ved. Bugnano
Ne danno l'annuncio i figli: don Celestino, suor Carla, Franco con la moglie Maria e figli, suor Lucia, Antonio. I funerali avranno luogo a Villafranca d'Asti giovedì 12 c.m. alle ore 15,30 partendo dalla casa dell'estinta.
— Villafranca d'Asti, 12 febbraio 1987.

Serenamente e cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pernetti ved. Deglorgis
anni 82
L'annunciano i figli Ezio ed Eugenio, la nuora Anna Franca, sorella, fratelli, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 13 corr. ore 8,30 parrocchia Madonna degli Angeli.
— Torino, 12 febbraio 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Gabutti nata Negro
Con tristezza profonda l'annunciano i figli, il fratello Antonio, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 da via Santena, cappella Molinette.
— Torino, 11 febbraio 1987.

La nonna Aida ci ha lasciati improvvisamente per riunirsi con il suo Angelo nell'eternità divina. Con infinita tristezza annunciano la scomparsa di
Aida Garosci ved. Burzi
il figlio Pierpaolo con Annamaria, le tanto amate nipote Cinzia con Alfio, le sorelle Paola con Umberto, Giorgio e Luciana, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 febbraio alle ore 10,15 nella parrocchia Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto 39, proseguendo poi per il cimitero di Pino Torinese. Non fiori ma opere di bene ai frati di Sant'Antonio da Padova. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1987.

Dirigenti e maestranze della Costruzioni Elettriche Schroder Spa partecipano al grave lutto che ha colpito il dr. Pierpaolo Burzi ed esprimono ai familiari il loro cordoglio.

Il Team commerciale della Costruzioni Elettriche Schroder Spa, le loro famiglie ed i collaboratori partecipano commossi al cordoglio del dr. Pierpaolo Burzi ai familiari: Josef Angerer, Aldo Bengrasi, Franco Silvano Bruno, Eugenio Bonando, Antonio Castelli, Sergio Confort, Corrado Gareffa, Michele Pisano, Giuseppe Pollio, Orlen Roengo, Luigi Tonini, Guido Tonini, Aldo Zavan.

Consiglio di Amministrazione e Collegio sindacale della Costruzioni Elettriche Schroder Spa prendono viva parte al cordoglio del dr. Pierpaolo Burzi e della famiglia.

Emma Valentino Pievano e Prospero Germano commossi partecipano al dolore di Piero e Annamaria.

Vir, Carlo, Annamaria, Lalla sono fraternamente vicini a Piero e famiglia.

Improvvisamente è mancato
Mario Colongo
Addolorati lo annunciano la moglie Giuditta, le figlie Marisa con Giorgio, Emanuela con Renato, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 parrocchia San Martino.
— Bruino, 11 febbraio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Baracco
Lo piangono la moglie Rita, i figli Renato con Patrizia, gli adorati nipotini Eleonora, Eugenio e Giulia, Franca con Barbara. Un grazie di cuore ai dottori Giuseppe e Franco Picciotto, alla signora Giovanna che amorevolmente lo hanno assistito. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 febbraio 1987.

Sono uniti nel dolore la sorella Ines con Milano e Roberto.

Partecipano la famiglia Pelellin Rolle.

Lidia Paiotta e mamma con intensa tristezza piangono il carissimo GUIDO.

La famiglia Martelli-Barovello partecipano commossa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile GUIDO.

Roberto, Carlo, Tiziana e Giuliana partecipano al dolore della famiglia e sono vicini a Franco e Renato.

Famiglia Coresa e Viberti partecipano commosse al gravissimo lutto.

I cugini Miglio-Gallo partecipano al dolore di Rita e famiglia.

Piangono l'amico GUIDO: Benedetto Amedeo, Lino Sasso, Marcello Caprino, Angelo Cattelli, Armando Ceresola, Mario Colombo, Ferruccio Savino e rispettive famiglie.

Ciao GUIDO, Armando.

Partecipano al dolore della famiglia Armando e Jolea, Piero e Floriana con Elisabetta e Alessandra, Mirella e Umberto con Elena Andrea e Francesca.

Luciano, Marisa, Barbara, Federica, Elisabetta, Samanta sono affettuosamente vicini a Franco, mamma e famiglia.

Condomini, Amministratore di corso Massimo d'Azeglio 57 partecipano al dolore della famiglia.

Claudio Barattieri e famiglia profondamente addolorati gli sono vicini a Franco e famiglia.

†
geom. Carlo Camperossa
cavaliere Vittorio Veneto
anni 87
ci ha lasciati. La moglie Maria, la figlia Paola col marito Alfredo Muratore, gli adorati nipoti Carlo, Claudia annunciano con dolore che hanno perduto il loro carissimo marito, papà e nonno, che ci ha guidati con continuo esempio di amore, rettitudine, saggezza. Partecipano parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 10 via Bertrua 13.
— Chivasso, 11 febbraio 1987.

Esprimono il più sentito cordoglio alla famiglia Camperossa e Muratore: Rosaria Alaimo, Pierluca Bontempo, Paola Cipolla, Giuseppina D'Alessandro, Angelo Di Franco, Sergio Milano, Rita Rinaldi.

Mamma e Maria Adele Pettiti piangono la cara
Pierina Scapino
— Celle, 11 febbraio 1987.

Paola, Mario Chiorando sono vicini a Carlotta per la scomparsa della MAMMA.

Collegio Provinciale Ostetriche Torino partecipa al dolore dei familiari per la perdita della collega
Margherita Cravero
— Torino, 12 febbraio 1987.

Partecipa al lutto il Gruppo Anziani Municipio di Torino.

Medici e Personale della Divisione di Pediatria e Nido Ospedale Martini partecipano commossi al dolore del dott. Piero Bini per la morte del padre
Fausto Bini
— Torino, 12 febbraio 1987.

Dipendenti tutti dell'impresa Cavallo si uniscono con affetto e stima al dolore dei familiari per la scomparsa del
geom. Ercole Cavallo
— Torino, 12 febbraio 1987.

Gli zii Giuseppe Onorina con Rita, Ettore, Rosanna e nipoti, Emilia con Bruno, Giovanna, Daniela addolorati ricordano il caro ERCOLE.

I cugini Michele Adelina Secondina con rispettive famiglie piangono il caro ERCOLE.

I Tecnici Enel zona Rivoli partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
geom. Ercole Cavallo
— Rivoli, 12 febbraio 1987.

Cristianamente è mancato
Paolo Barone
anni 58
Lo piangono la moglie Mariuccia Battaglia, la figlia Aline col marito Michele e le adorate nipotine Ilaria e Francesca, Pepia, fratello, sorelle, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 12 febbraio ore 14,30, parrocchia Pozzo Strada, via Bardonecchia 161. La salma proseguirà per cimitero Orbassano.
— Torino, 11 febbraio 1987.

La famiglia Puglisi Colombatto partecipano al dolore di Mariuccia, Aline e Michele.

Cristianamente è mancata
Luigia Belgero ved. Prono
ex ostetrica
anni 91
Addolorati l'annunciano sorella, nipoti, pronipoti. La cara salma partirà dall'ospedale Maria Vittoria ore 9 di venerdì 13 per Vigliano d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1987.

E' mancato
Sebastiano Siccardi
anni 74
Lo annunciano i famigliari. Funerali venerdì 13 febbraio ore 10 in Borgo Cornalese, Villastellone.
— Villastellone, 12 febbraio 1987.

Cristianamente è mancato
Ludovico Pelasse
anni 86
L'annunciano con dolore i figli Giuseppe, Caterina, Maria con rispettive famiglie, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 13 corrente ore 14,30 via Marconi 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappano di Caselle, 11-2-1987.

Il giorno 11 febbraio è mancato all'immenso affetto dei suoi cari
Dado Massara
Lo annunciano la moglie Renza Callieno con i figli Damiano, Stefania, Matteo, Ezio Grigo, la mamma, i fratelli Filippo, Anna Maria, Cinzia, Elena, la suocera, cognati, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 11 febbraio 1987.

Paola Franca, Clara Paola, Ida Gin, Roberto Franco con immenso affetto e rimpianto.

La famiglia Massara e Callieno ringraziano il dott. Ezio Grigo per la premura e apprezzate cure prestate.

Paolo, Leo Massara e figli, si uniscono con affetto al dolore di zia Bianca, Renza e famiglia, ricordando il caro CUGINO.

ANNIVERSARI

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Piero Capriaglio
la mamma, la moglie, figli e nuora lo ricordano con immutato affetto. S. Messa sabato 14 febbraio alle ore 18 nella parrocchia di Reaglie.
— Torino, 12 febbraio 1987.

1983 1987
Roberto Galizia
Carolina Luccitelli
Con immutato affetto continuano a vivere nel cuore e nel ricordo delle loro piccole Aline e dei loro cari. Santa Messa domani ore 18 chiesa Santa Natale.

1983 1987
Pinuccia Saglia
Luciano Bergonzi
Ogni giorno più doloroso il rimpianto. Messa venerdì 13 ore 18,30 Angeli Custodi via Avogadro.

La famiglie Angelini e Massimetti ricordano con affetto e rimpianto
Amelia
e
Amedeo Massimetti
Messa suffragio venerdì ore 8 parr. S. Ambrogio.
— Torino, 12 febbraio 1987.

1979 1987
Edoardo Federici
anni 6
Indimenticabile per i suoi cari. Santa Messa 15 febbraio ore 9,30 parrocchia corso Regina Margherita 70.

1984 1987
Roberto Borgarelli
Ricordandolo, Messa 14 febbraio ore 18 parrocchia Gesù Buon Pastore.

1977 1987
Ernesto Miglietta
Un affettuoso costante ricordo. Messa S. Cristina sabato 14 ore 11,30.

1983 1987
Vittorina Amico di Meane in Capra
Vive incancellabile nei cuori dei suoi cari. S. Messa oggi ore 18,30.

1980 1987
dott. Maurizio Verna
Ti ricorderanno domani con una Messa in Sant'Anna via Medici 61, alle 18,15.

1° ANNIVERSARIO
CAV. M. MAGGIORE
Cesare Molendi
Sei sempre vivo nei nostri cuori. Tua moglie e figli.

1985 1987
Armando Spilotri
Ricordi amore rimpianto, tua moglie Paola.

1982 1987
Rino Bosotto
La moglie Elvira lo ricorda.

1986 1987
Francesco Serra
Sempre nel ricordo dei suoi cari.

1986 1987
Pina Stradella Valle
Nel 1° anniversario la ricordano con rimpianto e affetto i figli, il genero e i nipoti. S. Messa ore 18, San Carlo.

Agrigento, 6 ore in [redacted] ai banditi il nipote del costruttore Graci

Mistero su un bimbo rapito

Un'auto ha prelevato Calogero Palilla [redacted] andava a scuola - Poco dopo una telefonata preannuncia la richiesta di riscatto; la seconda, [redacted] sera, [redacted] rilascio - Il piccolo sta bene - Il padre, anch'egli imprenditore, aveva appena vinto una [redacted] d'appalto - Avvertimento mafioso [redacted] paura [redacted] spiegamento di forze

PALERMO — Un'auto che si ferma davanti a una scuola, gli strilli di un gruppetto di bambini, uno di loro sollevato di peso e trascinato via. Il sequestro di persona che per tutto il pomeriggio di ieri ha tenuto [redacted] s'era iniziato [redacted] paesino [redacted] provincia di Agrigento [redacted] le sequenze [redacted]. Poi, di colpo, qualcosa è cambiato: mentre i «tg» regionali aprivano i notiziari della sera con la sconcertante novità, il piccolo è stato liberato.

Per Calogero Palilla, otto anni non ancora compiuti, figlio di un imprenditore edile, la paura è durata for- [redacted] solo [redacted]. I [redacted] con [redacted] «tg» hanno interrotto le trasmissioni per comunicare: «Apprendiamo in questo momento il rilascio del nipote del cavaliere de... ...poro Gaetano Graci».

Il nipote di uno degli uomini più potenti della Sicilia adesso è tornato a casa: [redacted] bene, è spaventato ma dice di [redacted] subito maltrattamenti. I carabinieri hanno voluto ascoltarlo subito, e c'è anche un giudice che [redacted] di decifrare l'ac- [redacted].

Sono molte, almeno in queste prime [redacted] le cose che sembra [redacted] comprendere. Forse davvero si è [redacted] un sequestro fallito per [redacted] quali motivi. [redacted] di un'intimidazione: [redacted] che [redacted] ha spinto i banditi a lasciare subito libero il ragazzo?

Per il momento, di questo [redacted] mistero siciliano appaiono [redacted] le [redacted] iniziali. La scena è quella del corso principale di Naro, grosso [redacted] agricolo a venticinque chilometri da Agrigento. Il piccolo Calogero Palilla esce [redacted] poco prima delle 14: fa la terza elementare, la scuola «Don Bosco» è a poche decine [redacted] metri, e sta per aprire le aule ai turni pomeridiani.

Il piccolo cammina con un compagno, Massimiliano Arena: [redacted] vecchia «125» bianca frena accanto ai [redacted], due [redacted] scendono di corsa. [redacted] barbe e [redacted] troppo vistosi per non essere finti. Massimiliano [redacted] spinto via, Calogero Palilla trascinato sull'auto come un capretto.

Altri scolari gridano. Il bidello della scuola ha visto e cerca di dare l'allarme, ma a Naro non sono attrezzati ad inseguire i banditi. Ci prova un vigile urbano. [redacted] la [redacted] «500», e si ferma dopo [redacted] paio di chilometri.

In [redacted] Palilla intanto il dramma è in pieno svolgimento: il padre di Calogero [redacted] chiama Domenico, fa l'imprenditore edile, appena martedì [redacted] vinto un appalto da un miliardo e mezzo per la costruzione di una [redacted] da. Ma soprattutto, è nipote diretto del cavaliere del lavoro [redacted] Gaetano Graci, uno [redacted] quattro [redacted] imprenditori di Catania.

[redacted] incrociano telefonate, notizie, si sovrappongono le voci. Gaetano Graci, rammento [redacted] gli archivi, [redacted] stato coinvolto due anni e mezzo [redacted] a Trapani, con metà del Gotha catanese, in una discussa indagine [redacted] giudice [redacted] Palermo.

[redacted] magistrato contestava l'associazione per delinquere per una serie di false fat- [redacted] da società di Graci, Rendo, Costanzo, Parasiliti. Pochi mesi dopo, [redacted] avrebbe annullato con un duro commento i provvedimenti del giudice.

Ma le rievocazioni [redacted] aiutano a capire cosa stia accadendo sui monti dell'Agrigentino.

Cominciano le ricerche di polizia e carabinieri, arrivano gli elicotteri, si infittiscono «battute» e blocchi stradali.

[redacted], d'improvviso, proprio mentre faceva buio, la notizia del rilascio. Una prima telefonata era giunta a casa Palilla verso le 17: annun- [redacted] una richiesta [redacted] riscatto. Due ore dopo [redacted] squillo del telefono, questa [redacted] per dire che il piccolo era [redacted] lasciato libero in una strada di campagna. I banditi, dicono adesso, [redacted] hann[redacted] paura: ma di cosa?

Giuseppe Zaccaria

■ Aereo militare precipita a Guidonia due morti

ROMA — Un colonnello pilota [redacted] un maresciallo motorista sono morti oggi pomeriggio all'aeroporto di Guidonia in un incidente di volo. Le vittime sono: il tenente colonnello Stefano Paolinelli, 37 anni, [redacted] a Viareggio sposato [redacted] con due figli e il maresciallo motorista Luigi [redacted] D'Amico, nato a Barrea [redacted] (L'Aquila), 42 anni, sposato.

L'incidente è accaduto [redacted] 14.40.

In [redacted] caffè furono uccisi un «capofamiglia» e altre 5 persone

Strage [redacted] Empedocle preso [redacted] mandante a [redacted]

Aspettava la fidanzata - Era «coperto» da un piccolo truffatore, anch'egli arrestato

TORINO — In [redacted] che [redacted] «tredicesimo [redacted] della strage di Porto Empedocle: Filippo Adorno, 32 anni. Era considerato il mandante del regolamento di conti mafioso che [redacted] sei cadaveri nel deposito di [redacted] della cittadina siciliana. Adorno è stato arrestato, in una affollata strada di Barriera di Milano, dal carabinieri della compagnia Oltredora. Era giunto nel capoluogo torinese [redacted] tre giorni, proveniente dalla zona di Colonia, in Germania.

Con questo arresto si chiude la prima fase delle indagini su di un gesto criminale impressionante per efferatezza. Alle 20 di domenica 21 settembre, [redacted] pieno «passeggio», un gruppo di killer (5 o 6) [redacted] il bar Albanese, nella stra[redacted] principale, via Roma, di Porto Empedocle, grosso centro peschereccio a 8 chilometri da Agrigento.

L'obiettivo del commando [redacted] il [redacted] ...iuseppe [redacted] ...sonelli, 78 anni, ed i suoi due figli, Bruno e Giovanni, di 33 e 31 anni. Cadon[redacted] i colpi [redacted] il vecchio capo famiglia e Giovanni. Si salva Bruno perché [redacted] nella retrobottega, a telefonare. [redacted] anche un guardaspalle, il [redacted] Giovanni [redacted] altre tre vittime [redacted] coinvolte casualmente, colpevoli solo di [redacted] scelto di consumare [redacted] granita in quel locale.

Le indagini prendono subito la strada della faida [redacted] a Porto Empedocle, da anni, c'è lotta a suon di piombo fra i Grassonelli ed i Messina. Sono i gruppi più [redacted] (anche economicamente) [redacted] della cittadina e, [redacted] primo [redacted] mento, c'è chi vede la strage come un momento delle manovre per l'aggiudicazione di appalti per 50 miliardi, appena stanziati dalla Regione Sicilia, da spendere nella [redacted] portuale. Per qualche settimana viene [redacted] questa [redacted] alla quale se ne sovrappone [redacted] sto un'altra: l'eroina.

Grassonelli e Messina avrebbero [redacted] entr... [redacted] di [redacted] nel trattare [redacted] partita [redacted] fina-base, [redacted] trasformare successivamente in eroina. [redacted] non rispettato? [redacted] colpo di mano? [redacted] vero e proprio furto? Gli investigatori non [redacted] hanno ancora chiarito [redacted] un certo [redacted] i rapporti [redacted] le famiglie, [redacted] difficilissimi, [redacted]. Resta [redacted] parlare soltanto la lupara.

Filippo Adorno, considerato l'«organizzatore» della strage, non avrebbe materialmente [redacted] partecipato [redacted] sparatoria. [redacted] dopo il fatto di sangue sparisce: diretto prima a Torino (dove nel novembre [redacted] trasferisce la [redacted] presso una famiglia di amici, i Platone, in via [redacted] 11), poi [redacted] conduce vita piuttosto brillante. Polizia e carabinieri [redacted] cercano in collaborazione [redacted] l'Interpol ma senza [redacted] apprezzabili.

[redacted] improvvisamente nella rete [redacted] via Monterosa, mentre sta attendendo la [redacted] «Era troppo tempo — ha spiegato [redacted] — che non la vedevo». Nel portafogli nasconde quasi 5 [redacted]: la metà in lire, il resto [redacted] franchi e dollari.

Con lui [redacted] manette l'uomo che lo accompagna: Sigismondo Mondello, [redacted] anni, «possidente» sulla carta d'identità, soprannominato «il marchese» nell'ambiente [redacted]. Era inseguito [redacted] due ordini [redacted] cattura [redacted] più vecchio di 5 [redacted] (a) per ricettazione e da [redacted] più recente ordine di carcerazione per truffa. Tenta di sottrarsi all'arresto mostrando [redacted] militari un passaporto intestato [redacted] Angelo Cardella di Agrigento. Ma basta un controllo [redacted] minale [redacted] una telefonata [redacted] per scoprire [redacted] è fa- [redacted].

[redacted] i carabinieri stanno cercando di far luce sull'amicizia [redacted] il boss mafioso ed un truffatore di piccolo calibro. Perché questa alleanza? Mondello costituiva soltanto un'utile copertura torinese o rappresentava un [redacted] traffico [redacted] droga che l'Adorno avrebbe [redacted] manovrato, anche dall'estero? C'è il sospetto che Torino, oltre a costituire una [redacted] per il [redacted] siciliano, [redacted] anche [redacted] dove veniva piazzata l'eroina «made in Porto Empedocle».

Angelo Conti

ATTRICE FERITA DA FUNZIONARIO RAI

[redacted] L'attrice Maria Leichkinter, [redacted] anni, nel lettino [redacted] clinica dov'è ricoverata per sette fratture al naso per un pugno sferratole da un funzionario della Rai, di cui non è stato reso noto il nome. Valletta televisiva di Emilio [redacted] a «Testa», conduttrice [redacted] Eurotv di «Primo piano» e [redacted] «telefonista» della nuova edizione di «Portobello» [redacted] Enzo Tortora, sarebbe [redacted] colpita per aver parcheggiato in seconda fila bloccando [redacted] vettura [redacted] feritore (Eva Express)

A Napoli la [redacted] violenta dei clan si allunga sull'edilizia

«Siamo soli contro la camo[redacted]»

Incontro [redacted] l'imprenditore che 4 anni fa fu gambizzato perché non pagò [redacted] ricattatore - «Se quei brutti ceffi trovassero nei cantieri un paio [redacted] divise ad aspettarli...» - Ha continuato [redacted] lavorare [redacted]

NAPOLI — Sono passati quattro anni [redacted] quel brutto pomeriggio d'inverno, quando un giovanissimo si- [redacted] della [redacted] gli [redacted] tre colpi di pistola nelle gambe. Ma [redacted] Carlo Malatesta, [redacted] anni, l'ingegnere napoletano [redacted] della «Suditalia», un'impresa edile impegnata nella ricostruzione del dopoterremoto, quelle ferite bruciano ancora, come se fosse accaduto [redacted] ieri.

Dice [redacted] «purtroppo questi episodi un imprenditore napoletano [redacted] metterli [redacted] conto», cioè «lavorare in questa città è difficile, a volte quasi impossibile». Carlo Malatesta è una vittima della camorra che ha allungato le mani sugli appalti del dopo-terremoto.

«Questa volta è toccata a quei due poveracci — com- [redacted] in via [redacted] Chiatamone, mentre [redacted] i giornali che [redacted] di Salvatore Oretti e Antonio Napolitano, i due operai feriti a revolverate nel cantiere di via Stadera —. *Quando mi aggredirono, lavoravo alla ricostruzione di un grattacielo buttato giù [redacted] terremoto proprio [redacted] via Stadera».*

La brutta avventura dell'ingegner [redacted] ebbe inizio un pomeriggio di dicembre dell'81. *«Tra [redacted] e Capodanno, non ricordo [redacted] esattezza [redacted] giorno, ebbi la prima telefonata. Ero seduto a questa [redacted] scrivania. Non diedi importanza a quella voce volgare e aggressiva [redacted]. Pensai [redacted] trattasse [redacted] uno scherzo, [redacted] piuttosto [redacted] tentativo di estorsione da parte di [redacted] delinquente [redacted] agiva da solo. Non gli permisi neanche di parlare, interruppi la comunicazione...*

Ma il telefono squillò ancora, nei giorni successivi a casa e in ufficio. *«Ero indignato, ritenevo inammissibile che [redacted] imprenditore dovesse pagare per lavorare. [redacted] dicembre ebbi l'ultimo avvertimento. Mandai al diavolo la voce che mi nunciò che avrei trasc[redacted] un brutto Capodanno».*

[redacted] precauzioni adottò per difendersi [redacted] attentati?

«Stavo attento a non [redacted] re mai [redacted] solo, questo sì. Le telefonate [redacted] preoccupato tanto che informai di tutto [redacted] polizia. La risposta fu assolutamente deludente, si erano [redacted] serie di vedremo, faremo... Nulla di più».

Il quindici gennaio, l'agguato. *«Fu di [redacted]* — racconta l'ingegnere —. *Uscii dall'ufficio con mio fratello Antonio. Percorsi pochi [redacted] tri in via [redacted] Chiatamone quando sentii tre detonazioni. In un primo [redacted] pensai ad un petardo esploso [redacted] da uno scugnizzo, poi sentii un bruciore acuto alle gambe. Mi voltai e vidi una persona che stringeva una pistola, mentre si allontanava su una Vespa. Mi colpì il fatto che era giovanissimo: una faccia da bambino».*

Quel «bambino» era in realtà un guaglione [redacted] camorra, uno [redacted] tanti assoldati con pochi biglietti da diecimila lire per dare una lezione a chi si oppone al ricatto. La banda che colpì l'imprenditore (accertarono poi i carabinieri) [redacted] collegata alla Nuova Famiglia, [redacted] consorzio di clan [redacted] per contrastare l'ascesa del potente Raffaele Cutolo.

«Dopo l'attentato — ricorda l'ingegner Malatesta — *ho vissuto [redacted] molto tempo nel terrore. Per otto [redacted] sono stato costretto a girare per [redacted] strade [redacted] Napoli con un guardaspalle, a bordo di un'auto blindata».*

Carlo Malatesta non ha [redacted]: la camorra oggi continua tranquillamente a dissanguare gli imprenditori [redacted] impegnati nella ricostruzione. *«E' un fenomeno diffusissimo e per combatterlo gli organi di polizia dovrebbero acquisire [redacted] altra mentalità. Io dico che quei brutti ceffi che si presentano [illegible] con fare arrogante, [illegible] la pistola alla cintola, non sarebbero in circolazione se ai celli trovassero un paio di uomini in divisa.*

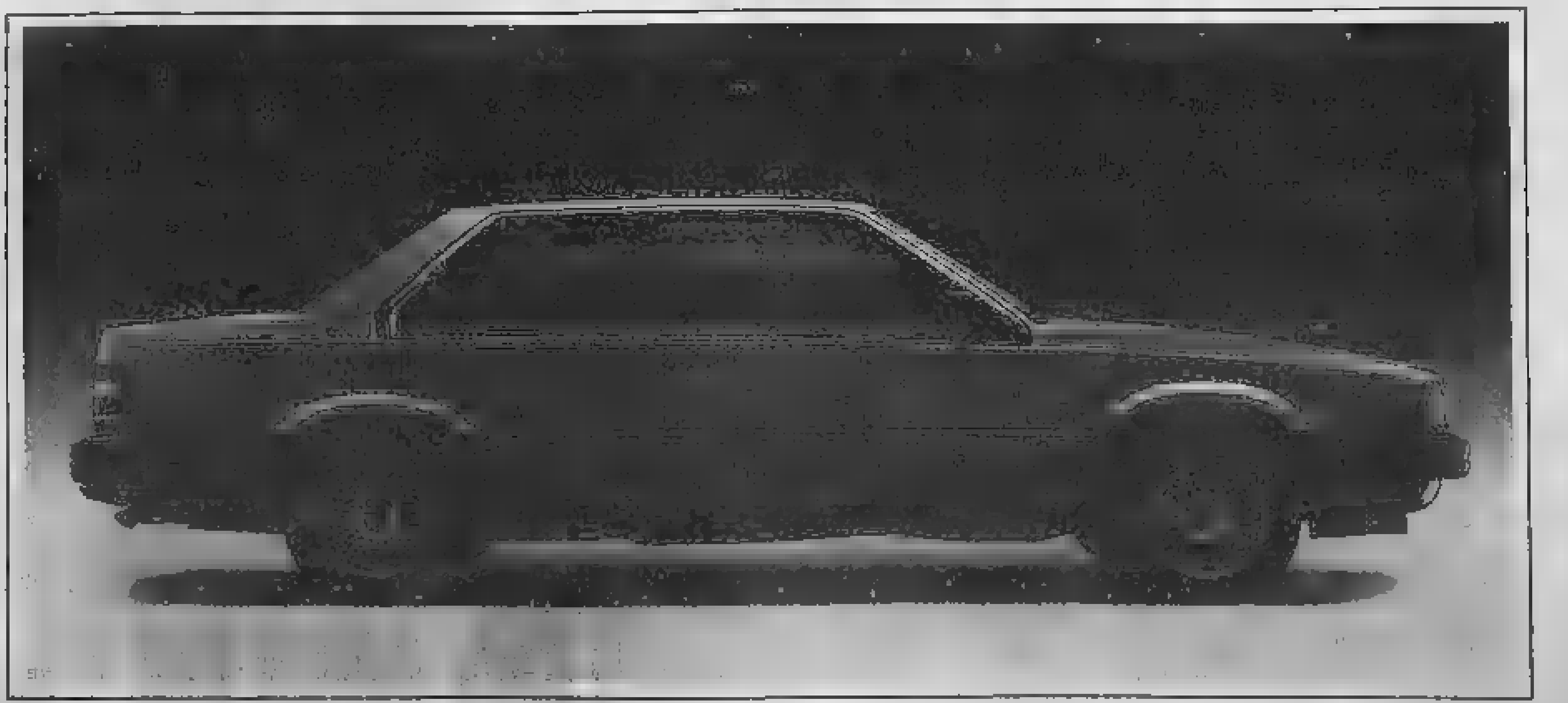
«Ma diciamo la verità — continua —: *[redacted] si può pretendere da un capocantiere, o dal titolare di un'impresa edile, di opporsi alla camorra? Senza un minimo [redacted] prevenzione, senza protezione, non ci [redacted] meravigli [redacted] il costruttore preferisce pagare e star tranquillo. Io per esempio mi sono rifiutato di pagare, [redacted] il prezzo che ho pagato poi [redacted] stato terribilmente alto».*

Lei ha continuato a lavorare [redacted] anche dopo l'aggressione. Ha portato a termine il suo lavoro, e ciò fa pensare che l'attentato abbia reso lei, come probabilmente tanti suoi colleghi, più arrendevole nei confronti [redacted] camorra.

«Ho continuato [redacted] lavorare, è vero, ma senza versare un soldo. Sembrerà strano, ma è così. Allora il magistrato che [redacted] interrogò stentò a credermi. Ecco un altro punto sul quale occorrerebbe [illegible] imprenditore [illegible] malattia difficil[redacted] viene considerato dagli inquirenti come una vittima. Solo, [redacted] balìa di ricattatori pronti a tutto, quasi mai collabora, perché è molto difficile, oggi, avere fiducia nelle istituzioni. Preferisci tacere, e per il magistrato non sei più [redacted] vittima, [redacted] quasi [redacted] complice».

Fulvio Milone

VOLVO 780 BY BERTONE. UNO STILE DUE VOLTE INCONFONDIBILE.



È davvero ammirevole la discrezione con cui porta due firme così prestigiose, [redacted] Volvo 780. Elegante, intimamente raffinata, piena di quella sobrietà che è il vero lusso in questi tempi di ostentazione. Bertone l'ha voluta Bertone in ogni dettaglio. Volvo l'ha voluta Volvo più di sempre. Nel confort, nell'affidabilità, nella sicurezza: dai pannelli in radica alle sellerie [redacted] pelle, dal climatizzatore automatico all'impianto frenante ABS. Proprio l'auto [redacted] vi meritate per entrare in tutta sicurezza negli anni novanta.

[redacted] Qualità [redacted] Sicurezza

Un «serpente» per le supermonete

Parigi approva il piano Baker

Tokyo favorevole, solo Bonn contraria - Dollaro a 1292 lire

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] — Dopo il traumatico alto e [illegible] a cavallo del weekend, il dollaro è ieri entrato in una snervante fase [illegible] attesa, nella speranza di riuscire a decifrare [illegible] «sibilla» Baker. La [illegible] americana si è momentaneamente [illegible]ata intorno alle 1292 lire, ai 101 marchi e mezzo, e a quasi [illegible] yen, incerta [illegible] dare retta ai segnali negativi e ai [illegible] positivi lanciati [illegible] enigmatico ministro [illegible] Tesoro. Tra i primi, vi è stato il rifiuto di Baker di dichiarare la sua volontà [illegible] difendere il [illegible]llaro nella [illegible] dell'altro ieri [illegible] Camera, e [illegible] [illegible] disponibilità ad aumentare le tasse per ridurre il deficit del [illegible] dello Stato. Tra i secondi, vi è stata la [illegible] che [illegible] rispetto [illegible] yen la moneta americana è scesa abbastanza, e sarebbe [illegible] controproducente se scendesse oltre, [illegible] la [illegible] [illegible] interessi sui prestiti interbancari a breve.

In questo clima di disorientamento, il futuro del dollaro viene a dipendere più che mai [illegible] [illegible] o [illegible] [illegible] discusso piano **Baker**. Rimasto segreto fino a tre giorni fa, ma oggetto di duri negoziati ormai da alcuni mesi, il piano dovrà essere accettato o respinto dal gruppo dei cinque entro poche settimane. Il presidente della commissione Cee, Delors, lo ha ieri appoggiato pubblicamente, sia pure a condizione che si imperni su accordi non solo monetari ma anche economici. La Germania, che ne è una componente indispensabile, continua tuttavia a opporvisi.

Il piano [illegible] con'è? Il ministro del Tesoro ha rifiutato di spiegarlo ai giornalisti. Sfociato l'altro ieri all'uscita della Camera ha borbottato che si tratta «di [illegible] sviluppo dell'intesa del vertice a Sette di Tokyo dello scorso maggio sulla sorveglianza multilaterale dei cambi». Il sottosegretario Darman è stato [illegible] po' più generoso: «contempla — ha detto — un meccanismo per coordinare [illegible] politiche economiche e per influire tutti insieme sui mercati monetari». In altre [illegible]: [illegible] Stati Uniti si impegnerebbero a ridurre in qualche [illegible] il loro disavanzo pubblico, i [illegible] alleati — la Germania innanzitutto — a espandere [illegible] [illegible] [illegible] a in queste [illegible] condizioni [illegible] armonia [illegible] individuate dalle bande di [illegible]lazione per le tre supermonete, il dollaro, lo yen e il [illegible] [illegible] di [illegible] serpente tipo Sme, [illegible] [illegible] differenza sostanziale.

Nello Sme, gli interventi congiunti sui mercati per stabilizzare i cambi [illegible] normali: qui [illegible] esi [illegible] rivelano inutili al [illegible] al riallineamento. Per le tre supermonete, il [illegible] [illegible] più complesso. [illegible] tesoreria, [illegible] intorno a che valori dovrebbe oscillare la moneta americana. Secondo l'ambasciata giapponese, [illegible] [illegible] 150 [illegible] 165 yen, [illegible] dai 150 ai [illegible] marchi. [illegible] il [illegible] [illegible] da questi margini, di [illegible] interventi volontari, unilaterali o anche multilaterali: in caso di grave instabilità però i cinque avrebbero l'obbligo [illegible] unirsi a consulti per concordare urgentemente iniziative comuni. L'ambasciata [illegible] che [illegible] pratica il Giappone e gli [illegible] Uniti [illegible] attengono già a questo accordo, concluso [illegible] Baker [illegible] [illegible] Finanze giapponese Miyazawa il 31 [illegible] [illegible]: i [illegible] [illegible] non permettono più [illegible] dollaro di scendere sotto i 150 yen.

Il Wall Street Journal, che ha portato alla luce il piano Baker, sostiene che la Germania è rimasta quasi isolata nel suo «no». Ha scritto che [illegible] che la superpotenza [illegible] il [illegible] deficit del bilancio [illegible] Stato, a riporti l'inflazione [illegible] tutto il mondo. [illegible] la pressione internazionale, opina il quotidiano, potrebbe indurla a cedere prima [illegible] riunione [illegible] [illegible] interim del Fondo monetario [illegible] Washington al principio di aprile.

Ennio Carotto

Si lavora, sia pure a ritmo ridotto: ieri [illegible] state scaricate 19 navi

Il porto attende risposte da Roma

La prossima settimana il governo convocherà D'Alessandro e i sindacati - Non sarà [illegible] discussione l'accordo sulla riorganizzazione del lavoro ma solo il modo di applicazione - Gli utenti premono perché sia garantita l'«operatività in banchina»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — [illegible] in porto «ai laboratori» (come dicono al quartier generale di D'Alessandro), la [illegible] di Genova si sta sempre più spostando verso Roma. E' ormai dato per sicuro che la prossima settimana (non ci sono ancora date precise) il governo [illegible] chiamerà [illegible] presidente del Consorzio [illegible] i rappresentanti [illegible] sindacati per riesaminare [illegible] situazione e trovare [illegible] modo [illegible] [illegible] avviarla a [illegible] lusione. [illegible] a quale tavolo [illegible] sarà convocazione, ancora non si sa: escluso quello di Craxi, si parla [illegible] quello del ministro della Marina mercantile, Degan, oppure [illegible] quello [illegible] sottosegretario alla presidenza. [illegible] E' dato quasi per certo, anche, che [illegible] [illegible] no [illegible] a [illegible] né l'ex console [illegible] né altri rappresentanti della Compagnia degli scaricatori: gli interessi [illegible] lavoratori sarebbero, anche [illegible] sede di mediazione, tutelati dai sindacati.

Ma di che cosa si discuterà e si tratterà a Roma? Non si affronterà [illegible] [illegible] — par di capire — l'intero [illegible] «ghetto» della riorganizzazione [illegible] porto di Genova, e neppure si dovrebbe ridiscutere le specifiche [illegible] della struttura del lavoro, temi di fondo della vertenza di questi mesi. Il governo — e [illegible] [illegible] vede [illegible] potrebbe essere altrimenti — darebbe infatti per scontato che un accordo su questi problemi [illegible] già stato firmato, proprio a Roma il [illegible] gennaio scorso, dal Consorzio portuale [illegible] tre sindacati. [illegible] «mediazione», in altre parole, dovrebbe unicamente consistere nel trovare e definire un [illegible]do per rispettare quegli accordi, e per verificarli; un metodo — e qui è il difficile, visto che finora non ci si è riusciti — che [illegible] [illegible] accettato e attuato dai 2300 portuali.

I sindacati, [illegible] dovranno cercare [illegible] di ottenere qualche «ammorbidimento» da parte [illegible] portuale: nei tempi, nei modi, nelle verifiche, nelle garanzie, chissà. [illegible] [illegible] per poter a loro volta [illegible] ai portuali — [illegible] [illegible] — l'attuazione degli [illegible] esistenti, avendo più [illegible] [illegible]menti di quelli che [illegible] speso inutilmente [illegible] [illegible] queste settimane. E' un'impresa non facile, anche perché — seppur lontani dal tavolo della [illegible] governativa — gli utenti del porto pretenderanno che, qualunque sia la soluzione o il compromesso, sia garantita la «operatività in banchina»: hanno [illegible] [illegible] diritto di essere compatti e rigorosi su questo punto, e potrebbero [illegible] [illegible] [illegible] il «blocco» [illegible] Genova.

La commissione Trasporti [illegible] Camera ascolterà all'inizio [illegible] prossima settimana, forse martedì, il ministro Degan: [illegible] giorni successivi [illegible] ascoltato D'Alessandro. Ieri sul problema [illegible] porto, degli scaricatori, della Compagnia, si è [illegible] anche [illegible] Consiglio regionale; e oggi [illegible] una [illegible] per il previsto intervento di [illegible] all'assemblea dei delegati cittadini della Cgil che si svolgerà in un teatro cittadino: ci si attende che il segretario generale chiarisca e metta a punto la posizione della Cgil. Pizzinato ha già anticipato ieri in un'intervista il proprio punto di vista: «C'è [illegible] accordo — ha detto — *che prevede la sperimentazione e la negoziazione. In tal senso ciò rappresenta una svolta storica*». Però riconosce anche «*il ruolo negoziale della Compagnia, ma se si accetta la Compagnia tale ruolo esiste*». Il sindacato social-comunista ha firmato l'accordo, ma poi non è stato capace di ottenere che i portuali, per massima parte suoi aderenti, lo *rispettassero*: sulla nomina del commissario ha dissentito e protestato (mentre Cisl e Uil hanno [illegible] ora ha chiesto revoca del [illegible] e «mediazione» a livello governativo. [illegible] posizione non facile e non sempre coerente. Ma in questa vicenda la Cgil ha comunque un peso determinante.

In porto, intanto, «*ai laboratori*», come si diceva: ieri sono state caricate e scaricate 19 navi in tutto: 12 di «merci varie», 2 traghetti, 2 di «merci rinfuse» e tre «porta-containers». «*E' una media normale, per questo periodo anomalo*», sostengono alla direzione del porto. Sono state impiegate complessivamente 25 squadre di scaricatori della Compagnia, formate — numericamente e gerarchicamente — come vuole la nuova organizzazione del lavoro.

Sandro Doglio

Chi [illegible] Batini, il capo dei portuali

Il console in banchina

GENOVA — Paride Batini, 53 anni, pisano di nascita ma venuto a Genova con la famiglia quando ancora frequentava le scuole elementari, è stato fotografato ieri l'altro a Ponte Libia, al terminal del container, mentre guidava, assieme a una squadra di scaricatori, l'elevatore. «Sloggiato», in seguito al commissariamento della Culmv, dalla sua poltrona di console nel palazzo di San Benigno, di fronte alla Lanterna, è tornato al suo lavoro originario.

[illegible] chi [illegible] Batini? Un «duro», [illegible] «consultiano» delle calate, oppure un astuto istrione?

Paride Batini, in effetti, appare un personaggio affascinato e amletico, non facile da decifrare. Il suo stesso «curriculum» presta il fianco a interpretazioni pirandelliane. Da trent'anni fa parte della Culmv. Subito si mette in luce perché è svelto, pronto, pratico e soprattutto pragmatico.

Dieci anni fa, dopo un'assenza [illegible] nel «cursus honorum» della storica Compagnia, approda al vertice: il uno [illegible] vicecapoli. Sono gli anni in cui esplode, nel clima dell'eversione, il movimento degli «autonomi» che rischia di scuotere, per quasi sei mesi, la granitica leadership dei comunisti arroccati all'interno del porto. Batini si distingue nella «guerra» contro gli estremisti di sinistra: parla un linguaggio duttile, riformatore, appare aperto alle innovazioni.

Tre anni fa, in coincidenza con l'arrivo di Roberto D'Alessandro al Cap, [illegible] Batini subentra all'anziano console Aldo Agosti che lascia per raggiunti limiti di [illegible] Dopo uno scontro [illegible] che si spegne però come un fuoco di paglia, tra Batini e D'Alessandro sembra [illegible] un «flirt». I due, costanti, con un passo [illegible] sportivo [illegible] spalle [illegible]

[illegible] Batini

[illegible]uno pallanotista, l'altro calciatore), un po' simili fisicamente, si fanno fotografare volentieri mentre si stringono la mano, mentre abbracciano molti in costruzione e persino al Festival dell'Unità.

L'accordo si spegne lo scorso autunno, al momento della resa dei conti. Batini, di colpo, da «comunista-liberale» mostra il volto durissimo dell'intransigenza. Accanto alle argomentazioni di carattere tecnico che ormai ripete capziosamente anche ai massimi esponenti del pci e della Cgil, ha una doglianza: «*Me l'aveva promesso che i portuali avrebbero avuto un ruolo primario, come sempre, ma l'ha detto e ma l'ha anche scritto. Poi s'è rimangiato tutto*».

E' davvero commosso e acceso quando afferma tutto questo? Dicono che da settimane non dorme la notte e tira avanti a pastiglie, che si ribella all'idea d'essere davvero l'ultimo console [illegible] Culmv dopo [illegible] anni.

[illegible] Lingua

Il petroliere vuol portare i vertici del gruppo a Roma o Milano

Garrone emigrerà a settembre

GENOVA — Riccardo Garrone, titolare [illegible] più importante [illegible] petrolifero privato italiano [illegible] miliardi l'anno [illegible] fatturato), trasferirà a Milano o a Roma, nel [illegible] di pochi [illegible] il «cuore» e il «cervello» [illegible] attività, [illegible] i vertici della Erg. E Genova, nei quattri piani dell'edificio grattacielo di San Benigno acquistati poche settimane fa, stabilirà entro la fine del 1987 tutte le sue altre attività collaterali: raffinazione, [illegible] di mediazione, di progettazione, commerciali ecc. «Lascio Genova — ha detto: — *perché il mio gruppo ha ormai una strategia di grande respiro e ricollo nazionale e non solo nazionale. Quindi* [illegible] che [illegible] nostre *decisioni siano prese là dove [illegible] assumono le decisioni [illegible] sionali per quel che riguarda* [illegible] politica *energetica*».

In pratica, s'è trattato d'una decisione già in parte presa e maturata dopo che alla Erg Garrone ha aggiunto le acquisite Elf e Chevron e dopo che ha stretto società con la multinazionale Thyssen. Genova, insomma, come «capitale» del suo impero andava ormai troppo stretta al petroliere. Il trasferimento a Milano o a Roma, comunque, non riguarderà che un centinaio di dipendenti su un totale di poco meno di 800.

Garrone ha aggiunto che un gran [illegible] [illegible] [illegible] resti resteranno nel capoluogo ligure e che la raffineria [illegible] Valpolcevera funzionerà [illegible] per altri [illegible] anni, come [illegible] [illegible] il Comune.

Per quel che riguarda Genova e il suo avvenire economico, Garrone non ha nascosto le proprie preoccupazioni e s'è dimostrato pessimista: «*Non [illegible] siamo accorti nel [illegible] che il porto non sul punto d'essere [illegible] e che l'industria e l'imprenditorialità erano al tasso di crescita zero. Ero [illegible] situazione vecchia di vent'anni che [illegible] [illegible] con responsabilità collettive. Io, allora, [illegible] presidente dell'Assindustria, ho solo denunciato il fatto e ho cercato stimoli [illegible] provocazioni*».

Garrone ha poi messo a punto la propria opinione riguardo alla crisi che [illegible] squassando il porto [illegible] va: «[illegible] riferiscono [illegible] al [illegible] vigilia d'una [illegible] a [illegible] governativo. Mi sembra [illegible] buona soluzione. *Però la* [illegible] [illegible] *molperal sui contenuti* [illegible] [illegible] *bile del presidente D'Alessandro. Quella è la linea, quella è* [illegible] *sola via d'uscita per il porto*».

p. l.

[illegible] un superpool per i [illegible]

GENOVA — La Conference marittima Med-Usa ha annunciato [illegible], a partire dal 1° maggio prossimo, dodici fra i più grandi gruppi armatoriali (tra i quali, gli [illegible] di Costa Container Lines e Italia [illegible] Navigazione) danno vita ad un accordo di pool di noli per il trasporto dal Mediterraneo [illegible] i porti della costa atlantica de[illegible] [illegible]. L'accordo punta [illegible] stabilità di questo settore [illegible] traffico e alla promozione delle esportazioni verso il Nord America.

(Ag)

Quasi fatto l'accordo per la fusione tra Italtel e Telettra

Telit in dirittura d'arrivo

Fiat e Stet avranno ciascuna il 48%, [illegible] un [illegible] a Mediobanca - Darida favorevole all'operazione, purché il nuovo gruppo resti nell'area pubblica

ROMA — Nel [illegible] di dieci giorni potrebbe essere definit[illegible] l'accordo tra Italtel (gruppo Iri) e Telettra (gruppo Fiat) per la nascita [illegible] Telit, società che [illegible] diventare la [illegible]a di [illegible] mante nel [illegible] manifatturiero delle telecomunicazioni [illegible] per lanciarsi sui [illegible] esteri [illegible] un partner straniero. Ieri [illegible] Graziosi, amministratore delegato della Stet, [illegible] finanziaria dell'Iri che controlla il 74 [illegible] cento dell'Italtel, ha letto [illegible] nella riunione [illegible] Comitato esecutivo un documento [illegible] sullo stato della trattativa.

Incontri [illegible] allo [illegible] sono in programma anche per i prossimi giorni [illegible] definire i punti ancora in [illegible] sospeso. Ma il lavoro più impegnativo, [illegible] autorevoli indiscrezioni, è [illegible] affrontato e [illegible] [illegible] parte superato. [illegible] nuova società, una finanziaria mista, sarebbe al 48 per cento Stet, per l'altro 48 per cento Fiat, e il restante 4 per cento [illegible] [illegible] re riservato [illegible] Mediobanca e [illegible] un altro istituto pubblico.

Stet e Fiat conferirebbero, la prima l'Italtel, la seconda la Telettra più un [illegible] numero [illegible] [illegible] valutazione [illegible] il valore delle due società, affidate tempo [illegible] alla Arthur [illegible] e alla Price Waterhouse, sarebbero rispettivamente [illegible] [illegible] 600 [illegible] e di 415 miliardi.

Il ministro [illegible] Partecipazioni statali, [illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] il suo favore per l'operazione, ma ad una [illegible] che la Telit resti nell'area pubblica. Infatti, è [illegible] da rilevare negli ambienti ministeriali, [illegible] il un caso che il «custodiato» del 9 per cento dovrebbe [illegible] affi[illegible] a [illegible] che [illegible] capo alle tre [illegible] [illegible] interessate nazionale. [illegible] loro volta controllate dall'Iri.

L'intervento di Graziosi [illegible] l'altro [illegible] questione Telit [illegible] era il solo argomento all'ordine del giorno [illegible] Comitato esecutivo) [illegible] servito a chiarire agli altri componenti del vertice [illegible] strada che la Stet [illegible] scelto, e che sta [illegible] seguendo [illegible] molta cautela, [illegible] negoziato [illegible] la Fiat. E probabilmente per la stretta finale si attende anche il ritorno di Prodi impegnato in un viaggio di lavoro in India.

Insomma, l'accordo [illegible] [illegible] di [illegible] industriale, sembra [illegible] a portata [illegible] mano. [illegible] complicato [illegible] presannuncia [illegible] panorama a livello politico. I [illegible] esempio, hanno manifestato forti[illegible] e chiedono che alla parte pubblica resti la maggioranza assoluta. E sicuramente nei prossimi [illegible] [illegible] questione tor[illegible] a galla. Soprattutto [illegible] [illegible] telecomunicazioni per il quale il governo non [illegible] mandato avanti [illegible] presannuncia[illegible] [illegible]itica [illegible] riforme: che [illegible]. [illegible] Stet contare ci[illegible] Italtel è guidata [illegible] Marisa Bellisario, socialista; [illegible] il mandato [illegible] Graziosi scadrà tra qualche mese. Il ministro del Lavoro [illegible] Michelis ha duramente criticato con durezza [illegible] la gestione di Prodi [illegible] fa rimpiangere perfino il predecessore Bettio». Potrebbe essere un segnale di scontro.

e. pa.

Vellutato [illegible] il 4% [illegible]

ROMA — Il 1986 si è chiuso con una variazione media annua dei prezzi al consumo, rispetto [illegible] livelli di un anno prima, pari [illegible] 6,1% sull'indice per le famiglie [illegible] impiegati, e al [illegible] sull'indice per l'intera collettività nazionale. Per il 1987 si prevede [illegible] [illegible] in media d'anno [illegible] prezzi [illegible] consumo del 4,1% per l'intera collettività, e del 4,2% sull'indice per le famiglie di operai e impiegati. Questo il quadro tracciato dall'Ire-Unioncamere con il settimo bollettino «Tendenze dei prezzi» presentato ieri [illegible] [illegible] Dell'Aringa, Sergio Melley, Luigi Pieraccioni.

La previsione [illegible] scaturisce [illegible] tre presupposti: quotazione del dollaro a 1775 lire; [illegible] medio del barile di petrolio a 17,5 dollari; prezzi agricoli all'origine in moderata crescita (a tasso inferiore [illegible] media). «*A differenza del 1986 — si legge [illegible] rapporto — le prospettive dei nostri costi internazionali* [illegible] [illegible] *stanziale stabilità. L'inflazione* [illegible] *risentirà maggiormente dell'andamento delle variabili interne, mentre i* [illegible] *effetti del controshock petrolifero* [illegible] *progressivamente sempre meno intensi*».

In sostanza il «dono degli scaschi» sarà meno generoso e d'altra parte si risentiranno gli effetti di aumenti di tariffe già previsti e dei rinnovi contrattuali. Il sistema si adegua a un parametro annuo del 4% e, ha detto Dell'Aringa, «*difficilmente* [illegible] *potrà* [illegible] *al di sotto di questo limite*».

(Ag)

[illegible] Un altro incontro per la Indesit

TORINO — I ministeri del Lavoro e dell'Industria torneranno ad occuparsi entro questo mese dell'Indesit, il gruppo di elettrodomestici con stabilimenti vicino a Torino e Caserta, commissariato dal settembre dell'83 in base alla legge Prodi. All'incontro, dedicato agli stabilimenti [illegible] Nord, parteciperanno anche rappresentanti della Regione Piemonte e dei sindacati. Si dovrà [illegible] del proseguo della [illegible] integrazione [illegible] in[illegible] duemila dipendenti (altrettanti sono i «sospesi» negli stabilimenti di Teverola vicino a Caserta), dell'al[illegible] [illegible] piano [illegible] [illegible] presentato lo scorso 20 gennaio dal commissario [illegible] Zunino; del ricorso a tutti [illegible] strumenti [illegible] (prepensionamenti, incentivazioni per ridurre l'occupazione. [illegible] cati e Regione Piemonte stanno sollecitando questo incontro.

(Ag)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Conoscere l'informatica all'Istituto [illegible] Vittoria

L'informatica si può definire [illegible] la scienza che si occupa dei fenomeni [illegible] alla trasmissione dell'informazione, ai procedimenti [illegible] ai mezzi di cui tale trasmissione è [illegible]

In forma meno rigorosa, è la scienza che [illegible] gli elaboratori, gli [illegible] [illegible] fisici che logici [illegible] cui questi si servono e [illegible] loro tecniche di uso.

Oggi, chi conosce come programmare un calcolatore può tranquillamente pensare di avere un ottimo avvenire assicurato, nell'[illegible] di un lavoro tecnologicamente avanzato, estremamente dinamico e motivante, molto ricercato e ben retribuito. Indubbiamente una scuola che si occupa di formare tecnici in questo settore, non può certo avere una cosa improvvisata: molte sono le problematiche in gioco:

— Avere un centro di calcolo tecnologicamente aggiornato: infatti l'obsolescenza delle macchine in questo settore, è a dir poco repentina! Un calcolatore vecchio di tre anni è oggi superato da altre macchine più moderne e più avanzate.
— Avere un centro studi e ricerche: i sistemi di programmazione, le lezioni ed i linguaggi si modificano continuamente con l'evolversi delle nuove tecnologie, risulta quindi impossibile insegnare ad un corso di formazione un insegnante, anche un ottimo professionista, ed sprovvisto del materiale didattico aggiornato e di una guida all'insegnamento che indichi in modo dettagliato e preciso gli argomenti da trattare, il tipo di esercitazioni da affidare allo studente, i sistemi di valutazione insomma un supporto di insegnamento completo per portare uno studente che nulla conosce di informatica ad una preparazione tecnica che gli consenta di entrare in una Azienda e dimostra di essere in grado di eseguire un programma, dal suo progetto iniziale fino alle prove finali del programma sul terminale
— Avere un corpo docenti: cui affidare i corsi, che siano in grado di adoperare in modo professionale le tecnologie ed il materiale didattico e loro disposizione.

Il centro di calcolo è attrezzato con apparecchiature video terminali e stampanti modello IBM, collegate al calcolatore elettronico sempre della IBM

Gli insegnanti sono professionisti di provata esperienza, provenienti dai più importanti centri elaborazione dati di aziende torinesi.

Infine libri di testo e materiali didattici esclusivamente preparati, per permettere ai nostri studenti che nulla della loro formazione è lasciato al caso e che tutta la preparazione è esclusivamente orientata allo reali esigenze pratiche delle aziende

TAPPETI C.I.T.O. [illegible] AFFARI DA MITO!

...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.

TORINO
via Lagrange 10
[illegible]
v.le Tunisia ang. via Belfiore

C.I.T.O.

Gilardini

Società per Azioni
Sede in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 24
Capitale Sociale L. 21.836.943.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 164/905 reg. soc.

AUMENTO DEL [illegible] SOCIALE

AVVISO AGLI AZIONISTI

In esecuzione delle deliberazioni adottate dall'assemblea [illegible] 16 dicembre 1986, ottenute [illegible] autorizzazioni ed i provvedimenti di legge, a partire dal **16 febbraio 1987**, viene dato corso all'aumento del [illegible] sociale per un importo massimo [illegible] L. 11.607.478.000, mediante emissione di massime n. 11.607.478 azioni ordinarie, godimento 1/1/1987, offerte in opzione agli azionisti al prezzo di L. 15.000 cadauna (L. 1.000 di nominale più L. 14.000 di sovrapprezzo) nel rapporto [illegible] [illegible] [illegible] azioni ordinarie ogni [illegible] azioni ordinarie e/o di risparmio possedute.

I diritti di opzione [illegible] rappresentati:
– dalla cedola n. [illegible] delle azioni ordinarie,
– dalla cedola [illegible] 2 [illegible] azioni di risparmio,
e sono esercitabili dal **16 febbraio 1987** al **17 marzo 1987** presso la Cassa Sociale [illegible] Torino - Corso Galileo Ferraris 24 – nonché presso le Casse incaricate indicate in calce.

Al fine [illegible] consentire l'immediata disponibilità delle azioni sottoscritte per il tramite [illegible] Casse incaricate, i certificati saranno intestati, ai sensi della Legge 19/6/1986 n. 289, alla Monte Titoli S.p.A. [illegible] consegnati [illegible] stessa.

Casse incaricate:
– Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano;
– Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino - Monte d[illegible] Paschi di Siena;
– Banca Brignone - Banca d'America [illegible] d'Italia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Novara - Banca Steinhauslin - Banca Subalpina - Banca Toscana - Credito Romagnolo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa [illegible] Risparmio di Torino - Credito Commerciale - Istituto Bancario Italiano - Nuovo Banco Ambrosiano;
– Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

AVVERTENZE

Presso le Casse incaricate e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e le Commissioni per il Listino delle Borse Valori è disponibile il Prospetto informativo conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della Commissione [illegible] per le Società e la Borsa (CONSOB) in data 11/2/1987 al n. 620. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e [illegible] informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva [illegible] redattori [illegible] stesso che lo hanno sottoscritto.

Nell'86 incassati 197.182 miliardi, contro i 190.600 che erano previsti

Al fisco 6500 miliardi in più Visentini polemico con Goria

La stima «prudentemente» sbagliata - Visentini: per fortuna, perché il Tesoro spende troppo

ROMA — Nel [illegible] gli italiani hanno pagato più tasse del previsto: 197.182 miliardi [illegible] 190.600. E' [illegible] nuova occasione di polemica tra Visentini e Goria. Il ministro delle Finanze sostiene che solo queste maggiori, inattese, entrate fiscali hanno permesso al [illegible] di [illegible] il «tetto» dei 11[illegible]miliardi di disavanzo.

Se il ministero delle Fi[illegible] ha fatto più del [illegible] dovere, è implicita l'accusa che il ministero del Tesoro, guidato da Goria, [illegible] compiuto [illegible] intero il proprio: le spese dello Stato [illegible] sono state frenate a sufficienza. Il ragionamento è elementare: Visentini rammenta che il disavanzo (cioè la differenza tra entrate e spese) nel 1986 è risultato di [illegible] miliardi, un poco al di sotto del «tetto» di [illegible] miliardi, [illegible] quei circa 6.500 miliardi di entrate fiscali impreviste, dunque, il disavanzo avrebbe raggiunto all'incirca i 116.000 miliardi.

Nel corso del 1986, più di un [illegible] aveva giudicato «troppo pessimistiche» le previsioni di Visentini sulle entrate fiscali; in Parlamento i comunisti, e anche [illegible] esponenti della maggioranza, avevano [illegible] che quei 190.600 miliardi avrebbero stati oltrepassati con facilità.

[illegible] Visentini aveva tenuto duro, giungendo [illegible] nel settembre a lanciare un allarme sul cattivo [illegible] dolle [illegible] Ora, a posteriori, il ministro delle Finanze dà adito a una spiegazione [illegible] [illegible] «pessimismo»: era giocoforza essere prudenti, dato che il Tesoro non controllava [illegible] sufficienza la spesa.

I [illegible] miliardi [illegible] gettito oltre le previsioni [illegible] forse venuti dai «soliti tartufi» [illegible]. Nel 1986 il carico fiscale si è un poco spostato dai lavoratori dipendenti verso gli altri redditi. E, con i dati diffusi ieri, Visentini dispone anche di una verifica sui [illegible] [illegible] provvedimento che porta il suo nome: quello sul regime fiscale di commercianti, artigiani, professionisti, imprese minori, in vigore da [illegible] anni fra tante polemiche.

[illegible] quota di tributi che proviene in tutto o in parte dal lavoro autonomo appare in aumento. Il gettito [illegible] va sugli scambi interni è aumentato del 20,7%: ai [illegible] di [illegible] miliardi, almeno la metà dei quali potrebbero provenire da un ridursi dell'evasione fiscale. Il gettito [illegible] Irpef di maggio, per i settori diversi dal lavoro dipendente, è cresciuto del 36,5% (1.264 miliardi), quello dell'autotassazione di novembre del 10,2% (1208 miliardi).

Non è aumentato invece il [illegible] dell'Irpef per i lavoratori dipendenti: [illegible] al ribasso delle aliquote e [illegible] detrazioni, applicate a partire da febbraio, le trattenute mensili sulle buste-paga sono diminuite dello 0,75% (il dato riguarda il solo [illegible] privato, perché per gli statali ci sono stati ritardi di contabilizzazione).

Hanno pagato più imposte le imprese, a [illegible] dai loro maggiori profitti: il gettito dell'Irpeg è salito del 37,3% (+2.715 miliardi); e anche la crescita degli incassi per l'Ilor (3.122 miliardi), secondo il ministero, è da attribuire soprattutto alle società.

Ma a far sì che il fisco raccogliesse di più senza farsi troppo sentire, ha contribuito molto il [illegible] del petrolio. Nonostante i prezzi al [illegible] dei prodotti petroliferi siano scesi o, nel caso della benzina, rimasti immutati, il gettito dell'imposta di fabbricazione «sugli oli minerali» è cresciuto di quasi quattromila miliardi. ■ L.

[illegible] Visentini

Inciampi fiscali nella Visentini ter

L'impresa rifà i conti

MILANO — La Visentini ter prende forma e il ministro delle Finanze detta le regole delle novità della nuova rivalutazione. La filosofia del provvedimento cambia. L'adeguamento [illegible] parametri fissi appare inadeguato; le aziende, più forti e solide sul piano finanziario, qualcosa pagheranno al fisco ma, in cambio, disporranno di una libertà di manovra nuova, in grado di riaprire certe partite (non [illegible] i pacchetti azionari in portafoglio) destinate a movimentare Piazza Affari. Non si tratterà di rivalutazioni obbligatorie ma di scelte che dovranno essere effettuate da aziende più sane e, quindi, in grado di stabilire un reale apprezzamento dei beni.

Ha detto Visentini agli studenti della Bocconi fari pomeriggio: «Le vicende economiche e monetarie hanno reso labile e arbitraria la distinzione tra i maggiori valori [illegible] beni in conseguenza della moneta e quelli che hanno [illegible] rattere reale». E allora? Respinta, come in passato, la tecnica di una rivalutazione «automatica», [illegible] inattuale pure la scelta, percorsa in passato, [illegible] completa franchigia tributaria.

«La fase attuale — ha commentato il ministro — è la migliore per [illegible] un vasto riassetto del bilancio [illegible] con un limitato onere immediato». u. b.

Il disegno [illegible] legge [illegible] lemente approvato dal Consiglio dei ministri, su proposta del ministro Visentini, in m[illegible] (tra l'altro) di rivalutazione dei beni delle imprese contiene alcuni concetti altamente i[illegible] sui quali sembrano opportune alcune riflessioni.

Va detto, innanzitutto, che alcuni essenziali criteri metodologici [illegible] formazione del bilancio d'impresa sono da lunghissimo tempo praticamente [illegible]ati, così [illegible] per molti aspetti sono divenuti obsoleti e non appaiono più adeguati ai tempi. Basti dire che fenomeni di grande momento, quali l'in[illegible] e il peso crescente e determinante dei beni immateriali, sono sostanzialmente ignoti alla legislazione ed alla pratica dei bilanci; [illegible] solo sporadicamente la [illegible] dottrina se ne è occupata.

Orbene, il disegno di legge in discussione segna invece [illegible] radicale mutamento di questo atteggiamento conservativo, aprendo un nuovo discorso sul tema della rivalutazione [illegible] [illegible] categorie di beni: immobilizzazioni tecniche, [illegible] beni immateriali (marchi, brevetti, concessioni), partecipazioni in società controllate e collegate.

Il punto essenziale di questa innovazione è l'abbandono del vincolante criterio [illegible] costo. Vincolo rigido sul piano della [illegible]iva civilistica per immobilizzazioni tecniche e beni immateriali, apparentemente meno rigido per le partecipazioni azionarie. Ma di fatto vincolo reso rigidissimo per tutti i beni dalla norma fiscale, che sottopone a piena tassazione qualsiasi maggiore iscrizione di valori nei bilanci, al di là del [illegible]. La legge proposta toglie ora il primo vincolo, consentendo [illegible] riferimento ai *valori di mercato*: che è concettualmente (e salvo le opportune interpretazioni) il vero limite [illegible] della valutazione. In molte situazioni correnti è infatti *opportuno* che alcune categorie di beni tengano conto, e se del caso assumano, tale [illegible] superiore. E ciò [illegible] [illegible] di assicurare alle situazioni patrimoniali maggiore aderenza alla realtà [illegible] omogeneità dei vari termini che [illegible] compo[illegible] [illegible] rendere meglio leggibile e comprensibile il documento.

Ma è addirittura *necessario* che ciò avvenga per correggere i nefasti effetti dell'inflazione sul significato dei risultati economici. Fenomeni quali l'insufficienza [illegible] degli [illegible] calcolati [illegible] remoti [illegible] storici, ad esempio, [illegible] per decenni inficiato e resa dubbia la misura dei profitti. Così come il mancato aggiornamento dei valori delle partecipazioni ha gradualmente ridotto il significato del bilancio [illegible] società capogruppo, rendendo indispensabile la conoscenza integrativa del cosiddetto bilancio consolidato.

La facoltà concessa di più ampi ed elastici criteri di va[illegible] sarebbe però [illegible] sta priva di effetti concreti, se la proposta di legge non si fosse preoccupata di neutralizzare le conseguenze fiscali delle maggiori iscrizioni; o addirittura di fornire [illegible] incentivo in tal senso. La soluzione in proposito scelta, [illegible] ridurre ad un quarto l'onere fiscale conseguente [illegible] delle rivalutazioni (con alcuni limiti e vincoli), farà molto discutere.

Essa, a prima vista, appare agevolmente sopportabile per le immobilizzazioni tecniche destinate a rapido ammortamento; in tal caso il infatti evidente che l'esborso finanziario iniziale [illegible] in pochi [illegible] ripagato [illegible] detrazione dei maggiori ammortamenti. Mentre la sopportazione appare ben diversa per i beni a lungo ammortamento: ad esempio, per un bene ammortizzabile su 30 anni il valore attuale di tutti i futuri ammortamenti, in base a tassi correnti d'attualizzazione, è il 25-30% [illegible] totale nominale degli ammortamenti. In tal caso — vi[illegible] intuitivamente equilibrio tra l'onere impeditivo [illegible] ed il vantaggio fiscale derivante dalla rival[illegible].

Un discorso più [illegible]plesso vale per le partecipazioni, per le quali la sopportabilità [illegible] è valutabile [illegible] ipotizzando l'epoca futura di realizzo del bene epoca che, molto spesso, è del tutto indeterminata.

Luigi Guatri

Contratti, riprende oggi il negoziato per i 900 mila

Tre scogli per i tessili

Restelli (Cisl): «Siamo bloccati sull'orario, sul salario [illegible] sull'inquadramento»
Finora dichiarate 26 ore di sciopero - Nuove forme di astensione dal lavoro

ROMA — «*Speriamo sia la volta buona*». Augusta [illegible] stelli, leader dei tessili Cisl, cerca di [illegible] l'ottimismo per l'incontro di oggi con gli imprenditori per il contratto dei 900 mila lavoratori tessili-abbigliamento. Ottimista ma preoccupata. Infatti aggiunge: «*Siamo a una svolta molto delicata*».

Che intende dire?

«*Noi siamo in grado di andare alla stretta finale. Gli imprenditori hanno analoga disponibilità*».

[illegible] che punto siete?

«*In sintesi abbiamo fatto passi avanti sulla prima parte del contratto. Qualche apertura [illegible] industriali l'hanno fatta sull'orario, ma [illegible] insufficiente. Sul salario ci chiedono contropartite inaccettabili. Per l'inquadramento ci [illegible] ancora equivoci. Così orario, salario, [illegible]uadramento, restano tre bombe da disattivare subito*».

A che punto siete con [illegible] scioperi?

«*Finora abbiamo dichiarato 26 ore. Oltre alla sospensione degli straordinari abbiamo anche deciso una forma di lotta [illegible]a: dal settimo di sciopero della flessibilità, dal 23 febbraio al 7 marzo. Significa che sono sospesi tutti i programmi di lavoro anomali; per esempio, [illegible] settimana la[illegible] oltre l'orario contrattuale [illegible] la [illegible] recupero con un ripiego aggiuntivo, in base all'andamento del mercato*».

Parliamo delle «tre bombe» cominciando dall'orario.

«*Gli industriali hanno offerto 16 ore di riduzione en[illegible] pulite (cioè effettivamente godibili senza monetizzazione e senza aumento degli straordinari) ai soli tessili [illegible] e quasi niente per l'abbigliamento. Niente anche per chi applica il "sei per sei" (sei ore al giorno per sei giorni la settimana)*».

Perché la [illegible] tra tessili e abbigliamento?

«*I turnisti tessili hanno già 36 ore di riduzione e aggiungendo le 16 previste andrebbero a 52; i giornalieri tessili, che ha[illegible] di riduzio[illegible] salirebbero a 38. L'abbigliamento parte da una base più alta: i turnisti hanno 40 ore [illegible] riduzione annua ed i giornalieri [illegible] ore: inoltre l'abbigliamento non ha l'assorbimento di due festività (2 giugno e 4 novembre) in vigore per i tessili. Gli imprenditori pretendono di allineare l'abbigliamento ai tessili, compresa l'assorbimento delle due festività. A conti fatti [illegible] riduzione d'orario dell'abbigliamento sarebbe quasi nulla. Per il "sei per sei" respingono ogni [illegible] di riduzione dell'orario. Noi diciamo: le 16 [illegible] proposte sono poche; [illegible] riduzione deve essere uguale per tutti*».

Ve[illegible] alla «bomba» sa[illegible]lo.

«*La nostra richiesta di 90 mila lire mensili in tre anni per il secondo livello, dove si addensa la maggioranza delle categorie, [illegible] punto fermo. Gli industriali finora non hanno detto niente. Però hanno chiesto [illegible] sflessibilità: 12 [illegible] [illegible] moratoria; allungamento di un anno del contratto (un anno perso nelle trattative più un anno di proroga farebbero cinque anni); far slittare al 1990 la [illegible]rificazione tra operai ed impiegati per la liquidazione (i tessili, per contratto, l'anticipano di un anno); non far [illegible] più aumenti sugli [illegible] contrattuali. [illegible] Tutto, ripeto, [illegible] aver ancora offerto una lira*».

[illegible] l'inquadramento.

«*La nostra richiesta è che la commissione nazionale abbia il compito di individuare criteri per la valutazione della professionalità e di nuove fasce retributive e che sia chiaramente [illegible] una data per [illegible] conclusione dei suoi lavori*».

Sulla «prima parte» quali sono i passi avanti?

«*Abbiamo concordato per i [illegible] osservatori nazionali: congiunturale, tecnologico e strutturale, quest'ultimo triennale. Stiamo ancora discutendo [illegible] procedure [illegible] applicare in [illegible] di ristrutturazione che comportino [illegible] che comportino caso integrazione o riduzione di personale e sulle "azioni positive" cioè la possibilità di operare la riqualificazione della manodopera femminile in un certo numero di aziende scelte di comune accordo*».

Sergio Devecchi

■ **LEGA** — Sarebbe ormai imminente la [illegible] una società finanziaria di partecipazioni legata alla Lega delle cooperative. Tra i [illegible] [illegible] figurerebbe l'Istituto mobiliare italiano (Imi), con una quota pari al 30 per cento del capitale, ci[illegible] ad Unipol, Fincoper [illegible] vari soci [illegible] Lega.

Marini soddisfatto del tesseramento

La Cisl più forte [illegible] Nord

Nel grafico come è divisa la Cisl di Marini

ROMA — «Abbiamo ottenuto più [illegible]ri in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Alto Adige, Valle d'Aosta; in genere al Nord, rispetto al Centro e al [illegible], il [illegible] Franco Marini, segretario generale della Cisl, illustrando con soddisfazione i primi risultati del tesseramento 1986, concluso da qualche settimana.

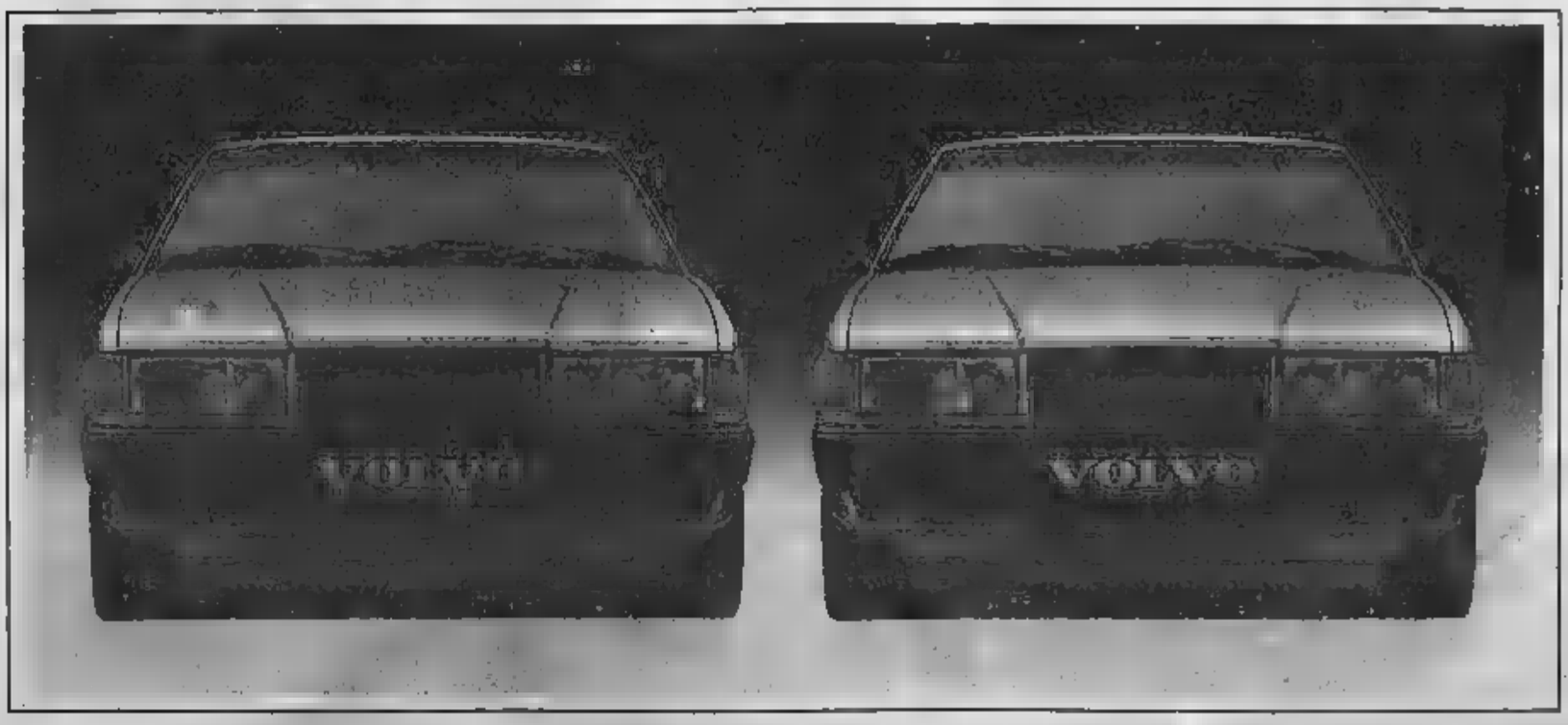
«In una situazione obiettivamente difficile — afferma Marini — non abbiamo perduto iscritti, ma anzi ne abbiamo guadagnati, sia pure in modesta percentuale (0,66%): 2.973.510 contro i 2.953.295 del 1985. Lo stato di salute della Cisl è buono, si avverte la vivacità della nostra organizzazione. Siamo noi che abbiamo voluto, trascinato e fatto l'accordo per il pubblico impiego, l'intesa dell'8 maggio con la Confindustria, l'accordo del 9 novembre con il governo sulla modifica del ticketa sanitari e l'aumento degli assegni familiari. Siamo noi che abbiamo spinto per i contratti».

In [illegible]emonte l'aumento è stato del 3,95%, in Valle d'Aosta del 3,06%, in Alto Adige del 4,03%, in Emilia-Romagna del 3,04%, nel Veneto del 2,44% nel Trentino del 2,35%, in Lombardia dello 0,32%. In Liguria, invece, c'è una flessione del 3,43%. L'incremento medio al Nord è dell'1,55% contro lo 0,44% [illegible] Centro e lo[illegible] nel Sud.

[illegible] nella Cgil, i pensionati hanno giocato un ruolo importante: [illegible] [illegible]r effetto delle ristrutturazioni [illegible] dell'evoluzione economico-sociale. vi [illegible] state flessioni nell'industria (42.115), in agricoltura [illegible] nella pubblica amministrazione (10.338) e nei trasporti (1866), il numero dei pensionati è aumentato di 95.461 unità. «Il [illegible] crisi» del sindacato — conclude Marini — è cominciato: siamo convinti che ormai si procede in salita, con buona pace di coloro che continuano a blaterare sulle difficoltà. I [illegible] e le incognite dell'interno [illegible] dei lavoratori».

r. c. f.

VOLVO 780 BY BERTONE. NUOVA PROPULSIONE ALLO STILE.



Scegliere lo stile oggi è più facile, perchè la classe della Volvo 780 Turbodiesel Intercooler da 122 Cv [illegible] affiancata da due nuove, brillanti, motorizzazioni a benzina. La potenza della 780 Turbo Intercooler, con i suoi 156 Cv, sviluppati dal motore a 4 cilindri [illegible] 2000 cc. per viaggiare [illegible] la consueta [illegible] Volvo sul filo dei 200 e l'elasticità della 780 Automatica: il massimo del confort fornito dalle elevate prestazioni del motore di 2850 cc. con 6 cilindri a V. Nuove propulsioni. Per poter scegliere, subito, come entrare in tutta sicurezza negli anni novanta.

VOLVO Qualità e Sicurezza

Mentre continua la fase di stallo (indice Comit -0,03%)

Piga blocca la Borsa «lunga»

L'esperimento avrebbe dovuto prendere via lunedì prossimo - Il 17 convocati Consob gli agenti di cambio - Il conflitto le banche rischia estendersi

MILANO — Improvviso stop all'esperimento di «Borsa lunga» proposto dagli agenti cambio che doveva partire lunedì. La l'ha deciso ieri sera (provvedimento temporaneo) e ha convocato per martedì il direttivo degli agenti. Motivo: «La necessità di piano organizzativo le implicazioni derivato dalla delibera».

Ieri intanto risposta premi conclusa senza problemi in Piazza Affari. Buona parte del materiale è stato abbandonato; l'indice si è mantenuto in equilibrio (Comit a quota 822,76 con un calo dello 0,03%).

L'attività, un po' più movimentata rispetto alle ultime riunioni, è concentrata pochi valori-guida, spunti su alcuni titoli del gruppo Ferruzzi (Eridania e Silos risp.) ma il depotismo è per tutti (Montedison in particolare).

BORSA LUNGA — La polemica era in corso. Michele Mennella, direttore centrale della Popolare presidente dell'Assobot (associazione operatori bancari in titoli), aveva già espresso le proprie riserve sull'iniziativa agenti: «L'idea *della Ibi* — aveva detto — *è comunque nella direzione della trasparenza del mercato. Lo stesso vale per l'allungamento seduta quotidiana di Affari che rappresenta solo un esempio di ristrutturazione di tipo parlamentare*».

In realtà, i primi interrogativi circolavano già in mattinata in Piazza Affari. Si diceva: con l'allungamento delle sedute concentrazione tutti i titoli su una sola si rischia di avere la chiamata di valori di una certa consistenza (per esempio gruppo Orlando, Assitalia e Unipol) solo nel tardo pomeriggio.

Va rilevato, comunque, che la Ibi procede lungo la strada continua (come la per gli operatori stranieri) e che, in sede bancaria, i dell'Abi interpretati come una tregua a vantaggio di Piga e delle mediazioni Consob e non come un'apertura verso le degli agenti di

ERRORI — La guerra fredda che sta congelando il listino rischia di invadere tutti i possibili campi di battaglia. Ieri si è diffusa la voce che alla scadenza di alcune sedute tecniche, dedicate alla spunta e alla correzione degli errori, si dovrà far fronte a una incredibile (almeno 5 mila) gravi effetti sull'andamento operativo del mercato. E' probabile che, in questa voce, ci sia gran parte di verità. si tratta di una confusione ha origini lontane e continua molti mesi. Banche, soprattutto, e agenti cambio dovranno affrontare presto la soluzione uno di quei nodi che sta determinando, con la complicità delle oscillazioni valutarie, un esagerato raffreddamento da parte tori ieri.

ACQUA MARCIA — Di fronte a tante iniziative strategiche passano in seconda fila le notizie dalle ciola. L'Acqua Marcia di magnoli chiuderà, comunque, i conti '86 con utili lordi superiori otto miliardi di lire (contro 1,7 miliardi dell'anno precedente). E' stato deliberato un maxi aumento di capitale da 48 a 192 miliardi l'emissione di un prestito obbligazionario 48 miliardi di lire, e approvata la fusione per incorporazione dell'Igim.

EUROPROGRAMME — Va per le lunghe la cessione delle società del gruppo di Lugano alla Pacchetti di Renato Bocchi che attende, comunque, una risposta nei prossimi giorni. Tanta incertezza comincia però a stuzzicare diversi dubbi. Dal versante Sigo giungono i primi dinieghi a far fronte finanziamento di un'impresa così consistente. Dal quartier della Fi però, si manifesta una certa tranquillità. I alluri non mancheranno lungo la strada della maggior operazione immobiliare italiana.

E. b.

Roma, il presidente Consob, Franco

L'indice Ibi ha perso lo 0,93%

Ristretto ancora in calo

MILANO — *Mercato ristretto a Milano ancora in negativo; l'indice a termine della seduta ha fatto segnare quota 401,59 una variazione al dello 0,93%.*

Titoli	Quotazioni	
Banca Orientale	18.900	(18.550)
Banca Piac. Cred. Valtellinese	17.900	(18.000)
Credito Agrario Bresciano	3.020	(3.070)
Terme di Sagnacco	1.121	(1.099)
Italiana Incendio Vita	138.700	(138.000)
U.S.A.	31.300	(30.700)
Villarta Assicurazioni	62.400	(63.120)
Banca Popolare Brescia	7.500	(7.450)
Banca Centro Sud	5.300	(5.400)
Banca Pop. Commercio-Industria	14.400	(14.500)
Banca di Legnano	4.490	(4.450)
Banca Ind. Gallaratese	28.000	(28.100)
Banca Popolare Bergamo	18.200	(18.000)
Banca Prov. Napoli	7.100	(7.200)
Banca Pop. Lodi	18.000	(18.000)
Banca Pop. Lecco e Varese	11.700	(11.700)
Banca Pop. Milano	13.750	(13.750)
Banca Pop. Novara	25.000	(25.000)
Credito Bergamasco	27.000	(26.000)
Banca Cred. Pop. Bresciana	8.250	(8.500)
Banca Prov. Lombarda	12.000	(12.000)
Banca Pop. Lecco	13.010	(13.000)
Banco di Perugia	1.870	(1.881)
Banca Popolare Emilia	28.400	(28.700)
Banca Popolare Intra	13.100	(13.300)
Banca Subalpina	8.500	(8.000)
Banca Tiburtina	8.150	(8.000)
Finance ord.	34.000	(34.000)
Finance priv.	27.400	(27.500)
Riello	4.700	(4.700)
Creditwest	11.200	(11.000)
Fiat	8.850	(8.350)
Zanussi	1900	(1.850)
Ind. Sacco '83 c/r 18 pot	190	n.r.
DIRITTI		
Banca Pop. Bergamo az e az	980	(980)
Banca Brescia az e az	810	(801)

Monete, valute, metalli

TASSI BANCARI SULLE EUROVISE

	Lire		Ecu		Ucad		Lgs		Dm		Fir		Ff		Yen		Fsd	
A vista	6	1/2	7	7	6		10	11	4	4	1	1	3	3	4	4	5	5
7 giorni	10	11	7	7	6	6	11	11	4	4	1	1	3	3	4	4	5	5
1 mese	10	10	7	7	6	6	11	11	4	4	2	2	3	3	4	4	5	5
3 mesi	10	10	7	7	6	6	10	10	4	4	3	3	3	3	4	4	5	5
6 mesi	10	10	7	7	6	6	10	10	4	4	3	3	3	3	4	4	5	5
1 anno	10	10	7	7	6	6	10	10	4	4	3	3	3	3	4	4	5	5

VALUTE	DOLLARO (in fr. ov.) 11-2	10-2	FRANCOFORTE (in marchi) 11-2	10-2	LONDRA (per sterlina) 11-2	10-2	PARIGI (in fr. fr.) 11-2	10-2
Dollaro	1,5360-1,5380	1,5215-1,5235	1,8180-1,8190	1,7975-1,7980	1,5335-1,5345	1,5160-1,5360	6,04105-6,05705	6,03460-6,05060
Franco sv.	— - —	— - —	110,05-110,20*	110,80-110,45*	2,5430-2,5470	2,5295-2,5335	392,440-394,130*	390,860-396,540*
Franco b.	33,41-33,65	33,30-33,55	33,09-33,25	33,09-33,24	0,2095-0,2105	0,1970-0,2085	— - —	— - —
Marco	94,61-94,75*	94,34-94,53*	— - —	— - —	2,7890-2,7900	2,7570-2,7580	332,700-333,320	332,700-333,320
Sterlina	2,3405-2,3445	2,3270-2,3285			2,755-2,760	— - —	— - —	0,2335-0,2345
Yen	1,0015-1,0022	0,9997-0,9999	1,1021-1,1040*	1,1005-1,1007*	234,80-234,97	233,90-234,15	3,9440-3,9517*	3,9461-3,9518*
Lira	0,1	0,11017-0,11078*	1,405-1,407**	1,405-1,407**	1987-1971	1963-1969	4,8785-4,8868**	4,8786-4,8878**

* per marco ** per cento marchi

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 6 5/16 — 6 mesi: 6 5/16

QUOTAZIONI SOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
26/3/87	45	98,816	5,750
30/6/87	76	98,530	5,750
28/9/87	135	97,315	5,750
11/8/87	122	98,580	5,750
30/9/87	137	98,447	5,700
30/7/87	167	98,301	5,250
31/8/87	189	98,824	5,200
30/3/87	229	98,200	5,000
30/10/87	259	93,998	5,000
30/11/87	290	92,778	5,000
30/12/87	320	92,128	5,750
29/1/88	350	91,370	5,000

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	118000 - 125000
Sterlina n.c.	119000 - 125000
Marengo it.	83000 - 102000
Marengo sv.	83000 - 102000
Marengo fr.	83000 - 102000
Marengo b.	81000 - 101000
20 $ oro	620000 - 660000
Krugerrand	510000 - 540000
Argento	220 - 230
Platino (*)	21845 —

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6% 7%	6% 10%
Vista	11,750	12,250
7 giorni	11,125	11,625
15 giorni	11,875	12,375
1 mese	11,250	11,750
2 mesi	11,125	11,625
3 mesi	11,000	11,500
6 mesi	10,750	11,250

A cura dell'Ufficio Mercato di Parte

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del mattino in $ per oncia)

Mercati	11-2	10-2
Londra	403	403,50
Zurigo	403	
Parigi	403,50	
New York	404,50	404,30
Atene (L./gr.)		17.000
Hong Kong	403,25	405,10

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 11-2	10-2	MILANO 11-2	10-2	MEDIA UIC 11-2	10-2
Dollaro Usa	1360	1360	1362,40	1361,0	1362,55	1361,0
Dollaro Usa t. g.	1359	1370	—	—	—	—
Marco tedesco	711,25	711,35	711,40	711,53	711,53	711,53
Franco francese	213,10	213,4		213,5	213,515	213,6
Fiorino olandese	630,25	630,5	630,50	630,67	630,615	
Franco belga	33,10	33,7	34,370	34,37	34,370	
Sterlina	1873	1875	1875,10		1875,05	1873,3
Lira fiorentina	1060		1064,30	1064,5	1064,45	
Corona danese		188			188,45	
E.C.U.	—	—	1468,01	—	1468,055	1468,8
Dollaro canadese	991	994	994,73	995	995,125	995,1
Yen giapponese	8,40	8,4	8,415	8,415	8,420	8,415
Franco svizzero	848,55	852	849,14	849,31	849,865	849,15
Scellino austr.	100,75	100,7	101,129	101,12	101,129	101,12
Corona norv.	191,75	191,75	194,82	194,82	194,825	194,71
Corona svedese	198	197	199,05	199,23	199,04	
	201	201	204,85	204,85		
Escudo port.	8,30		8,190			
Peseta spagnola	10,30			10,104	10,061	10,102
Dinaro tunisino gr.	3	—	—	—	—	—
Dracma greca gr.	8	8	8,06	8,066	8,06	8,066
		847	847	845,5	847	852,25

Anche le imprese straniere nelle merchant bank

ROMA — Anche privati, imprese, assicurazioni merchant banking estere potranno entrare, a titolo capitale di rischio, nelle merchant banking : è questa una delle quale via Nazionale stia per la messa a punto della circolare che dovrebbe dare il via libera definitivo alle nuove attività. Secondo la Banca d'Italia non esisterebbe nessuna preclusione a questo allargamento di soggetti: anzi, si tratterebbe di una via ulteriore per conferire nelle merchant banking specifiche competenze professionali.

esperti di via nazionale sembrerebbero anche propensi a sottoporre le merchant banking già esistenti che fanno capo ad istituti di credito speciale, alle stesse direttive cui risponderanno merchant banking future. questo sarebbe però necessaria una raccomandazione del Comitato interministeriale del credito ed il risparmio.

L'ipotesi intorno quale si è quella di un capitale non inferiore 50 miliardi possa garantire effettiva capacità operativa anche in vista di possibili tempi non brevi per il collocamento delle azioni o delle obbligazioni. Quanto alla base sociale la Banca d'Italia è dell'idea che si debbano sviluppare delle forme consortili mentre le banche maggiori e grandi (o cioè in tutto 16) tre-cinque possono costituire le finanziarie anche da sole.

parte Rejna

MILANO — Insieme all'aumento di capitale Comit prenderà il via lunedì l'aumento capitale pagamento Rejna (gruppo De Benedetti) da a 40 miliardi. L'operazione prevede l'emissione di 4 milioni di azioni ordinarie da nominali 5000 lire offerte in opzione agli azionisti in ragione di una ogni titolo, sia ordinario che di risparmio posseduto, al prezzo di 10.000 lire più 250 lire di rimborso spese.

Le azioni di risparmio esistenti potranno essere convertite ordinarie entro la fine di febbraio. *(Apl)*

il fisco 1987

Un importantissimo e fondamentale: i nuovi testi unici Irpef, Irpeg e Ilor sono stati già definitivamente approvati ed entreranno in vigore dal 1° gennaio 1988. Per questo motivo, noi della Rivista "*il fisco*", grazie ai nostri dieci anni di esperienza, abbiamo impostato un programma di aggiornamento esplicativo delle nuove norme che consentirà di studiare aggiornarsi in ufficio o in studio sacrificarsi a frequentare corsi esterni di aggiornamento costosi e spesso troppo sintetici (e quindi inutili). La rivista "*il fisco*" pubblicherà nel 1987, su oltre grandi pagine (21x28), quanto necessario per aggiornarsi sulla nuova normativa consentire di possedere, con cadenza settimanale, una raccolta indispensabile per una organica consultazione. Vi invitiamo quindi ad abbonarVI o ad acquistare in edicola a L. 6.500 la rivista "*il fisco*", 40.000 copie vendute l'anno (accertamento 1985). Il costo dell'abbonamento è naturalmente deducibile.

MODALITÀ: Abbonamento "*il fisco*" 1987, numeri, L. - Abbonamento biennale 1987-1988, L. 480.000 - Abbonamento cumulativo 1987 a "*il fisco*" e a "Rassegna Tributaria" (mensile di dottrina, prassi e giurisprudenza diretta dai proff. Gaspare Falsitta e Augusto Fantozzi destinata alla élite degli studiosi di diritto tributario), L. 300.000. Versamento con assegno bancario "non trasferibile" e barrato o sul c/c postale n. 61544007 (attestazione valida ai fini fiscali) intestato a ETI S.r.l. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma - Telefono 06/3100/8-317238. Il versamento deve essere fatto direttamente alla ETI che non si avvale di intermediari o esattori.

Publi-Work - Roma/F

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	*Tel. 6568.3341/335*
Pubblicità Publikompass	*Tel. 65211*
Copie arretrate	*Tel. 534.914*
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	*Tel. 534.914*
Specchio dei tempi	*Tel. 65681*
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	*Tel. 6511.452*
Vendita (Edicola Internazionale)	*Tel. 534.914*
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	*Tel. 6568.334*
Vendita biglietti navali - marittimi - ferroviari	*Tel. 546.282*

SOCIETÀ FINANZIARIA
ACQUISTA
IN TORINO E CINTURA
interi stabili affittati ad uso abitativo in qualsiasi stato di manutenzione e redditività, anche se intestati a Società
- *Trattative riservate.*
- *È gradito l'intervento di seri professionisti.*

Scrivere: Publikompass 436 - 10100 TORINO.

CITTA' DI TORINO
AVVISO DI GARA
RIAPERTURA DI TERMINI

Questa Amministrazione, in conformità alla deliberazione della Giunta Municipale d'urgenza 27 gennaio 1987, n. 921/24, ha disposto la riapertura dei termini per l'appalto concorso relativo all'affidamento della «Redazione di una relazione illustrativa per il Consiglio Comunale, con la quale vengano quantificati in termini economici i vari elementi di raccordo e ricomposizione tra le scelte operate di recente e la nuova strategia proposta» che si intende attuare nei confronti delle quattro Aziende Municipalizzate Atm, Aem, Aem, Amiu, già pubblicato in data 4 novembre 1986.

L'appalto sarà espletato a sensi dell'art. 91 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, N. 827.

Possono chiedere di essere invitate Società di professionisti, iscritte all'Albo Speciale delle Società di revisioni tenuto dalla Consob, che abbiano acquisito particolare esperienza nel settore.

Informazioni presso «Ufficio del Segretario Generale», Palazzo Civico, piazza Palazzo di Città n. 1.

La domanda di partecipazione in duplice copia, da cui una in bollo, dovrà pervenire all'«Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti», entro il 23 febbraio 1987 esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato.

Le domande dovranno essere compilate da persone che abbiano già avuto rapporti specifici.

La richiesta si invita non vincola l'Amministrazione.

Torino, 9 febbraio 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE
Rocco Orlando di Sito
IL SINDACO
Giorgio Cardetti

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO

che nel fallimento n. 21/84 di s.a.s. Società Commercio Lagnani di F. Arrendale & C. via Adriano di Barbaroux 76 - Torino il giudice delegato dott. A. Iarvi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27/2/1987 alle ore 10 dei seguenti beni:

in ALASSIO:

Lotto 1°: via Ignazio dell'Oro 44/10 p. 2°, alloggio con cantina, composto di tre vani ed altre accessori.

Lotto 2°: via Santa Croce 83/12, condominio Ulivi, piano terreno, alloggio composto di due vani ed altre accessori.

Lotto 3° - in Borgiallasco: via Pennello 48 al p. 2° alloggio con cantina, composto da due camere, ripostiglio, bagno, ingresso con cucinino e due balconi.

Prezzo base L. 90.000.000 per il lotto 1°, L. 48.000.000 per il lotto 2° 45.000.000 per il lotto 3°.

Aumenti minimi L. 500.000 per i lotti 2° e 3° e L. 1.000.000 per il lotto 1°.

Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE
DELLA CANCELLERIA

PRETURA DI SANTHIA'
IL SANTHIA'
LA SEGUENTE

NELLA CAUSA PENALE CONTRO

1) Oubella Abed, n. Tarodant (Marocco) 1962, domiciliato in Ron- Cassona Falseria 27;
2) Said, n. Aitba (Marocco) 1947, domiciliato in Torino, via S. Domenico 1;

IMPUTATI

Il primo

a) del reato previsto e punito dall'art. 474 C.P. per avere detenuto vendeva pacchi industriali con marchi o segni distintivi contraffatti e precisamente n. 23 pantaloni di marca «Coveri e Armani», n. 40 maglieria in cotone di vari colori, marca «Lacoste»;
b) del reato previsto e punito dall'art. 1 legge 29/7/81 n. 406 per aver posto in commercio e comunque detenuto per la vendita n. marcanti del bollino della Siae, in Santhià il 19/8/86.

Il secondo

a) del previsto e punito dall'art. 474 per per pacchi industriali con marchi o segni distintivi contraffatti e precisamente n. 29 pantaloni marca «Coveri e Armani», n. 24 maglieria di cotone marca «Lacoste»,
b) previsti e punito dall'art. 1 legge 29/7/81, n. 406, per posto commercio e comunque detenuto per la vendita n. 80 musicassette aventi marcanti del bollino in

OMISSIS

Visti gli artt. 61, 483, 484, 488 C.P.P. dichiara Oubella Ebani Said colpevoli dei reali loro rispettivamente ascritti, unificati sotto il vincolo della continuazione e, le circostanze generiche, il condanna per di e L. 1.000.000 di per ciascuno e spese processuali e danno, e non la confisca della merce sequestrata.

che la presente sentenza pubblicata per volta, sul giornale «La Stampa» di Torino.

Ordina la rimessione degli imputati se non detenuti per altra causa.

IL CANCELLIERE
dott. Zappalà
Estratto conforme all'originale

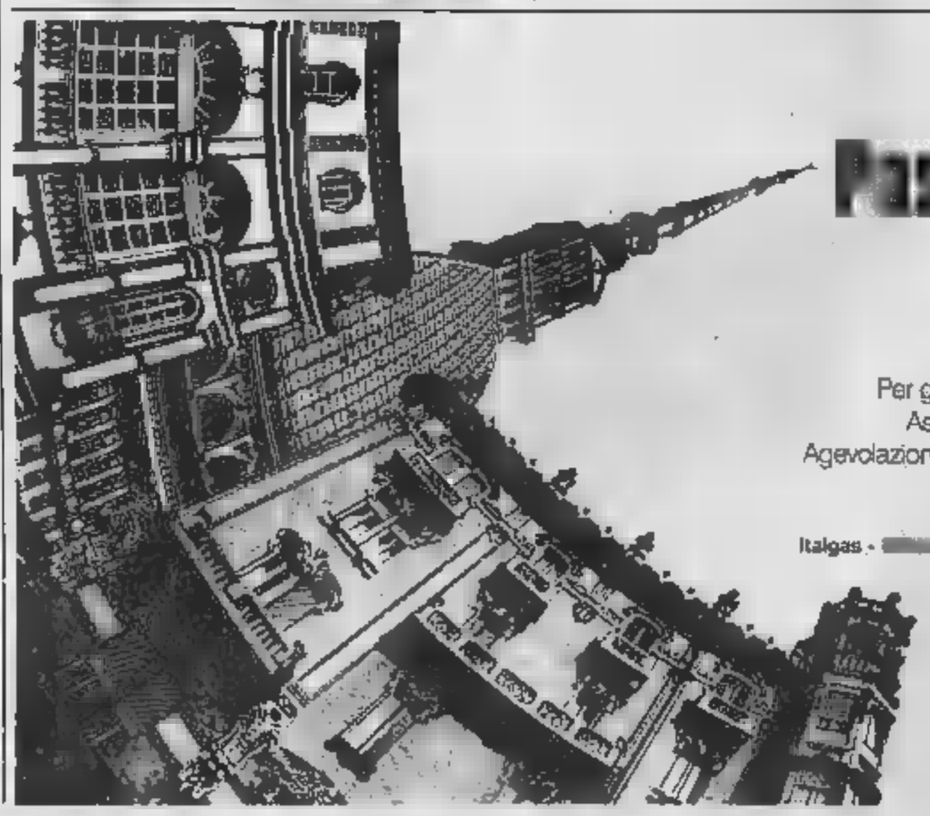
IL PRETORE REGGENTE
avv. G. Carecchio

Per le pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.981
10125 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.611
28100 Novara	Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
19121 Genova	Via Cecchardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/585.633
17100 Savona	Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.210/366.495
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

INFORMITALIA
NAZIONALE
INFORMAZIONI
CONTROLLI IRIDATA
DIFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 187
Telefoni 511.024 -



Gruppo G

Passare al metano è facile.

ti mano.

Per gli impianti di riscaldamento centralizzato:
Assistenza tecnica per la trasformazione
Agevolazioni che coprono in misura determinante le spese di allacciamento e trasformazione

Per informazioni:
Italgas - Commerciale - C.so Regina Margherita, 52 - Torino
Tel. (011) 2395.451 - 2395.444

italgas Azzurro

È UN'INIZIATIVA PROMOZIONALE gas metano

[redacted]: –0,03% | **[redacted]** | **[redacted] 711,55**

La [redacted] prezzi ha registrato una netta prevalenza degli abbandoni. Prezzi minori, soprattutto sul dopoborsa. Indice a quota 862,76.

Una giornata finalmente tranquilla sui mercati valutari con la moneta americana (+ 0,67 lire) praticamente ferma sui livelli precedenti.

La valuta tedesca è rimasta stabile sui principali mercati: in Italia alla media Uic ha riscosso a segno un rivalutazione giornaliera, 0,52 lire.

Per l'Ansaldo un '86 record

L'amministratore delegato Gambardella anticipa i risultati: l'utile dovrebbe raddoppiare; tutte le società [redacted] in attivo - Positivo l'esordio in Borsa

NEW DELHI — L'86 è stato [redacted] l'Ansaldo un anno-boom: l'utile netto dovrebbe quasi raddoppiare rispetto ai 17,6 miliardi dell'85. Questo è quanto ha anticipato il vicepresidente e amministratore delegato dell'Ansaldo (gruppo Iri-Finmeccanica) Giovanni Gambardella illustrando a [redacted] Delhi il contratto firmato lunedì scorso con l'ente elettrico nazionale per la fornitura di due centrali a carbone da 500 megawatt ciascuna. L'86, ha sempre ricordato Gambardella, è stato un anno di ottimi risultati di bilancio oltre che per l'Ansaldo Spa anche per [redacted] Trasporti che ha anch'essa raddoppiato gli utili rispetto all'85 (da 12 a [redacted]). Quel che più importa è che non [redacted] sarà più nessuna unità produttiva in rosso.

«Certo — ha precisato Gambardella — l'86 è stato un anno particolare con 4 mila miliardi di acquisizioni; c'è stato un notevole accumularsi di ordini sul mercato internazionale, si sono scontati gli effetti di ristrutturazione sui prezzi di produzione, è aumentata la capacità di penetrazione [redacted] mercati internazionali; il combinato disposto di questi elementi — ha proseguito Gambardella — ha fatto sì che si siano raggiunti questi risultati: ma il fatto importante è che si è passati dalla fase [redacted] risanamento degli anni '82-'84 [redacted] fase di sviluppo».

Una parte integrante di [redacted]te nuove prospettive [redacted] Ansaldo è rappresentata dalla politica delle integrazioni e degli accordi con altre società. «Siamo già presenti con il 30% dell'americana Transcontinental — ha detto l'amministratore delegato dell'Ansaldo — ma siamo interessati ancora a nuove integrazioni con altri gruppi nel [redacted] elettromeccanico; presupposto essen[redacted] per queste nuove intese internazionali sono le integrazioni che si potranno realizzare in breve termine».

Gambardella ha anche commentato positivamente i risultati dell'ingresso in Borsa dell'Ansaldo Trasporti, ma non ha voluto anticipare se e quando avverrà l'esordio dell'Ansaldo Spa.

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Autostrade priv. 1700-1710; Banca Cattolica Veneto risp. 3750; Banco di Marino 5500-5600; Banca Popolare Cremona 19.100; Banca Popolare Sondrio 72.000-72.500; Banca San Paolo Brescia 2900-2950; Banca Santo Spirito 1700-1710; Bavaria Assic. 560-660; Colp 2980-3000; Ame Finanziaria 5400; Commerciale Augusta 4200; Cina Fiori 2500-2510; Cassa Risp. Pisa 314.000; Cogefar risp. 3980-4000; Credito Romagnolo 36.900-37.000; Datoconsyst 6830-6850; Electrolux 52.000; Comerciale Siciliano 10.900-11.500; Carboniferia di Sardegna 7900-8000; Cogefar 1-7-87 6900; Interbanca ord. 32.700-33.900; Banca Provinciale Lombarda priv. 10.900-11.200; Fincom 2830; Grassetto 15.350-15.400; Iseli 2360-2380; Lloyd Adriatico risp. 11.600-11.700; Iniziative Moto 1-1-87 14.600-14.800; Pelliccerie marred 1380-1400; Nordital Assic. 1600-1650, priv. 515-560; Reggio di Bolo ord. 4520-4530, risp. 3000; Safa risp. n.c. 5600-5650; Sclv 2290; Tecnost 2080-2100; Telecomp n.c. 1780; Vetrerie Italiane 4320-4560; Viancini Lavori 5500-6100.

FONDI D'INVESTIMENTO

Italiani	11-2	[redacted]		11-2	10-2
Ala	12.327	12.326	Imirend	10.300	10.302
Arca BB	19.979	20.004	Imirest	15.000	15.008
Arca RR	11.889	11.887	Interbanc. az.	18.635	18.742
Aureo	15.713	15.725	Interbanc. ob.	13.260	13.268
Azzurro	16.619	16.634	Interbanc. re.	12.888	12.883
B N Multifondo	12.651	12.664	Libra	16.475	16.587
B N Rendifondo	11.378	11.378	Multiras	17.126	17.164
Capitalcredit	13.277	13.269	Nagracapital	14.124	14.139
Capitalfit	11.991	12.000	Nagrarend	11.882	11.884
Capitalgest	14.346	14.360	Nordcapital	9.983	9.994
Cash Manag.	12.698	12.729	Nordfondo	11.889	11.886
Corona Ferrea	10.877	10.881	Primeclub	10.336	10.340
Epta Bond	10.780	10.800	Primecapital	26.990	26.774
Epta Capital	19.216	19.226	Primecash	11.924	11.922
Euro Androm.	15.222	15.232	Primerend	15.128	15.169
Euro Antares	12.418	12.423	Rendifondo	15.100	15.133
Euro Vega	10.590	10.595	[redacted]	16.889	16.887
Euro Cap. Fund.	16.580	16.596	Rendifit	[redacted]	11.087
Fiorino	22.989	22.287	Risp. Italia bil.	17.270	17.290
Fondattivo	13.857	13.880	Risp. Italia re.	12.722	12.766
Fondersel	25.643	25.716	Sforzesco	11.367	11.382
Fondicri 1	10.782	10.788	Verde	12.194	12.132
Fondicri 2	10.336	10.341	Visconteo	16.015	15.944
Fondimpiego	10.321	10.328	Fondo Ind.	1001,04	1001,91
Fondinvest 1	11.559	11.584	**ESTERI AUTORIZZATI**		
Fondinvest 2	14.645	14.673	Fonditalia $	77,79	78,01
Fondo Centrale	14.483	14.426	Interfund $	37,76	37,18
Fondo Profess.	26.961	27.002	Int. Sec. Fund $	25,77	25,77
Genercomit	15.827	15.868	Italfortune $	43,30	43,30
Genercomit r.	10.324	10.318	Italunion L	24	24
[redacted]	15.174	15.176	Mediolanum $	—	—
Geporeinvest	10.385	10.383	Capital Italia $	33,36	33,36
Gestielle B	16.388	15.370	Medi... $	[redacted]	[redacted]
Gestielle M	10.518	10.519	Rominvest $	[redacted]	[redacted]
Gestiras	14.163	14.175	Rasfund L	[redacted]	[redacted]
Imicapital	24.580	24.580	Fondo Tre R L	37.737	37.737

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[illegible]		

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
[illegible]		

TITOLI DI [redacted]

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/3/87	100 05	100 10
C.C.T. 1/4/87	100 25	100 30
C.C.T. 1/5/87	100 30	100 40
C.C.T. 1/6/87	100 60	100 60
C.C.T. 1/12/87	101 40	101 85
C.C.T. 1/1/88	[redacted]	100 70
C.C.T. 1/3/88	101 40	101 20
C.C.T. 1/3/88	100 80	100 80
C.C.T. 1/4/88	100 75	100 70
C.C.T. 1/5/88	100 70	100 80
C.C.T. 1/6/88	101 40	101
C.C.T. 1/7/88	101 85	101 80
C.C.T. 1/8/88	101 80	101 80
C.C.T. 1/9/88	101 75	101 75
C.C.T. 1/10/88	101 85	101 75
C.C.T. 11/7/88	98 70	98 70
C.C.T. 15/8/88	98 80	99
C.C.T. 1/11/88	103 30	103 30
C.C.T. 1/12/88	103 70	103 80
C.C.T. 18/12/88	99 35	99 75
C.C.T. 1/1/91	103 50	103 75
C.C.T. 1/2/91	103 75	103 80
C.C.T. 1/3/91	101 80	101 80
C.C.T. 1/4/91	101 80	101 80
C.C.T. 1/5/91	101 90	101 80
C.C.T. 1/6/91	101 95	101 90
C.C.T. 1/7/91	101	100 90
C.C.T. 1/8/91	101 15	101 20
C.C.T. 1/9/91	101	101 10
C.C.T. 1/10/91	100 80	100 80
C.C.T. 1/11/91	100 95	100 70
C.C.T. 1/12/91	100 30	100 25
C.C.T. 1/1/92	100 40	100 95
C.C.T. 1/2/92	99 55	99 45
C.C.T. 1/7/92	100 40	100 45
C.C.T. 1/3/95	97 90	98
C.C.T. 1/4/95	97 95	97 85
C.C.T. 1/5/95	98	97 85
C.C.T. 1/6/95	98 70	98 90
C.C.T. 1/7/95	100	100 25
C.C.T. 1/8/95	99 70	99 90
C.C.T. 1/9/95	99 55	99 70
C.C.T. 1/10/95	99 45	99 75
C.T.Ecu 12% 22/11/88	110 90	111
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	108 30	108 75
C.T.Ecu 11,25% 18/7/91	108 25	109
C.T.Ecu 10,5% 22/11/90	108 40	108 90
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	[illegible]	105 90
C.T.Ecu 9% 22/7/93	102 80	102 75
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	102 40	102 50
C.T.Ecu 14% 22/2/89	110	111
C.T.R. 2,50%	83	83
B.T.P. 12% 1/10/87	101 65	102
B.T.P. 12,25% 1/1/88	103 20	103
B.T.P. 12,5% 1/7/88	104 45	104 25
B.T.P. 12,5% 1/10/88	104 20	104 15
B.T.P. 12,5% 1/11/88	104 20	104 10
B.T.P. 12,5% 1/1/89	105 20	105 20
B.T.P. 12,50% 1/5/89	105 60	105 90
B.T.P. 12,50% 1/1/90	107 40	107 70
B.T.P. 12% 1/4/90	106	104 80
B.T.P. 10,50% 1/[redacted]	[redacted]	101 00

QUOTAZIONI [redacted] DEL 11-02-87

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
ALIMENTARI		**FINANZIARI**	
Alivar	10420	Bastogi Irbs	[redacted]
Eridania	4800	Cir ord.	[illegible]
Eridania risp.	2840	Cir risp.	[redacted]
Florio	362	Cir risp. nc	[redacted]
ASSICURATIVE		Cofide	[redacted]
Milano ass. ord.	31000	Cofide risp.	3000
Milano ass. risp.	15700	Comau	4350
Latina Ass. ord.	16600	Comau warrant	212
Generali	130000	Fidis	17100
Lloyd Adriatico	20000	Finanzia-Galo	40000
Ras	60000	Fiscambi ord.	[illegible]
Ras risp.	37700	Fiscambi risp.	2700
Sai ord.	31000	Gim ord.	6000
Sai risp.	16000	Gim risp.	3900
Toro ass. ord.	30000	Ifi priv.	25400
Toro ass. priv.	18000	Ifil ord.	5400
Toro ass. risp.	11100	Ifil risp.	3200
BANCARIE		Mittel	[redacted]
Banca Commerciale It.	24300	Pirelli & C. ord.	[redacted]
Bna ord.	6000	Pirelli & C. risp.	4270
Bna priv.	2350	Schiaparelli ord.	2300
Bna risp.	2050	Schiaparelli risp.	1400
Banco Roma	15020	Sme	3640
Credito Italiano	3300	Sme risp.	1640
[redacted]	5100	Smi-Galileo priv.	7860
Interbanca priv.	19000	Schiapparelli	570
Mediobanca	220000	Sorti	7450
N.B. Ambrosiano ord.	3600	Stet	5300
N.B. Ambrosiano risp.	3050	Stet risp.	5100
CARTARI - EDITORIALI		Sme	[redacted]
Burgo ord.	[redacted]	Stet ord.	[illegible]
Burgo priv.	[redacted]	Stet risp.	2000
Burgo risp.	12500	[redacted]	4700
Fabbri PRIV.	[redacted]	[redacted]	4200
[redacted]		Stet ord. warrant	2870
Pozzi-Ginori ord.	2250	Stet warr. 9%	n.r.
Pozzi-Ginori risp.	1300	Stet risp.	[redacted]
Unicem ord.	19000	**IMMOBILIARI - EDILIZIE**	
Unicem risp.	12400	Attività Immobiliari	[redacted]
CHIMICI - GOMMA		[redacted]	3000
Italgas	2750	Risan. Napoli ord.	13400
Mira Lanza	27000	Risan. Napoli risp.	10100
Montedison	1900	**MECCANICI - AUTO**	
Montedison risp.	1480	Borio Lasini	[redacted]
Farmitalia	n.r.	Centrogomme	4800
Pierrel ord.	[redacted]	Fiat ord.	12940
Pierrel risp.	1850	Fiat priv.	7730
Pirelli SpA	[redacted]	Fiat risp.	7900
Pirelli SpA risp.	3000	Gilardini ord.	30300
Pirelli SpA risp. nc	3110	Gilardini risp.	10000
Saffa ord.	6000	Magneti Marelli ord.	4800
Saffa risp. port.	[redacted]	Magneti Marelli risp.	4300
Snia	3601	Olivetti ord.	12300
Snia risp.	1300	Olivetti priv.	7400
Snia Bpd ord.	4700	Olivetti risp.	12200
Snia Bpd risp.	[redacted]	Olivetti risp. nc	7800
Sorin Biomedica	16300	Pininfarina ord.	[redacted]
COMMERCIO		Pininfarina risp.	10000
Rinascente ord.	1000	[redacted]	[redacted]
Rinascente priv.	610	Saab priv.	6000
Rinascente risp.	640	Saab ris. nc 1/7/86	4100
Silos Genova	2300	Teknecomp	2700
Silos 1/7/86	1300	Valeo	7000
Silos risp.	1300	Westinghouse	34250
COMUNICAZIONI		**MINERARIE - METALLURG.**	
Alitalia cat. A	967	Dalmine	296
Alitalia priv.	900	Trafilerie Italiane	31000
Autostrade To-Mi	12000	**TESSILI**	
Ferrovie To-Nord	1500	Benetton	10400
Italcable ord.	30700	Cantoni [redacted]	[redacted]
Italcable risp.	17800	Cantoni Coton. risp.	[redacted]
Sip ord.	2400	Fisac ord.	6730
Sip ord. warrant	2700	Fisac risp.	7350
Sip risp.	2570	Fisac risp. 1/7/86	6000
		DIVERSE	
		Condotte Acque Torino	1300
		Cigahotels	3000
		[redacted]	[redacted]

IL [redacted] DI MILANO [redacted] 11-02-87

[illegible]

La questione morale al centro delle discussioni in Comune

Chiesta per le nomine Usl una commissione di saggi

Ma se riparierà la prossima tornata - Lunedì il voto in Consiglio sui 70 candidati

guiderà le nuove 10 Usl torinesi? La città, scossa dall'arresto di un politico di presidente Giovanni Salerno, dc), funzionari e medici, chiede persone capaci e irreprensibili. I partiti hanno proposto 70 nomi e si son detti disposti a discuterli, anche a cambiarli, il caso. Ma la questione morale emerge ancora una volta fra le pieghe della politica con domande di fondo: chi giudica i candidati? È' legittimo che i politici si pronuncino sugli uomini da loro stessi scelti?

Le nomine spettano infatti al Consiglio comunale con una procedura che offre di solito garanzie di successo ai nomi proposti dalla maggioranza. Le incertezze vengono dalle imboscate: al scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, c'è il rischio che qualcuno venga «impallinato» nel chiuso dell'urna. Ma è un rischio basso, la responsabilità delle scelte resta politica: il partito che sceglie è assicurata una tacita garanzia sulla qualità dei candidati.

Da ieri la regola è cambiata e cambierà ancor più radicalmente in futuro per variazioni al regolamento chieste e ottenute dai pci-sinistra indipendente. La prima, grossa novità, viene dal repubblicano Giorgio La Malfa: una lettera a Cardetti ha deciso e che i candidati non soltanto tutti politici, ma una vera e propria commissione al di sopra delle parti politiche. Come sta facendo Milano, anche Torino un comitato di saggi: «*Tre-quattro persone che, per la posizione istituzionale ricoperta, possano esprimere un autonomo giudizio sulla designazioni fatte per la nomine ai vertici delle amministrazioni* dipendenti dal Comune». Per il Consiglio comunale, aggiunge La Malfa, si tratta di un «*salto di qualità*» per arrivare a «*il massimo di garanzia sulle caratteristiche di professionalità, efficienza e correttezza della persone prescelte*».

È' ministra indipendente integrano la proposta La Malfa con un'aggiunta: oltre ad istituire una commissione al di sopra delle parti, chiedono, con Carpanini e Montefalchesi, di togliere una fetta di decisioni ai partiti: «*Anche la società civile, ordini professionali, associazioni di categoria, ambientalisti, esprimano i loro candidati*».

Sulle proposte c'è stato un lungo confronto. scoglio più arduo era il tempo: le nomine per le da

Cardetti ha posto una condizione: «*Parliamo pure di modifiche, ma non perdiamo altro tempo. Se lunedì le nomine saranno il sindaco andrò prefetto*». Di fronte minaccia commissario s'è scelta una via di mezzo: le proposte La Malfa e Carpanini-Montefalchesi accolte in un del giorno ma entreranno in vigore soltanto con la prossima tornata di nomine.

Frattempo i capigruppo hanno cominciato esaminare le schede dei candidati e sono nati i primi Pci e sinistra indipendente hanno giudicato molto severamente le referenze di una dozzina di candidati dc, psi, pli, psdi: su 6 (compreso una possibile presidente), hanno posto un veto «*insuperabile*». Per altri hanno chiesto un supplemento indagine. A loro volta, i partiti giornata hanno sollevato eccezioni su comunisti e un repubblicano. Solo msi e pri non hanno posto veti

Motivazioni? «*Assoluta requisiti presentati*», dice la sinistra indipendente. «*Troppe frattaglie, imprecisioni, mancano indicazioni fondamentali*», aggiunge il Maria Magnani Noya. «*Abbiamo competenze specifiche, in campo amministrativo o professionale, abbiamo trovato chi ci è qualificato esperto in moda, oppure pasticciere, ha una figlia col diploma ragioniere*». Carpanini. La discussione proseguirà domani sera.

Bruno Gionetti

Su una discussa in Regione

Tutti i gruppi politici Regione stanno raccogliendo idee per mettere assieme una delibera che stabilisca dev'essere composta la commissione di inchiesta che dovrà passare al microscopio il pianeta-Usl. Ieri ne hanno discusso in 6ª commissione ed i partiti si lasciati con l'intesa di rivedersi domani per definire nei dettagli il testo del documento (il più possibile unitario) sottoporre all'approvazione dell'assemblea giovedì prossimo

Nel frattempo il pci, che gestito con un buona parte del capitolo sanità nel decennio trascorso, mette le mani avanti documentando in un dossier quali e quanti passi abbia fatto il proprio rappresentante per cercare chiarezza e durante l'abbordaggio privati al dell'ente pubblico legge nel documento che le delibere «*contengono un lungo elenco strutture private escluse dalle convenzioni*». L'operazione di scrematura «*è enorme: vengono esclusi decine di laboratori di qualità ed addirittura il 50 per cento dei laboratori di medicina nucleare*».

Inoltre «*tutte le irregolarità dall'assessore Bajardi puntualmente segnalate magistratura, alla quale viene addirittura inviato il testo delle è delibere ancora in bozza*». Già in queste delibere, scrive il pci, compaiono nell'elenco «*dei laboratori non in regola i nomi delle società oggi al centro dello scandalo: Mirafiori, Cdc, ecc.*» Il dossier anche una domanda dirigente arrestato, Pasquale Valenti: «*E'stato davvero responsabile progetto sui dipartimenti di emergenza ed accettazione scritto nella delibera che gli affidava la responsabilità del servizio ispettivo?*».

Polizia e carabinieri di tutto il Piemonte sulle tracce d'un portavalori

Scomparso con 3 miliardi

L'uomo, 36 anni, sposato, figli, era alla guida un furgone che rientrava al San Paolo Torino dopo la «raccolta» nelle agenzie del Cuneese - Presso Alba, sosta: «Fermiamoci per un caffè» - I due uomini di scorta scendono, attendono invano l'autista - Sequestro con rapina o furto? - La moglie: «E' una persona onesta»

portavalori torinese. Oespare Di Salvo, anni, corso Emilia 29, è scomparso da due giorni. Polizia e carabinieri lo stanno cercando dappertutto: lui, sulla nebbia sulla è sparito anche il frutto della martedì in alcune banche Cuneese. parla tre miliardi, che erano custoditi nel furgone blindato sul quale Di Salvo viaggiava due colleghi.

Rapina o furto? Il portavalori è stato sequestrato dai banditi o ha partecipato all'operazione? Gli inquirenti propendono per quest'ultima ipotesi, anche se per il momento si basano soltanto su indizi.

Tutto avviene intorno alle di martedì. Il furgone della Sefi (un'azienda specializzata nel trasporto valori, con sede a Milano e filiale in corso Stati Uniti, sta viaggiando sulla strada che collega Alba a Bra. Tre le persone a bordo: Salvo, che è alla guida, Bregila, anni, e Vincenzo Castiello, anni, anch'essi torinesi, furgone

Il furgone, trasporta plichi, titoli e valori dell'Istituto Paolo, a Torino. C'è nebbia fitta in tutta la zona. A Mussotto, alla periferia di Alba, la visibilità è ridotta a pochi metri. Di vicino a «*Prendiamoci un caffè: entrate, intanto io parcheggio*» dice ai colleghi.

Bregila e locale. Ma dopo pochi minuti, arrivando l'autista, tornano sui passi. «*Non si vedeva quasi niente, abbiamo chiamato Di Salvo, erano ottenere risposta*».

Un racconta ai carabinieri: «*Ho notato il furgone durante la manovra di parcheggio, poi ho più fatto caso*».

Era seguito da altre auto? «*No, la strada era quasi deserta*».

Bregila e Castiello telefonano al 112, i carabinieri di Alba. Le prime indagini non danno alcun risultato: il furgone svanito a notte fatta verrà ritrovato a Monticello, un paese distante 10 chilometri da Mussotto.

non presenta tracce di scasso, né si trovano elementi fanno pensare a un sequestro: all'interno solo qualche plico, con di nessun valore commerciale. Di Salvo è stato bloccato prima che potesse abbozzare una O ha collaborato a un piano semplice quanto efficace e poco rischioso?

Per trovare una spiegazione all'enigma, gli inquirenti sono andati a casa dell'autista, dove vivono la moglie e i due figli: «*Non sappiamo nulla, speriamo soltanto che gli capitato qualcosa grave. Di una persona onesta, quando lo potrà sicuramente spiegare l'accaduto*».

Si cercano cedenti, anche questa è una strada senza uscita: Di Salvo è insospettato. del resto prevedibile, vista la sua professione.

Alla preferiscono astenersi da ogni commento: «*Non abbiamo niente da dire, sono indagini in corso, non vogliamo ostacolarle*». Alla sede Paolo il furto, specificando «*il servizio trasporto comprendeva anche un'assicurazione sui valori*» e che «*il furgone aveva praticamente completato il solito giro*».

Ieri l'ispettore Chanavella, della questura Cuneo, era a Torino, per tutto il caso con gli uomini Criminalpol. ricercatori partecipano i carabinieri di tutto il Piemonte.

Finora, ogni ricerca è stata inutile.

Raffiche di pallettoni contro l'orafo

La «Uno» con il retro laterale sbriciolato dalla lupara

Drammatico rapina, ieri, in corso Francia: Luigi Lucio, 33 anni, orafo di Val della Torre, la vittima designata, è riuscito a fuggire, i banditi gli sparavano addosso una pistola e con un fucile a canne mozze di pallettoni ha infranto il vetro, il solo per pochi centimetri).

Sono le 12,30 quando Lucio, terminato il normale giro delle oreficerie della zona, accingendosi al laboratorio, a Collegno. In via Bardonecchia chiuso parcheggiato retrovisore una *Thema* che lo tallona. inaspettatamente. traversa. L'auto compie la stessa sono più dubbi, i giovani a lo stanno inseguendo. Prima l'acceleratore della sua *Uno*, imbocca via Condove e poi corso Francia, ma la *Thema* non perde terreno.

Il traffico caotico dell'ora di punta spaventa i banditi, che stringono l'auto dell'orafo il marciapiede. Dai finestrini spuntano pistola e fucile. Lucio, che già due anni fa picchiato e rapinato, tenta una disperata, innesta la retromarcia e riparte

I rapinatori sono decisi a tutto, sparano a ripetizione: due colpi di pistola calibro 7,65 si infrangono sulla carrozzeria, i pallettoni sfondano il vetro dell'auto e si conficcano nel tettuccio. Lucio non si ferma, l'inseguimento riprende. due auto procedono a *zig-zag* sfiorando i pedoni.

L'orafo tenta la carta disperazione: si ferma davanti Commerciale Leumann, si butta dall'auto, corre verso la guardia giurata. Una donna sta dall'istituto, Lucio ne approfitta, riesce a entrare, e salvo.

I banditi capiscono che è persa, fuggono verso Rivoli, facendo perdere

Altri mandati di accompagnamento del giudice per due indiziati

Passano la notte in questura un ingegnere e un geometra

Soci di una succursale del «Mirafiori» - Interrogati sulle mogli di Salerno e Masante

Altri indiziati per l'inchiesta sui rimborsi illeciti pagati dall'Usl a laboratori privati sono stati colpiti da mandati di accompagnamento e hanno passato la notte quattro in attesa delle del giudice istruttore Cuva. Ad accusare sono sempre le speculato, falso e per delinquere. Si dell'ingegner Carlo e del geometra Giuseppe Martinetto, entrambi soci della succursale dell'Istituto Mon- La in cui le mogli del presidente dell'Usl Giovanni Salerno e del del personale Giuseppe Masante (che sono agli domiciliari) hanno avuto per un tempo quote azionarie del 2,50 per cento a testa.

Da entrambi il Cuva e il procuratore Stella Camiriti volevano sapere se le due mogli, Manfredi e Giancarla Cecconi, fossero venute in possesso di quelle quote, e perché nell'83 avessero deciso di disfarsene. Martinetto, dall'avvocato Minni, si sarebbe giustificato: «*Io sono entrato nella società nell'83 quando le due donne se erano già . La conoscevo perché lavoravano come dipendenti al servizio accettazione, ma il loro non altro*».

L'ing. Carlo Casale

Più delicata la posizione dell'ing. Carlo (difeso dall'avv. Lagerardi), in rapporti molto stretti il dottor Luciano Michelazzi, amministratore dell'Istituto Mirafiori. Il laboratorio finora più coinvolto nella bufera giudiziaria dei rimborsi illeciti. Casale è stato, assieme a Michelazzi, fondatore della succursale di Montecucco ed amministratore quando i mogli di Salerno e Masante diventarono socie. Inoltre, Casale è anche socio di Michelazzi in un'altra iniziativa: l'apertura di un gerontocomio a Torre Canavese.

La spiegazione che l'ingegnere ha dato ai magistrati, nel corso di un interrogatorio durato tutta la mattinata, non deve essere stata perché nel tardo pomeriggio è stato riportato dagli agenti Digos istruzione e nuovamente sentito. Nel pomeriggio dovevano interrogati come il professor Enrico Concina, coordinatore servizio di medicina integrativa base dell'Usl, e la dottoressa Ranieri, vicaria di Concina, spesso impegnato nel Consorzio provinciale antitubercolare, di cui è direttore.

Un appuntamento che è saltato, perché i magistrati volevano prima chiarire le posizioni di Casale e Martinetto. Anche oggi interrogatori: affieranno amministratori ricevuto una comunicazione giudiziaria e potrebbero subire la sorte capitata a Casale e Martinetto.

m. cer.

Condannato a un anno il titolare di alcune note pasticcerie

Evasione fiscale per Cossolo

Negozi in via Gramsci, via Roma e via - Nell'83 e '84 denunciò meno - Ha detto: «Non sono un contribuente infedele, gli affari allora non andavano bene»

In due anni, nell'83 e nell'84, Bruno Cossolo, titolare di alcune note pasticcerie del centro, avrebbe imposte per circa 350 milioni. Una cifra lontana da quelle «nascoste» altri commercianti finiti nel blitz della Procura dell'85 ma che gli è costata, comunque, ieri in tribunale, una condanna a un anno di carcere e 6 milioni di multa, con la sospensione condizionale della pena e

Il processo, davanti alla 4ª sezione (pres. De pm Tinti) è concluso in mezza giornata: la sentenza è arrivata dopo le 13.

Calmo e sicuro Cossolo, difeso dall'avv. Paola, aveva spiegato ai giudici gli alti e bassi della sua attività, i guadagni, ma soprattutto perdite. «*Per un po' di tempo ho gestito anche il Caval 'd Brons ma quel ristorante mi pesava. Carlo ci è rimasto un cattivo affare. Al prestigio del non corrispondeva un guadagno adeguato. Nell'84 ho dovuto ridurlo a puntare soprattutto sulle pasticcerie*».

Temperatura

massima	+ 3,4
minima	+ 1,5
media	+ 2,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di esistenza al volo di Caselle alle ore 30 pressione a livello del mare 1003 mb; umidità 80%. Temperatura: max + 3,6; min. + 1,0; media + 2,4. Previsioni: cielo molto nuvoloso con residue precipitazioni. Venti: deboli. Visibilità: forti al primo mattino. Sole: sorge 7,15; tramonta alle 17,52. Temperature delle sorgenti a Torino: max + 3,9; min. + 3,5.

Sono nati così, meglio sono stati con ambizioni, quei locali scintillanti in pieno centro che offrono spumoni con montagne panna farcita di frutta: locali affollati di giovani, particolarmente studenti che, a volte, saltano scuola per fare una capatina da Cossolo, richiamo» irresistibile per i golosi, tentazione per tutti.

Cossolo ha spiegato: «*Io gestisco direttamente la pasticceria di via Silvio Pellico 5; le altre, in via Roma 64 e via Garibaldi 9, ho ceduto in affitto a miei dipendenti: percepisco per entrambi i locali sui 2 milioni e al mese. Non sono grosse cifre ma se che pasticce ha grosse spese*».

Secondo l'accusa, sostenuta ieri dal pm Tinti, Cossolo si sarebbe dimenticato di denunciare 93 milioni nell'83 e quasi 250 La cifre rappresentano differenza le dichiarazioni redditi di quegli anni e i depositi bancari nello stesso periodo. Il pasticciere ha spiegato: «*Non ho Gli accertamenti dei periti in banca non corrispondono alla realtà. Quei più, rispetto denuncio, che una miei conti, non sono utili derivanti dalla mia attività ma prestiti di amici e conoscenti. In quegli anni il nostro settore in crisi. Ricordo un esposto banche per decine e milioni*».

Il difensore avv. Paola chiesto al tribunale re come testimoni che presentarono di quel pe- almeno 350 milioni al suo assistito. I hanno ritenuto inutile sentire i testi. Nell'arringa, l'avv. ha «*Quei milioni che, l'accusa, Cossolo stessi, sono solo transitori sui suoi conti correnti, destinati a tappare grossi buchi finanziari*».

Fino a venerdì

Ancora neve e un'altra di pioggia

Piste invitanti - La nebbia in agguato

Prima la neve, ora la pioggia: l'inverno ripetta così, giorno dopo giorno. I ritmi della brutta stagione. è caduta copiosa in montagna, oltre i mille metri. Insomma, si avvicina un week-end di neve fresca. Per gioia degli sciatori alcune indicazioni del Touring sullo spessore del manto: Argentera 60/110 centimetri; Crissolo 80/110; 40/90; Bardonecchia 40/90; re 70/90; Sauze 50/75; Chiomonte Prali 80/100; 35/85; Claviere 55/85; Banchetto

In città piove. Una pioggia è continua, questa perturbazione? «*Un flusso d'aria calda dall'Africa*», rispondono al meteorologico dell'aeronautica, secondo cui dovremo rassegnarci a tenere l'ombrello a portata di mano a domani. bile aumento delle nebbie e delle foschie in genere

Altro esposto contro Trino

Il consigliere regionale della Lista verde Nemesio Ala ha presentato un esposto alla procura Torino a di Vercelli (l'Enel) e il presidente della giunta regionale. La Lista verde sollecita l'apertura un'inchiesta sui lavori preliminari costruzione della centrale nucleare Trino.

«*In particolare — sottolinea — per quanto riguarda il rifornimento dei materiali inerti per il cantiere, che avviene senza il rispetto degli accordi sottoscritti tra enti e Regione nel dicembre*».

La Lista rileva un «*comportamento omissivo*» dell'amministratore quale corrisponde una quantomeno «*disinvolta*» dell'azienda che «*ha comportato, e ancora di più provocherà in futuro, un netto aumento dei costi di costruzione. Secondo il gruppo consiliare, l'acquisto inerti «rappresenta, per uno degli aspetti in cui responsabili astenuti di resto e continua omissioni di atti d'ufficio nei controlli*».

BIANCA&NERA

Appello per i tre

Ci sarà un processo d'appello per la vicenda dei tre merli uccisi cacciatore tortonese, Deri, Bellezza 45 nei boschi Bairo Canavese. La procura generale ha infatti presentato ricorso contro la del pretore Cuorgnè, dott. Boggio, che un paio di settimane fa ha assolto il ritenendolo punibile solo una sanzione amministrativa. Per la Procura, invece, il cacciatore che porta via un uccello o altro animale protetto, dopo avergli mette un furto.

Querelato l'Inps

Il Sindacato nazionale degli ambulanti indipendenti (Snai-Ciasi) ha presentato in Procura denuncia-querela contro l'Inps secondo Enrico Frau, segretario del sindacato, «*di varie manchevolezze che hanno nel maggio lo Snai a pagare una multa tre volte il suo importo per il ritardato versamento contributo*».

Dopo la di terrore

Gli agenti della Mobile hanno fermato ieri Mario Giaretto, anni: sarebbe il responsabile di per le 40 famiglie di Regio 46, sabato notte. Con la «127» del padre, si è lanciato contro la porta d'ingresso del condominio, sfondando vetri e strutture metalliche. Poi è fuggito. La vettura è esplosa, intensificando l'incendio nelle tromba delle scale. Sono seguiti momenti panico: otto i feriti, molti gli inquilini posti in salvo vigili Ciarretto è stato fermato dagli agenti della Mobile in via Enna 8. Il dott. Gianni, lo ha per incendio

Addetti Ceat in corteo

I dipendenti della Ceat pneumatici in cassa integrazione si riuniscono alle 9 davanti a palazzo Lascaris. Poi, in corteo, si dirigeranno piazza Castello. Intendono sollecitare l'intervento dell'assessore al Lavoro regionale Genovese per avviare l'iter burocratico rinnovo della cassa, bloccata dallo scorso novembre.

Arrestato per droga

La Guardia di Finanza ha arrestato Pier Luigi Vargiu Volpiano per violazione alla legge sugli stupefacenti. Incensurato, di origine sarda, disoccupato, abitava in una bella villa nella quale sono stati trovati 250 grammi di eroina.

Torino, quale futuro?

E' il tema tavola rotonda organizzata dal centro studi «Donati», via Stampatori 4, con inizio ore 21 per «aprire una riflessione politica e culturale sulle prospettive della nostra città, sul e concepire lo sviluppo e le novità emergenti. Intervengono il vicesindaco Porcellana e i segretari provinciali pci Fassino e psi Cantore, moderatore il giornalista Borghesan.

Specchio dei tempi

Falsa lezione: chiudere lo non significa sterminare gli animali - «Cari liceali non sostituirò il 5 con il 6 della vittoria» - Agenti onesti - e salute - Orario bus

Una lettrice ci scrive:

«*Sono bambino, frequenta la 1ª media alla Artom di Torino. La scuola sta seguendo un filone suggerito dall'assessorato comunale all'istruzione, che prevede una visita allo zoo e alcune lezioni in classe tema animali, tenute da incaricati dello zoo di Torino. Mercoledì 4 febbraio si è tenuto la prima lezione a scuola che arricchì essere interessante lavoro di zoologia. È rivelata un'azione di propaganda per mantenere stessi attuali condizioni. Nell'occasione si è fatta opera di discredito nei confronti contiguo che è recentemente costituito, addirittura alla chiusura giardino zoologico*

«*I bambini sono tornati a scandalizzati e convinti che lo scopo di questo tutto via quello "sterminare" gli animali, per fare "un ampio parcheggio o una strada". Credo sia profondamente scorretto utilizzare la scuola per strumentalizzare particolarmente ricettive e, data labile, molto indifese, per portare discredito su una associazione che si pone ben altri fini.*

«*Chiedo all'autorità competente se non intenda procedere affinché si interrompano queste strumentalizzanti "lezioni", peraltro più inopportune, in analoga forma, presso altre scuole*».

Patrizia Fischer

Una lettrice ci scrive:

«*Ho sempre dato per scontato che un liceale sapesse leggere e permettesse di tre virgolette espressioni che io mai adoperato.*

«*In genere i ragazzi di oggi scrivono così ed ho parte dubbio (che è anche una speranza) sul loro rigore che non tratti di studenti, piuttosto di qualche mamma preoccupata per i suoi cuccioli "tartassati" da quei cattivoni*

«*Cari "seguono le firme" anche se la mia gioventù è "ormai solo" un ricordo, vi assicuro che quel "solo" è di troppo: è un ricordo pulito che non potrà mai essere strappato da quella che noi definita "invidia nei vostri confronti" (di cosa poi?!); un ricordo caro, anche se doloroso per i tanti giovani che allora sapevano la vostra età e pochi anni in più caduti in guerra, nei forni nazisti, nella Resistenza, torturati in via Asti.*

«*Definitemi pure "conservatrice", non mi offende, anzi mi edifica, se vuol dire mio voglia di salvare qualcosa non certo per me, ma per i ragazzi come voi, mentre il fatto che mi giustichiate "insensata" mi sconforta per voi, perché mi dà la misura della vostra apertura (si fa per dire) mentale. Crescerete, forse arriverete a capire, ma sarà tardi quando vi sarete resi conto di non aver nulla da conservare e molto da dimenticare.*

«*Ci penseranno anche per voi i tanti liceali e no, giovani che hanno incontro alla vita con consapevolezza, con tante speranze, con mete da raggiungere, seguendo che nulla ci viene regalato, giovani che conoscono il significato sacrificio, di onestà, serietà, giovani non si coalizzeranno contro gli insegnanti che per quieto vivere o stanchezza — dovrebbero, do darvi il dei coltelli e sostituire un cinque con il sei della vittoria!*».

Giulia

Un lettore ci scrive:

«*Sono un agente immobiliare iscritto alla Camera di Commercio, opero nel settore da diversi anni, di difendere nei confronti una categoria che offre un servizio utile ed efficiente per coloro che dispongono a od acquistare immobile.*

«*In questo modo viene favorito l'operato di persone professionalmente qualificate mediatori di piazza), che comunque pretendono la provvigione, e noi siamo costretti, a volte, ad operare in maniera apparentemente troppo aggressiva, difficoltosa e dequalificante.*

Mauro Perin

Una lettrice ci scrive:

«*Scrivo un lettore che la banca, di cui è correntista, ha preso una "strana" iniziativa mette a disposizione dei soci e correntisti una assicurazione sulla salute al prezzo di poco più di duecentomila lire annue e che i dirigenti non leggeranno in fondo alla lettera qual richiamo "Attenzione", scritto in grassetto. A precisazione dal fatto che io e le mie colleghe riteniamo interessante tale servizio, vorrei dire a quel signore che effettivamente è stato troppo disattento nel leggere lettera questione poiché anche l'importo è indicato inesatto*».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Siamo curiosi misteriosamente che da attendono dalla Regione Piemonte l'orario servizio autobus del Piemonte relative coincidenze*

«*La Lombardia ha provveduto da oltre tre anni. Certamente in Regione Piemonte esiste un altro sig. Forò (come ben dice il prof. Firpo). Siamo sempre in attesa*».

Seguono le firme

Ogni anno 150 traumatizzati lottano nei reparti [redacted] rianimazione

Coma, ritorno possibile

Patrizia, 21 anni, «rinata» dopo 3 mesi - Mario, 23 anni: «Credevo [redacted] vivere [redacted] un sogno» - Francesco, [redacted] mesi [redacted] [redacted] risveglio - I [redacted] «Se ci fossero più posti aumenterebbe il numero [redacted] salvati»

La loro vita [redacted] scritta nel tracciato del monitor che di[redacted] il respiro, il battito cardiaco, la temperatura. Rimangono per giorni, mesi, immobili, adraiati sui lettini, in camere asettiche, legati a una sonda che li nutre, al respiratore, attendendo di tornare nel mondo. [redacted] di uscirne definitivamente. Sono i malati [redacted] [redacted] persi [redacted] una sorta di limbo da cui [redacted] sono tornati.

Alcuni [redacted] [redacted] questi «risvegli» sono eccezionali, per la durata del «sonno» e per il recupero. Patrizia Bonci, 21 anni, [redacted] esempio, rimasta per tre mesi in [redacted] coma che [redacted] non lasciare speranze. Ai primi di settembre, [redacted] primo segno di ripresa: bacia il fratello Fabio che [redacted] partendo per il [redacted]. E' [redacted] un'altalena [redacted] abissi e di speranze. A [redacted]vembre [redacted] uscita dalle Molinette. Ora sta [redacted] provando a sciare. Più recente l'esperienza di Francesco Aiello, 18 anni, di Ivrea, che sta riprendendo a vivere dopo quattro mesi [redacted] inco[redacted].

In ogni vicenda le fasi [redacted] drammatiche paiono ripetersi: l'incidente, il precipitarsi in ospedale (la [redacted] di Francesco: «Era [redacted] primo ottobre, sembrava un pomeriggio [redacted] tanti. Invece [redacted] successo l'incidente e sono cominciati [redacted] [redacted] d'inferno»). Poi, le [redacted] quotidiane che si riducono nell'osservare, da lontano, [redacted] proprio caro per pochi minuti attraverso [redacted] una vetrata, oppure [redacted] [redacted] monitor. «La visita [redacted] più al parente che al malato», spiegano alle Molinette. Ancora la mamma di Francesco, [redacted] [redacted] scritto [redacted] libro [redacted] questa esperienza: «Lo vedevo attraverso [redacted] televisore [redacted] in una [redacted] dove, dalle 17 alle 18, sfilavamo [redacted] parenti. Lì dentro [redacted] piangeva e si [redacted] in perenne attesa. Due mesi di rianimazione, e ogni giorno, secondo i medici, [redacted] morire. Quando [redacted] uscito, mi guardava, ma non mi riconosceva». Un recupero lento, che [redacted] continuando ora.

Il respiro, il battito cardiaco e la temperatura dei pazienti sono visualizzati dal monitor

La mamma [redacted] Patrizia, Annamaria: «Dopo i primi cenni di risveglio, l'abbiamo [redacted] giorno e [redacted] [redacted] parlavamo in continuazione. Le facevamo sentire la [redacted] voce registrata e quella degli amici per farle ricordare qualcosa. La toccavamo, la accarezzavamo per farle sentire [redacted] nostra presenza». I «rinati» [redacted] esperienze simili [redacted] cercano. [redacted] loro si crea solidarietà, complicità. Ieri [redacted] Patrizia [redacted] andata a trovare Francesco. Un altro [redacted] amico [redacted] Mario Sanino, 23 anni, [redacted] Savigliano, sei mesi di [redacted]. La madre del giovane ricorda: «Per quattro mesi è stato in [redacted] vigile. Era convinto di vivere in [redacted] sogno. Non mi riconosceva. Mi chiamava signora. "Signora [redacted] dai [redacted] mangiare?" "Signora vorrei alzarmi"».

Negli ospedali torinesi [redacted] ogni anno circa [redacted] malati in coma per incidenti (secondo il prof. Trompeo [redacted] direttore del servizio rianimazione dell'Università, si sono dimezzati [redacted] l'introduzione [redacted] [redacted] obbligatorio). I reparti dove vengono ricoverati sono sei, tre alle Molinette, al Cto, [redacted] Nuovo [redacted] e al Nam. [redacted] i posti (una trentina) non [redacted]. Spiega [redacted] prof. Trompeo: «E' terribile [redacted] che se ci fossero più posti, aumenterebbe il numero dei salvati e diminuirebbero gli handicap post-risveglio, ma è così». Pochi letti anche [redacted] Cto. Il primario, prof. [redacted] che: «Ne abbiamo cinque. Ma devono servire anche i tetraplegici. Non ce la facciamo».

[redacted] prof. Vittor Aldo [redacted], direttore dell'Istituto [redacted] neurochirurgia alle Molinette, vengono ricoverati solo i pazienti [redacted] [redacted] essere operati (Francesco [redacted] qui). [redacted]o, seguita [redacted] prof. [redacted] Orciuoli, è all'avanguardia; per [redacted] ture o programmi, accanto ai [redacted] lavorano anche un ingegnere e un laureato in informatica. Il prof. Pasanio: «Dal coma si può [redacted]. [redacted] dei segreti è non perdere mai la speranza. Francesco, [redacted] esempio, sembrava in [redacted] stadio irreversibile, il suo encefalogramma era quasi piatto. [redacted] parla. Primi di [redacted] per vinti occorre fare molta attenzione ed [redacted] cauti. Ne sappiamo ancora troppo poco in questa materia, per avere [redacted]».

Giuliana Mongelli

[redacted] in pretura

Il [redacted] i pensionati di «Serie B»

Per superare tutte le discriminazioni

Per [redacted] Stato, non tutti i pensionati sono uguali. Esi[redacted] quelli di «serie A», che beneficiano delle rivalutazioni [redacted] [redacted] [redacted], e quelli di «serie B», che non ne possono usufruire per una legge molto discussa. Una discriminazione che è alla [redacted] della protesta [redacted] un gruppo di ex lavoratori, [redacted] [redacted] quiescenti, che [redacted] sono organizzati per denunciare l'assurdità [redacted].

[redacted] chiama «Comitato per la difesa dei [redacted] dei pensionati» l'organismo cui hanno dato vita recentemente. Lo compongono alcune decine di ex dipendenti Fiat, Rai, Stampa, Farmitalia, Michelin, Olivetti, [redacted] a far valere i loro diritti. «Ci sentiamo vittime [redacted] pruso che non possiamo più tollerare» hanno ripetuto ieri, invitando le [redacted] centinaia [redacted] migliaia di colleghi italiani (andati [redacted] pensione [redacted] '71 all'84) a unirsi.

Intanto, [redacted] centinaio di pensionati, assistiti dall'avv. Bin, ha presentato ricorso in Pretura per ottenere la rivalutazione dei tetti pensionabili. Verrà anche richiesta l'incostituzionalità [redacted] legge. Ma l'obiettivo di fondo del Comitato (sede provvisoria [redacted] corso Regina Margherita [redacted] 272, tel. 749.3841) [redacted] convincere il Parlamento a modificare l'attuale disparità [redacted] trattamento fra pensionati. «Dopo 40 anni di versamenti all'Inps non si può non sentire amarezza. Pagare cento per avere 80 può essere tollerato, ma pagare cento per avere 40 o 50 può configurare l'ipotesi [redacted] truffa».

[redacted]

PROGRAMMA AVANZATO PER LA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA

Dal prossimo anno scolastico 1987-88 all'Istituto Maffei i [redacted] iscritti alla **prima elementare** (età minima [redacted] anni) o alla **scuola materna** (età minima 4 anni) potranno scegliere fra il programma normale di scuola, come previsto dai vigenti programmi ministeriali, e il **programma avanzato** comprendente altre discipline, svolte da insegnanti qualificati, quali la **storia**, la **geografia**, la **musica**, [redacted] **disegno**, [redacted] **scienze naturali**, [redacted] **lingue straniere**.
Con l'introduzione di questa nuova possibilità, l'Istituto Maffei si è preoccupato dell'esigenza [redacted] che, possedendo particolari predisposizioni, a scuola può conoscere [redacted] noia, costretto com'è a ripetere per esercizio nozioni afferrate al volo. [redacted] invece, a metà mattina, una volta acquisita dalla [redacted] di classe la porzione giornaliera di lettura, scrittura e aritmetica, viene istruito da altri insegnanti sull'affascinante mondo della scienza e della cultura, non solo non si annoierà, anzi, imparando cose nuove, compirà sen[redacted] accorgersene ulteriori utilissime esercitazioni.
E' evidente che il **programma avanzato** [redacted] consigliato ai bambini che [redacted] affrontino senza difficoltà e in proposito è previsto un colloquio preliminare, alla presenza [redacted] genitori, [redacted] insegnanti delle varie materie.
I bimbi che non scelgono [redacted] avanzato seguono comunque le lezioni di **inglese**, **computer** e **sport** comprese nell'orario scolastico e terminano la mattinata [redacted] l'insegnante di classe completando la formazione culturale prevista dai vigenti programmi.
L'orario scolastico, per tutti, [redacted] 8.20 alle 12.30 ma [redacted] desidera fermarsi a scuola anche al pomeriggio può usufruire del semiconvitto e del doposcuola [redacted] orario massimo fino alle [redacted]. E' pure previsto, a richiesta, [redacted] servizio di scuolabus.
Tutte le informazioni [redacted] possono ottenere anche per telefono [redacted] numeri (011) [redacted] - [redacted] meglio, [redacted] persona presso la sede dell'Istituto Maffei in [redacted] Regina Margherita [redacted] dove la segreteria svolge orario continuato [redacted] alle [redacted] e, [redacted] sabato, dalle [redacted] alle 12.

echi di cronaca

Sistemi grafici computerizzati
Servizio scritte autoadesive espresso, altezza da 1 cm a 60, nei colori e nei caratteri che vuoi, per vetrine, insegne, automezzi. Garanzia fino a sette anni. Pubblisma via P. Clotilde 27 - Torino - Tel. 746.147.

Programmatori Basic-Cobol
Prossimo inizio corsi. Insegnamento teorico-pratico individualizzato. «Press d'Ado» regionale. Istituto Vagnone, via Vagnone 7 - Torino - Tel. 498.984.

Costumi Carnevale
Il più grande assortimento per tutte le età. Affitto nei modelli per adulto. Orario continuato 9.30 - 19.30 Baby Club via Nizza 43 Torino tel. 011 663.336.

Vivere insieme
Vi offre ampi colloqui informativi gratuiti [illegible] di ogni età, ceto sociale. Torino via Sacchi, 32. Tel. 011 544.200

[redacted]
Via Cesare Balbis 4/b
Venerdì [redacted] febbraio ore 15,30
[redacted] RIVOLUZIONE DELLE TELECOMUNICAZIONI
2. SERVIZI [redacted] ASSETTO ISTITUZIONALE
S. Bonadonna FILPT-CGIL, [redacted] Ferrero IBM, A. Graziani SIP, on. [redacted] Grottola, [redacted] Lamborghini OLIVETTI, on. A. Picano

---

La difesa protesta

Il pm [redacted] pene record per 20 furti

Fino a 18 anni a testa. Quindici gli imputati

Insolite e pesanti le richieste del pubblico ministero [redacted]iorgio Vitari in un processo contro una banda di giovani, quasi tutti tossicodipendenti, accusati di una serie impressionante di furti. Il gruppo, in tutto una quindicina di ragazzi sui vent'anni, operò tra il dicembre dell'84 e il gennaio dell'86 nella zona centro (via Barbaroux e numerose altre strade vicine): rubavano in gioiellerie, distributori [redacted] benzina, negozi di foto-ottica, poi rivendevano tutto ai ricettatori per comprare dosi di droga.

La condanna più pesante è stata proposta per Roberto Magnotta, difeso dall'avv. Elena Negri, accusato di una rapina e di una ventina di furti con destrezza: 18 anni di carcere. Di poco inferiore la richiesta per le gemelle Giuseppina e Piera Racca: 15 anni ciascuna.

Le due ragazze, 19 anni, difese dall'avv. Balosso, avevano il compito di distrarre i benzinai e i proprietari dei negozi mentre i complici rubavano.

Sconcertati i difensori, tra i quali gli avvocati Zancan, Albanese, Lo Greco, Ciafardo: «Ma queste sono condanne per un omicidio!». Perchè le richieste sono state così pesanti?

Il pm Vitari spiega: «E' molto semplice: non ho applicato il principio della continuazione, che ricorre quando c'è [redacted] [redacted] disegno criminoso in vista di un determinato obiettivo. Per [redacted]pio, si ruba la macchina e si porta la pistola per fare una rapina».

Continua il pubblico ministero: «Nel caso in esame, se[redacted] me, e la Cassazione [redacted] dello stesso parere, gli imputati [redacted] fatto una scelta [redacted] vita. Se si estende il criterio della continuazione si finisce per dare un incentivo al ladro professionale».

Una tesi, questa, che non trova d'accordo i difensori. L'avvocato Zancan ribatte: «In forza di una formale adesione a discutibili principi astratti si finisce per perdere di vista che l'istituto della continuazione risponde a un'esigenza di sostanziale equità. Serve in pratica a temperare il rigore che la somma aritmetica provocherebbe portando le sanzioni a livelli assolutamente sproporzionati».

Il processo, che si celebra nella quinta sezione del tribunale (presidente Dorigo), continua nei prossimi giorni.

Le incognite [redacted] i sacrifici di chi alleva figli [redacted] suoi

Se la famiglia è «a tempo»

L'assessore all'assistenza della Provincia e il presidente del tribunale dei minori parlano [illegible] unico mezzo per far [illegible] bimbi sfortunati [illegible]

L'obiettivo finale dell'assistenza all'infanzia [redacted] superamento totale del ricovero [redacted] istituto [redacted] senza famiglia e [redacted] genitori difficili. Le strutture pubbliche tradizionali (prima Onmi, poi Ipimi) hanno dimostrato di non essere in grado di allevare ed educare [redacted] bambino; più adatte si [redacted] rivelate [redacted] Comunità alloggio, mentre il risultato migliore [redacted] venuto dall'affidamento familiare.

Poche, e in leggera dimi[redacted]e, sono, però, le coppie di coniugi che, facendosi carico di un servizio così im[redacted] per [redacted] collettività, affrontano le incognite ed i sacrifici di allevare un figlio non loro, destinato peraltro al rientro nella famiglia originale, almeno quando [redacted] possibile.

L'assessore provinciale alla Sicurezza sociale, Salvatore Scancarello, con [redacted] presidente del tribunale dei minori, dott. Camillo Losana [redacted] illustrato, ieri, le problematiche dell'affidamento e il programma per svilupparlo, presenti [redacted] coppie di coniugi che stanno vivendo questa difficile esperienza.

TIPO DI INTERVENTO	UTENZA SERVITA			
	1983	[redacted]	1985	1986
Sussidi alle famiglie	[redacted]	1.367	2.176	2.137
Affidamenti	[redacted]	[redacted]	176	151
Ricoveri in istituto	384	385	[redacted]	338
Ricoveri temporanei	[redacted]	[redacted]	166	[redacted]
Comunità gestanti e madri	[redacted]	32	[redacted]	31

Accertato [redacted] si tratta dell'unica risposta [redacted] traumatica rispetto all'isti[redacted] [redacted] problemi [redacted] il reperimento delle famiglie adatte ad un compito così delicato (i bimbi sradicati [redacted] «difficili») quanto socialmente importante e per seguire i rapporti del bambino con i genitori veri. Non trascurabile [redacted] problema [redacted] handicappati: «Sono quelli che pongono [redacted] sfida più grossa [redacted]ti — ha detto Scancarello — ma sono anche quelli che attendono più a lungo una famiglia che [redacted] accetti per uscire dall'emarginazione».

Il dott. Losana ha sottolineato l'importanza [redacted] un servizio «gestito dall'ente locale con il [redacted] della famiglia originaria basato sulla solidarietà e sulla collaborazione tra famiglie». Il giudice interviene solo nei casi più complessi e, comunque, ha spiegato il magistrato, l'obiettivo è il ritorno del bambino con i genitori veri. Il legislatore, predisponendo l'affidamento familiare, [redacted] ha [redacted] altro che evidenziare un fenomeno sociale per il quale un certo numero [redacted] famiglie sente la [redacted] di ospita[redacted] temporaneamente, bimbi [redacted] no ad arricchire [redacted] vita di una coppia.

Diverse le esperienze delle [redacted] famiglie presenti. Per una il problema è un quindicenne dal passato familiare difficile, [redacted] alla quarta esperienza, ora con un bimbo sordomuto. «Ma l'handicap — [redacted] la signora — non è la sordità, è la sofferenza patita nei primi anni di vita». Prima c'era stato Leo [redacted] sorellina: «Quando se ne sono andati la piccola mi ha detto: mi spiace, perchè solo tu eri una [redacted] mamma».

[redacted] Provincia intende sviluppare, nel biennio [redacted] un programma che, partendo [redacted] un'indagine [redacted] esigenze [redacted] territorio in materia di affidamento, dovrebbe portare alla realizzazione di supporti tecnici e informativi per spazzare le remore di molti genitori verso l'adozione temporanea. Nello stesso tempo si vogliono sviscerare i problemi [redacted] minori (è previsto un convegno nell'88) e promuovere [redacted] affidamenti. Il traguardo è [redacted] scomparsa totale degli istituti, anche privati, mentre le [redacted] alloggio opereranno [redacted] «parcheggio temporaneo d'emergenza» in attesa dell'affidamento. [redacted], per i bimbi meno fortunati, non fredde strutture [redacted] addetti a turno, ma una [redacted] sia pure affidataria, con [redacted] papà e [redacted] mamma 24 ore [redacted] 24.

Gianni Bisio

[redacted]

Domani sera alle [redacted] 20.30 presso il Centro Incontri [redacted] di Risparmio, corso Stati [redacted] 23, Torino, Swami A[redacted] terrà una conferenza su: «Come è possibile integrare le pratiche di Yoga e Tantra nella vita quotidiana».
Ingresso libero. Per informazioni, tel. [illegible] - 10128 Torino

Centro Studi «G. DONATI»
«TORINO, QUALE FUTURO?»
Intervengono:
Giovanni PORCELLANA
Piero FASSINO
Daniele CANTORE
Moderatore: Luciano Borghesan
Questa sera ore 21,00 via Stampatori 4

[redacted]
LIQUIDAZIONE TOTALE*
CON SCONTI DEL 50% [redacted]
TAPPETI PERSIANI [redacted] ORIENTALI
[redacted]
DITTA PIONZIO
VIA CAVOUR 11 TORINO
N.B. OGNI TAPPETO E' CORREDATO DA CERTIFICATO DI GARANZIA.
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Tintura per capelli sotto accusa: provoca asma?

Inchiesta del pretore sulla malattia di una giovane parrucchiera dopo la denuncia dell'Ufficio di igiene - Il caso segnalato al ministero della Sanità - «Non [redacted] gli avvertimenti dell'etichetta»

[redacted] magistratura ha aperto un'inchiesta per appurare [redacted] nocivo [redacted] prodotto usato [redacted] parrucchiere per la tintura e la permanente. Ha, [redacted], segnalato al [redacted] della Sanità il [redacted] e ha invitato le pettinatrici a una maggiore attenzione nell'usare questo prodotto.

Punto di partenza dell'indagine: la malattia contratta da una giovane, Susanna P., 19 anni, dipendente del negozio di acconciature di Vincenza Zaffarano, via Cimarosa 64. Susanna, addetta alle tinture e alle permanenti, un anno fa si è ammalata, lamentando dolori all'apparato respiratorio.

Sulle prime, i medici diagnosticarono una pertosse. La ragazza fu poi visitata dai sanitari dell'Ufficio d'igiene sociale di corso Svizzera. Le riscontrarono una forma d'asma provocata dalla parafenilendiamina, una sostanza presente in numerosi prodotti cosmetici per capelli.

Una volta guarita, Susanna [redacted] tornata a lavorare [redacted] negozio [redacted] via Cimarosa. Ma, [redacted] il dispensario [redacted] d'igiene sociale ha notificato [redacted] pretura penale: «L'asma [redacted] Susanna P. potrebbe configurarsi [redacted] malattia professionale».

Il giudice inviava [redacted] comunicazione giudiziaria a Vincenza Zaffarano, ipotizzando il reato di lesioni colpose nei confronti [redacted] lavorante.

[redacted] comunicazione non è [redacted] stata ricevuta dalla parrucchiera. «Non so [redacted] — ha detto sorpresa la Zaffarano —. Susanna [redacted] con me da [redacted] anni, ha avuto una pertosse. Però, l'ufficio d'igiene le ha timbrato nel settembre [redacted] il [redacted] lavoro. Segno, che tutto [redacted] regolare. [redacted] mai parlato di [redacted] interessamento della magistratura al suo caso. Io uso solo prodotti [redacted] una nota ditta, [redacted] sempre andati bene, non capisco [redacted] sia questa storia. [redacted] Susanna [redacted] sofferto, tempo fa, di [redacted] dermatite alle mani, [redacted] succede a tutte noi».

La legge che consente l'utilizzo della parafenildiamina nei cosmetici è recente.

L'etichetta avverte «pericolosa per le dermatiti». Per il magistrato [redacted] si occupa [redacted] «non basta l'etichetta a risolvere il problema, se poi la segnalazione non viene tenuta nel debito conto da chi maneggia quella sostanza tutti i giorni».

Il pretore ha chiesto al [redacted] della [redacted] specificare con più precisione le modalità d'uso del prodotto. L'altra iniziativa è quella di una maggiore in[redacted]: a questo scopo la pretura farà una circolare a tutti i negozi di parrucchiere con molti dipendenti.

Il problema riguarda, in pratica, soprattutto [redacted] prevenzione. [redacted] una [redacted] attenzione nell'uso di questo prodotto, che può diventare nocivo se respirato in [redacted].

[redacted] I disegni di Auguste Rodin

Inaugurazione, questa sera, della mostra dei cento disegni di Auguste Rodin esposti al Circolo degli Artisti di via Bogino 9 fino al 29 marzo. Il pubblico potrà accedere tutti i giorni, meno il lunedì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. La rassegna, organizzata dall'assessorato alla cultura della Regione con la collaborazione dell'Istituto San Paolo e della Cassa di Risparmio, è stata curata da Claudie Judrin, conservatrice del Museo Rodin di Parigi.

Veniamo

VILLAGGIO CAMPING PRA LONG

OULX ALTA VALLE SUSA

SE POSSIEDI UNA ROULOTTE, QUESTA VOLTA PUOI ESSERE TRA I PRIMI.

Il Villaggio Camping Pra Lông sorgerà a due passi dalla stazione ferroviaria, vicino all'uscita della prossima autostrada del Fréjus, con 4 km di piste ciclabili chiuse al traffico

A tua disposizione un centro servizi con reception, bar, sala ritrovo, sala lettura, discoteca, market, sala giochi, pronto soccorso, [redacted] sportivo [redacted] campi tennis, pallavolo, bocce e calcetto. A due passi una palestra e un bocciodromo, un [redacted] di [redacted]io e una piscina.

Per informazioni:

[redacted] s.a.s.
10128 TORINO - Via Valeggio 15 **Tel. 011 [redacted] - 0122 831.770**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENTE Molinaro [redacted] camera tinello cucinino bagno ascensore L. 15 milioni più mutuo. Tel. 738.983.
ADIACENTE piazza Rebaudengo libero 2 camere tinello cucinino servizio. Nordimmobili 740.270.
ADIACENTE via Pietro Micca libero 2 camere cucina boiserie termo ascensore. Nordimmobili 749.5000
AERONAUTICA libero v. Don Murialdo camera tinello cucinino bagno 2 aree termo ascensore 45 milioni Crimea 641.856
AFFARE 518.988 alloggio libero recente zona Tabacchi - Regina camera tinello cucinino termo bagno ascensore terrazzo.
AFFARE 518.998, libero luminoso Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno ascensore L. 37 milioni trattabili.
AFFARE corso Potenza libero: 2 camere, cucina, servizio, termo, ascensore. Nordimmobili telefono 740.270.
AFFARE libero adiacente corso Vercelli camera cucina servizi L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 752.663
AL 548.153 affare libero via Saccargo 00 camera cucina abitabile servizi piano 1° L. 29 milioni. Centro immobiliare.
ALLOGGIO in palazzo lussuoso (corso Siccardi) da rimodernare nei servizi mq 180 L. 260 milioni. Berselli 562.256
ALLOGGIO mansardato libero saloncino cucina camera bagno ascensore corso Marconi L. 56 milioni. Tel. 521.4780.
ALLOGGIO signorile (precollina Moncalieri) salone 3 camere cucina 2 bagni box, permute. Berselli 011.585.892.
ALLOGGIO signorile (Crocetta Politecnico) salone 4 camere cucina 2 bagni box auto. Studio Berselli 585.892.
ALMESE villetta in funzione panoramica mq 200 tavernetta mansarda L. 110 milioni. Gonnelli Rivoli 953.3632.
ALPIGNANO libero stupendo piano alto 2 camere cucina bagno 2 posti auto mutuo e dilazioni. Orlandini 353.900.
AMPIO Mercati Generali libero uso ufficio 8 camere servizi termo ascensore. Nordimmobili 749.5000
APPARTAMENTO composto di salone, 3 camere cucina doppi servizi box, può vendersi libero via Vidua presso via Corsica. Tel. 441.144.
ATTICO libero c. Giuseppe camera cameretta tinello cucinino bagno terrazzo casa 50 mutuo. T.C. Immobili 488.872.
ATTICO libero zona S. Rita ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo 2 aree L. 60 milioni. Tel. 505.484.
BARRIERA Milano vendesi appartamento libero camera cucinetta bagno volendo arredato. Tel. 560.000.
BARRIERA Milano liberi stessa casa 3 camere cucina e 2 camere tinello servizi termo. Casamercatodue 746.093.
BARRIERA Milano libero 2 camere tinello cucinino stessa casa camera bagno. Casamercatodue 505.803.
BARRIERA Milano via Forlì libero salone 3 camere cucina servizi piano alto 3 balconi L. 170 milioni. Tel. 647.856.
BORGATA Vittoria libero recente luminoso 3 camere tinello cucinino servizi termo. Casamercatodue 746.293.
BORGO Vittoria libero 2 camere bagno tinello cucinino stessa casa 3 camere tinello sufficiente 25%. Agi due 660.7020.
CAMPIDOGLIO termo ascensore 2 alloggi liberi cubiaggio mq 105 totali anche uso ufficio L. 82 milioni. Tel. 502.484.
CASA in blocco adiacente corso Grosseto 14 camere 3 Lor e bassi laboratorio vende Euroedile, tel. 746.096.
CASABIANCA libero 3. Piano camera cucina bagno L. 26 milioni dilazionabili senza anticipo. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero via Feletto ottimo 3 camere cucina servizi piano 2° L. 72 milioni rateizzati. Tel. 531.008.
CASABIANCA libere Vanchiglietta casa 3 piani con 4 alloggi magazzino laboratorio L. 120 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.008 libero piazza E. Filiberto mansarda finemente ristrutturata camera cucinotta bagno L. 27 milioni.
CASAFFARI 88.12 libero zona Vallette recente ingresso camera tinello servizi ascensore anticipo L. 6 milioni.
CASAFFARI 88.12 libero zona Vanchiglia decoroso ingresso 3 camere cucina bagno L. 63 milioni mutuo dilazioni.
CASAFFARI 88.12 libero Vanchiglia signorile ingresso living salone 3 camere cucina servizi mutuo anticipo.
CASAFFARI 88.12 libero via Mazzini libero ingresso 3 camere tinello servizi ampio box altri mutuo dilazioni.
CASAFFARI 88.12 libero zona S. Donato ingresso camera servizi ristrutturato mutuo anticipo L. 7 milioni altre.
CASAFFARI 88.12 libero via M. Coppino ottimo ingresso camera tinello cucinotto servizi mutuo anticipo L. 7 milioni.
CASAFFARI 88.12 libero zona centro in casa d'epoca ingresso 4 camere cucina servizi terrazzo 170 mq L. 88 milioni.
CASAFFARI 88.12 libero zona Barriera Milano in stabile medio ingresso 2 camere tinello servizi L. 60 milioni.
CASAFFARI 88.12 libero zona Aurora ottimamente ristrutturato ingresso camera cucina servizi anticipo L. 4 milioni.
CASAFFARI 88.12 libero Moncalieri recente ingresso living 2 camere cucina abitabile servizi box totale mutuo.
CASALEGNO 839.8444 Vanchiglia libero 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore cantina piano alto.
CASALEGNO 839.8444 Cavoretto libera casa indipendente tre alloggi di 3 camere cucina bagno box giardino.
CASALEGNO 839.8444 corso Vittorio libero divisibile doppi ingressi 9 saloni 4 camere 2 cucine 3 servizi.
CASAMERCATO 7580, libero via Parma (Aurora) 3 camere cucina bagno. Mutuo fondiario fino al 75%.
CASAMERCATO 5040 libero via Pacini (Ct Turin) saloncino camera tinello cucinino ripostiglio bagno cantina.
CASAMERCATO 5580, libero corso G. Ferraris (Crocetta) panoramico camera tinello cucinino bagno. Mutuo. Permute.
CASATRE libero prima cintura di Torino 2 camere cucina ottimi prezzo mutui e dilazioni. Tel. 539.953.
CASATRE libero Borgo Vittoria via Borsellino ingresso camera cucina bagno cantina, mutuo dilazioni. Tel. 539.953.
CASATRE libero Barriera di Milano via Bologna ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 539.953.
CASATRE libero Madonna di Campagna ingresso camera tinello cucinino bagno aperto il sabato. Tel. 539.953.
CASATRE libero Mappano via Rinaldo ingresso 2 camere cucina bagno cantina, mutuo. Tel. 539.953.
CASATRE libero S. Rita ingresso camera cucina bagno termoascensore, mutui e dilazioni. Tel. 539.953.
CASATRE libero Mirafiori via Vallarsa ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 539.953.
CAROTTA libera strada Albaredo di Sturla (zona La Barca) 2 camere servizi giardino, L. 120 milioni. Tel. 812.340.
CAVORETTO in villa bifamiliare salone 4 camere cucina 3 servizi giardino condominiale permute. Eam 512.612.
CENTRALE in stabile signorile occupato spazioso cantinato fine 87 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 506.888.
CENTRALE 1° piano 135 mq ristrutturato vicinanze corso Cavour, L. 50 milioni e 70 milioni mutuo. Tel. 383.445.
CENTRALISSIMA libera via Cavour vendo soffitta 2 vani luce acqua gas ascensore L. 18 milioni. Tel. 610.341.
CENTRALISSIMO via Pietro Micca libero in ottime condizioni stabile altamente signorile mq 95. Tel. 539.962.
CENTRO CASA 513.831 signorile libero presso c. Monte Cucco 1 camera tinello cucinino bagno cantina e posto auto.
CENTRO piazza Carlina libero ampia mansarda ristrutturata di 4 camere cucina servizi Immobiliari Associati 715.548.
CENTRO storico uffici mq 500 divisibili 13 vani 2 saloni triservizi box vendo rate per affitto. Tel. 747.729.
CHIERI villa recente alloggio 170 mq più mansarda, commerciale riscaldata con pezzo cortile mq 450 adatto attività artigianale o deposito ottima posizione vendesi. Tel. 331.560 ufficio.
COLLEGNO Borgata Paradiso affare 2 camere cucina servizi cantina pagamento facilitato. Tel. 539.080 - 502.929.
COLLEGNO in palazzina recente salone 2 camere sala cucina bagno tavernetta posto macchina. Abitat 749.3535.
COLLEGNO libero salone 3 camere cucina tinello cantina box recente costruzione mutuo dilazioni. Tel. 510.801.

COMFAI
adiacenze Inpro via Cigna due camere cucina bagno. Cantina soffitta L. 30 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI
corso Marconi piano alto spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 548.123.

COMFAI
libero via Santa Giulia-via Napione due camere cucinino bagno. L. 30 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI
[redacted] appartamento 3 camere tinello cucinino bagno. Adiacenze via G. Reviglio/corso Allamano L. 52 milioni. Tel. 548.123.

CONSULEDILE A 533.322 via Filadelfia 17-19, spazioso ingresso 1 camera cucina bagno L. 37 milioni; 3 camere cucina bagno L. 58 milioni. Box auto L. 15 milioni.
CONSULEDILE 533.322 adiacenze via Pietro Cossa 2 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni, mutuo 75%.
CONTI 877.290 via Guido Reni signorile piano alto salone 1 camera tinello cucinino servizi. Mutuo agevolato.
CONTI 877.290 S. Rita libero recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 30 milioni più mutuo.
CORSO Adriatico in stabile signorile ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi pregiato. Studio Messina 506.585.
CORSO Adriatico 2 camere tinello servizi stabile moderna costruzione occupato occasione vendo. Tel. 535.631.
CORSO Agnelli libero signorile spazioso 3 camere tinello cucinino piano alto. Mercagone tel. 351.332.
CORSO Cavoli in contesto 1° piano ufficio spazio mq 175 grande salone 2 locali servizi. Tel. 562.214 ufficio.
CORSO Francia (via Principi d'Acaja) alloggio libero da ristrutturare mq 120 2 aree L. 69 milioni. Tel. 506.484.
CORSO Lecce stesso stabile liberi sala 4 camere cucina biservizi box e 2 camere tinello servizi. Tel. 747.729.

CORSO MARCONI
attico libero ingresso salone 5 camere doppi servizi 240 mq termo ascensore. Tel. 500.740.

CORSO Monte Cucco libero 2 camere cucina bagno ingresso cantina L. 68 milioni dilazionabili. Casavacanze 595.214.
CORSO Monte Grappa boiserie libero camera cucina bagno L. 10 milioni più mutuo. Telefonare 758.963.
CORSO Orbassano 244 vendesi alloggio camera tinello servizi 4° piano senza ascensore. Tel. 610.359.
CORSO Peschiera 7° piano 3 camere cucina bagno soffitta prezzo offerto. Geometra Santa vende. Tel. 544.100.
CORSO Peschiera libero via Frejus vendesi 3 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 80 milioni. Civitas 541.836.
CORSO Peschiera libero luminoso ingresso 2 camere cucina servizi ascensore termo. Casamercatodue 752.888.
CORSO Spezia (via Ventimiglia) libero ingresso camera cucina servizi 2 aree mq 60 L. 35 milioni. Tel. 506.454.
CORSO Vittorio libero in splendido stabile d'epoca piano alto mq 250 da ristrutturare mutuo. Tel. 536.987.
CORSO Vittorio v. S. Anselmo libero in casa d'epoca mq 213 termo ascensore vendo 118 milioni. Consulcase 740.852.
CROCETTA c. Duca libero 1° piano signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 180 L. 294 milioni. Bertestes 562.773.
CROCETTA c. Re Umberto libero medio signorile salone camera cucina biservizi ristrutturato mq 110. Fincl 505.891.
CROCETTA corso De Gasperi libero luminoso 2 camere cucina bagno termo ascensore. Casamercatotre 505.833.
CROCETTA libero adiacente corso Duca ingresso 2 camere cucinino servizi immobiliari Associati 715.548.
CROCETTA presso Largo Re Umberto recente libero soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 160 milioni. Gam 447.7238.

ECCOCASA A tel. 588.288 villa signorile a Bruino recente salone 3 camere 2 servizi box 2 auto tavernetta lavanderia 800 mq giardino L. 290 milioni.
ECCOCASA tel. 588.288 terreno di Marino appartamento libero al 3° piano 4 arredi vani L. 46 milioni.
ECCOCASA tel. 588.288 libero adiacente corso Orbassano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni 500 mila.
ECCOCASA tel. 588.288 libero via Verolengo 1° piano ingresso camera cucina servizi riscaldamento L. 28 milioni.
ECCOCASA tel. [redacted]
Centrale termo ascensore ampio 2 camere cucina servizi L. 55 milioni.
ECCOCASA 588.288 palazzina libera su 2 piani adiacente Trappeto ampio salone 5 camere cucina 3 servizi 3 box auto giardino privato 380 milioni.
ECCOCASA 588.288 libero adiacente piazza Derna ampio camera cucina ingresso servizi (53 mq) L. 42 milioni.
EDILCASE 548.154 via Giobert stesse case signorile spaziosa monolocali liberi varie metrature da L. 49 milioni mutuo e dilazioni.
EDILCASE 548.154 adiacente via Frejus ampio alloggio libero del '83 ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 71 adatto anche uso ufficio.
EDILCASE 548.154 via Carlo Alberto stabile signorile con ascensore nuovo monolocali mansardati varie metrature.
EDILGESTIONI 447.4844 San Donato libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi aree L. 43 milioni mutuo.
EDILGESTIONI 447.4844 via Lessona libero ingresso camera cucina abitabile bagno termo cantina dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 via Macerata libero ristrutturato camera cucina servizi cantina solo L. 30 milioni dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 Aurora libero ristrutturato camera cucina servizi cantina 2 aree solo L. 25 milioni mutuo.
EDILGESTIONI 447.4844 San Paolo libero ampio ingresso camera cucina servizi termo centralizzato L. 46 milioni mutuo.
EDILGESTIONI 447.4844 corso Orbassano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 55 milioni mutuo.
EDILGESTIONI 447.4844 libero San Donato ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 93 milioni dilazioni.
ELITE CASE 502.918 vende zona centro stabile epoca ristrutturato alloggio ingresso camera bagno semiarredato.
ESIM libero Rorge villa indipendente soleggiata bifamiliare salone 6 camere cucina 3 servizi box giardino. Tel. 512.012.
ESIM libero Crocetta Vica presso corso Francia recente soggiorno 2 camere cucinotta servizi. Tel. 512.012.
ESIM libero in recente costruzione 3 camere tinello cucinino servizi L. 89 milioni dilazionabili. Tel. 612.012.
ESIM libero Milafiori ampio soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo ristrutturato. Tel. 512.012.
ESIM libero Millefonti ristrutturato camera cucina bagno L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
ESIM libero piazza Sabotino ristrutturato soggiorno, camera, cucina, bagno. Dilazioni. Telefonare 512.012.
ESIM libero Pozzo Strada recente salone 3 camere cucina biservizi box permute. Tel. 512.012.
ESIM libero Rivoli presso corso Francia ampio camera tinello cucinino servizi ottime dilazioni. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero Collegno (Santa Monica) salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi casa recente pagamento facilitato.
EUROCASE B [redacted] libero via Millefonti 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazionabili.
EUROCASE C 513.681 libero via Cigna 3 camere tinello cucinino servizi 6° piano termo ascensore.
EUROCASE M TORINO 585.842 libero v. Guido Reni angolo via Filadelfia 2 camere tinello cucinino servizi mansarda 30 mq piano alto termo ascensore comode dilazioni.
EUROCASE N TORINO 531.063 libero zona Quintino Sella 2 camere tinello cucinino spaziosissimo. Facilitazioni.
EUROCASE O TORINO 548.749 libero zona piazza Respighi camera tinello servizi, L. 43 milioni dilazionabili.
EUROCASE P TORINO 597.6087 Moncalieri viale Castello salone 2 camere cucina 2 servizi recente. Dilazioni.
EUROEDILE vende affare via Cernaia 2 camere cucina bagno no ascensore L. 55 milioni. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende libero adiacente via Chiesa della Salute 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato a L. 45 milioni. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende corso Principe Oddone stessa casa alloggi varie metrature con ascensore. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende adiacente via Pietro Micca casa signorile recenti alloggi di 1/2 camere cucina bagno termo ascensore a partire da L. 35 milioni. Tel. 746 [redacted]
EUROEDILE vende libero monocamera con bagno corso Vercelli volendo arredato. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende c. Vittorio spaziosissimo soggiorno 2 camere cucina bagno occupato a L. 75 milioni. Tel. 746.096.

EXPOCASE
A via Carlo Alberto casa signorile libero mq 260 più terrazzo mq 70 altro alloggio mq 140 occupato tel. 503.208 - 504.263.

EXPOCASE B 504.263 Crocetta libero casa signorile salone 3-4 camere cucina termo ingresso cantina.
EXPOCASE C 504.263 - 506.208 corso Trapani libero 1988 salone 3 camere cucinona panoramico volendo box.
EXPOCASE 504.263 corso Francia (piazza Massaua) libero 2 camere cucina servizi ingresso L. 54 milioni.
EXPOCASE 504.263 via Don Bosco alloggio panoramico occupato 2 camere cucina bagno terrazzo mq 90 L. 33 milioni libero 2 camere cucina bagno L. 47 milioni casa con termo ascensore.
EXPOCASE 500.456 Crugliasco signorile recente salone 2 camere cucina 2 bagni [redacted] L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero S. Rita spazioso 3 camere tinello cucinino bagno 4 balconi cantina. L. 72 milioni dilazionabili. Telefonare 741.2874.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Belgio - corso Brianza in ottima casa con termo centrale 2 camere cucina bagno mq 60 L. 38 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Rivoli via al Castello caratteristico ingresso e nuovo salone 3 camere cucinotta bagno termo indipendente L. 82 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Frejus - via Gorizia recente spazioso in stato perfetto soggiorno 2 camere cucina bagno L. 121 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Frejus termo ascensore 2 camere cucina bagno L. 65 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente via Bologna camera cucina servizi L. 25 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile recentissimo via Guido Reni corso Salvemini salone 3 camere cucina doppi servizi spaziosissimo, L. 183 milioni. Volendo box.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Monginevro termo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Artom camera, tinello, cucinino, bagno, occupato, L. 18 milioni.

FIBIM S.p.A.
libero recente zona Borgaro villa divisibile, 4 camere tinello biservizi terrazzi. Mutuo 7%. Tel. 596.273.

FIBIM 581.750 via Tripoli alloggio investimento camera cucina bagno, 27 milioni senza anticipo con 250.000 al mese.
FIBIM 581.759 libero corso Spezia decoroso 3 camere cucina bagno 40 milioni, minimo contanti, mutuo di Stato al 7%.
FIBIM 581.759 libero corso Vittoria camera cucina bagno ristrutturato decoroso L. 4 milioni contanti mutuo di Stato.
FIBIM 505.902 libero via Petrarca recentissimo signorile saloncino 3 camere cucina biservizi forte mutuo 7% permute.
FIBIM 596.273 libero Mirafiori 2 camere tinello bagno completo bella casa L. 72 milioni minimo contanti mutuo Stato 7%.
FIBIM 596.897 libero adiacente Lungopo Antonelli camera tinello bagno 42 milioni L. 10 milioni contanti mutuo Stato 7%.
FIBIM 596.897 libero fronte piazza Bengasi economico 2 camere cucina bagno L. 16 milioni contanti mutuo di Stato 7%.
FIBIM 590.897 fine investimento via Orbassano economico mono-bilocali nuovi senza anticipo da L. 100.000 al mese.

GABETTI VENDE
Mirafiori via Manoetti recente piano alto: 1 camera tinello cucinino bagno. Agenzia 2, telefono 336.8702.

GABETTI VENDE
Santa Rita via Lessagna libero ristrutturato: camera tinello cucinino bagno. Agenzia 2, telefono 336.8703.

GABETTI [redacted]
Parco Ruffini via Lancia libero recente: soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Agenzia 2, tel. 336.8703.

GABETTI VENDE
Libero via XX Settembre adiacente c. Matteotti: salone con camino 1 camera cucinetta bagno. Tel. 5767.

GABETTI VENDE
piazza De Amicis adiacente c. Dante libero: ingresso salone 3 camere cucina bagno. Agenzia 1, tel. 5767.

GABETTI VENDE
adiacente c. Sommeiller libero: 1 camera [redacted] servizio più camera e cucina, volendo abitabili. Tel. 5767.

GABETTI [redacted]
libero zona Campidoglio via Nizza: ingresso, 2 camere, cucina, servizio. Agenzia 3, telefono 5767.

GABETTI VENDE
Libero c. Duca Abruzzi: soggiorno 2 camere cucina bagno, posto auto, adatto ufficio. Agenzia 1, tel. 5767.

GABETTI VENDE
libero zona Parella via Borgomanero in casa d'epoca 2° piano: camera cucina bagno. Agenzia 3, tel. 5767.

GABETTI [redacted]
libero Barriera Milano corso Novara: 3 camere cucina bagno, con rustico. Gabetti Agenzia 3, tel. 5767.

GABETTI VENDE
v. Beaumont v. Duchessa Jolanda libero spazioso uso studio: 3 camere cucina bagno. Agenzia 2, 336.8703.

GABETTI [redacted]
libero Borgo Vittoria via Luini spazioso: ingresso camera tinello cucinetta bagno. Agenzia 3, tel. 5767.

GASSINO libera ampia cascina ristrutturata terreno posizione panoramica dilazioni permute. Casavacanze 595.214.

G.E.A. vende libero via Asinari di Bernezzo alloggio 2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 541.484.
G.E.A. 510.930 vende libero via Pacchiotti in bella casa salone 2 camere tinello cucinino bagno veranda e garage.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Genova spazioso luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno termo dilazioni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 S. Rita spaziosissimo ingresso camera soggiorno cucinino bagno termo ascensore.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Francia totalmente ristrutturato ingresso camera cameretta cucina bagno termo.
GESTIM libero Nichelino in casetta appartamento ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 650.3053.
GESTIM libero presso via Sansovino recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 650.3053.
GESTIM libero Lingotto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno moderno facilitazioni pagamento. Tel. 650.3053.
GESTIM libero adiacente corso Lecce piano alto recente ingresso 3 camere cucina bagno dilazioni. Tel. 441.744.
GESTIM libero zona Stadio signorile ingresso 2 camere cucina ripostiglio bagno ascensore facilitazioni. Tel. 232.501.
GRIMALDI corso Moncalieri libero appartamento di camera cucina servizi L. 49 milioni dilazionabili. Tel. 505.917.
GRIMALDI corso Dante adiacenze libero piano alto appartamento di 2 camere cucina servizi L. 73 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI corso Giulio Cesare adiacenze libero saloncino 2 camere cucina servizi L. 99 milioni dilazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI corso Ferrucci adiacenze libero piano alto camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI corso San Maurizio libero appartamento da ristrutturare 4 camere cucina L. 40 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Bernini adiacenze libero in recente stabile signorile ufficio mq 70 circa con posto auto. Tel. 505.917.
GRIMALDI via Giacomo libero appartamento di camera cucina servizio L. 26 milioni 500 mila. Dilazioni. Tel. 505.917.
GRUGLIASCO libero recente ottimamente tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Il Portico 873.418.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Monginevro 2 camere cucina bagno L. 59 milioni. Tel. 561.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Sebastopoli 3 camere cucina servizi giardino. Tel. 582.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero piazza Bengasi 2 camere cucina bagno L. 64 milioni. Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero San Gennaro recente 3 camere tinello cucinino bagni. Tel. 562.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero S. Rita recente camera tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 581.757.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Madama Cristina 3 camere cucina bagno ascensore mutuo. Tel. 562.318.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.383 libero piazza Sabotino ottimo ingresso camera cucina servizi cantina L. 27 milioni.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero via S. Giulia (Vanchiglia) ampio ingresso 3 camere cucina abitabile servizi.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero via Bologna (zona Enel) ampio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero v. Carlo Alberto prestigioso piano nobile 2 ingressi 2 saloni 3 camere 3 servizi.
GRUPPO ITALIA 441.526 corso Grosseto vicinanze ingresso 2 camere cucinotta bagno cantina ristrutturato.
GRUPPO ITALIA 447.6428 corso Gramsci adiacente ingresso soggiorno camera soppalcato cucina bagno cantina.
GRUPPO ITALIA 447.6428 Barriera di Milano libero 2 camere cucina bagno stabile con ascensore L. 65 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.6428 Borgaro libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno soleo 2 ripostigli box.

IN COSTRUZIONE
corso Lombardia 183/3 stabile signorile con riscaldamento autonomo alloggi varie metrature con abbinamento mansarde e giardino privato. Edilcase 548.154.

INVESTITALIA 508.001 Crocetta bilocale mansardato in casa d'epoca signorile tutto ristrutturato L. 45 milioni.
INVESTITALIA 590.597 via Napione al 4° piano casa moderna ascensore 2 camere tinello cucinino e bagno mq 68.
INVESTITALIA 508.001 Vanchiglia adiacente Po in casa d'epoca decorosa 3° piano ascensore mq 52 L. 37 milioni.
INVESTITALIA 590.597 Parco Rignon in condominio moderno con portineria luminoso 5° piano mq 140 L. 185 milioni.
INVESTITALIA 508.001 via Pietro Cossa 1° piano panoramico su 3 arie 2 camere tinello cucinino mq 85 L. 88 milioni.
INVESTITALIA 590.597 via Cigna 1° lato 6° piano 3 camere cucina bagno buona manutenzione mq 120 L. 106 milioni.
INVESTITALIA 508.001 Revigliasco palazzina in stile condominio panoramico alloggi da 130 e 78 mq con box e cantina L. 200 e 120 milioni.
INVESTITALIA 508.001 Marentino passo casa del '700 10 vani abitabili mq 1800 di giardino L. 220 milioni.
IPI 511.382, libero nella 61 spazioso appartamento di: ingresso camera tinello cucinino bagno balconi.
IPI 511.382, libero piazza Villari 18 piano [redacted] appartamento di ingresso camera tinello cucinino bagno.
IPI 511.382, libero via Viterbo 94: ingresso camera tinello cucinino bagno balcone. L. 32 milioni, mutuo e facilitazioni.
IPI 511.382, libero Vanchiglia in stabile d'epoca da ristrutturare. Ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno balcone L. 48 milioni.
IPI 511.382, vende libera via Onorato Vigliani palazzina di circa 1000 mq su 3 piani con 18 posti auto. Costruzione del 1970.
IPI 511.382, via San Marino 98 spazioso appartamento di, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno e box auto. Mutuo e facilitazioni.
IPI 511.382, via Rio de Janeiro 53, ultimi appartamenti prezzi affare: ingresso camera cucina bagno da L. 27 milioni. Facilitazioni.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato corso S. Maurizio 3 camere cucina bagno L. 62 milioni. Tel. 505.001.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Spezia: 3 camere tinello cucinino servizi. Mutuo. Tel. 505.001.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Tripoli, camera tinello cucinino servizi. Mutuo. Tel. 505.001.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso via C. Alberto salone camere cucina servizi. Mutuo. Tel. 500.001.
LIBERO A mansarda centrale monolocale anche arredata con bagno ascensore 19 milioni, mutuo. T.C. Immobili 489.789.
LIBERO A c. Francia salone 2 camere cucinotta bagno 5° piano L. 50 milioni e mutuo. T.C. Immobili 488.872 - 489.789.
LIBERO A c. Susa (Rivoli) 3 camere tinello 2 bagni ampio ampio casa 70 L. 90 milioni e mutuo. T.C. Immobili 472.494.
LIBERO A corso Corsica (Lingotto) ampio 2 camere cucina servizi ascensore termo. Casamercatodue 752.888.
LIBERO A monolocale corso Regina (Maria) mq 60 bagno cucina casa 70 L. 12 milioni mutuo. T.C. Immobili 472.494.
LIBERO A S. Rita. 3 camere bagno tinello cucinino bella casa o camera tinello. Sufficiente 25%. Agi due 660.7020.
LIBERO A via Della (corso Vercelli) 2 camere cucinotta bagno 3° piano L. 12 milioni e mutuo. T.C. Immobili 489.789.
LIBERO belvedere recente zona Aeronautica rimesso a nuovo camera ampio soggiorno cucinino arredato termo bagno ascensore L. 62 milioni. Tel. 500.787.
LIBERO camera tinello cucinino nuovo 15 km Torino. 18 milioni e 25 milioni mutuo, comodo mezzi pubblici. T. 383.445.
LIBERO camera tinello cucinino L. 18 milioni più rate mutuo semestrali di L. 1 milione 800 mila. Tel. 383.445.
LIBERO corso Orbassano via Boston in signorile stabile saloncino camera tinello cucinotta L. 67 milioni 600 mila. Tel. 517.901.
LIBERO corso Monte Grappa casa signorile [redacted] mq in ottime condizioni. Telefonare 537.048 - 395.241.
LIBERO corso Potenza angolo via Pianezza, camera cucina bagno, L. 28 milioni dilazionabili. Telefonare 443.223.
LIBERO corso Moncalieri in palazzina del '68 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Permute. Semm 519.601.
LIBERO Mirafiori 3 camere bagno tinello cucinino stessa casa 2 camera tinello sufficiente 25%. Agi due 660.7020.
LIBERO piano alto corso Potenza 2 camere cucina bagno L. 65 milioni facilitando. Tel. 521.4780.
LIBERO piazza Chironi 2° piano 2 camere cucina bagno L. 45 milioni mutuo San Paolo. Edilcase 548.154.
LIBERO presso via Frejus nuovo ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno, affare L. 57 milioni. Semm 445.480.
LIBERO S. Rita via Tripoli 2 camere cucina bagno 2 aree L. 64 milioni 500 mila. Tel. 517.501.
LIBERO signorile corso Trapani 7° piano salone 2 camere cucina 2 bagni L. [redacted] milioni. Tel. 521.4780.
LIBERO signorile via Guido Reni saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi possibilità box zona mirafiori condiviso. Tel. Semm 511.876.
LIBERO strada del Nobile appartamento in villa panoramica del '71 di sala camera cucina bagno e box. Tel. 687.834.
LIBERO subito Moncalieri strada Bruino spazioso: camera, tinello, cucinino, servizi, L. 42 milioni. Volendo mutuo. Telefonare 520.580.
LIBERO vende zona Parella 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termo ascensore dilazioni. Tel. 747.729.
LIBERO via Accademia Albertina nuovo signorile miniappartamento mansardato L. 110 milioni. Permute. Semm 519.601.
LIBERO via Giacomo Dina ristrutturato piano 4° no ascensore 2 camere cucinotta bagno L. 42 milioni. Semm 519.601.
LIBERO via Pietro Cossa 111 recente camera tinello cucinino L. 50 milioni dilazionabili. Ildimmobili 596.782.
LIBERO via S. Damiano salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi piano 1° mq 174 adatto ufficio. Semm 519.601.
LIBERO via V. Caluso tutto ristrutturato 2 camere cucina bagno a prezzo vantaggioso vende Orlandini 353.900.
LIBERO vicinanze corso Cairoli 1° piano 5 vani ristrutturati L. 50 milioni e L. 70 milioni mutuo. Tel. 383.445.
LIBERO 2 camere tinello servizi moderna costruzione via Madonna delle Rose vendo. Tel. 536.601.
LIBERO 3 camere cucina tutto nuovo riscaldamento autonomo L. 48 milioni 500 mila. Tel. 517.501.
LIQUIDIAMO via Portula 3° piano 2 camere cucina e bagno L. 29 milioni. Per informazioni e dettagli 544.100.
LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1/3 camere cucina bagno con esecuzione di sfratto. Geometra Santa vende. Tel. 542.015.
MADONNA di Campagna libero piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi 3 aree L. 48 milioni. Tel. 506.464.
MIRAFIORI adiacenze corso Unione Sovietica libero 2 camere tinello cucinino mutuo 12%. Casamercatotre 505.803.
MIRAFIORI Sud libero luminoso e spazioso: camere cucina servizi cantina, L. 24 milioni. Montforte, tel. 357.332.
MIRAFIORI (via Pigola) libero [redacted] 3 camere cucina bagno L. 30 milioni mutuo. Tel. 487.741.
MONCALIERI Borgo S. Pietro vendesi 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina a L. 83 milioni 500 mila; stessa casa vendesi libero 2 camere cucina termo bagno cantina posto auto a L. 65 milioni. Tel. 637.796.

(continua)

TRECCANI

VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA

ARMANDO TESTA SPA

LA CONQUISTA DELLA PAROLA

Unico nel [redacted] genere per vastità e concezione, il Vocabolario Treccani offre all'uomo [redacted] oggi il più autorevole strumento di quotidiana ed agile consultazione, [redacted] eccezionale sintesi [redacted] sapere articolata [redacted] 4 volumi: p[redacted] di 180.000 voci [redacted] prendenti tutti i vocaboli e locuzioni dell'italiano scritto e parlato, [redacted] e colloquiale, della lingua letteraria [redacted] oggi e di ieri, del lessico scientifico e tecnico, dei linguaggi professionali e le parole derivate dalle lingue straniere.

ISTITUTO DELLA
ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI
Piazza Paganica, 4 - [redacted] ROMA

Desidero ricevere, senza impegno, una completa documentazione sull'Opera.

COGNOME ____________ [redacted]ME ____________
INDIRIZZO ____________ TELEFONO ____________
CAP ______ CITTÀ ____________

I dieci anni [illegible] Sportinsieme

Tanta voglia di ginnastica

Luci e ombre della collaudata iniziativa

[illegible] — «Sportinsieme» ha fatto [illegible] anni di lavoro [illegible] promozione dell'attività sportiva nel corso di un convegno cui hanno partecipato i rappresentanti di varie associazioni, l'assessore allo sport Mattioli, giornalisti e uomini di cultura chiamati per interpretare la domanda di sport della [illegible]. Un dibattito vivace che ha messo a fuoco una serie di problemi, [illegible] ultimo quello della sensibilizzazione degli sportivi sull'Aids.

Pochi [illegible] sono sufficienti per dimostrare il successo dell'iniziativa. Ai corsi organizzati nel primo turno della stagione '84-'85 gli iscritti erano [illegible] quest'anno 21.358. Una crescita costante che corrisponde all'aumento [illegible] corsi, oggi [illegible]. Giampaolo Ormezzano, giornalista [illegible] «La Stampa»: *«Tutto [illegible] un budget di poco superiore al miliardo, proveniente esclusivamente dalle iscrizioni»*.

Alle iniziative di «Sportinsieme» aderiscono cittadini di tutte le fa[illegible]e sociali, dai ragazzini agli anziani, che in prevalenza frequentano corsi [illegible] nuoto [illegible] praticano discipline [illegible] palestra [illegible] pallavolo e ginnastica. Una [illegible] dimo[illegible] quanto [illegible] diffuso il desiderio di [illegible] fra i [illegible] cimentarsi. Ha spiegato il sociologo [illegible] Ciarelli: *«Un fenomeno interessante anche per me. [illegible] facciamo un calcolo globale fra gli iscritti alle associazioni e a "Sportinsieme" risulta che il 30 per cento dei fortunati indosso scarpe da ginnastica. Veramente tanti»*. Una constatazione [illegible] ha avallato le dichiarazioni fatte in precedenza dal prof. Luigi Firpo: *«Lo sport ha senso solo per [illegible] lo pratica. Il tifoso non [illegible] sportivo perché delega agli altri»*.

Ma per rispondere adeguatamente alla «voglia di andare», «Sportinsieme» [illegible] bisogno di collaborazione. Quest'anno, [illegible] per la prima volta, ha trovato [illegible] sponsor (Stampa [illegible] Toro Assicurazioni e [illegible] di Risparmio [illegible] Torino); il Comune, come per il passato, ha assicurato [illegible] sua disponibilità. Ma [illegible] non è ancora sufficiente.

Ormezzano ha sottolineato che [illegible] si [illegible] parlare di carenza di strutture, («*pur essendo lontani da [illegible] condizione ottimale, Torino [illegible] è del tutto sprovvista*»), [illegible] «*di disponibilità reale*». Così ha ricordato [illegible] [illegible] casi [illegible] palestra non può essere usata da «Sportinsieme» perché all'«improvviso [illegible] lavori [illegible] *manutenzione ordinaria*», perché «*la direzione didattica subordina l'utilizzo alla presentazione [illegible] certificato antimafia dell'istruttore*». Ha risposto il dott. Finocchiaro del Provveditorato [illegible] Studi: «*Farò [illegible] possibile per rimuovere tutti gli ostacoli nelle scuole. Ma [illegible] preciso che la gestione [illegible] rispettare la legge*». E' stato il segnale per la polemica alimentata dagli handicappati che fanno sport e [illegible] lamentano la presenza di ba[illegible]ie architettoniche.

A Front Canavese cento operai [illegible] ieri senza lavoro

Pretore blocca cartiera

Il giudice ha fatto [illegible] gli impianti della Giacosa per gli scarichi inquinanti nel torrente Malone - Mandato di [illegible] per [illegible] presidente [illegible] l'amministratore delegato - Il sindaco: «E' [illegible] azienda [illegible] una certa importanza della nostra zona»

FRONT — Chiusa «perché inquinava» la vecchia cartiera Giacosa. La decisione è del pretore di Ciriè, dott. Malagnino, che [illegible] emesso un [illegible] di sequestro e sgombero dell'impianto produttivo per «*scarichi irregolari [illegible] torrente Malone*». I cento dipendenti hanno trovato ieri mattina i sigilli sugli ingressi e sono stati [illegible] costretti a tornare a casa.

Il magistrato [illegible] anche firmato un mandato di cattura [illegible] confronti dei due maggiori responsabili dell'azienda, il presidente Eraldo Giacosa, 75 anni, Piano, regione Lago Risera, e il nipote, Vittorio Roscio, amministratore delegato e direttore dello stabilimento, 41 anni, pure di Piano, via Rotta Piano 15. Ai Giacosa sono stati concessi gli arresti domiciliari per motivi di età, mentre il R[illegible] è all'estero per lavoro.

L'azienda, [illegible] [illegible] spesa di 340 milioni, aveva fatto nell'85' [illegible] a[illegible] impianto di depurazione e il sindaco di Front aveva scritto [illegible] prefetto per suggerire [illegible] l'esito dei lavori prima di [illegible] la revoca [illegible] [illegible] scarico [illegible] [illegible]e rifiuto. Ma Fi[illegible] un problema ne erano comparsi altri. Da allora i prelievi hanno messo in luce la, [illegible] [illegible] alcidi [illegible] sogue, con picchi [illegible] talvolta superano di decine [illegible] volte i [illegible] consentiti.

Molta [illegible] tra i lavoratori. «*La nostra prima preoccupazione [illegible] la salvaguardia dei posti di lavoro* — dice il [illegible] Picatto —. *La faccenda costituisce l'ultima azienda di [illegible] [illegible] [illegible] insediata nel [illegible]. La [illegible] [illegible] pretore [illegible] [illegible] contestabile: ciò [illegible] l'azienda non ha ancora fatto per adeguarsi alle norme anti-inquinamento [illegible] è sufficiente*». Il sindaco è stato nominato custode giudiziario della cartiera. In questa veste è [illegible] autorizzato dal pretore a far funzionare le [illegible] per [illegible] la efficienza [illegible] impianti, preservandoli [illegible] rischio del [illegible].

Viva preoccupazione [illegible] [illegible] anche [illegible] la [illegible] [illegible]. «*Invieremo immediatamente pretore e [illegible] a riesaminare la situazione, usando particolare sensibilità verso il problema occupazionale* — dice Pino Tedoralli [illegible] Filis-Cgil — *Chiederemo [illegible] [illegible] [illegible] un'indagine supplementare per sbloccare la crisi, in modo che si possano rimettere al più [illegible] almeno alcuni impianti*».

In una condizione delicata [illegible] gli impiegati tecnici ed amministrativi, per i quali [illegible] potrebbe scattare la [illegible] integrazione. Anche di ciò si parlerà questa sera in un incontro fra sindacati e società. Da parte sua l'azienda non ha ancora manifestato [illegible] ufficiali. «*Decideremo nelle prossime [illegible] [illegible] da farsi* — *ha detto il direttore amministrativo Giuseppe Groiso* — [illegible] *il provvedimento giunge [illegible] sol inaspettato*». mar. [illegible]

Depositata la perizia sulla scolara Leonora Casali

Così è morta la bimba di Ivrea

Leonora Casali, 11 anni

IVREA — Una forma rarissima di avvelenamento causata da tossine dei muscoli e provocata [illegible] uno choc seguito all'operazione. [illegible] la causa del decesso [illegible] Leonora Casali, la bambina [illegible] 11 anni, morta improvvisamente [illegible] [illegible] dicembre dell'anno [illegible] dopo un'operazione agli occhi. E' quanto conclude la perizia eseguita dagli esperti dell'Università [illegible] Pavia (i professori Paolo Danesino, Antonio Pomari e Artu[illegible] Mapelli) incaricati dal sostituto procuratore [illegible] di chiarire le esatte [illegible] del [illegible]. [illegible] ci [illegible] quindi responsabilità da parte [illegible] medici [illegible] [illegible] operato Leonora. Il prof. [illegible] Guglielmi, 54 [illegible] primario del reparto oculistico dell'ospedale eporediese, e l'anestesista dottor Riccardo Ravera, 37 anni, erano stati raggiunti da comunicazione [illegible] giudiziaria in cui [illegible] contestava il [illegible] [illegible] omicidio colposo. La perizia sarà depositata nei prossimi giorni. [illegible] le conclusioni sono [illegible] [illegible] anticipate [illegible] [illegible]. Leonora Casali aveva subito un intervento per correggere un forma di strabismo dell'occhio destro. L'operazione [illegible] riuscita perfettamente: alcune [illegible] dopo l'intervento però Leonora ha cominciato ad avvertire atroci dolori [illegible] [illegible] parti [illegible] corpo. Le [illegible] condizioni [illegible] precipitate e a nulla [illegible] valse la [illegible] del [illegible] per strapparla [illegible] morte. Spetterà ora al magistrato decidere se archiviare o no il caso.

IL PLATINO

QUANTO BENE MI VUOI OGGI?

La Medaglia d'Amore, il simbolo più prezioso per esprimere i sentimenti più preziosi. Nella nuova versione [illegible] platino e oro (o semplicemente migliori auguri a L. [illegible] 000).

UNOAERRE
Gioielli per piacersi

Per San Valentino l'Associazione Piemontese Orafi Vi consiglia

Torino città:

AGEJANI — Via M. Cristina 36/A
BELLINI — Via B. Luini 145
BERTINATTI — Via delle Rosine 8/H
CADELOR — Via XX Settembre [illegible]
CANE — Via M. Cristina 19
CEPOLLINI MARCHESA — Via Cavour 11
COGNO — Via Buenos Aires 38 bis
CORTALDO — Via Borgaro 72
COSSU — Via Duchessa Jolanda 14
DENINNI — Via Fidia 27
DE PAOLI — Via Stradella 157
DEL COLOMBO — Via San Tommaso 6
FARINA — Via Frejus 97
FINOTTI — Via P. d'Arnja 38
FRANCIOSO — C.so C. Cesare 72
FRELE — Pzza Palazzo Citt. 2/A
FREYRIA — Via S[illegible] 229
FURIO — Via Botero 17
GAETINI — Pzza S. Carlo 141
GALLINOTTI — Pzza Campanella 15
GARIO — Via Milano 10
GHIRETTI — Via M. Cristina 92/G
GIVERSO — C.so Bramante 78
GUGLIELMET — Via N. Fabrizi 27
HARVEY — V[illegible] 380
IL RUBINO — C.so Sebastopoli 253
LAZZARI — Via B[illegible] 47
LEVRA — C.so Vercelli 191
MAGNETTI — Via L. G[illegible] 1
MAJER — Via Po 24
MANNELLI — C.so Sebastopoli 218/A
MASSACCESI — Via Cibrario 61
MOISO — Via Monte Rosa [illegible]
MONTI — C.so Belgio 136
MONTICONE — C.so Svizzera 28
MORETTO — Via Emilia 79
MOROSINI — Via N. Fabrizi 26
M 2 — P.zza Risorgimento 30
M 2 — Via Goberti 5
NORA — Via Cibrario [illegible]
ORLANDI — Via S. Francesco da Paola 38/C
POGGIO — Via Chiesa della Salute 67
POLMONARI — Via Ricci 33/B
RIGOLI — Via Chiesa della Salute 17
ROGGERO — Via Nizza 239
ROSCIO — C.so Turati 70
SACCO — Via Colombo 57
SAVORELLI — Via M. Cristina 69
SEGRETO — Via Bologna 253/B
STRA — Via Menginevra 29
TAGLIANTE — C.so Brescia 21
URBINI — Via Lagrange 31

Torino provincia:

BRANDIZZO
FIABANE — Via Torino 214
CASCINE VICA
CAPELLO — C.so Francia 101
CIRIE'
FALETTI — Via V. Emanuele 129
CUORGNE'
FALETTI — Via Torino 4
GRUGLIASCO
BONETTI — Via Lupo 2
MONCALIERI
NOLLI — V.le Stazione 1
NICHELINO
CODA — Via Torino [illegible]
PIANEZZA
CONA — Via Gramsci 16
PINEROLO
PONS — Piazza Barbieri [illegible]
TROFARELLO
MUTTONI — Via Roma 5/C

Per i Vostri gioielli un acquisto sicuro è solo in gioielleria

dalla Grande Torino

[illegible] Preso dopo il furto

COAZZE — I carabinieri hanno arrestato, sorprendendolo in una cantiera dell'albergo Oropa, via Galliari 24 Torino, l'operaio José Maurizio Bertassi, [illegible] anni, via Sertorio 17, Coazze. Alcuni giorni fa aveva rubato nell'abitazione del [illegible] datore di lavoro, Eraldo Bertoletto, 39 anni, allevatore di bestiame, via Sertorio 13, due pistole Colt: una 357 M[illegible]um e una [illegible] con un centinaio di cartucce per le due armi.

[illegible] Vi «crupire» la [illegible]

GIAVENO — Il [illegible] ambulante Vincenzo Russo, 18 anni, [illegible] Brancard, l'altra sera alle 22,30 [illegible] evaso dalla propria abitazione dove si trova agli arresti domiciliari. Accompagnato dal padre Domenico è andato ad Orbassano dove ha obbligato la fidanzata [illegible] M., 16 anni, a seguirlo nel proprio [illegible]. La madre della ragazza, Roberta Mantovani, [illegible] anni, ha tentato [illegible] opporsi [illegible] è stata leggermente ferita alla mano [illegible]. I carabinieri hanno [illegible] il giovane [illegible] focoso innamorato.

[illegible] Truffano un pensionato

[illegible] — Due commercianti torinesi [illegible] sono stati arrestati [illegible] [illegible] per [illegible] raggirato un pensionato [illegible] Bruzolo. Si tratta di Aldo Richiero, 36 anni, via Bertari 14 e Piero Lerda, 57 anni, via Rocca[illegible] [illegible]. I due, commercianti in [illegible] [illegible] scrivere titolari di una [illegible] [illegible] falsa, le scorse settimane [illegible] convinto Luciano Allume, 39 anni, malato di sindrome dissociativa, [illegible] aprire [illegible] conti [illegible] a Borgone e Susa e [illegible] fatti consegnare assegni debitamente firmati

[illegible] Arrestato un carrozziere

CASCINE — Il fermo di Sergio Castellana, 23 anni, carrozziere, corso Italia 9, accusato di ricettazione, è stato trasformato in arresto dal pretore di Chivasso dott. Rinaudo. I carabinieri lo hanno trovato in possesso di parti meccaniche appartenenti alla «127» di Antonio Buzzoni, 53 anni, via Puccini 7, [illegible] ne aveva denunciato il furto.

[illegible] [illegible] furto, [illegible] preso

CARMAGNOLA — [illegible] sto di Bondre Francisci, 23 anni, Casalle, strada Venaria 58, che ha tentato un furto in casa di Carlo De Marco, 49 anni, viale Garibaldi 9. Dopo la condanna del giovane per direttissima a 5 mesi di carcere e a 300 mila lire di multa, i carabinieri hanno scoperto a bordo della sua A112 20 grammi [illegible] eroina [illegible] in una calza da donna e l'hanno denunciato per detenzione [illegible] e spaccio [illegible] droga.

[illegible] Dp respinge il [illegible]

TORINO — Comizio [illegible] democristiani on. Franco Calamida e Igor Staglianò, oggi alle 13, davanti alla porte della Fiat Mirafiori, per [illegible] i [illegible] a spingere, con il referendum, il [illegible] nazionale a[illegible] sigiato.

Aveva in casa 3 etti di eroina

E' la figlia del titolare d'una salumeria [illegible] Crocetta - Arrestato anche il convivente: «Se dico chi mi ha dato la droga [illegible] finito»

TORINO — In corso De Gasperi 22, a pochi passi dal mercato [illegible] Crocetta, la saracinesca [illegible] della salumeria gastronomica [illegible]. «Da [illegible] sono abbassate. Un biglietto, in stampatello, dice: «Chiuso [illegible] malattia».

In realtà, dietro questa chiusura, c'è [illegible] storia di droga, quasi tre etti di eroina trovati in casa della figlia dei titolari: è stata [illegible] ta, assieme al convivente, [illegible] «*detenzione a spaccio di [illegible] stupefacenti*». Lei [illegible] [illegible] Zizzamia, 25 anni; [illegible] Fernando Giurgolo, 34 anni; abitano con [illegible] madre [illegible] lei, settantenne, [illegible] via Spano 1. Gli agenti del 1° [illegible] di polizia hanno anche recuperato collane, anelli, [illegible] in [illegible] (forse rubati; [illegible] così scattata, nei loro confronti, [illegible] l'accusa di «*ricettazione*».

Spiega il dott. Cuccocese, dirigente del 1° Di[illegible] di polizia: «*Tempo fa abbiamo avuto una segnalazione, sul quale abbiamo lavorato per settimane. Giurgolo era già noto per spaccio di droga. Indagini, appostamenti, [illegible] la perquisizione [illegible] casa*». [illegible] c'era la Zizzamia [illegible] la [illegible]. Per [illegible] aprire [illegible] [illegible] [illegible] Pellegrino, si è finto portalettere. [illegible] vista degli agenti [illegible] [illegible] in bagno [illegible] ha buttato [illegible] finestra un sacchetto con la droga, recuperato poi.

Rosa Zizzamia e Fernando Giurgolo arrestati dalla polizia

Durante la perquisizione sono stati trovati anche i preziosi (fedi, collane, bracciali) e un bilancino [illegible] precisione («*Indispensabile per preparare le dosi: [illegible] questo l'accusa [illegible] spaccio*», dicono i funzionari). Giurgolo, invece, è stato fermato [illegible] negozio, dietro il banco di vendi[illegible] [illegible] gli ha dato la droga? «*Se [illegible] dicessi da chi l'ho avuta, sarei finito*». [illegible] [illegible] rale. Poi non ha più parlato.

Oriente
dei Dott. Jor RISO
TAPPETI PERSIANI
Via P. Gobetti, 5 (ang. Via Cavour) - Tel. (011) 54.13.73 TORINO
Piazza Agnelli, 2 - Tel. (0122) 76.79 [illegible]
dovendo rinnovare e ridimensionare il proprio magazzino troppo esuberante, destina alcuni autentici tappeti ORIENTALI a
[illegible] REALISSIMI SALDI
CON SCONTO SECCO DEL 30%!
sul prezzo chiaramente riportato in ciascun tappeto. I pezzi offerti sono individuabili dalla lettera "S" riportata sull'etichetta.
Conoscendo la competitività dei nostri prezzi originali è chiaro che si tratta di una eccezionale
OCCASIONE UNICA!
La grandiosa operazione [illegible] in [illegible] fino al [illegible] merce [illegible] termini di legge.
Ricordate che da oltre 50 anni:
"CHI ACQUISTA [illegible] ORIENTE GIAMMAI NON SI PENTE"

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS

L'Enel costruirà il maxielettrodotto contestato

L'abbazia sconfitta

Deturpato il paesaggio da Leini a Piossasco, compresa la [illegible] dell'antica costruzione di Sant'Antonio di Ranverso - Inutili le proteste degli ambientalisti

AVIGLIANA — [illegible] sta vincendo: il maxielettrodotto [illegible] mila [illegible] Leini-Piossasco si farà, e [illegible] tralicci, alti tra i 40 e [illegible] metri, contribuiranno a deturpare il paesaggio in [illegible] zone più pittoresche della provincia di Torino, la collina morenica di Rivoli e la piana all'ingresso della Val di Susa. «*Elettrificheranno anche l'antico* [illegible] *di Sant'Antonio* [illegible] così [illegible] *ben illuminata per i turisti* [illegible] *occasione del suo ottavo centenario*». [illegible] con ironia [illegible] dei promotori della raccolta [illegible] firme per [illegible] re lo scempio.

L'opposizione, purtroppo tardiva, [illegible] sindaci delle [illegible] alcuni spinti, [illegible] soprattutto da considerazioni [illegible] terreni fabbricabili) e le proteste de- [illegible] ambientalisti (Italia [illegible] WWF, Pro Natura) e [illegible] spontanei dei cittadini [illegible] sono serviti a nulla: di fronte [illegible] decreto del ministro dei Lavori Pubblici del 20 [illegible] [illegible] tutti devono [illegible] il [illegible]. Lo [illegible]e sul passaggio [illegible] elettrodotti, [illegible] quello della [illegible] delle miniere, risalgono ai tempi dell'autarchia: di fronte «*al superiore interesse nazionale*» negli [illegible] Trenta [illegible] cadeva. [illegible] l'usanza perdura a dispetto delle esigenze paesaggistiche: così [illegible] stato [illegible] Corio per l'invasione dei detriti di amianto che hanno ingolato una valle, [illegible] e a Sant'An- [illegible] di [illegible] per i tra- [illegible] a poche centinaia di metri dall'antica abbazia.

La storica abbazia di Sant'Antonio di Ranverso

L'Enel va avanti nel suo progetto, sorda ad ogni richiamo, sbandierando il «suo» decreto Nicolazzi, ministro che è anche sindaco a Ciattico (nel pittoresco Vergante novarese), e che dovrebbe [illegible] sensibile al problema. La [illegible] settimana, piuttosto [illegible] partecipata [illegible] riunione [illegible] i sindaci di Givoletto, [illegible] della Torre, Casalle, [illegible] e Buttigliera Alta, convocata dall'assessore provinciale all'Ecologia [illegible], l'ente elettrico ha preferito inviare una scarna lettera [illegible] risposta ai numerosi quesiti degli oppositori, in pratica confer- [illegible] [illegible] sua [illegible] [illegible] iniziare presto i lavori e di terminarli entro l'[illegible].

Tuttavia, le risposte del- [illegible] sono state giudicate «*carenti*» anche perché non è stato provato [illegible] il [illegible] impianto sia «*urgente, indifferibile e inamovibile*» e soprattutto «*indispensabile*»: l'ente elettrico, infatti, parla di «*miglioria tecnica*» e gli oppositori vogliono sapere se il miglioramento dell'efficienza dell'impianto sia «*pagante*» sulla distruzione del paesaggio con i tralicci.

L'assessore Sibille, chiedendo [illegible] ulteriore rinvio dell'inizio dei lavori, ha in- [illegible] all'Enel ancora dei quesiti. [illegible] vuol sapere «*se e con quale frequenza* [illegible] *sono verificate negli ultimi anni disfunzioni nell'erogazione dell'energia elettrica sulla li-* [illegible] *esistente, dovute a cause strettamente dipendenti dal mancato collegamento "ad anello"* (quello che si farebbe con [illegible] [illegible] maxielettrodotto, ndr)». Inoltre, si vuol [illegible] quale «*soluzione*» presenterà la nuova linea per la funzionalità degli alloggi impiegati nel servizio antincendio intorno al monte Musiné, dove i [illegible] sono [illegible] preda del fuoco. Ci penserà l'Enel a spegnere?

g. b.

Offerte lettori

La ricerca sul [illegible]

Ecco i versamenti fatti a La Stampa [illegible] al [illegible] gennaio

In ricordo di Papadonno Michele, gli amici del bar [illegible] 150.000; Mariangela, Piero e [illegible] in memoria [illegible] [illegible] Laura Cussotti 150.000; [illegible] e [illegible] in memoria [illegible] Luciano Cavagnoli 150.000; [illegible] ricordo di Ferrando Battista Giacomo, [illegible] amici del bar Gallo [illegible]; in memoria [illegible] Giovannina [illegible] vedova Balsauri, [illegible] [illegible].

[illegible] 100.000; [illegible] [illegible] e inquilini [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Stano [illegible] 100.000; mamma e [illegible] in memoria del [illegible]llo Barbieri Flavio [illegible]; in memoria di Maria [illegible]a Milani, la sig.ra Tina e le sue clienti 100.000; in [illegible] di Giuseppina Odetti Perrucca, servizio finanziario Riv-Skf [illegible] in memoria [illegible] [illegible] Michele, [illegible] Toscano 100.000; in [illegible] moria di Ricci Alfeo, [illegible] famiglie Burlo e Stupino 100.000; in memoria della [illegible] zia Elia 100.000; i colleghi di Gianpiero, Viviana, Carla, Germana, Carla, Mirc e Cristina in memoria [illegible] [illegible] gli [illegible] N.B. 100.000; in memoria di [illegible] Mandola [illegible] per Rosa 100.000.

In memoria del padre 100.000; gli amici di Aldo, in memoria del [illegible] [illegible] 100.000; in memoria di Rosa- [illegible] Lina 100.000; per i nostri cari [illegible] in ricordo di Rosangela, Adelaide e [illegible] 100.000; Elena e [illegible] 100.000; in memoria di Guglielmotto [illegible] [illegible] no [illegible] ved. [illegible] [illegible] gli inquilini di corso De Ni- [illegible] [illegible] in memoria di [illegible]garrigo Calogero [illegible].

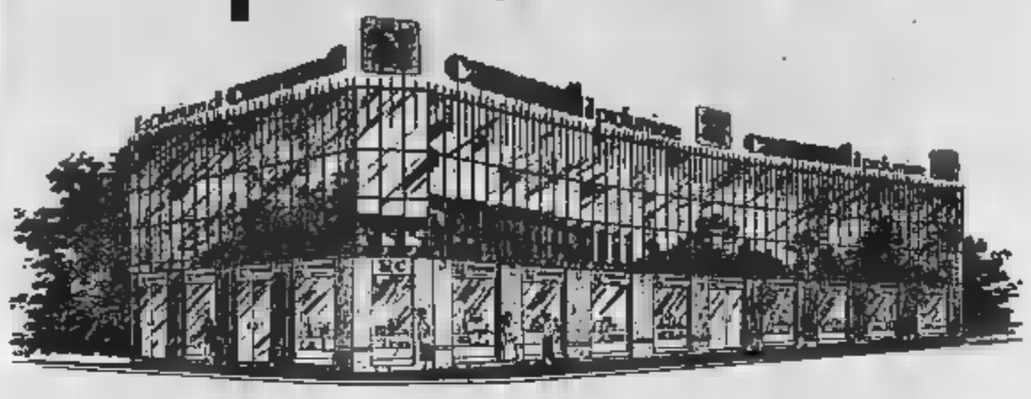
In memoria [illegible] Rosa Rallo, [illegible] Brignone [illegible] il condominio [illegible] via [illegible] 1 in memoria [illegible] Palanchini Anna 80.000; a [illegible] [illegible] Guglielmotto Marcello, Cerato Teresa ved. Guglielmotto 70.000; i colleghi della scuola media L. B. Alberti in ricordo della collega Rosangela Re Saitta [illegible] in memoria di Annamaria [illegible] gia Genta [illegible] [illegible] glianti Gruppo G.F.T. in memoria di Fortuna Tiziana 60.000.

Figliuccio Dario e [illegible] in memoria [illegible] padrino Mario 50.000; auspicando [illegible] piena guarigione [illegible] ricordando Luigi e Felicita 50.000; in memoria di Odiard [illegible] [illegible] i miei defunti [illegible] T.V.O. [illegible] in [illegible] moria [illegible] [illegible] Calogero, i colleghi del figlio [illegible] della scuola media Corrado Alvaro 33.000; in memoria di zio Emilio, Margherita [illegible] in [illegible] di Coco Michele, Pasare e Mua [illegible]; in memoria di Rolfo Renata 30.000; [illegible] [illegible] Biagio Boria [illegible] [illegible] memoria di Bonetto Giuseppe 30.000; [illegible] famiglia Cardarelli in memoria [illegible] [illegible] Miglietti 30.000; G.G. [illegible]; [illegible] pensionata [illegible] in memoria [illegible] papà e [illegible] P.L.B. 25.000; in memoria di Giraud Giuseppe, [illegible] [illegible] [illegible] in memoria di Forte Fernado, famiglia Campana [illegible]; Rusinà [illegible] in memoria di [illegible] marito 20.000; [illegible] 20.000; E.S. 20.000; P.M.O. 20.000; in onore di Papa [illegible] perché [illegible] protegga mio figlio, [illegible] mamma 15.000; Norina Dassetto [illegible] ricordo di Domenico [illegible] [illegible] 10.000; in memoria [illegible] la signora Elda Palastro, famiglia Casalegno 5000.

In memoria di Italia Cesarina ved. Florio, condomini [illegible] [illegible] Balvemini 19/10/8 [illegible] in memoria di [illegible] Anna Barbero. I condomini di via Vandalino e via Risti [illegible] [illegible] memoria [illegible] Borgogno [illegible] i suoi [illegible] 123.000.

(continua)

Camurati
il profumiere



San Valentino '87
Lui pensa a Voi con i suoi sconti
Voi ricordatevi di «Lui» o di «Lei»
con un regalo profumato.
Camurati "Lo sconto in profumeria"
Camurati 1 — Via E. De Sonnaz 13 (Ang. via Accademia) — Tel. 511.393.544 — Torino — Orario 9.15-13.30 15.30-19.30
Camurati 2 — Piazza Adriano 1 — Tel. 0444.236.147 — Orario 9.15-13.30 15.30-19.30
Il solarium di Camurati — C.so Ferrucci 32 (Ang. Piazza Adriano 1) — Tel. 0444.236 Torino — Orario continuato 9.30-20
PER AZIENDE, RAPPRESENTANTI FATTURAZIONE IMMEDIATA

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Salone LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
Telefoni [illegible] - [illegible]
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Ancora polemiche a Beinasco per il [illegible] scalo intermodale

«Saremo storditi dal frastuono di 2500 treni merci al giorno»

Il sindaco teme, inoltre, che l'infrastruttura danneggi un'economia locale già in crisi

BEINASCO — Ancora polemiche sullo scalo [illegible] dale per treni merci che verrà creato, [illegible] società Sito, sul territorio di [illegible] sano, proprio [illegible] confine con Beinasco. A lamentarsi sono gli abitanti di Beinasco Centro (circa 8 mila) e [illegible] ammini- [illegible] [illegible] città.

[illegible] gente protesta perché, [illegible] [illegible] attuale, i rumori provenienti dallo scalo ferroviario [illegible] si [illegible] sopra del sopportabile, e [illegible] si immagina cosa avverrà quando lo [illegible] intermodale attirerà ogni giorno non meno di [illegible] vagoni che passeranno a pochi metri dalle abitazioni più vicine [illegible] ferrovia e che, a quanto dicono i cittadini, «*stordiranno anche gli abitanti delle* [illegible] *poste più all'interno*».

«*Hanno scelto* — commenta il consigliere comunale [illegible], Giorgio Bio — *una zona posta nel territorio del* [illegible] *mune di Orbassano (cui andranno tutti i vantaggi), ma, di fatto, posta* [illegible] *il nostro caso. Insomma: a noi l'onere e loro gli onori*».

[illegible] amministratori [illegible] scheai anno, inoltre, molto seccati per non essere stati chiamati a far parte del comitato [illegible] di coordina- [illegible] nato su [illegible] sindaco di [illegible], cui partecipano, invece, i rappresentanti dei Comuni sul territorio dei quali [illegible] estendono i tre [illegible] di metri [illegible] dell'intero complesso.

Tra le forze politiche locali c'è anche la paura che lo [illegible] intermodale, ben lungi dall'apportare benefici, affosserà ancor più l'economia benaschese, già, [illegible] per sé, piuttosto critica.

«*Qui la percentuale di disoccupazione* — spiega il sindaco Almetti (pci) — *è molto* [illegible] *di sopra della media nazionale, ed è una delle più alte della zona*».

Infatti, [illegible] possibile vedere, lungo corso [illegible] e nei pressi dello scalo ferroviario, una serie di edifici, [illegible] sedi di piccole industrie, [illegible] vuoti, che, un tempo, offrivano la- [illegible] a centinaia di persone; [illegible] [illegible] programmati- [illegible] per l'aggiornamento del piano regolatore. [illegible] parla, appunto, del [illegible] delle [illegible] libere per ridare slancio all'industria e al terziario.

«*Invece* — questo è il timore [illegible] [illegible] Bio — *tutte quelle* [illegible] *finiranno per diventare semplici magazzini* [illegible] *stoccaggio, che offriranno, in verità, pochi posti di lavoro, oppure autoparti*».

A questa valanga [illegible] previdi- [illegible] catastrofiche, vanno aggiunte le perplessità, un po' di tutti, per quanto riguarda l'ubicazione dello scalo, dal momento che [illegible] a trovarsi a pochi metri dall'ospedale San Luigi. Conclude Bio: «*Solitamente, nei pressi degli ospedali, è proibito far rumore*». [illegible] E.

[illegible] Rapina [illegible] [illegible]

TORINO — Quando lo [illegible] arrestato, sull'auto na- [illegible] [illegible] una pistola, con la quale aveva tentato di rapinare due prostitute, e la pelliccia presa a una di loro. E' Carmine Fusco, 25 anni, via Saorgio 61 bis, elettricista disoccupato, tossicodipendente.

La [illegible] sera ha minacciato Antonella Usai, 35 anni, che l'aveva fatto salire [illegible] [illegible]: lei ha reagito, lui è fuggito. Mezz'ora dopo Fusco ha avvicinato in [illegible] Galileo Ferraris Giuseppina Brignola, [illegible] anni, invitandola sulla sua 500. Qui l'ha aggredita, portandole via la pelliccia.

Altarme. Mezz'ora dopo [illegible] volante ha fermato Fusco in via Cibrario: sull'utilitaria c'erano orologi (forse rapinati), la [illegible] [illegible] falsa, rubata all'inizio del [illegible] ad un'altra vettura: per questo il giovane è stato accu- [illegible] anche [illegible] ricettazione.

Droga in [illegible]

Ivrea, condannato detenuto per calunnia a cinque secondini - Ma l'eroina c'era?

IVREA — [illegible] e la che [illegible] ha fatto entrare droga negli ultimi tempi [illegible] re eporediese? Per Maurizio Roberto, [illegible] anni, tossicodipendente di Lonate in provincia di Milano, detenuto fino a poche settimane fa nella [illegible] circondariale [illegible] rediese, [illegible] [illegible] cinque [illegible] [illegible] custodia.

Le circostanze riferite dal Roberto erano state estremamente precise, anche se [illegible] successive indagini della polizia hanno dimostrato [illegible] totale estraneità delle guar- [illegible] alla vicenda. [illegible] Roberto [illegible] comparso ieri mattina davanti ai giudici [illegible] [illegible] (pres. Bracchi, canc. Bernava): doveva rispondere di calunnia [illegible] confronti di Girolamo Ruggiero, 26 anni, Lorenzo Palmas, 21, [illegible] [illegible], 23, Giovanni [illegible] [illegible] e Alfredo Carra, 22, costituiti parte civile assistiti dall'avvocato Mario Benni.

L'imputato aveva [illegible] soprattutto l'agente Pisano, addetto alla distribuzione [illegible] [illegible]: in cambio dell'eroi- [illegible] [illegible] gli avrebbe [illegible] un braccialetto d'oro. I cinque agenti hanno negato di aver [illegible] contatti particolari con [illegible] detenuto: «*Sono giovani* [illegible] *mente affidabili e* [illegible] *tra l'altro* [illegible] *incaricati di grande responsabilità*», ha [illegible] il direttore del carcere.

Perchè Maurizio Roberto [illegible] in accusati? Nella sua requisitoria il pubblico ministero Manfredi Palumbo ha cercato [illegible] [illegible] al comportamento dell'imputato una logicità: «*Evidentemente agi-* [illegible] [illegible] *ordine di* [illegible] *tirano le fila* [illegible] *traffico di droga nel carcere*».

I giudici hanno condannato [illegible] Roberto a tre anni di reclusione, [illegible] mesi in [illegible] della richiesta del pubblico ministero. Il giovane [illegible] tossicodipendente era ar- [illegible] a Ivrea dal carcere [illegible] Pavia dopo [illegible] lungo periodo di isolamento: con le sue rivelazioni aveva infatti permesso di smascherare alcuni grossi trafficanti [illegible] droga operanti nel Milanese. Anche nella casa circondariale eporediese, su preciso invito della direzione carceraria, [illegible] a [illegible] l'incarico di raccogliere informazioni sul movimento di droga fra i reclusi.

Muore in [illegible]

Un pensionato cinquantenne di Nichelino Era andato a trovare il fratello missionario

NICHELINO — [illegible] fratelli [illegible] un [illegible] cugino sono morti [illegible] una sciagura [illegible] [illegible] accaduta [illegible] scorsa settimana [illegible] una [illegible] monta- [illegible] presso Curitiba (città brasiliana di [illegible] mila abitanti), nella quale hanno perso [illegible] vita [illegible] due persone, Giuseppe Tesio, [illegible] [illegible] pensionato Fiat, Nichelino, via Cervi 8, [illegible] moglie e [illegible] [illegible] (Giovanna, di [illegible] [illegible] e Paola di 17), si trovava in Sud America per trascorrere qualche giorno con il fratello [illegible], padre [illegible] e superiore a San [illegible] della congregazione degli Oblati di [illegible] Giuseppe di Asti.

[illegible] partito il 17 gennaio con [illegible] cugino Agostino Cardone, 51 [illegible], contitolare [illegible] un'impresa edile di Carrù, che aveva programmato il viaggio da tempo per festeggiare l'arrivo della pensione, il 1° gennaio di quest'anno.

L'incidente è accaduto gio- [illegible] [illegible]. Sembra che un [illegible] [illegible] sbandato [illegible] [illegible] di un violento [illegible] frontale- [illegible] con l'auto [illegible] [illegible] sione di San [illegible] [illegible] quale viaggiavano i tre italiani. Nel groviglio sono poi piombate altre macchine.

Le salme [illegible] Giuseppe Tesio e Agostino Cardone giungeranno all'aeroporto [illegible] Malpensa entro domenica; Mario Tesio, invece, ha chiesto di venire sepolto nella missione che ormai seguiva [illegible] 10 anni.

LA FIRMA A TORINO
ramello
PROPONE
ECCEZIONALMENTE PER IL [illegible]
SALDI
DI MODELLI ESCLUSIVI
[illegible]
ramello A TORINO
VIA [illegible] mt
COM. EFFETTUATA

Per [illegible] ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone [illegible] STAMPA di via [illegible] 80 e presso la sede di via Maroncelli 32 Torino
PK publikompass spa

Sabato 14 febbraio ragazzi in S. Valentino col concerto di
ENRICO RUGGERI

val più l'informatica della grammatica

APPARECCHIATURE VIDEOTERMINALI E STAMPANTI, COLLEGATE AD UN CALCOLATORE ELETTRONICO IBM, PROFESSIONISTI DI PROVATA [illegible] PROVENIENTI DAI PIÙ IMPORTANTI CENTRI DI ELABORAZIONE DATI DELLA CITTÀ, LIBRI [illegible] TESTO E MATERIALI DIDATTICI ESCLUSIVI, GARANTISCONO AI NOSTRI STUDENTI UNA PREPARAZIONE SERIA ED ORIENTATA ALLE [illegible] ESIGENZE PRATICHE DELLE AZIENDE.
PER QUESTA RAGIONE I NOSTRI PROGRAMMATORI SONO COSÌ RICHIESTI.
AL MARIA VITTORIA SONO APERTE LE ISCRIZIONI DI CORSI DI PROGRAMMATORE, CON INIZIO A FEBBRAIO.

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
MARIA VITTORIA, PIAZZA VITTORIO 13, TORINO, TEL. 889968-889670
DAL 1962 QUALIFICHIAMO ED IMPIEGHIAMO PROGRAMMATORI.
I CORSI SONO IN FASE D'ATTO DELLA REGIONE PIEMONTE.

MOSTRA FOTOGRAFICA

Sono facce

«Campanelli e buca delle lettere a Venezia», foto in mostra

A volte, ci sono immagini e oggetti che colpiscono la nostra fantasia e che ci qualcosa di reale: per esempio, un volto . Partendo da questo Michelangelo Durazzo ha realizzato una mostra fotografica dal titolo «Facce», che si inaugura oggi alle 18,30 al Salone «La Stampa» di via Roma 80. L'esposizione, sponsorizzata dalla Pelliccieria Chiesa, continuerà fino al 28 febbraio (orario di visita 9-12,30 e 15-19, sabato solo mattino, nei giorni festivi).

Durazzo, nato a (classe 1938), vanta al suo attivo un curriculum di tutto rispetto. Ha frequentato corsi di teatro e di cinema a Parigi e ha studiato alla New York School di Photography. Il impegno nel mondo spettacolo una serie con Fellini, Lattuada, Bolognini e Zeffirelli. In questa torinese, sono esposte quarantina di fotografie a colori tutte legate comune della faccia.

L'operazione si svolge naturalmente all'insegna dell'umorismo e dell'ironia, e gran parte delle fotografie risultano molto accattivanti. Da notare che Durazzo si serve di oggetti dalla realtà, che appartengono alla nostra realtà. Durante l'inaugurazione, Carlo Fiori offrirà in omaggio alle signore intervenute un mazzo di fiori per festeggiare San Valentino.

l. f.

IL CANTANTE STASERA AL COLOSSEO

Ecco Sinatra il giovane

Frank Sinatra Junior arriva a Torino. Stasera (ore 21) il figlio del grande Frank si esibisce al teatro Colosseo di via Madama Cristina 71. Sinatra, impegnato in una tournée italiana, è accompagnato da un'eccellente big band dove spiccano anche diversi musicisti nostrani tra i quali i sassofonisti Gianni Basso e Claudio Allifranchini, ben noti al pubblico del jazz.

Quello di Sinatra Junior è un altro dei numerosi appuntamenti che propone in questi giorni il Colosseo: sabato sarà la volta di Alice e poi, in rapida successione, il teatro di via Madama Cristina ospiterà (portati da Good Music) il 28 febbraio Peppino Di Capri e il 24 Pablo Concate.

Veniamo ai cartelloni jazzistico, più affollato che mai. Parte stasera «Rivoli in Jazz», un cartellone di concerti-seminario di jazz organizzati dall'assessorato alla Cultura e dalla 011 JF che preparerà al teatro Don Bosco (via Stupinigi 5, Vica), con cadenza nale, incontri dedicati ai vari aspetti della musica afroesibiranno gruppi rappresentativi dei diversi generi jazzistici. Stasera (ore 21, ingresso 3 mila lire, abbonamenti a sette certi 18 mila) è di scena il quartetto di Gigi Cavicchioli e Gianni Negro che proporrà brani gospel, spirituals, ragtime e delicati blues.

Frank Sinatra jr

Peppino di Capri

Sempre la 011 JF presenta stasera al circolo «G. De Gasu» (strada Castello di Mirafiori 346) il quartetto Parodi-Zagaria e domani al Pub 82 di Rivoli (via Alpignano 82) il gruppo fusion Cab Company.

Caffè San Carlo domani il quartetto del sofonista Carlo Actis Dato presenta in concerto il suo nuovo lp. Alla «Conte» corso Bella 133 stasera nano i Ta Be A Bop e domani gli Air Taxi, mentre lunedì riprendono le serate di jazz progressivo curate dalla Cmc.

Al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis) stasera suona il pianista Luigi Bonafede con Franco Mondini alla batteria e Tersano al basso.

Al «Black Cat» (via Pacchiotti reggae con il Roberto Cella Group. All'«Amsterdam» di via Giulia di Barolo 11 sempre stasera jazz tradizionale i Blues Messengers. A l'Jazz Club (via Nigra 1) propone domani una serata di videojazz con Giorgio Lombardi.

Martedì al «Centralino» di via delle Rosine 18/A sarà di scena il jazz dell'Europa orientale con Jazz Praga.

g. fer.

giorno per giorno

Il sabbo — Stasera, ore 21, al Centro Culturale «Il Nunzio», via Saluzzo 5, dibattito sul tema «Il Sabbo».

Tecnocity — Alle 21, nella libreria Comunardi in via Bogino 2, dibattito sul tema «Miti e realtà di Tecnocity». Intervengono Francesco Ciafaloni e Renato Lattes.

— Alle 21, nella sede del Movimento Federalista Europeo, in via Schina 36, dibattito con Ferdinando Cabrini e Alfonso Sabatino sul tema «Sviluppo, ambiente e democrazia in una prospettiva di governo mondiale».

Scuola di Rivara — Alle 21, nella sala mostre del Centri di Attività Sociali Fiat in corso Dante 102, conferenza di G. C. Massara su «La Scuola di Rivara». Ingresso libero.

Maioliche — Alle 17,30, nella sede della Famija Turinèisa in via Po 43, conferenza con diapositive «Le maioliche torinese nel '700». Interviene Jole Romano.

Fuliari di Torino — Alle 20,15, al Turin Palace Hotel, il sindaco Cardetti parlerà sul «futuro di T per il Rotary Club Torino Nord Ovest.

Su un divano — Alle 21, nel salone Don Bosco in via Maria Ausiliatrice 32, conferenza del prof. Dacquino su «Sul divano dello psicanalista si Dio?».

Fanatismo — Nella sede Baha'i, in via Lombroso 6, dibattito con diapositive sul tema «La piaga del fanatismo religioso alle soglie del Duemila». Ingresso libero.

I Venerdì — Domani, ore 18, al Teatro Alfieri, conferenza del filosofo e scienziato Ervin Laszlo (in lingua italiana) sul tema «Evoluzione: la scienza distrugge o guida la società moderne?».

L'altra Russia — Alle 18, alla Regency in via Arcivescovado 7, Miss Patri- terrà una relazione sul tema «The Other Russia». Con diapositive.

Feste

Al Centralino — Alle 22 al Centralino in via delle Rosine 18a, inaugurazione della «sala degustazione».

Varie

Analisi — Domani, ore all'Istituto Torinese di Analisi Transazionale, in via Ormea 62 (tel. 6503539), dei corsi di per analisti transazionali allievi e per esperti in campo pedagogico.

Flamenco — Stasera, ore 21,15, il Teatro del Canto presenta «Alto flamenco» al Teatro Club di Bogino 9. Repliche fino al 14.

Una prima — Da stasera (ore 20,45) fino il 17 in scena «Il Principe di Palagonia» Cooperativa Nuova Scena/Teatro Testoni Internation. All'Adua.

Lotteria — Il Carnevale di Chivasso quest'anno sarà ravvivato da una (estrazione lunedì 16 marzo alle 15) che ha in palio un ricco montepremi. Tra i principali figurano una «Fiat una «Vespa 125», un soggiorno per due persone a Palma di Maiorca e a Venezia, un televisore 15 pollici e buoni acquisto. I biglietti (costo lire 2000) possono essere acquistati presso i negozi cittadini.

San Valentino

UN DONO DEVE TRASPORTARE IL BRIVIDO L'EMOZIONE IL SENTIMENTO

BOIDI

Profumerie Originali

Piazza Polo 15 Torino Telefono 151 32

RASSEGNA SULL'OPERA DELLO SCRITTORE KIPLING

Le esotiche storie di Rudyard

A Rudyard Joseph Kipling, autore dei celebri libri di avventura come «Kim», «Il libro della giungla», «Capitani coraggiosi», è dedicata la mostra che si apre oggi, ore 18, all'International Club-Oxford Institutes Italiani (via Principe Amedeo 1).

Organizzata in collaborazione con *The British Council* e con il patrocinio della Regione Piemonte e dell'Assessorato allo Sport, Turismo e Tempo Libero, la rassegna vuole rendere omaggio allo scrittore inglese che ottanta anni fa vinse il premio Nobel per la letteratura.

Un anniversario e un'occasione d'incontro il dodo letterario di Kipling. «Rudyard Kipling: un seminario»: questo è il titolo dell'esposizione che comprende fotografie riprodotte su pannelli che illustrano gli aspetti salienti della sua vita e delle con particolare riferimento all'ambiente storico e socioin cui egli visse.

Il disegno che rappresenta Kipling con i suoi personag

Dall'infanzia, trascorsa a Bombay dove nacque, agli compiuti in Inghilterra, al ritorno in India come giornalista prima, poeta e romanziere poi. In mostra anche gran parte della sua copiosa produzione letteraria con romanzi, libri per ragazzi, raccolte di poesie e i più significativi testi critici.

Alla mostra, i cui testi sono in inglese, è abbinato un incontro-dibattito (martedì 17 alle 18). C'è pure un quiz riservato alle scuole (anch'esso proposto in lingua inglese) che potranno prenotare la visita alla mostra telefonando agli Oxford al 838.240. I migliori elaborati saranno premiati. La rassegna rimane aperta dalle 15 alle 18, dal lunedì al venerdì. Chiuderà il febbraio.

g. l.

Al Massaua un thriller al buio

Una donna da sola, e per giunta cieca, spomina un terzetto di balordi, riuscendo addirittura ad eliminare uno di loro. Un thriller carpato a ritmo di tensione in palcoscenico. Da «Aspetta che sia buio» di Frederick Knott (1966) è tratto l'omonimo spettacolo, presentato in prima nazionale Nuovo (martedì scorso, fino al 28 febbraio (ore 21,15) al Teatro Massaua; regista Antonio Valleggi.

colpi scena, spettacolo procede veloce e in continuo crescendo nel rispetto struttura narrativa del romanzo giallo. Il thriller attorno alla tragedia vedente Susy che trova involontariamente coinvolta un'assurda vicenda a di uno fin cui è nascosta la droga.

f. co.

Dame e paggetti fanno carnevale

Chivassese fervono i preparativi per l'allestimento di carri allegorici e la definizione dei vari programmi del Chivasso i personaggi della 54ª edizione del carnevale storico, la Bela Tolera e l'Abbà, impersonati Usai e Aristide Nervo, con la rispettiva corte composta da sei dame, sei alfieri e due paggetti, nei giorni scorsi hanno fatto loro seconda in pubblico partecipando al vernissage dell'Agricola.

Giovedì 26 febbraio, al cinema Politeama Fassio, avrà luogo l'incoronazione del gruppo carnevalesco e il sindaco, Renato Cambursano, consegnerà le chiavi della città. pronto anche a Brusasco, dove i festeggiamenti prenderanno il via domenica 15 febbraio. Alle 10 raduno delle maschere presso la della Pro Loco, in via Marconi, poi alle 11 si recheranno nella chiesa parrocchiale per Messa. Al piazza San Pietro, distribuzione di polenta e salsiccia.

Alle , sotto il teatro-tenda allestito in piazza Pietro, incoronazione del Re fuoco (Pier Angelo Irico), della Regina del fuoco (Rosaria Bufano) e relativa Per sapere chi sono la Ciaplera e il Generale di Montanaro bisognerà aspettare sino al 21 febbraio, giorno dell'investitura. Si conoscono invece i nomi dei componenti della Raffaella Vittoria Carlone, Sandra Mosca, Rossi, Abbà, Allegri, Aldo Cravero e Fabio Rivegli.

Cavagnolo ha già scelto i suoi personaggi: il Campagnin e la Bela Campagnina, rispettivamente Antonio e Agnese Raviglia, marito e moglie, che ai loro fianco avranno i paggetti Germana e Ylenia Mosanto. Domenica 14 febbraio, alle 17, al ristorante «Leon d'Or», il presidente della Pro Loco, Mario Corsato, procederà all'investitura delle maschere.

d. a.

I piaceri di Valentino

Le patatine si chiameranno coccole di Giulietta, il vitello sarà alla Romeo, i gamberetti hanno per «sottotitolo» del primo incontro. Alla Trattoria Santa Brigida, in strada Detalla 47 a Cavoretto (tel. 643.413), lo chef Renzo e l'operatrice moglie americana Marianne dedicheranno la serata di sabato (San Valentino) agli innamorati. Al prezzo fisso di 50 mila lire e su prenotazione, si potrà cenare a esclusivo lume di candela con un violino e una chitarra che regaleranno musiche a chi è in amore, a chi pensa di esserlo e a finge. Il menù di Cupido l'appuntamento è rigorosamente per le 20,30.

A La Cloche, ristorante in strada Traforo del Pino 106 (tel. 894.213), sempre per la serata di San Valentino, il patron Bello offrirà, al termine della cena, profumo di qualità alle signore convenute per la festa degli innamorati. E, occasionalmente, proporrà la succosa bignolata, dolce di antica tradizione.

IMPRESA DI COSTRUZIONI
A PREZZI E CONDIZIONI VANTAGGIOSE
IMMOBILI OTTENUTI IN PERMUTA

Torino - Corso Peschiera 122
camera - cucina - bagno - piano 6°

Candiolo - Strada Pinerolo
in zona residenziale ottima soggiorno - due - cucina - bagno - auto-riscaldamento e mezzo alloggio nuovo perfetto

San Gillio - Torino
villa indipendente ottime rifiniture e materiali con giardino alberato e

Borgaro - Torino
4 vani - doppi servizi - terrazzo in palazzo signorile - piano secondo

Volpiano - Torino
in zona residenziale periferica in palazzina 4 vani doppi servizi mq 100 con box auto mq e magazzino mq

Buttigliera Alta - Torino
elegante appartamento in villa plurifamiliare - ingresso living - salone - cucina - camera - bagno - mansarda abitabile con bagno arredata e rifinita - vendita mutuo fondiario e dilazioni

SCI Costruzioni Insediamenti Edilizi S.p.A. - Uffici Torino 379188 -

Centro Vendite Specializzato
DURANDO ELETTRONICA
IL NEGOZIO DI FIDUCIA - Via Terni 64/A - Torino - Tel. 731103
sino a fine Febbraio
Offertissima
TELEVISORI E VIDEOREGISTRATORI PHILIPS
vendita rateale a partire da L. 37.400 mensili
INSTALLAZIONE GRATUITA (in Torino)
DUE ANNI DI GARANZIA

Televisioni private in regione

Grp
17 — Le macchine d'oro, programma per i bambini
19 — Andiamo al cinema
19,10 G.R.P. Monitor
19,40 Videocar, programma
20 — Bolek & Lolek, disegni animati
20,30 Giovedì all'Italiana
23,30 G.R.P. Monitor
23 — La famiglia Swift, telefilm
24 — L'equipaggio tutte matte, telefilm
0,30 Il giorno del falzoletti rossi, di F. White, con Christopher Lee, Douglas Wilmer

Videogruppo
14 — Bellezza Andrea, telenovela
15 — Le mie della settimana
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Sherlock Holmes, telefilm
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,30 Il tesoro del Piranat, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 Bellezza Andrea, telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22,15 Sherlock Holmes, telefilm
23 — Le mie della settimana
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Repeedie - La storia di Jean Christophe, telefilm
1 — Le mie della settimana

Quartarete
13,30 Capricole e passione, novela
14,30 Forza Sugar, cartoni
16 — La ricetta del giorno
17,15 Tempio Tam Tam, cartoni
18 — Andrea Celeste, novela
20 — Del Vecchio, telefilm
20,30 Basket: Arazene Canib-Berloni Torino
22,45 Rotocicio
23,30 Il mercato dell'autovettura
1 — Un ranch nel blu, film di W. A. Fraker, con Robert Ahaw, Sally Kellerman

Telestudio
13,30 Capitan Futuro, cartoni animati
14 — Pagine della vita, novela
16 — Il nido del serpente, novela
16 — I mostri, telefilm
18,30 Thundarbs: Super Kid; Anne dai capelli rossi; Charlotte; Carlotte principe dei mostri; Moby Dick; Captain Futuro
19,30 Insieme, telefilm
20,30 L'uomo venuto dalla pioggia, film di René Clement, con Charles Bronson, Marlène Jobert
22,20 Campionati mondiali di catch
23,20 Tutto sbagliato, rubrica
23,30 I mongoli, film di A. De Toth, con Jack Palance, Anita Ekberg

Rete Canavese
10 — Stay ways, telefilm
10,30 Alazzone, rubrica
12,45 Canavese oggi
13 — Barnaby Jones, telefilm
15 — L'infermiera di notte, film
17,50 I 5 magnifici emi, cartoni
18,50 Stay ways, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Pattuglia paraur 818: distruzione interna, film di G. Brakulove, con Rade Markovic, F. Zorio Treder
22,30 Telegiornale
22,45 Stay ways, telefilm
24 — Alazzone, rubrica

Telecupole
15,50 Erse da quattro soldi, telefilm
16 — Cime tempestose, sceneggiato
17 — La valle dei dinosauri, cartone
17,30 L'incredibile coppia, cartoni
18 — Videocar, rubrica
18,15 Cartone animato
18,45 Trentatré, rubrica medica
19,30 Tg 4
20 — Mariane il diritto di essere, telenovela
21 — Il corpo e l'anima, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Il corpo e l'anima, rubrica (continuazione)
23,15 Videocar, rubrica
23,50 Lenzuolo Santi Mi sceneggiato, spettacolo
1 — Telefilm

Quinta Rete
16 — Adolescenza inquieta, telenovela
13 — Al 98, soap opera
14 — Carmin, telenovela
15 — Mistelgo
16,30 Bam, cartoni animati
17 — Zorro, cartoni animati
17,30 Jana e Micol, cartoni animati
18 — Lassie, cartoni animati
18,30 Lancer, telefilm
19,20 Amica tv, rotocalco
20 — Casa dolce casa, situation comedy
20,30 Assassinio in famiglia, film
22,30 Gli invincibili, telefilm
23,30 Il quartiere del Bik, film di R. Clair, con Pierre Brasseur, Dany Carrel
2 — Lancer, telefilm

Primantenna
17 — Momento magico
18 — Tutti i mezzi, gioco a quiz
19 — Cartoni animati
19,30 Speciale Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 Le mie della settimana
22,30 Speciale Piemonte
23 — Piemonte in G
24 — Primavera di sole, film di R. Thorpe, con Jeanette Mac Donald, Lloyd Nolan

Telesubalpina
13,15 Le mie dell'imperatore, telefilm
16,30 Allarme nel delta, film
18,30 Cartoni animati
19 — Presenza ancient, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Il mondo delle mezzi termini, film di Marianne Ahrne, con Liliga Kovanko, Robert Ferroni
22,30 Anni Verdi: giovani e maestri, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Honey West, telefilm

Videouno
19 — I mesto giorni di Andrea, telenovela
19 — Tg notizie e commenti
19,20 Videouno notizie
20 — Le mie della settimana
20,25 Tg notizie
20,30 Squeezeem, settimanale di informazione
21,30 Arrivederci an pianoforte
22 — Tg Tuttogol
22,10 Tre soul, «Trieste, primavera 1914», sceneggiato, IV ed ultima puntata
23,15 Basket, campionato italiano serie A1/M: Billmia-Fantoni
24 — Speciale spettacolo
0,05 Videouno notizie

Tv
13,45 Tv flash
14 — Occhio alla vedova, film
15,45 Illusione d'amore, telenovela
16,40 Telefilm
17,30 Nido di serpenti, telenovela
18,15 Avventure in fondo al mare, telefilm
19,15 Tv flash
19,30 Alberi ai ragazzi, telefilm
20 — Illusione d'amore, telenovela
20,50 Avventure in fondo al mare, telefilm
21,45 Mary Hartman, telefilm
22,15 Gli emigranti, telenovela
23,15 La maledora, film

Canale 2 Videomusic
1-14 Video non stop
14 — Rock Report, la rivista per chi vuole essere sempre informato su moda e musica
14,30 Video non stop
15 — Musicbox
15,15 Video non stop
18 — Compilation
19 — Gruppo di rilievo con Rick e Clive nell'officina più rock del mondo
19,30 The Motown World
Video non stop

Telecity
10,30 Rosa
11,30 Occhio al prezzo, vendita
12 — Mary Hartman,
12,45 Tv flash
13 — Candy, cartone animato
13,30 L'uomo tigre, cartone animato
14 — Innamorarsi, telenovela
— Mamo Linda, telenovela
16 — Mary Hartman, telefilm
16,45 Viva: spazio tv per ragazzi: Mork e Mindy, telefilm; Astrorobot; Remie la cinga, cartoni animati
18,20 Speciale spettacolo
18,30 Cuori nella tempesta, telenovela
19,30 Rosa de Leyes, telenovela
20,30 Tenderly, film di F. Brusso, con Vima Lisi, George Segal
22,30 I misteri Rocklee, telefilm
23,30 Out Sol Club Sextiere, settimanale
23,45 Verga il vampiro, film di B. Kaljan, con Robert Quarry, Perry Michael

Erre Uno tv Svizzera
10,55 Campionati mondiali di sci
13,45 Documentario
15 — Varietà
16 — Telegiornale
16,05 Rue Carrot, sceneggiato
16,30 Rivedremoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Speciali
19,15 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Renate
22,20 Carte Blanche Swissmine Pléiade
23,10 Telegiornale
23,20 Giovedì sport hockey
23,55 Telegiornale
24 — Speciali videocar
0,30 Documentario

Pan tv
13 — Jeronimo, telenovela
14 — Vetrine che luccicano, shopping
16,30 Forza ragazzi: Lo scolastole Gamer; Supertele Mach 5; Gordian; Galaxy Express
18,30 Telegiornale della sera
19 — Mordre, telefilm
20 — Dil Brnwood, telefilm
21 — Il padrone, film con Maximilian Shell, G. Sellner
23 — Una famiglia letteralmente, art. com
23,30 Telegiornale della notte
24 — Film

Retepiemonte
15,30 Jenny, cartoni
16 — Vultus 5, cartoni
16,30 Batman, telefilm
17 — Rocky and his friends, cartoni
17,30 Bullwinkle show, cartoni
18 — Pegasa Kid, cartoni
18,30 Batman, telefilm
19,30 Appuntamento con... Krishna
20,25 Storia di donna Julia Farr, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Gli eroi della domenica, film di Mario Camerini, con Rai Vallone, Elena Varzi
24 — Delphi Bureau, telefilm
1 — Ai confini della notte, telefilm

Rai3
19,30-20 Computer & C., di Pierluigi Formento (2ª puntata) — *La ricerca umana, la più proiettata verso il futuro, è quella che riguarda la cosiddetta intelligenza artificiale, comprendere di più che vuole definire «riconoscimento del parlato»*.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Centro Commerciale
Lagrange 15

FORMULA ADV. TO

il Centro Commerciale Lagrange 15 Vuole TE!

Se Sei un operatore commerciale di successo, intraprendente e autorevole...
Se Hai una clientela di classe che esige il meglio...
Se Vuoi valorizzare la tua attività, eccoti una buona "chance".

Sull'onda del successo ottenuto il CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 ha deciso l'ampliamento della propria struttura e rende disponibili le ultime aree, site nell' elegante complesso di Via Lagrange 15, nel centro storico di Torino. È l'occasione giusta per emergere, per ottenere risultati notevoli, per raggiungere obiettivi sempre più prestigiosi.
Se sei un operatore di successo l'elegante CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 ti vuole!

Inviare richieste scritte a: CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 - Amministrazione
Via Lagrange 15 - 10123 TORINO.
N.B.: I locali sono disponibili esclusivamente per il trasferimento di autorizzazioni commerciali già attivate nel territorio ■ Comune di Torino e non per nuove aperture.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Da lunedì informazione, cinema, dibattiti dalle 22,30 alle 2

Raidue regina della notte

Fra le novità, il «Mixer» quotidiano ■ Minoli e gli appuntamenti ampliati col Tg2 - Reportages ■ mercoledì, sport il giovedì, «match» fra idee il venerdì - Mazzarella conduce uno «Studio aperto» sull'attualità

[illegible] — In stretta collaborazione tra rete e testata, [illegible] via sperimentale fino all'inizio dell'estate e con una formula che prevede [illegible] diretta per l'informazione e la registrazione per lo spettacolo, col[illegible] lunedì la Notte Tv di Raidue.

Ieri mattina [illegible] viale [illegible] hanno presentato [illegible] nuova linea notturna il direttore [illegible] Pio De Berti, il direttore del [illegible] Antonio Ghirelli e i responsabili delle [illegible] parti [illegible] programma: Minoli, Piscicelli, Fava. De Berti ha precisato che *Notte Tv*, dalle 22,30 fino a circa le due del mattino, «non apre nuove fasce [illegible] programmazione, ma [illegible] una parte dell'esistente con il [illegible].

Il nuovo è affidato al *Mixer* di Minoli, ma soprattutto agli appuntamenti ampliati con il Tg2 e allo spazio *Studio aperto*. «*Puntiamo la nostra candidatura* — ha dichiarato Ghirelli — *alla realizzazione, per l'anno prossimo, [illegible] tv del mattino*».

Il direttore [illegible] ha anche parlato [illegible] nuova [illegible] quinta, il Tg3 [illegible] della [illegible] un brevissimo notiziario che introduce l'appuntamento importante [illegible] 19,45 con flash, anticipazioni della serata e uno spazio [illegible] meteorologia con un conduttore fisso.

La struttura di *Notte tv* è divisa in 4: *Tg2 stasera* (dalle 19,45 alle 20,30 e per una decina di minuti alle 22,30), *Mixer*, *Studio Aperto* e [illegible] *di notte*.

[illegible]: dura 45 minuti, dalle 22,45 alle 23,30 [illegible] ogni [illegible] ha un taglio [illegible] Il lunedì [illegible] presenta risultati di un sondaggio mettendo a confronto sostenitori [illegible] opinioni contrastanti. Poi l'*Osservatorio* condotto da Silvia Tortora e [illegible] Berlinguer: si [illegible] il modo in cui i Paesi europei considerano l'Italia e il giudizio che ne danno i giovani. Il martedì lascia al facile l'acca con personaggi emergenti della cultura, dell'arte, dell'economia, dello spettacolo: ci saranno il capo dei comitati Robelo, [illegible] quest. Marguerite Yourcenar.

Ogni mercoledì, un reportage d'autore: Giorgio Montefoschi racconta un viaggio in India, la regista [illegible] Torrini raccoglie immagini in Brasile e nei Caraibi. Il giovedì resta dedicato [illegible] sport: il venerdì Arnaldo Bagnasco, responsabile della Rai di Ginevra e autore delle sceneggiature di *Storia* [illegible] e di *Ligabue*, conduce un «match tra le [illegible]» su [illegible] giornali [illegible] il [illegible] e la filosofia. Barbareschi verrà messo a confronto con filosofi del teatro d'avanguardia come Fertini e Bertolucci; Luciano De [illegible]ssandi con Gianni Vattimo e Lucio Colletti.

La sigla di *Mixer* sarà affidata [illegible] ogni [illegible] a un [illegible] diverso [illegible] ricostruirà con 5 brani [illegible] propria storia professionale.

Studio aperto: in onda dalle 23,30 fino a poco prima di mezzanotte, condotto da Carlo Mazzarella, punterà sui fatti dell'attualità commentati [illegible] notista politico Giuliano Ferrara, lo storico Pietro Scoppola, il sociologo Domenico De Masi e Renato Nicolini, ex assessore alla cultura del Comune di Roma. Per il programma è stata affiancata alla redazione [illegible] Tg una «[illegible] forza» di 6 giornalisti [illegible] ha precisato che [illegible] quello di privilegiare le immagini rispetto alla parola.

Cinema di notte: Claudia [illegible]. Fava continua a proporre, dalla mezzanotte, i [illegible] seguitissimi [illegible] cinematografici: accanto a una rassegna di 10 [illegible] con [illegible]te Davis andranno in onda, tra gli altri, [illegible] *amanti* [illegible] Louis Malle, *Effie Briest* [illegible] Rainer Fassbinder, *L'ultimo matrò* di Truffaut, *Mephisto* di Szabo.

Fulvia Caprara

Odissea di [illegible] sfratto

Conclusa [illegible] il film «Apologo tiberino» di Maselli in serie Quaderni [illegible] città su Raitre

Non è che la tv, pubblica o privata, si sia mai occupata realmente e in profondità del problema degli sfratti: [illegible] chi cerca casa, respinto da assurde richieste d'affitto o da prezzi di alloggi al di fuori di ogni criterio; i servizi sono sempre stati pochi e blandi, [illegible] le [illegible] volte in cui si è [illegible]ta cautamente la questione ci si è fatti premura di metterla in primo piano il ministro o il politico che minimizza il tutto, che tace sull'esistenza di decine di migliaia di alloggi vuoti e che arriva a dire: «*La casa in Italia* [illegible] costituisce un [illegible].

Di fronte a questo insieme di reticenze, silenzi e ipocrisie, c'è da essere grati a Francesco Maselli che ha girato per la tv una splendido film proprio sugli sfrattati e sulla ricerca di una casa: il breve film è andato in onda l'altra sera e ha chiuso in crescendo il [illegible] «*Quaderni di città*», mediometraggi [illegible] Raitre a registi cinematografici [illegible] come perché [illegible] «situazioni» delle metropoli d'oggi.

Reduce [illegible] a Venezia con «*Storia* d'amore», Maselli ha ripreso [illegible] questo «*Apologo tiberino*» [illegible] modo — [illegible] dal clima di presunto boom [illegible] mico e [illegible] euforia ufficiale — formato da gente [illegible] lotta per poter sopravvivere e tirare avanti con dignità. Stavolta i suoi protagonisti non sono giovani proletari alla ventura e allo sbando, ma sono decorosi ed educati impiegati, marito e moglie con [illegible] bambini, la cui vita viene sconvolta dallo sfratto: [illegible] vogliono mettere [illegible] l'ingiunzione da l'indirizzo [illegible] al racconto: l'ufficiale giudiziario in maniche di camicia notifica il giorno e l'ora in [illegible] famiglia dovrà [illegible] i mobili; [illegible] ra: «*Mi spiace*» e aggiunge che [illegible] qualcuno, adulto o bambino, dovesse [illegible] ammalarsi, interverrà l'ambulanza municipale a portarlo via.

[illegible] quel momento il film procede a [illegible] serrato. Maselli scarta ogni risvolto patetico [illegible] e punta sul grottesco.

La famiglia vede in tv un reportage inglese, pronubo Sandro Paternostro, in [illegible] magnificano i vantaggi del vivere in una casa-barca ormeggiata [illegible] Tamigi. [illegible] possibile fare altrettanto a Roma sul Tevere? Gli ingenui entusiasmi e le dolci illusioni di partenza svaniscono subito: il grottesco — solleticato dalla sola beffarda e convulsa danza assatanata di Giovanna Martini — assume via via toni di acre satira (le remore degli uffici pubblici, l'apatica e vischiosa lentezza della burocrazia) per sfociare nel dramma (il Tevere è inquinato, ci sono milioni di topi, ci sono scarichi di fogna, impossibile viverci). Sconvolgente il finale: la famiglia si sistema in modo all'esterno periferia, in un orrido casone sarà appena impiantato sulle discariche e accanto all'Aniene che tanta di materia fecale; e il grido ultimo del protagonista che per la prima volta esce [illegible] suo impiegatizio riserbo («*Ma che cazzo l'avete costruito a fare proprio qui?*») [illegible] un grido [illegible] veramente protesta contro il sistema e contro il degrado.

Storia vera e sapra metafora, realtà cruda e amarissima ironia. «*Apologo tiberino*» [illegible] ottimamente interpretato da Lino Capolicchio, il piccolo e quieto borghese che alla fine passerà tra le file degli «oppositori», da Marta D'Incoronato e da una schiera di eccellenti caratteristi: è un film che onora Raitre.

Ugo Buzzolan

Otto candidature per «Platoon», film di brutale realismo

Il Vietnam di Oliver Stone vola violento verso l'Oscar

[illegible] prevede che batterà «Camera [illegible] vista» (8 nominations) ■ «Aliens» (sette)

DALLA REDAZIONE

[illegible] — *Questa volta, il gruppo [illegible] tasta è più fitto [illegible] solito: nella corsa agli Oscar, [illegible] film hanno ottenuto o sette o [illegible] candidature. [illegible] registra qualche novità anche nelle categorie dei primi attori, delle prime attrici e [illegible] registi: accanto ai nomi di veterani come Jane Fonda e Paul [illegible] figurano infatti quelli di [illegible] debuttanti. Le previsioni sono quasi unanimi per quanto riguarda i film: farà incetta di premi Platoon, una pellicola [illegible] brutale realismo sul Vietnam. I pronostici [illegible] spaccano invece per il resto.*

La [illegible] corredata sulle «nominations» vede [illegible] guida del gruppo di testa, con otto candidature ciascuno, il rimaneggiato Platoon, plotone, che rispecchia il tormento americano sul conflitto vietnamita, e Camera con vista, la romantica commedia inglese [illegible]lo del secolo ambientata in parte a Firenze. Seguono con sette candidature Aliens, uno dei capolavori della storia della fantascienza, Anni e le sue sorelle, tra le opere meglio riuscite di Woody Allen, e The mission [illegible] pellicola britannica sugli [illegible] con Robert De Niro e Jeremy Irons. [illegible] l'esecutore [illegible] Aliens, questi titoli sono tutti [illegible] lista per l'Oscar per il miglior film: Aliens è [illegible] soppiantato da Children of a lesser God, *tratto [illegible] un forte dramma su [illegible] sordomuti.*

I registi nominati per la statuetta sono quasi tutti autori di uno dei film appena citati. Il giovane Oliver Stone [illegible] letteralmente il pubblico di Platoon, che racconta infatti del suo servizio militare in [illegible]nam. Roland Joffe, il regista de La urla del silenzio *sulla guerra della Cambogia, uno delle più belle pellicole degli ultimi anni, ha diretto* The mission. *James Ivory è il responsabile di* Camera con vista. *Di Woody Allen non [illegible] bisogno di dire nulla. La candidatura più discussa, per le sceneggiature del lavoro,* Blue velvet, *interpretato da Isabella Rossellini, è quella [illegible] Lynch, un nome magico nelle cronache della regia.*

Attori. [illegible] è [illegible] alla candidatura di Paul Newman [illegible] la settima nella sua carriera: [illegible] forse più [illegible] di Hollywood. Newman ha ricevuto l'anno [illegible] un premio speciale, ma [illegible] ha mai conquistato un Oscar vero e proprio. Potrebbe riuscirci con The color of money, *il seguito di uno dei suoi film più famosi,* Il giocatore. *I suoi rivali [illegible] il bravissimo William Hurt, che ha già ricevuto una statuetta, per* Children of a lesser God; *l'inglese Bob Hoskins, per* [illegible] Lisa, *che gli ha già fruttato un grosso riconoscimento al festival di Cannes; e due [illegible] relativamente freschi, James [illegible] per* Salvador *e il jazzista Dexter Gordon per* Round [illegible] night, *una pellicola semiautobiografica che ha segnato il suo debutto.*

*Tra le attrici che aspirano all'Oscar la presenza di Jane Fonda e di Sissy Spacek (*Crimes of the heart, *regali di cuore) ora quasi scontata; la loro [illegible] è sempre magistrale. Ma quest'anno si [illegible] sfidanola ai due mostri sacri Kathleen Turner, grande e Peggy Gue si è sposata, [illegible] nostalgico pellicola di Francis Ford Coppola; Sigourney Weaver, grande e Aliens; e Marlee Matlin, la vera sordomuta [illegible] Children of a lesser God.*

Tra i film stranieri sono stati premiati l'olandese L'assalto, *il francese* Betty Blue, *[illegible] dell'impero americano, il [illegible]ico [illegible] Il mio dolce villaggio e l'australiano* 39.

E' Giovanna dei macelli a Firenze, regia di Sepe

Gravina, santa di Brecht

Carla Gravina e Eros Pagni in «Santa Giovanna dei macelli»

[illegible] — [illegible] in [illegible] debuttano, al [illegible] La Pergola di Firenze, *Santa Giovanna dei macelli* di Brecht, diretto [illegible] Giancarlo Sepe e interpretato [illegible] Gravina. Sulla scena, [illegible] all'attrice nei panni [illegible] Giovanna Dark, [illegible] del proletariato di Chicago afflitto da disoccupazione e carestia, ci sono i ragazzi di La comunità, il gruppo teatrale [illegible] dove Sepe [illegible] il [illegible] teatro di sperimentazione, guidati dall'attore [illegible] Pi[illegible] nel ruolo dell'antagonista, il macellaio Mauler.

Due [illegible] operazioni fatte da Sepe [illegible] testo [illegible] Brecht: la prima [illegible] tagliare e sfrondare l'opera, la seconda vestirla [illegible] toni e ritmi da commedia musicale. «*Ho [illegible]* — ha detto Sepe — [illegible] *offrire a un'attrice [illegible] Carla Gravina un teatro [illegible] impegno civile senza cadere però nella mera ripetitività dell'accesso ideologico*».

Le musiche sono di Stefano Marcucci, le scene e i costumi di [illegible] Gregori. A dominare la scena [illegible] simbolo e [illegible] gnificato dell'intero spettacolo.

r. s.

[illegible] — L'eccidio di Leopoli [illegible] tratto [illegible] nel numero de *I giorni e la storia* di Arrigo Petacco in onda alle 17,30 [illegible].

Petacco presenta la sintesi di [illegible] documento eccezionale: il servizio realizzato [illegible] Sergio Valentini a Leopoli nel 1973.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Bertolucci e la sua cena infernale Sogno alcolico con Brasseur

IL FASCINO DISCRETO DELLA BOR[illegible] *(1972 su [illegible] alle 22,05) di Luis Buñuel, [illegible] soggetto e sceneggiatura [illegible] Jean-Claude Carrière e autore anche degli effetti sonori (non c'è musica). Il film, premiato con l'Oscar, è una grande metafora surreale, ironica e beffarda, tra realtà vera, [illegible] onirica e incubo, degli atti [illegible] e delle azioni incompiute, simbolo di impotenza di una certa società: un gruppo di persone altolocate — tra cui un [illegible] sudamericano e Parigi che [illegible] un paio di francesi «bene» [illegible] in droga arrestati dalla [illegible] diplomatica — organizzano una [illegible] ma dapprima sbagliano [illegible] e poi, [illegible] motivo o per i casi più strampalati, non riescono a portare a termine neppure un rituale come quello della tavola. [illegible] I [illegible] celebrati: la veglia funebre al ristorante; i padroni di casa che fanno l'amore in giardino mentre arrivano gli ospiti; l'irruzione dei militari per manovre; il tu per tu con la guerriglia [illegible] tavola e i commensali inopinatamente trasferiti in un psicocenacolo; il [illegible] che al capezzale [illegible] un moribondo [illegible] uccide a fucilate perché riconosce in lui l'assassino dei genitori; e, last-minute, i suoi amici che si affrettano per una desertata [illegible] di campagna. [illegible] cast: *Fernando Rey, Paul Frankeur, Delphine Seyrig, Stephane Audran, Jean-Pierre Cassel, Michel Piccoli, Milena Vukotic.*

IL DOTTOR STRANAMORE *(1963) di Stanley Kubrick, sbeffeggiante fantapolitico in cui un generale folle fa scattare l'ora X della [illegible] atomico [illegible] la Russia; interpreti Peter Sellers [illegible] triplo ruolo del presidente Usa, dell'ufficiale inglese e dell'ex nazista cui un tic fa scattare il braccio nel saluto hitleriano, e [illegible] George C. Scott, Peter Bull, Sterling Hayden.*

L'UOMO VENUTO DALLA [illegible] *(1970 [illegible] Svizzera alle 20,30) [illegible] Clement con Charles Bronson e Marlène Jobert, giallo e suspense: una donna uccide in segreto il bruto violentatore, ma c'è un misterioso individuo che pare sapere tutto.*

HARRY e [illegible]SON *(1984 su Rete 4 alle 20,30) con Paul Newman protagonista produttore-autore-regista: difficili rapporti tra padre e figlio con tragedia finale.*

Dati Auditel: Hitchcock batte Dallas

Guerra di film [illegible] telefilm

ROMA — Film più [illegible] telefilm. Lunedì e martedì in prima serata la [illegible] sui canali pubblici e quelli privati. Il pubblico va alle stelle (25-26 milioni di spettatori e più) e si frantuma qua e là. Tentiamo una hit-parade di questo primo scorcio di settimana.

Primo [illegible] grande [illegible] un bellissimo [illegible] *La donna* [illegible] *rise due* [illegible] di [illegible] Hitchcock (lunedì Raiuno) con 12,5 milioni di spettatori, il 45,7 per cento dell'audience. Secondo assoluto l'eterno *Dallas* (martedì, Canale 5) con 7,58 milioni. Terzo *The black hole* inserito [illegible] programma *Esplorando* di Mino Damato (ancora Raiuno, [illegible] che ha raggiunto 6,97 milioni (3,3 durante il dibattito). Quinto il telefilm italiano *I ragazzi della terza C* (Italia 1, [illegible] 5 milioni).

Film anche domenica sera con reti Fininvest in testa col 45,5 per cento [illegible] pubblico (con *Top secret*, *Splendore nell'erba* di [illegible] è la prima parte di *Sulle ali delle Aquile*) contro *Nel gorgo del peccato* e [illegible] replica [illegible] *Cuore* presentati dalla Rai.

Successo per il film «L'inchiesta»

New York, galà per Damiani

NEW YORK — *Serata [illegible] gala [illegible] Trader Vic's, l'esotico ritrovo in stile polinesiano del Plaza Hotel, per l'anteprima mondiale del film «L'inchiesta» di Damiano Damiani. Presenti il regista e il protagonista del film, Keith Carradine, personalità [illegible] cinema e dello spettacolo americani.*

Particolarmente ammirata Brooke Shields, che bambina era stata coprotagonista [illegible] Carradine del film «Pretty Baby» [illegible] Malle, e la supermodella Christie Brinkley, moglie del cantante Billy Joel. Tra gli invitati di riguardo, la cantante Carlie Simon, in coppia [illegible] attori [illegible] Tandy e Huma Cronin (miti in «Cocoon»), il papà Michael Spinks.

Dopo il sontuoso ricevimento (cibo vagamente polinesiano, cocktails esotici), proiezione de «L'inchiesta», nella sala del Plaza. Alla fine del film, salutato [illegible] calorosi applausi, abbiamo chiesto a Damiani il perché del lancio in America del film (che viene presentato [illegible] il titolo «The Inquiry») e il regista ha risposto: «Perché l'America è un grande Paese e un grande mercato».

r. al.

In televisione

[illegible]

Telegiornali: 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 17; 20; 22,20; 23,55

7,20-9,35 Uno [illegible], con P. Badaloni e E. Gargini, ospite Ennio Morricone; si parlerà di inquinamento urbano

7,30 **Collegamento** [illegible] **tl Gr2**

[illegible] **della prateria**, telefilm «Fuggiasco controvoglia»

10,30 **Da Milano Azienda Italia.** Rubrica [illegible] del Tg1

10,50 **Inferno e noi.** Con S. Ciuffini e A. Cecchi Paone

11,30 **Un tocco di genio**, telefilm «La maledizione [illegible] di Kahomi»

12,05 **Pronto chi gioca?** Con E. Bonaccorti, ospiti: Florinda [illegible] e Tony Esposito

14,15 **Il mondo di Quark.** Di Piero Angela

15 — [illegible] - [illegible] del motori

16,30 **D.S.E.:** scheda, arte [illegible]

18 — **Trapper**, telefilm

17,05 **Marco**, cartoni

17,40 **Tuttilibri.** [illegible]

18,10 **Spaziolibero:** G.R.E.O. «L'obesità oggi»

18,30 [illegible] Hardy: [illegible] corvetto. [illegible] Giancarlo Governi

20,30 **Profilmamente...** [illegible] dep. Di Bruno Voglino [illegible] Enzo Trapani. Orchestra diretta da Bruno Biriaco. Regia [illegible] Trapani. Di scena le Dolls de Luxe

21,55 [illegible] economia. Viaggio [illegible] un mondo [illegible] cambia. [illegible] Piero Angela: «L'investimento [illegible]»

22,30 **Claudio Scimone** [illegible] **I concerti di Arcangelo** [illegible] n. 11 e «[illegible] folia»; n. 12, eseguono i Solisti Veneti. [illegible]. Raiuno-Martini & Rossi

23 — [illegible] [illegible] passato, telefilm

[illegible]

Telegiornali: 13; 14,30; 17,30; 19,45 22,20; 0,05

11,45 **Contatto.** Con Enzo Sampò

13,25 **Tg2 - Ambiente.** A cura di Manuela Cadringher e Giorgio Salvatori

13,30 **Quando si ama**, telenovela

14,20 **Bracelli di Ferro**, cartoni

14,35 **Tandem.** Con Fabrizio Frizzi, Stefania Satoja

16,55 **D.S.E.:** [illegible] «Dietro le quinte del Teatro dell'Opera»

17,25 [illegible] **Parlamento**

17,35 **I giorni e la storia.** Di Arrigo Petacco. Si parlerà dell'eccidio di Leopoli

18,20 **Tg2 - Sportsera**

18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm «Shock». Con [illegible] Tappert e [illegible] Wepper

20,20 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **La Rai presenta Cuore** [illegible] Luigi Comencini. Con Johnny Dorelli, Giuliana De Sio, Bernard Blier, Laurent Malet, Andrea Ferréol e con la partecipazione [illegible] De Filippo (3° e 4° episodio)

22,30 [illegible] e tutto quanto fa costume, spettacolo e cultura. Di Vittorio Corona. [illegible] scena i separati celebri: Liz Taylor. Un [illegible] su Woody Allen

23,05 **Tg2 - [illegible] - Torino: Atletica leggera.** Campionati [illegible] indoor

0,15 **Cinema di notte.** L'idolo [illegible] ring, film di Alexandre Esway, [illegible] Yves Montand

RAITRE

Telegiornali: [illegible]; 21,30

[illegible] Eurovisione. Oberstdorf. [illegible] nordica. Campionati mondiali. [illegible] lunghi maschili

12,45 **Speciale Dadaumpa**

13,05 **La porta sul buio:** «Il vicino di [illegible]» di Luigi Cozzi, Dario Argento

14 — **D.S.E. S.O.S. 011/9819.** Filo diretto

14,30 **D.S.E. Follow me.** 17° trasmissione

15 — **Carne.** Sceneggiati italiani di musica da Camera. Musiche di R. Abate, B. Pacini, P. I. Ciaikowski

16,05 **D.S.E. Schede - Storia. La biblioteca.** «Dal volume al codice»

16,35 **D.S.E. L'uomo nello spazio.** (3° puntata) «Quel 25 maggio del '61»

17,05 **Dadaumpa.** Formula due (1973)

19,30 **Tv 3 Regioni** - Intervallo

20,05 **D.S.E.: Il Mediterraneo.** Influenza delle civiltà mediterranee sull'Italia

20,30 **Tg3 - Settimanale.** Regia di Gianni Rossi

22,05 **Luis Buñuel. La realtà dell'immaginario (XII).** Il fascino discreto della borghesia (1972) Film di Luis Buñuel, con Fernando Rey Delphine Seyrig, S. Audran, Pierre Cassel

27,45 **Cinemarama.** Fleetwood Mac

Il critico segnala

RAITRE (ore 16,35) — I primi lanci di astronauti fra il '61 e il '62 e la serrata sfida tra Usa e Urss: tema del programma «L'uomo nello [illegible]zio», ricco di filmati di repertorio.

RAIUNO (ore 18,30) — Stan Laurel e Oliver Hardy rievocati dall'antologia «Due teste senza cervello che allineò le loro finte più classiche e irresistibili.

RAIUNO (ore 23,30) — Prosegue l'omaggio ad Arcangelo Corelli con il concerto n. 11 e il concerto n. 12 («La follia») nell'interpretazione dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. La regia è affidata ad uno specialista di riprese musicali come José Montes Baquer.

Sofia da Bongiorno

Sofia Loren, ritornata in Italia per la presentazione del suo nuovo film televisivo «Madre Coraggio di Kagua (storia vera di una madre che per salvare il figlio dalla droga accetta di collaborare con la polizia), si collegherà da Roma, con «Pentatlon», la notte alle 2(,3) su Canale 5. E' ospite di Mike Bongiorno anche Milva, che canterà vecchi successi e brani tratti dall'ultimo album

ITALIA 1

8,30 **Fantaclimatix**, telefilm

8,15 **La scomparsa** [illegible] **Atlide**, film tv (Usa 1979)

11 — **La strana coppia** [illegible]

11,30 **Quincy**, telefilm

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm

13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm

14 — **Candid camera**

14,15 **Deejay television**

15 — **Time out**, telefilm

16 — **Bim Bum Bam**, cartoni

18 — **La casa nella prateria**, telefilm

19 — **Arnold**, telefilm

19,30 **Happy Days**, telefilm

20 — **Cartoni animati**

20,30 **Vado e vivo da solo**, film di M. Risi con J. Cala, E. Audray, R. Scarpa — *Giacomino sfrutta di fare il figlio di famiglie va a vivere da solo*

22,20 **Gli giro**

23,20 **I due mondi di Charly**, film con C. Robertson, C. Bloom

1,30 **Magnum P. I.**, telefilm

CANALE 5

8,40 **La grande vallata**, [illegible]m

9,30 [illegible] **vita** [illegible] **vivere**, teleromanzo

10,20 **General Hospital**, teleromanzo

11,10 **Tuttintamiglia**, gioco a quiz

12 — **Bis**, gioco e quiz

12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz

13,30 **Sentieri**, teleromanzo

14,30 **Il [illegible] amore con** [illegible] film con [illegible] Newman, Joan Woodward

15,30 **Alias**, telefilm

17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz

17,30 **Bersaglio**, telefilm

19,30 **Studio 5**, gioco spettacolo attualità, rotocalco [illegible] Marco Columbro, Roberta Termali

20,30 **Pentathlon**, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno, ospiti Milva e Sophia Loren

23 — **2000 e dintorni**

23,45 **Premiere**, rubrica

24 — **Squadra speciale**, telefilm

1 — **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

9,30 **Ironside**, telefilm

9,20 **I giorni di Brian**, telefilm

10,10 [illegible] **per** [illegible] telefilm

10,30 **Switch**, telefilm

11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm

12 — **Mary Tyler** [illegible] **La piccola grande Nell**, telefilm

13 — **Ciao, ciao**, [illegible]

14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo

15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo

16,15 [illegible] **a Hollywood**

16,40 **Natura amudeee**

17,20 **Febbre d'amore**, teleromanzo

18,15 **C'est la vie**, gioco

18,45 **Il gioco delle coppie**

19,30 **Charlie's Angels**, telefilm

20,30 **Harry & Son**, film di P. Newman, [illegible] P. Newman, R. Benson, J. Woodward [illegible] che, film [illegible] J. Arnold con A. Franz, J. Moore

0,20 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

1,10 [illegible]

EUROTV

13,30 **Captain Future**

14 — **Pagine** [illegible] **vita**

15 — **Di cosa donna**

16,30 **Super Kid**, cartoni

17 — **Anna dai capelli rossi**, cartoni

17,30 **Charlotte**, cartoni

18 — **Carletto principe dei mostri**, cartoni

18,30 **Moby Dick**, cartoni

19 — **Capitan Future**

19,30 **Insiders**, telefilm

20,30 **L'uomo venuto dalla pioggia**, film

22,20 **Catch - Campionato del Mondo**

23,25 **Tuttocinema**

24 — **Notte al cinema**

RETE A

15,30 **Felicità... dove sei**

16,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo

17,30 **Superproposte**

18,30 **Cartoni animati**

19,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo

20,30 **La mia vita per te**, teleromanzo

21,30 **Bianca Vidal**, teleromanzo

22,30 **Vent'anni**, teleromanzo

23,15 **La vetrina dell'auto**

23,30 **Tuttovet**

MONTECARLO

Telegiornali: 12,30; 19,30

13 — **Sport News**

13,15 **Get Smart**, telefilm

14 — **Giungla di** [illegible]**to**, telenovela

14,45 **L'ultima corsa**, film

17,30 **Il cammino della libertà**, telenovela

18,20 **Telemenu**

18,30 **Doppio intreccio**, telenovela

19,15 **Sport News**

19,45 **Il** [illegible] **re**, film di Kubrick con [illegible]

21,35 **Appesi a un filo** [illegible]

23,15 **TMC sport**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22

12,30 **Ski tende**

15,25 **Per i ragazzi**

19 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela

19 — **Oggi la città**

20 — **Hello, Larry**

20,30 **Ballata romantica**

22,10 **Trieste, primavera 1914**

23,15 **Pallacanestro: Serie A 1: Glaxo-Fortovi**

SVIZZERA

Telegiornale 18; 19,45; 20; 23,10; 23,45

10,55 **In Eurovisione da Oberstdorf (D): Campionati mondiali di sci nordico**

16,05 **Rue Carnot**

17,45 **Per i ragazzi**

19 — **Il Quotidiano**

20,30 **Re per una notte**, film di Martin Scorsese con De Niro, Jerry Lewis

22,20 **Carta bianca**

23,20 **Hockey su ghiaccio: Coloreto-Lugano**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6,03, 6,30, 7,07, 8,07, 10,07, 11,30, 13,30, 18,30, 19,30, 20,57, 22,07 — 7,01 Gr1 lavoro; 7,20 Quotidiano del Gr1; 8 Radio Anch'io; 10,30 Canzoni nel tempo; 11 Gr1 Spazio aperto; 11,30 Walter Terzo; 11,50 I «barone» di G. P. Cavagnari; 12,03 Via Asiago tenda; 13,20 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Megabit; 15 Il Pagliaccio; 17,30 Jazz '87; «Jazz in Germania»; 18,30 Microcosmo che passione; 19,30 Radiobox sport; 20 Da Roma «Parlamone; 21,03 Dj Story Jr Torino Accolla; 21,30 La musica; 22 Stanotte la tua voce; Stanotte 1-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,15, 8,30, 8,30, 11,30, 12,30, 13,30, 16,30, 17,30, 19,30, 22,30 — 6,00 I vitelloni del Gr2 mattino; 7 Bollettino del mare; 7,10 Parole di vita; 8 OSE: Infanzia come e perché; 9,05 Il dottor Zivago, di B. Pasternak, regia di Vittorio Mesone; 9,10 Taglio di terza; 9,30 Tra Scilla e Cariddi; 10 Speciale Gr2; 10,30 Radiodue 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,48 Perché non parli?; 15 Stanotte lanotte; 15,30 Gr2 economia; 15 Di comune interesse; 17 Un libro per tutte le stagioni; 17,05 Colpo di scacchi; 18 Don Chisciotte, di M. Cervantes, letture a più voci; 18,33-19,10 Le ore della musica; 19,50 OSE Antipanico, ieri oggi e domani; 21 Jazz; 21,30 Radiodue 3131. Stereodue 19-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 8,45, 15,15, 18,45, 20,45, 23,53 - 7,30-11 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di new; 15,15 Succede in Europa; 18,30 Un certo discorso; 17 DSE. Una scuola per la repubblica; 17,30-19,15 Spazio tre; 21 Dall'Accademia Filarmonica Romana, musicisti nuovi alla Filarmonica, dirige Michael Alexander Dames. 23 Il jazz. 23,40 Il racconto di mezzanotte. 23,53 Al teatro e al cinema con il Gr3, Stereote 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio [redacted] 67, tel. 856.521). **Il declino dell'impero americano**, di Denys Arcand. Premio della Critica Cannes '86, candidato all'Oscar (commedia brillante). Col. Vist. 14. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 7000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) vedi sopra.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007). **Dovevi essere morta**, un film di Wes Craven con Mathieu Lisorgueux, Chaney Swanson, Michael Sharrett, col. Vist. 14. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.55; 22.25. Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) **Yuppies 2**. Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Elena Craggio. colori. Or 15.10, 16.55, 18.40; 20.25, 22.20 Ingresso [redacted]

ARLECCHINO (corso [redacted] tel. 587.190) [redacted]oodie Buddies. Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum. Non vist. in dolby stereo [redacted] 15,25, 18,40, 20,35; 22,30 Ingresso 7000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 605) **Philadelphia experiment** di John Carpenter, con Michael Pare, Nancy Allen. Or.: 15, 16,10; 20,30; 22,30 Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **Deundelà**, di J. [redacted] musch, con R. Berlgini, T. [redacted] J. Luna. Or.: 15,50, 18, 20,20; 22,30. Ingresso 7000, [redacted]

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel. 545.246) **Amore [redacted]** m. di Elie Chouraqui con Christopher Lambert, Catherine Deneuve, Richard Anconina. Col. Min. 119. Or.: [redacted] 18,25, 20,35; 22,45

[redacted] 2 (via Garibaldi [redacted], tel. 545.245): **Camera con vista** (Room with a view) di James Ivory con Maggie Smith, Denholm Elliott, Julian Sands, Helena Bonham Carter. [redacted] Min. 119. [redacted] ne dolby [redacted]. Or.: 15.50, 18,10; 20,30; 22,40. Ultimi giorni

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.71.00): **La mosca**, di David Cronenberg con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz. Colori Vist. 14. Or.: 15,20; 17,10; 18.50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

DORIA (via Cremieux 9, tel. 541 4225) **I ragazzi della porta accanto**, di Penelope Spheeris, con Maxwell Caulfield, Charlie Sheen. Vist. 18 Or.: 15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 Ingresso 7000

ELDORADO [redacted] Sabotino, 447.5241). D'Annunzio, [redacted] Nasce a Piero Chiara, [redacted] Sandrelli, R. Powell, F. Guilmi. Col. Vist 14. Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,30 Ingresso 7000; rid 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) Temporale, di e con Giancarlo Giannini, Lino Troisi. Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000, rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Il declino dell'impero americano**, di Denys Arcand. Premio della Critica Cannes '86, candidato all'Oscar (commedia brillante). Col. Vist. 14. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso 7000; rid. 4000.

[redacted] (corso Trapani 67, tel. 372.057) [redacted] americano, di Albert Magnoli, con Mitch Gaylord, Jamie Jones, musiche di Alan Se[redacted] (Usa) [redacted] 15,30; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cavaleras Colombo [redacted] tel. 520.760), Eduardo [redacted] ea, con Tanya Roberts, Veronique Catanzaro. Col. vist. 18 [redacted], 15,30; 17,15, 19 20,45, [redacted] ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 821.4316): **Nei sentieri duri**, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano. Color. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7502): **Il nome della rosa**, di J. Annaud con S. Connery, F. Abraham. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 6500; rid 4000.

LILLIPUT (via XI Settembre 15 bis, tel. 537 100): **Labyrinth** (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con Steve Whitmire, Karen Prell. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283). **Salvador**, di Oliver Stone con James Wood, Jim Belushi, John Savage. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30 Ingresso 7000.

MADISON (via Pomba 7, tel. 518.550): **Critters** (Vengono da lontano mordono da vicino) di B. Herek, effetti speciali Chiodo Brothers prod. (Fantasy) Techn. Non vist. Ap. 16. Film 15,15, 17; 18.50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

MAJESTIC (via Roma 31, tel. 532.448): **La famiglia**, di Ettore Scola con Vittorio Gassman, S. Sandrelli, Fanny Ardant, Ottavia Piccolo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000

OLIMPIA 3 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **La sposa era bellissima**, di Pal Gabor con Angela Molina, Massimo Ghini, Marco Leonardi, Stefania Sandrelli. Vist. 14. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) [redacted] **passa giornata di vacanza**, di John Hughes con Matthew Broderick, Mia Sara, Alan Ruck. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingresso [redacted]

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 810.143). **Peggy Sue si è sposata**, di Francis Coppola con Kathleen Turner, Nicholas Cage (dolby stereo). Col. Non vist. Ap. ore 16,15; 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000

STUDIO RITZ (via Acqui, tel 430.521). **Pirati**, di Roman Polanski, con Walter Matthau (Cannes 86) Col. Non vist Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000, Abbonamenti 4000

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511.780) Rhinoceros, di Robert Harmon con Rutger Hauer, Thomas Howell. Vist 14 Or.: 15,10; 17,05; 18,55; 20,45 22,35 Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749 2907): Mission, di R. Joffé, con R. De Niro, J. Irons. Colori. Palma d'oro Cannes 1986. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 6500; rid 4000.

ZETA RAGAZZI (via Colleasca 12, tel. 749 2907) Magia filippostanes, cartoni animati a colori. Or.: 18; 19,45. Ingresso 6000 rid. 4000

PRIME [redacted]

AMBRA TEATRO (via Cheope della Salute 77, tel. 297.167): **Stregati**, [redacted] Ornella Muti, Francesco Nuti (commedia brillante). Or.: 20,30; 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Tempest**, di Paul Mazursky con John Cassavetes, Gena Rowlands. Ap 20,30; film 21. senza riservito soci C.E.D.A.S. FIAT

FORTINO (via Cigna 47, tel 485 560). Oggi chiuso. Domani riposo. **Ghostbuster, l'ultimo immortale.**

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 796.903) vedi teatri

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749 23.52): **Shanghai surprise**, un film di Jim Goddard, musiche di George Harrison e Michael Kamen con Sean Penn e Madonna, min. 96. Ap. 20, ult. 22.20.

SUPERGA D'ESSAI (corso Belgio, 53, tel.). **E.T.** Fantaextraterrestre, di Steven Spielberg con Dee Wallace, Peter Coyote Ap ore 20: ult. 22.30.

SECONDE VISIONI

ARALDO (via Chiomonte 2, tel. 31.764). Ensemble Barocco di Torino-Cinema, ore 21. Sabato Alice nel paese delle meraviglie, ore 16; 17.

AZZELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136) Oggi chiuso. Sabato 7° rassegna cinematografica - Il Cinema uno sparo nel quotidiano. Another time, another place.

CUORE (via Nizza 34, tel. 567.668): Heartburn alibi di cuore. Meryl Streep, Jack Nicholson. Or.: 19,30; 22,15.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.1202/3). Sabato: Rassegna cinematografica «I giovani si giovano», 8ª edizione, Urla [redacted] silenzio, di R. Jorlé.

Scelti per voi

Per chi segue il cinema avventuroso e politico

SALVADOR di O. Stone. Film d'azione e [redacted] contestazione, fondato sulla sgradevole e sanguinosa realtà [redacted] più piccola Repubblica centroamericana. Accolto in Usa con emozione.

Per chi vorrebbe un po' di ottimismo

MR. CROCODILE DUNDEE di P. Faiman. Una bella giornalista americana scopre l'avventura nel [redacted] coccodrilli». In Australia prima, a New York poi, si sente con [redacted] come Jane [redacted] Tarzan. E cuoce l'amore.

Per chi non ha paura dell'autostop

THE HITCHER di R. Harmon. Una strada lunga e cattiva per il [redacted] «on the road» di un innocente perseguitato.

Per chi cerca nell'horror un senso

LA MOSCA [redacted] D. Cronenberg. Scienziato entrato lentamente in mosca dopo un esperimento. Intensa e pietosa parabola su malattia e diversità con grande [redacted] di effetti speciali.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Secchi 18, tel. 511.293). **Super Sexy** prima visione, con Sexy, Ray Stuart (Usa) Vist. 18. Or. 14,05; 15,25; 16,40; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.881) Fantastic super erotiche, con M. Frajese, Gula Laun Real Miss. Vist. 18. Ap 14,30; ult. 22,30.

CHIERI (via Cavenzo 15, tel. 941.562): **Bisbetica**, dalle 14,00 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.9440): **Sesame** Bubbles to Carnal 3 D (Dimensional pleasure). No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24) Vist. 18. Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.334). **Bionde ambiziose**, biondo, Marylin Jess, Gabriel Pontello Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MANON (largo G. Cesare 105, tel. 267 974) Passional shemale, col. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 20.30. L. 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650 54 10): Il grande gatto del sesso. Carolyn Grace, Joanna Saracho Col. Vist. 18. Ap 14,30; ult. 22,30

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 9, tel. 530.256). Grande rassegna The man I love, con Le calde notte di Linda, con A. Haven, John Lavine (Usa). Jeunes filles en chaleur (La regazze arrabbiate). Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle 24 (ult. 22.30). L. [redacted] 2500. 2000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.80.51) Lezioni private d'amore (Theresa's orgies). Novità, vist. 18, ap 14,30, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 885): Morbosi vizi della carne (Usa) Jamie Gillis, John Holmes - Dolci pinzate tettone, (Usa) Jessie St. James. vist. 18. Ap 10. ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 637.785) **La cavallina impotente**, con Ginger Lynn, Orya, Jamie Gillis, Rom Jeremy (American hard core 87). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30, ingr. 3500

SPEZIA (via Nizza 17C, tel. 656.3617) **Sogni erotici**. Novità Vietato 18. Ap. 16; ult. [redacted]

TORINO (via Duchi d'Aosta 8, tel. 530.353): Aerei con amore, Jennifer Welles, Jody Maxwell, colori. Vist. 18. Ap ore 10, ult. 22,30 no stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Io una donna e la mia bestia - La dolcezza della sua bocca**. Vist. 18 No stop dalle ore 14 alle 24

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Navigator.
NUOVO: Hotel celonial.

CHIVASSO
CINECITTA': Deunbella.
MODERNO: Il direttore.
POLITEAMA: Abbandonato ridicolo.

CUORGNE'
PERONA: Navigator.
MARGHERITA: 52 giorno e mezzi, vist 16

IVREA
POLITEAMA: Mr. Crocodile Dundee.

MONTANARO
VITTORIA: Talent ass bury, vist. 18.

ORBASSANO
MODERNO: film per adulti.

PINEROLO
HOLLYWOOD: La mosca.
ITALIA: Salvador.
PETZ: Luna di miele stregata.

S. MICARO
S. MICARO: Poliziotto in [redacted]

SETTIMO
FRATELLI: Unico inizio la luna piena.

VALPERGA
AMBRA: L'imbalsamo, vist. 18

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Radio Veronica One FM 93.800 presenta
FRANK [redacted] Jr.
Questa sera ore 21
SERATA [redacted] GALA
Prevendita casse teatro ore 15-19 - Tel. 669.800

TEATRO COLOSSEO [redacted]
Radio Veronica One - FM 93.800 presenta
ALICE
IN CONCERTO
Sabato 14 febbraio, ore 21
[redacted] (casse teatro ore 15-19 Tel. 669.80.54

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO CENTRO 95
ZUZZURRO
GASPARE
presentano
«ANDY & [redacted]
con
DORIS VON THURY
regia di
SANDRO BENVENUTI
SEI SPETTACOLI
DAL 17 AL 22 FEB. - ORE 21
Prev. casse teatro ore 15-19
Tel. 669.80.34

ilgruppo
Questa sera, ore 20.45
PRIMA
COOPERATIVA NUOVE PAROLE
TEATRO TESTORI INTERACTION
IL PRINCIPE DI PALAGONIA
Tratto e regia di E. Testori e G. Renzo
Prenotate la campagna abbonamenti che può costarvi la cartolina
Tel. 274.32.76 - 26.78.71

ALFIERI - T. STABILE
(ore 15 (scolastica) e ore 20,30
la PLEXUS T presenta
[redacted]
in IL [redacted]
[redacted] SANITA'
di EDUARDO DE FILIPPO
con [redacted] CARRARA
Regia ANTONIO CALENDA
Sopt. in abbonamento, tel. 544.562

TEATRO NUOVO
Sabato 14/2, ore 20,30
LILIANA COSI e
MARINEL STEFANESCU
tornano a Torino
con la loro Compagnia
in «Risveglio dell'umanità»
Musiche:
Stravinskij, Smetana, Enescu
Coreografia Marinel Stefanescu
Pzza C. D'Azeglio 17 - Tel. 655.552

TANGO Sala Danze
T.K. IL TANGO E' QUESTO
venerdì serata speciale
Via Avigliana (p. Statuto) - 401 [redacted]

...club 84
[redacted] Hall e disco per bar)
[redacted] 21 grande orchestra spettacolo
SUPERSHOW 2000

Teatri e concerti

ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera ore 20,45, «prima» per la Coop Nuova Scena-T. Tezoni Interazioni in Il principe di Palagonia Testo e regia di E. Vetrano e Stefano Randisi. Apertura casse ore 19.45, prenotazioni biglietti e prenotazioni telefoniche presso T Adua, ore 15,30-19 Prosegue la campagna abbonamenti con due novità in cartellone. Tel 274.3275 - 267.871

ALFIERI: ore 15 (scolastica) e ore 20,30 la Plexus T organizzata da Lucio Ardenzi presenta Turi Ferro in Il [redacted] Sanità di Eduardo de Filippo, regia di Antonio Calenda, con Ida Carrara. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): serate di Teatro-Cinema. Questa sera, ore 21 (prima), il Teatro dell'Angolo presenta Pigiami di Nino D'Introna, Graziano Melano, Giacomo Ravicchio. Segue il film Oltre il giardino, di H. Ashby. Nell'intervallo degustazione di vini [redacted] del Consorzio per la Tutela del Dolcetto di Diano d'Alba. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 331.764 (ore 15-18,30)

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): domenica ragazzi per ragazzi. Domenica 15 febbraio, ore 16,30, il Teatro dell'Angolo presenta Pigiami di Nino D'Introna, Graziano Melano, Giacomo Ravicchio. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 331 764 (ore 15-18,30)

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: stagione sinfonica pubblica 1987. 16° Concerto, questa sera ore 20,30, domani, ore 21, Orchestra Emil Tchakarov, pianista Alexis Weissenberg. Mozart: Notturno in Re Maggiore K. 286 per quattro orchestre; Chopin: Concerto N. 1 in Mi Minore Op. 11 per [redacted] e orchestra; Strauss: Così parlò [redacted], poema sinfonico Op. 30. Orchestra [redacted] di Torino [redacted] Rai. Poltrona L. 10.000, ingresso L. [redacted] ridotto L. 5000

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta Wanda Chiari in Il critico smascherato Le prove di una Tragedia, di Richard B. Sheridan, traduzione da Massimo d'Arneo, regia di Ugo Gregoretti con Cesare Gelli e Barbara Valmorin e con Umberto Raho, Alessandro Esposito, Pino Patti, con la partecipazione di Cochi Ponzoni. Spettacolo in abbonamento. Tel. 664.962, ultimi 4 giorni

D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. (p. S. Giovanni, 1, 548.633): oggi, ore 18,30 Comp. Anna Bolena in Medea di Euripide Venerdì, [redacted] e domenica ore 21

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ogni sabato e domenica, Merenda in [redacted] spettacoli per le scuole e [redacted] manifestazioni di pre[redacted] Visite al Museo: [redacted] ore 9-13, [redacted] 10-12 e [redacted] Informi. tel. 830.234

NUOVO - DOMENICHE DI DANZA: si prenota per domenica 15/2 con Carmen Rigghiano e Alfredo Raino della Compagnia regionale di Danza. C. d'Azeglio 17

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: sabato ore 20,30 Liliana Cosi e Marinel Stefanescu con l'Associazione Settimo Classico in Risveglio [redacted] l'umanità. [redacted] di Stravinskij, Smetana, Enescu. Coreografia di Marinel Stefanescu. Prev. c. M. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: si prenota per lo spettacolo I dialoghi delle Carmelitane, di G. Bernanos, con Enzo Giovine, regia di G. Angione, dal 19 febbraio. C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO CLUB [redacted] Bogino, 9 - tel. 839.8434): questa sera ore 21.15 la Compagnia Teatro del Canto presenta Alle Fiamme, primissima «alla» in cartellone. Ingresso riservato ai soci L. [redacted] Tessera associativa L. 1000. E' [redacted] la prenotazione telefonica.

TEATRO COLOSSEO: giovedì 12 febbr., ore 21, serata di gala con Frank Sinatra jr. Prev. casse teatro ore 15-19, tel. 669.8034

TEATRO COLOSSEO: un fantaso San Valentino con - Alice in concerto, sabato 14 febbraio ore 21 Prevendita casse teatro ore 15-19, tel. 669.8034

TEATRO COLOSSEO: Zuzzurro e Gaspare presentano dal 17 al 22 febbraio Andy & Norman, commedia brillante di Neil Simon. Prev. casse teatro ore 15-19, tel. 669.8034

TEATRO MASSAUA: Ore 21,15 **Aspetta che sia buio**, thriller di F. Knott-Compagnia Nuovaeffe-Torino. Prenotazioni ore 17,30-19. Tel. 795.903

TEATRO STABILE [redacted]
PIC RAGAZZI A GIOVANI: ore 10, **VIVA L'ITALIA - Allegoria patriottica e suoni di musica (1400-1960).** Testo e regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotaz. tel. 653.154 - 650.9621. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai gruppi della conc. mensile. n. 10 15508/13500 del 19/5/1984. Si replica fino al 15 marzo

CCT ARIATTO: Stages trucco teatrale, mimo. Inf. 357.8365 ore 15-18.

CENTRO DANZA SAN CARLO: Diretta da Enrica Panno - Stage danza contemporanea con Monet Rotjer (Comp. Régine Chopinot) dal 16 al 21 febb. debuttanti-inserimenti-avanzati. Inf. p. S. Carlo 187, t. 548.1[illegible]

ECONATURA: [redacted] I seguenti corsi: ginnastica [redacted] ginnastica fisioterapica shiatzu. Telefonare al 636.022.

IL MULINO - Ass. Culturale: E' aperta la campagna abbonamenti per la rassegna «Inedito». Venerdì 13-2 debutta di Bulgakov dell'arsenale spagnolo Pep Bou, in scena sino al 22 febbraio. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Il Mulino tel. 741.2878 dalle 16 alle 20. Prezzo abbonamento L. 50.000 ridotto soci L. 2000.

NUOVO: Stage di comunicazione non verbale ed espressione corporea con Alessandra Mussoi. Inf. tel 655 552

PALASNIACCHIO E HOTELLIERE - Torino Espositioni (Petrarca 38) 14,30-19; 20-23,30. Bigl. unico

Ritrovi

AL BARATELLE: 21 Superdiscomix ingr. e consum. L. 7000.

AMERICA (via Frejus, 27): ore 21 orch. I Galibi.

ARLECCHINO: ore 21 Rocky.

BELLE ARTI: ore 10,15 e 21 ingresso libero con orchestra.

[redacted] 80 ore 15,30 La nuova idea, ore 21 orch. Supershow 2000.

CU FARC: ore 21 [redacted] «Dopocena» [redacted] ricchi premi, Orch. Ede Puma.

FARO: 21 Roby e i Gentlemen.

FORTINO: 15,30 lezione Armando, ingresso libero.

GARDEN (Str. [redacted] 4/A, cap ous 52) Nino Gallo invita ai pomeriggi di discomusica balla dei martedì al venerdì ore 15, ingresso e bero

LA LUCCIOLA (tel. 200.087): [redacted] ingresso libero con orchestra e spettacolista

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

PRINCIPE: ore 16,30 le danzante, ingresso dame L. 1000.

TANGO (via Avigl. 3) ore 21.

SMERALDO (Chivasso): ballo liscio, sabato orch. Armando Savini

K 11 [redacted] Volpiano (To) (tel. 0124 617.162), ore 21 decollo a scuola di ballo gratuita. Sabato pom Sandrino Pres.

[redacted] **CLUB - DISCOTECA** (c. Moncalieri 85, t. 669.0588): ore 21.

Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3, tel. 511 736) Si organizzano feste

LERI - Café Chantant (c. V. Emanuele 84): al pianoforte Luciano.

MY CLUB - Piano Bar (Nuova Gelateria - M. Cinema 85, 668.9988): al piano Piero, canta Faye Nepon (R.S.)

NEW YORK DISCOTECA (v. Gemona 26B). sporta da giovedì a domenica pomeriggio. Tr sapeta per diverti di insieme. Dalv., ven.: dame omaggio.

ODEON NIGHT: dance ore 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli 0,15, 1,30; 3.

OMI CLUB-MUSIC HALL (p. Gusta 147, t. 618.199): ore 21,30 Valentine con l'orch. Dea. Dame omaggio.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): Tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

PERSONAL DISCOTECA - Ortessa: sei 21 ingresso libero a tutti

S. GIORGIO - Ris. danze - Valentina: La Piera's Trio - c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB (v. Bertolotti ang p. Bertorino, tel. 539.548): Charly al piano bar; in discoteca P. Leona.

[redacted] Il vero sabato di Torino ore 21 la serata di: *Una pellicola per Lei un sollo [redacted] per Lui*

Gallerie e musei

[redacted]: Mostra organizzazione dell'uomo. Orario: martedì-venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica [redacted] lunedì chiuso. [redacted]

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, t. 515.034 - 549.041): William Hogarth (1697-1764). Incisioni

ARTE CLUB (via della Rocca, 35 tel. [redacted] 121 (Nuova 121, [redacted] 857.954) Maestri [redacted]

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale Quadriennale: dal 16 dicembre al 29 marzo 1987. Marisa Luparia e Giulia Paolini figure, colonne, fossato. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956-1547.

CENTRO PIERO GELLA FRANCE[redacted] (c. Brunelleschi 185): Mostra «Fossili alle origini della vita». [redacted] ro: 9-12,30; 14,30-18.

CERCHIO DEGLI ARTISTI (via Sogliano 9): Regione Piemonte - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino: Acquisizioni Radici disegni e acquarelli. 12-2 - 29-3. Orario: 10-12,30; 15-19,30 lunedì chiuso

COMUNE DI MILANO - REGIONE LOMBARDIA - Rotonda di piazza Duomo - Milano: Mostra antologica di Romano Gazzera. [redacted] 9.30 - [redacted]

CITTADELLA 9 (via Bertola, 31): Avvenimenti - Dossiers - Letture - Onda - Talking.

GALLERIA LA ROCCA (via [redacted] Vittoria ang. via della Rocca). Il [redacted] vasto show-room d'Europa nel suo [redacted]. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono

LA TELACCIA: XI Conc. Pittura Scultura Grafica - tema libero. Consegna opere entro il 27/2 (v. P. Santarosa 1 p. Susa/to, t. 818.220).

PALAZZO CIVICO - Circ. ai Rivoli Assessorato alla Cultura (via Cavour, 27) Inaugurazione oggi ore 17 personale Silvio Brunetto

PIEMONTE ARTISTICO (Torino 264): «Immagini di silenzio e specchio buono» Armenterol e Renato Brazzani. Or. 16,30; 19,30.

PORTICI (p.zza Vitt. Veneto 22, tel. 695.479) M. Barocca, M. R. Biasi, M. G. Brunen Orario 15,30-19,30.

SCUOLA ROMANA (via P. Micca 21 - 2° ammezzato) «I volti della Scuola romana», 16-19,30, sab. 10,30-13

STAMPERIA BORGO PO (c. d'Adda.

ASSOCIAZIONI PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Remo Brindisi

ARTEINCORNICE (Venaria) (via Mensone barocche di P. Bonanno.

BERMAN: Il segno grafico dei Maccaroli.

DAVICO: Quadri di scultori.

FOGLIATO (via Mazzini, 9): Ezio Vinciguerra

[redacted] **MARUTTI** (via Juvarra 15): [redacted], Carrà, Dova, Guidi, Guttuso, Menzio, Paolucci, [redacted], Sironi, Spazzapan, [redacted], Tomasi, Vedova. Or.: 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): Emilio Scanavino.

LE MAGAGNE: C. Carrà, disegni.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Margherita Luzi, via S. Teresa 6, tel. 530.238), 9-13.

BASILICA DI [redacted] E TOMBE DI [redacted] SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tesoro: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

[redacted] MEDIOEVALE (Parco [redacted] Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MOLE ANTONELLIANA: la mostra Cent'anni di Cuore (Una mostra per ridisegnare il libro). Orario: dai martedì al sabato 9-19; domenica e festivi 10-13; 14-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZ[redacted] MADAMA (piazza Castello) [redacted] martedì a sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuse

OGGI GRANDE PRIMA AL ROMANO
Così la [redacted] americana:
«Il miglior film di FRANCIS COPPOLA... KATHLEEN TURNER merita un Oscar per la sua interpretazione...»

Conoscendo quello che sai ora, cosa faresti in modo diverso? Lei questa sera tornerà indietro nel tempo, con la possibilità di cambiare il suo destino.

PEGGY SUE [redacted]

La TRI-STAR PICTURES e la KASTAR presentano
[redacted] PAUL R. [redacted] STUDIOS
KATHLEEN TURNER
in «PEGGY SUE SI È SPOSATA» NICOLAS CAGE BARRY MILLER
CATHERINE HICKS JOHN BARRY HARRY MALKIN
JOHN TOPOULOS JORDAN [redacted]
[redacted] MARY ELIZABETH MASTRANTONIO
[redacted] PAUL R. GURIAN FRANCIS COPPOLA
DELPHI Distr. Columbia Pictures Italia

Dopo i trionfali successi di Parigi, Londra e New York arriva anche in Italia
IN ESCLUSIVA AL CHARLIE CHAPLIN 1

L'idolo delle platee femminili CHRISTOPHER LAMBERT
IERI : Tarzan in «GREYSTOKE» - Immortale in «HIGHLANDER»
OGGI : irresistibile [redacted] in «AMORE E MUSICA»

Per i primi 15 giorni è sospesa la validità dei biglietti omaggio e ingressi di favore
Orario spettacoli: 16,15 - 18,25 - 20,35 - 22,45

Teatro MASSAUA
Il thriller più atteso dell'anno
«ASPETTA CHE SIA BUIO»
Tutte le sere qui e' alle 16,2

lilliput
in esclusiva

Al cinema e stare in compagnia

ARLECCHINO in esclusiva
PAUL HOGAN vincitore [redacted] «GLOBO D'ORO» per la migliore interpretazione
Un film che in America è stato visto da 46.000.000 di spe[redacted]

eliseo blu in esclusiva
Dopo «Ma manda Picone» un [redacted] grande personaggio interpretato [redacted] GIANCARLO GIANNINI

all'AMBROSIO
L'amore [redacted] distrutto Samantha l'odio la farà tornare

OGGI AL GRANDE IDEAL
[redacted] Adventures [redacted] POZZETTO-MONTESANO
Uomini che non devono chiedere, MAI!

con MARIA [redacted] GIORDANO ISABEL RUSSINOVA
[redacted] MUSSOLINI ANTONELLA VITALE
produttori associati BRUNO ALTISSIMI e CLAUDIO S[redacted]
per la C.G.SILVER FILM e MAURA INT. FILM
regia di MAURIZIO PONZI

ALL'OLIMPIA 1 DEFINITO DALLA CRITICA UN CAPOLAVORO APPLAUDITO AD OGNI SPETTACOLO
MASSFILM S.r.l. CINECITTÀ S.p.A. con la collaborazione di RAI UNO presentano
Un film di ETTORE SCOLA
La Famiglia

FARO
Giovedì dal fisco DAME TUTTO OFFERTO
In allegria con ROSY e I GENTLEMEN

AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447 7171
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
Ingresso successo de I DELFINI

L'opera in [redacted] al Regio interpretata da [redacted] commovente Maria Chiara

Aida, Verdi torna vincitor

La regia [redacted] Bosio e [redacted] scene di De Lorenzo [redacted] rifanno all'edizione parigina del 1880 [redacted] rispettano la musica [redacted] sopraffarla, com'è avvenuto nei recenti Mefistofele [redacted] Salome - Luchetti ha cantato [redacted] la faringite - Nello Santi direttore sapiente

TORINO — [redacted]ando non si [redacted] di mezzo spazi circensi come l'Arena di Verona, Caracalla o Luxor, l'Aida resta probabilmente l'opera più [redacted] inscenare: [redacted] per l'assolutezza [redacted] tipico, del convenuto, [redacted] mondo concluso che tutti hanno in mente al [redacted] sentire la pa[redacted] di quattro lettere, *Aida*.

Gianfranco De Bosio e lo scenografo Aldo De Lorenzo hanno scelto la [redacted] dell'edizione storica, lavorando su un allestimento di Parigi 1880, che deriva dalla prima del [redacted] e un po' anche da quello scaligero del 1872. Queste [redacted] con i costumi ridisegnati da [redacted] De Vincentiis (e riccamente realizzati in Torino dallo studio Devalle) [redacted] armoniose, fuse in una felice amistà di tinte e di piani; si può solo dire che alla lun[redacted] inducono [redacted] spettatore un senso di museale riservatezza, [redacted] freddezza. [redacted] stare in punta [redacted] piedi per non disturbare; hanno poi l'inconveniente pratico [redacted] richie[redacted] troppi intervalli e interruzioni troppo lunghe che, unite [redacted] battimani a scena aperta (quasi ad ogni cadenza perfetta), allentano [redacted] po' la vivacità [redacted] strutture, la saldezza dell'organismo drammatico.

Tuttavia, meglio così che nelle invenzioni e frattolazioni delle regie attualizzanti, che producono il Mefistofele di [redacted] la Salome di Wilson; laddove questa [redacted] Teatro Regio è cert[redacted] l'Aida [redacted] Verdi. Inoltre, [redacted] Bosio non demanda il [redacted] compito [redacted] fonti storiche tenendosi da parte; interviene sui cantanti, sottolinea e chiarifica. Un solo esempio, l'episodio, che non si percepisce mai bene, in cui Aida, messa su da quel tanghero di suo padre, fa pronunciare all'ignaro Radames il nome delle «gole di Napata»: come [redacted] tono, dalle smancerie del duetto amoroso, come si rinsalda [redacted] funzione patriottica per [redacted] gliere la lingua a Radames; e con che tempismo Amonasro ripassa da quelle parti, e come ci resta male Radames [redacted] della buscheratura [redacted] gli hanno [redacted] Insomma, teatro in [redacted] vero, nella via maestra dell'opera lirica.

Una scena dell'opera: da sinistra Maria Chiara, Aida; Bruna Baglioni, Amneris; Carlo De Bortoli, il re

[redacted] anche [redacted] dire che l'Aida raffigurata [redacted] Maria Chiara è un personaggio [redacted] eccezionale rilievo, vivo e vibrante; ha il suo caratteri[redacted] la mica [redacted] la schiava dal [redacted] vociando suo padre, [redacted] vera figlia di re. La sua superiorità [redacted] resto della compagnia vocale conferi[redacted] un'importanza centrale [redacted] e romanza [redacted] «cieli azzurri», vero nucleo poetico dell'opera, intriso di [redacted] nostalgia, [redacted] odore [redacted] e [redacted] ricordi: [redacted] l'ha [redacted] in [redacted] commovente, piena di slancio e [redacted] dolore consapevole, e ha sollevato un trionfo, il più immediato della [redacted].

Alla prima, Veriano Luchetti (Radames) [redacted] brutta faringite; con molto coraggio ha voluto cantare lo stesso e si è difeso bravamente [redacted] atti, senza rinunciare al ri[redacted] di acuti spavaldi; ma alla fine, nel sotterraneo, dove più limpidi e filati devono essere l'emissione e il fraseggio, lottava ormai con armi impari; tutti [redacted] sciamo il valore [redacted] Luchetti, e per [redacted] più [redacted] suo Radames, affrontato al Regio per la prima volta in Italia, bisognerà tornare alle repliche.

Spero bene che il baritono Antonio Salvadori non ce [redacted] voglia per come abbiamo definito il padre di Aida; è con Amonasro che ce l'abbiamo, [redacted] di quel toppone di papà Germont, rozzo nel [redacted] e pronto, appena ottenuto quello che vuole, alla santimonia paterna di enfatici abbracci: è proprio perché il [redacted] è bravissimo che il suo Amonasro ci sta tanto antipatico. L'altra grande figura [redacted] palcoscenico [redacted] Amneris; qui [redacted] mezzosoprano Bruna Baglioni non ha quell'imperio, quella risolutezza che la distingue [redacted] nello francese della [redacted]ola; la sua voce, espressiva e agile, perde incisività quando [redacted] trova nelle zone interne del palcoscenico; e poi alza un po' troppo le braccia. D'altra parte, il suo disperarsi più di quanto convenga a una principessa coglie [redacted] caratteristica della sua linea musicale, distinta da un'abbondanza di curve melodiche e di oscura carnalità.

Nello Santi dirige con l'esperienza del grande navigatore operistico; è uno di quei direttori che lasciano respirare i cantanti, che respira con loro e ha il senso della frase curata e conclusa anche nel ritardando più dosato: bellissimo, per tutti, il lievitante, vaporoso finale dell'opera; forse, [redacted] tanti particolari messi a fuoco, manca un po' l'incalzare della carica drammatica continua; ma su questa impressione è probabile agisca quella frammentarietà scenica notata sopra. Roberto Scandiuzzi è un potente Ramfis, in grado di vibrare temibili eve alla Boris Christoff; scultoreo il re di Carlo De [redacted] e [redacted] degni, nelle altre parti minori, Umberto Scala e [redacted] Cherici.

[redacted] poi tutta la parte pubb[redacted] e mastodontica che è così difficile imbrigliare in teatro; [redacted] De [redacted] trovato un'equilibrata [redacted] gruenza [redacted] movimenti e spazio [redacted] contributo [redacted] istruito da Fulvio Fogliazza, ben differenziato nelle sue [redacted] zioni, bisognoso solo di rincalzi e raddoppi per i ciangori del trionfo; [redacted] e misurata, senza scivolate [redacted] gusto, la coreografia di Jean-Luc Leguay per quelle danze che [redacted] tanto di felice Brianza, più che di antico Egitto: ci [redacted] sono prodotte [redacted] Compagnia [redacted] balletto [redacted] Regio [redacted] National du Nord. Quindi [redacted] ballerine frusciano, i moretti sciama[redacted]. I guerrieri sfilano e la banda è realisticamente sul palco, con i trombettieri dell'immortale marcia [redacted] suonano camminando; e poi insegne, armi, elefanti [redacted] le [redacted] come botti[redacted] e ori e flabelli.

[redacted] tutto ciò, resta [redacted] il dubbio [redacted] in questo finalone *grand-opéra* e *pompier* si potrebbe inventare qualcosa di nuovo; magari ricorrendo [redacted] strata[redacted] vecchio Omero, [redacted] rassegna degli eserciti messa [redacted] e un [redacted] tore; che so, in [redacted] Aida alla finestra e sotto si sentono [redacted] truppe (*«Ma cosa mi succede?, accidenti: i registi innovatori hanno contagiato anche me!»*).

Giorgio [redacted]

La commedia di Eduardo all'Alfieri

Turi Ferro, [redacted] della [redacted] giustizia

Un grande protagonista per la vicenda spostata [redacted] Palermo

TORINO — Il [redacted] del rione [redacted] di *Eduardo De Filippo, composto nel 1960 e [redacted] il 9 dicembre di quell'anno [redacted] Quiri[redacted] di Roma, [redacted] riproposto, [redacted] la prima volta [redacted] un protagonista diverso dall'autore, da Turi Ferro, per la regia di Antonio Calenda, produzione Lucio Ardenzi, da martedì [redacted] all'Alfieri.*

Questa commedia è stata definita — mi par molto giustamente — la [redacted] della giustizia secondo natura. Antonio Barracano è, tra virgolette, il sindaco del proprio quartiere. Vi regola, in [redacted] complesso [redacted] dei suoi rapporti, [redacted] della collettività. Capocamorra o capom-fia? Forse: ma soprattutto giudice (e, [redacted] to [redacted] modo, cavaliere dell'ideale) [redacted] do una [redacted] «naturale» e quasi privata: quella d'impedire [redacted] «vittime dell'ignoranza» [redacted] far appello alla giustizia [redacted] stituita, che le stritolerebbe [redacted] ingiusti ingranaggi, [redacted] all'opposto, di tentar di difendersi con i propri [redacted]

Per trentacinque anni Barracano riesce a tenere in piedi, riverito e temuto, il proprio tribunale (ha a fianco [redacted] doppio, [redacted] contrario, [redacted] chirurgo buono a [redacted] la coscienza, il professor Della Ragione); ma «l'ignoranza è assai» e «la resistenza umana tiene i suoi limiti»: sul far del settantacinque Antonio finisce accoltellato da un padre che tentava di riconciliare col figlio. Dopo tanti probabili arbitrii muore, [redacted] dosamente, e davvero [redacted] gran signore, sulla barricata [redacted] nobile.

[redacted] è anche, [redacted] gito [redacted] subito, l'allestimento che Antonio Calenda [redacted] propone di questo [redacted] proprio «classico contemporaneo»: e voglio [redacted] anche che lo spettacolo, [redacted] trasferito [redacted] Napoli a Palermo [redacted] lingua, [redacted] italiano appena appena sicilianato, comprensibile a tutti, costituisca dal [redacted] comprensibile a suo tempo [redacted]

[redacted] posto soggiorno [redacted] casa di [redacted] Barracano (l'unica scena è di Nicola Rubertelli) Calenda ha [redacted] clima di profana sacralità, una calcolata tensione [redacted] dei riti [redacted] quella piccola comunità, che è appunto contraltare dell'altra, grande e [redacted] più ritualizzata. [redacted] infonde alla sua [redacted] un tono vagamente oratoriale, [redacted] tendo nello spettatore un'al[redacted] fervida; come se gli [redacted] permesso, per l'ultima volta, di rimirare, dal di den[redacted], [redacted] mondo che oggi è ormai scomparso.

Turi [redacted] è il patriarca [redacted] quella stravolta «società», [redacted] quella controsocietà, che pur nelle [redacted] storture, e, diciamolo pure, nelle sue nefandezze, ci sembra tuttavia migliore della società che la genera e la racchiude. Non [redacted] a Torino la notorietà di Ferro è pari al suo prestigio e alla sua superiore classe d'attore. Se così non fosse, ecco una magnifica occasione per fare la sua conoscenza. L'interprete è di una sovrana misura nei panni di [redacted] Antonio: [redacted] quel tanto che si conviene [redacted] personaggio, [redacted] tutto [redacted] aperto [redacted] guizzi di una intermittente ironia e, a tratti, ai lampi di una crudeltà quasi ferina, come nel [redacted] del [redacted] solo, [redacted] assassinio, quello del guar[redacted] Gioacchino. Ma, quel che più persuade, è [redacted] trollatissimo nel [redacted] atto, quello [redacted] congedo [redacted] suoi e dalla vita, [redacted] scrittura eduardiana è insidiata dall'effettismo e dal patetismo. Ferro, in quegli ultimi [redacted] minuti, [redacted] invece pacato e toccante, di [redacted] socratica serenità.

La compagnia folta lo as[redacted] a dovere. Ferruccio Ida Carrara nel ruolo della moglie, sofferto il professore del [redacted] Mico Cundari, vibrante nella scomoda parte del figlio reietto il torinese Giulio Base, rampollo [redacted] Bottega [redacted] Gassman, molto tenera, quando [redacted] spiega cos'è «'na fummina», Antonella Schirò.

Pubblico non folto [redacted] prima, [redacted] intensi applausi.

Guido Davico [redacted]

Dopo l'ipotesi psi sulla presidenza [redacted] Portoghesi, torna la leggina Gullotti

Biennale: [redacted] dc vuole la riconferma dei direttori

[redacted] — *Di nuovo in alto [redacted] il futuro [redacted] del Cinema 1987 e le candidature per il rinnovo del Consiglio [redacted] della [redacted] di Venezia che [redacted] cadrà [redacted] primi [redacted]*

Fino all'altra sera sembrava scontato l'orientamento di affidare per un anno l'organizzazione [redacted] Mostra ad un esperto scelto al di fuori dei candidati politici, onde evitare [redacted] l'ad[redacted] della scelta del nuovo direttore della sezione cinema con le nomine dei consiglieri della Biennale potesse compromettere l'allestimento dell'e[redacted] fine [redacted] della rassegna [redacted] Tanto [redacted] vero che [redacted] diffuso [redacted] nome probabile: Guglielmo Biraghi.

[redacted] lunedì, all'improvviso, è scoppiata la «bomba socialista». [redacted] ha rimesso [redacted] discussione gli equilibri politici per [redacted] riassetto dell'ente culturale veneziano. [redacted] poi, dopo molti ripensamenti, avrebbe al suo interno concordato di riproporre, per la carica [redacted] presidente della Biennale, il professor Paolo Portoghesi che già ricoprì questo incarico nell'ultimo quadriennio. La [redacted] lista ha [redacted] in contropiede e disorientato soprattutto i democristiani, [redacted] avevano ipotizzato per [redacted] poltrona di presidente [redacted] dell'ex direttore della [redacted] del Cinema, il critico Gian Luigi Rondi.

E allora [redacted] riparla [redacted] della leggina [redacted] (prima caldeggiata dal ministro dei Beni Culturali e poi, dallo stesso, insabbiata per non dispiacere [redacted] comunisti) che preveda, tra [redacted] modifiche da apportare allo Statuto [redacted] Biennale, la possibilità di riconfermare i direttori [redacted] singole sezioni.

I democristiani sono adesso [redacted] a portare [redacted] la leggina Gullotti che giaceva alla Commissione Interni della [redacted] Se passa, Gian Luigi [redacted] verrebbe riconfermato [redacted] quattro [redacted] nell'incarico [redacted] direttore della [redacted] del Cinema di Venezia. Queste sono [redacted] novità dell'ultima ora. s. b.

[redacted] aperto la tournée al Colosseo di Torino tutto esaurito

[redacted] in concerto

Tozzi e Morandi al bis: un tripudio [redacted] Duran Duran - Uno spettacolo raffinato e singolare

TORINO — *Enrico Ruggeri è uno che ha sempre volato anche [redacted] le aquile, seguendo le proprie voglie e le ambizioni e la consapevolezza delle proprie capacità più [redacted] badare agli spazi possibili di mercato e alla quantità degli indici [redacted] gradimento. [redacted] spericolatezza finisce per dargli ragione ora che, vinto [redacted] grazie all'astutissima opera[redacted] Si può dare di più, tre uomini e una [redacted] già tutti cantano, affronta [redacted] mesi mirando, come sempre, molto [redacted] alto. Il risultato gli [redacted] ragione.*

Il debutto è avvenuto l'altra [redacted] al [redacted] di [redacted]bo a teatro esaurito, con un magnifico successo, propiziato [redacted] dall'annunciata presenza dei suoi due compagni, Morandi e Tozzi, [redacted] son fatti vedere soltanto [redacted] fine del bis, [redacted] un tripudio che faceva pensare ai Duran Duran. [redacted] dare smalto al concerto e farne [redacted] evento raffinato e singolare, Ruggeri ha giocato sulla spettacolarità dei contrasti: sul palco [redacted] l'Orchestra Filarmonica [redacted] Alessandria [redacted] smoking, con spartiti e strumenti; e ingabbiato in una deliziosa scenografia a più piani, sullo sfondo, il gruppo Champagne Molotov, un po' dark un po' punk, con la normale [redacted] strumentazione [redacted] Hanno suonato insieme quasi [redacted] affiatati, e [redacted] qualche volta è prevalso il sound degli Champagne. È solo questione di ingranaggi da perfezionare.

Umberto Tozzi, Enrico Ruggeri e Gianni Morandi durante il bis

In questa sintesi degli opposti, che incarna la sua per[redacted] è uno delle chiavi del successo di [redacted] infine ottenuto, [redacted] Ruggeri si muove con agio, in un [redacted]torio che l'orchestrazione sinfonica arricchisce e nobilita. Alla boa [redacted] trent'anni, il musicista ha scritto tante, forse troppe canzoni, [redacted] più a lasciar debordare [redacted] creatività che a sfrondarla, ma qui in scaletta ci ha messo alcune [redacted] migliori, partendo dalla vecchia Con[redacted] e passando attraverso Confusi [redacted] un playback, fatto con Locasciulli, alla mano [redacted] mia moglie, il Nuovo swing che lo portò la prima volta a Sanremo [redacted] solo pochissimi voti, risentita è assai gradevole), Rien ne va plus dello [redacted] Sanremo, mirabilmente arricchito dall'orchestra, Mare d'inverno scritto per la Bertè, Portiere *di notte, una delle più belle [redacted] non eccelso Lp, [redacted] VIII. Il futuro è un'ipotesi dell'altro album, migliore, Tutto [redacted].*

[redacted] musica [redacted] tradizione [redacted] che [redacted] fa scudo culturale [redacted] beguine e [redacted] musette piuttosto che [redacted] correnti angloassoni, e s'innerva con la ripresa intelligente [redacted] autori come Tom Waits (Con la memoria) e Modugno (Vecchio frac).

Con questo concerto, Ruggeri [redacted] candida a una lunga carriera, [redacted] un ragazzo intelligente [redacted] anche astuto, senza lo specchio di molti altri. Ho sempre teorizzato [redacted] collaborazione fra [redacted] e ne è stato l'alfiere. In questo scambio, egli ha preso e dato [redacted] parti non sempre uguali, finendo alla lunga per guadagnare [redacted] pubblico più ampio [redacted] «target» di partenza. [redacted] scena è bravissimo a raccogliere questo [redacted] va [redacted] agli applausi delle [redacted] risponde scherzando: «Diventerò [redacted] symbol».

Quando arrivano i due amici, è il trionfo: Tozzi canta la sua vecchia Dimentica dimentica, retro di Ti amo, la voce è più matura, [redacted] pimpante. Morandi accenna alla chitarra C'era un ragazzo, ma pensa al suo nuovo Lp Le italiane sono belle assalito di prenotazioni. Alessandro Baldi, il non vedente-supporter, incanta con la sua voce e si prepara un futuro.

Marinella Venegoni

Il tour prosegue stasera a Bologna, [redacted] a Legnano, 16 e 17 a Roma, 18 a Napoli, 20 Firenze, 23 Milano, 25 A[redacted] Replica 8 marzo a Torino, 11 a Genova.

Alla Scala rinviato il concerto

Kleiber malato non dirige

MILANO — «Per motivi di salute», il direttore Carlos Kleiber ha rimandato all'11 maggio il concerto programmato per lunedì prossimo con l'Orchestra Filarmonica della Scala. Il musicista ha mandato una lettera alla direzione del teatro, con un certificato medico che gli impone alcuni giorni di riposo. Partirà per Monaco di Baviera, dove abita, nella notte stessa di sabato 14, subito dopo l'ultima delle quattro recite di Otello.

Il programma del concerto con la Filarmonica rimane invariato.

MILANO — L'epidemia di influenza che in questi giorni decima il personale degli uffici milanesi ha colpito anche il teatro: Adriana Asti, protagonista de *La locandiera* di Goldoni, prodotto dalla Compagnia Stabile del Teatro Nazionale, è a letto con la febbre alta, e lo spettacolo è stato sospeso.

Il concerto questa [redacted] all'Auditorium

Weissenberg [redacted] Chopin

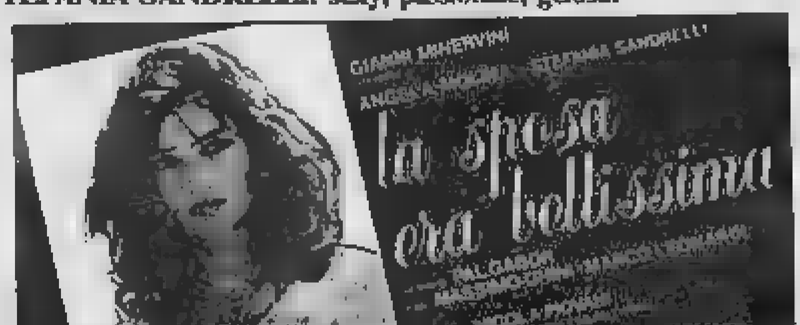
TORINO — Il pianista Alexis Weissenberg suona questa sera all'Auditorium per i concerti della Stagione Sinfonica della Rai di Torino.

Il pianista bulgaro eseguirà il primo concerto in mi minore opera 11 per pianoforte e orchestra di Chopin. L'orchestra è diretta da Emil Tchakarov che la guiderà poi nel *Notturno* in re maggiore K. 286 di Mozart, opera che prevede l'inconsueto organico orchestrale di quattro gruppi strumentali formati ognuno da due corni e archi, e nel poema sinfonico di [redacted] *Also Sprach Zarathustra*.

L'appuntamento è per stasera alle 20,30, domani il concerto si replica alle 21.

Tchakarov, che come Weissenberg è bulgaro e vive a Parigi, sarà di nuovo alla guida dell'orchestra della Rai di Torino la prossima settimana.

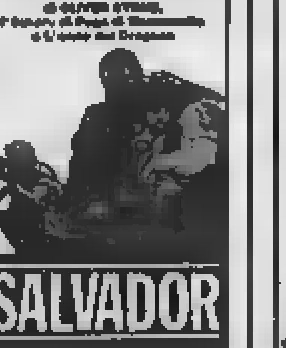
OGGI ECCEZIONALE PRIMA ALL' OLIMPIA 2
ANGELA MOLINA e PAL GABOR: i grandi del cinema d'autore!
STEFANIA SANDRELLI: sexy, passionale, gelosa!



In esclusiva al CRISTALLO
[redacted] E' ARRIVATA

CAPITOL
Dopo «Papa de New York» e «Grosso guaio a Chinatown» arriva il nuovo campione d'incassi U.S.A. 1° premio al Festival della Fantascienza di New York.

LUX
Il primo grande film del [redacted]
SALVADOR
profumo [redacted] Oscar



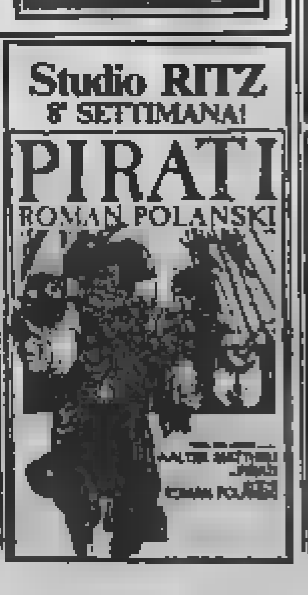
ECCEZIONALE
VITTORIA
IO TI STO ASPETTANDO!
«The Hitcher»

OGGI FIAMMA
Sono i migliori del «TOP GYMNASTIC CLUB» il loro traguardo è: VINCERE AD OGNI COSTO

Per tutti gli iscritti a «SPORT INSIEME» biglietto ingresso con riduzione

DA SABATO AL DORIA
[redacted] notte inventarono il [redacted]

Studio RITZ
8ª SETTIMANA!



2ª SETTIMANA!
AL NAZIONALE

Gli azzurrini s'impongono 2-1 a Lisbona nella sfida europea [illegible] i portoghesi

L'Under dà il benvenuto a Vicini

Un successo di buon auspicio in vista del prossimo impegno della nazionale maggiore - Nella ripresa i gol di Paolo Maldini, Lerda e [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

LISBONA — L'Italia ha [illegible] il primo round della triplice sfida. Gli azzurrini di Cesare Maldini, alla prima partita in trasferta dopo alterne prestazioni in casa, hanno battuto per 2-1 i modesti ragazzini del Portogallo dimostrando tuttavia, nota lieta, di essere cresciuti e maturati sul piano individuale e collettivo.

E' stato un successo più largo di quanto non possa sembrare dal risultato, un successo che riapre il discorso sulla qualificazione che sembrava ormai chiuso dopo il pareggio di Empoli con la Svizzera. Il Portogallo ha segnato solo all'ultimo minuto, per il resto hanno dominato gli azzurri, fra cui son' molto piaciuti Ferrara, Maldini e Lucci in difesa, Notaristefano a centrocampo e Lerda in attacco. Note positive, dunque, e perlpo un po' di sorpresa per la bella prova della Under. E' un buon auspicio per gli incontri che adesso attendono la Nazionale A di Vicini sabato qui a Lisbona e l'Olimpica di Zoff mercoledì prossimo a Lecce.

I ragazzi azzurri in verità hanno giocato bene, oltre ogni rosea attesa, ma va detto che il Portogallo, pur ammirevole sul piano dell'impegno, non ci è parso avversario particolarmente temibile. Il campo era allentato, raffiche [illegible] vento [illegible] come lame gli spalti quasi deserti dello stadio José Alvalade, dove poche centinaia di persone (comprese le altre due nazionali del Portogallo al completo) hanno assistito alle vicende calturanti e vivaci di [illegible] incontro che avrebbe meritato cornice migliore. Le occasioni più ghiotte sono state degli azzurrini anche se il primo brivido è venuto da un siniatro a lato di Julio Sergio al 4'.

E' stato Notaristefano, il migliore della nostra Under nel primo tempo, a impegnare al 5' il portiere portoghese Lopes su punizione, palla in angolo: [illegible] sull'angolo, [illegible] pre battuto da Notaristefano, Berti ha mancato di un soffio e in tuffo la deviazione di testa. Ancora Notaristefano, [illegible] 9', [illegible] calciato [illegible] fermo, Lopes è uscito a farfallone [illegible] Lerda [illegible] spedito alto [illegible] testa. Buon momento degli azzurri, i portoghesi rispondevano con rare azioni d'attacco che la difesa italiana, forte di Ferrara, Maldini e soprattutto [illegible] Lucci, [illegible] all'occorrio, frenava senza affanni o timori.

Dopo un'ammonizione di Zanoncelli al 24', severo l'arbitro dato che l'intervento è stato rude ma non cattivo, gli azzurri hanno avuto altre due buone occasioni da gol. Al 35' Lerda è stato anticipato di un soffio da Lopes, portiere [illegible] incerto e sventurato [illegible], e [illegible] 37' il pallone d'oro è capitato sul piede di [illegible] ben servito in area [illegible] Lerda: l'attaccante del Milan ha avuto il tempo di controllare e mirare, ma il suo destro è finito sfortunatamente sul fondo.

In ogni caso, malgrado qualche ingenuità ed errore, [illegible] l'impressione di essere cresciuta di molto sul piano della manovra collettiva. Sicurezza, autorità, buona disposizione alla manovra d'offesa. E così, in avvio di ripresa, la Under è andata meritatamente in vantaggio. Al 50' Notaristefano ha battuto un angolo, Lerda ha colpito di testa per la respinta di Lopes e poi, agile e svelto, è rimpallato [illegible] pallone per il cross; Maldini, che arrivava da dietro, ha messo in rete sempre di testa fra la somma gioia dei compagni e di papà Cesare.

Una volta in vantaggio, gli azzurrini hanno ripreso un po' il fiato. Naturale e scontata la reazione del Portogallo, anche se il pericolo, in fondo, si è limitato ad un colpo di testa di Parente che Lorieri, giusto per festeggiare alla grande il suo compleanno, ha deviato con l'agilità di un gatto. La spinta (si fa per dire) dei portoghesi è durata una decina di minuti, poi i rossi si sono via via afflosciati ed è arrivato il raddoppio italiano, facile e bello, controgiede manovrata.

Notaristefano al 69' ha lanciato Lerda, che è volato solo verso la porta di Lopes e l'ha infilato con un gran destro in diagonale. L'attaccante del Torino ha giocato una buona partita, molto movimento nel primo tempo, assist per Galderisi, il gol è stato un giusto premio al suo coraggio, che è stato insieme il coraggio dell'intera squadra. Coi dei portoghesi, segnato da Rui Barros ad una manciata di secondi dalla fine, non conta: diciamo che è stato soltanto un dispetto.

Carlo Coscia

Nel riquadro in alto Cesare e Paolo Maldini.

Portogallo [illegible]

Lopes	1	Lorieri	7
Mota	[illegible]	Ferrara	7
(14' Marito)		Maldini	7
Barny	6	Zanoncelli	6,5
Carvalhal	6	(77' Piolti)	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6,5
Nino	5	[illegible]	6
(46' J. Paulo)		Berti	6
Parente	6	Quaresi	6
[illegible]	6	(77' Cecchi)	
Julio Sergio	6	Galderisi	6
[illegible]	5	Notaristefano	7
Rui [illegible]	6	[illegible]	7

Arbitro: Cracho (Belgio) 5

Reti: 69' Maldini, 69' Lerda, 90' Rui Barros

Gruppo 2

Partite disputate

Svezia-Svizzera	[illegible]
Portogallo-Svezia	[illegible]
Svizzera-Portogallo	2-1
ITALIA-Svizzera	1-1
Portogallo-ITALIA	1-2

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Svizzera	4	3	1	2	0	4	2
ITALIA	3	2	1	1	0	3	2
Portogallo	2	3	1	0	2	4	5
Svezia	1	2	0	1	1	0	2

Si qualifica la prima.

Partite da disputare

4-6-87: Svezia-ITALIA
10-6-87: Svizzera-Svezia
23-8-87: Svezia-Portogallo
16-10-87: Svizzera-ITALIA
14-11-87: Portogallo-Svizzera
18-11-87: ITALIA-Svezia
5-12-87: ITALIA-Portogallo

Sulla spinta del mondiale mille miliardi allo sport

Dal governo per gli impianti di base - Polemiche tra i sindaci delle città candidate a ospitare gli incontri [illegible] 1990

ROMA — La locomotiva dei Mondiali '90 comincia a tirare a sasiemo ai [illegible] miliardi (più Iva) destinati alle cattedrali per il rito. Il Parlamento ha destinato, [illegible] emendamenti al decreto governativo, altri mille miliardi che saranno ripartiti tra l'impiantistica [illegible] secondo livello (lo [illegible] Messina, piuttosto che il Velodromo Olimpico di Roma) e l'impiantistica di [illegible] Interni e [illegible] Pubblici, su proposta di Concetto Lo Bello (ma con l'apporto nell'ombra del professor Zotta), ha inserito questo allargamento trovando nella commissione Bilancio pieno appoggio. I mille miliardi in più, come quelli [illegible] saranno scaglionati in tre [illegible] probabilmente con la cadenza seguente: 300 per l'87, 400 per l'88 e l'89. Un ulteriore vincolo viene posto dalla legge: il quaranta per cento del finanziamento dovrà essere devoluto alle regioni del Sud. Un [illegible] di coordinamento viene fissato [illegible] [illegible] la legge sull'edilizia scolastica, che prevede impianti di maggior portata da mettere a disposizione [illegible] scuole [illegible] collettività. Se i miliardi previsti nell'edilizia [illegible] [illegible] [quelli [illegible] [illegible] stati a questi dell'87 rischiano di fare la stessa fine] i nostri figli, ma anche noi stessi, avremo finalmente la possibilità di praticare lo sport con maggiore facilità e di non [illegible] a fare da spettatori.

Per quest'altra funzione, per lo sport spettacolo, [illegible] [illegible] ieri la prima [illegible] battaglia [illegible] dei contributi pubblici. [illegible] fila dei questuanti provenienti dalle diverse città comprendeva [illegible] bellezza di sette tra sindaci e pro-sindaci, più assessori e funzionari, con la sola brillante eccezione di Napoli. Nelle richieste, polemiche intenti, perché la cifra totale adesso sembra già esigua. Ha detto Cardetti, primo cittadino torinese: «Certo è curioso che Milano chieda 64 miliardi per costruire il terzo anello di San Siro, e noi 70 per uno stadio completo». Maldichiarente Di De Lucia, sindaco di Bari: «Non ci interessa il parere del Coni, lo stadio è nostro e faremo come vorremo. Il governo dà a noi il finanziamento».

Carraro ha vissuto [illegible] giornata [illegible] intensa. E' toccato a lui il peso dell'audizione della mattinata nella quale ha esposto nei dettagli la situazione delle varie città e il parere del Coni su ogni realtà. «Abbiamo quattro situazioni di sofferenza. Torino è in difficoltà malgrado sia partita per prima perché la legge non prevede di finanziare un'opera data in gestione a terzi. Poi c'è Bari che non vuole la pista di atletica. Firenze e Napoli che la abolirebbero in cambio di [illegible] altro impianto, nuovo a Firenze, ristrutturato a Napoli, dedicato appunto soltanto all'atletica. Il resto dovrebbe andare. Noi abbiamo chiesto al Parlamento indicazioni chiare per accorciare i tempi per richiedere e adempimenti. Se si continuerà nella falsa logica ciascun amministratore dovrà poi fare i conti con l'elettorato: si può perdere nella qualità delle partite, si possono perdere le partite stesse».

La minaccia non è nemmeno troppo velata e riguarda da un lato Firenze, che potrebbe [illegible] declassata in favore di Bologna e [illegible] Bari che continua ad avere l'alternativa per molti versi più valida di Lecce. Lo scontro avuto da De Lucia con Carraro di fronte alla [illegible] non ha certamente contribuito a migliorare la posizione del capoluogo pugliese.

[illegible] su Roma la polemica dei giorni passati continua malgrado la decisione in favore dell'allargamento dell'Olimpico: «Ci è stato chiesto un impegno — ha detto Carraro — affinché l'ampliamento sia tale da garantire la finale a Roma. I tempi per realizzare tutto al meglio ci sono, ma soltanto se chi dovrà dare permessi e pareri lo farà in tempi brevi. Bisogna anche capire l'atteggiamento di chi fino a ieri è stato dalla parte dello stadio alla Magliana. Vogliamo poi un incontro con i rappresentanti di Roma e Lazio, per impegni precisi, vogliamo sapere se l'ampliamento servirà solo per [illegible] oppure se verrà utilizzato successivamente anche per l'atletica [illegible]».

In altre parole la città sportiva della Magliana uscita dalla porta non deve rientrare dalla finestra di qui a quattro o cinque anni.

Giorgio Viglino

Sabato [illegible] portiere dell'Inter sarà chiamato ad un [illegible] esame [illegible] tutta [illegible] nostra retroguardia

Zenga: «Mi gioco il futuro in nazionale»

L'estremo difensore nerazzurro vuole ripercorrere la carriera di Zoff - [illegible] aggiunge: «Il reparto è eccezionale grazie ad un perfetto affiatamento, ma sono [illegible] attaccanti [illegible] darci sicurezza» - Franco Baresi, Ferri [illegible] Cabrini condividono [illegible] suo ottimismo

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Sabato a Lisbona, Walter Zenga e la difesa [illegible] affronteranno l'esame più [illegible] importante [illegible] della gestione Vicini. A parte l'esperienza di capitan Cabrini, il portiere sarà protetto da una [illegible] linea, le due squadre [illegible] hanno la loro forza nella retroguardia. Zenga, infatti, è il portiere [illegible] battuto del campionato, [illegible] i gol [illegible] passivo, uno in meno del milanista Galli dal quale [illegible] ereditato la maglia numero uno [illegible]

«Questa maglia ma io gioco per altri dieci anni», [illegible] nuncia Zenga che il 28 aprile compirà [illegible] anni. Vuole, insomma, ripercorrere [illegible] carriera di Dino Zoff [illegible] Tacconi. Il suo rivale, abbia ricevuto il testimone [illegible] grande portiere nella Juventus e [illegible] anche [illegible]

«Senza presunzione [illegible] sono cattiverio, — insiste Zenga — [illegible] Tacconi in secchi in panchina. Stefano è bravo ma per lui c'è l'Olimpica, un impegno importante. Sono tranquillo, ce [illegible] metterà tutto malgrado non [illegible] facile [illegible] [illegible] l'Italia stasera ci sono [illegible] milioni di commissari tecnici».

— Quello che conta è Vicini...

«Appunto. Insieme abbiamo più camminato per due anni con [illegible] Under 21. Mi conosco come fuori quota, insieme con Matteoli, in un periodo [illegible] cui non ero [illegible] Certo, le parole del responsabile azzurro non sono una garanzia assoluta ed il miglior giudice [illegible] sempre il campo. [illegible] Lisbona giocherò senza timori. La difesa [illegible] ormai affiatata ma [illegible] gli attaccanti, [illegible] privi, a renderla forte [illegible] gallo è indubbiamente il test più severo dei quattro già superati, compresa la Svizzera che [illegible] [illegible] facile del previsto, tant'è che incassai le sole [illegible] reti del [illegible] curriculum [illegible] ottimista e realista: giocheremo per vincere e per distanziare ulteriormente la Svezia».

Sei gol in allenamento alla Roma ottavi

ROMA — La Roma [illegible] ha rappresentato un valido banco di prova per la Nazionale. E' finita 6-0 con reti di Cabrini, [illegible] Donadoni nel primo tempo, Berena (due) e autogol di Piochi [illegible] ripresa. [illegible] ha anche calciato a lato un rigore. Nel primo 45', Vicini ha presentato [illegible] formazione-tipo, quella che a Bergamo [illegible] cinque gol a Malta e che verrà confermata sabato a Lisbona (in tribuna [illegible] di Nela e Ancelotti).

Il campo reso viscido da un temporale ha un po' compiicato [illegible] [illegible] [illegible] contro i giovani sparring-partner disposti a [illegible] anche [illegible] ha compiuto una [illegible] di belle parate prima di passare [illegible] i titolari al posto di Zenga. Non hanno brillato [illegible] ni e Vialli [illegible] sono piaciuti Desideri e Giannini. Nel secondo tempo il granata ha [illegible] [illegible] tornante, insieme [illegible] [illegible] e questa potrebbe essere una [illegible] luzione che Vicini adotterà a Lisbona durante la partita, togliendo Donadoni.

Franco Baresi, [illegible] sarà l'ultimo [illegible] davanti a Zenga, è più prudente del portiere. «Dovremo stare più abbottonati del solito, con la squadra corta e i centrocampisti pronti a collaborare», ammonisce il libero. Pur dicendo che ha la possibilità di espugnare [illegible] stadio Nacional, [illegible] che [illegible] sarà fondamentale: [illegible] velocità [illegible] l'arma più pericolosa dei lusitani. Anche se nel [illegible] gioco a zona, non ho problemi a giostrare alle spalle della difesa che ha preso "naviglio", come Cabrini, Bergomi e gli stessi Zenga e [illegible] Il meno esperto sono io pur avendo una quindicina di [illegible] nella rappresentativa maggiore».

Ricardo [illegible] è contagiato dall'ottimismo di Zenga. «Il reparto arretrato sarà il più impegnato ma abbiamo la stessa probabilità di [illegible] caso del Portogallo: è una partita molto equilibrata», [illegible] lo stopper dell'Inter. E Bergomi è d'accordo.

Cabrini, che con 71 presenze [illegible] è [illegible] raggiungere [illegible] Gentile, parla [illegible] collettivo. «Il Portogallo è uno [illegible] di una [illegible] ma nel calcio [illegible] [illegible] è più il singolo a risolvere, [illegible] come nel male, la partita», spiega Cabrini, l'unico juventino sopravvissuto nel «dopo Bearzot» come titolare. Non è [illegible] un [illegible] [illegible] meno una vecchia gloria. Deve ancora compiere trentl'anni [illegible] [illegible] carta d'identità e non pensa all'operazione ai legamenti crociati del ginocchio sinistro fissata a fine stagione.

«E' lo spirito che conta — puntualizza Cabrini —. Questa [illegible] squadra giovane, vivace, aggressiva, più portata ad attaccare [illegible] a difendere. Nove anni fa, quando scendii a Mar del Plata, mi sentivo una pecorella smarrita in mezzo a tanti colpioni, [illegible] ero [illegible] blocco [illegible] [illegible] bignaconari. Adesso c'è un [illegible] che conta sempre la filosofia [illegible] gruppo ed i giovani non [illegible] rappresentano [illegible] fronte a [illegible] non avversario, maturano più in fretta, l'impatto con la Nazionale non li traumatizza. Io dò loro una mano. A Lisbona si può compiere [illegible] grosso passo avanti».

Bruno Bernardi

Vialli fa l'amaro «Sono una punta»

[illegible] — La necessità di punti, in una partita di qualificazione come quella che giocheremo a Lisbona, e Portogallo [illegible] [illegible], lascia spazio a facili previsioni sul tema tattico che dovrebbe caratterizzare il confronto. Il Portogallo tenterà di attaccare, gli azzurri probabilmente opporranno una manovra di contenimento.

Il contropiede italiano, che in passato ebbe modo di esaltarsi anche [illegible] l'uso costante adottato da molti club, potrebbe trovare un interprete di gran lusso in Gianluca Vialli.

Non è stato facile affrontare il tema con il giocatore sampdoriano, apparso sconfroso e poco propenso al dialogo. Si è reso necessario il bonario, ma fermo intervento di Vicini, per convincere Vialli a mettere in condizione il giornalista di ricevere il pensiero del campione.

Niente di grave. Quando si parla di crisi di crescenza, bisogna anche mettere in conto l'evoluzione caratteriale di qualche giocatore, per ora bravo solo sul campo.

«Certo, se i portoghesi ci attaccheranno a fondo, come prevedo — ha detto Vialli — potrei mettere a frutto in maniera più consistente le mie caratteristiche. Potrebbe scaturirne un contropiede micidiale, considerando che pure Altobelli è bravissimo [illegible] questo tipo di manovra».

Gli avversari sono maestri nello schieramento a zona. Quale potrebbe essere l'arma giusta per superare l'ostacolo? Gli riapposto l'attaccante sampdoriano: «Secondo me non abbiamo precise contromisure. Prima di tutto occorre stare con gli occhi bene aperti per evitare di cadere nella trappola del fuorigioco. Ma per [illegible] potrebbe rivelarsi anche un'arma a doppio taglio. Si potrebbero [illegible] gli spazi in cui [illegible] dovremo tentare di penetrare velocemente, a sorpresa. Tuttavia [illegible] sottolineare che il calcio non si distingue solo per la zona. Il segreto è quello di [illegible] sempre pronti ad inserirsi nell'azione buona, a praticare dello schieramento che adotta l'avversario».

[illegible] questi giorni [illegible] parola [illegible] [illegible] giustamente a meno a [illegible]. Vicini ha concesso la sua fiducia sia a lui che ad Altobelli.

«Intendo chiarire una volta per tutte — [illegible] commentato [illegible] [illegible] piuttosto [illegible] pepato il sampdoriano — che io mi [illegible] [illegible] punta pura. Non mi va di [illegible] ripetere che io partecipo prevalentemente al gioco di costruzione. Ho segnato finora [illegible] gol, [illegible] [illegible] che sta [illegible] [illegible] soddisfattissimo. Mi sento diverso da Altobelli. Lui se colpire di testa, [illegible] preferisco [illegible] andare sul fondo per effettuare il [illegible] Questo però non significa [illegible] non sia un attaccante puro. Interpreto un calcio moderno, mi muovo molto. Io credo nella validità sia delle sue caratteristiche [illegible] [illegible] quelle [illegible] apprezzabili di Altobelli».

— Qual è il suo stato d'animo alla vigilia della partenza per il Portogallo?

«Mi diverto, è questa una componente assai importante.

[illegible] Bianchini

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Sabato a Lisbona, Walter Zenga e la difesa [illegible] affronteranno l'esame più [illegible] importante [illegible] della gestione Vicini. A parte l'esperienza di capitan Cabrini, il portiere sarà protetto da una [illegible] linea, le due squadre [illegible] hanno la loro forza nella retroguardia. Zenga, infatti, è il portiere [illegible] battuto del campionato, [illegible] i gol [illegible] passivo, uno in meno del milanista Galli dal quale [illegible] ereditato la maglia numero uno [illegible]

«Questa maglia ma io gioco per altri dieci anni», [illegible] nuncia Zenga che il 28 aprile compirà [illegible] anni. Vuole, insomma, ripercorrere [illegible] carriera di Dino Zoff [illegible] Tacconi. Il suo rivale, abbia ricevuto il testimone [illegible] grande portiere nella Juventus e [illegible] anche [illegible]

«Senza presunzione [illegible] sono cattiverio, — insiste Zenga — [illegible] Tacconi in secchi in panchina. Stefano è bravo ma per lui c'è l'Olimpica, un impegno importante. Sono tranquillo, ce [illegible] metterà tutto malgrado non [illegible] facile [illegible] [illegible] l'Italia stasera ci sono [illegible] milioni di commissari tecnici».

— Quello che conta è Vicini...

«Appunto. Insieme abbiamo più camminato per due anni con [illegible] Under 21. Mi conosco come fuori quota, insieme con Matteoli, in un periodo [illegible] cui non ero [illegible] Certo, le parole del responsabile azzurro non sono una garanzia assoluta ed il miglior giudice [illegible] sempre il campo. [illegible] Lisbona giocherò senza timori. La difesa [illegible] ormai affiatata ma [illegible] gli attaccanti, [illegible] privi, a renderla forte [illegible] gallo è indubbiamente il test più severo dei quattro già superati, compresa la Svizzera che [illegible] [illegible] facile del previsto, tant'è che incassai le sole [illegible] reti del [illegible] curriculum [illegible] ottimista e realista: giocheremo per vincere e per distanziare ulteriormente la Svezia».

Carraro apre al 3° straniero

«Darò il mio assenso a questo progetto solo [illegible] la Lega presenterà [illegible] piano che giustifichi l'impegno finanziario»

[illegible] — Il Commissario straordinario della Federcalcio, Franco Carraro, è giunto nel tardo pomeriggio [illegible] centro tecnico di Trigoria, dov'è radunata la nazionale. Carraro [illegible] portato il suo [illegible] luto a Vicini e ai [illegible] quali ha consegnato [illegible] medaglietta d'oro [illegible] partecipazione che finora sembra anche che [illegible] portato fortuna.

«Non mi occorro mai [illegible] previsioni — ha dichiarato il Commissario straordinario — ma credo che questa Nazionale stia svolgendo un programma serio. Lasciamola lavorare tranquilla».

Ancora sul tema del [illegible] straniero, il Commissario straordinario della Federcalcio, Carraro, ha voluto dare un supplemento di informazione. «Quando ho deliberato la riapertura ai due stranieri per squadra l'ho fatto senza limitazioni, proprio perché credo nella validità dello spettacolo fornito da nuovi protagonisti. Per quanto riguarda il terzo straniero, ho a cuore l'economicità della gestione di ogni società. Di conseguenza, se [illegible] presenteranno un piano che giustifichi finanziariamente quest'apertura sarò d'accordo, [illegible] [illegible] argomentazione [illegible] larga».

«Ma quello che più [illegible] preoccupa — ha concluso Carraro — è il fenomeno [illegible] tolonero, [illegible] considero un pericolo latente. Fortunatamente pare che il Parlamento si sia accorto del grave rischio che incombe sul calcio. Forse nella prossima settimana verrà finalmente approvato il disegno di legge contro le frodi sportive».

r. s.

La «torta» del finanziamento avrà dodici fette

Torino, quale gestione?

La torta dei miliardi dello Stato legato ai «mondiali», avrà dodici fette, ma si sa che i settori circolari possono essere più o meno ampi. La commissione tecnica del Coni dovrà vagliare le richieste e stabilire le reali [illegible]

TORINO — Il problema è di ordine procedurale. Superata tutta la perplessità circa ubicazione e tipologia, si trova adesso un[illegible] nella formula della gestione affidata a chi costruisce. E' improbabile un emendamento alla legge, bisogna reinventare una soluzione. Rimane comunque il tempo tecnico per realizzare il nuovo programma, sempre con il nuovo stadio, realizzato secondo il progetto attuale.

GENOVA — Superate le eccezioni campanilistiche dell'ordine degli architetti si procederà secondo il progetto iniziale di ricostruzione in loco: due lati lunghi, uno per estate e i due corti nella terza disponibile. Lieve incremento di costi per comperare una palazzina compresa nel perimetro. Probabile esclusione dal finanziamento della copertura del Biasgno.

MILANO — Terzo anello, servizi, [illegible] [illegible] zione, [illegible] rilardo.

VERONA — Adeguamento dei servizi, ampliamento delle zone di rispetto esterne e interne. Improponibile la richiesta di finanziare le opere di viabilità.

UDINE — Interventi [illegible] maquillage sul miglior stadio italiano. Per Udine verrà accettato il finanziamento dei parcheggi proprio in considerazione della scarsissima entità dei lavori all'impianto.

BOLOGNA — Copertura della tribuna e adeguamento delle infrastrutture (13 miliardi).

FIRENZE — Il progetto di abbassamento del campo di gioco con sacrificio della pista di atletica è stato approvato ieri notte, in extremis, dalla giunta fiorentina. Il Coni garantisce la costruzione di un impianto autonomo per l'atletica leggera (30-25mila posti).

ROMA — Effettuata la scelta Olimpico, il pro-sindaco Re David vuole ora investire le opere relative alla viabilità e ai parcheggi nel finanziamento. L'ampliamento massimo a 80 mila posti costa sui 80 miliardi, quello minimo a 73 mila, 35. Il Comune vuole quello minimo con 43 miliardi di finanziamento. Confronto a tre poli, Coni, Comune, Roma-Lazio entro la settimana.

NAPOLI — Nessun rappresentante del Comune presente ieri. Il programma è analogo a quello di Firenze: abbassamento del campo con eliminazione della pista; riattamento del Vomero con pista a otto corsie.

BARI — Contrasto aperto. Bari vuole uno stadio solo per il calcio e il sindaco De Lucia ha avuto uno scontro violento con Carraro, rifiutando ogni confronto col Coni. Forse non se che per il finanziamento ha valore il parere del comitato tecnico. Per l'atletica una vaga promessa di ripristino lo stadio della Vittoria, il più antico d'Italia.

PALERMO — Paradossalmente, i minori problemi della città esclusa dal calcio. Nessun ampliamento, solo adeguamento dei servizi. E' in costruzione un parcheggio multipiano (10 miliardi) a carico dell'ente locale.

CAGLIARI — Opere di aggiornamento e nulle più. Vale il discorso di Udine per i parcheggi.

g. vigl.

calcio flash

Catania, stop al campo

MILANO — Squalificato il campo del Catania per una giornata. Il provvedimento è conseguente alle intemperanze dei tifosi locali che durante la gara di domenica scorsa con il Bologna hanno lanciato diversi oggetti in campo colpendo in più riprese un guardalinee e, all'uscita dal campo, anche l'arbitro Nicchi ad una mano.

Benedetti, 5 giornate

MILANO — Al calciatore Benedetti, espulso dal direttore di gara per un grave fallo di reazione sul bolognese Marronaro, che ha dovuto lasciare il campo in barella, sono state inflitte cinque giornate di squalifica. Queste le altre decisioni prese ieri dall'avvocato Barbè che ha complessivamente inflitto le gare della serie B: squalificati per un turno: Nobile e Vanoli (Lecce), Bianchi e Rossi (Parma), Annoni (Sambenedettese), Baldini (Campobasso), Bergamaschi (Cagliari), Maiellaro (Taranto), Papis (Messina) e Torri (Cremonese).

Pairetto a Messina

MILANO — Ecco gli arbitri sorteggiati (fra parentesi l'alternativa nell'estrazione) per le gare della serie B di domenica: Arezzo-Cesena: Tuveri (Tarallo); Bologna-Campobasso: Tarallo (Novi); Cremon.-Catania: Pellcani (Cava); Vicenza-Cagliari: Novi (Pellcani); Lecce-Modena: Frigerio (Fabricatore); Messina-Lazio: Pairetto (Frigerio); Parma-Bari: Fabricatore (Testa); Pescara-Genoa: Luci (Patrello); Pisa-Taranto: Cava (Di Cola); Samb.-Triestina: Testa (Tuveri).

«Kalle» ancora fermo

MILANO — Karl Heniz Rummenigge non si è ancora ripreso dall'infiammazione del tendine d'Achille del piede destro che continua a fargli male. Il giocatore così non ha ancora potuto riprendere gli allenamenti con i compagni. Ieri ha continuato le cure che gli vengono praticate dal dottor Bergamo e ha svolto un leggero lavoro in palestra. Trapattoni non ha ancora perso la speranza di recuperarlo per domenica prossima in occasione del confronto all'Olimpico con la Roma.

Empoli-Göteborg 3 a 0

EMPOLI — Nell'amichevole disputata ieri ad Empoli il Goteborg (la compagine svedese nella quale giocava Ekstroem) è stata battuta dai toscani per 3-0. Le reti sono state segnate tutte nel primo tempo. Ha aperto le marcature proprio Ekstroem. Le altre due reti sono state segnate da Matteri. La prestazione degli ospiti è stata alquanto deludente.

Verona, Wuss non viene

COLONIA — Il centravanti del Bayer Leverkusen, Wuss, non verrà al Verona. Bloccato in Germania fino al prossimo dicembre dal servizio militare, ha ieri firmato per due anni. Prenderà 350 milioni lordi a stagione. Il Bayern non si era sentito di pagare al Bayer per il cannoniere della Bundesliga, 2 miliardi e 400 milioni. E' invece confermato che Berthold verrà a Verona a fine aprile per la firma del contratto.

S. VALENTINO

L'AMORE
E' SAPER PERDONARE
CON IL DONO PIU' BELLO
IL SORRISO DEL
TI AMO!

centro profumi Piovano
10137 Torino - Via Tripoli 159 - Tel. 39 68 90
(Accessori Moda e Bijoux)

BASKET Cantù e Bologna sempre in testa

Una riserva e gli arbitri mettono ko la Berloni

Un sorprendente Cagnazzo è l'arma in più dell'Arexons: 88-81

DAL NOSTRO INVIATO

— Continua il testa a testa Arexons-Distor in vetta alla classifica, ma i bolognesi hanno rischiato in casa la Scavolini, vincendo all'supplementare, l'Arexons ha dovuto ricorrere all'aiuto di un arbitraggio indegno (che provocato vibranti proteste dei clan torinese) ragione di Berloni ergo

A salvare l'Arexons, spenta in Marzorati e s e con un Riva a corrente alterna, ci ha pensato soprattutto Cagnazzo, panchinaro lusso, gran difensore stavolta anche positivo in attacco, a fianco solito Oay.

La Berloni pagato, oltre a una serie di interventi arbitrali incomprensibilmente punitivi, la sobria indecisione di Carnesi, partito bene poi spentosi, e l'evanescenza di Vecchiato.

La sconfitta con l'Ocean ha avuto almeno l'effetto l'orgoglio Berloni che iniziava con buona grinta. Danna lasciare in panchina Morandotti, debilitato da un malanno gastrointestinale. fronte opposto, Della Valle ripetutamente in percussione, ed i suoi punti i torinesi: al 6', quando pensava bene di e gli arbitri, beccando un tecnico ma ottenendo in seguito un occhio di riguardo dai signori in grigio.

Al 7' Morandotti in campo per Thibeaux, già al fallo, e Ricky, forse sentendosi le gambe un po' molli, decideva finalmente di usare il tiro, con ottimi risultati. Berloni sempre in vantaggio fino al 14', quando pagava care alcune sue ingenuità: incapace di contrastare i cen sul rimbalzo d non riusciva neppure a chiudere il contropiede. Bastavano tre minuti di distrazione e il contropiede dell'Arexons, fiondato da Fumagalli, faceva danni: 43-36 al 16'.

Tamponata con qualche urlo di Danna, la Berloni tornava a difesa schierata e bombe di Savio e Della Valle limitavano i danni: 50-47 all'intervallo.

All'inizio della ripresa finalmente la Berloni il ritmo giusto: palla lavs in e Thibeaux andava a nozze contro Innocentin. Quattro canestri consecutivi del colored erano solo parzialmente controbattuti da un e la Berloni all'8', nonostante Della Valle già dovuto tornare in panchina con 4 falli.

Ancora show arbitrale con fallo su Morandotti che si meritava pure un tecnico, e quinto fallo di Bosa, rilevato da un frastornato Innocentin, a metà tempo, con la Berloni ancora avanti 61-56. Ma bastava poco, un po' di bagarre sotto gli occhi di due arbitri ormai nel pallone, e l'Arexons recuperava: 67-68 all'11'.

arbitri sono il segno col quinto fallo di Thibeaux (sul 71-69 al 13') e per la Berloni era la fine delle speranze.

Il quinto fallo di Innocentin a 4' dalla fine (78-71) regalava però ancora una chance Berloni, che carente di sfruttare la superiore statura e agilità di Morandotti opposto a 78-in un amen. Recalcati rinforzava statura i muscoli ributtando mi- Charles. Il vero «Rambo» non era però il colored di Cantù, Petrosino, impiegato dalla Federbasket e arper hobby (ahimè): un paio di fischi ben assestati ed era fatta: 88-81.

Guido

AREXONS-BERLONI 88-81 (50-47) — *Arexons Cantù* (11 21/26): Innocentin 3 (voto 5,5), Fumagalli 2 (5), Bosa 10 (6), Cagnazzo 17 (6), Oay 20 (7,5), Riva 22 (6,5), Marzorati 2 (5,5), Charles 7 (5), Milesi (n.g.). *Berloni Torino* (11 19/25): Savio 13 (6,5), Vidili 8 (6), Della Valle 13 (6,5), Vecchiato 6 (5), Thibeaux 14 (7), Morandotti 19 (8), Garnetti 4 (5), Pessina (n.g.). — *Arbitri*: Petrosino (3) e Di Lella (4). — *Note*: 6' Bosa al 29', Thibeaux al 14', Innocentin al 16', Vecchiato al 19', Garnetti al 20'

batte Scavolini

(25ª giornata): Arexons Cantù-Berloni 88-81; Barilla-Riunite 95-86; Distor BO-Scavolini 117-109; Enichem LI-Girgi CE 110-80; VE- UD 115-108; Hamby Rimini-DiVarese 90-82; Ocean BS-Yoga BO 101-96; Tracer MI-Alibert LI 98-83.

Classifica: Arexons e Distor 38; Tracer e 34; Scavolini 30; Mobilgirgi ed Enichem 28; Yoga, Alibert, Berloni, Banco e Olimo 24; Riunite 22; Ocean 16; Fantoni 10; Hamby 4.

Prossimo turno (dom. 15, ore 18,30): Alibert LI-Distor BO; Barilla-Hamby Rim.; DiVarese-Ocean BS; Fantoni UD-Enichem LI; Mobilgirgi CE-Berloni TO; RE-Tracer MI; Scavolini PS-Arexons Cantù; Yoga BO-Olimo VE.

A2: Filanto cede a

NA-Jolly PO 123-87; PV-Alno Fabriano 73-70; Benetton TV-Tris RI 90-77; Facar PE-Pepper Mestre 83-66; Liberti FI-Spondilatte CR 96-90; Segafredo CO-Citroël VR 86-75; Standa RC-Fleming PSO 59; Stefanel TS-Filanto MI 89-83.

Benetton 36; Liberti 34; Filanto e Pepper 32; Jolly e Annabella 28; Spondilatte e Alfa 26; 24; Alno 22; Fleming 22; Facar 20; Segafredo e Stefanel 18; Citroël e Tris 16.

Prossimo turno (dom. 15, ore 18,30): Alno Fabriano-Stefanel TS; PV; Tris RI-Alfa NA; Facar PE-Liberti FI; Filanto MI-Benetton TV; Jolly RC; Pepper Mestre-Segafredo CO; Spondilatte CR-Fleming PSO.

ATLETICA Nei campionati italiani assoluti indoor di Torino

Torna a brillare la stella Pavoni

L'azzurro, nei 60, ha ottenuto il primato con in semifinale e ha vinto la finale in 6"61 - La Kostadinova per la 28ª volta oltre i metri nell'alto - La novità Petrella s'impone nei in 46"84

dinova ha l'appuntamento un nuovo record: una interminabile e alimentato probabilla tensione. quando ha fatto porre l'asticella a 2,02, dopo superato per la ventottesima volta i 2 metri, i suoi tentativi sono risultati scarichi, privi della determinazione necessaria per proiettarla oltre certe misure.

Se questo ha parzialmente deluso il pubblico torinese (comunque troppo esigente, qualche applauso con più calore la bulgara l'avrebbe ampiamente meritato), a riscaldare gli animi ci è riuscito Pier Francesco Pavoni che, valendosi finalmente da sprinter di razza, ha siglato il nuovo record italiano dei 60 piani con 6"60.

Pavoni il suo exploit lo ha compiuto in semifinale quando, con azione scaltra ma decisa, ha ritoccato di due centesimi «pesanti» il limite italiano di Tilli (Budapest e (Atene '85). Con 6"60 il romano ha altresì la quinta prestazione mondiale dell'anno, risultato cioè che lo ripropone subito di affidamento, in grado di rinverdire le imprese velocisti azzurri dell'ultimo trentennio, Berruti e Mennea.

La conferma ritrovata efficacia Pavoni come sprinter è avuta in finale: meno scaltro ma più potente, il romano domato (6"61"), dunque un tempo di valore assoluto) il nigeriano Imo (6"64") che aveva disertato semifinale essendo rimasto addormentato in albergo. Infortunio questo cui non nuovi gli sprinter di colore: pensare classe forfait dei due statunitensi Hard e Robinson che, anche loro addormentati, disputarono olimpica di Monaco '72.

Pavoni, avvolto in body blu e bianco che non sappiamo fino a che punto lo aiuti a livello psicologico (a chissà che un giorno o l'altro qualcuno non metta anche alettoni...), ha fornito munque una convincente di sé, persino superiore notorio sapesse che i suoi raggiungi in proiettavano verso una stazione di rilievo. Buon terzo posto Ulio (6"67").

Non altrettanto confortanti sono le indicazioni venute dalla gara dei 1500 dove il favorito Lambruschini ha ceduto nello sprint finale deciso ritorno di Vandi. Un'altra novità è arrivata dove Petrella e Rihaud, non hanno faticato a battere il più accreditato atleta della Costa d'Avorio, Tiacoh. Tra i due azzurri ha prevalso Petrella con un ottimo: buon protagonista in staffetta lo anno a Stoccarda, questo nato in Inghilterra, a Gloucester, ventidue anni fa, corpo spirito battagliero corridori

E per il giro pista questo un acquisto importante, specie perché Sabia, molto atteso, ha un indurimento che consigliato ad abbandodopo duecento metri.

to il consueto monologo di Giuliana Salce nei tre chilometri marcia, monologo di cui gradita spettatrice Maria Cogoli, la sfortunata atleta che nell'agosto fu di gravissimo incidente automobilistico il quale porta ancora alla sinistra.

Della prima giornata di gare, merita di essere ricordata la prestazione di Daniela Ferrian, recente acquisto dell'Ina Primavera Torino, società che punta a recitare un ruolo sempre più significativo in campo nazionale. La velocista milanese ha corso in 23"79, conda prestazione di più

si replica con la giornata conclusiva. Ancora il salto in alto è al centro dell'attenzione con la maschile vedrà pedana il primatista Thranenhardt, saltò pochi giorni fa a 2,41.

Giorgio Barberis

Torino, Pavoni alla partenza dei 60 m (Foto La Stampa)

«Sono un'altra donna»

Giuliana Salce, il settimo titolo di marcia, punta mondiali Roma

TORINO — italiano indoor apre per la marciatrice Giuliana una stagione del tutto nuova, in cui spera di raccogliere buoni risultati.

«Ero *afflitta da forti dolori all'addome* — ta —, che non mi hanno permesso *di partecipare agli europei di Stoccarda. Nessuno mi crede- neppure mio marito che allora seguiva* mia *preparazione. Questo ha finito per incrinare il nostro rapporto. Ma ora* futuro. *Finalmente* il *Attiné ha scoperto le ragioni* mio male: *si trattava* polmonite».

Giuliana tiene a sottolidopo l'intervento Federazione, che per agonistica l'ha affi cure dei tecnici Dordoni e Sandro Damilano. «*Ora mi sento veramente una donna atletica*».

Questi indoor (andrà campionati europei a Liev a maggio) rappresentano dunque un punto Conclude: «*In effetti, il mio obiettivo principale sono gare all'aperto, che ritengo di più. Dopo tanti primati voglio vincere qualcosa importante*». Ed è facile intuire che è tratta dei mondiali di Roma. e. l.

I campioni della 1ª giornata

UOMINI — 60: *Pavoni (Pro Patria Fresolone MI) 6"61; 400: Petrella (Riccardi MI) 46"84; 1500: Vandi (Asti Banca Toscana PI) 3'44"35; asta: Stecchi (Asti Banca Toscana PI) 5,10; tripla: Herbert (Gran Bretagna) 16,26; peso: Baroni (Fiamme Oro Mi) 19,48.*

DONNE — 200: *Ferrian (Ina Primavera To) 23"79; Tauceri (Snia Bpd 42"82; ha: Lombardo (Snia Bpd MI) 1'37; alta: Kostadinova (Bulgaria) 2,00; marcia km 3: (Cus Roma) 13'01"48.*

L'orario gara odierna

POMERIGGIO — Eliminatorie, ore 14,60: ha; 17: 60 F; 17,30: 200; 18: 400 F.

SERA — Finali, ore 20,30: alto, lungo F; 20,40: 60 F (semifinali); 20,55: 600 F; 21,05: peso F; 21,15: 200; 21,20: marcia km 5; 21,30: lungo; 21,40: 400 F; 21,50: 60 ha; 22: 3000; 22,20: 60 F.

RALLY Seconda prova del campionato marche

Neve, ghiaccio ed olio Che trappole in Svezia

Caratteristiche e tecniche della «Delta» di Alen, Kankkunen ed Ericsson

INVIATO

KARLSTAD — *Lo chiamano l'inferno bianco. E, in effetti, la neve nel Rally di Svezia, prova del campionato mondiale marche e piloti, in programma domani e sabato. Anche ieri, malgrado la temperatura «primaverile» per questa (zero gradi), il ha provveduto a inviarne un'altra abbondante dose.*

Ma, forse, è un bene. Se la coltre è alta e più rimane sotterrato il ghiaccio, un ghiaccio che è color verde e che è tenuissimo dei piloti, per abituati alle e ai più incredibili funamboliismi. Non è la gelida tortura a fare paura, quanto che le macchine passando scavino traccia. In questo caso si formano binari e si rischia ogni di finire fuori da.

Viaggiare veloci sfiorano i 200 l'ora) su piste strette e scivolose che serpeggiano nella foresta non è un gioco ripetuti. E poi bisogna cimentarsi in prove disegnate sul letto di fiumi o laghi ghiacciati: serpentine chilometri aperte nella i trattori e gli spazzaneve. capita spesso trovarsi fronte un alce, bestioni tanto grossi quanto distratti.

Insomma, un campionario di difficoltà cui i piloti non scandinavi sono abituati. Per questo motivo il Rally Svezia è «proibito» per i corridori italiani. Nessun italiano e francese o europeo del Sud è mai riuscito a vincere. L'albo d'oro è colmo di nomi svedesi e finlandesi. Gente separata da una forte rivalità. Ma due anni sono i finnici a imporsi, prima Vatanen, poi Kankkunen.

Stavolta gli italiani che hanno osato tentare l'avventura sono tre, e per due l'impegno è semiufficiale. Si tratta di Alessandro e Vittorio Cunero con la Lancia «Delta HF 4WD» del Gruppo N (strettamente serie) della scuderia Jolly Tolip, ai quali si aggiunge Depan una VW «Golf GTI».

Ma qualcosa d'italiano che può affermarsi è la «Delta» integrale del Gruppo A (ieve elaborazione rispetto al modello base) che si è imposta con clamorosi distacchi nel «Montecarlo». La vettura della Lancia, seguita con interesse e curiosità dai competentissimi tifosi di rally scandinavi negli spostamenti pre-gara (le verifiche si svolgono oggi), viene l'auto battere. Sue le «Ford «Sierra 4x4», la Mazda «323 4WD», numerose Audi «Quattro», la Subaru.

Per la squadra italiana, che schiera tre equipaggi ufficiali con i piloti Kankkunen, Alen e Ericsson, tratdi un altro esame difficile. La neve c'era anche a Montecarlo, di gara, situazione ambientale, caratteristiche del percorso erano diversi. Questo è un test che davvero le caratteristiche vettura, sviluppata in pochi mesi partendo da un modello di grande serie.

Al Rally di Svezia si è arrivati uno di polemiche circa omologazioni delle auto di Gruppo A, messe in base ai regolamenti di quest'anno. L'ispettore tecnico della Fisa, Cadrigher, ha però già fatto sapere che le squadre qui in Svezia dovrebbero essere tutte sorprese dell'ultima ora.

Cristiano Chiavegato

SCI NORDICO Via ai mondiali

Senza De Zolt a caccia di Svan

Lo svedese favorito nella 30 km maschile

DOBBIACO — La km maschile dà il via ne campionati mondo di sci di Una gara classica (andatura alternato), con un su tutti, Gunde Lo svedese, fra rassegne iridate e Olimpiadi, ha conquistato quattro medaglie d'oro nelle ultima tre stagioni.

non ci sarà Maurilio De Zolt: il nostro atleta ha preferito la grande sfida io svedese e risparmiare energie in vista di 50 km, 15 km e staffetta 4x10, gare a lui più congeniali (due medaglie d'argento e una di bronzo per De Zolt nella precedente gara iridata di Seefeld).

Difenderanno i colori azzurri Vanzetta, Pisner, Polvara e Albarello. Rispetto ai mondiali dell'85, la novità Albarello (al posto Walder). L'obiettivo dichiarato dei tecnici azzurri è quello di ripetere in questa gara almeno il comportamento dell'immediato passato: 7° Vanzetta, 9° Pisner, 30° Polvara.

Fra gli più agguerriti dello svedese Svan ci sono il connazionale Mogren e il sovietico Smirnov. Quindi una pattuglia di outsiders: Aunli e (Norvegia). Kirvesniemi, Harkonen e Riitanen (Finlandia), gli svizzeri, i tedeschi Est, gli americani.

Ma, anche se nessuno si illude vista la caratura degli e la difficoltà percorso, c'è la di trovare un italiano fra immediati inseguitori di super Svan. C'è anche un incen monetario: il premio per la medaglia d'oro federazione tutte competizioni di questi mo è di 20 milioni, 7 per l'argento, 4 per il bronzo.

A questa edizione di Oberstdorf partecipano 400 atleti di 30 Paesi che ieri sera hanno preso parte alla suggestiva d'apertura allo stadio Schattenberg. Uno spettacolo tipicamente bavarese (la cittadina è a 810 metri d'altezza) con intervento sindaco, danza degli «uomini selvaggi». gruppi nei caratteristici costumi regionali.

c. p.

Oggi in tv

Ore 10,55 Sci nordico: da Oberstdorf, campionati mondiali, 30 km maschile *(Raitre)*.
Ore 12,30 Sci nordico: da Oberstdorf, campionati mondiali, 30 km maschile *(Cappodistria)*.
Ore 13 — Sport news *(Tmc)*.
Ore 14,40 Calcio: in diretta l'amichevole Roma-Steaua Bucarest *(Tmc)*.
18,30 TG2 Sportsera *(Raidue)*.
Ore Sport news *(Tmc)*.
TG2 Lo Sport *(Raidue)*.
«Pianeta Neve» *(Tmc)*.
Ore 23,05 Atalanta da Torino, campionati indoor *(Raidue)*.
Ore 22,15 Basket: da Venezia, Gioms-Pintoni Ud *(Capodistria)*.
Ore 23,25 Sci nordico: sintesi dei mondiali di Oberstdorf (più sintesi di Rocca-Sicaula) *(Tmc)*.

Fino al 28 febbraio

PRISMA IN LEASING A "24 MESI"

SOLO 883.570 LIRE IN PIU' DEL PREZZO CONTANTI!

Da oggi, salire in Prisma è più facile e più conveniente... puoi pagarla in 24 mesi la comoda e vantaggiosa formula Open Leasing con una piccolissima differenza in più del prezzo per contanti.
Ad esempio, per acquistare subito una Prisma 1300, bastano:

3 canoni anticipati:	L. 3.399.091
+ 9 canoni bimestrali da L. 1.199.698	L. 10.797.282
+ Riscatto:	L. 250.198
= Prezzo totale in leasing 24 mesi	L. 14.646.570*
- Prezzo per contanti:	L. 13.763.000*
= DIFFERENZA:	L. 883.570!

* IVA e consueti esclusi

La differenza è anche per tutte le altre versioni Prisma: 1500 L. 895.126, 1600 L. 975.375, 1600 i.e. L. 1.044.389, Diesel L. 1.002.338, Turbo ds L. 1.132.662, 4WD L. 1.387.211.
Minime differenze anche per Open Leasing a 30 mesi!

Chiedi al tuo Concessionario gli altri vantaggi esclusivi della formula Open Leasing.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA IN COLLABORAZIONE CON SAVA LEASING.

notizie flash

Verona, ultras in libertà

VERONA — Otto dei dodici ultras giallobiù arrestati il 1° febbraio con la pesante accusa di «associazione per delinquere» sono stati posti in libertà dal giudice istruttore del tribunale di Verona per insufficienza di indizi. Hanno però tutti l'obbligo di presentarsi in Questura durante l'orario di svolgimento delle partite di calcio del Verona. I giovani posti in libertà, e alcuni loro compagni, si sono ieri pomeriggio incontrati, nella sede della società, con il presidente Chiampan.

Condannati tifosi di Lecce

CAMPOBASSO — Il tribunale di Campobasso ha condannato a sette mesi di reclusione (pena sospesa) ed all'interdizione a seguire le partite dell'attuale campionato i tre giovani leccesi arrestati domenica al termine di Campobasso-Lecce. Giovanni Lucia Umberto Zingariello, entrambi di 24 anni, ed un ragazzo di 17 anni sono stati riconosciuti colpevoli di lesioni aggravate ai danni di tifosi molisani e di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. I tre si erano scatenati al termine della partita.

Calcio: casi per l'Africa

LONDRA — Seguendo l'esempio dato dai grandi divi della musica, anche i big del calcio mondiale potrebbero esprimere con una partita di beneficenza la loro solidarietà alle popolazioni africane. L'idea è di Steve Archibald del Barcellona. L'ex tattico nazionale scozzese ha detto di aver già ricevuto risposta positiva da Diego Maradona, dai due fratelli dell'asso del Napoli, da Valdano e Artilles. Archibald conta di avere anche Schuster, Rummenigge, Butragueno, Linekar, Hughes, Laudrup ed Elkjaer. L'attaccante scozzese spera tanto che anche Pelé e Best, accettino di giocare un tempo. La Pita avrebbe già dato il suo benestare.

La Cecchini subito fuori

OKLAHOMA CITY — Esordio infelice per Sandra Cecchini nel torneo internazionale di Oklahoma (Usa) per il Virginia Slims. L'azzurra è stata eliminata al primo turno del singolare femminile dalla svizzera Svetlana Parkhomenko che ha vinto per 6-2, 6-4. L'unica sorpresa della giornata l'ha fornita l'inglese Sara Gomer, testa di serie numero otto, che ha ceduto alla australiana Elisabeth (7-5, 6-4).

Panatta battuto da Curren

MEMPHIS — Disco rosso per Claudio Panatta agli indoor di tennis in corso a Memphis (Tennessee). L'azzurro è uscito di scena al secondo turno del singolare maschile battuto dall'americano Kevin Curren, testa di serie numero dieci che si è imposto per 6-4, 6-2. Più difficile del previsto la vittoria dello svedese Stefan Edberg, testa di serie numero due, che ha dovuto impegnarsi sul tre set (1-6, 7-6, 6-4) per aver ragione di un giovane studente americano, Richy Reneberg attualmente il 340° posto nelle classifiche mondiali.

Sci, assoluti a Foppolo

FOPPOLO — Tutto pronto a Foppolo per i campionati italiani assoluti e giovani di sci alpino femminile. Programma: mercoledì 18 febbraio (9,30 e 13) prima e seconda prova di slalom; giovedì 19 (stesso orario) idem per lo slalom gigante. Gara di discesa domenica 22 e supergigante lunedì 23.

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 11 febbraio 1987 è stata di 517.578 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cavaciuti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Astori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massimini
Francesco Paolo Migliori
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Stabilimenti tipografici La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in rotocalco: S.I.S. S.p.A. Quinto de Stampi TO, Cuorgnè
Uffici Editoriali LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n.
CERTIFICATO N. 000 DEL 15-12-1986

PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cerreto, 28 - Tel. (02) 85 181
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 82 via Menotti, 33 - Tel. (011) 60 211
Filiali ALBA, c. M. Cotogno, 8 - Tel. 33 717 ALESSANDRIA, v. Cavour, 8 - Tel. 442 542 ASTA, v. E. de Amicis, 12 - Tel. 43 651 AVIGNA, v. Bainsizza, 40/a - Tel. 41 700 BIELLA, v. Carso, 8 - Tel. 30 788 BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel. 278 826 CATANIA, v. Giovanni XXIII, 10 - Tel. 330 027 CATANZARO, via M. Cortese, 102 - Tel. 44 528 CUNEO, v. Roma, 1/B - Tel. 692 977 FIRENZE, v. Cavour, 69 - Tel. 27 44 FIRENZE, v. Mannelli, 64 - Tel. 583 182 GENOVA, v. C. R. Castello, 1174 - Tel. 541 366 IMPERIA, v. Bonfante, 1 - Tel. 273 671 MANTOVA, v. V. Emanuele, 3 - Tel. 321 626 MERANO, v. S. Marina (Galleria Uberti) - Tel. 23 30 855 MODENA, v. Emilia, 3 - Tel. 216 346 NOVARA, v. Mazzini, 1 - Tel. 33 747 PADOVA, v. Cavour, 200 - Tel. 770 254 PALERMO, v. Marchese Ugo, 150 - Tel. 324 528 PARMA, v. Mentana, 5 - Tel. 36 642 REGGIO CALABRIA, Largo Pietà, 13 - Tel. 20 515 REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri, 2 - Tel. 41 808 ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 36 804 SANREMO, v. Cavour, 47 - Tel. 884 848 SAVONA, v. Paleocapa, 6 - Tel. 875 051 SAVONA, v. Aglietto, 171 - Tel. 36 274 VIAREGGIO, v. Poli, 58 - Tel. 50 438

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONCALIERI Borgo Mercato libera ottima 1-2 camere libero e bagno grande casa vendo prezzo mila mutuo. Tel. 640 317.
MONCALIERI libero Borgo S. Pietro 3 camere libero cucinone bagno box mutui Casamercato Agenzia 680 606.
MONCALIERI palazzina quadrifamiliare disponibili 2 camere cucina servizi box mansarda giardino. Gimmobili 640 8336

[illegible] 1ª CASA E DILAZIONI
per acquistare
ALLOGGI IN [illegible]
di 3 piani composti di 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, box auto, riscaldamento autonomo.
Cuneo, via della Croce
tel. 781.272

ORBASSANO CENTRO
libero signorile camere libero ovalizzate bagno ripostiglio luminosi soli recente con giardino. Gabetti 9787.

PARELLA libero 2 camere bagno libera cucinino nella casa o camera libero autonomo 25% Agi due 850.7020
PARELLA via Palma casa di epoca libera camera libero cucinino bagno 2 box L. 47 milioni Cimasa Sap 541.856
PIAZZA Statuto alloggio libero 3° piano 3 camere cucinetta servizio prezzo interessante Casa-Nova 921 0705
PINEROLO 3 km alloggi in palazzina ristrutturato autonomo box doppi servizi finiture signorili 11,50% mutuo vendo direttamente Tel. (012) 71 806 ufficio.
PINO Rivoglioso alloggio in palazzina giardino privato terrazzi splendida garage condominio. Tel. 842 101
PINO Torinese via Mare ottimo posizione salone 4 camere cucina 3 servizi box giardino Formula Esim 212 012.

PIOSSASCO
appartamenti nuovi disponibili: soluzioni 1-2-3 camere cucina 2 bagni box e giardino [illegible] tre 3%. Gabetti 9787.

PIOSSASCO villaggio Rossazza libero 2 camere salone cucina bagno box auto climatizzato. Casamercato Agenzia 200 606.

PRECOLLINA
(Moncalieri) meravigliosa residenziale panoramici appartamenti, villette a schiera. Telefonare 837.716 ufficio.

PRECOLLINARE zona Madonna del Pilone, libero, 2 camere libero, cucinotto, servizi cantina Tel 831 054
REVIGLIASCO in villa plurifamigliare splendido camere cucina doppi servizi posto auto giardino orto Gimmobili 640 8336
RIVALTA centro in palazzina recente libero 2 camere libero box prezzo vero L. 75 milioni BIS 510 077
RIVOLI presso stazione bus alloggio libero recente salone 2 camere libero servizi vendesi box doppio Telefonare 544 566
S. DONATO via Don Bosco libero ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno 2 terrazzi II Portico 872 384
S. MAURO via Duprè vendesi alloggio composto di 2 camere libero, servizi Telefonare 273.5387.
S. PAOLO via Monginevro [illegible] stabile ecotermico 3 camere cucina servizi L. 39 milioni Tel. 539 962
S. RITA libero recente 2 camere libero cucinino bagno terrazzo ascensore angolo cottura box 12 milioni BIS 510 077
S. RITA (via Sarpi) libero recente signorile luminoso 2 camere [illegible] servizi Tel. Studio A.T. 832.327.
S. RITA via Castelgomberto luminose camere libero ampio cottura servizi libero subito Rubino 535 211 - 545 832.
S. RITA (via Sarpi) libero in palazzina ingresso adiacente camere libero cucinino box Tel. 6 milioni Tel. 506 491.
SETTIMO centro via Verdi vendesi casetta indipendente salone cucina 3 vani servizi box giardino. Tel 541 464
SETTIMO Torinese libero camere libero cucinino bagni patio interni L. 33 milioni posteriori Savem 519 801
SIGNORILE corso Vittorio 3° piano ultimo ascensore ingresso separato 3 camere cucina bagno Il Portico 839 839
STUPENDA vendo libero ingresso piazza Adriano 2 camere cucina servizi richiesta L. 45 milioni Tel 519 057
STUPENDA vendo zona centro splendi appartamenti in stabile di epoca possibilità abbinamenti Tel 519 057
SUPERATTICO favoloso su S. Rita salone 2 camere cucina bagno con 2 posti auto ascensore stupendi vendesi L. 220 milioni. Tel. 959.7082.
TAIT 513 931 ottimo libero (zona S. Rita) 2 camere cucina bagno ultima costruzione L. 46 milioni 100 mila
TAIT 513 931. libero (via Pianezza) corso Svizzera ottavo camere cucina bagno termo contenti L. 5 milioni
TAIT 513 931 corso Tassi Rita tre 5 milioni grupo balconi camere libero cucinino bagno buono condizioni
TAIT 513 931 libero corso Monte Grappa 2 camere libero cucinino ingresso bagno vasche. L. 39 milioni 800 mila
TECHNOKASA 545 662 C. Duca Abruzzi ingresso 2 camere cucina bagno camino giorno 3 L. 36 milioni giardinetto
TECHNOKASA 545 662 Cimarosa libero ingresso camere libero cucinotto bagno camino giorno L. 40 milioni
TECHNOKASA libero - e Borgaro ingresso camere cameriera cucina ripostiglio libero immobiliari Associati 519 548
TORRAZZI vendo piazza Carlo Felice P. libero mansarda camere cucina bagno da ristrutturare in stabile con lavoro a destinazione L. 70 milioni Proposta inviare fondazione Galleria.

TORINO CENTRO
nell'elegante ristrutturazione della Residenza «Galileo», l'impresa costruttrice vende direttamente negozi ed alloggi varia metratura a panoramiche mansarde. Mutui ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite Sci Costruzioni ed Investimenti Edili S.p.A. Telefonare 888.204 ore ufficio.

UTIP 519 558 libero via Chivasso casa 5 vani cucina cucina bagno 4° piano ascensore Facilissime di pagamento
UTIP 519 388 vendo libero adiacente piazza S. Rita camere cucina bagno L. 42 milioni mutuo a dilazioni.
UTIP 519 388 vendo Mirafiori mini stabile in palazzina signorile 3 camere cucina box servizi posto condominiale
UTIP 547 828 libero corso Rosselli ascensore 3 camere libero cucinino bagno lavori ascensore diretto interessante
UTIP 547 828 vendo Lanzo San Paolo presso piazza Robilant camere cucina servizi bagno ascensore ottimo portieri
VANCHIGLIA libero via Duprè casa recente ingresso 4 camere cucina cucinino bagno L. 95 milioni Crimea Sap 541 856
VENDERE alloggio libero 3 camere, libero servizi e cantina, zona Grugliasco. Telefonare 780.4403
VIA Carnovale ai piedi signorile soggiorno 2 camere libero cucinetta cucinino bagno lavori mutuo Agi 65 20
VIA Cigna presso corso Racconigi libero ingresso camere libero cucinino 2 camere bagno no 130 Prezi 505 891
VIA Juvara presso corso Peschiera libero signorile recente salone 3 camere cameretta cucina ripostiglio Prezi 505 991
VIA Peyron libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box mansarda L. 135 milioni La Cittadella 519 260
VIA Peyron uso studio-abitazione ingresso 3 vani servizi più locale scantinato L. 63 milioni La Cittadella 519 260
VIA S. Massimo vendo 2 alloggi adiguo di completamenti 4 vani di cui 3 vani L. 90 milioni ciascuno Tel. 747 729
VILLA a schiera Orbassano salone 3 camere soggiorno cucina 3 bagni box taverniello giardino Gimmobili 901 2218 -
VILLA arborea in Alpinge uni bilocali/ghe mq 300 scantinati e 150 mq di accessori interessante 1500 Tel. 748-3300

TORINO
sei a disposizioni con indipendenza assoluta, in villaggio panoramicissimo, ovviamente il Campo golf di Avigliana, Sci Consulenti ed Investimenti Edili S.p.A. Stupendi, disponibili a permuta. Tel. ore ufficio 899.204.

VILLETTA Cascine Vica salone 3 camere cucina giardinetto più cantina di mq 400 come nuova. Tel. 390 706.
VINOVO libero in palazzina 3 camere cucina 2 bagni ampio terrazzo box doppi Prezzo attuale. Basim 879 867
VOLPIANO hotel signorili periferia in costruzione 2 camere cucina riscaldamento autonomo Vecra 749 5949

VOLPIANO
porzione casetta ristrutturata indipendente abitazione mq 105 su 2 piani terreno mq 2300. Gabetti 011 3787.

VOLPIANO vendesi alloggio 2 camere cucina servizi box grande in villa vero affare M.T. Service tel. 780 618.
VOLVERA libero in palazzina ingresso adiacente camere libero cucinino box giardino box 1. 85 milioni Tel. 506 491.
ZONA Barriera via Ducrnea libero alloggio 2 camere 2 terrazzi cucina servizi riscaldato L. 225 milioni Gaudiosa, tel. 519 067
ZONA Statuto libero bella casa soleggiata 3 camere, cucina, servizi, cantina, L. 29 500 000 Monticone, tel. 251 352.
ZONA Valentino nuovo vendesi alloggio occasione mq 57 molto bello 5° piano ascensore Tel. 743 071 - 745 051
ZONA Via Cigna affittasi-vendesi in blocco complesso signorile per lungo periodo centro sport fisioterapico e altre 2 mila mq con parchi, parco, piscine, saune, bar, ristorante, collegato Arm. Tel. dir 322 125

20 Domande affitto

A.A.A.A. AFFITTO necessario di alloggi vuoti o arredati no agenzie canone a vostra piena scelta Tel. 581 1764
A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria no agenzie canone alloggi vuoti o arredati massima serietà no spese. Tel. 532.914.

A. UNICASE cerchiamo alloggi e ville vuote o arredate anche prima consegna per dirigenti tedeschi Telefonare 331 840
A medico residente Milano abbisogna appartamento ubicato 7° casa per corso specializzazione Tel. 519 808
CERCO alloggio o villa di ampie dimensioni casa signorile zona referenziato Tel 696 1136
CERCO alloggio in affitto vuoto o arredato con urgenza. Tel. 898.5648
COMMERCIALISTA non residente affitta uso studio-abitazione 2 o 3 camere o appartamento Torino Telefonare 567.3936
DIPENDENTE società internazionale cerca alloggio vuoto 2 camere bagno cucina o parzialmente arredato Tel 534 757 ore pasti.
DOTTORE cerca alloggio arredato di servizio 2° casa in Torino zona precollinare Rocadino telefonico 720 703.
FAMIGLIA due persone cerca alloggio centro, tutti i servizi Telefonare 812 1687 ore pasti
IMPORTANTE industria cerca in affitto appartamenti mq 40-60 per propri funzionari Tel 502 918
PROFESSIONISTA cerca vicini 2 camere bagno zona S. Paolo S. Rita limitrofe L. 350 mila mese Tel. 500 382
PROFESSIONISTA cerca in affitto zona Gran Madre Crimea corso Gabetti alloggio 2 camere cucina servizi. Possibilmente con giardino e terrazzo. Massima referenze. Scrivere: Publikompass 446 — 10100 Torino.
PROFESSORE cerca in affitto 3-4 camere linea cucinino in Torino, referenze telefonare 521 1619
SOCIETA' cerca uso foresteria alloggi vuoti arredati massima serietà. Telefonare 751 618
STUDIO CASE tel. 553 129, corso Secondo 11 bis senza spese ricerca alloggi arredati vuoti e uffici

21 Offerte affitto

A. ADRIANO a 20 minuti da Torino nuovo in villa 3 camere saloni servizi garage contratto 4 anni Tel. 332 407.
A. AFFITTASI a Torino appartamento vuoto o arredato zona comoda centro contratto 12 mesi rinnovabili. 839-9453
IL CORSO Gassino arredati bene case nuove 2 camere libero servizi giardino box L. 420 mila Stimo case sei 533 434.
A professionista offresi ufficio via Cernaia servizio di segreteria comodità parcheggio Tel 531 710 - 540 037
ADRIANO arredato bene entrata subito soggiorno cucinetta 2 camere bagno in casa signorile Tel 898 5900
ADRIANO libero Lungopo Antonelli ultima casa alloggi 3-3 camere cucinino bagno doppi L. 230 mila mensili Tel 806 0114
AFFITTASI arredati uso abitazione libera Casa Barriera Milano camera cucina servizi L. 150 mila Tel 510 317
DIPENDENTE società internazionale cerca alloggio vuoto 2 camere bagno cucina centro box servizi zona centro o dintorni Tel 534 757 ore pasti.
DOTTORE cerca alloggio arredato di servizio 2° casa in Torino zona precollinare Rocadino telefonico 720 703.
FAMIGLIA due persone cerca alloggio centro, tutti i servizi Telefonare 812 1687 ore pasti
IMPORTANTE industria cerca in affitto appartamenti mq 40-60 per propri funzionari Tel 502 918
PROFESSIONISTA cerca vicini 2 camere bagno zona S. Paolo S. Rita limitrofe L. 350 mila mese Tel. 500 382
PROFESSIONISTA cerca in affitto zona Gran Madre Crimea corso Gabetti alloggio 2 camere cucina servizi. Possibilmente con giardino e terrazzo. Massima referenze. Scrivere: Publikompass 446 — 10100 Torino.
PROFESSORE cerca in affitto 3-4 camere linea cucinino in Torino, referenze telefonare 521 1619
SOCIETA' cerca uso foresteria alloggi vuoti arredati massima serietà. Telefonare 751 618
STUDIO CASE tel. 553 129, corso Secondo 11 bis senza spese ricerca alloggi arredati vuoti e uffici

A. ADRIANO a 20 minuti da Torino nuovo in villa 3 camere saloni servizi garage contratto 4 anni Tel. 332 407.
A. AFFITTASI a Torino appartamento vuoto o arredato zona comoda centro contratto 12 mesi rinnovabili. 839-9453
BENIGNA 582 213 S. Rita arredato bene ne camere libero cucinino servizi L. 300 mila condominio ubicazione ideale
BORGATA Vittoria Amplio vuoto di salone cinque camere cucina bagno solo transazione studio abitazione Tel 504 113
CENTRALI ufficio residence arredato mansarde recenti parcheggio interno soggiorno cucina 2 camere bagno in casa signorile Tel. 83 817.
CENTRALISSIMO signorile arredato di recente 2 camere cucina ingresso. Ideale per piccolo stabile casa uso transitorio Tel. 504 113
CORSO Giulio Cesare in stabile recente 3 camere libero cucinino servizi uso abitazione studio Mensilità 504 868.
DOMUS AMMINISTRAZIONE 504 113 via Buenos Aires ufficio di 3 vani e bagno pavimentato L. 350 mila mensili.
DOMUS AMMINISTRAZIONE 504 113 via Agenzia signorile di sole camere cucina bagno ingresso sole uso secondario.
EDILCASE 548 154 corso Giulio Ferraris 1° piano uso ufficio ingresso 4 vani e servizi ristrutturato completo.
FIDIA 585 902 piazza Bodoni uso ufficio luminoso ampio 6 camere cucina ingresso piccolo mq 200 bella casa
FIDIA 585 902 Crocetta signorile villa indipendente 7 posti ultimo mq 2 anni salone 5 camere cucina giardino
LEONI camere libero cucinino ripostiglio L. 200 mila mensili affitto a preferibili agenti comperando impianto Tel. 590 515.
LINGOTTO signorile affitto luminoso o trasferisce camere libero cucinino ingresso servizi. Tel. 330 766
MERCATI Generali (Dialogo) affitto esclusivamente ufficio 4 ampi vani ingresso servizi Tel. 359 193.
MONCALIERI in via Balbo antiveri e proprietari appartamento camere libero, L. 200 mila mensili comperando impianto Telefonare 803 615.
PIAZZA Statuto affitto ufficio salottino 2 camere ingresso doppi servizi. Casa di prestigio Tel. 480 215
PIED-A-TERRE arredati servita cucina indipendente affitto L. 320 mila Stupenda Tel. 480 215.
PIED-A-TERRE zona Crocetta signorile mansarda arredata ingresso in bella casa L. 310 mila Telefonare 581 735.
RESIDENCE San Paolo via Sospello 7 (ferma decorosa Fiat) 011 331 510 alloggi locali arredati ogni confort.
SOFFITTA libera studente impiegato L. 90 mila mensili più caparra no agenzie no servizi interni Tel. 925 7061
UFFICI arredati Crocetta parcheggio garantito traduzioni lingue Via Po 26 ore 8-20, sabato 8-12, telefonare 537 825.
UFFICIO via Montenero larga Giulio Cesare 4 vani servizi piano 1° signorile con pertinenza, mq 80. Scrivere: Publikompass 6364 - 10100 Torino.
Via Genova case nuove affittasi 2 studi da mq 60. Scrivere: Publikompass 6364 - 10100 Torino.
VIA Gottardo Casana affittasi solo uso ufficio 3 vani servizi mq 85 1° piano L. [illegible] mensili. Prezzi 508 861

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, movimentazione interna. Tel. 345 777 - 348 607 Vallauria.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 839 mila, cucine in laminato da 390 mila Pagamento Mobili via Lagrange 78 (Corso)

EDILFIRNI

BUROVERO mobili stoccaggio di qualità Armadi modulari e classici Soggiorni e salotti Angolari in stile e moderni Lampadari in cristallo Boemia e lampade dorate e rami. Prezzi imbattibili Pagamenti agevolati. Seriedo Arredamenti, via Belfiore 45 angolo via V. Cibrario.

CUCINE grande esposizione componibili [illegible] varietà prezzi come produttori Vasto assortimento camere nozze, E. Filiberto 280, via Nizza 74, San Donato 36.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decora 150 mila [illegible] imbiancatura 150 mila. 25 mila infissi Tel. ore pasti al 600 9779
CERCANSI artigiani [illegible] impianti idrosanitari Telefonare 650 8742
CERCANSI meccanici per [illegible] trasferirsi e lavorare per importanti concessionari Telefonare 800 2414

33 Matrimoniali

CINQUANTAQUARANTÉ persino pensionati, casa propria, cerchi, conoscerebbe scopo matrimonio 40-48enne, seria, signorile. Gradisce telefono. Scrivere «Publikompass 7400 — 10100 Torino»
SIGNORA mezz'età bellissima presenza rispettevole con conoscenze ambo i sessi scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7486 — 10100 Torino.
VEDOVO libero relazionerebbe scopo matrimonio signora massimo 55anni. Scrivere Publikompass 7500 - 10100 Torino
33ENNE impiegato distinto apprezzerebbe conoscere signorina 25-30enne. Scrivere a Poli, n° To 2061003 Fermo Posta Alberi Torino.

38 Animali e veterinaria

STOCK di autoricambi Alfa su Fiat Ducato mezzi a disposizione Ellegi su Ducato, Ford, Bedford, in attesa stato Presso Interessamenti Alpina Sport, Lungodora Virginia n. 9, tel. 874 949

42 Antiquariato

CERCO mobili, tappeti quadri oggettistica d'epoca per collezione privata. Tel. 011 531 100

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Sanfrè villa 5 camere cucina doppi servizi box terreno L. 165 milioni Gimmobili Immobel 638 358
A.A.A. A Rivalta casetta indipendente salone 2 camere cucina servizi mansarda box terreno L. 66 milioni Immobel 638 358.
A.A.A. A Rivoli casetta indipendente salone 2 camere cucina servizi mansarda box terreno L. 85 milioni Gesim 950 3053.
A.A.A. ANCHE senza intermediari cercasi casetta vicinanze Torino. Pagamento contanti. Immobel 638 358

A.A.A. VALDELLATORRE casa buona abitabile 5 camere cucina bagno telefono inferno «Il Rustico» vendo L. 95 milioni Telefonare 933 512
A.A.A. VERRUA Savoia casetta indipendente di 4 vani bagni terreno L. 45 milioni gestionali. Agi 65 20.
A.A. CERMENATE rustico con salone 2 camere bagno mq 700 giardino L. 34 milioni Casamercato 5585
A.A. LAPIDO casetta con 3 doppi di camere cucina bagno e mq 1800 giardino L. 87 milioni Casamercato 5585
A. CANAVESE rustico ristrutturato indipendente terreno mq 3000 ottima tube ottimo affare Casamercato 12
A. PINEROLESE vendesi indipendente sui 4 lati 6 locali servizi magazzino porticato terreno mq 1000 Casamercato 12
A. VENDOME 4-2-3 vani Finale - Pietra - Cuneo - Alassio - Diano Marina e paese dal 4, 32 milioni box piccola mutuo a dilazione Telefonare 283.391 Torino.
A. ZONA di villeggiatura casa del '700 ristrutturata 7 camere cucina servizi terreno circostante Casamercato 12.
AFFARE Rubiana verde casetta ristrutturata indipendente 3 vani terreno 1000 mq climatizzata vista prezzo mila Tel 510-317
ALBENGA vicinanze affare libera casetta indipendente 2 piani mq 75 da ristrutturare giardino solo L. 5 milioni e L. 350 mila mensili Tel 0182 543 198.
ALBISSOLA Mare ristrutturato semiarredato 2 camere cucina dispensa cantina servizi Tel. 010 814 753 pasti
ANDORA attiva libero soggiorno cucina abitabile camere servizi giardino ingresso indipendente totale vista mare L. 23 milioni a trattare Tel 0182 543 198.
ANDORA interno vendo splendente alloggio vicino mare L. 6 milioni più pagamenti personalizzati Tel 0182 80 089.
ANDORA occasione in posizione panoramicissima vista mare splendente villa mq 120 su 2 piani giardino circostante L. 43 milioni da nuovo Tel 0182 543 198
ANDORA pianevello 24 mesi senza interessi vendesi splendido mini appartamento mobili, possibilità mutuo, prezzi fantastici, trasferimento, box giardino. Tel. 011 788 115 - 0182 85 350
ANDORA vero affare appartamento composto di camera soggiorno con angolo cottura, bagno soleggiato, grande terrazzo Tel. ore pasti 0182 81 218
BARGE nella posizione verde casetta nuova acqua luce balcone studio abitabile L. 16 milioni Tel 0171 71 274.
BORGHETTO alloggio vicino al mare 4 camere giardino cucina bagno occasione anche permute Gestalt 011 585 892.
BORGHETTO B. Santo affitto 300 mt mare splendido ampia camera soggiorno cucinetta giardino L. 25 milioni confermi promuove Tel. 0182 543.198.
CASA con fienile cortile panoramica Targa Envie 8 vani posta interna servizi vendesi L. 22 milioni. Tel. 0121 71.821.
CASETTA indipendente con terreno cintato di mq 1000 tra Vigone e Vinovo ottimi. 38 milioni. Tel 0175 343 248.
CERCASI in zona Lanzo-Ceres o dintorni rustico abitabile con terreno. Intermediari. Tel. solo pasti 920 9237.

DIANO Marina Riviera dei Fiori Bonny Diano-le Bosco affitta mensilmente o periodi appartamenti ammobiliati prossimità mare arredato nuovo Pasquetta e seguenti. Tel 0183 926 413 - 406 582

47 Alberghi, pensioni residence

A Limonetta Riviera dei Fiori Hotel La Palma (tel. 0183 40013), tre stelle, sul mare, tutte camere bagno. Da 21-27 settembre promozionale - L. 210 000 pensione completa, interpellaci.
ALASSIO Albergo Sonnet, telefono 01 82 42 820, tranquillo, vicino mare. Fuori stagione prezzi speciali.
ALASSIO Hotel Piemonte centrale parcheggio garantito tutti comfort servizi privati direttamente tenuti Tel 0182 44 480.
ANTICIPATE la primavera! Sosta di Tappa - Residence Riviera - appartamenti arredati e ristrutturati con angolo cottura, giardino, piscina e posti auto. Luigi Sella, telefoni 039 751 417 - 753 062
BARDINETO occasione come vuoi libero ingresso soggiorno cucinino 3 ampie camere cameretta terrazzo ambiente unico 25 milioni + mutuo Tel 0184 680 398.
SARDEGNA golfo Marinella Baia Dei Bue - bilocale arredato con veranda giardino L. 110 milioni. Casamercato 835 214.
SARDEGNA S. Teresa porticciolo occasione villetta singola 3 camere 2 servizi cucina salone giardino L. 190 milioni mutuabile 80% Immobiliarsarda 0789 754 800.
VILLAFRANCA Piemonte abitabile bilocale con giardino recintato, prezzo attuale Tel 0121 54146
ZONA Cavour rustico ristrutturato in parte il resto servizi reddito collaudo con piano studio professionale vendo a rate. Telefonare 656 303 - 656 235.
10.000.000 subito Cavagnolo rustico indipendente 4 lati subito abitabile studio professionale vendo a rate. Tel. 656.303 - 656 235 (no mediatori)
13.500.000 collina Cavagno rustico con giardino posizione panoramica «Il Pioppo» vendo Telefonare 533.517
45.000.000 collinare Trave Cantalupa Torino subito abitabile rustico con 10 000 mt di prato studio professionale vendo a rate. Tel. 656.303 - 656.235.
Il mondo da Chiverassi rustico abitabile salone 3 camere terreno L. 37 milioni negoziabile rateale, Tel. 518-591 - 515 486.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

DIANO Marina Riviera dei Fiori Bonny Diano-le Bosco affitta mensilmente o periodi appartamenti ammobiliati prossimità mare arredato nuovo Pasquetta e seguenti. Tel 0183 926 413 - 406 582

47 Alberghi, pensioni residence

A Limonetta Riviera dei Fiori Hotel La Palma (tel. 0183 40013), tre stelle, sul mare, tutte camere bagno. Da 21-27 settembre promozionale - L. 210 000 pensione completa, interpellaci.
ALASSIO Albergo Sonnet, telefono 01 82 42 820, tranquillo, vicino mare. Fuori stagione prezzi speciali.
ALASSIO Hotel Piemonte centrale parcheggio garantito tutti comfort servizi privati direttamente tenuti Tel 0182 44 480.
ANTICIPATE la primavera! Sosta di Tappa - Residence Riviera - appartamenti arredati e ristrutturati con angolo cottura, giardino, piscina e posti auto. Luigi Sella, telefoni 039 751 417 - 753 062
BARDINETO occasione come vuoi libero ingresso soggiorno cucinino 3 ampie camere cameretta terrazzo ambiente unico 25 milioni + mutuo Tel 0184 680 398.
SARDEGNA golfo Marinella Baia Dei Bue - bilocale arredato con veranda giardino L. 110 milioni. Casamercato 835 214.
SARDEGNA S. Teresa porticciolo occasione villetta singola 3 camere 2 servizi cucina salone giardino L. 190 milioni mutuabile 80% Immobiliarsarda 0789 754 800.
VILLAFRANCA Piemonte abitabile bilocale con giardino recintato, prezzo attuale Tel 0121 54146
ZONA Cavour rustico ristrutturato in parte il resto servizi reddito collaudo con piano studio professionale vendo a rate. Telefonare 656 303 - 656 235.
10.000.000 subito Cavagnolo rustico indipendente 4 lati subito abitabile studio professionale vendo a rate. Tel. 656.303 - 656 235 (no mediatori)
13.500.000 collina Cavagno rustico con giardino posizione panoramica «Il Pioppo» vendo Telefonare 533.517
45.000.000 collinare Trave Cantalupa Torino subito abitabile rustico con 10 000 mt di prato studio professionale vendo a rate. Tel. 656.303 - 656.235.
Il mondo da Chiverassi rustico abitabile salone 3 camere terreno L. 37 milioni negoziabile rateale, Tel. 518-591 - 515 486.

49 Informazioni

DIOGENE controlli immobili, indagini riservatezza, servizi di sicurezza. Investigazioni private. Via Mercadante 2, tel. 533 428
HOLMES Investigazioni, indagini matrimoniali e riservate. Corso Re Umberto 63, telefoni 505 483 - 501 575.
INFORMATALIA informazioni commerciali e [illegible] Indagini controlli integrità. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511 024 - 538 282

50 Smarrimenti

PASTORE tedesco femmina nome Diana smarrito il 5/2 zona Pozzo Strada. Marcia Telefonare 780 574 - 780 580

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Portone 34, tel 472 950. pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli preziosi massimi. Corso Peschiera 161, tel 334 832.
A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento monete, preziosi, valori tel 606 0501. Vi saremo proposte le quotazioni massime dalla garanzia per contanti. Via Bernardo 47
ACQUISTO mobili 900 quadri oggetti d'epoca vari specialmente argenti vetri locali pubblici completo contanti Parma 674 790
CERCO magg vi libri comuni le parrocchie usati, meglio classici d'amore, comunque, offrirei. Via Morosini 12, tel. 668 4771.
MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta artigianali, vendita in fabbrica. Via Santorre 15, telefono 749-5134.

DAI CONCESSIONARI OPEL FINO AL 15 MARZO.

LA GIOVINEZZA? 223.000 LIRE AL MESE.
La formula della giovinezza vi aspetta da tutti i Concessionari Opel. La giovinezza di Corsa, naturalmente.
Corsa è giovane e saggia, col suo motore 1600 cc così esperto in economia. Oppure giovane e sportiva, con il motore 1300 cc che vi porta oltre i 165 km/h.
E poi Corsa vi trasporta in un mondo a colori (ne ha addirittura 16!) e in [illegible] mondo di versioni, a 3, 4, 5 porte, [illegible] tanti superaccessori di serie.
E con Opel Formula 5, potete scegliere la vostra [illegible] Corsa [illegible] un finanziamento fino a 7 milioni, fino a 3 anni, al 5% di interesse fisso: solo 223.000 lire al mese.*

IL SUCCESSO? [illegible] LIRE AL MESE.
Per raggiungere il successo, viaggiate in Kadett. Non solo perché, nella versione GSi, Kadett corre fino a 200 km/h con il motore 2000 iniezione equipaggiato con Bosch Motronic. Ma anche perché Kadett sa dare il massimo spazio all'eleganza nella versione berlina.
E la massima eleganza allo spazio nella versione Station Wagon (la SW d'importazione più venduta in Italia!). Quanto a potenza, poi, [illegible] Kadett il successo non vi verrà a mancare. Pensate: [illegible] il motore 1300 cc supera i 170 km/h e con il 1600 diesel i 150 km/h.
E con Opel Formula 5, Kadett è subito disponibile con un finanziamento fino a 8 milioni, fino a 3 anni, al 5% di interesse fisso: solo 255.000 lire al mese.*

LA BELLEZZA? 287.000 LIRE AL MESE.
Caso più unico che raro, Ascona è bella e anche disponibile. Sarà perché è un tipo esclusivo [illegible] allo stesso tempo generoso, come nella versione CD con tettuccio apribile e alzacristalli elettrici di serie. Sarà perché sa essere raffinata ma anche espansiva, come nelle versioni a 2 e a 3 volumi con i nuovi interni [illegible] più confortevoli. Sarà perché ha un cuore forte e generoso, [illegible] il nuovo potente motore 2000 iniezione equipaggiato con Bosch Motronic, con il brillante 1300 cc da 160 km/h o con il classico diesel 1600 cc.
E con Opel Formula 5, Ascona può essere vostra con un finanziamento fino a 9 milioni, fino a 3 anni, al 5% di interesse fisso: solo 287.000 lire al mese.*

Bellezza, giovinezza e successo a condizioni irripetibili.

*È un invito preferite acquistare la vostra Opel in contanti, risparmiate 800 000 lire su Corsa e 1.000.000 su Kadett e Ascona.

OPEL
BY GENERAL MOTORS

L'offerta è valida per vetture disponibili (e prenotate entro il 15/3/87) presso i Concessionari partecipanti e non cumulabile con altre promozioni in corso. Salvo approvazione da parte della Sava. Il Concessionario può modificare o revocare a clienti non graditi gli effetti della presente offerta. Assistenza qualificata e ricambi originali ai prezzi 1986 ovunque in vostro aiuto Opel.

GLI AVVISI
PER LE RICERCHE DI PERSONALE QUALIFICATO
VENGONO PUBBLICATI SU LA STAMPA
NELLE EDIZIONI DEL VENERDI' E DELLA DOMENICA

I dieci anni di Sportinsieme

Tanta voglia di ginnastica

Luci e ombre nella collaudata iniziativa

TORINO — «Sportinsieme» ha fatto il bilancio di dieci anni di lavoro per promuovere l'attività sportiva nel corso di un convegno cui hanno partecipato i rappresentanti di varie associazioni, l'assessore allo sport Maitteoli, giornalisti e uomini di cultura chiamati a interpretare la domanda di sport della città. Un vivaio che ha messo a fuoco una serie di problemi, l'ultimo quello della sensibilizzazione degli sportivi sull'Aids.

Pochi dati sono sufficienti per dimostrare il successo dell'iniziativa. Ai corsi organizzati nel primo turno della stagione '84-'85 gli iscritti erano 20.567, quest'anno 21.338. Una crescita costante che corrisponde all'aumento dei corsi, 1165. Giampaolo Ormezzano, giornalista de «La Stampa»: *«Tutto con un budget di poco superiore al miliardo, provenuto esclusivamente dalle iscrizioni»*.

Le iniziative di «Sportinsieme» aderiscono cittadini di tutte le fasce sociali, dai ragazzini agli anziani, che in prevalenza frequentano il nuoto o praticano discipline da palestra come pallavolo e ginnastica. Una realtà che dimostra quanto sia diffuso il desiderio di sport anche fra i non tesserati. Ha spiegato il sociologo Franco Garelli: *«Un fenomeno interessante anche per me. Facciamo un calcolo globale fra gli iscritti alle associazioni e a "Sportinsieme" risulta che il 28 per cento dei torinesi indossa scarpe da ginnastica. Veramente tanti»*. Una constatazioni che ha fatto le dichiarazioni fatte in precedenza dal prof. Luigi Firpo: *«Lo sport ha senso solo per chi lo pratica. Il tifoso non è uno sportivo perché delega agli altri»*.

Ma per rispondere adeguatamente alla «voglia di sudare», «Sportinsieme» ha bisogno di collaborazione. Quest'anno, per la prima volta, ha trovato gli sponsor (Stampa Sera, Toro Assicurazioni e Cassa di Risparmio di Torino): il Comune, come per il passato, ha assicurato la sua disponibilità. Ma non è ancora sufficiente.

Ormezzano ha sottolineato che non si deve parlare di carenza di strutture. («pur *restando lontani da una condizione ottimale, Torino non è del tutto sprovvista*»), ma «di disponibilità reale». Così ha ricordato che in molti casi la palestra non può essere usata da «Sportinsieme» perché all'«improvviso si decidono lavori di *manutenzione ordinaria*», perché «*la direzione didattica rifiuta l'utilizzo alla presentazione del certificato antimafia dell'istruttore*». Ha risposto il dott. Provveditorato agli Studi: «*Farò il possibile per rimuovere tutti gli ostacoli nelle scuole. Ma bisogna precisare che la preside deve rispettare la legge*». E stato il segnale per la polemica alimentata dagli handicappati che fanno sport e che lamentano la presenza di barriere architettoniche.

A Front Can... cento operai ... da ieri ... lavoro

Pretore blocca cartiera

Il giudice ha fatto sigillare gli impianti della Giacosa per gli scarichi inquinanti nel torrente Malone - Mandato di ... per il presidente e l'amministratore delegato - Il sindaco: «E' l'ultima azienda di una ... importanza ... nostra zona»

FRONT — Chiusa «perché inquinava» la vecchia cartiera Giacosa. La decisione è del pretore di Ciriè, dott. Malagnino, che ha emesso un decreto di sequestro e sgombero dell'impianto produttivo per «*scarichi irregolari nel torrente Malone*». I cento dipendenti hanno trovato ieri mattina i cancelli sigillati e sono stati messi in cassa integrazione.

Il magistrato ha anche firmato ordini di cattura nei confronti del presidente e di altri responsabili dell'azienda, il presidente Eraldo ... cosa, 63 anni, Fiano, regione Lago Risera, e il nipote, Vittorio Rosaio, amministratore delegato e direttore dello stabilimento, 41 anni, pure di Fiano, via Rotta Fiano 15. Ai Giacosa sono stati concessi gli arresti per motivi di età; il ... è all'interno del lavoro.

L'azienda, con una spesa di ... milioni, aveva fatto nell'85 modifiche ai impianti di depurazione e il sindaco di Front aveva scritto al prefetto per suggerire di attendere l'esito dei lavori prima di ordinare la revoca dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue. Ma risolto un problema ne erano comparsi altri. Da allora i prelievi hanno messo in luce la presenza di alcidi nelle acque, con picchi che talvolta superano di decine di volte i limiti consentiti.

Molta incertezza tra i lavoratori. «*La nostra prima preoccupazione tocca la salvaguardia dei posti di lavoro* — dice il ... Lorenzo Picatto —. *La fabbrica rimane l'ultima azienda di certa dimensione ancora nel Comune. La decisione del pretore è contestabile: ciò che l'impresa ha sinora fatto per adeguarsi agli anti-inquinamento è sufficiente*». Il sindaco è stato nominato giudiziario della ... e questa è stato autorizzato dal pretore a far funzionare caldaie per tenere in efficienza gli impianti, preservandoli il rischio del gelo.

Viva preoccupazione serpeggia anche fra le maestranze. «*Inviteremo innanzitutto pretore e azienda a riesaminare la situazione, tenendo particolare conto del problema occupazionale* — dice Pino Teodorelli della Filla-Cgil —. *Chiederemo che venga decisa un'indagine supplementare per sbloccare la crisi, in modo che gli impianti riattivati al più presto almeno alcuni impianti*».

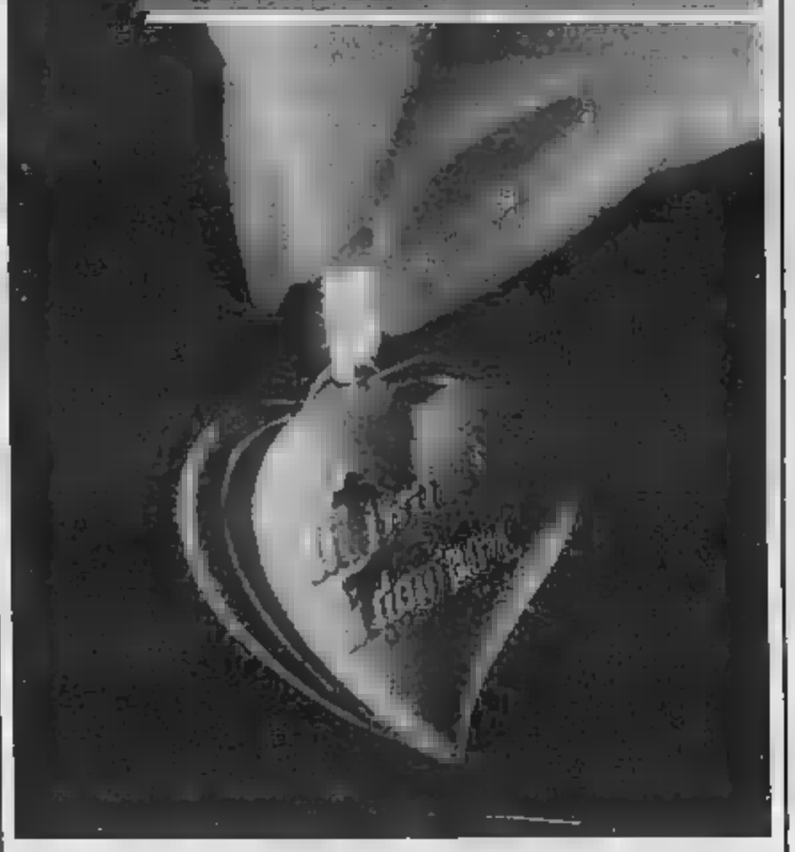
In una condizione delicata si trovano impiegati tecnici ed amministrativi, per i quali non potrebbe esserci la cassa integrazione. Anche di ciò si parlerà in un incontro sindacati e società. Da parte sua l'azienda non ha ancora manifestato ufficialità. «*Decideremo nelle prossime ore sul da farsi — ha detto il direttore amministrativo Giuseppe ... —, il provvedimento giunge per noi inaspettato*». mar.

Depositata perizia sulla scolara Leonora

Così è morta la bimba di Ivrea

Leonora Casali, 11 anni

— Una forma rarissima di avvelenamento dei muscoli e provocata uno choc seguito all'operazione, la causa del di Leonora bambina di 11 anni, improvvisamente il 19 dicembre dell'anno dopo un'operazione agli E' quanto conclude la perizia eseguita dagli esperti dell'Università Pavia (i professori Paolo Danesino, Antonio Fornari e Arturo Mapelli) incaricati dal sostituto procuratore Palumbo di le esatte cause del decesso. Non ci sarebbero quindi responsabilità da parte dei medici che Leonora. Il prof. Guglielmi, 54 anni, primario del reparto dell'ospedale sperediese, e dottor Ravera, anni, erano stati raggiunti da comunicazione giudiziaria in cui si contestava il reato di omicidio colposo. La perizia sarà depositata nei giorni, le conclusioni sono anticipate al magistrato. Leonora Casali aveva un intervento per correggere un forma di dell'occhio destro. L'operazione era riuscita perfettamente; alcune ore dopo l'intervento però Leonora ha cominciato ad avvertire dolori in varie parti del corpo. Le condizioni sono precipitate e a nulla sono valse le cure dei sanitari per strapparla alla morte. Spetterà ora al magistrato decidere se archiviare o no il

IL PLATINO
QUANTO BENE MI VUOI OGGI?

La Medaglia d'Amore, il gioiello più prezioso per esprimere i sentimenti più preziosi. Nella nuova versione in platino e oro in vendita nei migliori negozi a L. 180.000.
UNOAERRE
Gioielli per piacersi

dalla provincia

Il camionista pirata

CASTELLAMONTE — Altri elementi sarebbero in possesso dei carabinieri per identificare il camionista-pirata contro il cui muro, lunedì all'alba, si è schiantata l'auto del prof. Riccardo Ciotti, 54 anni. I controlli in numerosi depositi di camion della zona non hanno dato finora frutto. L'autista rischia l'... se si presenterà spontaneamente ai carabinieri la sua posizione sarebbe notevolmente alleggerita.

... esproprio

MONTALTO DORA — Il don Giacomo Tirasso ha presentato ricorso al Consiglio di Stato dopo che il Tar ha dato ragione gli amministratori per l'esproprio un'area adiacente alla chiesa diventata parcheggio. Il prete contesta la procedura d'urgenza adottata per l'esproprio per la successiva realizzazione parcheggi. Adesso i lavori sono stati definitivamente sospesi.

Truffano un pensionato

SUSA — Due commercianti torinesi sono stati arrestati dai carabinieri per aver raggirato un pensionato di Bruzolo. Si tratta di Aldo Richiero, 36 anni, via Sirtori 14 e Piero Lerda, 57 anni, via Roccaforte 3. I due, commercianti in macchine da scrivere ritirari di una società già fallita, le scorse settimane avevano convinto Luciano Allume, 39 anni, malato di sindrome dissociativa, ad aprire due conti bancari a Borgone e Susa e si erano fatti ... debitamente firmati ..., titolare dei conti. Sono ... per circonvenzione d'incapace.

Il crollo di ...

...GO — Due indagini sono ... aperte sul crollo di giovedì sera al Pollambulatorio ... Nel: fa prima è del... tora Ren... ...rone che ha incari... carabinieri di sequestrare gli atti re... all'affidamento dei lavori; la seconda è invece di carattere amministrativo ed è stata disposta dal presidente dell'Usl Giovetti.

Valprato «denuclearizzata»

VALPRATO — Il territorio comunale è stato dichiarato «zona denuclearizzata». La decisione è stata presa durante l'ultimo Consiglio comunale: è il primo Comune delle vallate canavesane ad adottare questa risoluzione. In passato gli amministratori si erano battuti con molto impegno per la salvaguardia dell'ambiente deturpato dal passaggio dei giganteschi tralicci del «Superphoenix».

La problematiche ambientali

IVREA — Incontro oggi pomeriggio in Comune, ore 17,30, fra il consigliere delegato ai problemi ambientali Tullio Pagliara e le rappresentanze dell'Assindustria e delle associazioni artigiane. Scopo della riunione è quello di acquisire dati in vista della redazione di un accurato studio sulle problematiche ambientali di Ivrea.

Impedirono ... comizio ...

A Pinerolo, dieci imputati — tra i quali un sacerdote — si sarebbero opposti ad un comizio del msi nel giugno del 1985

PINEROLO — Denunciati per aver impedito un comizio dell'... sono stati assolti dal ... magistratura Dieci imputati, tutti residenti a Pinerolo: Giulia Cartini, 32 anni, viale Cavalieri d'Italia 17; Carlo Bacciottini, 35 anni, via Pinardi ... 43 anni, Repubblica Renato Cot, 29 anni, piazza 69; Antonino Chiriotti, sindacalista, anni, viale Cavalieri d'Italia 15; Giorgio Maria Canal, 31 anni, piazza Barbieri 24; Alessandro Buffa, consigliere comunale, 48 anni, via Nazionale 135; Piero Malano, 31 anni, via al Colletto 5; don Pierfranco Barbero, un di 45 anni, corso Torino 288 e Vincenzo Cepollaro, 30 anni, via Bertalazone 47.

I fatti risalgono al giugno del 1985. Il senatore Cesare Pozzo, l'onorevole Ugo Martinat e il consigliere comunale Carmine Manganiello si stavano preparando a parlare in ...gia; c'era tensione e all'improvviso scoppiarono tafferugli. Alcune persone per impedire il comizio smontarono il palco degli oratori, scandendo slogans a gran e tagliando il filo dei microfoni.

Visto che la situazione degenerava, erano intervenuti i carabinieri contro i quali, l'accusa, si sarebbero rivoltati con violenze imputati brigadiere riportò alcune lesioni. Preoccupato dall'svolgimento dei fatti il sindaco, Camusso, aveva firmato immediatamente un'ordinanza con la quale proibiva lo svolgimento del comizio stata prima volta che si teneva una manifestazione elettorale dell'Msi a Pinerolo.

Gli avvocati Fasciotti, Mario e Piacentino, hanno basato la difesa per alcuni degli imputati sulla estraneità ai fatti, in non presenti quali addirittura a parecchi chilometri di distanza.

«*Don Barbero era a Verona per un congresso delle base* — hanno avvocati — *e la sua partecipazione al convegno è documentata*». Un altro degli imputati, il comunista Alessandro Buffa, era stato precedentemente scagionato da uno dei tre oratori, «*Il Buffa è sempre stato a me*».

La pubblico ministero per il primo è stata assoluzione per non commesso il fatto Barbero. Cepollaro e Canal, contro altri sette ha ritenuto non doversi procedere per intervenuta amnistia. Riguardo alle minacce contro i invece ha chiesto tutti e gli imputati l'assoluzione per non il fatto. Antonio Giaimo

Per San Valentino l'Associazione Piemontese Orafi Vi consiglia

Torino città:
AGHANI, Via M. Cristina 36/A
BELLINI, Via B. Luini 145
BERTINATTI, Via delle Rosine 8/H
CADELOR, Via XX Settembre 60
CANE, Via M. Cristina 19
CEPOLLINI MARCHESA, Via Cavour 11
COGNO, Via Buenos Aires 38 bis
CORTALDO, Via Borgaro 72
COSSU, Via ... Iolanda 14
DENINNI, Via Fiuta 27
DE PAOLI, Via Stradella 157
DEL COLOMBO, Via San Tommaso 6
FARINA, Via Frejus 97
FINOTTI, Via P. d'Acaja
FRANCIOSO, Cso C. Cesare 72
FRELE, Piazza Palazzo Città 2/A
FREYRIA, Via Stradella 229
FURIO, Via Botero 17
GAETINI, Piazza S. Carlo 141
GALLINOTTI, Piazza Campanella 15
GARIO, Via Milano 10
GHIRETTI, Via Cristina 92/G
GIVERSO, Cso Dramante 78
GUGLIELMET, Via N. Fabrizi 27
HARVEY, Via Nizza 380
IL RUBINO, Cso Sebastopoli
LAZZARI, Via Barletta 47
LEVRA, Cso Vercelli 191
MAGNETTI, Via L. Grassegna 1
MAJER, Via To 24
MANNELLI, Cso Sebastopoli 216/A
MASSACCESI, Via Cibrario 61
...OSO, ...ole Rosa 83
MO...TI, Cso Belgio 136
MONTICONE, Cso Svizzera 28
MORETTO, Via Emilia 70
MO...SINI, Via N. Fabrizi 28
M 2, Piazza Risorgimento 30
M 2, Via Goberti 5
NORA, Via Cibrario
ORLANDI, Via S. Francesco da Paola 38/C
POGGIO, Via Chiesa della Salute 67
POLMONARI, Via Ricci 33/I
RIGOLI, Via Chieri della Salute 17
ROGGERO, Via Nizza 239
ROSCIO, Cso Turati 70
SACCO, Via Colombo 57
SAVORELLI, Via M. Cristina 69
SEGRETO, Via Bologna 253/B
STRA, Via Mongrenevro 29
TAGLIANTE, Cso Brescia 21
URBINI, Via Lagrange 31

Torino provincia:
BRANDIZZO
FIABANE, Via Torino 21a
CASCINE VICA
CAPELLO, Cso Francia 101
CIRIE'
FALETTI, Via V. Emanuele 129
CUORGNE'
FALETTI, ...4
GRUGLIASCO
BONETTI, Via Lupo 2
MONCALIERI
NOLLI, V.le Stazione 1
NICHELINO
CODA, Via Torino 58
PIANEZZA
CONA, Via Gramsci 16
PINEROLO
PONS, Piazza Barbieri 29
TROFARELLO
MUTTONI, Via Roma 5/C

Per i Vostri gioielli un acquisto sicuro è solo in gioielleria

San Valentino
UN DONO DEVE TRASPORTARE IL DESTINATARIO LONTANO DAL SUO AMBIENTE IL DESTINATARIO APPARTENGONO ALLA CLASSE PIU' RICCA DI ... BOLLI
...

Oriente
del Dott. Ing. RUSSO
TAPPETI PERSIANI
Via P. Gobetti, 3 (ang. Via Cavour) - Tel. (011) 51.13.33
Piazza Agnelli, 7 - Tel. (0122) 78.70 SESTRIERES
dovendo rinnovare e ridimensionare il proprio magazzino troppo esuberante, destina alcuni autentici tappeti ORIENTALI a
FAVOLOSI REALISSIMI SALDI CON SCONTO SECCO DEL 50%
sul prezzo chiaramente riportato in ciascun tappeto. I pezzi offerti sono individuabili dalla lettera "S" riportata sull'etichetta.
Conoscendo la competitività dei nostri prezzi originali è chiaro che si tratta di una eccezionale
OCCASIONE UNICA!
La grandiosa operazione è in corso fino ad esaurimento merce nei termini di legge.
Ricordate che da oltre 50 anni:
"CHI ACQUISTA ORIENTE GIAMMAI NON SI PENTE"

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS

L'Enel costruirà il maxielettrodotto contestato

L'abbazia sconfitta

Deturpato il paesaggio da Leinì a Piossasco, compresa la zona dell'antica costruzione di Sant'Antonio di Ranverso - Inutili le proteste degli ambientalisti

AVIGLIANA — L'Enel ha vinto ancora: il maxielettrodotto a 380 mila volt Leinì-Piossasco si farà, e 172 tralicci, alti tra i 40 e i 70 metri, contribuiranno a deturpare il paesaggio in una delle zone più pittoresche della provincia di Torino, la collina morenica di Rivoli e la piana all'ingresso della Val di Susa. «*Elettrificheranno anche l'antica abbazia di Sant'Antonio di Ranverso: sarà ben illuminata per i turisti in occasione del suo ottavo centenario*», ironizza uno dei promotori della raccolta di firme per fermare lo scempio.

L'opposizione, purtroppo tardiva, dei sindaci delle zone attraversate (alcuni spinti, pare, soprattutto da considerazioni sui terreni fabbricabili) e le proteste degli ambientalisti (Italia Nostra, WWF, Pro Natura) e dei comitati spontanei di cittadini non sono servite a nulla: di fronte al ministro dei Lavori Pubblici del 'no' agosto tutti devono abbassare il capo. Le polemiche sul passaggio degli elettrodotti, come quelle della coltivazione delle miniere, risalgono ai tempi dell'autarchia: di fronte «*al superiore interesse nazionale*» negli Anni Trenta qualsiasi considerazione cadeva. E l'usanza perdura a dispetto delle esigenze paesaggistiche: è stato a Corio con l'interramento dei detriti di amianto che hanno ingoiato una valle, così è a Sant'Antonio di Ranverso per i tralicci a poche centinaia di metri dall'antica abbazia.

La storica abbazia di Sant'Antonio di Ranverso

L'iter va avanti nel progetto, sordo ad ogni richiamo, sbandierando il «suo» decreto Nicolazzi, ministro che [illegible] a Cattico (nel pittoresco Vergante novarese) e che dovrebbe essere sensibile al problema. La scorsa settimana piuttosto [illegible] parlamentare [illegible] riunione con i sindaci di Givoletto, [illegible] della Torre, Castiglione, Rosta e Buttigliera Alta, convocata dall'assessore provinciale all'Ecologia Sibille, l'ente elettrico ha preferito inviare una lettera di risposta ai numerosi quesiti degli oppositori, in pratica confermando la sua intenzione di iniziare presto i lavori e di terminarli entro l'88.

Tuttavia, le risposte dell'Enel sono giudicate «carenti» perché è provato che il nuovo impianto «*urgente, indifferibile e inamovibile*» e soprattutto «*indispensabile*»: l'ente elettrico, infatti, parla di «*miglioria tecnica*» e gli oppositori vogliono sapere se il miglioramento dell'efficienza dell'impianto è «*pagante*» sulla distruzione del paesaggio con i tralicci.

L'assessore Sibille, chiedendo un ulteriore rinvio dell'inizio dei lavori, ha inoltre quesiti. Si vuol sapere «*se e con quale frequenza le verificate negli ultimi anni disfunzioni nell'erogazione dell'energia elettrica sulla linea esistente, e se strettamente dipendenti dal mancato collegamento "sul anello"*» (quello che con un maxielettrodotto, ndr). Si vuol conoscere quale «ostacolo» presenterà la nuova linea per la funzionalità degli elicotteri impiegati nel servizio antincendio intorno al Musinè, dove i boschi spesso prede degli incendi. Ci penserà l'Enel a spegnere?

g. b.

Offerte lettori

La ricerca sul cancro

Ecco i versamenti [illegible] a La Stampa fino al [illegible] gennaio

In ricordo di Papadanno Michele, gli amici del bar Martangela, e Silvana in memoria [illegible] zia Cunsolti 150.000; e conoscenti in memoria di Luciano Ovagnoli; in ricordo di Ferrando Giacomo, gli amici del bar Gallo 150.000; in memoria di Giovannina Fen vedova Ballauri, i figli 150.000.

Marzia 100.000; amministratore e inquilini del Carassio 43/4 in memoria di Stano Giovanni 100.000; mamma e papà in memoria [illegible]lo Barbieri Flavio; in memoria di Maria Rosa Milani, la sig.ra Tina e i suoi 100.000; in memoria di Giuseppina Odetti Perruoca, servizio finanziario Riv-Skf; in memoria di Michele, Toscano 100.000; in memoria di Ricci, le famiglie Burlo e Stupino 100.000; in memoria cara zia Elia i colleghi di Gianpiero, Viviana, Carla, Germana, Carla, e Orietta in memoria della moglie N.N. 100.000; in memoria di Maria Mandola 100.000; per Rosa 100.000.

In memoria del padre 100.000; gli amici di Aldo, in memoria nonno Guido in memoria di Storero Lina 100.000; per i sarti 100.000; in memoria di Rosangela, Adelaide e Mario 100.000; Elena e Elisa 100.000; in memoria di Guglielmotto Marcello, Battano Rina ved. Bosio 100.000; gli inquilini di corso De Nicola 53, in memoria di Zagarrigo Calogero 60.000.

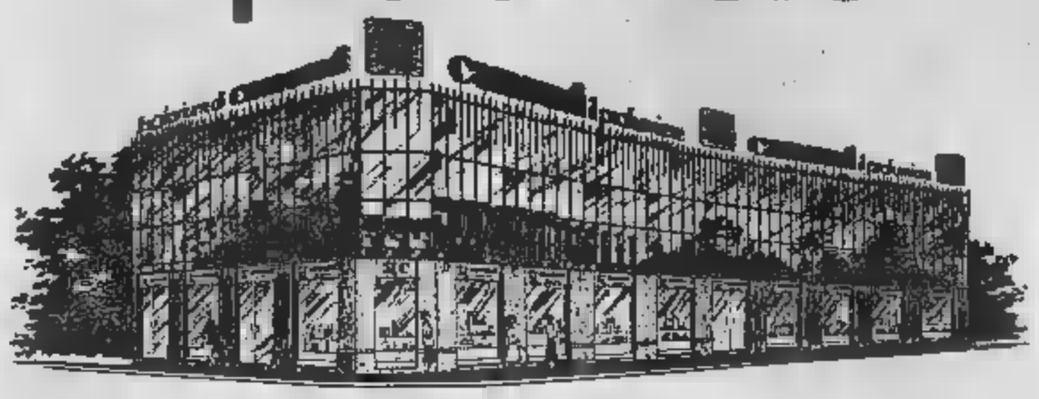
In memoria di Rosa Rallo, Curiale Brignone il Monza 1 Palanchini Anna a ricordo di Guglielmotto Marcello, Teresa ved. Guglielmotto i colleghi della scuola media L. B. Alberti in ricordo della collega Rosangela Re Gelita 63.000; in memoria di Annamaria Quaglia, Genta; sorveglianti Gruppo G.P.T. in memoria di Fortuna Tiziana 60.000.

Figliuccio Dario e consorte in memoria del padrino Mario 50.000; auspicando completa guarigione 50.000; ricordando Luigi e Felicita; in memoria di Odiard; per i miei defunti 40.000; T.V.C. 35.000; in memoria di Giardina Calogero, i colleghi del figlio Gaetano della scuola media Corrado Alvaro 33.000; in memoria di zio Emilio, Margherita 30.000; in memoria di Coco Michele, e Mus 30.000; in memoria di Rollo Renata 30.000; in memoria di Biagio Borla 30.000; in memoria di Borello Giuseppe 30.000; la famiglia Cardarelli in memoria di Mario Miglietti 30.000; O.O.; una pensionata 25.000; in memoria di e mamma, P.L.B. 25.000; di Giraud Giuseppe, scala 25.000; in memoria di Forte Fernado, famiglia Campana 25.000; Rusina Francesca in memoria di mio marito 20.000; n.n. E.S. 20.000; P.M.G. 20.000; in onore di Papa Gi perché mio figlio, la mamma 15.000; Norina e Domenico Dasatto 10.000; in memoria della signora Polastro, famiglia Casalegno 5000.

In memoria di Cesarina ved. Fiorio, condomini di corso Salvemini 19/13/8 135.000; in memoria di Rosa Anna Barbero, i condomini di via Vandalino e via 123.000; in memoria di Borgogno i suoi

(continua)

Camurati
il profumiere



San Valentino '87

Lui pensa a Voi con i suoi regali
Voi ricordatevi di «Lui» o di «Lei»
con un regalo profumato.

"Lo in profumeria"

camurati 1 Via F. De Sonnaz 13 (Ang. via Cavour) Tel. Orario 9/12.00-15.30/19.30

camurati 2 Piazza Adriano 1 Tel. Orario 9/12.30-15.30/19.30

Il solarium di camurati C.so Ferucci 27 (Ang. P.zza Adriano 1) Tel. Orario continuato 9/19

PER AZIENDE E RAPPRESENTANTI FATTURAZIONE DIMEZZATA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni -
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Ancora polemiche a Beinasco per il nuovo scalo intermodale

«Saremo sterriti dal frastuono di 2500 treni merci al giorno»

Il sindaco teme, inoltre, che l'infrastruttura danneggi un'economia locale già in crisi

BEINASCO — Ancora polemiche sullo scalo intermodale per treni merci che verrà creato, dalla società Sito, nel territorio di Orbassano, proprio al confine con Beinasco. Gli abitanti di Beinasco (tra i 6 mila) e gli amministratori della città.

La gente perché, allo stato attuale, i rumori provocati dallo ferroviario sono di sopra del sopportabile, e già si cosa avverrà quando scalo intermodale ogni giorno non 3500 vagoni che passeranno a pochi metri dalle abitazioni più alla ferrovia e che, a quanto i dini, «*stordiranno anche gli abitanti delle case poste più all'interno*».

«*Hanno scelto* — commenta il consigliere comunale Giorgio Bio — *una zona posta nel territorio [illegible] Orbassano (cui andranno tutti i vantaggi), ma, di fatto, posta sotto il nostro naso. Insomma: a noi l'onere e a loro gli onori*».

benaschesi inoltre, molto seccati per non essere stati chiamati a far parte del tecnico e coordinamento, e richiesta di Orbassano, cui partecipano, invece, i rappresentanti sul territorio quali si estendono i tre milioni di metri quadri dell'intero complesso.

Tra le forze politiche locali c'è anche la che lo scalo intermodale, lungi dall'apportare benefici, affosserà più l'economia benaschese, già di per sé, piuttosto critica.

«*Qui la percentuale di disoccupazione* — spiega il sindaco Almetti (pci) — *è molto al di sopra della media nazionale, e i della più della*

Infatti, è possibile vedere, lungo corso Orbassano e nei pressi dello scalo ferroviario, una serie di edifici, ex sedi di piccole industrie, ora vuoti, un tempo, offrivano lavoro a di persone; nella delibera programmatica per l'aggiornamento del piano regolatore, si parla, appunto, del aree per ridare slancio all'industria e al terziario.

«*Invece* — questo è il timore espresso da Bio — *tutte queste finiranno per diventare semplici magazzini di stoccaggio, che offriranno, di certo, pochi posti di lavoro, oppure autoparti*».

A questa valanga di previsioni catastrofiche, vanno aggiunte le perplessità, un po' di tutti, quanto riguarda l'ubicazione dello scalo, momento che verrà a trovarsi a pochi metri dall'ospedale San Luigi. Conclude: «*Solitamente, nei pressi degli ospedali, è proibito far*».

g. g.

Rapine e furti sventati

TORINO — Quando lo hanno arrestato, sull'auto nascondeva ancora una pistola, con la quale tentato di rapinare due prostitute, e la pelliccia presa a loro. Il Carmine Pusco, 25 anni, Borgo bis, elettricista disoccupato, tossicodipendente.

La scorsa sera ha minacciato Antonella Usai, 35 anni, che l'aveva fatto salire in : lei ha reagito, lui è dopo ha avvicinato corso Galileo Ferraris Giuseppina Brignola, 28 anni, invitandola sulla sua l'ha aggredita, portandole via la pelliccia.

Allarme. Mezz'ora dopo una volante ha fermato Pusco in via Cibrario: sull'utilitaria c'erano orologi (forse rapinati), rubata all'inizio mese ad un'altra vettura: per questo giovane è stato accusato anche di ricettazione.

Droga in carcere

Ivrea, condannato detenuto per calunnia a cinque secondini - Ma l'eroina c'era?

IVREA — Chi e in che modo ha fatto entrare droga negli ultimi tempi nel re eporediese? Per Roberto, 32 anni, tossicodipendente di Lonate in provincia di Milano, detenuto fino a poche settimane fa nella casa circondariale eporediese, sarebbero stati cinque agenti di custodia.

Le riferite dal Roberto erano state estremamente precise, anche se successive indagini della polizia hanno dimostrato la totale estraneità guardie alla vicenda.

è comparso ieri mattina davanti al giudice tribunale (pres. Bracchi, Bernava): doveva rispondere di calunnia nei confronti di Ruggierello, anni, Lorenzo Palmas, 21, Mario Brundu, 28, Giovanni Pisano, 34, e Alfredo Carras. costituiti parte civile assistiti dall'avvocato Mario Benni.

L'imputato aveva accusato soprattutto l'agente Pisano, addetto distribuzione di farmaci: in cambio dell'eroina il Roberto gli avrebbe promesso un bracciale d'oro. I cinque agenti hanno negato di avuto contatti particolari il detenuto: «*Sono giovani estremamente affidabili e destinati tra l'altro ad incarichi di grande responsabilità*», ha detto il direttore del Maurizio ha accusanti? Nella sua requisitoria il pubblico ministero Manfredi Palumbo ha cercato di dare al comportamento dell'imputato una logicità: «*Evidentemente agiva su ordine di chi le fila del traffico droga nel carcere*».

I giudici hanno condannato Maurizio a anni reclusione, mesi in mano della del pubblico ministero. Il giovane tossicodipendente era arrivato a Ivrea dal carcere di Parma dopo un lungo periodo di isolamento: con le sue rivelazioni aveva infatti permesso di alcuni grossi di droga operanti Milanese. Anche nella casa circondariale eporediese, su preciso invito della direzione carceraria, aveva avuto l'incarico di raccogliere informazioni sul movimento di droga fra i reclusi.

Muore in Brasile

Un pensionato cinquantenne di Nichelino andato a trovare il fratello missionario

NICHELINO — Due fratelli e loro cugino morti in una sciagura stradale la scorsa settimana in una zona montana Curitiba (città brasiliana 800 mila abitanti), nella quale hanno perso la vita altre due persone Giuseppe Tesio, anni, pensionato Fiat, Nichelino, via Cervi e due (Giovanna, 22 anni e di 17), si trovava in Sud America per trascorrere qualche giorno con il fratello Mario, padre provinciale superiore a Paolo della congregazione Oblati di San Giuseppe di Asti.

Era partito il 17 gennaio il cugino Agostino Cardone, 61 anni, contitolare di un'impresa edile Carro, che aveva programmato il viaggio da tempo per festeggiare l'arrivo della pensione, il 1° gennaio di quest'anno.

L'incidente giovedì Sembra autocarro a violento nubifragio, frontale l'auto mise Sao Paolo sulla quale viaggiavano i tre italiani. Nel groviglio sono poi piombate altre .

Le salme di Giuseppe Tesio e Agostino Cardone giungeranno all'aeroporto della Malpensa entro domenica: Tesio, invece, ha di venire sepolto nella missione che ormai seguiva da anni.

LA FIRMA A TORINO
ramello
PROPONE
ECCEZIONALMENTE
NEL IL TOP
SALDI
DI MODELLI
ramello
VIA A
A TORINO
COMI EFFETTUATA

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA via 80 presso la sede di 32 Torino
PK publikompass spa

Sabato 14 febbraio regalati un S. Valentino con concerto di
ENRICO RUGGERI

Vendite con sconti al 50%
VIA SANTA TERESA 7

val più l'informatica della grammatica

APPARECCHIATURE VIDEOTERMINALI E STAMPANTI, COLLEGATE AD UN CALCOLATORE ELETTRONICO IBM, PROFESSIONISTI DI PROVATA ESPERIENZA PROVENIENTI DAI PIÙ IMPORTANTI CENTRI DI ELABORAZIONE DATI DELLA CITTÀ, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI ESCLUSIVI, GARANTISCONO AI NOSTRI STUDENTI UNA PREPARAZIONE SERIA ED ORIENTATA ALLE REALI ESIGENZE PRATICHE DELLE AZIENDE.
PER QUESTA RAGIONE I NOSTRI PROGRAMMATORI SONO COSÌ RICHIESTI.
AI MARIA VITTORIA SONO APERTE LE ISCRIZIONI DI CORSI DI PROGRAMMATORE, CON INIZIO A FEBBRAIO.

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
MARIA VITTORIA, PIAZZA VITTORIO 13, TORINO, TEL. 889968-889870
DAL 1962 QUALIFICHIAMO ED INFORMIAMO PROGRAMMATORI.
I CORSI SONO IN PRESA D'ATTO DELLA REGIONE PIEMONTE.

Francesco Cossiga è atteso in settembre

Invitato a Ponzone il capo dello Stato

Per inaugurare il monumento alla battaglia partigiana

— Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga parteciperà, a settembre, all'inaugurazione della zona monumentale dedicata alla battaglia che sorgendo alle porte dell'abitato di Piancastagna di Ponzone. Se la presenza del capo dello Stato verrà confermata, è probabile che anche i lavori di un convegno internazionale nella provinciale dedicata a Nino Orione, il «poeta» nativo di Pontecurone e, in quell'occasione, forse potrebbe esserci la possibilità di una visita a Valenza.

La «monumentale» è legata alla *Battaglia di Olbicella* combattuta nell'ottobre '44 anche nella zona di Bandita di e Piancastagna di Ponzone. Francesco Cossiga, allora presidente del Senato, avrebbe dovuto partecipare il 7 ottobre all'inaugurazione, nel ventennale della battaglia, a ridosso del a Olbicella di Casalnello. La morte del sen. Spagnolli fece «saltare» la presenza del presidente anche dovuto visitare la «Mostra del gioiello» a Valenza.

La «battaglia di provocò la morte di numerosi partigiani. Sulla che da Ponzone porta a Piancastagna cadde, ucciso da una di mitragliatrice mentre un'autoblindo tedesca. Il capitano Domenico savonese, che partecipò alla guerra partigiana col nome di Mingo (ed a lui è intitolata una partigiana che operò a lungo nell'Acquese) e decorato di medaglia d'oro al valor militare.

Il luogo sacrificio di «Mingo», porte da Piancastagna, dove la in un'ampia curva costeggiata da pini, sorge la monumentale». Un di bosco, lunga ventina di metri, è stata tagliata e, contro la parete rocciosa della collina che sovrasta l'arteria, sistemati cinque pannelli in bronzo, eseguiti da altrettanti scultori.

I bassorilievi sono dedicati alla battaglia di Piancastagna ed al sacrificio di Mingo (scultore Renzo Orvieto di Sanremo), al nella (Giuseppe Musso di Genova), alle «*Donne nella Resistenza*» (Gianni di Ponzone e «*I portatori*» (Perruccio di Alessandria) ed infine al «*Mondo cattolico e la Resistenza*» (Guido di Millesimo).

«*Le sculture* — afferma il Romano Mallè, uno degli artefici della iniziativa, con William Valsecchi, presidente dell'Anpi provinciale, e Fiorenzo Ravera, assessore della Comunità montana — *sono ormai ultimate. Nelle prossime settimane porteremo a Ponzone e quindi provvederemo alla sistemazione della "zona monumentale" predisponendo ogni cosa entro agosto-settembre. Saremo così pronti a presidente Cossiga al quale, nell'invito, abbiamo ricordato l'attesa della popolazione per la presenza nella dopo la forzata rinuncia dell'ottobre '84*».

Il presidente Cossiga

L'iniziativa della «zona monumentale» è stata del che ha agito in collaborazione con l'Anpi e la Comunità montana, ottenendo poi l'adesione della Regioni Piemonte e Liguria, delle Province di Alessandria e Savona e della Cassa di Risparmio di Alessandria. Francesco Cossiga sarebbe il quarto presidente della Repubblica a visitare la provincia: nel luglio '59 Giovanni Gronchi; nell'ottobre '67 Giuseppe e nell'aprile '83 Pertini (tornato un anno dopo per rievocare la strage «Benedicta»).

Franco Marchiaro

Gli ambulanti di piazza della Libertà replicano alle del Comune

«Caro sindaco, parliamone»

«Sabato pomeriggio, chiuso il mercato, abbiamo lasciato i nostri veicoli in piazza abbiamo pagato il posteggio» - «Siamo disponibili al dialogo» dicono attendono Mirabelli alla loro assemblea mercoledì

ALESSANDRIA — Una presa di posizione direttivo dell'Anva, delle due associazioni commercianti ambulanti, rente alla Confesercenti, sui più urgenti problemi del mercato di di piazza della Libertà: la chiusura nel pomeriggio del disposta con l'ordinanza del sindaco Giuseppe il minacciato spostamento in altra sede, secondo le intenzioni più volte espresse dall'amministrazione comunale.

Una riunione direttivo Anva, allargato agli aderenti all'associazione, il presidente della categoria Gerolamo Calcara afferma: «*La decisione di il mercato alle 14,30 crea profondo disagio ai consumatori e danno economico agli ambulanti (lo vogliamo a chiare lettere) hanno sempre rispettato l'ordinanza di Mirabelli*».

Aggiunge Calcara: «*Gli ambulanti si limitati ad azione sindacale, con la raccolta delle firme degli i quali dimostrando, con massiccia adesione, dalla parte nostra categoria. Se tenuto parcheggiati i loro furgoni in piazza della Libertà, al sabato pomeriggio, dopo bancarelle, l'hanno fatto con pieno diritto, pagando posteggio*».

«*Non è allora, quando* — affermano sindaco e giunta, *sostenendo categoria non ha rispettato i patti. vero, al contrario, che latitanza da parte della amministrazione comunale non predisposto un piano parcheggi per rendere più il centro storico, limitandoci all'istituzione dell'isola pedonale*», aggiunge Nino Crocco, presidente provinciale della Confesercenti.

dell'Anva, sul piano parcheggi sostengono «*di non voler sentire più parlare necessità*

Nino Crocco

liberare piazza della Libertà per far fronte alla mancanza parcheggi. Non è giusto che faccia questo disagio, che penalizza la nostra categoria senza risolvere il problema degli spazi per ospitare la auto eliminate dall'interno dell'isola pedonale. Noi rispettiamo l'ordinanza comunale ma chiediamo un piano preciso per il futuro».

Dice Calcara: «*Siamo disponibili al dialogo, partendo però da due punti fermi: il mercato resta piazza della e non vorremmo dover altre riunioni di dopo le sabato pomeriggio. E' finalmente varato un "piano parcheggi", allora non spostamento più motivi fare spombrare le nostre bancarelle nel pomeriggio sabato*».

Gli ambulanti, riuniti in definizione («*troppo affettuosamente da qualcuno*»), di («*Il mercato di piazza della Libertà è grossa realtà di servizio, con che hanno tutte le caratteristiche imprenditoriali al passo con i tempi*», dicono all'Anva) ribadiranno il febbraio, quando il sindaco parteciperà all'assemblea generale della categoria. «*E sarà certamente battaglia*», ricordano molti dei titolari di di piazza Libertà.

Bo Nino C «*Non è vero che abbiamo il mercato del sabato pomeriggio per adibirlo a parcheggio ai fa la lotta all'inquinamento atmosferico la città. Anzi: la presenza delle auto in piazza al posto delle bancarelle finirà con l'aumentare ancora di più il grado d'inquinamento. Comunque c'è da parte nostra la massima disponibilità al dialogo su un programma preciso, precisione che gli amministratori comunali facciano pesare che loro hanno in il potere (l'ha detto il sindaco in una intervista; n.d.r.): perché pronunciata con quello spirito la frase rischio trasformare il potere in arroganza*».

Come si gli animi non si placano, la «battaglia» attorno alle bancarelle prosegue.

f. m.

per furto di

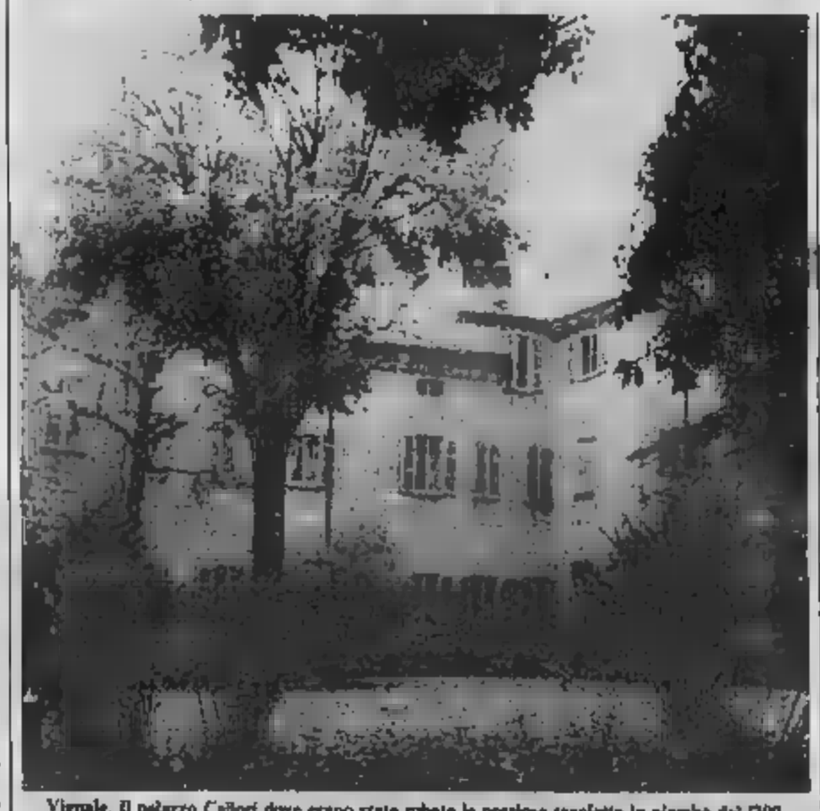
TERME — I carabinieri hanno denunciato per furto e ricettazione di Giuseppe anni, Giuseppe Fiorenza e rispettivamente in via 15 Nizza. Le ricette rubate dottori Giovanni Sacchi Rivalta e Ugo di Acqui.

I giovani con loro comportamento hanno messo nei guai due farmacisti che sono stati volta denunciati per presunte irregolarità: convenzionato medicinali a base stupefacenti anche se la ricetta palesemente falsificata; l'altro, a conoscenza furto, pur non avendo venduto medicinali, non informò i carabinieri. (*r. v.*)

Due preziose tavolette di piombo sottratte anni fa ai conti Callori Vignale

Casale, ritrovate le incisioni rubate

L'operazione condotta in Romagna dai carabinieri - Un antiquario le aveva in vendita - Su una testo caratteri difficilmente decifrabili: era arrivata Monferrato al tempo dei Paleologi (forse da Bisanzio)


Vignale...Il palazzo Callori dove erano state rubate le preziose tavolette in piombo del '300

MONFERRATO — I carabinieri hanno recuperato Romagna due preziose tavole medioevali piombo che erano state negli Anni Sessanta privato del conte di Vignale, conservato all'epoca nel palazzo famiglia del piccolo paese.

Una delle due al 1400, è in scrittura capitolare e concerne diritti e proprietà della famiglia Callori. L'altra, prende un in interpretazione e proviene dal Palazzo (forse arriva Bidove, per un breve periodo, ai estensori i domini del casato).

I carabinieri trovato le due tavole, che dimensioni poco superiori a quella un foglio di quaderno, mercante di antichità. stato individuato venivano eseguiti accertamenti nell'ambito delle indagini sulla sparizione di preziosi volumi dalla Biblioteca civica di

Dopo recuperato gli oggetti i carabinieri si sono accorti che erano di probabile provenienza Hanno informato Cultura, Guido Castagno.

Ulteriori ricerche, la collaborazione del conte torinese Alberico di Viry Callori di Vignale e vrintendenza piemontese artistici, hanno permesso di accertare le due tavole facevano parte una serie oggetti rubati nell'archivio tra il 1960 e il 1965 (il furto era stato denunciato).

I documenti della famiglia Callori sono conservati all'Archivio di di Alessandria: qui dovrebbero essere inviate anche le due preziose tavole. A si spera però futuro, se si arriverà all'istituzione in città una sezione dell'Archivio di Stato alessandrino. esservi ed esposte.

Se le per quanto riguarda il recupero dei due preziosi oggetti storici, nessuna novità. Invece viene segnalata a proposito dei libri spariti biblioteca casalese.

Il furto dei volumi venne scoperto in dal direttore, durante un controllo: non si sa però quando sia la sparizione, che riguarda preziosi volumi a carattere storico-geografico, del valore di oltre cento milioni.

Mauro Faccioli

Il giovane operaio trovato cadavere nell'albergo

Un arresto per la morte del tossicodipendente

E' una donna genovese: gli avrebbe fornito la droga - Un fermo

— Concludendo operazione, condotta parte dalla collaborazione dei colleghi gli agenti della sezione della squadra mobile hanno identificato ed chi fornì l'eroina all'operaio Mauro Castrogiovanni, anni, trovato morto, probabilmente per overdose, in una camera d'albergo.

A finire martedì sera in sostanze stupefacenti e di avere cagionato colposamente la morte del giovane, è stata Trotta, 37 anni, Genova, via Durazzo 4/A. In stato di fermo, confermato procuratore della Repubblica Rapetti l'inchiesta, c'è un'altra donna: Carla Rollandi, 36 anni, Alessandria, via Rivalta 44, che tamenti della polizia si sarebbe recata a Genova con Mauro Castrogiovanni a comprare l'eroina e poi al drogo con lui.

Subito dopo il ritrovamento del giovane, i carabinieri hanno fatto irruzione nella camera dell'albergo dove alloggiava Castrogiovanni e hanno trovato una bustina che aveva contenuto l'eroina. Dopo numerosi controlli ed accertamenti erano scoperto che il giovane e la ragazza si recati, sabato pomeriggio, a Genova contattare spacciatore. Con la collaborazione della polizia genovese identificato così l'identificato ed Annunziata Trotta. La ma contro di lei, a quanto pare, esisterebbero prove precise.

Le indagini, condotte dal capo della mobile Fulvio Fedele, dall'ispettore e dagli agenti Ruggero e Pinis, permesso di accertare Mauro Castrogiovanni e Carla Rollandi si erano drogati, sabato sera, in una strada poco lontano dall'albergo dove il giovane è stato, poi, trovato Nella zona gli agenti hanno rinvenuto una siringa che presumono sia quella fu usata coppia e che ancora contiene liquido. rinvenimento e che essere per perizia ordinata magistrato.

r. sa.

Due truffati con i cammelli

Sono alessandrini - Le vittime pagavano sette milioni per un campionario di merce da vendere «porta a porta» - Denunciato a piede libero un genovese

ALESSANDRIA — I binieri si impegnati anche nella città per mettere fine all'attività della «Gem Collection», società con sede a Milano al centro di una serie di truffe in Italia al momento i reparto operativo hanno denunciato per truffa continuata il genovese Stelli, 33 anni.

Compito rappresentanti della ditta, tutti sempre molto eleganti e con auto di grossa cilindrata, era quello di avvicinare giovani in cerca di lavoro e di convincerli ad acquistare, sborsando sette milioni, un campionario di palletteria e cosmetici che poi avrebbero dovuto rivendere «porta a porta».

Ben presto però questi giovani si accorgevano che era impossibile rivendere la merce, i cui prezzi erano molto alti e la qualità, pare, delle migliori.

L'iter disposto dalla società era stato seguito anche Roberto Stelli che presto era diventato gruppo, dedicandosi a cercare altri clienti nell'Alessandrino. Aveva così contattato Girolamo Galgano, abitante ad Alessandria in via Giordano Bruno 68, e Pasquale Pirozzo, dimorante a Mirabello Monferrato, convincendoli a versare ciascuno sette milioni. I due però non hanno mai ricevuto neppure la merce pattuita ed hanno deciso di rivolgersi ai carabinieri.

r. sa.

DISCOTECA PONTECHINO
GIOVEDI' 12 FEBBRAIO
con i D.J. TUMY e ALBERTINO
13
14 FEBBRAIO
con i D.J. TUMY e ALBERTINO
DOMENICA 15 FEBBRAIO
BONITA» HIT INTERNAZIONALE

I NOSTRI VIAGGI DELLA PRIMAVERA
E I CASTELLI DELLA
La capitale d'oro e magica d'Europa. Il piste. La città d'arte di Kuma Hora. Spettacolo alla «Lanterna magica». stonche.
14-21 aprile.
GRECIA
città Atene, Micene, Nauplia, Epidauro, Delfi. Crociera in battello alle del Golfo di Saronico. Spettacolo folk.
16-22
LE OASI ALGERINE ED IL SUD TUNISINO
In Land Rover attraverso il grande Erg I villaggi fortificati. Gli kasr berberi. Il paese dei troglodìti
17-24 aprile.
ETRUSCHI
La Necropoli di Vulci, Tarquinia, Norchia, S. Giuliano, Il Museo Nazionale Etrusco di Tarquinia. L'isola Giglio.
18-25 aprile.
In battello lago di Bourget. La Abbazia di Altadel nucleo Annecy. Il centro alpinistico di Chamonix.
25-26 aprile.
PROVENZA E CAMARGUE
Il Palazzo dei Papi di Avignone. Crociera notturna sul Rodano con cena e musica. Pranzo e spettacolo in una «manade» della Camargue.
1-3 maggio.
Prenotazioni presso le seguenti agenzie di viaggi:
APETOURS - Tortona - Tel. (0131) 815.286
- Casale M.to - Tel. (0142)
GELOSO VIAGGI - Acqui Terme - Tel. (0144) 56.761
NEGRO VIAGGI - Alessandria - Tel. (0131) 442.025
NEW JET - Novi Ligure - Tel. (0143) 743.246
POLI VIAGGI - Voghera - Tel. (0383)
Viaggi in Autopullman ed aereo
Partenze garantite con accompagnatore

COMETA
DISCOTHEQUE HALL
211 - SALE (AL)
Tel. (0131)
HIT
CLASSIFICA dei BALLATI della
DOVE C'E' PIU' FESTA!
VENERDI' 13 FEBBRAIO
LISCIO con
La Fisarmonica
offre un «BENVENUTO» alle
SABATO 14 FEBBRAIO (solo sera)
15 FEBBRAIO (pom. e sera)
D.J. e PAOLO
del «BACI»
con la Fisarmonica RIPPA di SALE
Una bevuta sarete per S. Valentino con... dolci sorprese per tutti
E ogni domenica una festa diversa VIENI A VIVERE L'ALLEGRIA!
COMETA... DOVE C'E' PIU' FESTA!
Mi GIOVEDI' sera e alla DOMENICA sera LIBERO

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
TEL. (0131)
GIOVEDI' 12 FEBBRAIO al MASTER 2
DISCO MUSIC SHOW
D.J. U. BENOTTO - L.J. LUCKY
VENERDI' 13 FEBBRAIO al MASTER 1
ballo liscio con
al MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW
D.J. U. BENOTTO - L.J. LUCKY

Importante Network televisivo
AGENTI DI
PUBBLICITA'
Interessanti guadagni.
Telefonare 0131 64.096

NUOVA DIREZIONE
NIGHT CLUB
CASALE

Palladium
QUESTA SERA DISCO
Avventure, viaggi, giochi e premi con l'Agenzia Viaggi GELOSO - c.so Viganò, 8 - Acqui Terme
esibizione
CATCH FEMMINILE NEL FANGO
Serata di beneficenza in favore della CROCE ROSSA ITALIANA di Acqui Terme
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA!

A COMMERCIANTI ED ARTIGIANI
FINO MILIONI
RISERVATEZZA
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
Telefonare (02)

Al centro di assistenza tecnica in Val Grue aderiscono 84 aziende

Tortona, la collina del vino

L'iniziativa dell'Unione agricoltori è orientata a risolvere problemi di colture con programma di «lotta guidata» per la difesa della vite e degli alberi da frutta

ALESSANDRIA — L'agricoltura di collina diventa sempre più difficile, per gli obiettivi ostacoli all'applicazione delle più moderne tecniche e macchinari, e per il conseguente spopolamento. In tutt'Italia sono un milione di ettari le aree collinari per le quali è urgente un rilancio. La Confagricoltura, per studiare questo problema, ha costituito un apposito «Comitato per la collina». La ricerca interessa certamente anche la provincia di Alessandria, come afferma il presidente della locale Unione Agricoltori, dr. [illegible].

E proprio il problema della collina, unito alla sempre crescente necessità di acquisire maggior professionalità in agricoltura, ha trovato riscontro in un'iniziativa dell'Unione Agricoltori della provincia di Alessandria, che ha costituito un nuovo centro di assistenza tecnica, che opera in una zona collinare del Tortonese, in val Grue.

Sono già 84 le aziende che hanno aderito al Cesact (Centro sviluppo agricolo collina tortonese), raggruppando oltre 1400 ettari di terreno, quasi tutto a vigneto. «Il Centro — dice il presidente Mutti, di Sarezzano — svolgerà attività teoriche e pratiche. *Sono previste riunioni tecniche di aggiornamento sull'uso dei prodotti agricoli e sul riconoscimento delle più diffuse manifestazioni patologiche* della vite e degli alberi da frutta».

Sul piano pratico è in programma la lotta guidata, in collaborazione con il Servizio regionale per la difesa delle piante arboree. E' previsto anche l'impiego di nuovi fitofarmaci e di [illegible] in funzione delle [illegible] dei terreni e delle colture, necessità verificata attraverso analisi fisiche e chimiche.

Secondo Bartolari «*questo nuovo centro è importante perchè* può *contribuire a risolvere alcuni problemi dell'agricoltura collinare. Ricerche di mercato, nuove tecnologie, maggiore professionalità imprenditoriale sono i mezzi per raggiungere risultati positivi anche in zone difficili e marginali come quelle collinari*».

Al perito agrario Pietro Cairo, di Volpeglino, è stato affidato l'incarico di realizzare il programma, coinvolgendo il maggior numero di agricoltori: «*L'ampiezza media delle aziende è già buona* — dice — *poichè supera i 17 ettari, ma una frantiia di [illegible] ha una superficie di oltre trenta ettari, per cui in queste condizioni diventa più facile operare*».

Per conoscere i costi di produzione, il Centro si prefigge anche l'obiettivo di fare acquisti collettivi. Anzi, i risultati ci sono già stati: [illegible] hanno aderito alla cooperativa Atac, che svolge la sua attività già da qualche anno, con un volume d'affari di oltre [illegible] miliardi.

Tornando al «Programma collina» della Confagricoltura ricordiamo che i tecnici della Confederazione hanno individuato particolari strade di valorizzazione, con diverse colture. Vediamole.

Cereali. Grano duro e grano tenero, orzo, mais, sorgo più altre colture alternative (dal girasole alla leguminose da granella) sono idonei al recupero e al mantenimento della produttività delle aree di collina. Ma occorrono il rimodellamento delle aziende, nuovi metodi di gestione, la valorizzazione del potenziale produttivo con nuove tecniche e nuove varietà.

[illegible] Questo settore può [illegible] più interessante per la provincia di Alessandria. L'allevamento zootecnico intensivo con tecnologie avanzate e largo impiego di capitale, e quello estensivo. [illegible] le tecniche di allevamento sulla base della più avanzata ricerca agronomica, possono non essere la sola forma di valorizzazione della zootecnia di collina. Anche l'allevamento misto di specie domestiche e selvatiche può dare ottimi risultati. L'allevamento di pecore, ad esempio, può contribuire all'espansione produttiva. Animali da pelliccia e l'acquacoltura, per la produzione di pesce pregiato, sono altre strade da percorrere.

Forestazione. Impiantare colture specializzate da legno e realizzare nuovi boschi permanenti, sia per proteggere il territorio sia per valorizzare il paesaggio è una soluzione a portata di mano. Occorre però — avvertono i tecnici della Confagricoltura — fare l'inventario forestale e il potenziamento della ricerca per individuare le [illegible] opportune e i migliori metodi di impianto.

Produzioni pregiate. Vite e frutticoltura: la [illegible] zione delle migliori qualità che l'ambiente collinare assicura anche in modo irripetibile e queste produzioni tipiche impone la ricerca di sbocchi di mercati validi. Ma i maggiori premi di [illegible] dità, da soli, non bastano a rendere remunerative queste colture ad alto costo. Occorre meglio organizzare la produzione.

Livio Berzio

Intervento nel dibattito sulle bancarelle di piazza Castello

Casale, l'assessore annuncia «Io deciderò per il mercato»

Dice Carlo Mina: «Voglio ascoltare le opinioni [illegible] gli interessati. Per ora tutto resta dov'è»

CASALE MONFERRATO — L'assessore al Commercio, Carlo Mina, interviene nel dibattito aperto a Casale sulla eventualità di uno spostamento del [illegible] bulante di piazza Castello nell'ambito del progetto di pedonalizzazione del centro storico.

L'ipotesi, presa in esame a livello di amministrazione comunale, è di uno spostamento delle bancarelle nell'ambito della [illegible] piazza che ospita attualmente il mercato: qualcuno tra gli [illegible] ori vorrebbe «addossarle» al mercato Pavia e al forte dei Gonzaga, per lasciare [illegible] spazio in corrispondenza della parte di piazza più vicina alle strade del centro, che verrebbe utilizzato come parcheggio per le auto.

Spiega invece [illegible] il mercato è di mia competenza e sarò certamente attento alle scelte che emergeranno a livello di amministrazione comunale. Voglio sottolineare che, per il momento, non è stata ancora presa alcuna decisione. Il problema sarà affrontato discutendone sia in commissione consiliare, sia in commissione commercio. Poi vi sarà anche un confronto con le associazioni di categoria. Si cercherà insomma di sentire il parere di tutti gli interessati, poichè l'argomento riguarda un numero notevole di persone e non vorremmo scontentare nessuno».

Su un eventuale spostamento del mercato avevano espresso perplessità diversi commercianti ambulanti che nel provvedimento vedono una penalizzazione nei loro confronti.

L'assessore regionale alle Attività economiche, Ferraris Sartoris, proprio in questi giorni ha portato all'attenzione della giunta regionale una delibera nella quale il mercato casalese è inserito tra i pochi considerati di interesse provinciale. Il mercato ambulante di piazza Castello si tiene due volte la settimana, il martedì ed il venerdì, e conta circa 180 espositori.

Commenta Mina: «*Spero di riuscire a valorizzare ulteriormente questa realtà, in* [illegible] *l'Azienda di promozione turistica*"; *inaltre tari recentemente anche nella nostra città.* [illegible] *alle opportunità offerte dalla legge regionale, sto valutando le* [illegible] *di consentire l'apertura dei negozi e la presenza in piazza Castello di un mercatino ambulante in concomitanza con il tradizionale mercatino dell'antiquariato, cioè ogni secondo sabato e domenica del mese*».

I visitatori richiamati in città dall'antiquariato avrebbero così la possibilità di acquistare altri prodotti nei negozi e sulle bancarelle, con riflessi positivi sull'economia casalese.

Mentre si discute in città dell'eventuale trasferimento del mercato, uno spostamento è già stato preannunciato: è però quello consueto, applicato ogni anno in occasione della presenza in piazza Castello delle giostre del luna-park per la [illegible] di San Giuseppe».

Il mercato sarà trasferito dal 3 al 27 marzo nella vicina piazza San Francesco e nelle strade adiacenti: via Vigna, via Aporti, via [illegible] e (una novità) via [illegible].

m. fa.

Ovada, il pri ha deciso entrerà in maggioranza

OVADA — I repubblicani appoggeranno la giunta di pentapartito nella maggioranza a pci, psi e psdi, senza occupare (per ora) assessorati. La decisione è stata presa all'unanimità dall'assemblea della sezione ovadese del partito, convocata per stabilire quale atteggiamento avrebbe dovuto tenere il neo-consigliere comunale repubblicano Flavio Rolla, che [illegible] il vicesindaco socialista Andrea Oddero, recentemente [illegible] (pri e psi [illegible] presentato liste uniche [illegible] ultime elezioni).

«*I repubblicani ovadesi* — dice il documento approvato dal[illegible] — *confermano l'orientamento verso l'area laico-socialista. Sul piano locale l'intesa si è tradotta in una* [illegible] *piattaforma programmatica paritetica, che i repubblicani intendono ulteriormente sviluppare ed arricchire*».

L'ingresso di un rappresentante repubblicano in Consiglio comunale consentirà diverse linee politiche: l'assemblea del partito ha scelto il coinvolgimento nell'attuale maggioranza di sinistra, pur intendendo far rispettare la sua autonomia.

Il documento dei repubblicani ovadesi conclude indicando gli obiettivi urgenti [illegible] ministrazione: ai primi posti: ristrutturazione dell'acquedotto, completamento della rete gas metano; recupero del centro storico; realizzazione del Palazzetto dello sport; p. bo.

«Così uccidono le sponde del Po»

Esposto al pretore della sezione casalese del Wwf: «I lavori di sistemazione alterano l'equilibrio ecologico della zona»

[illegible] MONFERRATO — La sezione casalese del Wwf, l'associazione ecologista internazionale, ha annunciato la presentazione di un esposto [illegible] in merito a lavori di sistemazione della riva del Po nei pressi di Frassineto.

Il Wwf chiede al pretore «di ordinare l'immediato ripristino originario degli ambienti compromessi» e di «intervenire [illegible] verificarvi accertati reati».

Secondo il Wwf il via [illegible] cendio «*un vero attacco al grande fiume*». Franco Maroni, del Wwf di Casale, sottolinea [illegible] «*quell'area ha* [illegible] *da essere stata segnalata come meritevole di protezione*».

Gli interventi che si stanno [illegible] invece, afferma Maroni, «*stravolgono completamente la peculiarità dei luoghi, la morfologia territoriale e della sponda*» [illegible] una zona [illegible] «*ricetto naturale nel progetto del futuro parco fluviale del Po*».

[illegible] particolare i [illegible] hanno permesso [illegible] di realizzare "difese spondali" costituite dai soliti pietroni di cemento, commissionati [illegible] *Magistrato del Po. Inoltre le opere di costituite "bonifica agraria", corrispondono alla distruzione e alla completa asportazione di ogni forma di vegetazione spontanea arbustiva* [illegible] arborea [illegible] «*costituenti sbancamenti e interramento di preziosi ambienti naturali*».

Secondo gli ambientalisti [illegible] questi interventi «*comportano un notevole danno economico allo Stato e alla collettività, sia per la distruzione arrecata al patrimonio, sia per la spesa sostenuta che appare ingiustificata vista le condizioni e le caratteristiche del fiume e del territorio in quella zona*».

Il Wwf chiede ora che il pretore si occupi della vicenda, ma lancia anche un appello ad altre autorità. Sottolinea Maroni: «E' inutile rapporre che, in assenza di un tempestivo intervento, *sia la politica di* [illegible] *fluviale, sia la pianificazione* [illegible] *territoriale e la salvaguardia ambientale vengano irrimediabilmente* [illegible] *dalla casualità degli interventi*».

m. fa.

Valenza, lancio di palloncini contro la guerra

VALENZA — Mille palloncini con altrettanti messaggi di fratellanza sono la risposta dei giovani valenzani all'offensiva mondiale della guerra che dovunque pare voler soprattutto la volontà di pace.

I palloncini sono saliti al cielo ieri pomeriggio da piazza Gramsci dove si era radunata una gran folla

(r. c.)

Era stata denunciata per evasione dell'Iva

Azienda di Acqui casello

Tortonesi feriti gravi nell'auto

VARZI — Due coniugi tortonesi, l'operaio Giovanni Galli, 36 anni, e la domestica [illegible] Pongo di 34, abitanti in via Arzani 21, sono rimasti vittime di un grave incidente stradale sulla statale del Penice.

Giovanni Galli in una curva ha perso il controllo della guida e l'urto sulla quale viaggiavano è finita nell'aiuola di una scarpata. Fiorella Pongo, catapultata fuori dall'abitacolo, è piombata tra i filari di un vigneto dopo aver tranciato con la schiena un ciliegio. Giovanni Galli ha riportato la frattura dei femori e del polso destro.

Entrambi sono ora ricoverati all'ospedale di Varzi.

(f. d.)

ACQUI TERME — Un'azienda è [illegible] aver presentato [illegible] dal quello che avrebbe dovuto compilare.

Il procedimento penale era stato promosso [illegible] Iva contro la «S.a.S. Nuova B.B. di [illegible] C.», nota azienda produttrice di apparecchi per riscaldamento, con sede amministrativa e stabilimento a Bistagno in regione Restinara 20.

La società era stata denunciata con l'accusa di avere compiuto, come denuncia Iva, il «modello 11», richiesto agli imprenditori in regime di contabilità ordinaria, anziché il «modello 11 bis» previsto per coloro che beneficiano della [illegible] «forfettaria» o semplificata.

Il tribunale (presidente Giorgio Carace; giudici Giuliano Marchisone e Renato Da Bormida; p.m. Fernando Pinciroli), ha accolto interamente la tesi sostenuta dai difensori avvocati Bruno [illegible] e [illegible] Novelli ed ha assolto la «Nuova B.B.» poichè il fatto non costituisce reato.

Esperti del ramo, commercialisti, consulenti, legali, attendevano la sentenza, [illegible] perchè per la prima volta in [illegible] magistratura era [illegible] a pronunciarsi su [illegible] materia, sia per le difficoltà in cui il tribunale ha dovuto [illegible] per l'interpretazione delle leggi fi[illegible]

Se [illegible] prevalse la tesi accusatoria la [illegible] bistagnese avrebbe dovuto pagare una somma che poteva avvicinarsi al mezzo miliardo tra Iva da recuperare e penalità di diverso tipo.

L'Ufficio Iva, dopo un controllo, aveva ritenuto che la «Nuova B.B. di Patrini & C.» di Bistagno non [illegible] in regola [illegible] aver presentato il «modello 11 bis» con il [illegible] quadro «A». La mancata compilazione è oggetto di procedimento penale.

g. r.

In breve

A giudizio per evasione [illegible]

CASALE MONFERRATO — Il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo ha incriminato per evasione fiscale Luigina Illengo, 40 anni, ferraiuppa di Crea, titolare del ristorante «Amarotto». E' accusata di non avere annotato nel 1982 sui libri contabili una fattura di 20 milioni. Inoltre dovrà rispondere di altre irregolarità.

Inchiesta per il rogo alla Cold Car

CASALE MONFERRATO — Il procuratore della Repubblica [illegible]cello Parola ha affidato all'ingegner Camillo Polizzolo l'incarico di redigere una perizia sulle [illegible] che hanno provocato l'incendio [illegible] «Cold [illegible]» di Occimiano. Le fiamme [illegible] divampate nelle prime ore di [illegible] un contenitore che si [illegible] dell'azienda accanto alle celle frigorifere e hanno causato danni per 800 milioni. Il perito dovrà presentare le sue conclusioni entro 30 giorni.

Arrestato giovane di leva

[illegible] Antonio Denzi, abitante in via Crispi, militare di leva al Battaglione Alpini Bassano di di. Candido di Bolzano. Qui il giovane non ha fatto ritorno dopo una breve licenza.

Incidente stradale

VOGHERA — Orreste Pesenti e Franco Marchesi, di 19 e 18 anni, via Cagnoni e viale Repubblica, mentre ieri percorrevano in moto [illegible] via Kennedy, giunti all'altezza di via Marsala sono stati urtati dall'auto guidata da Domenico Alberti, via Barbieri. I due giovani sono finiti a terra e [illegible] Orreste Pesenti è rimasto quasi illeso. Franco Marchesi ha riportato [illegible] frattura di una gamba.

A garanzia della migliore compravendita immobiliare

ALLOGGI [illegible] CITTA'

ZONA PISTA alloggio in [illegible] composto da ingresso, [illegible] salone, letto (prevalente delle [illegible] servizio, cucinetta, mq 130 circa, [illegible] di box. L. 113.000.000 trattabili.

ZONA PISTA alloggio ai p. 6° (8° con ultimo composto da ingresso, cucinetta, sala, 2 letti, servizio. Ristrutturato. 2 balconi L. [illegible] 000.000 trattabili.

ZONA PISTA alloggio composto da ingresso, soggiorno cucina abitabile, letto servizio, ripostiglio, cantina, posto auto in cortile, libero subito L. 41.000.000 trattabili.

PIAZZA MENTANA alloggio sito al p. 1° composto da ingresso, soggiorno cucina abitabile, 2 letti, doppi servizi, cantina, occupato L. 66.000.000 trattabili.

PIAZZA MENTANA alloggio composto da ingresso soggiorno cucina abitabile, letto, servizio, cantina, occupato L. 29.000.000 trattabili.

ADIACENZIA VIA TORTONA (zona piazza Genova) alloggio sito al piano alto composto da ingresso, cucina abitabile soggiorno, due letti, servizio cantina L. 65.000.000 trattabili.

VIA TORTONA alloggio sito al piano 2° in stabile signorile composto da ingresso soggiorno, cucina abitabile, letto, servizio cantina L. [illegible].000.000 trattabili.

ZONA PIAZZA GENOVA alloggio in casa di inizio 29 composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno due letti doppi servizi, cantina, tre balconi L. 70.000.000 trattabili.

ZONA PIAZZA GENOVA alloggio composto da ingresso, tinello cucinino, soggiorno, 2 letti, servizio, cantina, libero subito L. 56.000.000 trattabili.

VILLAGGIO COMMERCIANTI alloggio composto da ingresso salone cucinetta abitabile, 2 letti, servizio cantina, libero a breve L. 78.000.000 trattabili eventuale box.

ZONA CENTRO alloggio da ristrutturare composto da ingresso grande, cucina abitabile soggiorno 3 letti, servizio 2 camere altro alloggio abitabile composto da ingresso cucina abitabile servizio, riscaldamento autonomo L. 78.000.000 trattabili.

ZONA CENTRO alloggio da ristrutturare composto da ingresso, 3 camere, riscaldamento autonomo a metano libero subito L. 46.000.000 trattabili.

SPALTO MARENGO 76

(zona piazza Genova)

APPARTAMENTI 3, 4 e 5 camere e servizi

ideali per ufficio adatti per abitazione liberi e occupati prezzi a partire da L. [illegible] trattabili

ZONA PISCINA COMUNALE alloggio sito al piano 3° composto da ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 2 letti, servizio, cantina L. 65.000.000 trattabili.

ZONA STAZIONE alloggio al p. 4° composto da ingresso salone, cucina abitabile, 2 letti, servizio, cantina L. 105.000.000 trattabili + eventuale box.

VICINANZE STAZIONE alloggio sito al piano alto composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, letto servizio, cantina, libero subito L. 55.000.000 trattabili.

VILLAGGIO BORBALINO alloggio in stabile di anni 10 composto da ingresso, cucinino, tinello, salone, tre letti, doppi servizi, due terrazzi coperti, balcone panoramico, cantina, box. L. 170.000.000 trattabili.

ZONA OSPEDALETTO alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 2 letti, cantina, box. Completamente ristrutturato e nuovo. L. 80.000.000 trattabili.

ZONA ORTI alloggio sito al p. 1° composto da ingresso cucinetta abitabile, soggiorno, letto, servizio, terrazzino, cantina, occupato L. 25.000.000 trattabili.

ZONA CRISTO salone sito al p. 6° composto da ingresso, salone tinello, cucinino, 2 letti, doppi servizi, ripostiglio, cantina, mq 150 circa di terrazzo L. 118.000.000 trattabili.

ZONA CRISTO alloggio in stabile recente con sistema rilevatore sito al p. 1° composto da ingresso, soggiorno, cucinetta abitabile, 2 letti, doppi servizi, cantina, box, mq 100 circa di terrazzo L. 108.000.000 trattabili.

ZONA CRISTO alloggio sito al p. 4° in stabile recente composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 letti, doppi servizi, cantina, box. L. 73.500.000 trattabili.

ZONA CRISTO alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno grande, 2 letti, servizio, cantina L. 65.000.000 trattabili.

VIA SCAZZOLA alloggio da ristrutturare composto da 4 camere, servizio L. 23.000.000 trattabili.

VIA SCAZZOLA alloggio da ristrutturare composto da 2 camere servizio L. 10.000.000 trattabili.

ZONA CRISTO vendesi box auto L. 6.000.000.

CASE IN CITTA'

ZONA CRISTO villa indipendente su 3 lati composta da p.s. cucinotta, lavanderia, servizio, cantina, 2 box; p.r. ingresso, salone, cucina abitabile, servizio, terrazzino; p. 1° 3 stze. servizio, terrazzino; mansarda abitabile con annesso servizio; mq 400 circa di giardino adiacente. Libera a breve.

ZONA ORTI casa indipendente comunicante rifinita composta da p.s. cantina, p.t. tinello, cucinino, taverna, veranda, p. 1° 2 letto, doppi servizi, mansarda abitabile con annesso lavanderia e servizio, cortile. Libera a breve L. 190.000.000 trattabili.

ZONA ORTI casa indipendente composta da p. int. cantina; p.t. alloggio di cucina abitabile, letto, servizio, ripostiglio, box per 2 auto; p. 1° alloggio di cucina abitabile, soggiorno, 2 letto, servizio, 3 balconi, mq 150 di cortile Libero a breve. L. 125.000.000 trattabili.

CASE FUORI CITTA'

A KM 10 DA ALESSANDRIA villetta ottimamente rifinita appena ultimata completamente indipendente composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 letto, servizio, cantina, box (2 posti auto), riscaldamento a gas liquido, mq 1000 circa di muratore circostante giardinato e orto a pieno regime L. 195.000.000 trattabili.

QUARGNENTO casa composta da p.s. cantina, p.t. ingresso, soggiorno con camerata, cucina abitabile servizio, centrale termica, garage, ripostiglio; p. 1° 4 letto, servizio, mq 10.000 di terreno circostante porticato. libera subito L. 125.000.000 trattabili.

CAMAGLIONO casa completamente indipendente composta da p.s. cantina, p.t. tinello, cucinino, soggiorno, servizio; p. 1° 3 letto, g.m. 2 camere, porticato adiacente, terreno adiacente, terreno circostante in parte adibito a frutteto a vigneto, parzialmente recintato. L. 140.000.000 trattabili.

QUATTORDIO alloggio in stabile recente composto da ingresso, salone, cucina abitabile, 3 letto, doppi servizi, terrazzo e giardino privato box e cantina. Libero subito L. 107.000.000 trattabili.

FUBINE alloggio in stabile nuovissimo sito al p. 1° composto da ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, letto, servizio, box, mansarda di mq 45 circa, riscaldamento autonomo. Prezzo da concordarsi.

SAN MICHELE casa indipendente su 3 lati composta da p.t. 2 vani servizio, box, p. 1° cucina abitabile letto, servizio possibilità di una camera letto, soggiorno, mq 300 circa di terreno cinstio. Libero subito L. 38.000.000 trattabili.

SAN SALVATORE MONFERRATO alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, letto, servizio, cantina, ottimamente rifinito. Libero subito L. 77.000.000 trattabili.

PIAZZA CERIANA

(zona Cristo)

a 4 alloggi siti al quinto alto composti di 4 camere e servizi, adiacenti, sullo stesso pianerottolo occupati

L. [illegible] trattabili

VILLAGGIO VALVERDE villa a schiera composta da p.s. box doppio, lavanderia, cucina, taverna; p.t. ingresso, salone, cucina abitabile, servizio; p. 1° 3 letto, doppi servizi; mansarda; mq 230 circa di cortile. Libera subito. L. 150.000.000 trattabili.

VALMADONNA casa indipendente su 4 lati composta da p.s. locale caldaia, 2 camere, cucina, lavanderia, servizio, garage (3 auto), p.r. ingresso, salone con camerata, cucina abitabile, 3 letto, servizio, mq 4000 circa di terreno circostante.

A KM 3 DA VALLE SAN BARTOLOMEO villa signorile completamente indipendente, composta da p.s. lavanderia, centrale termica, ripostiglio, taverna, cantina, box doppio; p.r. ingresso salone, cucina abitabile, 3 letto, 2 servizi, p.m. alloggio da ultimare di 3 camere, servizio; mq 3000 di terreno circostante.

VALLE S. BARTOLOMEO casa ristrutturata indipendente su 3 lati composta p.t. cucina abitabile, soggiorno box cantinetta, ripostiglio; p. 1° 2 letto (con possibilità di ulteriore servizio), servizio; mq 300 di cortile con box e pozzo. Libero subito. L. [illegible] trattabili.

CASTELLAZZO BORMIDA casa completamente indipendente composta da p.s. cantina, p.t. sala, cucina abitabile, 2 letto, p. 1° 2 letto, servizio, soggiorno; p. 2° possibilità di ampliamento. magazzino adiacente su 2 piani, mq 8000 di terreno circa. libera subito L. 110.000.000 trattabili.

PIETRAMARAZZI villa completamente indipendente composta da p.s. ampio box, lavanderia, magazzino, centrale termica, taverna, cantina; p.t. ingresso, salone, cucina abitabile, 3 letto, doppi servizi; mq 2500 circa di terreno circostante giardino e giardinetto; sud ovest. L. [illegible].000.000 trattabili.

PIOVERA casa composta da p.t. ingresso, cucina abitabile, 2 camere, p. 1° 3 camere; corte indipendente. L. 47.000.000 trattabili.

LOSSA casa indipendente su 4 lati completamente ristrutturata composta da p.t. ingresso grande, soggiorno cucina abitabile, servizio con lavanderia, centrale termica, p. 1° 2 letto, servizio, terrazzo, mq 180 di giardino con rustico adiacente (box doppio con doppio garage); libero subito L. 140.000.000 trattabili.

CASCINAGROSSA casa di civile abitazione indipendente composta da p.t. cucina abitabile, soggiorno, letto, altre 2 camere da ristrutturare; p. 1° 3 letto, servizio, balcone, possibilità di ampliamento; adiacente casa da ristrutturare composta da 4 camere, rustico con possibilità di box. mq 700 circa di cortile. 2 ingressi carrai L. 95.000.000 trattabili.

SAN GIULIANO NUOVO casa indipendente ottimamente ristrutturata composta da p.t. cucina abitabile, salone, servizio, ripostiglio; p. 1° 2 letto, servizio; mq 1200 circa di terreno e giardino circostante; ripulito in cortile. Libero subito. L. [illegible].000.000 trattabili.

SAN GIULIANO NUOVO casa indipendente su 3 lati composta da p.t. ingresso, 5 camere; p. 1° possibilità di altro alloggio 2 box in cortile, rustico; mq 2000 circa di terreno L. 53.000.000 trattabili.

SPINETTA MARENGO

VILLA ottimamente rifinita composta da p.s. cantina, centrale termica; p.r. ingresso, salone, tinello, cucina abitabile, studio, servizio, ufficio; p. 1° 3 letto, servizio, terrazzo; casa adiacente da ristrut-

A KM 2 DA SPINETTA MARENGO casa composta da p.t. ingresso, soggiorno, cucina abitabile, servizio, magazzino, p. 1° 2 letto, cascina, mq 220 circa di cortile. libera subito. L. 30.000.000 trattabili.

ALLOGGIO sito al p. 3° composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, letto, servizio, cantina L. 36.000.000 trattabili.

CASA da ristrutturare composta da p.r. 2 camere, possibilità di altre 2 camere e servizio al p. 1°, portico adiacente, mq 100 circa di cortile; progetto di ristrutturazione già approvato in Comune L. 28.000.000 trattabili.

VALENZA

ZONA COLLA casa indipendente composta da p.t. ingresso, soggiorno, studio, servizio, cucina abitabile, box, cantina; p. 1° 2 letto servizio; possibilità di ampliamento; mq 1200 circa di terreno circostante, libera subito L. 140.000.000 trattabili.

BALLI magazzino al piano terreno di mq 56 circa L. 28.000.000 trattabili.

AFFITTI IN CITTA'

ZONA PISTA magazzino di p.s. di mq 400 L. 800.000 mensili.

ZONA PIAZZA GENOVA magazzino [illegible] di p.s. di mq 250 circa con 2 servizi, accesso carraio L. 1.200.000 mensili.

ZONA PIAZZA GENOVA (corso Lamarmora) magazzino di mq 100 L. 150.000 mensili.

ZONA CITTADELLA capannone di mq 380 circa con cella frigorifera, ufficio e piccolo cortile retrostante, ingresso carraio L. 1.500.000 mensili.

ZONA CRISTO magazzino al p.t. di mq 1000 circa L. 2.500.000 mensili.

ZONA CRISTO locale p.t. di 10 mq con scala di [illegible]

ZONA PIAZZA GENOVA ufficio composto da 2 camere, servizio L. 250.000 mensili.

ZONA PISTA alloggio ammobiliato composto da 3 camere, servizio L. 350.000 trattabili mensili.

ZONA CENTRALE negozio di mq 40 L. 400.000 mensili.

ZONA CENTRALISSIMA negozio di mq 300 circa con vetrine in ottima posizione commerciale e di elevato passaggio pedonale.

ZONA PISTA negozio di mq 50 circa con 2 vetrine e possibilità di ampliamento nel piano seminterrato sottostante con scala interna. L. 480.000 trattabili mensili.

NEGOZI IN CITTA'

ZONA PIAZZA GENOVA negozio composto da locale punto vendita al p.t. di mq 120 circa con 3 vetrine, retro composto da cucina abitabile, servizio, ripostiglio, 3 camere, mq 60 circa di seminterrato comunicante con il p.t. tramite scala interna. riscaldamento autonomo Prezzo da concordare

ZONA DEPEDALETTO INFANTILE nel centro commerciale Pacto magazzino di p.s. di mq 218 circa con annesso spogliatoio e servizi, ingresso carraio L. 175.000.000 trattabili.

ZONA CITTADELLA capannone di mq 380 circa con cella frigorifera, ufficio e piccolo cortile retrostante, ingresso carraio L. 250.000.000 trattabili.

ZONA FIAT magazzino composto da p.t. mq 130, p.s. mq 120 e servizi, comunicante con il p.t. tramite scala interna L. 145.000.000 trattabili.

ZONA CRISTO magazzino al p.s. di mq 1800 circa L. 360.000.000 trattabili.

ZONA CRISTO adiacenza cavalcavia magazzino in stabile di anni 20 sito al p.t. di mq 110 circa con ufficio e servizio, ingresso carraio. L. 97.000.000 trattabili.

ATTIVITA' COMMERCIALI IN CITTA'

ZONA CENTRALISSIMA abbigliamento. L. 110.000.000 [illegible]

ZONA CENTRALISSIMA lampo articoli casalinghi e pesca, armeria e articoli sportivi. L. 80.000.000 trattabili.

ZONA [illegible] rivendita all'ingrosso e al minuto di giocattoli e articoli sportivi. L. 190.000.000 trattabili compreso inventario.

ZONA CENTRO rivendita elettrodomestici e ricambi L. 65.000.000 trattabili.

ZONA CENTRO bar L. 84.000.000 trattabili.

ZONA CENTRO studio fotografico L. 36.000.000 trattabili.

ZONA CENTRO boutiques L. 30.000.000 trattabili

ZONA CENTRO rivendita di fiori e piante L. 30.000.000 trattabili compreso inventario.

ZONA PISTA

alloggi di 3 camere e servizi occupati L. 29.500.000 trattabili

alloggio di 4 camere e doppi servizi, occupato L. 66.000.000 trattabili

ZONA CENTRO drogheria L. 18.500.000 trattabili.

ZONA PIAZZA GENOVA negozio composto da locale punto vendita al p.t. di mq 120 circa con 3 vetrine, retro composto da cucina abitabile, servizio, ripostiglio, 3 camere mq 80 circa di seminterrato comunicante con il p.t. tramite scala interna. riscaldamento autonomo Prezzo da concordare

ZONA PIAZZA GENOVA concessionario auto nuove e usate, cicli, motocicli, ricambi ed accessori L. 40.000.000 trattabili

ZONA PIAZZA GENOVA bar licenza L. 90.000.000 trattabili.

ZONA PISTA licenza L. 45.000.000 trattabili.

ZONA PISTA bar L. 35.000.000 trattabili

LICENZA ABBIGLIAMENTO comprendente un vasto numero di articoli inseriti nelle tab. IX - X - XIV.

LICENZA ALIMENTARE L. 4.000.000 trattabili.

ATTIVITA' COMMERCIALI FUORI CITTA'

VALENZA parrucchiera per signora L. 80.000.000 trattabili

CASTELLAZZO BORMIDA lavanderia L. 80.000.000 trattabili.

A KM 12 DA ALESSANDRIA tabaccheria, edicola, articoli regalo L. 95.000.000 trattabili.

A 18 KM DA ALESSANDRIA attività fotografica L. 8.000.000 trattabili

A KM 8 DA ALESSANDRIA tabaccheria unica del paese, ottimo incasso L. 54.000.000 trattabili.

A KM 8 DA ALESSANDRIA tabaccheria L. 80.000.000 trattabili.

(0131) 444.134/5 piazza Garibaldi 6 ALESSANDRIA

Le ricerche ■ Tortona per il quarantennale della Liberazione

Dall'Italietta alla Resistenza

Le indagini sugli eventi sociali dalla fine dell'Ottocento in poi nel Tortonese e nelle Valli Curone e Borbera - L'economia rurale, l'emigrazione, la guerra partigiana, la famiglia negli [illegible] Quaranta

Un'azione partigiana in Val Borbera nell'inverno 1944-1945: uno dei temi delle ricerche riguarda la guerra di Liberazione

TORTONA — Sono stati presentati gli argomenti delle ricerche storiche che Tortona ed altri Comuni circostanti hanno promosso per il quarantennale della Liberazione.

I temi dei lavori, coordinati dall'Istituto storico della Resistenza di Alessandria, sono: «*La campagna tortonese nell'inchiesta Jacini*», «*L'emigrazione transoceanica nel Comune di Fabbrica Curone*», «*La storia sociale della divisione partigiana Pinan Cichero*», «*Guerra e dopoguerra nella società tortonese*».

Ugo Rozzo, direttore della biblioteca, ed Ezio Giungato, assessore comunale alla Pubblica Istruzione, [illegible] notare che il gruppo dei ricercatori dovrà analizzare la Resistenza non soltanto come storia di venti mesi di lotta armata contro il fascismo e i tedeschi ma anche come «*risultato di processi storici che determinarono la crisi dello Stato liberale, l'avvento del fascismo, la guerra*».

La ricerca «*La campagna tortonese nell'inchiesta Jacini*», condotta da Gian Vincenzo Chiodi, utilizzerà gli inediti dell'inchiesta parlamentare che, fra il 1877 e il 1884, si occupò della situazione delle depresse campagne italiane. Lo studio dell'inchiesta permetterà a Chiodi di esaminare le modifiche sociali e della proprietà avvenute nella zona.

Legata a questa ricerca è quella condotta dal professor Mario Dallocchio sull'emigrazione a Fabbrica Curone. Qui si sottolinea che fra il 1862 e il 1930 gli emigrati della zona furono 1479.

Daniele Brioli e Roberto Botta si occuperanno della divisione partigiana «Pinan Cichero» che, con i suoi 2000 uomini, ebbe forte incidenza nelle Valli Curone e Borbera.

[illegible] Bruno [illegible] e Giorgio Gatti ricostruiranno la vita quotidiana di una famiglia dal 1940 al 1960 per recuperare una [illegible] storica cui i giovani di Tortona non hanno.

s. b.

Con una sezione dedicata all'industria del cemento

Nascerà a Casale un museo per la storia del Monferrato

L'iniziativa sostenuta con una [illegible] di [illegible] - Un patrimonio da [illegible] i reperti fossili

CASALE MONFERRATO — Da tempo si parla del progetto per la realizzazione di un museo civico. L'idea — che è ritornata di attualità dopo l'intervento di uno studioso casalese, appassionato di fossili — ha possibilità di concretarsi perché ora si fa avanti [illegible] l'Ardep (Associazione ricerca difesa ecologica Piemonte) che intende promuovere e sostenere l'iniziativa.

Nei giorni scorsi il fotografo-paleontologo [illegible] Pierangelo Turielli, intervistato da *La Stampa*, aveva detto: «*I fossili che si trovano nel Monferrato [illegible] di andare dispersi. Ci vorrebbe un museo per raccoglierli, catalogarli, divulgarne la conoscenza. Sono disponibile a mettere la mia esperienza a disposizione per il suo allestimento*».

L'appello è stato raccolto e viene ora rilanciato dall'Ardep, presieduta dal casalese Andrea Matera, l'associazione che si propone di difendere il patrimonio del Monferrato.

«*Ricollegandoci alla proposta fatta già nel 1982 dalla nostra associazione, facciamo nostra questa iniziativa*. — dice il presidente — *L'Ardep è disponibile a promuovere una raccolta di fondi per rendere realizzabile una sezione di mineralogia e paleontologia nel futuro museo civico*».

Aggiunge Matera: «*Nel museo potrebbero [illegible] catalogati anche [illegible] reperti mineralogici donati alla biblioteca da privati ed i reperti provenienti [illegible] Leardi*».

Da anni ormai in città si parla della costituzione di un museo civico. Spiega [illegible] il presidente dell'Ardep: «*Chiediamo sia ripresa [illegible] dall'Amministrazione comunale la proposta [illegible] dall'esecutivo della Consulta culturale cittadina nel 1984, per dare a Casale il riconoscimento di "capitale del [illegible]" anche attraverso la [illegible] di [illegible] particolare sezione del museo*».

In questa sezione, secondo Matera, potrebbero essere esposte planimetrie di cave del Monferrato, strumenti, documenti della vita dei cavatori (lettere e così via) e dell'epoca.

Andrea Matera

Andrea [illegible] bel vecchio sulla [illegible] e che porta una grande barba [illegible] fluente, è uno dei personaggi [illegible] conosciuti [illegible] Per molti anni è [illegible] presidente [illegible] [illegible] glio di [illegible] di Oltreponte, responsabile [illegible] Consulta [illegible] e del coordinamento dei Consigli di Quartiere.

fa. fa.

Insediato il comitato che organizzerà la manifestazione ■ [illegible]

Un convegno internazionale su Don Orione

ALESSANDRIA — Un convegno internazionale sarà dedicato alla vita e alle opere di don Luigi Orione, il «*prete dei poveri*» proclamato beato da Papa Wojtyla nel novembre 1980: l'attività del famoso sacerdote nato a Pontecurone è conosciuta in tutto il mondo, soprattutto nell'America Latina e in Polonia.

Il convegno si svolgerà a settembre e ieri l'altro è stato insediato in Provincia, a Palazzo Ghilini, il Comitato che avrà il compito [illegible] Erano presenti il [illegible] generale dell'Opera [illegible] Ignazio Terzi, il vescovo monsignor Ferdinando [illegible] l'assessore provinciale [illegible] Cultura Pierangelo Taverna, i direttori del Centro «*Mater Dei*» di [illegible] don Guerrino Pelizza, e dell'istituto «*Don Orione*» di Alessandria, don Alfredo Riva, il presidente della [illegible] di Risparmio, ragionier Vittorio Guido, l'on. professor Giovanni Sisto e monsignor Remigio Cavanna. Il comitato tornerà a riunirsi in Provincia lunedì prossimo per predisporre il piano di lavoro.

Don Luigi Orione si dedicò per tutta la vita ai problemi dei bisognosi e degli handicappati e diffuse il suo impegno anche all'estero.

Il piccolo [illegible] nacque nel 1872 (fu [illegible] nella chiesa di Santa [illegible]a Assunta nel Comune torinese) e morì a Sanremo [illegible]

Fondatore di scuole, colonie agricole per ragazzi abbandonati, asili per indigenti, riformatori e ospedali fu creatore dell'Opera [illegible] porta il suo nome: era considerato santo prima ancora della morte.

Riuscì, superando difficoltà veramente incredibili, ad aprire ben duecentocinquanta istituti sparsi in tre continenti dove ancora oggi sono impegnati mille preti e altrettante suore. La casa madre dell'Opera da lui creata è nella vecchia via Emilia, a Tortona.

Don Luigi Orione, tra l'altro, aveva amato moltissimo la Polonia tanto da tenere nella propria camera una bandiera di quel Paese. E anche i cattolici polacchi lo [illegible]dano con affetto: tre anni fa, quando gli fu dedicato un monumento, venne annunciata la visita del primate di Polonia Josef Glemp. Questi ha mantenuto la sua promessa e, la scorsa estate, ha reso omaggio al sacerdote.

[illegible] Camagna

Gli appuntamenti

[illegible] TERZA ETA'. [illegible] [illegible] salone [illegible] Collegio San Giorgio di Novi Ligure, per il corso di musica dell'Unitre, il ragionier Italo Migliarino dell'Associazione «Amici della Musica» parlerà sul tema: «*Il classicismo: Wolfgang Amadeus Mozart*». Domani pomeriggio l'Unitre di Alessandria propone [illegible] alla [illegible] Ferrero del Teatro Comunale, una conferenza per il corso di letteratura, tenuta dal professor Carlo Prosperi. Parlerà [illegible] [illegible] [illegible] primi Anni Trenta.

DISCOTECHE. Questa sera a Pontechino di Acqui Terme discoteca con i d. j. Tunny e Albertino; [illegible] sera, invece, ballo liscio con Bruna Lelli. Alla «Cometa» di Sale questa sera superchiassifica dei più ballati [illegible] settimana [illegible] hit») [illegible] tanti premi a sorpresa; domani sera si balla il liscio con Sandrino Piva e la sua orchestra. Al «Master 2» di Bosco Marengo questa sera disco music show con i d. j. Benotto e Lucky che saranno di scena anche domani sera quando, al «Master 1», si ballerà il liscio con l'orchestra di Armando Savini.

CONCERTO. Alle 21, nella Chiesa dei Cesti a Casale, concerto del Gruppo «Karadar Ensemble» composto da Lorenzo Bertoldi e Sybille Karadar al violino, Cristina Giovannini alla viola, Barbara Bertoldi al violoncello e Francesco Bertoldi al pianoforte. In programma musiche di Mendelsohan e Schumann. Il concerto dà il via [illegible] stagione di musica e poesia proposta dall'assessorato comunale alla Cultura [illegible] spettacoli per il cineforum: [illegible] Alessandria, in sala Ferrero, alle 21,30, per iniziativa del Gruppo Cinema Alessandria, sarà proiettato il film inglese *L'ambizione di James Penfield* di [illegible] Eyre, mentre, alla stessa ora, al Teatro Sociale di Valenza, verrà presentato, a cura del Centro comunale di Cultura, il film *Bellando con [illegible]* di [illegible] Newell.

MEDICINA PREVENTIVA. Alla «Casa del Giovane» di Tortona, questa sera alle 21, si inizia una serie di incontri in preparazione alla vita di coppia organizzati dal Centro per la [illegible] Il ginecologo dottor Giovanni Daboramida parlerà sul tema: «*La coppia: maschio e femmina*».

a. c.

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: [illegible] Crocodile Dundee, P. Hogan.
[illegible] Hoyle Park, [illegible] case [illegible]
COMUNALE: Sala Grande: riposo. Sala Ferrero: L'assistente di Jessica Parsfield.
CORSO: [illegible] R. Pozzetto, E. Montesano.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Tamaseno, G. Giannini.

ACQUI TERME

ARISTON: Navigator.
CRISTALLO: Regole di Natale, C. Delle Piane.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Salvador, J. Belushi.
POLITEAMA: Una perfetta coppia di svitati, G. Hines.
VITTORIA: All'inseguimento della pietra verde.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
ITALIA: Il ritorno di Mary Poppins, Walt Disney.
MODERNO: La famiglia, V. Gassman.

OVADA

LUX: Gli arrapagatti, di Wan [illegible] sexy.
MODERNO: film sexy.

TORTONA

MODERNO: La sposa, J. Goldblum.
SOCIALE: Hotel Colonial, J. Savage, M. Trotel.
VERDI: film sexy.

VALENZA PO

SOCIALE: Bellezze con tutte [illegible] nascoste, N. Richardson.

VOGHERA

ARLECCHINO: Labyrinth.
GALVANI: La lunga strada della paura.
ROMA: Per favore ammazzatemi mia moglie.

FARMACIE

[illegible] c. Rosso, notturna: Castaldi, v. Dante.
Acqui: Centrale, corso Italia.
Casale: Bramante, p. Mazzini.
Novi: Bajardi, via Girardengo.
Ovada: Madama, via Cairoli.
Tortona: Comunale, v. Emilia.
Valenza: Centrale, via Cavour.
Voghera: Botti, v. Plana.

[illegible]

Numeri telefonici [illegible] [illegible] urgenti: Alessandria 42241; Acqui 57.775; Casale 33.41; Novi Ligure 77.71; Ovada 81.777; Tortona 86.51; Valenza 952.901; Voghera 41.820 (ambulanze 212.424).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (308 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: aperto [illegible] 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di [illegible] aperti [illegible] tedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 18.

BIBLIOTECA

Civica: lunedì [illegible] e [illegible] tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà 53.031.
Stazione Ferroviaria: 61.832.

[illegible]

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; Ip, via G. [illegible] 1; Esso, via G. Bruno (autostrada); Chevron, corso Acqui.

LA STAMPA

[illegible]

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 60.309, 443.347; Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 812.381; Valenza 58.419; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.387; Novi [illegible] 0143 76.736; Ovada 0143 [illegible], Serravalle Scrivia 0143 66.066.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Cavour 5, tel. 442.543/44. [illegible] 9.30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. Casale [illegible] Pubblikompass via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-[illegible] Sabato 8,45-12,15.

Tivù private

TELECITY

[illegible] Tenderly, film di F. Brusati, con Vera Lisi, George Segal (1968)
23,45 Vargo il vampiro, film di B. Kaljan, con Robert Quarry, Perry [illegible] (1970)

[illegible]

07 — World news: buongiorno dal mondo
[illegible] Telemarket, mercatino delle novità
12,15 La festa dei deboli, film gramm., con D. McGuire e S. McNally, regia di W. A. [illegible]
14 — La rete della settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Pomeriggio con cinquanta
17 — Meteorite magico: la parapsicologia, a cura di Marisa Buratto
18 — Tuttifrutti, giochi e quiz
19 — La rete della settimana
19,30 Speciale Piemonte, attualità, cultura e spettacolo
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 La rete della settimana
22,30 Cronache del Piemonte, attualità, cultura e costume
23 — [illegible] in «Ca. ruonca [illegible]
24 — U.F.O.: distruggete base Luna, film fantascienza
1,30 La rete della settimana
2 — Buona notte con...

ERRE UNO TV

[illegible] Remake
22,20 Carta, penna: [illegible] Placido
23,10 Telegiornale
23,20 Giovedì sport: hockey
23 [illegible] Telegiornale
24 — Spettacolo: videoclip
0,30 [illegible]

TELE[illegible]CUPOLE

21 — Il corpo e l'anima, rubrica (1ª parte)
22,30 TBW
22,45 Il corpo e l'anima, rubrica (2ª parte)
23,15 Videoclip, rubrica
23,30 Lombardo Radice in concerto, spettacolo
1 — Telefilm

PIU' VICINO AL TUO IDEALE.

La Prisma oggi è più vicina al suo ideale. Più vicina nelle nuove versioni [illegible] 4WD con trazione integrale permanente e motore ad alberi controrotanti, e I.6 con iniezione e accensione elettronica integrata (I.A.W.). Più vicina nella raffinata sicurezza degli interni. Nella silenziosità, nel comfort, nelle avveniristiche soluzioni tecnologiche. Nei nuovi entusiasmanti propulsori. Sempre con l'eccezionale piacere di guida, la sicurezza, lo stile inconfondibile, esclusivo di una Lancia. Ancora più vicino al tuo ideale. Oggi in prova dai Concessionari Lancia.

LANCIA PRISMA
SECONDA GENERAZIONE

VIENI A PROVARLA PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA [illegible] PROVINCIA DI ALESSANDRIA:

[illegible]

[illegible] dell'Unione Industriale in provincia

Al servizio delle aziende

ALESSANDRIA — L'industria rappresenta, anche in provincia, uno dei cardini economici. Presente particolarmente in alcune zone dove si sono sviluppati settori specifici (ad esempio quello «del freddo» e delle macchine da stampa nel Casalese, oppure l'indotto auto a Quattordio), si avvale di un tessuto connettivo composto da piccole e medie aziende diffuse su tutto il territorio. Dopo anni di crisi sta ritrovando la sicurezza nei propri mezzi e un futuro meno difficile.

L'Unione industriale della provincia, rifondata nel 1945, conta ben 400 imprese associate ed è diventata col tempo una struttura dispensatrice di servizi, più che una semplice associazione imprenditoriale.

Per capire «dall'interno» cosa rischiuda questa sigla sarebbe necessario condividere almeno per qualche ora la vita di questo composito organismo. Ogni giorno si accavallano decine di incontri, colloqui, telefonate, riunioni sui più diversi temi: dai problemi sindacali all'interno di un'azienda, alla soluzione di un improvviso intoppo doganale; dalla valutazione del miglior piano finanziario per un programma di investimenti, alle soluzioni di spesso difficili problemi di smaltimento dei rifiuti industriali; senza contare l'impegno per gli adempimenti fiscali dei vari soci. Un «nodo» di collegamento quindi tra legislazione, enti, fonti informative e la quotidiana realtà di centinaia di imprenditori e responsabili aziendali.

Ma accanto ai servizi istituzionali l'Unione industriale promuove iniziative di più vasto respiro. Numerose, negli ultimi tempi, quelle rivolte [illegible] all'inserimento professionale dei giovani (ad esempio i corsi per manager, o quelli recentissimi per agenti e rappresentanti di commercio), sia all'aggiornamento degli imprenditori (il Centro servizi industria creato dall'Unione industriale, dopo sei anni di attività, supererà quest'anno le mille presenze a corsi e seminari).

«*Vogliamo essere soprattutto questo* — dice il presidente dell'Unione, Angelo Venesia — *un'associazione dalla parte di chi investe e produce ricchezza, pronti a risolvere i problemi degli industriali e delle aziende associate, forti di una struttura locale di elevata qualità, forti di una struttura nazionale prestigiosa*».

«*Tempestività e competenza è lo slogan al quale l'Unione industriale alessandrina è sempre riuscita a mantenersi fedele*», conclude Piero Martinotti, responsabile del Gruppo piccola industria che costituisce [illegible] per cento degli associati.

Da anni infine l'Unione industriale è anche uno strumento indispensabile per conoscere tempestivamente il «polso» dell'economia alessandrina, grazie ai periodici rilevamenti, ai sondaggi, agli studi, documentati puntualmente da pubblicazioni

"LEGGI GIOCA VINCI"
ringrazia ...

- la Direzione di Area e i Concessionari Lancia di Alessandria e Provincia
- la Direzione e i Concessionari Piaggio
- [illegible] di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
- l'Unione Industriale
- la ditta Arredo Luci di Alessandria
- gli Orafi di Valenza
- le Terme di Acqui

le aziende agricole

Villa Sparina-Gavi; Fraz. Monterotondo — Paese Livio s.a.s. - Treville Monf., Reg. Bricco
Nuova Cappelletta-Vignale Monferrato — Prianone Franco-Monzano, Reg. La Guardia
Ermenegildo Lepoldi-Castelo Monferrato — Marenco s.r.l. - Strevi
Cant. Soc. Tre Castelli-Montaldo Bormida — Vermosé, Casa Vinicola s.r.l. - Ovada

per la loro collaborazione alla costituzione del monte premi.

L'estrazione finale di Leggi [illegible] Vinci

Il monte premi

- 1° PREMIO: Buoni acquisto per L. 3.000.000 spendibili in negozi di arredamento della provincia.
- [illegible] PREMIO: Buoni acquisto per L. 2.300.000 spendibili in negozi di arredamento della provincia.
- 3° PREMIO: Buoni acquisto per L. 1.000.000 spendibili dalla ditta Arredo Luci di Alessandria.
- 4° PREMIO: Buoni acquisto per L. 800.000 spendibili dalla ditta Arredo Luci di Alessandria.
- 5° PREMIO: Buoni acquisto per L. 500.000 spendibili in oreficerie di Valenza.
- 6° PREMIO: Buoni acquisto per L. 500.000 spendibili in negozi di articoli sportivi della provincia.
- DAL 7° ALL'11° PREMIO: Buoni acquisto per L. 200.000 spendibili da produttori di vini della provincia.
- DAL 12° AL 16° PREMIO: Buoni acquisto per L. 150.000 spendibili da produttori di vini della provincia.
- 17° PREMIO: Buoni acquisto per L. 300.000 spendibili in negozi di supermercati della provincia.
- DAL 18° AL 27° PREMIO: Buoni acquisto per L. 165.000 spendibili da produttori di vino della provincia.
- 28° E 29° [illegible] Buoni acquisto per L. 150.000 spendibili da produttori di formaggi della provincia.
- DAL 30° AL 36° PREMIO: Collezioni complete di PRIMA PAGINA (3 volumi) Edito da La Stampa.
- DAL 37° AL 45° PREMIO: Collezioni complete di TUTTOSCIENZE (9 volumi) Edito da La Stampa.

Il regolamento

1 Il tagliando per partecipare alla grande estrazione finale di «Leggi gioca vinci» sarà pubblicato fino a mercoledì 18 febbraio.

2 Su questo tagliando i lettori dovranno indicare: a) il numero della fortuna della loro cartolina di gioco, che si trova sulla cartolina stessa, nella pagina delle spiegazioni (su ogni tagliando potrà essere indicato uno ed un solo numero della fortuna); b) i loro dati anagrafici (cognome, nome, indirizzo, località, Cap, numero telefonico).

3 Il tagliando dovrà essere ritagliato ed inviato a «Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - 10126 Torino», dove dovrà pervenire entro le ore 24 di [illegible] 28 febbraio (è [illegible] [illegible] più tagliandi nella stessa busta).

4 Nella settimana compresa fra il 3 e il 7 marzo si procederà all'estrazione dei premi, il cui esito sarà pubblicato su La Stampa (edizione di Alessandria). I vincitori saranno anche avvertiti telefonicamente o mediante telegramma.

5 Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina di gioco col numero della fortuna riportato sul tagliando.

LA STAMPA
CRONACHE DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

LEGGI GIOCA VINCI
con la storia e l'arte del Piemonte e della Valle d'Aosta

[illegible] PER PARTECIPARE ALLA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

N° DELLA FORTUNA [ ][ ][ ][ ][ ][ ]
(che si trova sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni)
COGNOME .....
NOME .....
INDIRIZZO .....
LOCALITÀ .....
C.A.P. .....TEL. .....

Compilare, ritagliare e inviare questo tagliando (si possono anche inserire più tagliandi nella stessa busta) a:

EDITRICE LA STAMPA
LEGGI GIOCA VINCI
VIA MARENCO 32-10126 TORINO

dove dovrà pervenire entro sabato 28 febbraio 1987.
Nella settimana successiva si procederà all'estrazione dei premi.

Ciclismo - Cuneo dedica una «gran fondo» al Campionissimo

Nel nome di Fausto Coppi 230 chilometri di fatica

Aperta a cicloamatori e cicloturisti si correrà sabato 18 luglio - Coinvolto anche il Tour

La prima corsa di Coppi [illegible] la Castellania-Castellania, il circuito del suo paese: era il 12 luglio 1937, si ritirò per foratura. [illegible] professionista nel '40, e da allora vinse «tutto»: due titoli mondiali di inseguimento, uno su strada, cinque Giri d'Italia, due Tour de France, tre [illegible] lano-Sanremo, una Parigi-Roubaix.

E un giorno «spiccò il volo» verso il mito. [illegible] poteva avere gran [illegible] *Fausto Coppi, considerarlo il più grande ciclista su strada in questo momento, ritenerlo capace di corse spettacolose, eppure quello che egli ha fatto oggi supera ogni previsione e ogni immaginazione, lo classifica al di sopra di [illegible] campione del presente e del passato, gli dà una vittoria che più limpida e convincente di così non avrebbe potuto essere e che non ha eguale».* E' la testimonianza dell'inviato de «La Stampa» Giuseppe Ambrosini sulla Cuneo-Pinerolo del Giro d'Italia 1949, vinta con 12 minuti [illegible] vantaggio sull'eterno rivale Gino Bartali.

[illegible] paese natale di Castellania, [illegible] ricorda il Campionissimo [illegible] perso [illegible] '60 e la tomba di [illegible] e Serse Coppi — [illegible] fratello che morì nel '51 in un incidente stradale durante il Giro del Piemonte — è meta ogni anno di migliaia di sportivi.

E il «mito» resiste anche in altri centri. Cuneo, ad esempio, è da sempre legata al Campionissimo: nell'82 [illegible] è battuta con il «patron» del Giro Vincenzo Torriani per ricevere [illegible] storica [illegible] dei cinque colli; poi ha fondato un club degli [illegible] di Coppi che ha innalzato sul valico della Maddalena un cippo che ricorda il momento in cui Fausto «prese il volo» fra i giganti alpini. E ora si prepara all'appuntamento più impegnativo [illegible] organizzando «Si chiama Fausto Coppi» ed è *una gran fondo ciclistica internazionale che conta di richiamare migliaia di corridori dall'Italia, dalla Francia, [illegible] Svizzera* — spiegano il sindaco Elvio Viano e l'assessore Sergio Ghirardo —, *un contributo allo sport "puro" e insieme un veicolo promozionale per Cuneo e le sue valli».*

La prima «Fausto Coppi» si disputerà [illegible] 18 luglio, [illegible] riposo del Tour de France che farà tappa ad Avignone, vicino al confine italo-francese. Aperta a cicloamatori e cicloturisti, sarà anche un'occasione d'incontro per centinaia [illegible] appassionati delle «due ruote» [illegible] ai club Coppi in tutta [illegible] penisola e all'estero.

«Partenza e arrivo sono fissati in piazza Galimberti — dice il responsabile del tracciato Lorenzo [illegible] —; [illegible] *carovana attraverserà Borgo San Dalmazzo, Demonte, Vinadio, Colle della Lombarda, Isola Duemila, St. Etienne de Tinè, Colle del Restefond, Larche, il Colle della Maddalena, Argentera, Pietraporzio, nuovamente Vinadio, fino al traguardo finale [illegible] Cuneo, per 230 chilometri».*

[illegible] grande impegno finanziario [illegible] [illegible] Comune, la Provincia, la Camera di Commercio e gli «sponsor»: le fatiche organizzative saranno suddivise tra tanti volontari (per le iscrizioni telefonare allo 0171-68.388).

Giuseppe Grosso

Novi Ligure. Il cippo sistemato nei giardini della stazione ferroviaria per ricordare Fausto Coppi

Ilsaket - Le cestiste valenzane protagoniste del campionato

Ma la serie B può attendere

Abituata a salire un gradino alla volta la Bankorafa per ora punta solo ad accedere ai play-off - I dirigenti: «Il salto di categoria rientra nei nostri programmi, ma non abbiamo fretta» - Storia della pallacanestro femminile a Valenza: i primi timidi tentativi, poi gli anni della Promozione e gli spareggi con Alessandria e Tortona

VALENZA — La Bankorafa Cioielli è diventata una delle protagoniste del campionato di pallacanestro femminile di serie C. La compagine valenzana, attestata in quarta posizione, punta decisamente ai «play-off» per la promozione, anche se i responsabili della società parlano di serie B, con cautela: *«E' un obiettivo che non rientra nei nostri programmi immediati, ma figura tra quelli da realizzare nei prossimi due o tre anni».*

La politica del «passo dopo [illegible]» è una delle caratteristiche della storia, ormai decennale, della pallacanestro femminile [illegible] Una storia che merita di essere [illegible]

Dopo qualche [illegible] tentativo, troppo presto naufragato nel nulla, il basket [illegible] «[illegible]» Valenza nel [illegible]. La società ha cambiato svariate nome, sino all'attuale Fortitudo Basket Valenza che, lo scorso ottobre, ha concluso, grazie all'interessamento del dirigente Sergio Gazzetta, l'abbinamento con la Bankorafa Cioielli.

Dopo aver disputato, dal [illegible] 1980, i campionati di Promozione, [illegible] squadra [illegible] sfiora nell'80 la promozione [illegible] in serie C, perdendo, per un canestro siglato all'ultimo secondo, lo spareggio a Tortona contro la Bottega 900 Alessandria, una compagine giunta poi sino alla serie A.

A Valenza comunque si continua a tentare il salto di categoria, sotto la guida tecnica di Paolo Arsani: nel 1984 [illegible] nuovi dirigenti, tra cui Sergio Gazzetta, e nuovi [illegible] economiche che consentono di acquisire il pivot Marilena Di Benedetto (proveniente proprio dall'Alessandria). In cambio vengono cedute in prestito le giovanissime [illegible] promettenti, Silvia Assini e Barbara Tedesco.

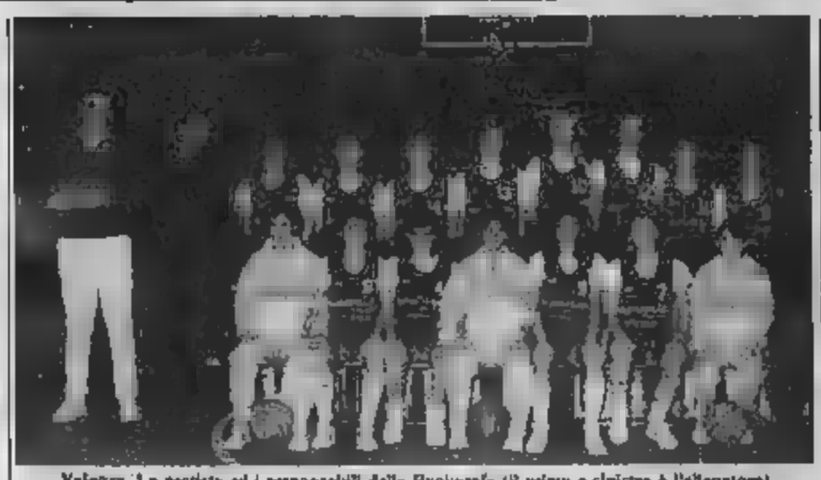
[illegible]e a quell'epoca la superdelusione con il Derthona, conclusasi con una finale dei play-off vinta dalla Fortitudo che succede alla serie C.

Al suo esordio nella categoria superiore, ancora sotto la guida di Paolo Arsani, la compagine valenzana, dopo aver collezionato solo 8 punti all'andata, nel girone di ritorno ottiene ben 8 vittorie e conquista la salvezza.

Il resto è storia di ieri. All'inizio di questo campionato mister Arsani passa la «staffetta» al [illegible]o vice Nicola Manfredi; in squadra tornano la Tedesco e la Assini. La Bankorafa ha sinora ottenuto nove vittorie e quattro sconfitte.

Questo l'organico della Bankorafa: Silvia Assini, Alessia Costa, Marilena Di Benedetto, Elena Gallione, Tiziana Francesca, Maria Grazia Peretto, Emanuela Trombini, Elena Formaggio, Alessandra Nardo, Barbara Tedesco, Alice Varona, Barbara Varvello, Roberta Visconti, Barbara Fracchia.

Gino Defrancisci


Valenza. Le cestiste ed i responsabili della Bankorafa (il primo a sinistra è l'allenatore)

■ Polisportiva si dimette il presidente

OVADA — Il presidente [illegible] Tagliafico e i componenti [illegible] giunta [illegible] della Polisportiva [illegible] hanno presentato [illegible] dimissioni. Inoltre l'assemblea [illegible] dei soci ha deciso che anche il sindaco farà parte del comitato direttivo.

La crisi è stata al centro della discussione nell'ultima riunione della Polisportiva, martedì [illegible] Nella sua breve relazione il presidente Tagliafico ha sottolineato *«le difficoltà sorte nei rapporti con l'amministrazione co[illegible] e con le società sportive»*, in relazione alla gestione del nuovo impianto sportivo del «Geirino».

Era infatti prevista una serie di convenzioni per affidare la gestione dell'impianto alla Polisportiva ovadese ma, come ha sottolineato Tagliafico, *«non si è poi realizzato nulla e le convenzioni non sono mai state sottoscritte».*

E' stato così ridimensionato il ruolo della Polisportiva.

L'assemblea dei soci non ha discusso le dimissioni (tale compito spetta al comitato direttivo), ma ha approvato la modifica di un articolo dello statuto per consentire al sindaco di entrare a far parte del comitato stesso. Prenderà il posto del quattro componenti eletti dal Consiglio comunale, che resteranno comunque in carica sino alla scadenza del mandato.

Per gli impianti del «Geirino» si può ora prevedere una gestione diretta da parte del Co[illegible] r. b.

Campestre - Successo della finale provinciale di Esercito-scuola

La carica del quattrocento

ALESSANDRIA — [illegible] provinciale [illegible] diciottesima edizione del concorso di corsa campestre «Esercito Scuola», disputata martedì al campo di atletica di viale Massobrio, ha registrato [illegible] notevole [illegible]za di [illegible] Sportivi e appassionati hanno seguito con interesse le gare, riservate agli studenti delle scuole medie-inferiori e superiori. Oltre 400 i partecipanti: i primi venticinque classificati in ogni categoria parteciperanno [illegible] gara regionale [illegible] il capitano dell'esercito Ettore Simeoni: *«La manifestazione si è svolta in perfetta [illegible] tra militari, scuole e Fidal (Federazione italiana dell'atletica leggera). L'esercito ha curato la parte organizzativa, garantendo anche l'assistenza sanitaria, con la presenza [illegible] di un ufficiale medico e di autoambulanze militari. [illegible] ringraziamento particolare spetta al prof. Dorato [illegible] provveditorato agli studi, [illegible] il coordinamento svolto tra gli istituti».*

Al termine, medaglie d'oro, argento e bronzo sono state consegnate ai primi sei di ogni categoria.

Categoria Ragazze: 1) [illegible] lini (Medie Vignale); [illegible] Laura Bollino (Pascoli Acqui); 3) [illegible] Guana (Cassine); 4) Rosanna Giacchero (Monteverde Acqui); 5) Alma Franchini (Pavese Alessandria); 6) Enrica Tor[illegible] (Pavese).

Categoria Ragazzi: 1) Christian Prel[illegible] (Felizzano); 2) Rabagliati Corrado (Predosa); 3) Alberto Tartara (Vochieri Alessandria); 4) Riccardo Mirra (Manzoni Alessandria); 5) Matteo Marcellini (Vochieri); 6) Christian Anfosso (Pavese).

Categoria Cadette: [illegible] Ricagno (Pascoli); 2) Raffaella Pronzato (Rivalta Bormida); 3) Milena Carrega (Bersavalle Scrivia); 4) Daniela Bufo (Pavese); [illegible] 6) Francesca Quassolo (Berravalle).

Categoria Cadetti: [illegible] Luciano Bosetti (Liceo Peano Tortona); 2) Stefano Valdinazzi (Manzoni Tortona); 3) Gianmarco Coltana (Vinci Arquata); 4) Flavio Castagnevita (Manzoni Tortona); 5) Andrea Presciutti (Peano Tortona); 6) Gilberto Mirri (Vochieri Alessandria).

Classe Allievi: 1) Alcide Montesano (Tecnico San Giorgio Novi); 2) Simona Ghelfrito (Tecnico Torre Acqui); 3) Claudia Perrone (Tecnico Noè Valenza); 4) Claudia Chiandotto (Peano Tortona); 5) Sara Rolandi (Peano); 6) Paola Biso (Noè Valenza).

Categoria Allievi: 1) Gianpaolo Mariani (Fermi Alessandria); [illegible] Pollone [illegible] Novi); 3) Amerio Daniele (Liceo Palli Casale); [illegible] Antonello Paro[illegible] (Fermi Acqui); [illegible] Roberto Milani (Rita Acqui); 6) Francesco Rota (Palli).

g. d.

Tennis Tavolo - «Piemontesi» giovanili a Torino

Due ori e Stefano Ratti

ALESSANDRIA — [illegible] ocese [illegible] no Stefano Ratti [illegible] campionati giovanili piemontesi di tennis tavolo, disputati do[illegible] scorsa al palazzetto «*La Cupola*» [illegible] Torino.

Il giovane portacolori [illegible] Gruppo sportivo Don Storn[illegible] [illegible] titoli regionali per la categoria «*Ragazzi*», vincendo sia le gare di «*singolo*», sia quel[illegible] [illegible] «*doppio*» in [illegible] Roberto Val.

Alla conquista [illegible] due [illegible] toli hanno [illegible] ros [illegible] ottimi piazzamenti e le numerose [illegible] qualificazioni alle finali [illegible]nali ottenute dagli altri allievi della provincia.

E' stata [illegible] [illegible] lenge». [illegible] ottenuta [illegible] giocatori alessandrini nel singolo maschile, categoria «*Ragazzi*»: quattro [illegible] del Gruppo sportivo Don Sturmini si sono aggiudicati i primi quattro posti, davanti ad altri quindici atleti.

A seguirsi, Stefano Ratti ha conquistato il titolo provinciale superando in finale il campione provinciale alessandrino Roberto Val. Terzo e quarto posto invece per Mauro Val e Francesco Puccini.

Nel doppio maschile «Ragazzi» Stefano Ratti e Roberto Val hanno poi surclassato [illegible] avversari, aggiudi[illegible] tutti i set ed il titolo.

Secondo posto per Stefano Ratti, nel singolo «*Allievi*», terzo posto per i tortonesi Isabella Nordio, nel singolo «*Allieve*», e per la coppia Fiorino-Magri nel doppio «*Allieve*» e Chiesa-Rossi [illegible] doppio «*Allievi*».

Soddisfacenti anche le prestazioni fornite da [illegible] nuola Franzin e Katiuscia [illegible] dell'istituto «Strada» di Tortona. [illegible]

la Tour
11100 AOSTA
Via Festaz 88
Tel. 0165 43.741
LA SALLE bilocale arre[illegible] terrazzo, cantina, box. [illegible]
PILA vicinanze impianti, monolocali arredati, box da 46.000.000.
SAINT-VINCENT collina nuovo bilocale, terrazzo, box. 49.000.000.
VALLE CERVINIA Torgnon, centralissimo bilocale arredato, giardino, box, riscaldamento autonomo. 85.000.000

CHI HA IL SENSO DEGLI AFFARI VIENE DA NOI. SCOPRITE IL PERCHÉ.

Vi mettiamo sulla buona strada: il Centro Tessile Milano è il grande centro all'ingrosso specializzato in abbigliamento, accessori, biancheria, arredi tessili, dove è possibile trovare tutto prima ■ meglio con una certezza: la rivendita è rapida ■ sicura. CTM quindi, facile da raggiungere, con parcheggio riservato ai clienti ed una gamma di servizi che rendono rapide e proficue le visite. Inoltre, primavera a sorpresa quest'anno ■ CTM con le grandi sfilate del prêt-à-porter uomo/donna/bambino che vi offriranno un panorama completo ed aggiornato.
Le sfilate sono riservate esclusivamente [illegible] operatori del settore che potranno richiedere l'invito alla direzione del CTM.
Non mancate, se volete vedere la primavera in anticipo!

GRANDI SFILATE DI PRIMAVERA
22 FEBBRAIO '87
ORE 11 E ORE 15
Presenta Tony Binarelli

Centro Tessile Milano

QUALITÀ SICURA.

Cernusco [illegible] Naviglio
S.S.11 Padana Superiore 16/18 (Milano) Tel. (02) 92.31.722 - 92.31.787

Rollandin [illegible] il Comitato per la sicurezza pubblica

Droga, è emergenza

La riunione domani [illegible] 18,30 in Regione - Scatta [illegible]zione dopo i morti per overdose e una catena [illegible] - [illegible] spacciatori agirebbero in quasi tutti i paesi delle vallate Sarà predisposto [illegible] piano d'intervento - Chiesta [illegible] degli abitanti

AOSTA — Domani [illegible] 18,30 è convocato [illegible] di ordine e sicurezza pubbli[illegible] il compito [illegible] individ[illegible] una soluzione per il problema droga. Lo ha annunciato ieri in apertura del Consiglio regionale il presidente della giunta Augusto [illegible] che presiede il Comitato in qualità di prefetto. Ha detto: «*Al di [illegible] dell'opera di prevenzione che si sta già facendo occorre fare il punto sulla situazione. Bisogna coordinare una linea d'azione [illegible] fenomeno della droga [illegible] sempre [illegible] preoccupante. Nei giorni [illegible] sono [illegible] anche [illegible] morti per overdose*».

La riunione si svolgerà in Regione, vi parteciperanno tutti i rappresentanti delle forze dell'ordine. Sarà predisposto un piano anti-droga che [illegible] frenare la tragica escalation [illegible] spaccio e [illegible] stupefacenti. [illegible] [illegible] la polizia indagava su un'ingente partita di eroina nascosta nel capoluogo regionale. Ora la squadra [illegible] e i [illegible] nieri [illegible] indagini in [illegible] so.

I [illegible] stanno compiendo accertamenti anche in Bassa Valle, dove esistono zone definite «calde» per [illegible] spaccio degli stupefacenti. La droga ha valicato le mura del carcere-modello [illegible] Brissogne e ha ucciso il detenuto Bianco Rosso Vitale: [illegible] Pro[illegible] della Repubblica sospetta, [illegible] sia morto [illegible] un'overdose. Ora si attende l'esito dell'autopsia eseguita ieri all'ospedale [illegible] Aosta.

Il [illegible] dovrà [illegible] la situazione, ripercorrere quanto [illegible] in questi ultimi anni e [illegible] lo spaccio di [illegible] stupefacenti sia [illegible]. Vi sono dati [illegible] [illegible] polizia, le segnalazioni alla magistratura dei tossicodipendenti, l'assistenza sanitaria [illegible] chi è costretto a ricorrere [illegible] dose: il piano dei [illegible] su un'analisi reale del fenomeno.

«In pochi anni arresti e fermi [illegible] droga [illegible] aumentati [illegible] percentuale preoccupante. Gli spacciatori hanno avuto un incremento. [illegible] gravità, però, non sta nel numero, ma nella loro diffusione: non [illegible] soltanto [illegible] città, ma hanno raggiunto anche i paesi della cintura e [illegible] vallate. Secondo [illegible] forze dell'ordine, i luoghi di incontro sono diventati anche le [illegible] delle frazioni. Per questo [illegible] la collaborazione degli abitanti. «*Non [illegible] tratta di allarmare [illegible] popolazione, ma di bloccare l'espandersi del fenomeno*». [illegible] cono.

Le indagini sovente incontrano reticenze e silenzi: [illegible] che sono coinvolti individualmente tendono [illegible] nascondere quanto [illegible] o chi [illegible] soltanto spettatore finge di non vedere. Vi sono [illegible] però alcuni casi [illegible] denunce: cittadini che [illegible] segnala[illegible] «*movimenti sospetti*» vicini alle loro case, luoghi abi[illegible] d'incontro [illegible] giovani sconosciuti.

Il Comitato domani [illegible] mato, quindi, a studiare una serie di interventi coordinati, in modo che le forze dell'ordine sappiano [illegible] e come intervenire sul territo[illegible] senza correre [illegible] [illegible] compiere accertamenti nello stesso luogo. Dovrebbe esse[illegible] concordata un'azione capillare per scoprire attraverso [illegible] [illegible] non occasionali la droga pesante riesce a giungere in Valle.

a. mar.

Augusto Rollandin

Svolta nell'inchiesta condotta [illegible] sostituto procuratore di Aosta

Il direttore Usl rinviato a giudizio è accusato di falso in atto pubblico

Alberto Morelli, [illegible] anni, [illegible] [illegible] in inganno [illegible] Regione - [illegible] processo forse ad aprile

[illegible] — Alberto [illegible], 48 anni, direttore amministrativo dell'Usl [illegible] taria [illegible] di Aosta, è [illegible] rinviato a giudizio. Il processo probabilmente si svolgerà ad aprile. L'accusa [illegible] di falso in atto pubblico, [illegible] ideologica e di aver indotto in inganno [illegible] Regione. L'imputazione [illegible] [illegible] passaggio del dirigente dall'Inam all'Unità sanitaria locale.

Secondo il sostituto procuratore della Repubblica, che ha condotto l'inchiesta, Alberto Morelli [illegible] affermato di essere [illegible] rigente [illegible] [illegible] [illegible] l'11 febbraio del [illegible]. Il direttore dell'Usl avrebbe poi [illegible] una lettera della sede [illegible] dell'Inam per provare [illegible] promozione all'incarico dirigenziale. Di [illegible] l'accusa [illegible] aver ingannato anche l'amministrazione regionale [illegible] in aveva assunto come dirigente [illegible] nel [illegible].

L'alto funzionario [illegible] falsificato gli atti — sempre secondo la [illegible] — per [illegible] ricoprire all'interno dell'organico dell'Unità sanitaria locale il ruolo di dirigente. Quando gli enti di assistenza sanitaria furono inglobati nelle nuove Usl, la qualifica [illegible] personale che [illegible] dei [illegible] al[illegible] [illegible] doveva essere quella conseguita entro il 20 dicembre del 1979, data [illegible] decreto legge [illegible] cui lo Stato regolava [illegible] [illegible]. Ecco perché, secondo l'accusa, Alberto Morelli [illegible] affermato e scritto negli [illegible] di esser[illegible] stato nominato dirigente nel febbraio [illegible] 1979 e non l'anno dopo, come risulta, invece, negli archivi dell'Inam.

La linea [illegible] [illegible] del direttore dell'Unità sanitaria l'avvocato è Piergiorgio Pie[illegible]trini di Aosta) è chiara: nega di aver falsificato o scritto la [illegible] dell'Inam con cui [illegible] [illegible] data del [illegible] passaggio alla [illegible] e dice di aver agito in perfetta buona [illegible] pensando di aver ottenuto la promozione propria l'11 febbraio del 1979. Si tratterebbe, insomma, [illegible] un'errata interpretazione di atti amministrativi da parte dello stesso Morelli.

Un [illegible] del [illegible]

[illegible] — Domani alle 21 nella saletta del palazzo regionale [illegible] svolgerà una tavola [illegible] sul [illegible] «*Scienza e religione: evoluzione o creazione?*».

Relatore sarà Hushiar Foadi. L'ingresso è libero. La manifestazione è organizzata dalla comunità valdostana [illegible].

L'inchiesta della magistratura è [illegible] cominciata nella primavera dello scorso anno. A maggio il direttore ricevette un mandato di comparizione dalla magistratura in cui si ipotizzavano già [illegible] i reati per cui è poi stato rinviato a giudizio. La vicenda, però, verte anche [illegible] piano amministrativo.

Nei giorni scorsi, infatti, il Tar (Tribunale amministrativo) della Valle d'Aosta si [illegible] pronunciato proprio per un ricorso di Alberto Morelli che [illegible] essere riconosciuto come dirigente nel periodo che andava [illegible] fine del 1981 all'anno successivo. Sosteneva di essere stato [illegible] to [illegible] [illegible] quanto [illegible] spettava. Il [illegible] fin sentenza [illegible] non [illegible] [illegible] passata in giudizio [illegible] ha dato ragione, stabilendo il [illegible] diritto alla dirigenza (a quell'epoca) per sei mesi. Vi sono poi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ancora [illegible] definire per i ruoli [illegible] personale all'interno dell'Usl.

Il «caso» di [illegible] [illegible] fu sollevato [illegible] 1983 [illegible] un'interpellanza dall'allora consigliere regionale di [illegible] [illegible] sinistra Nunzio Carisano che aveva riscontrato una difformità tra gli atti Inam e il ruolo del personale del servizio [illegible] [illegible] pubblicato sul [illegible] ufficiale [illegible] Regione.

[illegible] assessore [illegible] Sanità Augusto Rollandin ri[illegible]: «*Per essere chiaro leggerò una lettera dell'ex Inam dove viene spiegato tutto. Eccola: "[illegible] è precisa che la decorrenza economica della qualifica dirigente è fissata all'11 febbraio 1980, mentre la decorrenza giuridica è [illegible] ticipata all'11 febbraio 1979"*». Questa è la lettera [illegible] il magistrato inquirente [illegible] [illegible] falsa o falsificata dal Morelli ed è la stessa [illegible] avrebbe [illegible] in [illegible] re la Regione.

[illegible] scorso anno le interpellanze presentate dal consigliere di Nuova sinistra Ilvio Viberti furono tre, a maggio, giugno e settembre. Le risposte furono sempre le stesse: «*Non risultano situazioni di illegittimità [illegible] ruoli del personale* [illegible]». Vi fu [illegible] fitto carteggio tra [illegible] to alla Sanità e Usl e anche ora i vari uffici dell'Unità sanitaria stessa sul problema [illegible] [illegible] personale.

Enrico Martinet

Due operazioni di polizia e carabinieri dopo lunghi accertamenti

Quattro arresti per hashish

AOSTA — Gianluca Mancini, 27 anni, residente [illegible] Aosta [illegible] via [illegible] Bianco 70, è [illegible] [illegible] dagli agenti della Questura [illegible] [illegible] di cattura [illegible] Procura [illegible] Repubblica di Aosta. A [illegible] dei Mancini [illegible] stata [illegible] l'accusa di importazione e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti.

I fatti che hanno portato all'arresto del giovane aostano risalgono all'agosto dello scorso anno quando, secondo [illegible] accertamenti compiuti dagli agenti della Questura, il Mancini, [illegible] [illegible] con [illegible] amici, [illegible] importato dall'Olanda [illegible] chilogrammo di hashish. La droga [illegible] stata nascosta nella ruota di scorta dell'auto usata dal [illegible] per il viaggio [illegible].

Secondo le indagini svolte dalla polizia risu[illegible] che l'hashish, importato [illegible] [illegible] in Valle, sarebbe [illegible] venduto in Aosta sino ai primi d'ottobre. Dice ancora il dirigente della squadra mobile: «*Presumiamo che l'hashish importato dall'Olanda sia stato venduto sulla piazza di Aosta per circa [illegible] milioni, [illegible] un guadagno approssimativo del 50-60 per cento*».

Altri tre giovani [illegible] aosta sono finiti in [illegible] [illegible] l'accusa di importazione e spaccio [illegible] droga. [illegible] [illegible] Agostino Rosset, 20 anni, residente in frazione Papet; Paolo Spoladore, 18 anni, via [illegible] Emilius 38, e Luciano Boccazzi, 21 anni, via Buthier 13, operai e celibi. I tre sono stati arrestati martedì dai carabinieri di Aosta [illegible] [illegible] di cattura [illegible] Pro[illegible] [illegible] Repubblica.

Le [illegible] dei militari [illegible] di droga leggera [illegible] Valle [illegible] preso l'[illegible] da circa un anno. Dopo meticolosi controlli nelle discoteche e nei locali abitualmente frequentati [illegible] giovani i militari [illegible] [illegible] a [illegible] il Rosset, [illegible] Spacciatore e il Boccazzi che, secondo gli accertamenti, avrebbero importato nel [illegible] dello scorso anno [illegible] Spagna un «pane» [illegible] hashish. Il 350 [illegible] [illegible] quistato per un milione e 500 mila lire.

I tre avrebbero poi venduto [illegible] [illegible] droga (per circa [illegible] mezzo milione) [illegible] modi[illegible] quantità a giovani valdostani, alcuni dei quali [illegible] norenni. Sempre secondo i militari i tre arrestati avrebbe [illegible] cominciato a vendere [illegible] [illegible] nel 1984.

Luciano Boccazzi — Agostino Rosset — Paolo [illegible]

Dai 10 ai 25 centimetri nei centri turistici

La neve aiuta lo sci

AOSTA — «Ci voleva proprio». E' stato il commento unanime dei gestori [illegible] impianti a [illegible] per [illegible] nuvicata di martedì e ieri. La precipitazione, a [illegible] diffuso, non [illegible] [illegible] abbondantissima ed ha [illegible] una certa consi[illegible] (fra i 10 e i 25 centimetri) soltanto dai [illegible] metri di [illegible] in [illegible] [illegible] comunque un aiuto per parecchie stazioni sciistiche ormai prossime alla chiusura anticipata di alcuni impianti.

Sotto i mille metri [illegible] [illegible] è caduta [illegible] pioggia e in [illegible] la parte [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ha [illegible] il suolo. Il traffico automobilistico e ferroviario è regolare: la Polizia stradale invita però alla prudenza a causa delle strade bagnate e l'[illegible] consiglia l'uso delle catene nella [illegible] alta delle [illegible] laterali.

I convogli [illegible] e i pullman hanno viaggiato senza ritardi fuori dalla norma. L'Ufficio regionale valanghe [illegible] segnala situazioni di allarme: occorre prudenza in qualche punto delle vallate laterali, dove [illegible] canaloni più scoscesi la [illegible] pesante, perché bagnata, potrebbe produrre [illegible] scivolamento di piccole slavine.

La [illegible] è più farinosa alle quote superiori ai 1700-1800 metri: a Cogne [illegible] caduti pochi centimetri, mentre a Oressoney 25. Non tutti i centri hanno beneficiato appieno di questa perturbazione. Le previsioni del [illegible] [illegible] Stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta indicano per oggi «*ancora condizioni perturbate*», senza [illegible] quindi [illegible] nuvoloso e possibilità [illegible] ulteriori precipitazioni.

Un miglioramento potrebbe verificarsi a partire da domani. La situazione [illegible] presenta [illegible] una [illegible] area depressionaria sulla Savoia, che [illegible] correnti umide [illegible] Sud-Ovest. [illegible]rà però che la zona ciclonica transalpina si stia ormai colmando, quindi [illegible] così avverrà le correnti saranno deviate e potrà tornare il bel tempo.

La temperatura ieri in Valle è stata molto uniforme nelle varie zone con una media generale [illegible] allo zero. L'umidità [illegible] sempre molto elevata, pari all'85 [illegible] cento e il vento inesistente. La pressione atmosferica ha [illegible] un leggero calo, scendendo da 1013 a poco più di 1000 millibar. Sempre alla Stazione meteo regionale dell'aeroporto [illegible] Aosta [illegible] stati registrati ieri [illegible] centimetri di precipitazione nevosa, subito trasformatisi in acqua.

m. bla.

Concerto per due

Stasera a St-Etienne si esibiscono l'oboista Alberto Negroni e la pianista Felicia Gregorio

AOSTA — Per il penultimo concerto della rassegna «*Les jeunes concertistes*», organizzata dall'assessorato regionale alla [illegible] istruzione, questa [illegible] [illegible] 21 [illegible] chiesa [illegible] Saint-Etienne, [illegible] [illegible] in duo l'oboista Alberto Negroni [illegible] la pianista Felicia Gregorio.

Allievo di Gino Sivieri, l'oboista Negroni si è diplomato [illegible] conservatorio di Bologna, perfezionandosi in seguito con Harold Gomberg, Lothar Koch [illegible] con [illegible] Turkovic per la musica [illegible] camera. E' attualmente primo oboe dell'Orchestra del [illegible] alla Scala di Milano.

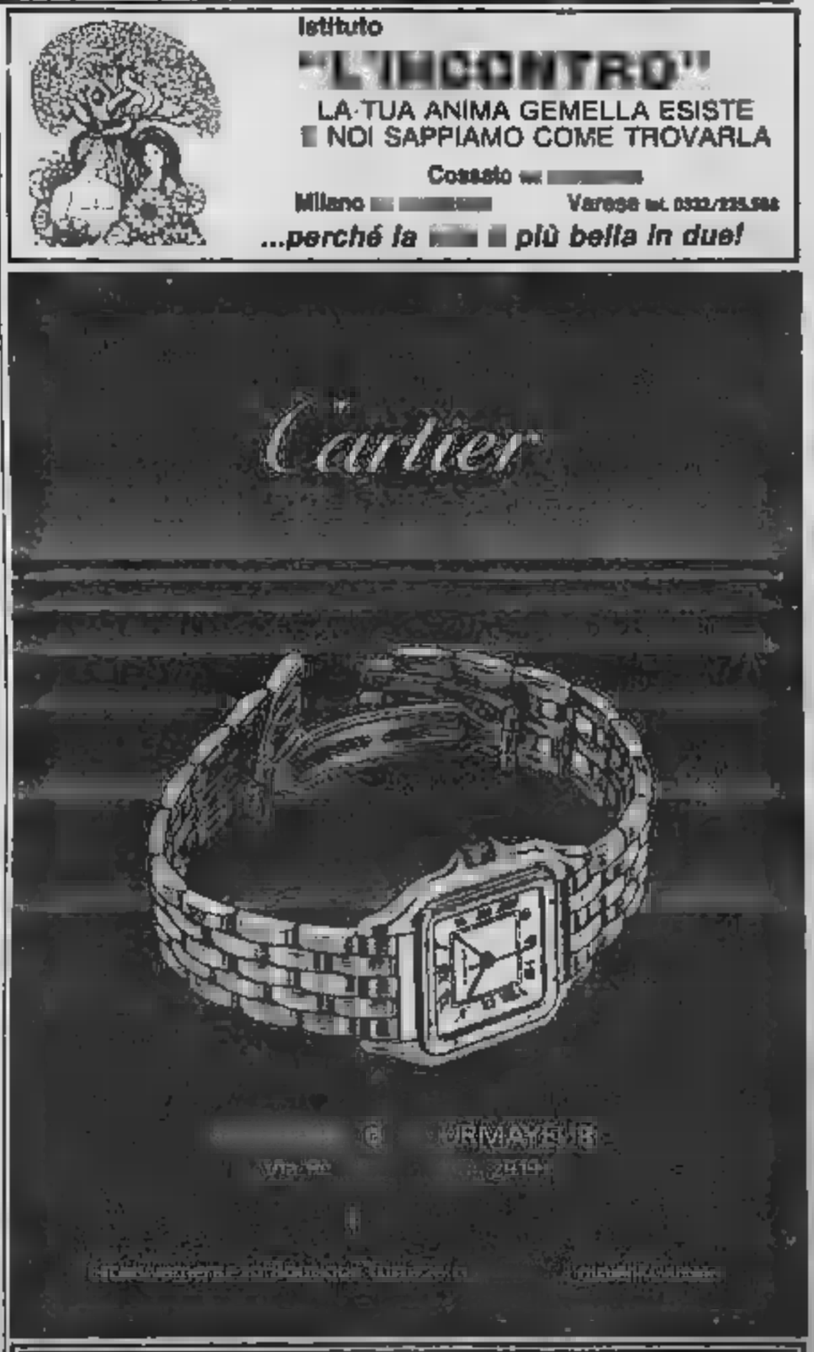
[illegible] pianista Gregorio, dopo aver studiato al [illegible] rio [illegible] di [illegible] Cecilia, ha seguito corsi di Carlo [illegible] [illegible] [illegible] esibita in con[illegible] in Italia e all'estero [illegible] solista o in complessi cameristici, effettuando [illegible] [illegible] radiofoniche e televisive. Si è inoltre diplomata [illegible] composizione.

Il programma di questa sera è costituito da una serie [illegible] opere [illegible] musicisti che operarono tutti tra [illegible] seconda metà del XIX secolo e la prima del XX secolo: Philippe Gaubert, celebre flautista, è l'autore dell'Intermède Champêtre; Carl Nielsen, esponente principale della scuola nazionale danese [illegible] [illegible] Ottocento, è presente con «*Due pezzi fantastici*» op. 2.

Inoltre [illegible] Poulenc e Paul Hindemith, [illegible] [illegible] rilievo [illegible] [illegible] musicale [illegible] nostro secolo, sottolinea[illegible] attraverso le [illegible] [illegible] [illegible] questo insieme strumentale l'interesse per il tipo di [illegible] e colore [illegible] ro offerto di [illegible] [illegible] mento fonico.

La «*Sonata*» [illegible] Henry Dutilleux, invece, rivela [illegible] fusione, nello stile del compositore francese, [illegible] elementi impressionistici e neoclassici. Un brano composto dalla [illegible] pianista, intitolato «*Deventre*», concluderà il [illegible] certo del duo «*Jeunes [illegible] certistes*».

a. l.



concessionario esclusivo
Eredi Trossello
aosta

[illegible] CORO MONT [illegible] A GRENOBLE

Pont-St-Martin. Sabato e domenica la corale Mont Rose di Pont presenterà il suo repertorio a Grenoble, nella festa degli emigrati valdostani. Fra gli intervalli del coro vi è l'accompagnamento della banda di domenica mattina. La corale di Pont-St-Martin si è già esibita a Parigi, in occasione dell'«Arbre de Noël valdôtain». Il coro Mont Rose, nato dalla fusione di alcuni elementi provenienti da corali disciolte in Bassa Valle e nell'Alto Canavese (in tutto 25 voci), è diretto da Onorio Savin. Quest'anno festeggia il decimo anniversario dalla fondazione

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE
E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato [illegible]
Milano [illegible] Varese tel. 0332/235.588
...perché la [illegible] è più bella in due!

Film, programmi tv e appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Hotel colonial, regia di Cinzia Torrini, con R. Duvall, J. Savage, R. Ward, M. Troisi (Italia-Usa 1986) — *Giovane italiano in America Latina per reperire il cadavere del fratello, ignorante perfino d'leggiarlo, si trova coinvolto in un complicato intrigo politico.* Orario 20; 22.

GIACOSA: Il colore viola. Orario 20; 22.

ITALIA: Nove settimane e mezzo. Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: film luce rossa. Vietato minori 18. [illegible]rario: 18; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Betty Blue, regia di Jean-Jacques Beneix, con J. H. Anglade, B. Dalle (Francia 1985) — *Lui scrittore mancato e vagabondo, lei sensuale e imprevedibile: una storia di «amour fou» avventurosa e coinvolgente.* Orario: 18; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Yuppi, 'B, regia di Enrico Oldoini, con J. Calà, C. De Sica, E. Greggio, F. Mora (Italia 1986) — *Ironia un po' scontata sui soliti giovanotti rampanti milanesi.* Orario: 18; 20; 22.

[illegible]

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 46.845.
Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 46.861.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Bruson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey, Aosta.
Domenica: Cogne, Aymavilles.

BENZINAI

(servizio notturno dalle 21 alle 7,30).
Aosta: «Agip» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in località Marais.

FARMACIE

AOSTA: Nicola in viale Federico Chabod (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. — 1; ore 12: 0. Umidità 84 per cento. Vento calmo.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

Televisioni

RAITRE

18,10 Tg3 Regionale
19,30 La nostra terra, rassegna di Giorgio Squarzino

TVA

12 — Cartoni
12,30 Telegiornale
18 — Il piccolo detective
18,30 Telefilm
19,30 Notiziario della Valle d'Aosta
20 — Giochi d'estate
23 — Tva buonasera

RETE ST-VINCENT

12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
0 — Inizio programmi con telefilm e cartoni
13,30 Poliziotto a New York, film
20,30 L'albero della melodrama, film

ANTENNE 2

13,45 Le riche et le pauvre
14,35 Ligne directe
15,35 Lili petit a petit
16,05 C'est encore mieux l'après midi
17,35 Récré A2
18,05 Madame est servie
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualité régionales je Fr3
19,40 Le nouveau théâtre de Boulvard
20 — Le journal
20,30 Le rire du jeudi
22,25 Intermède

TV SUISSE ROMANDE

13,50 Vingtsix
16,20 A bas enfendeur
16,40 Le grand raid
17,40 4, 5, 6, 7... Bonhomme-allo
18 — Le fantôme de Donjong
18,25 Journal romand
18,55 Bymphonia
19,30 Téléjournal
20,10 Temps présent
21,15 Dynasty
22,05 Téléjournal
22,20 Cet obscur objet du désir
24 — Dernières nouvelles

Radio

[illegible]

12,10 Voix de la Vallée
14 — Pousse café, réalisation de Cathy Peillet [illegible] Giorgio Squarzino
14,30 Voix de la Vallée

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE
7,20 Notiziario del mattino
8,02 Cifdi Obiettivo donna
9,00 Liscio in libertà
10 — Gran mattino
10,30 Giochi e sport
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio [illegible]
15,40 Juke box
17,20 Best sellers
18,30 [illegible] sipari
19,30 Notiziario regionale
20 — L'argonino
21,05 Quasi notte
23 — Notturno

RADIO PROPOSTA

8; 18,45; 19,30 Radiogiornale
9 — Radio insieme
10,30 Il risveglio
12 — Flash beat music
14 — Rockadero Club
19 — Que la nuit
20,40 Dico la mia preghiera
21,10 Proposta jazz

[illegible] REPORTER

7,45 Disco flash
9,32 Hit auguri
11 — Self-service
11,30 La rubrica
14,05 Aosta vende musica
15,35 Un disco da ricordare
16 — Sportweb-informazioni

RADIO MONTE ROSA

8,20 Oroscopo - Oroscopo
tr. 13, 19 Listino
11,30 Auto occasioni
15 — Baby music
16 — Hit Italia
18,30 Notiziario regionale

RADIO GAMMA

8,15 Notiziario flash
9 — Disco Gamma
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11,30 La ricetta del giorno
14 — Disco Gamma
16 — Chi ascolta trova
19,10 Notiziario flash
19,20 A gelo continuo

RADIO MONTE BIANCO

7 — Gran mattino
8 — Buongiorno
8,30 Bon music
10 — Gran mattino
11 — Discovoglio
17,30 Anteprima
19 — Stereomusica non stop

Gli atleti valdostani ai mondiali di fondo di Oberstdorf

In tre per una medaglia

Sono in gara Marco Albarello, Gianfranco Polvara e Gabriella Carrel - Soprattutto dal primo i tecnici azzurri attendono una prova positiva e il passo alternato

Cogne. Marco Albarello in un passaggio di una gara di staffetta della Coppa del mondo di fondo

AOSTA — Si sono inaugurati ieri a Oberstdorf, in Germania Occidentale, i campionati [illegible] di fondo. [illegible] il [illegible] iridato prevede lo svolgimento della trenta chilometri maschile (con la tecnica tradizionale), domani invece saranno in pista le donne nella [illegible] chilometri, sempre [illegible] in tecnica classica. La rassegna si concluderà il [illegible] febbraio con la disputa della cinquanta chilometri maschile, a passo libero.

La [illegible] d'Aosta può [illegible] tare [illegible] presenza di tre suoi rappresentanti a questo importante appuntamento mondiale. Sono: Marco Albarello, Gianfranco [illegible] e Gabriella Carrel. [illegible] Albarello è certamente l'uomo-faro del fondismo valdostano e si presenta sulle nevi di Oberstdorf dopo aver vinto la medaglia d'argento nella staffetta mondiale di Seefeld 1985 e con la maglia di campione italiano conquistata agli assoluti del Nevegal nella prova sui quindici chilometri.

I tecnici e gli sportivi [illegible] tendono [illegible] prova positiva [illegible] Albarello nelle due gare con il passo classico, la [illegible] e la 30 chilometri. Nella staffetta 4x10 chilometri, poi, è una pedina insostituibile. Albarello ha recuperato molto bene dopo [illegible] leggera indisposizione dovuta a [illegible] forma influenzale e le sue condizioni generali [illegible] permettono di definite dai tecnici azzurri «in continuo miglioramento».

L'alpino del Centro sportivo Esercito è in grado di centrare anche [illegible] grande risultato; [illegible] è allenato moltissimo per queste prove (i carichi di lavoro che si è imposto sono stati pari a quelli del solo De Zolt) e [illegible] struttura fisica possente e ben armoniosa gli consentono di gareggiare alla pari [illegible] i più forti specialisti [illegible] mondo. [illegible] è fuori luogo pronosticare che, soprattutto nella 15 chilometri, Albarello possa avvicinarsi al podio.

Gianfranco Polvara, 29 anni, di Belluno, è residente da molti anni a Courmayeur e può [illegible] ormai considerato a buon diritto [illegible] valido rappresentante della Valle [illegible]. E' reduce [illegible] stagione in cui [illegible] ottenuto buone soddisfazioni, prima tra tutte la vittoria nella [illegible] Coppa Italia, in Valsassina. Nei campionati italiani non ha forse reso come si [illegible] attendeva, ma è stato anche molto sfortunato; sia nella quindici sia nella cinquanta chilometri non è riuscito ad esprimere appieno tutto il suo notevole potenziale tecnico.

[illegible] gli esperti della [illegible]ne, in particolare Jarmo Punkkinen, a trovargli la giusta collocazione a Oberstdorf, dove potrebbe fare una gara di passo alternato e una di passo pattinato (per esempio la cinquanta chilometri), dove eccelle in modo particolare per specifiche [illegible] preparazione sulle lunghe distanze.

Gabriella Carrel si è conquistata sulle nevi del Nevegal la convocazione per il suo secondo campionato del mondo, grazie ad una meri[illegible] medaglia d'argento ottenuta nella dieci chilometri e confermata poi da un buon quinto posto nella venti chilometri (a passo libero) dopo una entusiasmante lotta con Elena Desderi.

Gabriella Carrel aveva accusato qualche problema nella prova sulla distanza di cinque chilometri, dove l'atleta di Arpuilles, anche a causa di sci troppo lenti, non era riuscita a trovare il giusto ritmo di gara, finendo lontana dalle prime. C'è però da ricordare che a Oberstdorf si gareggerà [illegible] la tecnica classica anche su questa distanza. Sono quindi le cinque e la [illegible] chilometri a tecnica tradizionale le gare dove Gabriella Carrel potrà esprimersi al meglio nella manifestazione iridata.

Mai nessun fondista valdostano (dal 1937, data dei primi campionati mondiali a Chamonix) è riuscito a mettere [illegible] medaglia individuale nella massima [illegible] gna iridata dello sci nordico. Questa potrebbe essere la prima volta, perché Marco Albarello ha capacità, esperienza internazionale e cuore sufficiente per ottenere il grande risultato.

Carlo Gobbo

La Valle del Lys ha trovato [illegible] campione di sci

Bieler prima a Misurina e Gressoney ringrazia

Mauro, 19 anni, si è aggiudicato uno slalom gigante internazionale - Le sue ambizioni

AOSTA — Primo importante [illegible]o internazionale per Mauro Bieler, 19 anni, di Gressoney-Saint-Jean, che ha vinto sulle nevi di Misurina, in provincia di Belluno, uno slalom gigante Fis (Federazione internazionale sci) al quale partecipavano atleti di [illegible] nazioni.

Bieler, tesserato per il Centro Sportivo Esercito, fa parte della squadra C azzurra e ha all'attivo una serie di pregevoli risultati agonistici che fanno di lui uno dei più promettenti giovani dello slalomismo italiano. E' vice campione italiano giovani di slalom e di gigante, piazzamenti ottenuti nel marzo [illegible] scorso anno a Lurisia Terme nella rassegna tricolore, quando fu secondo nello speciale dietro all'altoatesino Perathoner e in gigante alle spalle di un altro altoatesino, Moser.

Mauro Bieler

I risultati più prestigiosi però Mauro Bieler li aveva ottenuti nel febbraio dello scorso anno ai Campionati mondiali juniores. Così sottolinea la figura del giovane il suo comandante tenente colonnello Romano Blua: «*Un atleta molto serio, at[illegible] alle evoluzioni tecniche e ricco di temperamento agonistico*».

In Austria, a Bad Kleinkirchein, durante gli juniores in discesa libera fu settimo assoluto a poco più di un secondo dal vincitore, lo svizzero Besse, e in slalom speciale giunse tredicesimo, [illegible]ermandosi atleta eclettico e polivalente.

A Misurina ha superato un [illegible] valdostano, Fulvio Blanc, [illegible] anni, di Ayas, tesserato per le Fiamme Gialle e componente della [illegible] B. [illegible] conferma del buon [illegible] degli [illegible] difendono i colori del [illegible] valdostano e'è da registrare la vittoria di Marco Tonazzi, del Centro Sportivo [illegible] Esercito, assente [illegible] tempo dalle piste per [illegible] infortunio [illegible] durante lo slalom gigante di Coppa [illegible] mondo in [illegible] Badia, che ha vinto lo slalom speciale [illegible] di Monte Campione, davanti a Carlo Gerosa e Stephan Fechtar.

c. g.

Nel fondo di Arpy vittoria di La Salle

MORGEX — Lo sci club La Salle ha vinto il trofeo sci club Morgex al termine della rassegna regionale disputata sulle nevi di Arpy. E' stato un grosso impegno organizzativo per gli uomini del presidente Sergio Lustrissy, che hanno dovuto faticare parecchio per presentare tracciati di gara impeccabili in un momento difficile per tutti coloro che, ad inizio stagione, si sono assunti l'impegno di ospitare competizioni agonistiche.

Molto combattute le gare riservate ai cuccioli. Nel settore femminile si è imposta Veronica Conta (Courmayeur Freide) con un vantaggio di 37 secondi su Monica Bisel (Morgex), al terzo posto Sabrina Chabod (Rhêmes-Notre-Dame-Saint'Orso Vallée d'Aoste). Seguono nell'ordine Arianna Follis (Gressoney), Lorena Santini (Morgex), Nicoletta Pagliero (Saint Nicolas).

Nel set[illegible] maschile invece ha vinto Christian Sarteco (Brusson) con quasi un minuto di vantaggio su Stefano Dayné (Gran Paradiso), quindi Gino [illegible]gnac (Montjovet). Alle loro spalle si [illegible] Bernard (Valsavarenche), Davide De Col (Saint-Barthélemy), Yuri Jeriutel (Drink).

Nelle categorie maggiori le classifiche erano unificate per cui, nel settore femminile, si è assistito alla vittoria assoluta di Nadia [illegible] (La [illegible] che ha consentito in pratica [illegible] di assicurarsi il trofeo in palio. La Pedrolini ha fatto meglio di Sarti Guala (Godioz), Oriana Belli (Morgex), Sandra Vierin (Saint-Nicolas), Tiziana Guala (Godioz), Edmea Ollier (Morgex).

Tra i maschi il miglior tempo assoluto: dopo 15 chilometri di gara percorsi con il [illegible] di pattinaggio, è stato realizzato da Marino Orellier (Esercito), che [illegible] preceduto [illegible] oltre due minuti il compagno di squadra [illegible] Clerico. [illegible] terzo posto Enrico Romano (Courmayeur), il migliore della categoria aspiranti, il quale a [illegible] volta ha preceduto Ivo Perrin (Torgnon). [illegible] Guala (Godioz), Stefano [illegible] (Saint-Nicolas). Tra i veterani [illegible] vittoria [illegible] toccata con merito a Alidoro Berard (Corpo Forestale regionale).

c. g.

Ottanta squadre iscritte al torneo di primavera

Nel mondo del floret è arrivato lo sponsor

La formazione di Porossan I abbinata ad una concessionaria d'auto

AOSTA — Saranno ottanta le squadre che quest'anno parteciperanno al campionato primaverile [illegible] floret. Tante infatti [illegible] formazioni che si sono iscritte per il torneo che con ogni probabilità prenderà il via nella seconda domenica [illegible] marzo. Complessivamente vi [illegible] un [illegible] [illegible] unità (erano state [illegible] nel [illegible] e questo dato è stato evidenziato con soddisfazione [illegible] responsabili dell'Associazione Floret, anche perché una di quelle due nuove squadre è una compagine juniores.

Tra le formazioni di serie A non figurano il Saint e lo Charvensod retrocesse lo scorso anno, così come non c'è la Morgexcarbo, che vinse nel 1986 un girone di serie [illegible] VI sono invece le due neo-promosse: Etroubles (capitano Enrico Farinet) e La Salle II (capitano Maurizio Cerbore). Quest'ultima si aggiunge così al La [illegible] I (capitano Marco Chamonin) per inaugurare un'epoca nuova per il floret nella Valdigne, [illegible] I «valdotains» per la prima volta presenti con due squadre. Il Courmayeur (capitano Donato Palmet) brillante esordiente lo scorso [illegible] e [illegible] collaudata squadra di [illegible] Thuile (capitano Roger Collomb) ormai da anni protagonista.

Stefano Rollet

Si ripresentano compatti i componenti della squadra di Saint-Christophe, campione nel 1986 sia in primavera sia in autunno, che confermano nel ruolo di capitano Luciano Pruttaz. Rinnovata, invece, rispetto alla primavera dello [illegible] anno la squadra di Oignod, che presenta il quintetto del campionato autunnale (capitano Albino Subet, [illegible] Giulio Subet, [illegible] Rollet, Lucrezio Bionaz, Fredo Marguerettaz e Sandro Durand a [illegible] da rincalzi).

C'è un elemento nuovo anche nei Bosses: è Italo Avoyer, proveniente dalla serie C, che prende il posto di [illegible] Jordan: [illegible] di squadra anche Lino Jordan, mentre Gabriele Ronc [illegible] la consegna di capitano a Piero Jordan. Cambia capitano anche l'Allein (Carlo Cottin passa il testimone al giovane Ivo Nex), ma conferma la [illegible] formazione. Stessi componenti anche per il Valpelline (capitano Eugenio Jordan), dove gioca il più anziano partecipante al torneo di A: Ottavio Chenal, di 54 anni (il più giovane è Stefano Rollet del Oignod, con 17 anni e mezzo); e medesimi giocatori anche per il Porossan II (capitano Ivo Boch).

La grossa novità è rappresentata dal Porossan I (capitano Carlo Francesia), [illegible] tanto per i componenti, che rimangono esattamente gli stessi, ma per la denominazione della squadra che affiancherà a quella della sezione per la prima volta il nome di uno sponsor ([illegible] Renault). Nel floret, a differenza di rebatta e tsan, non esiste regolamentazione riguardo alla sponsorizzazio[illegible] e pertanto l'iniziativa dei giovani di Porossan è stata accettata. Non vi è dubbio che il fatto costituisce un precedente destinato a [illegible] discutere nell'ambiente degli sport popolari.

c. re.

Gara per i pensionati organizzata dal Cral Cogne

La precisione d'una donna mette kappaò i bocciatori

Ha vinto Antonietta Maino, di Aosta - I concorrenti erano ottantasette

CHATILLON — La bocciofila Zerbion [illegible] allestito una gara interregionale a terne, [illegible] giocatori delle categorie C e D, valida per l'assegnazione [illegible] memorial Agostino Charles. Sedici le squadre partecipanti e vittoria per la formazione di Roberto Perron. [illegible]ncesco Elia e Daniele Chadel, che si sono imposti con il punteggio di 13-5 ai canavesani Mi[illegible] Enrico, Arturo e Claudio Gassino.

Nella prima semifinale la Camporciero IP di Gassino aveva sconfitto per 13 a 4 la terna della Bassa Valle Vima Marmi formata da [illegible] Viale, Bruno Miche[illegible] e Ottorino [illegible] tra partita la Bocciofila Zerbion di Roberto Perron aveva eliminato per 13 a 6 la Celati Tosco di Primo Magro, Mario Tesio e Ruggero Farcoz. Sedici le squadre partecipanti alla competizione.

Sui campi coperti del bocciodromo comunale di Aosta la [illegible]ofila Cral Cogne ha organizzato invece una gara riservata ai pensionati, a [illegible] dei responsabile Uni (Unione bocciofila italiana) del settore Mario Dagnes. La formula di gioco, con la quale [illegible] affrontati [illegible] partecipanti, era quella della «bandonda», con classifica individuale.

La vittoria è andata ad una rappresentante del gentil [illegible]: Antonietta Maino, di Aosta, che ha lasciato alle sue spalle giocatori [illegible] valore quali Carmelo Tripodi, Quintilio Batti e Alberto Sartore. Non è la prima volta che in Aosta gare di bocce sono vinte [illegible] concorrenti femminili e [illegible] crea sempre un momento un po' imbarazzante per gli uomini, che spesso accettano la sconfitta con un mezzo sorriso.

In questa gara Antonietta Maino ha giocato molto bene in fase di scosto e a nulla sono valse le bocciate da parte degli altri giocatori, che si sono dovuti arrendere alla maggiore precisione della loro avversaria. Al termine della competizione la vittoria è stata sancita anche con una vigorosa stretta di mano.

c. g.

Convocati i ragazzi per [illegible] manifestazione di Cavalese

Hockey, in quattordici alle finali dei «Giochi»

Rappresentativa guidata [illegible] Milos Kupec - Cintori e Oro in nazionale

AOSTA — La Commissione tecnica della squadra azzurra ha deciso di convocare due giocatori dell'Aosta Mega, Alessandro Cintori e Ilario Oro, per un pre-raduno a Ortisei, [illegible] vista di [illegible] inserimento nella squadra [illegible] parteciperà ai campionati europei juniores (Gruppo B) in programma a Bucarest (Romania) [illegible] marzo al 9 aprile.

Alessandro Cintori e Ilario Oro partiranno quindi alla volta di Ortisei, dove i tecnici azzurri sottoporranno tutti i giocatori, in predicato di vestire la maglia della nazionale italiana, ad una serie di test per verificare il grado di forma fisico e specifico attuale.

Dopo la positiva prestazione fornita [illegible] due rappresentanti valdostani il [illegible] scorso, a Budapest, con i colori [illegible] [illegible] Under 18, è lecito ritenere che [illegible] trambi i giocatori dell'Aosta Mega abbiano coperte possibilità di essere inseriti [illegible] squadra.

La [illegible] continentale [illegible] Gruppo B, la stessa che Aosta ospitò lo scorso anno, [illegible] passerella prestigiosa dell'hockeismo giovanile europeo.

Milos Kupec

Sono state comunicate nel frattempo le [illegible] [illegible] primi incontri che la squadra di hockey della Valle d'Aosta dovrà sostenere nella prossime finali nazionali dei Giochi [illegible] gioventù. L'esordio è previsto [illegible] il 24 febbraio, contro il temibile Veneto. Il 25 febbraio [illegible] giocherà con[illegible] il Friuli-Venezia Giulia e il 26 [illegible] disputerà il tradizionale e sempre atteso [illegible] fronto contro la squadra del Piemonte.

Le partite saranno giocate nello stadio di Cavalese. La rappresentativa valdostana guidata da Milos Kupec, è composta da quattordici giocatori: Nicola Brilla, Donald Conti, [illegible] Badarello, Mario Badino, [illegible] Minniti, Antonio [illegible], [illegible], Falcego, Christian Costa, Corrado Ora, Andrè Gilchardaz, Brian Verduci e Carrozzino Rocco.

r. s.

Burro Pellissier
Sabina [illegible]
Valle d'Aosta
di Chiavesi e Pellissier & C.
Loc. Champagne - Verrayes (Aosta) - Tel. (0166) [illegible]

NOVITA'!
SUZUKI 1000 5 MARCE [illegible] TOP
Vetri azzurrati-lunotto e tergilunotto
sedili post. sdoppiati
F.LLI GAL
ST-CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165/32.088
(GARANZIE INTEGRALI 12 MESI)

Nuoto, crollano i record

Ottime prestazioni dei valdostani nei campionati piemontesi svoltisi a Torino - Un titolo vinto da Debora Isidori

AOSTA — Ottimi risultati hanno conseguito gli atleti del Nuoto Club Valle d'Ao[illegible] impegnati a Torino, nella piscina Parri, ai campionati regionali piemontesi. Un titolo interregionale è stato conquistato per merito di Debora Isidori, che ha vinto la gara dei 100 metri dorso, nella categoria juniores, con il tempo di 1'16"80, suo [illegible] primato personale.

Terzo posto e medaglia di bronzo per Roberta Giri, che è salita [illegible] gradino più basso del podio al termine della gara dei 100 metri rana, per i nati nel 1971. Roberta Giri ha ottenuto il tempo di 1'36", nuovo limite personale.

Un'altra medaglia di bronzo è stata conquistata da Federica Lantavecchia nei 100 metri dorso, per i nati nel 1970, con il tempo finale di 1'16"30. Molto validi i risultati tecnici di Stefania Pésquin, che, pur giungendo quarta assoluta nella [illegible] 100 metri stile libero e nei 200 metri, con i tempi rispettivamente [illegible] 1'02"8 e 2'17"3 ha migliorato in maniera [illegible]abile i suoi primati personali sulle due distanze.

La forte nuotatrice del sodalizio aostano ha [illegible] to in questa occasione di aver lavorato parecchio nei mesi [illegible], cresciuta così i presupposti tecnici per ottenere presto risultati agonistici di interesse nazionale.

La [illegible] settimana [illegible] pre Stefania Pésquin aveva ottenuto un record personale nella gara sui 400 [illegible] stile libero con il tempo [illegible] 6'50"7. Nella prova di velocità breve, sulla distanza di 50 metri, l'atleta [illegible] fermato i cronometri sul tempo di 29"3. Barbara Isidori, sulla stessa distanza, aveva ottenuto [illegible] alla volta il buon tempo di 29"7.

Nel complesso il nuoto valdo[illegible] che sembra [illegible] sport talvolta dimenticato, riesce a migliorare progressivamente le proprie «performances» e ad imporsi all'attenzione interregionale. Non sono molte le piscine a disposizione, quindi anche l'attrezzatura non aiuta chi vuole dedicarsi a questa [illegible] sciplina e spesso deve fare chilometri per recarsi in piscina, dove si svolgono gli allenamenti.

r. s.

«Studenteschi» [illegible] di pallavolo

AOSTA — Si disputano questa [illegible] alla palestra dell'Istituto per geometri di Aosta, le semifinali dei campionati studenteschi di pallavolo maschile. Alle 15,30 si affronteranno il Liceo scientifico e l'Istituto [illegible] commerciale, mentre alle 19,30 si troveranno di fronte il liceo classico e l'Istituto professionale regionale.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

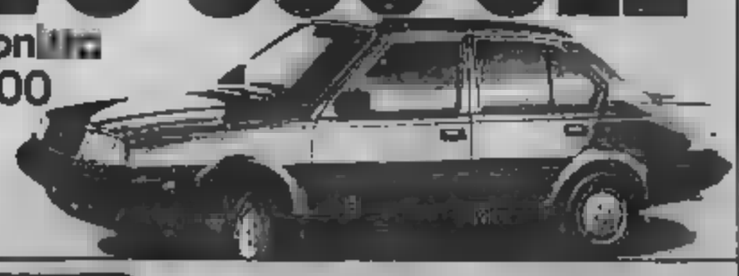
[illegible] CASINO»

L'enquête menée par les juges d'instruction de Turin, qui a eu son premier impact public le 11 novembre 1983, suite au «blitz» de la nuit de la Saint-Martin, après 1189 jours n'est toujours pas terminée.

AUTO NUOVE USATE
DI TUTTE LE MARCHE
Panda 4x4 Fire - Pronta consegna
Vetture [illegible] [illegible] dipendenti Fiat
Uno 45 [illegible]ng - Uno 60 S SL - Uno 70 SL - Uno Turbo IE - Panda 750 CL - 1000 S - Regata Weekend - Y 10 Fire - Croma [illegible] CHT
USATO
Alfa [illegible] Q Oro/85 - [illegible] 1300 - 1600 GT/81-83 - Ritmo [illegible] S/84 - Opel Kadett SR/80 - Citroën Visa 650/83 - Citroën Dy[illegible] 77 - Prisma 1600/84 - [illegible] 30/80 - Golf GTI/81 - Moto Ca[illegible] Elefant [illegible] - Super [illegible] TC/85 - Seat Ibiza 1200/84
LUCKY AUTO
Plan Felinaz 15 - 11020 CHARVENSOD (AO) - Tel. 362.284

CHALET IN LEGNO
[illegible]
PREFABBRICATE
il boscaiolo
Geom. Montebove Lorenzo - Loc. Grand Chemin
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO) - Tel. 0165 [illegible] - 40.601
PAGAMENTO DILAZIONATO SINO A 60 MESI

PANDA 4x4
FIRE
pronta consegna
F.LLI GAL
0165 32.088

VOLVO 360 GLE
nuova protagonista
nella classe 1600

VOLVO
Qualità e Sicurezza
Vauto
VIA CHAMBERY 60 - AOSTA
Tel. [illegible] - 34.874

Annunciato l'avvio del servizio automatizzato

Burocrazia sanitaria presto sarà più celere

In [illegible] terapeutico [illegible] potenziati alcuni settori

ASTI — A quarantott'ore dall'elezione dei nuovi organismi dell'Unità sanitaria locale (si terrà sabato 14 alle ore 15 nel salone della Provincia) i rappresentanti dei partiti che si interessano del settore sanità hanno predisposto il programma che il nuovo comitato di gestione che sarà eletto sabato intende portare avanti.

E' la prima volta che tutti i partiti (ad eccezione del movimento sociale) si riuniscono (diversi [illegible] incontri) per predisporre il programma la cui stesura nelle linee generali è stata terminata ieri.

Il primo argomento riguarda il nuovo ospedale che dovrà sorgere in località Fontanino. In questa settimane si stanno completando le pratiche burocratiche [illegible] la Regione ha già affidato ad un'équipe di tecnici la stesura del progetto di massima.

La [illegible] costruzione potrà essere realizzata non prima di sei-sette anni. Nel frattempo l'attuale sede ospedaliera necessita di ampie ristrutturazioni.

Si tratta della costruzione di un [illegible] edificio sul lato [illegible] via Matteo Prandone, per consentire, attraverso la creazione [illegible] nuovi spazi, la [illegible] [illegible] problemi del potenziamento del Dipartimento [illegible] emergenza, [illegible] sale operatorie e di [illegible] più adeguata sistemazione del reparto di psichiatria, che oggi [illegible] trova accanto alla divisione di pediatria. Spesa: cinque miliardi.

Il presidente uscente dell'Usl, Guglielmo Bermano (nei giorni scorsi ha ritirato la sua candidatura per una riconferma dell'incarico, ma ha fatto parte della commissione per la stesura del programma) ha detto che sarà data la precedenza ai lavori di completamento del Dipar[illegible] materno-infantile con il trasferimento nella [illegible] [illegible] via [illegible] Abruzzi della pediatria e della sezione neonatale con avvio del servizio di accettazione e di guardia specialistica.

Inoltre è previsto il trasferimento [illegible] laborat[illegible] [illegible] sanità pubblica e del servizio di medicina del lavoro nell'edificio dei «Combattenti» in località Canova.

[illegible]esto edificio, [illegible] dovrà [illegible] il primo «nucleo» del [illegible] ospedale, è ancora in parte inutilizzato. Il laboratorio di sanità pubblica (oggi si trova nel [illegible] del palazzo [illegible] Provincia) [illegible] necessità di essere potenziato per la mole di lavoro che riguarda anche il settore ecologico e di controllo.

Proprio per l'igiene [illegible] bientale l'Usl è impegnata [illegible] intensificare i controlli dei livelli di inquinamento dei fiumi e di altri corsi d'acqua minori, la prevenzione [illegible] rischio ambientale nelle fabbriche e controlli dei prodotti alimentari direttamente nei centri di produzione, oltre ad una maggiore sorveglianza sull'utilizzo [illegible] [illegible] sticidi [illegible] agricoltura.

E' previsto un aumento dell'organico di tecnici ad esperti per il servizio di medicina del lavoro.

Italico Sarmanini, che sarà riconfermato nel comitato di gestione, ha sottolineato l'importanza di una nuova iniziativa: l'avvio del servizio automatizzato per le prenotazioni, per la scelta e la revoca dei medici, per cancellazioni ed iscrizioni al ser[illegible] [illegible] al quale [illegible] iscritti 145 mila utenti.

«Il campo medico — ha continuato [illegible] — si cercherà di potenziare i set[illegible] di attività medica e chirurgica. *Intendiamo potenziare settori specialistici come la pneumologia, la dietologia, la diabetologia e la cura* [illegible] *tumori*».

Altri settori [illegible] programma sono quelli socio-assistenziali che riguardano gli handicappati, i tossicodipendenti e gli anziani.

[illegible] intende potenziare l'assistenza domiciliare per [illegible] anziani [illegible] soprattutto riorganizzare la Casa di riposo «Città di Asti».

Vittorio Marchisio

[illegible] sul commercio

ASTI — Riprenderanno oggi alle 21 a palazzo Ottolenghi gli incontri dell'assessorato al [illegible] merato con gli operatori della città per la stesura del piano commerciale. L'incontro sarà dedicato alla presentazione ed all'esame del piano di localizzazione degli impianti di carburanti. Il piano in questione mira secondo le disposizioni regionali ad una razionalizzazione dell'intero sistema distributivo.

Le testimonianze di [illegible] astigiani reduci dai campi di concentramento

Mangiare briciole e palle di neve

Vittorio Calosso [illegible] Moasca ricorda che a Falkenhagen ci voleva un'ora per spartire una pagnotta - Luigi Bruno fu arrestato [illegible] andava [illegible] giocare a bocce - L'arrivo di [illegible] Perosino [illegible] Flossenburg: «Si vedevano gli scheletri camminare»

Continuano oggi la serie di testimonianze di astigiani reduci dal lager, raccolte in «La vita offesa» di Anna Bravo e [illegible] *Jalla e «La deportazione nei campi di sterminio nazisti» di Federico Cereja e Brunello Mantelli.*

ASTI — Il 6 dicembre del '44, nei dintorni di Castiglione d'Asti, un distaccamento garibaldino si scontrò con reparti nazifascisti e, nella breve battaglia che ne seguì, il suo comandante fu catturato. Si chiamava Guido Argenta: nato ad Asti nel 1914 in [illegible] famiglia di antifascisti, fino [illegible] settembre del [illegible] aveva lavorato alle Fer[illegible] [illegible] macchinista, ma all'indomani dell'armistizio, quando i tedeschi erano entrati in Asti occupando militarmente la città, aveva [illegible] il suo posto in stazione e si era dato [illegible] macchia, diventando capo partigiano. Aveva 30 anni.

Argenta, condotto a Torino in cellulare e con i ferri ai polsi, [illegible] rinchiuso alle Nuove e da quel momento la sua condizione, al pari di tutti gli altri partigiani in carcere, fu quella di un condannato a morte la cui esecuzione è stata sospesa (perché «ogni tanto — dirà un altro testimone, Biagio Benzi, classe 1919, di Vinchio d'Asti — *ci prendevano nella calle e ci portavano via, a fare la fossa*»).

Così Argenta, privo di alimenti di giudizio sulle condizioni di vita in un lager tedesco, accolse con sollievo la notizia che sarebbe stato deportato: «*Un poliziotto mi disse: "Lei andrà a lavorare in Germania e sarà trattato bene" e* [illegible] *di seguito X lo ho detto: "Bene, andiamo in Germania". Il fatto delle Nuove, il pericolo dalle Nuove era questo: che se capitava qualche atto di sabotaggio, che spesso ammazzano qualche fascista, prelevavano noi per rappresaglia*».

E Benzi — che era stato catturato a Vinchio il 4 dicembre '44 durante i rastrellamenti contro la «zona libera» del Monferrato e sarebbe stato deportato nel lager di Flossenburg — dirà: «*Certamente non avremmo la minima idea di dove andavamo a finire, questo* [illegible] *pacifico. Speravamo che andavamo in Germania, pensavamo di andare a lavorare, ma mai di andare a finire in un inferno come siamo andati a finire*».

Aggiunge Vincenzo Goria, classe 1908, un astigiano di Cortandone [illegible] il 1° marzo '44 per aver partecipato allo sciopero delle fabbriche torinesi e internato prima a Mauthausen e poi a Gusen: «*Quella mattina del 25 luglio, quando hanno tolto il duce, allora ho aperto il negozio, ho* [illegible] [illegible] *fare a tutti a gratis. E' anche quello che m'ha portato alla deportazione*».

Testimonianze come questa — che oggi troviamo raccolte in «*La vita offesa*» e «*La deportazione nei campi di sterminio nazisti*», i due libri curati dall'Associazione degli ex deportati di Torino — ripercorrono tutto l'universo concentrazionario con i suoi orrori, le sue violenze, le sue torture e consentono di ricostruire, tassello su tassello, interi [illegible] della nostra storia fino [illegible] [illegible] sconosciuti a tanti.

I lunghi e tetri convogli di venti-trenta vagoni bestia[illegible] carichi di deportati (soldati sbandati all'8[illegible] bre, prigionieri stranieri, partigiani, «politici», ebrei), tutti diretti in Austria. Germania e Alta Slesia, erano veri e propri viaggi verso l'inferno, l'«asse mondi», come [illegible] chiamava il paziente medico [illegible] Auschwitz, Kretier.

Felice [illegible] nato [illegible] 1924 a Tigliole, operaio delle Ferrovie — e che non ancora ventenne, era entrato nelle file partigiane ma era stato catturato dai nazifascisti ai primi del dicembre '44 — racconta di qual viaggio allucinante, senza mangiare e soprattutto senza bere, verso un destino sconosciuto, [illegible] terribile: «*Ci fermavamo nelle stazioni, si chiedeva acqua. C'erano dei lavoratori, e questi per non venire troppo vicini ci buttavano delle palle di neve; quel poco che riuscivo a tenire dentro lo si prendeva per bagnare le labbra. [illegible] mangiare, niente*».

Benzi, [illegible] a Flossenburg il 22 gennaio '45, ebbe il presentimento che sarebbero tutti [illegible]: «C'era un palmino già [illegible] *calle con dei deportati come noi che* [illegible] *stavano qualche* [illegible] *di prigionia, o qualche mese. Abbiamo detto: "Madonna, sì che andiamo in un bel posto qua! Cominciamo a vedere gli scheletri che* [illegible] *stiamo...*"».

Un contadino di Castelnuovo Don [illegible] Luigi Bruno, del '21, che era stato arrestato in paese, il 24 no[illegible]mbre '44, durante un rastrellamento (era appena uscito di casa e, ignaro, stava andando a giocare a bocce) rievocherà così quarant'anni dopo l'impatto col lager (tutti allineati in una ba[illegible] spogliati nudi, rasati completamente, spinti sotto [illegible] doccia, vestiti soltanto con i poveri indumenti [illegible] deportato): «... [illegible] noi st[illegible] qui *è la fine dei no*[illegible] giorni. *Oppure dicevo la*

[illegible] [illegible]

ASTI — [illegible] nave sull'Astigiano. Dopo la pioggia caduta nella notte fra martedì e mercoledì, la neve ha fatto la sua comparsa ieri mattina.

La precipitazione non è stata continua: i grossi fiocchi asciutti sono caduti a intervalli, facendo presa sui tetti e sui prati.

Una sottile patina si è formata sulle strade, ma il traffico ha subito leggeri rallentamenti soltanto nelle prime ore del mattino.

Cessata la precipitazione nella tarda mattinata, la neve si è rapidamente sciolta. Il cielo si è comunque mantenuto nuvoloso per tutta la giornata.

Conferenza sul bosco

ASTI — Il gruppo micologico «Carnisola» di Asti organizza una serie di conferenze-dibattito con proiezione di diapositive. Il primo appuntamento è domani sera alle 21, nel salone di Palazzo Ottolenghi. Verrà proiettato l'audiovisivo didattico «Il bosco», realizzato dal gruppo «Camisola», che fa parte dell'Associazione micologica Bresadola, in collaborazione [illegible] la [illegible] di Risparmio. Gli altri incontri [illegible] svolgeranno venerdì 20 e 27 [illegible] il 6, il 13 e il 20 marzo.

La vita nelle paludi

NIZZA — «Un mondo da salvare: la vita nella palude» è il titolo della mostra aperta lunedì, allestita dal Wwf in collaborazione con l'assessorato all'Ecologia del Comune, nel saloncino di Palazzo Crova.

La mostra (che è stata realizzata nell'occasione del 20 anni della sezione italiana del sodalizio) rimira nella campagna di sensibilizzazione ai temi del rispetto della natura, promossi dall'amministrazione comunale.

La mostra consiste in una serie di manif[illegible] e [illegible] su diversi aspetti dell'inquinamento; in particolare vengono riportati una serie di dati riguardanti il Tanaro. La rassegna rimarrà aperta sino al 21 febbraio, con il seguente orario: dalle 16 alle 19 di tutti i giorni.

Interessante progetto del Comune per rilanciare il turismo estivo

A Grazzano i rustici e i fienili saranno trasformati in alloggi

Per le ristrutturazioni nel centro storico sono previste agevolazioni economiche

GRAZZANO — Il progetto è singolare e ambizioso: «recuperare», nel centro storico, i rustici e i vecchi fienili inutilizzati per una [illegible]turazione [illegible] [illegible] «[illegible] [illegible] ed il numero [illegible] dei residenti [illegible] [illegible] anno in anno. *Attualmente siamo poco oltre le settecento unità. Tanto valeva che si facesse qualcosa* [illegible] *concreto per arginare l'esodo*», commenta il sindaco Piero Monti, 33 anni, liberale, dirigente d'azienda e giocatore di tamburello.

Così, per invogliare la gen[illegible] [illegible] restare e per [illegible] nuovi insediamenti al turismo, estivo soprattutto, è stato approvato dall'amministrazione comunale il nuovo piano regolatore [illegible] misura. «*Alcune case contadine hanno portici e stalle in stato di completo o semi-abbandono. Vogliamo che queste strutture siano ricostruite*», afferma il sindaco.

Il viaggio in questo paese a metà strada tra Asti e Casale offre spunti per una riflessione più generale sull'economia monferrina. L'agricoltura resta ancora la principale fonte di reddito, ma la metà dei grazzanesi ha più di 60 anni ed i giovani emigrano altrove [illegible] carenza [illegible] lavoro.

A Grazzano ci sono tre ri[illegible] [illegible] alcune aziende vi[illegible] e due fabbriche [illegible] modeste entità, una di pellami e l'altra per l'assemblaggio dei cavi metallici. «*Troppo poco per garantire un futuro sicuro alle giovani leve*», ammette il sindaco.

Spiega il tecnico comunale Gilberto Berlinghieri: «*Per chi ristrutturerà* [illegible] *del centro* [illegible] *sono previste agevolazioni fino ad un* [illegible] *degli oneri di urbanizzazione. Il contributo delle case eventualmente interessate all'operazione* [illegible] *è ancora stato fatto, ma ricordiamo sono tante*».

Tra i progetti di prossima attuazione c'è anche [illegible] della installazione del nuovo depuratore (spesa prevista 150 milioni) in località «Poso pepe», alla periferia del paese. Case e servizi, sembra essere dunque questa la politica degli amministratori grazzanesi per il Duemila.

Monti è d'accordo: «*Un paese a misura d'uomo diventa immediatamente più appetibile per chi vuole stare lontano dalla vita convulsa delle grandi città.* [illegible] *da solo questo non basta. Bisogna che i giovani si fermino in paese*».

Un «contro-esodo» auspi[illegible] [illegible] [illegible] sul rilancio dell'agricoltura e sulla [illegible] ristrutturazione del turismo, an[illegible] [illegible] chiave di memoria [illegible] [illegible] ha dato i [illegible] al maresciallo Badoglio e nella sua casa di via Roma gli è stato intitolato un museo che verrà probabilmente ampliato. Vi [illegible] raccolti alcuni cimeli del generale.

La casa di via [illegible], nella quale Badoglio trascorse gli ultimi anni prima della morte avvenuta il 3 novembre 1956, è stata in parte adibita ad asilo infantile.

Franco Binello

Chiesto dimissioni

SAN PAOLO SOLBRITO — La minoranza consiliare comunista, composta dai consiglieri Giacomo Tordella, Carla Maggiorotto e Giorgio Gai, ha chiesto le dimissioni del [illegible]co democristiano Giorgio Versè, in carica da sette anni, e della giunta.

All'origine della [illegible] una mozione di sfiducia nei confronti del loro operare, scaturita da presunte violazioni [illegible] campo edilizio. Sulla richiesta di dimissioni se ne riparlerà nel prossimo consiglio comunale, in [illegible] ancora da destinarsi. La minoranza avrebbe ravvisato irregolarità a proposito della costruzione di una casa e della sistemazione di una piazza del paese.

Opuscolo [illegible]

CANELLI — Il Comune realizzerà un opuscolo informativo sull'Aids. La decisione è stata presa dalla [illegible] missione consiliare Sanità e Servizi sociali. L'opuscolo [illegible] conterrà tutte le informazioni necessarie per una prevenzione corretta della malattia e sarà in distribuzione anche nei Comuni che gravitano sulla città e compresi nel distretto sanitario.

Una serie di dibattiti da domani a Castelnuovo [illegible] Bosco

Che futuro ha la collina?

Dodici incontri in biblioteca sui principali temi della vita d'oggi - Tra i vari temi l'agriturismo, la funzione della Provincia, la cucina piemontese

CASTELNUOVO DON BOSCO — Presso la bibliote[illegible] civica [illegible] pella», in piazza Don Bosco, prende il via domani una se[illegible] rie di [illegible] su «domande e problemi del nostro tempo» aventi come oggetto principale l'analisi del tema ambiente, in considerazione anche del fatto che il 1987 è stato proclamato appunto «anno [illegible]».

L'organizzazione è dell'assessorato comunale alla Cultura in collaborazione con l'amministrazione provinci[illegible] di Asti.

[illegible] [illegible] [illegible] incontri, sempre di venerdì ore inizio alle ore 21.

Il programma si conclu[illegible] il 22 maggio. Il debutto domani con l'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Fassino che parlerà su «Quale futuro avrà l'agricoltura nelle zone collinari».

[illegible] [illegible] anche [illegible] tema della possibilità, per il settore primario, di continuare o no ad essere attività dominante della zona.

Gli altri temi: «Che cosa [illegible] la Provincia nella [illegible] locale, i suoi compiti [illegible] [illegible] [illegible] biente in continua evoluzione» con l'assessore alla Cultura Gi[illegible] Marco Rabaudengo e il consigliere provincia[illegible] Giovanni Barosco: la medicina veterinaria, coi medico Giuseppe Zucca.

Appuntamento importante, venerdì è [illegible] con il problema ambiente. Il presidente nazionale di Italia Nostra e giornalista Mario P[illegible] parlerà con il docente [illegible] Ecologia all'[illegible] di Torino, Paolo Durio, su «Anche l'Alfa collinare [illegible] Astigiana deve essere difesa dall'inquinamento e dall'uso irregolare del [illegible] Come usare il territorio».

Successivamente, il direttore [illegible] [illegible] allievi [illegible] Centro professionale alberghiero [illegible] Agliano [illegible] ranno relatori [illegible] tipica piemontese discutendo. Tra l'altro, «se tale cucina non sia troppo pesante».

Per l'economia, [illegible] Massaglia, direttore gestione finanziaria della Cassa di Risparmio di Torino, illustrerà i fondi comuni di investimento; per la [illegible] il presidente del [illegible] gestione d[illegible] [illegible] spiegherà come funziona il servizio sanitario chierese.

Per gli ultimi venerdì in[illegible] [illegible] Franco [illegible] gliotti, presidente del Consi[illegible] [illegible] smaltimento rifiuti dell'Astigiano; Aldo Quilico, del Consorzio del [illegible] per l'Acquedotto del Monferrato; gli insegnanti dell'Istituto pro[illegible]le di Castelnuovo: lo storico Giuseppe Gianasso; il docente universitario Ernesto Bellone per la vita e l'evoluzione [illegible] Bosco.

[illegible] gli incontri, venerdì 22 maggio, l'assessore provinciale al Turismo, Alessandro Teti, per una relazione sull'agriturismo.

l. b.

[illegible] morto in Brasile

ASTI — Cordoglio negli ambienti ecclesiastici astigiani per la tragica scomparsa di padre Mario Tesio, degli Oblati di San Giuseppe, 51 anni, superiore delegato della Missione [illegible] Oblati in [illegible]. Padre Tesio ha trovato la morte in un incidente [illegible] a [illegible] cento chilometri da Curitiba con il fratello Giuseppe, 80 anni, abitante a Nichelino, e un cugino, Agostino Carbone, 58 [illegible] Carrù, che si erano recati in [illegible] per trascorrere alcuni giorni con il sacerdote.

Padre Tesio, nativo di Alba, aveva studiato nell'istituto Santa Chiara di Canelli, nel seminario di Asti e nell'istituto dei Padri Oblati di Frinco d'Asti.

La Casa madre dei Padri [illegible] ad Asti dove il Tesio trascorreva un paio di settimane [illegible] tre o quattro anni.

Negli ambienti ecclesiastici astigiani viene ricordato per la sua intensa attività prima in Messico e poi in Brasile a favore dello sviluppo sociale delle popolazioni del Sud America. Padre Tesio viaggiava su un'auto che, per cause imprecisate, è stata investita [illegible] un camion. I tre sono morti sul colpo.

(r. ma.)

Un mese all'Inverno

C'è Costigliole al Castinone per le Sagre
Giorgio Molino al Teatro «Sociale» di [illegible]

ASTI — Questa sera nel «castinone» di piazza Alfieri, appuntamento con la Pro loco di Costigliole, ospite del Festival invernale delle sagre. Il menù, al prezzo di 12.000 lire, comprende: BERbera bianco con pane e lardo, bocconcini di cacciatorino e frittatine, ravioli alla [illegible] di Costigliole conditi con sugo di carne, gran bra[illegible] sato al Barbera d'Asti con cipollina, budino della Cristiana al cioccolato. Vino Barbera d'Asti. L'orario di apertura è dalle 18 alle 24.

● A palazzo Ottolenghi, stasera alle 21, per gli incontri con gli operatori commerciali, organizzati dall'assessorato al Commercio del Comune, si svolgerà un incontro dibattito sul piano di localizzazione degli impianti per la distribuzione di carburante. La serata è aperta al pubblico.

● A Nizza, al Teatro Sociale, stasera con inizio alle 21, la Compagnia Comica Piemontese di Giorgio Molino presenta «Na' cosa nostra», tre atti di Giorgio Molino. La Compagnia Comica Piemontese è in pratica l'ex formazione teatrale dell'indimenticabile Erminio Macario e rappresenta una delle più affiatate e versatili compagnie del teatro brillante italiano.

La commedia in programma stasera e lunedì (con replica domani alla stessa ora) è reduce da quaranta repliche al Teatro Colosseo di Torino.

Con Giorgio Molino recitano Anna Maria Biletta, Antonio Tamburrano, Renato Liprandi, Luisa Ricardi, Angelo Bertolotti, Anna Zamuner, Dino Lattanzio, Paola Bianco, Ines Toso, Mauro Agagliati, Gennaro Minuzzi. La regia è di Luca Chiabaudi. Biglietto d'ingresso 10.000 lire (posto unico).

Sono ancora disponibili posti sia per stasera sia per [illegible]

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: *La messa* (horror), di D. Cronenberg, con J. Goldblum, G. Davis, J. Getz.
POLITEAMA: Crocodile Dundee (commedia), con P. Hogan, I. Kozlowski, M. Blum.
ITTI: Una pazza giornata di vacanza (brillante), di J. Hugues.
SPLENDOR: Desiderabili (commedia), di J. Jarmusch, con R. Sarigni, T. Waits, J. Lurie.

CANELLI

BALBO: film erotico.

NIZZA

AURORA: Sfrelle stesse stellare.
LUX: chiuso per riposo.
SOCIALE: Teatro: la Compagnia Comica Piemontese presenta: «Na' cosa nostra», tre atti di Giorgio Molino. Inizio ore 21.
VERDI: Segno zodiacale (commedia). Proiezione in dolby stereo.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo.
LUX: film erotico.
SPLENDOR: chiuso per riposo.

FARMACIE DI [illegible]

Asti: *diurna*: Comunale, via Cavour 1; *notturna*: Gandolfo, corso [illegible] Cavallotti 2/A.
Canelli: Pastorelli, via G. B. Giuliani 1.
[illegible] Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353.568; Nizza 721.871; Canelli 832.525; Mombaruzzo Borgolo 80.048; Nizza d'Arazzo 606.160; Calliano 928.444; Montechiaro 409.188; San Damiano 975.910; Castiglione 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.503; Montegrosso 83.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6488; Villanova 94.555.

TELEFONI [illegible]

Croce Verde Asti 53.345; Nizza 726.200; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; Cocconato 485.503; Costigliole 966.779; Mombercelli 956.333; Moncalvo 91.261; Montegrosso 983.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.[illegible]1; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.565 (dalle 13,30 alle 8); Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.58; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.421. Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.606; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311; informazioni autobus Asp 34.627.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 2[illegible]52 - 50.224. Ufficio Pu[illegible] Asti Pubblicompass 32.222.

Tivù private

TELE ASTI INTERNATIONAL

14,30 Cartoni animati
18 — Telefilm
18,30 Rose de Lujxe (telenovela)
20,30 Tiri natalo
21 — Antiquarius
22,45 Telefilm

ERRE UNO TV

20,30 Rassegna
22,30 Carte blanche: Bardonèche Flaibà

23,10 Telegiornale
23,20 Giovedì sport hockey
23,55 Telegiornale
24 — Speciale [illegible]
0,30 Documentario

TELECITY

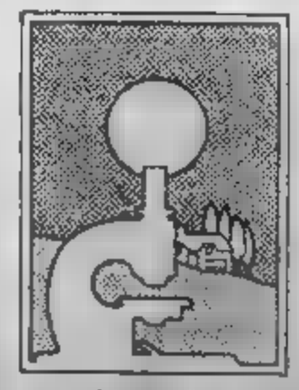
20,30 Tenderly, film di F. Brusati, con Vima Lisi, George Segal (1968)
23,45 Vergine e sempre, film di S. Kaljan, con Robert Cuerry, Perry Michael (1970)

[illegible]
SERA [illegible] ADVENTURE
Avventure, viaggi, giochi e premi con l'Agenzia Viaggi GELOSO - c.so Vigonè, 9 - Acqui Terme
[illegible] SERA esibizione di
CATCH [illegible] NEL FANGO
Serata di beneficenza in favore della CROCE ROSSA ITALIANA di Acqui Terme.
PALLADIUM: *FINALMENTE L'ALLEGRIA!*

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in Biella - Torino - Genova [illegible] appuntamento telefonare a: 015 22.618

CHI DONA AMA
[illegible]
DONATORI ALLA [illegible]
COMITATO ELISABETTA PERUCCHETTI

Il cancro potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83.97.226 int. 273
conto corrente postale n. 10548161

La festa degli innamorati offre un'infinità di spunti per un dono

San Valentino, con fantasia

Tra i fiori si consigliano quelli che sprigionano un sapore di primavera (pesco, mandorlo, viole e mimosa) - Il profumo si addice anche al paninaro - Le spille portafortuna e le collane di sassolini - Si può anche prendere il fidanzato per la gola

Anche i romani e i celti festeggiavano l'amore

Gli innamorati di Peynet, un classico che non

Torna San Valentino, tornano i riti dello scambio dei doni tra innamorati. Ma ovviamente è anche il giorno in cui ricevono un regalo e vengono festeggiati coloro che si chiamano Valentino o Valentina, anche se non innamorati.

Consultando un vecchio libro specializzato, il «Dizionario dei nomi propri di persona» di Renzo Sertoli Salis (Edizione Cisalpina), il vero Valentino fu Papa in un pontificato-lampo di soli 40 giorni nell'827. Un altro fu un filosofo gnostico alessandrino che fondò una setta (i Valentiniani) nel II secolo. Tra i personaggi storici che portano il nome ricorda la figura di Valentina Visconti, figlia di Galeazzo, che andò in sposa a Luigi I d'Orléans ed entrò alla corte francese. Questo nome ha offerto spunto al borgo astigiano di San Silvestro per una serie inesauribile di storie sui nomi di Pallo.

Personaggi con questo nome ricorrono in varie opere letterarie, tra cui si ricordano la commedia dei gentiluomini di *Verona* di Shakespeare, *Fausto* di Goethe (che chiamò così il fratello «cattivo» di Margherita) e un romanzo di George Sand.

Gli esperti osservano che la festa di Valentini e alle Valentine non è fissata al 14 febbraio, che è comunque la data principale: c'è ad esempio un Valentino vescovo di Genova la cui festa ricorre il 3 maggio; altri furono vescovi di Terni (7 gennaio), di Terracina (15 marzo), di Verona (26 luglio). Santa Valentina, poi, ha una sua data precisa, il 25 luglio.

A parte le considerazioni sul calendario, è curioso spulciare nella leggenda, per scoprire come sia nato il San Valentino sia stato eletto patrono degli innamorati. Pare che la festa abbia avuto origine come ricorrenza pagana ai tempi dei druidi e dei romani. Si tratterebbe della versione cristiana dei Lupercali, che si celebravano a metà febbraio in onore di Giunone, madre degli dèi. Vi partecipavano i giovani e coppie, che si scambiavano dei doni. La festa acquistò caratteristiche cristiane nel 496 con Papa Gelasio I, che la anticipò di un giorno. Per i celti la festa era legata all'incipiente primavera, poiché credevano che proprio a metà febbraio, ai primi timidi tepori, avvenisse l'accoppiamento degli uccelli dopo la quiete dell'inverno.

L. o.

ASTI — Nell'almanacco delle «feste non comandate» il giorno di San Valentino occupa ormai una posizione di testa di serie precedendo, nell'anno astronomico, la festività dedicata alla donna, al papà, alla mamma.

San Valentino è il giorno degli innamorati ed il comune denominatore dell'innamoramento estende moltissimo la sfera di coloro che, il 14 febbraio, si aspettano e preparano, reciprocamente, un pensiero d'amore.

Tutti, escluso quindi, a cercare i negozi della città un regalino che abbia più che mai i requisiti di affettuosità, tenerezza, amore. Raccapezzarsi comunque non è facile, vastissimo mercato che anche per questa giornata particolare ha impiantato complessa industria merceologica con campagne pubblicitarie.

«*Amore e tosse non si possono nascondere*» dice il proverbio. Di conseguenza, quando l'amore c'è, tanto vale farlo vedere, ma meglio se con discrezione ed eleganza. Come? Scegliendo un pensiero, anche piccolo, che faccia parte però della storia personalissima di ogni coppia.

Incominciamo dai fiori: sono particolarmente adatti i piccoli mazzi che sprigionino già un preludio di primavera, come i fiori di pesco, le mimose, le viole o i narcisi, bianchi e gialloli hanno cento altre per essere regalati.

Se si vuole, però, essere ricordati anche nei giorni successivi alla festa suggeriamo le deliziose boccettine «idroponiche» che contengono, in un liquido di coltura particolare, erbe e piante mignon che possono poi essere messe a dimora in terriccio.

Altro settore di acquisti la profumeria: la confidenza che rende più gli innamorati si presta a pensieri anche un po' irrispettosi: oltre ai classici profumi ed articoli di bellezza si possono scegliere la pomata antibrufoli per il partner adolescente, lo stick che impedisca al naso di diventare rosso al freddo dell'inverno, l'unguento al vischio del rosicchiarsi le unghie, il profumo conturbante suggestiva sex appeal anche al più freddo paninaro.

Pupazzi e articoli di gioielleria: due modi diversi per un regalo tra due innamorati (Gientune)

Fra gli articoli di bigiotteria facciamo agli innamorati più l'oreficeria o la pelliceria delizione le piccole spille portafortuna, gli orecchini in miniatura, le collanine fatte con sassi o pietre sintetiche. Per chi ama scegliere in libreria o in profumeria il panorama è davvero illimitato: carta da lettere o miniblocchetti per i pensieri affettuosi, penne biro personalizzate. Snoopy e Charlie serie S. Valentino, Pantere Gatti Isidori languidi e presuntuosi, Lupo e Gallina Maria (eroi di un e fumetti ed effervescente) interpreti di stirpe datate 14

La festività sabato, inoltre, si presta più di altre occasioni a personalissimi, cui si può dolci contenenti cioccolato (psicologia a dell'alimentazione concordano sul carattere di «surrogato afrodisiaco dell'amore» del cacao), digitali affettuosi da personalizzare, portaritratti per la fotografia del cuore in ceramica, legno, plastica; dischi e sette con la musica prediletta della coppia.

Oppure, se S. lasciti che il preludio d'innamoramento possa tramutarsi in una più lunga storia d'amore, si può suggerire di iniziare, proprio in questa occasione, una qualunque collezione «a due» oggetti: dai piccoli animali di più facile reperimento in e il gufo seguito dal porcellino), alla raccolta di statuine-professioni (in corso Alfieri, da Bibelots, per esempio, ce n'è un'ampia scelta), ai libri che hanno come tema l'hobby della coppia, ai salvadanai.

Infine, un pensiero per gli innamorati cui basta vedersi ogni giorno per sentirsi vicini: una piccola ca, in tela o tuta, contenente un gruzzolotto di gettoni telefonici, per non correre il rischio di non sentire la voce del proprio Valentino quando più intenso è

Laura Boala

ORO... momenti d'amore

Gioielleria - Oreficeria
Samba
Corso Alfieri 164 Tel. 53.635
Via Nino Costa 4 Tel. 53.287
ASTI

PASTICCERIA
Lazzarino
Corso Alfieri 44 - ASTI
Tel. 0141 55.009
Specialità Asti
Gli auguri più
DOLCI
per il tuo
VALENTINO

14 Febbraio:
«La tenerezza è in fiore»
Fiori
Piante
Addobbi
Rione Don Bosco
Via Gozzano 5/A
Tel. 211.873
ASTI
Fiordifata

A Great Idea... A Great Future
Timberland
Watch
ad ASTI da
OLIVERO
ASTI - PIAZZA S. SECONDO

14 Febbraio
incontriamoci
RISTORANTE
«il giardinetto»
Specialità tipiche piemontesi tra le quali:
tagliatelle vecchio Piemonte e finanziera alla piemontese, il tutto servito con ottimo vino «rigorosamente piemontese».
COCCONATO - Via Alfieri 108 - Tel. 0141 485.027
(prenderà il 907.027)

Ad ASTI da
intimoin
Corso Dante 10 (largo Liberazione)

I prodotti [illegible] Granda si affermano sempre [illegible] più all'estero

Macchinari e vini genuini in America e in Germania

Aziende meccaniche espongono [illegible] in California - A Düsseldorf la Borsa [illegible] Vini

CUNEO — Gli operatori commerciali, artigianali e industriali del Cuneese puntano, con crescente interesse e risultati positivi, all'esportazione cercando nuovi clienti [illegible] maggiore sviluppo.

Tra le iniziative di rilievo in corso di svolgimento, o prossime, alle quali partecipano ditte della Granda in collaborazione con l'Istituto per il commercio estero e l'Ente per la valorizzazione delle attività economiche della Camera di Commercio: le prime due negli Stati Uniti, la terza in Germania.

Lunedì si è aperta nella città californiana di Tulare, non lontana da Los Angeles, la più importante fiera agricola-commerciale della costa del Pacifico; venerdì e sabato sarà la volta di Louisville, altro importante [illegible] industriale e agricolo nello Stato Kentucky.

A entrambe le rassegne è presente una delegazione cuneese, guidata dal direttore [illegible] cinto con i [illegible] rappresentanti [illegible] ditte specializzate nella costruzione di macchinario e attrezzature agricole: Falci di Dronero; Omar e Massano di Savigliano; Abbà e Monchiero di Centallo.

Fra pochi giorni, il 17 febbraio, verrà inaugurata a Düsseldorf, nella Germania Occidentale, la «Terza Borsa dei vini».

A Düsseldorf, nello stand allestito dalla sezione esteri delle Camere di Commercio piemontesi, saranno presenti 86 ditte italiane, 25 delle quali sono della regione e [illegible] operano nella provincia di Cuneo: Giacomo Brezza, Bebeste e Giovanni Viberti di Barolo; Romano Marengo e Pietro Berutti di Barbaresco; fratelli Ferrero, fratelli Oddero, Paolo Scavino, Gaglardo di La Morra; Carlo Deltetto di Canale; Grimaldi e Mario Bagliano di Dianno; Giovanni Sordo di Castiglione Falletto; Maria Feyles, Renzo Marcarino, Roche di Ferrero di Alba; Bottimano di Neive; Angelo Negro di Monteu Roero; Francesco e Giovanni Battista Burlotto di Verduno.

La mostra di Düsseldorf è riservata agli operatori tedeschi del settore vinicolo, ai quali saranno offerti in assaggio le migliori produzioni doc e docg dell'Albese e del Roero, [illegible] Barolo [illegible] spumante.

Spiega [illegible] Ravera, dell'Ente di [illegible] della Camera di Commercio di Cuneo: *«La manifestazione in Germania è considerata tra le più importanti e specialmente del settore per le buone possibilità di contatti commerciali che offre e per l'immagine* [illegible] *a divulgare sulle produzioni vinicole europee di pregio»*.

Il presidente della Camera di Commercio Giacomo Oddero, alla vigilia di lasciare la carica per assumere quella di presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo, così conclude: *«La Germania Ovest è il Paese che tutti guardano oggi con enorme rispetto per le promettenti possibilità che offre nell'acquisire le nostre produzioni vinicole, sia per il rafforzamento del marco che per i prevedibili incrementi dei consumi. La Granda si presenta a Düsseldorf con una significativa rappresentanza numerica di produttori»*.

Gianni De Matteis

[illegible] Canosio ricorda la tragica valanga

CANOSIO — Cinquant'anni fa, il 31 gennaio [illegible] una valanga di enormi dimensioni travolse e uccise 33 alpini a Prerì di Canosio. Per definire il programma delle manifestazioni che si terranno quest'estate [illegible] ricordo del tragico avvenimento, sabato sera gli amministratori e la popolazione della valle (in particolare gli abitanti di Canosio e Marmora) sono invitati a partecipare a una riunione al ristorante «Miramonti».

Intanto, la Comunità Montana, in collaborazione con la biblioteca civica di Cuneo sta mettendo a punto il calendario delle iniziative culturali che accompagneranno le commemorazioni civili [illegible] della tragedia.

Un missionario [illegible] Alba, il fratello [illegible] un cugino [illegible] Carrù

Tre cuneesi morti in Brasile

Tragico scontro tra l'auto degli italiani e un [illegible] - I due parenti [illegible] andati [illegible] far visita [illegible] sacerdote, da dieci anni a San Paolo - [illegible] ricordo [illegible] parroco [illegible] Moretta

ALBA — Due fratelli originari di Alba ed un imprenditore di Carrù sono morti in Brasile in un tragico incidente d'auto. Le salme di due delle tre vittime verranno riportate in Italia entro la fine settimana con un aereo che atterrerà alla Malpensa di Milano. La salma della terza vittima, il missionario Mario Tesio, 50 anni, padre provinciale superiore in Brasile della congregazione degli Oblati di San Giuseppe di Asti, non verrà portata in Italia: aveva chiesto di essere sepolto nella città in cui era missionario da 10 anni, San Paolo del Brasile.

Mario Tesio

Agostino Cardone

Nell'incidente sono morti Giuseppe Tesio, anche lui cinquantenne (aveva dieci mesi in meno del fratello Mario), originario di Alba e abitante a Nichelino, e un loro cugino, Agostino Cardone, 51 anni, imprenditore edile in pensione dal primo gennaio, abitante a Carrù in via Marconi 17.

L'incidente in cui, oltre ai tre cuneesi, sono morti due brasiliani ed altri quattro sono rimasti gravemente feriti, è accaduto giovedì della scorsa settimana nella Valle della morte, una zona montagnosa a cento chilometri da Curitiba.

Secondo le poche informazioni arrivate [illegible] i due [illegible] con [illegible] cugino di [illegible] stavano viaggiando [illegible] Paolo. Non si [illegible] chi stesse guidando, [illegible] regione di [illegible] (città [illegible] 800 [illegible] abitanti), c'era un violento nubifragio. In una curva un camion avrebbe sbandato [illegible] frontalmente [illegible] l'auto dei cugini [illegible] stata tamponata [illegible] le 19 di giovedì [illegible] no Regina Morra, moglie di Agostino Cardone, [illegible] vuto [illegible] un funerale in Brasile: *«Suo marito ha avuto un incidente. L'hanno subito soccorso ma è morto prima di arrivare in ospedale»*.

Agostino Cardone, [illegible] piccola impresa edile di Carrù, [illegible] partito per il [illegible] Giuseppe [illegible] il 17 gennaio: [illegible] viaggio [illegible] tempo per festeggiare la pensione.

Uno dei tre figli [illegible] Agostino, Adriano [illegible] anni, [illegible] *«Non [illegible] mai fatto lunghi viaggi. [illegible] tempo sognato di andare [illegible] a trovare il cugino missionario, che li ha ospitati e accompagnati [illegible] i centri più [illegible] Sud America. La sera prima dell'incidente aveva telefonato a casa per dire che [illegible] stavano divertendo, che stavano tutti [illegible] quell'assurdo incidente. Doveva tornare il 17 febbraio»*.

Il [illegible] Mario Tesio, era nato [illegible] a [illegible]. Sono [illegible] scomparsi i genitori, Antonio Tesio e Giovanna Morra, e altri due [illegible] Luigi e [illegible], [illegible] vi [illegible] la [illegible] gnata Irene Tesio [illegible] dova [illegible] Luigi, e la figlia Graziella, che abitano in via Cesare Battisti 6.

[illegible] la cognata: [illegible] *sempre mantenuto* [illegible] *rapporti con* [illegible] *molto volentieri a Alba. [illegible] venuto l'ultima volta [illegible] anni fa. Doveva ritornare a maggio. [illegible] di Natale [illegible] ha scritto che era felice di ri[illegible] [illegible] del fratello Giuseppe in [illegible] nuovo racconta sempre che sin [illegible] giovane Mario diceva che voleva fare il missionario. [illegible] Asti. E' andato in missione [illegible] 28, prima in Messico, [illegible] ha preso messa, poi in Brasile»*.

Ad Alba, chi ha conosciuto molto bene [illegible] è il parroco [illegible] Moretta, don Teobaldo Marsero, [illegible] dice: *«Apparteniamo [illegible] stessa congregazione religiosa. Ci conoscevamo fin da giovani. Abbiamo studiato insieme ad Asti. Una persona molto preparata, generosa, uno studioso. Da diversi anni era in Brasile dove guidava la nostra delegazione. Siamo rimasti molto scossi dalla notizia della tragica scomparsa»*.

Il fratello Giuseppe, sposato, con due figli, vive a Nichelino.

Gianni Martini
Gianfranco Fiori

Dopo la tregua il maltempo [illegible] è [illegible] di nuovo presentato ieri nella Granda

Ancora neve, 40 centimetri ai valichi

Una [illegible] fontana [illegible] Napoleone, a pochi chilometri [illegible] Maddalena, ha costretto l'Anas a [illegible] strada per un paio d'ore - Qualche difficoltà [illegible] circolazione in [illegible] Langa

CUNEO — Dopo un inizio di febbraio alquanto mite (nei primi sei giorni del mese la temperatura non [illegible] mai scesa sotto lo zero, neanche [illegible] notte), la Granda [illegible] ripiombata in pieno inverno. Ieri mattina l'intera provincia si è risvegliata sotto la neve: una decina di centimetri in pianura, più consistente in montagna dove la precipitazione è proseguita per tutta la giornata.

Nel tardo pomeriggio di ieri al valico della Maddalena [illegible] Valle Stura, [illegible] spessore [illegible] aveva raggiunto i quaranta [illegible] metri: indispensabili per tutti gli automezzi le catene, ma se la precipitazione dovesse continuare molto probabilmente la strada internazionale verrà oggi chiusa al transito per il pericolo di valanghe.

Già [illegible] mattina [illegible] della fontana di Napoleone, il punto [illegible] critico dell'intera strada, a pochi chilometri [illegible] Colle, aveva [illegible] l'Anas a chiudere un [illegible] di ore la statale.

Catene [illegible] pneumatici da neve sono obbligatori anche per chi [illegible] in Francia attraverso [illegible] Tenda. [illegible] pomeriggio, in [illegible] Valle Vermenagna, la neve aveva raggiunto i 40 centimetri, tuttavia anche [illegible] particolari [illegible] climatiche della zona, dovute all'influenza [illegible] marina che risale dalla vallata del Roya.

Identica situazione nelle altre località dell'arco alpino [illegible].

Qualche difficoltà, [illegible] circolazione, si segnala anche nell'Alta Langa, dove la precipitazione ha raggiunto i venti centimetri: i disagi maggiori vengono segnalati da quanti devono percorrere la provinciale che da Murazzano conduce a Montezemolo.

Sull'autostrada Torino-Savona, secondo le informazioni della polizia stradale di Bra, la precipitazione ha interessato il tratto compreso tra Marene e Millesimo senza, tuttavia, comportare grossi inconvenienti nella [illegible]r.

[illegible] contenuti anche nella [illegible] e in pianura dove la precipitazione, a tratti mista a pioggia, è [illegible] meteorologiche. [illegible] la provincia, comunque, [illegible] segnalano [illegible] stradali di rilievo.

In prefettura, a Cuneo, dove funziona un servizio continuativo (24 ore su [illegible] per coordinare gli interventi anche della Protezione civile in casi di emergenza sono comunque pronti: nel fioriere non sono [illegible] graduazioni di bargate [illegible] e [illegible].

Cuneo. Corso Giolitti sotto la neve. In montagna la precipitazione ha raggiunto 40 centimetri

La [illegible] precipitazione è stata accolta, ovviamente, con soddisfazione [illegible] operatori turistici della Granda. *«Quaranta centimetri che riattiveranno molto presto per [illegible] «stagione», soprattutto all'aperto* nelle ventisei stazioni turistiche [illegible] Provincia.

[illegible] aggiungono: *«Con questo servizio [illegible] la gente di piste innevate e in perfette condizioni fino almeno al week-end di Pasqua. Non ci consentirà di recuperare le perdite subite della prima parte dell'annata ma, [illegible] dubbio, contribuirà a rendere il bilancio un po' meno negativo»*.

Pier Paolo [illegible]

Il mistero del furgone Scomparsi tre [illegible]

In [illegible] di Torino

Sampeyre: Giovanni Martino è stato ucciso dal fratello

Oggi funerali del pensionato

Sgomento [illegible] Valle Varaita per l'inspiegabile assassinio - [illegible] sindaco: «Solitudine [illegible] emarginazione» - L'omicida [illegible] sembra rendersi [illegible] conto [illegible] ciò che è accaduto

Luigi [illegible]

[illegible] — Si svolgono stamane i funerali [illegible] Martino, il pensionato di 60 anni ucciso [illegible] sera [illegible] fratello Luigi [illegible] [illegible] per un errore di anagrafe), [illegible] colti[illegible] dopo [illegible] litigio scoppiato per motivi banali.

[illegible] sepolto [illegible] piccolo cimitero accompagnato [illegible] una [illegible] di conoscenti e passanti.

[illegible] creato [illegible] mento in Valle Varaita, [illegible] praticato perché incomprensibile. Spiega il sindaco, Giuseppe Garzino: *«Dire che [illegible] fronte all'epilogo di un dramma fatto di solitudine e emarginazione è persino scontato ma è veritiero. I due fratelli [illegible] soli e anche se la loro casa [illegible] a pochi [illegible] statale, [illegible] distanza dal capoluogo e vicina a altre abitazioni, i due praticamente vivevano in [illegible] loro mondo chiuso e impenetrabile come, purtroppo, avviene per molte [illegible] persone»*.

Torna il tema della solitudine in montagna, soprattutto [illegible] quella degli anziani. *«Ma gli anziani sono soli anche in città e forse sono [illegible] più emarginati [illegible] grandi centri che [illegible] nostre borgate e paesi. Noi, [illegible] Comune, abbiamo [illegible] case [illegible] ricovero che d'inverno [illegible] riempie con [illegible] cinquanta [illegible] vengono [illegible] passare qui [illegible] stagione del freddo: poi, d'estate, in molti fanno ritorno nelle loro abi[illegible] e [illegible] nel loro ambiente. E questo è molto importante»*.

Durante il sopralluogo nella casa, nella stanza in cui è avvenuto l'omicidio, Luigi [illegible] è apparso inebetito, incapace [illegible] [illegible] di ciò che era accaduto.

«Anzi, probabilmente, Luigi [illegible] non ha ancora capito [illegible] aver ucciso il fratello e [illegible] si sarà nemmeno reso conto di [illegible] in prigione. Chissà cosa [illegible] in testa adesso».

[illegible] un vicino di [illegible]. E' [illegible] Luigi Martino (sordo come il fratello) ha colpito [illegible] in un impeto d'ira, ubriaco.

Gedda

Scomparsa da Fiano

Dal 31 dicembre non si hanno notizie di Maria Rosaria, 35 anni, sposata e madre di un ragazzo

Maria Rosaria

[illegible] — Dal 31 dicembre [illegible] mancano [illegible] di Maria [illegible] 35 anni, sposata con l'operaio Ottavio Rovera e madre di [illegible] di 14 anni, Luca.

La [illegible] che [illegible] nelle scuole elementari [illegible] paese svolgendo le pulizie, si [illegible] al[illegible] da casa (in via Umberto) senza valigie né vestiti di ricambio ma soltanto con pochi [illegible] e quanto aveva [illegible].

Da allora non [illegible] più [illegible] notizie [illegible] sé: i familiari ne hanno denunciato la [illegible] parsa ai carabinieri e invitano [illegible] [illegible] informazioni [illegible] Maria [illegible] a rivolgersi ai carabinieri di Castiglione (0175-730444).

a. ge.

[illegible] Anziana rapinata in casa

CHERASCO — Rapina in una cascina di regione Citrestanaro dove vive sola la pensionata Rosa Negro, 67 anni. Tre giovani, con il viso coperto da sciarpe, l'hanno costretta a lasciarli entrare in casa, dove rovistando in cassetti e armadi hanno rubato 700 mila lire in contanti e alcuni oggetti d'oro. L'abitazione della Negro è isolata e nessuno si è accorto del fatto, né ha visto fuggire i rapinatori che si sono allontanati a bordo di un'auto parcheggiata nei pressi della cascina.

[illegible] Arrestati due giovani

BRA — Arrestati ieri dai carabinieri per violenza privata e porto abusivo di coltello, due giovani di Racconigi saranno giudicati stamane dal pretore Martinciich. Sono Giuseppe Lavantino, 18 anni, e Daniel Pantaleone, di 20, abitanti il primo in via Castelli 1 e il secondo in piazza Bussone 14. Avrebbero minacciato Battista Baudracco, 38 anni, di Racconigi.

[illegible] La regola Barolo e Barbaresco

ALBA — Il Barolo e il Barbaresco, i due vini più prestigiosi dell'Albese a docg, non sono stati toccati finora dallo scandalo del metanolo. La conferma viene dalla procura della Repubblica di Alba, che ha fatto eseguire analisi su campionature di questi due vini di diverse annate, prelevate in commercio in varie regioni.

Da tali analisi eseguite da vari laboratori delle Usl e della Repressione frodi è emerso che tutti i Barolo e Barbaresco esaminati sono risultati in regola. La conferma è importante poiché anche se non vi è mai stato il serio dubbio che anche questi vini potessero essere stati toccati dallo scandalo, qualche sospetto serpeggiava. L'inchiesta è stata avviata dal procuratore della Repubblica di Alba, dottor Gregorio Ferrero, nei confronti di aziende del circondario che si ritiene possano aver avuto rapporti con la ditta di Giovanni e Daniele Giravegna di Narzole.

[illegible] Soggiorni al mare per gli anziani

CUNEO — L'assessorato comunale ai servizi sociali ha deciso di istituire un terzo turno di soggiorno al mare per gli anziani del capoluogo, considerato l'alto numero di adesioni raccolte con le prime comitive. I posti disponibili sono venticinque. Il soggiorno — della durata di due settimane — si svolgerà a Varazze, sulla Riviera Ligure, dal 2 al 16 marzo. Gli anziani che intendono parteciparvi devono presentarsi alla sede dell'Assessorato, in piazza Virginio 9, entro martedì 24 febbraio.

(p. g. l.)

[illegible] Una speranza per i vigili di Ormea

ORMEA — La soppressione del distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Ormea potrebbe essere stata provocata dal mancato invio di notizie da Ormea a Cuneo. Infatti il decreto di soppressione è stato firmato dal ministero dell'Interno in quanto gli organi centrali hanno rilevato che negli [illegible] cinque anni il distaccamento non avrebbe fatto nessun intervento. Dice il sottosegretario Raffaele Costa: *«Se il distaccamento dimostrasse di avere operato [illegible] non comprendo come potrà farlo, mancando ogni rapporto informativo), ovvero se dimostrasse di avere la potenzialità di svolgere una funzione utile — cosa che auspico — non c'è dubbio che il ministero dell'Interno considererà preziosa la collaborazione dei volontari di Ormea»*.

[illegible] Bra i problemi della giustizia

BRA — Per iniziativa del centro [illegible] don Primo Mazzolari si tiene stasera al Centro culturale di via Cavia un dibattito sui problemi della giustizia in Italia. Saranno relatori Giorgio Martinciich, pretore di Bra, Luciano Tarditi, giudice istruttore del tribunale di Alba e gli avvocati Piero Gravero, sindaco di Bra e Gianni Vercellotti, presidente dell'Ordine degli avvocati di Cuneo.

[illegible] Stasera un dibattito a Demonte

DEMONTE — *«Quale centro culturale per le valli occitane? Una proposta da discutere»*: su questo tema discuteranno stasera nel salone consiliare del Municipio Dino Matteodo, Sergio Arneodo, Gianpierre Boschero, Daniele Jallà, Pierleone Massajoli. L'incontro è organizzato dalla Comunità montana della Valle Stura e dal Sistema bibliotecario delle Valli Cuneesi. L'appuntamento è per le 21.

[illegible] La droga in Valle Maira un incontro

SAN DAMIANO MACRA — «Droga in valle, patrimonio» è il tema dell'incontro in programma domani alle 21 nel salone della Comunità montana valle Maira. Scopo della riunione, promossa dall'Usl 50 di Dronero e dall'Assessorato alla cultura e assistenza dell'ente montano, è di approfondire le conoscenze sulla drammatica piaga sociale.

Relatori dell'incontro saranno la dottoressa Maria Luisa Cavallo, responsabile del servizio territoriale per le tossicodipendenze dell'Usl 50, il dottor Roberto Merlo, vicepresidente del Gruppo Abele di Torino e la dottoressa Mirella Perasso, rappresentante della Commissione regionale per le tossicodipendenze.

«Sidis» riaprirà

L'industriale Revello (Albadoro) ha acquistato i mercì e [illegible] dei magazzini Ferrero

ALBA — L'industriale Piorenso Revello, [illegible] del pastificio Albadoro [illegible] ha acquistato con una spesa di circa due miliardi 475 milioni marci e attrezzature dei magazzini Ferrero, la catena di supermercati [illegible] sette punti vendita, dichiarata [illegible] dal [illegible] di Alba il [illegible] gennaio [illegible]. L'obiettivo è di riaprirli entro breve tempo.

L'imprenditore ha, inoltre, fornito garanzie fidejussorie per altri quattro miliardi come offerta per concorrere [illegible] vendita [illegible] quando questa [illegible] indetta dal tribunale nel [illegible] della procedura fallimentare.

Si profila, dunque, una soluzione al problema del fallimento della nota azienda che ha svolto un importante ruolo nel [illegible] del commercio a livello regionale.

Occupava 120 [illegible] di cui una cinquantina nei due supermercati, di Alba (uno all'ingrosso e l'altro al dettaglio, il Sidis, entrambi sulla statale per Asti).

Gli altri supermercati, tutti all'ingrosso, sono ad Alessandria, Castell'Alfero (Asti), Acqui Terme, Mondovì e Albenga.

L'imprenditore Revello dice: *«La riapertura del Sidis di Alba al dettaglio è prevista già per il 7 marzo. Fra fine febbraio e metà marzo dovrebbero riaprire i punti [illegible] vendita [illegible] Asti, Alessandria e [illegible] all'ingrosso. Per gli altri siamo in trattative. [illegible] è l'intenzione di mantenerli in attività ma le [illegible] sioni lo permetteranno»*.

Interpellato sulle motivazioni che lo hanno spinto all'operazione Revello ha risposto: *«Ho preso la decisione che ha richiesto un po' di coraggio per vari motivi, non escluso quello affettivo. Sono legato alla maggiorai Ferrero fin dall'infanzia andandovi operaio fino al 1965 trattando sotto la guida di Giovanni e Ottavio Ferrero, i fondatori. Sono stato sollecitato all'acquisto dall'Amministrazione comunale, collaboratori, clienti, e dalla disposizione delle banche, soprattutto dall'Istituto San Paolo»*.

Il commendator Revello non nasconde preoccupazioni in un momento difficile per questo tipo di distribu[illegible]

g. f.

ECONOMICI

CENTRO SRA cerca avviso ragione vendita e operazione mono-coc. Tel. (0172) 41 20 30.

PRIVATO vende 10 quintali tartufo bianco. Prezzo onesto. Zona Bra-Cavallermaggiore. Mauro Spingola. Tel. ore pasto (0172) 451 264.

RICERCASI ragazza-ragazzo volonterosi da affiancare con volontà di imparare e lavorare nel bar/pub in stupito centro. Scrivere (con curriculum curriculum) a casella postale 1386 P.O. centrale Bra.

INA
AGENZIA DI MONDOVI'
C.so Statuto 26

DIVENTARE
CONSULENTE ASSICURATIVO
FINANZIARIO
CON NOI

Se Lei è:
- un giovane di età compresa tra i 25 e i 35 anni
- convinto che la Sua cultura [illegible] strumento [illegible] utilizzare per il Suo successo professionale
- [illegible] di intraprendere [illegible] carriera commerciale in un settore dinamico e di grandi opportunità
- [illegible] ricerca di un'azienda che Le dia la possibilità di esprimere tutti [illegible] il Suo potenziale [illegible] un lavoro di équipe e una continua formazione professionale...

[illegible]

Non Le chiediamo nessuna precedente esperienza di vendita: costruiremo il Suo bagaglio professionale, portandoLa a conoscenza dei nostri servizi e formandoLa al sistema di lavoro e allo stile professionale che [illegible] contraddistingue.

- [illegible] ciò [illegible] [illegible] contatti telefonicamente l'Agente Generale di Mondovì sig. FARCHETTO Tel. 0174 42.384 (sabato escluso).
Le fisseremo al più presto un appuntamento.
La zona di attività è il Monregalese e Fossano.

AGENZIA GENERALE DI MONDOVI' - Corso Statuto 26

Giovedì prossimo un'amichevole di grande prestigio

Juventus al «Paschiero»

I bianconeri affronteranno «mista» Cuneo 80 e dell'A.C. Cuneo, le due formazioni calcistiche cittadine - Dieci anni la squadra Trapattoni priva dei nazionali fu sconfitta 3-1

CUNEO — A distanza di meno di anni, la Juventus ritorna «Paschiero» in un'amichevole di lusso.

Giovedì 19 febbraio, con inizio alle 15, i bianconeri affronteranno infatti una «mista» del Cuneo e dell'A.C. Cuneo insieme, hanno organizzato questa partita di cartello.

I bianconeri giocheranno formazione, con i vari Platini, Laudrup e Cabrini e con Tacconi, Mauro e Brio che, impegnati il giorno precedente Nazionale Olimpica contro il Portogallo, si aggregheranno alla

La Juve di Trapattoni venne al «Paschiero» il 17 novembre 1977, una priva «nazionali» e fu sorprendentemente sconfitta (3-1) da un Cuneo vera prodezze. sarà difficile ripetere l'impresa d'altra parte che meno, in questi incontri, è proprio il risultato.

Cuneo 80 e A.C. Cuneo si aspettano naturalmente un pubblico e, anzi, il «Paschiero» verranno te le tribunette supplementari montate in occasione del derby la Saviglianese. In più, verrà allestita un'altra tribuna settore «Prato».

NUOVO D'INCASSO?

Cuneo. Per lo stadio l'87 si propone come l'anno del record d'incasso: il primato di paganti, stabilito in occasione del derby con la Saviglianese, molto probabilmente di nuovo ritoccato in occasione dell'amichevole la Juventus, in programma giovedì prossimo

In un primo momento l'incontro era stato programmato per mercoledì 18, ma l'allenatore bianconero Rino Marchesi ha il proprio assenso a la concomitanza con la trasmissione televisiva dell'Olimpica, posticipando di un giorno la partita che sarà l'ultimo test per la Juve, in vista della impegnativa trasferta a San Siro, contro il Milan.

Ezio Barroero, direttore sportivo del Cuneo 80 (e tifoso juventino) ha parole di ammirazione per i bianconeri: *«Il presidente Boniperti e i suoi collaboratori si sono dimostrati molto cortesi, accogliendo il nostro invito»*.

Vittorio Viglione, presidente dell'A.C. Cuneo, confida in un'ottima risposta del pubblico: *«Anche perché questa amichevole potrebbe l'avvio di tipo rapporto duraturo fra la Juve e la città Cuneo. Non sottovalutato poi l'accordo fra i due club cittadini che ha permesso di dare a un appuntamento sportivo di tuttobbio prestigio»*.

L'arrivo bianconeri già (ore) tifosi la «Granda», che organizzandosi per consentire la affluenza allo stadio cuneese.

Da parte sua, il Cuneo giocherà inserendo giocatori dell'A.C. sul telaio Cuneo 80 e, come ha precisato stesso Viglione, *«sarà l'allenatore Carlo Borsalino a fare le scelte tecniche per allestire una formazione in grado di sfigurare da a Platini e compagni»*.

Gualtiero Franco

Cristina Giordano, Andrea Milanese e Mario Fasola

Tre nuotatori di Cuneo campioni del Piemonte

La ragazza ha conquistato il titolo dei 100 e 200 rana, i due giovani primattori nello stile libero

CUNEO — Tre atleti della «Cuneo nuoto» hanno vinto titoli regionali: Cristiana Giordano, categoria «ragazzi», si è affermata nei 200 rana, con il tempo di 3'43"1, buon limite, ma non miglior prestazione dell'undicina cuneese che, 3'41"1, vanta il primato giornale assoluto, stabilito Ha pure vinto nei 100 rana, ritoccando il record provinciale che già a portandolo a 1'14"9.

Cristiana Giordano ha addirittura sfiorato il tris, nei campionati Torino: è classificata posto nei misti, in 3'37"9, che costituisce il limite personale dell'atleta cu-

due campioni gionali sa, tra juniores, e Mario Fasola, nei seniores.

Milanese ha vinto i 50 stile in 28"9 (record provinciale), classificando nei 100 stile libero in 56"2, quinto nel 100 farfalla, in 1'03"1 e quarto nei misti, il tempo 2'43"7.

Fasola, tra i seniores, si è imposto nella medesima

Andrea Milanese

Giordano

Mario Fasola

gara, i 50 stile libero, il tempo 28"5; ha pure disputato la prova sulla distanza doppia (100 stile libero), fermando i cronometri sul tempo di 56"9.

«Cuneo nuoto» ha ottenuto altri piazzamenti di rilievo.

Simonetta Turini si è classificata nei 100 rana, in 1'19"8 (record personale) e ritoccato il proprio limite personale nei 200 rana, nuotando in 2'55"; infine il giunta quinta 100 libero, in 1'06"2.

Roberta Vacchetta, la più giovane della formazione cu- si è piazzata al quarto posto nei 100 rana (1'24"5) e nei 200 rana in 3'04"2.

Magda Bortolotti si è classificata terza 50 stile libero, in 29"2, lo stesso tempo della classificata e ha piazza 100 libero, con il tempo di 1'03"4.

Marco Dapertio ha commesso un errore valutazione sul al comando e dovuto di per brillante secondo posto, nella gara dei dorso, in 1'09".

E' terzo 200 dorso in 2'31"3 e sesto 100 rana in 1'19"5.

Gianluca Ricci lottato fino per una medaglia, risultando quarto nei 100 farfalla, con il tempo di 1'02"6, al termine di una mente molto interessante.

Infine, Franza ha stabilito il record nale sui 400 stile libero (6'42"1), ch gli è valso il sesto posto.

gi. f.

Iniziativa per gli sciatori che viaggiano sulla Torino-Savona

Frabosa: l'autostrada gratis a chi acquista il giornaliero

La stazione invernale del Monregalese punta sempre sugli appassionati liguri

NOSTRO SERVIZIO

FRABOSA SOPRANA — L'esperimento dello sono è riuscito e Frabosa ha deciso di riproporre l'idea dell'autostrada gratis agli sciatori.

«Con l'acquisto di 4 abbonamenti giornalieri si ha diritto al rimborso del biglietto della Torino-Savona, da pre-sentare alla cassa degli impianti di risalita — dice Andreina Bergonzo, direttrice dell'Azienda autonoma di soggiorno —. *L'iniziativa vale tutti i giorni ed è un omaggio della nostra stazione agli appassionati piemontesi e liguri hanno ricominciato a frequentare Frabosa dopo il deludente Natale senza neve».*

Frabosa Soprana, Limone, rappresenta tradizione fra i centri sciistici della provincia «granda». Un bel piste di varia difficoltà, l'capitale gente regalese contribuiscono a rafforzare l'immagine turistica nascondere i problemi.

«Abbiamo avuto difficoltà per l'abolizione delle settimane bianche studentesche e soprattutto perché la neve, negli ultimi anni, ha fatto i capricci — spiega Andreina Bergonzo —. *Per fortuna clientela ligure non ha mai tradito».*

Frabosa dispone due seggiovie, una funivia, otto con 50 chilometri di piste impianto fondo. Con un unico «skipass del Monregalese» si può sciare nelle vicine Prato Nevoso, Artesina e Lurisia. Il giornaliero costa 19 mila, l'abbonamento giorni bassa stagione

«Fra i "fiori all'occhiello" c'è scuola sci, con *maestri che fanno lezioni individuali a 21 mila lire l'ora e a prezzi speciali per i gruppi* — proseguono all'Azienda di soggiorno —. *Si organizzano anche corsi cuffiti».*

Sedici chilometri separano Frabosa casello di Mondovì Torino- Per chi in tre un collegamento di bus.

TURISMO D'INVERNO E D'ESTATE

Frabosa Soprana. «Codar agli impianti di risalita del centro monregalese, che gioca sulla doppia stagione turistica: sci alpino e nordico d'inverno, riposo e passeggiate nel verde d'estate

I risultati dello slalom parallelo disputato su una pista cittadina

Festa sugli sci a Saluzzo e Demonte

Cento atleti Trofeo «Cinque borgate» fondo organizzato dal club Festiona - Domenica 22 la «Promenado della Valle Stura» sul classico tracciato di 40 chilometri

SALUZZO — sue- per la festa sulla neve in città organizzata dallo sci club «Manviso» con la disputa del «Primo trofeo slalom parallelo Konia Caffè», al quale preso parte concorrenti. Una sociale insolita perché a far da cornice non era il Monviso, la sua vallata più «cittadina» collina saluzzese: la pista è stata ricavata in ampio pianoro che scende da collinetta luogo via Bodoni, tra Manta e Saluzzo.

Questi i risultati delle categorie maschili. Baby e cuccioli: Colombero (Fossano); 2) Fabio Fina (Manta). Allievi: Paolo Dellorian (Manta); 2) Marco Vincenti (Pacsana). Giovani: 1) Emanuela Pina (Manta); 2) Fabio Fissore (Bra). Seniores: 1) Enrico Martina (Luserna S.G.); 2) Ettore Berger (Saluzzo); 3) Sergio Colombero (Costigliole); 4) Giorgio Polisseno (Saluzzo).

Amatori: 1) Calisto (Pacsana); 2) Roberto (Saluzzo); Claudio Peccenini (Albenga); Orsi (Saluzzo).

Veterani: 1) Franco Funtana (Pacsana); 2) Giuseppe Arnaudo (Pacsana).

Categorie femminili. Baby e cuccioli: 1) Ilaria Borgna (Saluzzo); 2) Chiara Barberis (Manta). Allieve e giovani: 1) Cristina Bonansea (Manta); 2) Barbara Villosio (Saluzzo). Seniores: 1) Emanuela Francaschina (Saluzzo); 2) Nardo (Saluzzo).

Master finale, esclusiva: 1) Enrico ; 2) Sergio ; 3) Paolo Dellorian; 4) Gabriella Nardo.

(e. ge.)

DEMONTE — Un centinaio di atleti delle categorie giovanili in rappresentanza tredici sci club del Piemonte, ha partecipato decima edizione del «Cinque borgate», fondo piemontese, organizzata dallo Club Festiona in valle Stura. La gara — valida quale prova zionale per juvenes — ha visto primeggiare nella classifica società proprio il gruppo sportivo demontese.

Classifiche. Cuccioli. Fabrizio Faggio (Valle Pesio); 2) Diego Giroto (idem); 3) Daniele Fantino (Roccavione). Cuccioli fem. 1)Cristiana Chibaudo (Alta valle Stura); 2) Cinzia Daziano (Valle Pesio); 3) Raffaella Biarese (idem). Ragazzi. 1) Michele Gola (Valle Pesio); 2) Massimiliano Veglia (idem); 3) Adriano Rovera (Festiona). Ragazze. 1) Ilaria Chesta (Festiona); 2) Monica Giuliano (Vernante); 3) Lara Peyrot (Praly). Allievi. 1) Fausto (Festiona); 2) Ivan Camperi (Valle Gesso); 3) Valter Audisio (Festiona). Allieve. 1) Chiara Chibaudo (Roccavione); 2) Ilaria Baudino (Festiona); 3) Debora Digiambattista (Valle Gesso).

Il prossimo appuntamento nevi di Festiona è domenica la disputa della valle Stura», rinviata domenica 18 gennaio per la troppa neve. La competizione — che è giunta alla nona edizione — si snoderà sul classico percorso ta chilometri.

(p. p. l.)

Cuneo: finanziamento del Credito sportivo

Piscina e tennis, 4 miliardi

CUNEO — Una buona notizia per gli appassionati di nuoto e di tennis: l'Istituto di credito sportivo ha il finanziamento di quattro miliardi e che serviranno per la ristrutturazione piscina; per la copertura, con struttura di due campi da tennis e per la realizzazione di altri due campi da tennis, nella zona del «Parco della gioventù».

«Avevamo avuto assicurazioni ufficiose il finanziamento, ma può procedere varie fasi burocratiche, per cominciare le opere», ha detto il sindaco Elvio Viano.

Il nuoto doveva convivere problemi insostenibili, in particolare per l'impossibilità nella preparazione degli atleti impegnati nei tuffi e per mancanza di tribunetta, nella quale accogliere i tifosi, durante le gare agonistiche.

Il vive a Cuneo sorta di «isola felice», come riconosce lo stesso presidente provinciale della Federtennis, Giancarlo Spadoni: *«Indubbiamente gli impianti munali del della gioventù e hanno contribuito a promuovere il nostro sport tra i cuneesi. saranno potenziati e faranno fronte in modo perfetto alla domanda di tennis che è divenuta molto elevata»*.

Nuoto, tennis, pattinaggio a calcio, tiro con l'arco e, qualche tempo, su pista, il velodromo, costituiranno sportiva indiscusso prestigio.

gi. f.

Alle tv

TELECUPOLE
21 — Il corpo e l'anima, rubrica (1ª parte)
22,30 TG4
22,45 Il corpo e l'anima, rubrica (2ª parte)
23,15 Videocar, attualità
23,30 Loredana Bertè lo spettacolo, spettacolo
1 —

PRIMANTENNA
12,15 La festa del film
14 — La della settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Pomeriggio con Rapella
17 — magico; la parapsicologia, a cura di sa Bizzotto
18 — Tuttinuti, giochi e
19 — La auto della
Piemonte, Ital. cultura e
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 La auto della
22,30 Piemonte, , cronaca e spettacolo
23 — Piemonte in «C», sportiva
24 — U.F.O.: distruggete Luna, film con E Bishop e G. Sewell. Regia di L. Turner
La della settimana
2 — notte con...

ERRE UNO TV
20,30
22,20 Carta bianca: Gentemino Placido
23,10 Telegiornale
23,20 Giovedì sport: hockey
23,55 Telegiornale
24 — Speciali: videocar
0,30 Documentario

G.R.P.
0,30 Il giorno del falzolotti rossi, film di F. Vitale, con Christopher Lee, Douglas Wimer (1966)

Cinematografi e taccuino

CUNEO

Hitcher, di R. Harmon (drammatico).
FIAMMA: Mr. Crocodile di E. Feiman, con P. Hogan, E. Kozlowsky (avventuroso).
ITALIA: riposo.
MONVISO: I soliti ignoti, vent'anni dopo di A. Todini.
NAZIONALE: Superfantagenio, con B. Spencer (brillante).
DON BOSCO: riposo

ALBA

Il vincitore.
EDEN: La sposa, con J. Goldblum e G. Davis (fantascienza).
MODERNO:

BARGE

COMUNALE: ristoro.

CALMAZZO

riposo

BRA

BUSCA

LUX: un spettacolo, con T Danson (brillante)

DRONERO

Dragone, il punitore.

FOSSANO

POLITEAMA: Yuppies 2, con C. de Bios e J. Cris

MONDOVI'

Storie d'amore, con V. Gotino.

ORMI'

ARISTON: Il profumo vecchia.

ROSILANTE

ROSILANTESE: Da Mosca a New York

ROSURENT

SAN GIACOMO: Codice Magnum, con A. Schwarzenegger.

SALUZZO

CIVICO: Salvador, con J. Wood e J. Belushi (drammatico)
ITALIA: Mister Crocodile Dundee, di P. Feiman, con P. Hogan, E. Kozlowski (avventuroso)

Cassera vista, con M. Smith e D. Ehlon
RITZ: Erotico orientale.

Saluzzo vince l'amichevole

CUNEO — Ha vinto il Saluzzo l' due cultrici protagoniste della scorsa stagione calcistica in Prima e Seconda Categoria. I granata di Sandro Damiliano si sono infatti imposti misura, al Paschiero, sull'A.C. Cuneo.

Ancora una volta rete decisiva è stata messa a segno dall'opportunista Origlia — capocannoniere granata in campionato, gol — che, testa, ha trasformato in un bel gol preciso assist Crepaldi. Per l'undici Remo Bernardi, tuttavia, l'opportunità di rifarsi: la prossima settimana (martedì o giovedì) le due squadre stavolta sul saluzzese di via Croce, per la sfida ritorno. I granata di Damiliano giocheranno anche domenica, contro l'Alraschese, matricola rivelazione del torneo di Prima.

(p. p. l.)

Cuneo: *Comunale* 2, via Bongiovanni 42.
Alba: *Fiera*, corso Piave 20.
Bra: *Dalmasso*, via Moffa di Lisio 1.
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15.
Mondovì: *Santa Maria*, via Sant'Agostino 16.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11.

Soccorso stradale Aci: 116.
Pronto intervento stradale: (011) 5711.

Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 35.27.44; Borgo S. 75.00.13, Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Ceva 7.15.86; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11 ; Mondovì 4.42.44; Nella Belbo 79.61.17; Peveragno 83.95.85; Racconigi 8.48.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.26.

(pronto intervento): Cuneo 112: 4.24.25; Borgo 76.93.35; Bra 42.52.91; Ceva 7.10.03; 63.57.77, Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.63.33; Saluzzo 4.84.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; 4.22.22; 41.72.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.

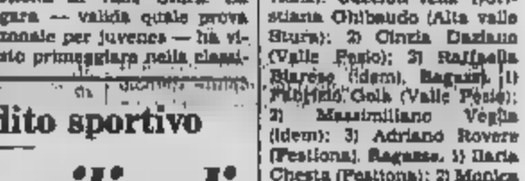
Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.84; Borgo 58; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 61.88.92; Ceva 7.16.36; Chiusa Pesio 73.42.41; Colenda 8.11.68; Demonte 9.61.56; Dronero 91.61.80; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.88; Ormea 5.11.80; Saluzzo 4.13.07, Sampeyre 9.61.93; Villanova Mondovì 99.95.84.

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
IL TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 49 Tel. 0171 54.987
ALBA - Via San Paolo 3 Tel. 0173 36.837
ALESSANDRIA - Corso Roma 8 0131 444.966

PRESTITI RAPIDI senza
0171 54566

DISCOTECA CLUB in
Tutti i venerdì le novità dello spettacolo
VENERDI' 13 FEBBRAIO
TOP MODEL IN SPETTACOLO

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY club
FOSSANO
13 FEBBRAIO
CABARET CON
NINO FRASSICA


QUESTA SERA LISCIO SPETTACOLO CON L'ORCHESTRA DI
e LA VERA

CRAZY BOY
Per mantenervi in forma il ballo al giovedì è consigliato dai medici!
QUESTA SERA
al grande Sax
LUIS ENRIQUE
IN DISCOTECA

LA NOTTE DEL LISCIO
DI SAN MARTINO
Suonano
I NOVELLI
Nella nottata DEGUSTAZIONE GRATUITA di prodotti SALUMIFICIO CAMPAGNOLO

Nuova gestione «Lolly Pop»
al moderno la musica di RETE 105 con D. J.
Al liscio (scuola ballo)
Per tutti la spaghettata di mezzanotte
Ingresso GRATIS alle dame
Sabato 14 febbraio concerto di
FINOTTO con l'orchestra I POETI SUPERALIERS

AZIENDA
vicinanze Fossano
leader proprio settore
RICERCA
DISEGNATORE PROGETTISTA MECCANICO
richiede: esperienza pluriennale
Telefonare al 0172 65.065

Curioso esito della votazione ieri [redacted] Consiglio regionale

[redacted] Colombo 17-7 [redacted] può [redacted]

Due voti anche alla Cuccarini - Ordine del giorno sul porto - Interventi per il Bormida

GENOVA — Gustavo Gamalero ha «battuto» Cristoforo Colombo per 17 a 7: l'insolito punteggio è l'esito [redacted] la [redacted] per la nomina a vicepresidente [redacted] (al vertice c'è il presidente della Regione pro tempore) della Fondazione Colombiana, avvenuta ieri poco prima [redacted] 13, dopo un concitato dibattito in Consiglio.

Su [redacted] Colombo, tranquillo cittadino genovese, estrapolato dalle pagine dell'elenco telefonico (quindi votabilissimo), [redacted] confluiti i voti di [redacted] d'opposizione. Altri due voti [redacted] andati a Lorella Cuccarini, uno al prof. Fausto Cuocolo, infine c'è stato un pacchetto di [redacted] bianche. [redacted] e Verdi [redacted] hanno preso parte alla [redacted]

Tra [redacted] e defezioni (anche tra la maggioranza) è così decollata la Fondazione con un [redacted] d'amministrazione con rappresentanza di tutti i partiti: oltre a Magnani (psi) e Gamalero (pli), gli altri sono Montefiori (psi), Calant e Repetti (pci), Poletti (pri), Ghio (dc), [redacted] tenzi (psdi).

Hanno molto [redacted] i consiglieri e [redacted] pubblico i «curricula» dei futuri responsabili [redacted] che gestirà managerialmente le celebrazioni colombiane. Per esempio, Roberto Montefiori precisa di essere nato a Palermo, ma di vivere a Genova [redacted] tenera età e d'essere figlio d'un padre «genovese da cinque [redacted] zioni»; tra le lingue [redacted] sciute [redacted] precisa il «brasiliano» (non sarà il portoghese [redacted] si parla in Brasile? [redacted]. Carlo Poletti, oltre che «cavaliere» a [redacted] «venditore» è «proprietario di tre boutiques».

[redacted] invece i profili [redacted] invece [redacted] assai più [redacted] culturalmente e [redacted] fessionalmente) di [redacted] Ghio, Germano [redacted] e [redacted] Gamalero.

In apertura (e poi in chiusura) s'è parlato molto [redacted] porto. Il presidente [redacted] Magnani, che non ha nascosto [redacted] nella sua relazione una [redacted] di «irritazione» nei confronti del presidente [redacted] Cap, Roberto D'Alessandro, che ha «snobbato» il suo tentativo in extremis di mediazione, non ha risparmiato infatti frecciate [redacted] Consorzio [redacted]

I gruppi hanno espresso opinioni in tutti i sensi, con sfumature [redacted] o [redacted] accentuate (filo-Compagnia [redacted] sulle posizioni [redacted] Batini e soci c'è solo democrazia proletaria) o filo-Consorzio (i repubblicani, buona parte della [redacted] e i laici [redacted] generale).

Alla fine, in tarda [redacted] è [redacted] partorito il solito documento unitario [redacted] la sola [redacted] dp) nel quale [redacted] che, [redacted] fatto, la Regione si riconosce nei libri blu, ma al tempo stesso si in[redacted] enti locali (Regione, Provincia e Comune) a realizzare la mediazione.

S'è parlato anche del fiume Bormida che rischia la morte ecologica. [redacted] giorno prima una delegazione della Comunità montana della Val Bormida e un nutrito gruppo di sindaci e di amministratori pubblici piemontesi avevano esposto le loro preoccupazioni all'assessore Acerbi, portando emblematicamente una bottiglia d'acqua del fiume.

Acerbi, in Consiglio, ha fatto proprie le preoccupazioni dei piemontesi: al termine d'una serie di interventi, tutti improntati alla necessità di operare il salvataggio ecologico del fiume, è stato votato all'unanimità [redacted] ordine del giorno. Vi si prende impegno di riferire entro novanta giorni [redacted] commissione [redacted] l'ambiente sullo [redacted] del [redacted] e [redacted] convocare al più presto un incontro [redacted] la Regione Piemonte e con [redacted] amministratori piemontesi, in modo [redacted] piano

Inoltre [redacted] preso impegno [redacted] del giorno [redacted] espresso un riferimento esplicito) [redacted] pos[redacted] impiegare una tranche del [redacted] dell'assessorato all'Ambiente per interventi immediati a favore [redacted] diminuzione dell'inquinamento.

Paolo Lingua

Genova, [redacted] Ascom [redacted] Comune

[redacted] sulla plastica

I commercianti volevano una [redacted]

GENOVA — Si profila l'ipotesi di un accordo tra l'Ascom e l'assessorato all'Ambiente del Comune sui tempi e i modi in cui i sacchetti di plastica dovranno essere messi al bando in città.

L'associazione dei commercianti, infatti, era insorta contro l'ordinanza [redacted] qualche settimana fa dal sindaco, in cui [redacted] avvertiva che [redacted] 1° giugno 1987 sarà vietato fornire ai consumatori sacchetti e altri contenitori in materiale plastico.

[redacted] della protesta era una questione di [redacted] delle scorte. Che cosa fare dei sacchetti di plastica, già acquistati oppure ordinati [redacted] fabbricanti, magari [redacted] il marchio dell'esercente? L'Ascom, che rappresenta la maggioranza dei commercianti (la Confesercenti ha dato invece parere positivo), chiedeva una proroga della data di entrata in vigore del divieto.

Ieri, in un incontro tra i rappresentanti dell'associazione e l'assessore all'Ambiente [redacted] Dispenza, promotore dell'iniziativa comunale contro l'inquinamento prodotto dalla plastica, è stata discussa una proposta che consentirebbe al Comune di avviare il suo provvedimento in un clima di pace [redacted] i commercianti.

La proposta dell'assessore Dispenza è semplice: rimane invariato il termine del 1° giugno, scelto per produrre [redacted] immediato effetto estetico di pulizia [redacted] litorale fino [redacted] fine della stagione balneare, cioè fino ai primi d'ottobre.

Da quel momento in poi e solo fino al 30 marzo [redacted] i [redacted] potrebbero smaltire le scorte di sacchetti di plastica. Nel frattempo si procederebbe alla conversione [redacted] acquisti [redacted] sacchetti in [redacted] biodegradabili per arrivare alla scadenza ultima dell'aprile 1988 da quando, irrevocabilmente, sarà [redacted] in tutto il territorio [redacted] uso di contenitori [redacted] plastica. La proposta è stata giudicata positivamente dall'Ascom.

d. g.

Progetto Virep contro gli handicap della vista

«[redacted] prevenzione»

Parla il prof. Zingirian [redacted] clinica oculistica genovese

GENOVA — [redacted] Zingirian, arrivano dagli Stati Uniti notizie di terapie miracolose per ridare la vista ai ciechi. Per esempio, elettrodi trapiantati a sostituzione del nervo ottico offeso. Fino a che punto sono legittime le speranze di ridare la vista a chi l'ha perduta?

«Non parliamo di miracoli, che vengono da informazioni inesatte. Ma c'è del vero nell'adozione di tecniche nuove. Il laser può risolvere patologie della retina glaucomatosa. Ma non illudiamoci [redacted] di poter strappare il non vedente all'angoscia della sua oscurità. Si può [redacted] combattere sul fronte [redacted] prevenzione, eliminare al loro nascere le degenerazioni [redacted] diagnosi più precoci e calendari di [redacted] strumenti».

Il professor Mario Zingirian dirige la clinica oculistica dell'università di Genova, tra le più importanti d'Europa. 50 ricoveri la settimana (quasi tutti con il terminal in sala operatoria), più di [redacted] visite ambulatoriali il giorno [redacted] pazienti da tutt'Italia.

Partecipa al «Virep», progetto [redacted] regionale per la lotta a favore di [redacted] vedenti e ipovedenti [redacted] al [redacted] computer (per ottenere [redacted] mappa completa dei soggetti già colpiti o ad alto rischio) e alle più sofisticate tecniche per intervenire.

Professore, a giudicare [redacted] pazienti nella [redacted] durre che certe malformazioni della vista siano oggi malattie sociali.

«E' esatto. Sono malattie sociali il glaucoma e i mali degenerativi della retina. Ma, ripeto, ora che la diagnosi si è affinata, bisogna intervenire in tempo, per esempio nei casi di forte miopia e di strabismo. Spesso una persona perde la vista a causa di malattie che sono curabili. Le faccio un esempio: se una persona vede da un occhio solo ed ha un distacco di retina nell'altro, possiamo dargli il 50 per cento [redacted] luce. Ma se quella persona non va dall'oculista è destinata alla cecità».

[redacted] vanno in cliniche straniere, Houston, Lione, Zurigo, Barcellona. Sono maggiori [redacted] possibilità [redacted] guarigione in questi viaggi [redacted] speranza?

«Quel [redacted] si fa all'estero viene fatto normalmente da noi. Piuttosto, in Italia soffriamo di carenze organizzative. [redacted] tempi d'attesa [redacted] lunghi, [redacted] cliniche straniere l'intervento è più rapido, e quindi più affi[redacted]».

A volte la [redacted] della famiglia [redacted] clinica all'estero riserva singolari sorprese. [redacted] commerciante, [redacted] con distacco di retina, va a farsi operare a Barcellona. [redacted] un viaggio che nelle sue [redacted] richie[redacted] assoluta, presenta grossi [redacted] Ora ricorda: *«E sapete [redacted] ha compiuto l'intervento chirurgico? Il clinico [redacted] un'équipe genovese».* [redacted] professor [redacted]

«Può essere, forse quel mio collega si trovava a Barcellona per uno stage».

Il progetto «Virep» si rivolge in particolare alle fasce neo-natali della minore età. Molto spesso un legame fra disabilità visiva e fattori patologici viene rilevato in sala parto. *«Ma è necessario stabilire chi è il disabile evitando generalizzazioni dispersive»*, osserva la professoressa Bertamino del servizio di neuropsichiatria dell'ospedale «Duchessa di Galliera» di Genova.

Prima fase [redacted] «Virep» lo sfruttamento [redacted] massimo [redacted] capacità [redacted] dei pazienti. [redacted] in campo oculisti, insegnanti, psicologi, [redacted] esperti d'informatica, ricercatori universitari. Ma il «progetto» considera molto importante la [redacted] sione delle famiglie. «E' passato il tempo in cui [redacted] giovani si vergognavano di portare gli occhiali — dice un oculista — *ma forse vi sono altri tabù (e altre pigrizie colpevoli) da rimuovere. Bisogna rendersi conto che le tecniche di oggi possono garantire il ritorno ad una normale qualità [redacted] vita ad un ragazzo strabico o con fortissima miopia. In caso di trascuratezza, [redacted] peggioramenti, fino ai limiti del buio».*

[redacted] Coppini

SUL [redacted]
LA [redacted]
A [redacted]

[redacted]

[redacted]

In pochi minuti caduti numerosi [redacted] di pioggia

Nubifragio [redacted]

Molte [redacted] auto in panne sull'Aurelia - Acqua anche sulle piste [redacted] S. Stefano

CHIAVARI — Dopo [redacted] scossa di [redacted] sera, [redacted] distintamente a Chiavari e in tutta la Riviera di Levante, un [redacted] e proprio nubifragio, anche se di durata relativamente modesta, si è [redacted] ieri mattina, [redacted] le 10 e le 11.30, sul Tigullio.

Poco più di un'ora di pioggia e vento, [illegible] sono stati sufficienti per [redacted] confusione, rallentamenti nel traffico, allaga[redacted]. Un po' dappertutto, in particolare a Sestri Levante, scantinati e sottopassaggi [redacted] stati invasi [redacted] acque che i tombini non riuscivano a far defluire in tempo. I [redacted] di Chiavari [redacted] intervenuti ad esempio in via Martin Piaggio, in via Nazionale e [redacted] Pontino per sgomberare alcune cantine allagate.

A Rapallo e a Santa Margherita [redacted] allagamenti si è aggiunta anche una violenta grandinata [redacted] sfondato alcune serre in plastica rendendo difficoltoso il traffico delle auto.

Un po' dappertutto, [redacted] nei momenti di maggiore intensità del nubifragio, si sono viste [redacted] ferme molte [redacted] quali [redacted] panne, anche lungo l'Aurelia.

La violenza della pioggia ha annullato per diversi minuti la visibilità riducendola a pochi metri. Non si lamentano, però, incidenti di rilievo.

Chi sperava, invece, in un miglioramento [redacted] situazione idrica per quelle zone (ad esempio la Val di Vara, tra Sestri e lo Spezzino) dove [redacted] siccità [redacted] mesi [redacted] ha [redacted] pochi problemi, è rimasto deluso: la precipitazione non è [redacted] comunque sufficiente a dare [illegible] degli acquedotti delle vallate.

Preoccupazione anche in [redacted] d'Aveto dove il weekend sciistico è [redacted] dalla pioggia. [redacted] Santo Stefano e sulle [redacted] dell'anello del Tomarlo piove infatti da diverse ore e le condizioni [redacted] piste, già critiche, potrebbero [redacted] ulteriormente. [redacted] dell'Eli-ski, con l'elicottero [redacted] farà la spola tra la cabina di partenza della seggiovia [illegible] del Maggiorasca [illegible] dovrebbe comunque subire rinvii. [redacted]

[redacted]

GENOVA — Un violento nubifragio s'è [redacted] battuto la scorsa notte su Genova e [redacted] E' piovuto sino alle prime [redacted] della mattina di ieri. In alcuni quartieri [redacted] sino a [redacted] millimetri di pioggia. Per alcune ore, [redacted] momento che la pista era allagata, è stato bloccato l'aeroporto.

La pioggia ha [redacted] calo, soprattutto [redacted] periferie e [redacted] alture, allagamenti, smottamenti, piccole frane.

[redacted] migliorata appare invece la situazione idrica: [redacted] se, in senso assoluto, non è cessato l'allarme, si hanno almeno tre-quattro mesi di sicurezza.

[redacted] Pioggia e [redacted] Difficoltà [redacted] Savonese

[redacted] — [redacted] pioggia sul Savonese [redacted] tutta la giornata. [redacted] Val Bormida nevica dalla [redacted] notte e la [redacted] in collina supera i 15 centimetri.

Molti tamponamenti e uscite di strada anche in tutto l'entroterra causate [redacted] neve, per fortuna [redacted] danni alle persone. Il traffico è difficile ma non occorrono al momento [redacted]

Problemi in particolare sulla [redacted] 29 nel tratto Carcare-Cairo, a causa di diversi [redacted] ni posti per traverso che hanno bloccato per diverse ore la circolazione. Verso sera ha smesso di nevicare.

Grido d'allarme [redacted] Chiavari

«[redacted] in pericolo»

[redacted] degrado minaccia [redacted] e edicole»

CHIAVARI — Ancora un grido d'allarme per il degrado che sta colpendo il centro storico di Chiavari. [redacted] i portici dei «carruggi», negli androni e [redacted] facciate dei palazzi più antichi, ci sono vere opere d'arte: affreschi, bassorilievi, stucchi e marmi.

Sono tesori spesso poco conosciuti [illegible] tamente [illegible] scomparire.

Il problema è sollevato da un'interrogazione del gruppo comunista, firmata dal consigliere Anna Ceri.

A supporto del documento c'è una petizione, sottoscritta da circa centotrenta cittadini.

Tra le opere [redacted] che rischiano [redacted] se [redacted] il interverrà [redacted] urgenza c'è l'«edicola» di ardesia dipinta [redacted] raffigura la Madonna. Un angolo suggestivo che si trova nel quartiere di Rupinaro.

Il luogo [redacted] conosciuto come «Morcento»: durante una terribile pestilenza, proprio in quel punto, secondo la tradizione, esisteva un lazzaretto [redacted] morivano a centinaia; di qui l'appellativo [redacted] «Morcento» e [redacted] «necessità» dell'immagine sacra a protezione. Un documento di storia chiavarese che necessita di [redacted] immediato intervento di restauro.

Allo stesso modo i bassorilievi di ardesia di via Rivarola, «testimonianza [redacted] città di portale di abitazione patrizia rinascimentale, nonostante le numerose e ripetute segnalazioni, continuano inesorabilmente a sfaldarsi.

Nel giro di pochi anni dei fregi allegorici, degli stemmi scolpiti, delle figure che fanno di questo tratto di via Rivarola [illegible] dei simboli di Chiavari [illegible] resterà, se non si procederà a un restauro, soltanto il ricordo. [redacted] r.

[redacted] A [redacted] l'abate [redacted]

CHIAVARI — Don Lelio Podestà, [redacted] parrocchia di [redacted] Giovanni Battista, è stato operato lunedì [redacted] a La Spezia, per [redacted] rimozione di un tumore alla vescica.

L'intervento è stato eseguito [redacted] professor Cerruti: il chirurgo si è detto ottimista sull'esito dell'operazione, [redacted] benigno del tumore asportato.

Don Lelio è [redacted] popolare: tra [redacted] oltre che [redacted] figura [redacted] sacerdote, per [redacted] sua attività «sportiva» (è «cappellano» dell'Entella-Bacezza) e per quella televisiva: conduce al sabato, su Ctr, una rubrica religiosa.

Una denuncia presentata dall'ex delegato di spiaggia

Cinque pontili [redacted] porto [redacted] Rapallo?

Le dimissioni di Ricci stasera all'esame [redacted] Consorzio

RAPALLO — Una [redacted], quella odierna, per [redacted] Orifo, [redacted] che gestisce i [redacted] porto pubblico [redacted] Rapallo: questa sera l'assemblea consortile dovrà discutere le dimissioni del presidente, il capitano Ricci.

Ma non è tutto: proprio in [redacted] giorni è caduta sul [redacted] Orifo una [redacted] e propria tegola. Si tratta di una denuncia presentata [redacted] delegato di spiaggia Giuseppe Malone (ora in pensione) al sostituto procuratore della Repubblica e, per conoscenza, inoltrata alla Corte dei conti, ai ministeri [redacted] Finanze e [redacted] Marina Mercantile [redacted] Regione.

Secondo [redacted] il Consorzio del Orifo avrebbe [redacted] lizzato abusivamente da oltre un anno, nella zona antistante la banchina [redacted] riva, cinque pontili [redacted] legno, fissati su pali di ferro infissi nel fondale con sovrastrutture [redacted] ferro e telone plasti[redacted].

Altra obiezione sollevata [redacted] delegato di spiaggia è che, non [redacted] sione, [redacted] esiste [redacted] il collaudo per l'agibilità della [redacted]

Inoltre [redacted] alla Corte [redacted] conti, perché possa procedere al recupero dei canoni evasi all'erario.

r. g.

A sei famiglie [redacted] Recco primi due prefabbricati

RECCO — Torna a riunirsi stasera il Consiglio comunale. Dopo l'apertura del procedimento giudiziario avviato dal pretore Biagio Saggese nei confronti del sindaco Gianni Carbone e di sei amministratori, l'atmosfera non è delle più tranquille.

Anche se stasera gli argomenti all'ordine del giorno non dovrebbero presentare [redacted] sorprese, tuttavia non è [redacted] che il [redacted] dell'assunzione del custode comunale [redacted] motivo per il quale sono scattate le comunicazioni giudiziarie) salti nuovamente fuori. Anche perché tutta la [redacted] era emersa proprio in seno [redacted] consiglio comunale, in seguito ad un'interrogazione presentata dal consigliere missino De Marchi.

Il consiglio comunale avrà anche da analizzare alcune pratiche importanti. Una di queste riguarda il [redacted] lotto di lavori per la ristrutturazione delle scuole elementari e medie di via Marconi. Si tratta di un'operazione [redacted] due anni fa.

«Adesso dobbiamo programmare gli interventi [redacted] completamento — spiega il [redacted] Carbone — *che, naturalmente, verranno effettuati nell'unico periodo possibile, e cioè durante l'estate».*

Proprio in questi giorni l'amministrazione comunale ha portato a termine un'operazione molto importante: si tratta dell'installazione di alcuni prefabbricati per [redacted] sfrattati che, pur [redacted] un notevolissimo ritardo, sono stati [redacted]

Per [redacted] abitabili soltanto due [redacted] prefabbricati acquistati ma, a quanto assicura il sindaco, i lavori preparatori sono già stati effettuati, per cui [redacted] altri [redacted] saranno collaudati entro breve tempo.

I due prefabbricati in questione — divisi l'uno in quattro, l'altro in [redacted] appartamentini — saranno così assegnati a sei famiglie entro la settimana o, al massimo, [redacted] della prossima. Per l'assegnazione, l'amministrazione ha seguito il solo criterio dell'urgenza.

r. g.

[redacted]' già stata fissata la data dello «storico» raduno: a Genova dal 12 al 17 giugno

I liguri tornano [redacted] casa, da tutto il mondo

NOSTRO [redacted]

[redacted] — *Anno secondo, numero uno e [redacted] prima pagina l'annuncio di [redacted] evento definito, giustamente, «storico».*

A sette mesi di distanza dal suo primo numero, il mensile «I Liguri nel mondo», stampato a Ovada, direzione e amministrazione a Sampierdarena, [redacted] l'obiettivo di organizzare [redacted] «convention» di genovesi, spezzini, imperiesi e savonesi sparsi in ogni angolo dei cinque [redacted] nenti. Già fissate le date: dal 12 al 17 giugno prossimi.

[redacted] California è [redacted] prenotato un [redacted] Jumbo Alitalia, [redacted] da Los Angeles l'11 giugno, atterraggio al «Cristoforo Colombo», finalmente presentabile, con [redacted] 300 liguri-californiani.

«Lo scalo a Genova d'un volo [redacted] linea intercontinentale [redacted] è già [redacted] per se [redacted] un fatto eccezionale e [redacted] la porta [redacted] turismo americano di ritorno», *sottolineano orgogliosi nella redazione del mensile, pensando già al 1992 e alle Celebrazioni per i 500 anni dalla scoperta dell'America.*

Sono in corso altri contatti con [redacted] compagnia di bandiera per stabilire un piano d'arrivi e [redacted] tariffe privilegiate.

In prima pagina c'è [redacted] il saluto dell'arcivescovo [redacted] il cardinale Siri, [redacted] il 14 giugno celebrerà [redacted] chiesa [redacted] S. Lorenzo, si rivolge agli emigrati e sostiene: «Per vostro merito il nome della Liguria [redacted] ovunque a simbolo di serietà e laboriosità, fatta [redacted] poche parole e di molte opere».

Ma quanti [redacted] a Genova [redacted] quei giorni? Tanti, tantissimi. Appena l'idea è stata lanciata, ma anche prima, quando l'Associazione muoveva i primi passi, da ogni parte del mondo hanno risposto con toni commossi. «Grazie, non vi siete dimenticati di noi». *E poi chiedevano altre notizie di Genova e della Liguria, del Genoa e della Samp.*

Scrive Orazio Farinella da New Plymouth, Nuova Zelanda: «Credo di essere il ligure più distante da Genova che vi abbia scritto. Ho lasciato Sampierdarena nel 1951 diretto in Australia, ho vissuto nel New South Wales, poi mi trasferii a Sydney e quindi a New Plymouth. Sono l'unico italiano, con moglie australiana, in una cittadina di 50 mila abitanti d'origine inglese e scozzese».

Da Johannesburg, Sud Africa, un'altra testimonianza. Quella di Isabella Marsoli, vedova Dal Bianco, nata a Corniglia no, [redacted] 70 anni ai piedi del continente nero: «Lavoro alla posta centrale di Johannesburg e per caso ho visto il giornale diretto al club di Nigel. Mi piacerebbe ricevere anch'io».

Lettere, lettere, ancora lettere. Da Venezuela, Perù, Argentina, Brasile, Messico. Dall'Ecuador il console di Guayaquil comunica i cognomi delle famiglie italiane residenti: Di Fratti, Ramondini, Corte, Vallarino, Verrana, Piana e tanti altri.

Nutrito il gruppo [redacted] liguri che si radunano, assieme agli altri connazionali, nei locali della Società Italiana Garibaldi.

Per la «convention» di giugno il programma di massima è pronto. Il maestro Edoardo Lucchina ha composto l'inno ai liguri, il Chorus Urricinensis di S. Olcese accoglierà i partecipanti. «Per i liguri che verranno al raduno sarà importante vedere i paesi d'origine. Per questo stiamo prendendo contatti con i sindaci perché questi corregionali possano essere ricevuti come meritano», *dice il presidente dell'Associazione, Roberto Montefiori.*

Già previsti un ricevimento a Palazzo Tursi, un congresso per discutere i problemi organizzativi e i programmi futuri dell'Associazione, un raduno a Portofino, un gala-dinner a Sanremo e chiusura a Favale di Malvaro, nella Val Fontanabuona, dove da oltre trent'anni il Comune organizza la festa dell'emigrato: quest'anno sarà tutta particolare.

Pier Paolo Cervone

Una troupe di Rai Uno oggi nella piazzetta

[redacted] tv

PORTOFINO — *Chi si lamentava per l'eccessivo disinteresse, [redacted] parte delle reti televisive, nei confronti [redacted] di Levante, oggi [redacted] ricredersi.*

Una [redacted] di [redacted] Uno si installerà [redacted] nella piazzetta [redacted] Portofino per effettuare un collegamento in diretta [redacted] la trasmissione del mattino «Intorno a noi» (in onda dalle 10.50) condotta da Alessandro Cecchi Paone.

Tema della «diretta», la recentissima approvazione dell'Ente Parco, l'organismo che da un nuovo assetto e una nuova organizzazione al parco naturale del Monte di Portofino.

L'argomento è di grossa attualità, e sarà lo stesso Cecchi Paone a trattarlo, insieme ad alcuni ospiti.

Giunto nel pomeriggio di ieri a Portofino per preparare la trasmissione, Cecchi Paone, nella veste di inviato speciale, condurrà i collegamenti.

«Per festeggiare l'avvenimento dell'approvazione dell'Ente Parco — spiega il giornalista [redacted] — *ho pensato di intervistare a Portofino alcune persone cui l'argomento [redacted] a cuore».*

«Uno — continua — è il comandante Lacerosa[?], *responsabile della stazione ligure del Wwf, che per anni si è [redacted] to per [redacted] del [redacted] Poi vorrei [redacted] quali sono i problemi quotidiani di [redacted] vive sul Monte. Per questo ho invitato alcuni portofinesi che saranno intervistati proprio nel [redacted] del Borgo, la piazzetta».*

Sempre in tema di Parco e tutela della natura, questa mattina si parlerà anche di San Fruttuoso. [redacted] splendida [redacted] giace [redacted] piedi [redacted] Monte. «La scelta è [redacted] da una [redacted] suggestiva — prosegue Alessandro Cecchi Paone — *che è stata recuperata grazie all'intervento del Fondo Ambiente Italiano. E' davvero fantastico il risultato [redacted] restauro compiuto dal Fai [redacted] solo ha restituito la bellezza alla baia, [redacted] ha anche permesso ai residenti, soltanto 45 persone, di continuare a vivere nel proprio [redacted] questo collegamento sarà nostro ospite il dottor Anzi[?] del Fai, che spiegherà le diverse fasi dei lavori».*

Inoltre, per meglio illustrare l'argomento, verranno proposte ai telespettatori alcune immagini di San Fruttuoso prima e dopo il restauro. «Sono sicuro che gli spettatori rimarranno piacevolmente sorpresi» conclude Cecchi Paone.

Il «recupero» del Monte, la piazzetta di Portofino, il «miracolo» di San Fruttuoso: non c'è che dire. La Riviera questa mattina mostra all'Italia una delle sue parti migliori.

r. g.

[redacted]

GENOVA — Sono stati distribuiti a tutti i Comuni liguri due copie della proposta del Piano paesistico regionale.

Il dossier si compone di 132 pagine di relazione generale, 125 pagine dedicate alle norme di attuazione, singole schede relative agli ambiti territoriali in cui è stata divisa la regione, le tavole con l'indicazione dello stato oggi esistente.

Ora il piano verrà posto in visione al pubblico per 15 giorni; seguiranno 30 giorni di tempo per le osservazioni e 4 mesi per la discussione nei singoli Consigli.

[redacted]

S. BARTOLOMEO — *Raffaella Carrà, il fantino Aceto, figura nota e discussa del Palio di Siena, e l'assessore socialista[?] Giancarlo Costini[?], sono stati insigniti del «Pinocchio», rispettivamente d'oro, d'argento e di bronzo.*

E' la «onorificenza» scherzosa, che da ormai 18 anni l'Azienda di Soggiorno assegna «ai personaggi della politica, spettacolo, o della cultura, che maggiormente si sono distinti nell'emulare il simpatico burattino».

Mentre in passato il «Pinocchio» veniva consegnato in estate, in concomitanza con la «Festa della bugia», quest'anno è stato anticipato a carnevale. La scelta dei personaggi da premiare è stata fatta da un apposito comitato che ha steso in rima le motivazioni.

Per la Carrà, ad esempio, si afferma, dopo un riferimento alla pubblicità fatta ad una nota cucina: «La più amata qui in Italia? — Mente, e pur sa di mentire — Lei non so quanto si sbaglia — (ma si becca tante lire...) — Per la beffa spudorata — ancor viene strapagata».

Imperia, una protesta del presidente della 5ª circoscrizione

Da Oneglia a Porta Maurizio tanto verde da valorizzare

In [illegible]o i lavori [illegible] ristrutturazione dei «Toscanini» - Il problema dell'incuria

IMPERIA — Verde cittadino: luci e ombre. Dal problema della manutenzione di giardini, aiuole e aree verdi a Imperia si continua a discutere.

A riportare d'attualità l'argomento è la protesta della 5ª circoscrizione, per voce di Marino Stragapede, capogruppo dc dell'organismo di quartiere.

Dice il consigliere: «*Chiediamo che siano snelliti i tempi tecnici per dare il via ai lavori di ristrutturazione dei giardini Toscanini nel centro di Oneglia: un progetto di cui si parla da tempo, che ha già visto il superamento di alcuni passaggi burocratici di grande importanza come le delibere della circoscrizione e della giunta municipale, ma che in concreto è ancora fermo. Perché si procede davvero soltanto quando vengono appaltati i lavori e frazionamenti non riusciamo a capire cosa si aspetti*».

Senza polemiche, ma con puntiglio. Stragapede spiega: «*La questione credo sia ormai nota a tutti: i giardini Toscanini, situati in un punto nevralgico della città, a un passo da piazza Dante e di fronte al grattacielo Andrea Doria, hanno bisogno di una serie di interventi che li riporti al decoro. Il verde necessita di maggiore manutenzione, le vasche devono essere ripulite e poi, quello che più conta, le aree destinate ai giochi per i bambini vanno ristrutturate radicalmente. In particolare il tanto discusso labirinto lascerà posto a una pista di pattinaggio. Il costo di tutta l'opera è di 30 milioni*».

Aggiunge Stragapede: «*E' una questione di igiene, ma soprattutto di decoro e immagine*». E lo stesso problema si può estendere a varie altre zone della città.

La situazione dei giardini Toscanini gli è [illegible]sta così in uno spunto per analizzare le condizioni del verde di Imperia.

Stragapede illustra: «*Non si può certo dire che la nostra città, situata nel cuore della Riviera dei fiori, [illegible] prima di aree verdi. Purtroppo si rovinano tutto sono l'incuria e la scarsa manutenzione, a cui, ahimè anche della gente stessa*».

Non tutti giardini hanno problemi. Secondo il consigliere della 5ª circoscrizione «*risultano a posto, puliti e ben curati, i punti verdi di piazza della Vittoria vicino al Municipio, di via [illegible] all'uscita di Porto Maurizio, e le aiuole [illegible] Spianata [illegible] Borgo Peri e Oneglia*».

[illegible] la situazione [illegible] esempio dei giardini [illegible] piazza Roma, a Porto Maurizio, dove secondo Stragapede l'igiene è scarsa e le aiuole hanno bisogno di maggiori attenzioni. Lo stesso discorso vale per corso Garibaldi, nel tratto dalla Foce a Borgo Marina, dove c'è bisogno di un riordino radicale per dare alla fascia compresa fra la passeggiata a mare e il marciapiede un aspetto migliore.

Conclude Stragapede: «*L'amministrazione si è dimostrata sensibile ai problemi dell'immagine e [illegible] della città*».

[illegible] [illegible]

BUSSANA, RICORDO DI 35 PITTORI

Sanremo. Trentacinque pittori per ricordare un terremoto, quello che [illegible] 1887, proprio un secolo fa — il sisma fu registrato alle 6,25 del 23 febbraio 1887 — colpì la riviera ligure ed il vaso entroterra e la Costa Azzurra, tragedia di cui oggi Bussana resta costante e muta testimonianza. La prima celebrazione ufficiale di quel centenario è in corso alla Biblioteca Civica di via Carli dove [illegible] pittori [illegible] Circolo culturale «Amici [illegible] Arti» di Sanremo stanno esponendo le loro opere dedicate a quel lontano terremoto. Dominano le immagini degli antichi borghi semidistrutti, ma anche tele dedicate alla grande sofferenza straziata nella gente ligure da quella tragedia. La mostra resterà aperta [illegible] a sabato

Imperia: minoranza critica sulla concessione alla «Adolfo»

Polemiche per il «caso-gas» «Operazione poco chiara»

Discussione [illegible] sei ore in Consiglio comunale - Barbagallo: «Ci vuole un appalto-concorso»

IMPERIA — «*Si ormai si fa [illegible] disperare ogni dubbio su questa vicenda, [illegible] bastato votare la nostra mozione, che chiedeva un appalto concorso, cioè la procedura più limpida*»: è il commento dell'ex sindaco Giovanni Barbagallo, ora capogruppo del psi, al tormentato «caso-gas».

Del rinnovo della concessione si è animatamente discusso [illegible] quasi [illegible] l'aula [illegible] in [illegible] nale di Imperia.

La vertenza è nota. Attualmente, il servizio per l'erogazione del gas di città è affidato alla ditta Adolfo Benedetto e C.

La convenzione [illegible] a fine '88, [illegible] già si parla di rinnovarla per altri trent'anni.

Lunedì scorso, la Adolfo, dopo essersi trasformata da società in nome collettivo in società [illegible] azioni, [illegible] l'intero pacchetto [illegible] (si dice per circa tre miliardi) [illegible] Italgas di Torino.

L'operazione ha destato i sospetti [illegible] minoranza

Sergio De Nicola

costituire. [illegible] Sergio De Nicola, capogruppo dc: «*E' una situazione paradossale: [illegible] privato viene a beneficiare della vendita di una azienda che non è più di [illegible] proprietà. La [illegible] scelta lascia adibiti. E' una combinazione che l'amministrazione comunale deve pagare per giustificare la propria esistenza, facendo l'interesse [illegible] pochi, a scapito [illegible] collettività*».

[illegible] Nicola, «*la pratica presenta aspetti inquietanti e incredibili [illegible] faccia di [illegible] [illegible] tempo avrebbero voluto crocifiggere il collega Adolfo, mentre oggi sembrano folgorati sulla [illegible] Damasco, a favore di una soluzione pasticciata e poco credibile*».

Avverte [illegible] Rodolfo Leone, [illegible] più: «*Ancora non abbiamo sparato tutte le nostre cartucce*». [illegible] ad eventuali esposti [illegible] magistratura?

Durante l'acceso dibattito, è emerso un fatto nuovo: a proporsi per ottenere la concessione, non c'è solo la Adolfo, [illegible] a far parte dell'Italgas.

Nell'81, ha rivelato Leone, un'azienda locale, la Irig [illegible] e [illegible] Spa, aveva chiesto con [illegible] lettera, agli [illegible] del Comune, «*di [illegible] contattata a qualsiasi titolo e per qualunque evenienza*».

Il martedì, ha informato il sindaco Gramondo, «*è pervenuta un'offerta della Sigest di Milano*».

L'opposizione ha [illegible] a fondo. [illegible] Leone: «*Ho [illegible] io, per mutare la società da Snc a Spa, era necessario [illegible] parere del Comune. Il sindaco Gramondo ha risposto di no*».

«*Ma a me — continua — risulta invece che, sin dall'82, [illegible] Adolfo [illegible] [illegible] permesso al Comune di trasformare e vendere a terzi la società. E allora, [illegible] si concilia questo con [illegible] dichiarazioni del sindaco?*».

Replica il vice-sindaco Fulvio Vassallo: «*Il Comune [illegible] aveva potere [illegible] intervenire [illegible] neppure di opporsi. [illegible] disponibili [illegible] una [illegible] fatica privata con l'Italgas, ma solo perché il una società a partecipazione [illegible] abbiamo precisato nell'ordine [illegible] giorno approvato dalla [illegible] maggioranza. Se invece non [illegible] garanzie sufficienti, si andrà alla scadenza naturale della convenzione, [illegible] allora*».

[illegible] Delfino

■ Conferenze sulla politica a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Il centro culturale «Il Cammino» ha organizzato nella sala congressi del Forte dell'Annunziata per il sabato alle 17 una serie di conferenze sulla politica. Il corso introduttivo all'attività politica e amministrativa avrà cadenza quindicinale e terminerà a giugno.

■ A Imperia i corsi di bridge

IMPERIA — Si aprono lunedì i corsi di bridge organizzati, anche quest'anno, dall'Associazione Bridge Imperia, con il patrocinio del Comune e della Fib. Le lezioni saranno tenute da istruttori federali. Per iscrizioni e informazioni è aperta la segreteria del club Piccolo Slam, in via Schiva 88 bis.

■ Rinviato l'incontro del psi a Diano

DIANO MARINA — E' slittata di una settimana, per motivi che non sono trapelati, la riunione del gruppo consiliare socialista di Diano Marina che sabato pomeriggio avrebbe dovuto discutere il problema dell'avvicendamento del sindaco. La carica dovrebbe passare, secondo un accordo di massima, dal psi al psi. Al gruppo socialista resta il problema (da tempo in sospeso) di esprimere una candidatura.

■ A Sanremo il convegno della Hotusa

SANREMO — Dopo le canzoni, i meeting. Al Mediterraneo è in corso il convegno 1987 della Hotusa, una tra le più grandi agenzie e organizzazioni turistico-alberghiere di Spagna. Si sono dati appuntamento 300 congressisti provenienti da quattro Paesi diversi. La Hotusa, specializzata in viaggi su pullman, lavora con l'Italia solo da un anno e mezzo. Nel 1986 ha inviato clienti per oltre 60 mila presenze.

■ Le elezioni dei consulenti del lavoro

IMPERIA — Si svolgono oggi a Imperia le elezioni per il rinnovo del consiglio provinciale e del collegio revisori dei conti dei Consulenti del lavoro. Le votazioni, che si apriranno alle 9 del mattino e termineranno alle 18, si svolgono presso la sede dell'Albo, in piazza Dante 11, dove si troveranno le urne. Carlo Castaldi è il presidente [illegible] del primo [illegible] Camilla Natta è al vertice del collegio.

■ I piani pensili a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Per [illegible] 21, nella sala del Dopolavoro Ferroviario, il gruppo difesa ambiente Eco ha organizzato una conferenza-dibattito su «Nuovi piani pensili».

L'episodio è avvenuto la notte tra lunedì e martedì in corso Nazario Sauro

In carcere quattro giovani di Sanremo per l'aggressione a un turista francese

Dopo averlo malmenato si sono impossessati di [illegible] orologio e [illegible] portafogli

[illegible] — Quattro giovani sanremesi sono finiti [illegible] carcere con l'accusa di rapina: avrebbero aggredito, malmenato e [illegible] un turista francese.

[illegible] Marco Chelotti, 21 anni, via Matteotti 143, [illegible] novale; Giovanni Esposito, 19 anni, via Palma 55; due minori, R.D. e F.P., entrambi di 17 anni.

L'episodio è avvenuto nella notte [illegible] lunedì e martedì. La vittima è Jean-Paul Zen, 34 anni, di Versailles, in vacanza a Sanremo.

Il giovane ha raccontato che mentre stava camminando, verso le 2, in corso Nazario Sauro, di fronte [illegible] [illegible] Tecla, è [illegible] avvicinato da quattro [illegible] che hanno tentato [illegible] strappargli il borsello.

Di fronte alla reazione della vittima, gli aggressori non hanno [illegible] a colpire il francese [illegible] calci e pugni, [illegible] infine [illegible] impossessati dell'orologio e del portafogli contenente poco più [illegible] 200 franchi.

Quindi i quattro si [illegible] a piedi [illegible] direzione [illegible] stazione ferroviaria, mentre il turista è [illegible] a terra dolorante.

Dopo aver chiesto aiuto ad [illegible] passante, Jean-Paul Zen [illegible] il fatto accompagnare in commissariato, dove ha [illegible] sporto l'accaduto riuscendo anche a fornire qualche particolare sulla fisionomia dei rapinatori.

I pochi dati sono stati sufficienti per risalire all'identità dei presunti responsabili dell'aggressione. Nello spazio di poche ore, il sovrintendente di polizia Rossano Siccardi e gli agenti Giusto e Ventura [illegible] riusciti dapprima ad [illegible] [illegible] giovani, [illegible] agli [illegible] tre, bloccati tutti nelle loro abitazioni.

Chelotti, Esposito e i [illegible] minori [illegible] stati condotti [illegible] commissariato e sottoposti [illegible] [illegible] lungo interrogatorio, [illegible] quale avrebbero respinto ogni accusa. Per i primi [illegible] la polizia ha trasmesso gli atti alla procura di Sanremo, mentre dei loro presunti giovanissimi complici si occuperà il [illegible] dei minori di Genova.

Ieri [illegible] agenti del [illegible] sarebbero anche fermato [illegible] allontanato [illegible] città, con foglio di via obbligatorio, alcuni pregiudicati italiani e [illegible] cittadini stranieri sospettati di aver compiuto furti in abitazioni e auto.

c. d.

Giovanni Esposito

Marco Cheroti

La minoranza esclusa [illegible] commissione edilizia

A S. Stefano al Mare la giunta sotto accusa

Non [illegible] stato votato l'ordine del giorno [illegible] la finanza locale

SANTO STEFANO AL MARE — La nomina della nuova commissione edilizia e la mancata approvazione dell'ordine del giorno unitario sui problemi della finanza locale sono al centro [illegible] forti contrasti fra la maggioranza [illegible] e l'opposizione consiliare [illegible] di [illegible] Stefano, sfociati durante la riunione del [illegible] consiliare, la prima dell'87.

I tre esponenti [illegible] minoranza [illegible] (pci [illegible] lanciato dure accuse [illegible] giunta [illegible] monocolore dc), guidata [illegible] sindaco Giacomo Filippi, [illegible] [illegible] ispettore del corpo controllori comunali [illegible] [illegible] sindaco di Sanremo.

Sergio D'Alolaio, capogruppo del pci, afferma: «*Per colpa dell'assurdo [illegible] portamento dell'amministrazione Santo Stefano [illegible] di [illegible] addirittura [illegible] Comune insensibile [illegible] esigenze collettive degli enti [illegible]. Sposando l'iniziativa promossa dall'Anci (l'Associazione dei comuni italiani) e dell'Upi (l'Unione [illegible] province) [illegible] richiesto per il 9 febbraio la convocazione del consiglio comunale per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sta. Non solo la richiesta è stata ignorata, [illegible] la maggioranza si è anche rifiutata di votare il documento a margine dell'ordine del giorno*».

La polemica si inasprisce sulla composizione della Commissione [illegible] Aggiunge D'Alolaio: «*Ignorando i più elementari principi di [illegible] [illegible] adottando un atteggiamento pretenzioso, [illegible] [illegible] [illegible] sani ci sono, deve continuare la sua opera. E' necessario che [illegible] cerchino [illegible] [illegible] dimenticare [illegible] antichi dell'uomo tentando con ogni mezzo di salvarli. Noi ricorreremo per la più cani abbandonati al fine di evitare che vengano uccisi; cerchiamo di dare loro, così come per i gatti, un ricovero, e, grazie anche ai veterinari, li aiutiamo a vivere con l'abnegazione di alcune persone*».

Nei numerosi manifesti affissi in città e sui volantini distribuiti, viene comunicato che presso l'agenzia dell'Istituto San Paolo di Ventimiglia, è stato aperto il c/c n 1763 per raccogliere fondi.

Si possono inoltre fare oblazioni presso il «Centro Sedia» di Roverino, il negozio di elettrodomestici «Lorenzi» in via Cavour, il bar Motta di Ponte San Ludovico e Cine-Foto di Bordighera.

I promotori sono certi che gli abitanti di Ventimiglia risponderanno in modo adeguato.

Italo Mario

Appello dalla Lega per la protezione degli animali: salvare cento fra cani e gatti

Ventimiglia chiede piccola [illegible] di Natale

VENTIMIGLIA — «*Aiutateci a salvare 60 cani e [illegible] gatti*». Con questa frase incomincia il [illegible] sto [illegible] sezione di Ventimiglia della Lega per [illegible] protezione degli animali.

[illegible] presidente Roberto Gradilone spiega: «*Da due anni sollecitiamo l'intervento [illegible] pubblici amministratori per risolvere il problema del canile municipale, dato che parte del terreno adibito a tale [illegible] doveva essere acquisito [illegible] Ferrovie [illegible] Stato per il costruendo parco-merci del Roja. Ora [illegible] dovuto arrangiarci: [illegible] garantito al proprietario l'acquisto [illegible] [illegible] terreno [illegible] altrimenti [illegible] povere bestiole [illegible] state uccise*».

Una delibera adottata dall'amministrazione Lorenzi per spostare il canile in un'altra zona è stata bloccata da una petizione firmata da numerosi [illegible] hi che [illegible] volevano

[illegible] il problema [illegible] [illegible] anche se le amministrazioni Bianco e [illegible] [illegible] hanno assicurato un intervento che [illegible] c'è [illegible].

Gradilone continua: «*Abbiamo [illegible] arrangiarci in fretta e furia, ma ora, poiché gli animali sono stati ricoverati alla bell'è meglio, dobbiamo costruire i baraccamenti [illegible] ospitarli, e non sappiamo come fare*».

Il commissario prefettizio dott. [illegible] Landolfi ha [illegible] [illegible] venire incontro alle esigenze della Lega della difesa del [illegible] sensibilizzando [illegible] locali per la costruzione dei nuovi baraccamenti.

Gradilone dice: «*Il problema è stato preso molto a cuore dal commissario prefettizio il quale però non ha che mezzi limitati per venirci incontro*».

Ora, con i 500 mq circa di terreno che Gradilone e il tesoriere Roda sono riusciti ad acquistare, si è tamponata una situazione che si [illegible] [illegible] [illegible] anni.

Gradilone [illegible] «*Il canile, sarà praticamente*

Gallerie e mostre d'arte

La Barcassa

IMPERIA — La Galleria d'arte «La [illegible] ospita un'interessante [illegible] fotografica, realizzata da Fulvio Magurno [illegible] titolo «*Autobiografia dell'immagine*». Orario 10-12, 16-19 [illegible] giorni feriali.

La Tavolozza

[illegible] MARINA — Il pittore dianese Ernesto Corradi espone le [illegible] [illegible] recenti creazioni nella galleria «La Tavolozza», [illegible] via Genova.

Battifoglio

IMPERIA — In via Vieusseux traversa [illegible] via Bonfante, è allestita la nuova sede della galleria «Battifoglio». Orario 9,30-12,30 e 16-19.

A Cervo

CERVO — Il museo etnografico di Cervo riserva il piano superiore a una collezione d'oggetti legati al costume e alle tradizioni marinare del comprensorio dianese. Orario 10-12,30 e [illegible] 16,30.

Acqueforti

DIANO MARINA — In via Cairoli, nel [illegible] studio, G.B. Lissa [illegible] ed espone una collezione [illegible] acqueforti [illegible] tema gli angoli caratteristici del comprensorio dianese.

A Pieve

PIEVE DI TECO — Nella sede della Pro Loco di Pieve, sono raccolte le principali opere dei pittori locali Marcello Barli ed Emanuele Rambaldi. Orario 9,30-12,30.

Grafica

DIANO MARINA — Nella sede del Tennis & Bridge Club di Diano Marina è esposta una rassegna di opere in grafica di Mingola, dedicate in prevalenza a figure di donna.

Museo navale

IMPERIA — Il museo navale di Porto Maurizio è aperto mercoledì e sabato pomeriggio. Visite di gruppi e comitive possono essere concordate telefonando con almeno un giorno d'anticipo al 651.541.

Cinque donne

[illegible] — Si concluderà sabato, all'hotel [illegible] terrazze (corso Cavallotti, 78) la mostra «*Cinque donne in pittura*» che presenta opere di quattro pittrici sanremesi (Franca Sasso, Daniela Rossi, Maria Toulin e Marta Gioseffi) e di una siciliana (Graziella Arena Mangraviti). La mostra è aperta dalle 10 alle 24.

Al casinò

SANREMO — Prosegue al casinò la mostra personale di Federica Leone Morettini che presenta una serie di opere di recente creazione che hanno suscitato notevole interesse. La rassegna si chiuderà domenica.

Collages

SANREMO — Lo Studio d'Arte Beniamino (via Corradi, 10) ha dato il via ad un'interessante mostra dedicata alle opere di Roberto Crippa, firma importante e significativa della pittura metafisica di questo dopoguerra. La rassegna presenta i cosiddetti «collages», una serie [illegible] che Crippa compose tra il 1950 ed il 1970. Si [illegible] di sedici quadri provenienti da una collezione privata livornese. La mostra resterà aperta fino al 20 febbraio prossimo (orario: 16/20).

Hanna Jensen

OSPEDALETTI — E' in corso alla Biblioteca Civica (viale Regina Margherita, 1) una personale di pittura di Hanna Jensen, pittrice, fotografa e giornalista che lavora principalmente a Torino. La Jensen presenta una serie di quadri olio e di opere grafiche, creazioni ricche di fantasia, che affondano le radici nella cultura figurativa. La mostra resterà aperta fino al 27 febbraio prossimo.

Impedovo

BORDIGHERA — Nella sala dell'Azienda autonoma di soggiorno è in corso fino al 22 febbraio la mostra di Lina Impedovo Analdi, un'artista che presenta le sue tele che hanno per soggetto i paesaggi, soprattutto quelli dell'entroterra ligure.

E' sorta la Confederazione ligure per i loro diritti

A difesa del malato

SANREMO — E' nata la Confederazione ligure per la tutela del [illegible] malato, quei diritti che i cittadini hanno, usufruendo dei servizi sanitari.

Questi diritti sono da difendere? E' la domanda che viene rivolta al vice presidente della Confederazione, il dott. [illegible] Battaglia, [illegible] Sanremo. [illegible] — risponde il medico — «*ma è un'azione che non [illegible] contro la controparte ai dirigenti i servizi sanitari, ma la collaborazione con essi. Comuni e tutta la regione sono i problemi del malato, le carenze dei servizi, i diritti da rivendicare, gli abusi e le ingiustizie da eliminare. Per questa ragione è nata la Confederazione che comprende tutti i centri già operanti in Liguria, da Sanremo a Imperia a Savona a Genova, Cogoleto, Chiavari e altri*».

«*Quali i problemi immediati?* — si chiede il vice presidente Battaglia —; *primo fra tutti il varo [illegible] piano sanitario regionale, atteso da oltre 10 anni. O la Regione provvede in tempi brevi, o [illegible] Confederazione provvederà alla raccolta [illegible] firme [illegible] popolazione, che poi porterà in Consiglio regionale [illegible] proposta di legge [illegible] popolare. Il piano è uno strumento indispensabile per [illegible] tutela della salute [illegible] deve essere [illegible] [illegible] presto. Vengono segnalate quotidianamente alcune carenze che possono trovare soluzione definitiva solo con un preciso piano operativo*».

Battaglia ne cita alcune di queste carenze. Eccole: gran parte delle strutture sanitarie del Levante e del Ponente ligure mancano di un ecotomo e di un mammografo, apparecchi di facile [illegible] e di grande utilità diagnostica; ancor oggi alcuni bambini nascono morti o seguiti ambulatorialmente al Gaslini, uno dei più attrezzati [illegible] d'Europa, vengono trasportati [illegible] Alessandria per poter eseguire la Tac, con disagi facilmente intuibili; su tutto il territorio ligure esistono soltanto cinque servizi [illegible] terapia radiante, ad Albenga, Savona, Genova e [illegible] Spezia, decisamente insufficienti, per cui l'ammalato [illegible] cancro è costretto a lunghi [illegible] stamenti per usufruire [illegible] tale terapia.

[illegible] per [illegible] alcuni esempi, ma il punto nodale che chiama in causa la mancata programmazione [illegible] regionale [illegible] il problema cosiddetto della terza età. [illegible] anziani si avviano a costituire [illegible] popolazione [illegible] bile dei nostri ospedali [illegible] [illegible] strutture [illegible] rontologiche sul territorio, [illegible] [illegible] i posti letto per i [illegible] acuti, [illegible] sottovalutare [illegible] sofferenze dell'anziano, inserito in [illegible] ambiente per nulla rispondente alle [illegible] esigenze.

Renato Olivieri

SANREMO È DI MODA LA FORTUNA

SABATI LETTERARI

Incontri con l'autore
Teatro dell'Opera
Ore 16,30 - 14 febbraio

Giampaolo Pansa

Presentazione del libro

CARTE FALSE

I biglietti di ingresso potranno essere ritirati, fino a totale esaurimento entro le ore 16 di sabato presso l'Ufficio Stampa del Casinò

CASINO MUNICIPALE SANREMO

Savona: lettera aperta al sindaco [illegible] spinoso problema

La Confesercenti a Scardaoni «Più decisione sui parcheggi»

[illegible] il presidente Tizzi «si accavallano troppe proposte [illegible] progetti»

[illegible] — Le sole «, pare, anche i Tir adesso [illegible] cano spazio nei giardini pubblici. Nel periodo [illegible] il successo in pieno centro, quando automobilisti [illegible] sperati hanno «parcheggiato» [illegible] quello che [illegible] dalle aiuole [illegible] piazza del Popolo.

Da qualche tempo [illegible] da, [illegible] regolarità, nella zona del Prolungamento a [illegible] [illegible] viale Dante Alighieri, [illegible] quando sono state tolte [illegible] esternelle [illegible] sbarramento, [illegible] [illegible] zona di parcheggio abusivo. [illegible] lunedì sono stati visti persino Tir in sosta sul piazzale [illegible] [illegible] mondi.

Sono episodi limite, certo, [illegible] che [illegible] dicono lunga sulle crescenti difficoltà che s'incontrano a Savona [illegible] trova [illegible] traffico e parcheggi. Tro[illegible] un «buco» in cui infilare l'auto è impresa disperata lo [illegible] anche, però, attraversare la [illegible] [illegible] dover [illegible] e ostacolando [illegible] lonnamenti.

«Si [illegible] parlare di nuove proposte per parcheggi sotterranei, [illegible] sopraelevati, di tunnel, di mini-metropolitane. Dopo la delusione [illegible] parcheggi sotterranei di piazza del Popolo, si accenna a proposte e progetti e il [illegible] ri avvicina». È lo sfogo [illegible] Luciani Tizzi, presidente provinciale [illegible] Confesercenti.

«Sono fra coloro [illegible] vicino [illegible] il dramma [illegible] cittadino costretto giornalmente a rincorrere un posto macchina, a discutere col vigile che ha appioppato la multa per una sosta vietata. Ma sono anche fra coloro che si rendono conto che il necessario fare qualcosa già oggi, rapidamente, per non [illegible] il

Savona, [illegible] caotico e pochi parcheggi: quali soluzioni?

distacco tra [illegible] difficoltà *attuale della strada e la pubblica amministrazione. Sono* tra coloro che desiderano che certi problemi vengano affrontati con rapidità, con meno burocrazia, con più buona volontà», annuncia Tizzi in una «lettera aperta» [illegible] ieri al [illegible]

Il presidente [illegible] Confesercenti [illegible] fa portavoce di uno stato d'animo sempre più diffuso tra i savonesi, per i quali il problema del traffico in città è da qualche tempo affrontato senza [illegible] dovuta energia, quasi [illegible] un problema da retrovia rispetto [illegible] [illegible] iniziative. Osserva, infatti, [illegible]: «*Da oltre tent'anni si parla di autoporto, sembrava una cosa* [illegible] *fatta, ancora oggi esiste una società disposta a creare la struttura. L'idea è ferma nel libro dei sogni e intanto il traffico multiplo di corso Tardy e Benech, corso* [illegible]*ni, via Gramsci crea paralisi in tutto il centro, con gravi disagi per le attività commerciali e artigianali e, perché no, all'ignaro turista che ha deciso di attraversare la* [illegible]*. In attesa delle grandi opere quali il nuovo porto di* [illegible] *Ligure, il bacino* [illegible] *sui fondali, la sopraelevata, non sarebbe possibile promuovere un incontro tra operatori portuali, aziende marittime, dogana, amministrazione comunale e* [illegible]

In [illegible] il [illegible] [illegible] le legato [illegible] attività portuali costituisce una delle cause scatenanti il fenomeno della paralisi della circolazione in città. Ma non è il solo. [illegible] che Savona non possiede [illegible] strada di circ[illegible] e che il progetto per l'Aurelia bis da Celle a Vado appare futuribile e incontra avversità da parte degli ambientalisti per l'attraversamento della valle [illegible]

Per i parcheggi, il presidente della Confesercenti richiama [illegible] su piazza [illegible] Moro, l'area antistante [illegible] stazione Mongrifone. [illegible] progetto originario prevedeva, sfruttando [illegible] quota alla quale è stata so[illegible] [illegible] stazione, una «soletta» in cemento [illegible] tra Mongrifone e [illegible] Ricci. Nella parte sottostante [illegible] stato possibile [illegible] l'«autostazione» per i bus.

Suggerisce Tizzi: «Qualcosa, comunque, è possibile fare anche ora: e il terminal [illegible] [illegible] nella sede più naturale, quella [illegible] *stazione ferroviaria, liberando così lo spazio che oggi ingiustamente occupano nella zona di piazza del Popolo. E poi, perché* [illegible] *tutta l'area sottostante il Priamar a parcheggio custodito? Si fornirebbe occasione di lavoro a disoccupati, si troverebbe parcheggio a 400-500 auto e in tempi brevi, altrimenti* [illegible] *brutture* [illegible] *to il Priamar*».

Ivo Pastorino

A Savona [illegible] seminario sui rapporti tra ambiente e fabbrica

L'«esempio» Val Bormida

Al centro del dibattito la «mappa [illegible] rischi» realizzata da Regione, Usl 6 [illegible] Carcare e Isti[illegible] per la ricerca sul [illegible] - I problemi dell'inquinamento dell'atmosfera [illegible] delle acque

[illegible]NA — Da questa mattina alle 9, per due giorni, il rapporto fra ambiente a fabbrica sarà [illegible] centro di un seminario di [illegible] organizzato da Regione. F[illegible] [illegible] Carcare e dall'Istituto nazionale [illegible] la ricerca sul cancro di Genova.

Il [illegible] della manifestazione, che si tiene nella [illegible] [illegible] della Provincia, è diviso in due sessioni. La prima, che si esaurisce oggi, [illegible] agli ambienti di lavoro.

La seconda, [illegible] impegnerà i partecipanti nella giornata di domani, [illegible] dedicata [illegible] [illegible] vita e si [illegible] causati dall'inquinamento industriale per [illegible] popolazioni che vivono in zone ad alta concentrazione industriale.

Un contributo fondamentale alla [illegible] [illegible] rappresentato [illegible] seconda mappa [illegible] [illegible] recentemente presentata a Carcare, pubblicata dai tre enti che organizzano il [illegible] e intitolata «*Un possibile* [illegible] *lo per gli* [illegible] *di prevenzione primaria - l'esperi*[illegible] *della Val Bormida*».

La mappa prende a modello la situazione [illegible] [illegible] [illegible] nitari [illegible] Val Bormida, in [illegible] dell'inquina[illegible] ambientale.

[illegible] questo senso l'entroterra di Savona rappresenta un esempio significativo avendo un numero molto alto [illegible] fabbriche chimiche.

Andrea Dotta, presidente della [illegible] Usl, ex dipendente dell'Acna [illegible] Cengio, è [illegible] dei principali animatori dell'iniziativa.

Dice: «*La mappa dei rischi, redatta con l'intervento di numerosi studiosi e esperti che hanno avuto a disposizione* [illegible] *i dati raccolti negli anni* [illegible] *nostro ufficio d'igiene, interpreta* [illegible] *lo spirito* [illegible] *riforma sanitaria,* [illegible] *la tutela* [illegible] *salute sulla prevenzione. I* [illegible] *raccolti, assieme a quelli forniti dall'assessorato alla Sanità della Regione e dall'Istituto per la ricerca sul cancro, dimostrano che non basta tutelare la salute* [illegible] *cittadini in fabbrica, perché l'impatto dell'inquinamento industriale* [illegible] *pericoli* [illegible] *anche all'esterno delle aziende quando si* [illegible] *ne si pericoli* [illegible] *dell'inquinamento*».

In questo senso, molto significativi sono i valori degli indicatori [illegible] rischio atmosferico relativi alla [illegible] dei consumi energetici. [illegible] [illegible] lore [illegible] il dato del rapporto fra consumi energetici [illegible] superficie del Comune. [illegible] [illegible] dati raccolti, mentre [illegible] ad esempio, [illegible] per [illegible] densità energetica civile al 1° posto, assommando gli scarichi industriali passa al primo posto, [illegible] valori inquie[illegible] ad esempio per la quantità [illegible] anidride solforosa che è tre volte superiore a quella [illegible] [illegible] ha oltre quindicimila abitanti (quattro volte la popolazione di Cengio).

Ancora più gravi i dati relativi all'inquinamento [illegible] [illegible] [illegible] origine industriale. [illegible] Cengio, dove a [illegible] presenza dell'Acna le ricerche [illegible] state particolarmente accurate, si scopre che prima della [illegible] in funzione del depuratore [illegible] rapporto fra [illegible] industriali-numero [illegible] [illegible] era pari a [illegible] [illegible] in pratica [illegible] città [illegible] per grandezza a metà di Genova. Anche dopo l'entrata in funzione [illegible] depuratore, [illegible] rapporto abitanti-scarichi è di 83.478 unità.

Da questi [illegible] si intuisce l'importanza della mappa che, dibattuta a Savona oggi e domani, è in grado [illegible] dare gli strumenti scientifici [illegible] necessari a un intervento risolutivo.

[illegible] conferma il prof. Leo[illegible] Santi, che sarà presente oggi a Savona e che è stato [illegible] dei più prestigiosi consulenti della 6ª Usl.

«*La mappa dei rischi non è stata un esperimento scientifico le cui cavie sono stati i lavoratori e gli abitanti della zona. Al contrario abbiamo ottenuto uno strumento* [illegible] *prevenzione i* [illegible] *contenuti devono essere diretti alla so*[illegible] *della Usl. Per questo* [illegible] *Val Bormida è nata* [illegible] *un gruppo di lavoro che continuerà ancora la sua attività tenendo in piedi con*[illegible] *le sinergie scientifiche,* [illegible] *le reali priorità di intervento sul territorio*».

Saranno proprio queste ultime oggetto di particolare dibattito, anche perché pos[illegible] portare un contributo [illegible] [illegible]e sulle tecniche [illegible] risanamento [illegible] attuare non solo in Val Bormida ma anche a livello nazionale.

Enrico [illegible]

Documento di Italia Nostra sulla centrale di Vado

Fumi radioattivi?

ALBENGA — Il carbone che arriva dalla Polonia ed è utilizzato dalla centrale di Vado, [illegible] a suo tempo alle forti radioattività della nube [illegible] Cernobil (sopraffattore dovute al cesio 134 e 137), rende ancora più pericolosi i fumi [illegible] centrale Enel, sia per i vadesi sia per i savonesi, ma anche per i liguri che abitano entro un raggio di settanta [illegible] in linea d'aria dagli impianti di [illegible]

Questo l'avvertimento contenuto in [illegible] lunga lettera che [illegible] Lamberti, laureato in geologia, libero professionista, presidente di Italia Nostra — sezione di Albenga — ha inviato a Enea, Enel e per conoscenza a [illegible] enti e istituzioni, fra cui [illegible] ministeri dell'Ambiente, della Protezione civile e [illegible] Sanità, Regione Liguria, sindaci di Quiliano, Vado, Spotorno e Albenga, pretori [illegible] Savona e di Albenga.

A riprova di quanto affermato, Lamberti (che da anni si batte per la conservazione [illegible] patrimonio ambientale, contro l'invasione del cemento e delle varie forme di inquinamento) cita una serie di dati e di considerazioni che sono tratte da molte riviste scientifiche.

Nella lettera [illegible] in particolare [illegible] esempi, a suffragio delle sue tesi: innanzitutto il fatto che la quantità di zolfo [illegible] nella nocciola prodotta nella zona di Vado Ligure e Spotorno sia stata tale da spingere la Regione, con ordinanza del 24 novembre 1986, a [illegible] la vendita.

Inoltre nei funghi di Sassello, un centro non molto lontano, [illegible] linea d'aria, da Vado [illegible] [illegible] il più alto tasso di radioattività.

Dopo aver [illegible] in evidenza i danni per inalazione [illegible] particelle radioattive [illegible] fumi (sprigionati normalmente [illegible] tali [illegible] combustione) ed il fatto che la centrale di Fiumaia investe coi suoi fumi la stessa Trieste, lontana 70 chilometri, il presidente di [illegible] chiede [illegible] le teorie solide della [illegible] bustione [illegible] centrale Enel di [illegible] Ligure non siano disperse dal [illegible]

In ultimo il professor Lamberti chiede che siano eseguiti più attenti controlli (con un monitoraggio protratto [illegible] tempo e non saltuario) sia [illegible] terreno [illegible] su coloro che [illegible] agli impianti e che abitano [illegible] vicino alla centrale di Vado.

«*Osserviamo infine* — conclude il presi[illegible] della sezione di Italia Nostra di[illegible]ga — *che una situazione* [illegible] *pericolo analogo a quella qui esposta* [illegible] *verifica sul territorio di La Spezia ove funziona una centrale termoelettrica a carbone*».

r. m.

Un milione e mezzo, quasi tutto in monete da 50 e 100 lire

Savona, sparite le offerte nella chiesa di Santa Rita

Il colpo martedì sera alle [illegible] - Una lunga serie di furti sacrileghi

SAVONA — [illegible] furto sacrilego a Savona. Questa volta i ladri hanno preso di mira il piccolo convento dei padri Agostiniani della chiesa di Santa Rita in via Collodi.

Hanno [illegible] [illegible] offerte della settimana, circa un milione 600 mila lire in monete da 50 e 100 lire che erano ancora nelle acquasantiere delle [illegible]

Il colpo è stato messo a segno martedì sera [illegible] [illegible] quando i tre padri e il confratello che [illegible] la [illegible] recchia [illegible] [illegible] chiesa per [illegible] [illegible] messa vespertina.

I malviventi [illegible] sfondato la [illegible] dell'appartamento, hanno raggiunto [illegible] piccolo ufficio e hanno [illegible] rubato i soldi [illegible] apparecchi radio e un registratore.

Ieri mattina padre Primo [illegible] [illegible] è andato alla polizia, dove ha presentato la denuncia.

È l'ennesimo furto messo a segno nelle chiese del Savonese. All'inizio di gennaio i ladri erano addirittura riusciti a penetrare nella cuba veneziana dove avevano forzato, con la fiamma ossidrica, una cassaforte.

Erano però stati messi in fuga dal vescovo Giulio Sanguineti che si era svegliato al rumore dei passi. I ladri erano rimasti con carte senza alcun valore, ma avevano trascurato un'altra cassaforte contenente preziosi calici del '700. Erano poi fuggiti attraverso i tetti del centro storico.

Una settimana prima avevano portato via la cassaforte al vicario della diocesi di Albenga e avevano saccheggiato alcune chiesette dell'entroterra di Finale.

I ladri che hanno rubato a Santa Rita sono quasi certamente tossicodipendenti. La polizia è in possesso della descrizione di un giovane che è stato visto da alcuni fedeli in fondo alla chiesa e uscire all'inizio della funzione. Probabilmente si è assicurato che tutti e quattro i religiosi che vivono nel piccolo convento [illegible] nel tempio e ha agito.

Non è la prima volta che la chiesa di Santa Rita subisce furti. Dicono i padri: «Piccoli colpi sono all'ordine del giorno. Ci sono persone che si avvicinano all'altare, fingono la [illegible] e con [illegible] riescono a pescare [illegible] nelle vecchie cassette [illegible] elemosina. Ogni tanto ne sorprendiamo qualcuno. Li allontaniamo».

Ora c'è pericolo che [illegible] pano [illegible] di mira [illegible] i santuari che custodiscono vere e proprie opere d'arte e ex voto di ingente valore.

In molte chiese i gioielli più preziosi che adornano le statue e che sono dono di fedeli sono stati sostituiti con copie.

Sono anni che in provincia di [illegible] avvengono furti sacrileghi. Tre anni fa erano state prese di mira le chiese [illegible] Val [illegible]. A Cairo era sparita una preziosa «Via Crucis» del Merigliano.

g. p. c.

[illegible] [illegible] 30 alloggi popolari

ALTARE — [illegible] nuovi alloggi, [illegible] [illegible] [illegible] legge 167 per l'edilizia popolare e convenzionata, sorgeranno nei prossimi anni a Altare.

La [illegible] delibera è già stata assunta dal Consiglio comunale, che ha affidato alla cooperativa Ceps di Reggio Emilia l'[illegible]zione dei lavori.

La costruzione degli alloggi [illegible] risponde al problema [illegible] prima casa.

Operazione degli agenti in via Villapiana

Rubano due auto, fuggono la polizia riprende [illegible]

Arrestati due giovani - Recuperati autoradio e accessori per veicoli

SAVONA — Inseguimento [illegible] notte scorsa nei quartieri di Villapiana dove [illegible] via Milano sono stati arrestati dalla polizia due giovani genovesi che avevano rubato due «Golf» nel giro di poche ore: la prima a Ce[illegible] la [illegible] a [illegible] in via Milanese. L'ultima è del figlio di un [illegible] penalista, l'avvocato Umberto Cavallo.

Sono finiti in carcere Giuseppe Fiuco, 19 anni, e Camillo Perini, 20 anni, residenti entrambi [illegible] capoluogo ligure in [illegible] Due Dicembre.

I fatti. La pattuglia [illegible] polizia [illegible] effettuava [illegible] un normale giro di ispezione nelle vie della città quando ha incrociato, [illegible] via Milano, le due Golf che sfrecciavano [illegible] [illegible] lo vietato.

La «pantera» ha invertito la marcia e si è [illegible] all'inseguimento. Dopo [illegible] [illegible] metri i [illegible] giovani hanno improvvisamente frenato e sono fuggiti a piedi. Si sono rifugiati in un condominio. Fiuco è stato [illegible] [illegible] cantine, Perini invece [illegible] [illegible] [illegible] piano, [illegible] cercava di forzare la porta di una soffitta. A pochi metri dalle due auto abbandonate gli agenti hanno trovato un sacchetto di plastica contenente, insieme con attrezzi da scasso, decine di musicassette, una [illegible] e [illegible] sori per auto, forse il bottino di altri [illegible]

I due [illegible] [illegible] accompagnati in questura [illegible] [illegible] interrogati. Hanno ammesso di essere gli autori dei due furti. Interrogati dal pretore Giovanni Buonomo [illegible] processati con rito direttissimo.

Gli arresti rientrano in una serie di servizi predisposti [illegible] Questore [illegible] [illegible] dottor Vito Plancone, che ieri sera [illegible] coordinato un «pattuglione» in tutta la provincia.

Sono stati controllati bar, alberghi e discoteche. I servizi non si sono limitati solo alla costa ma sono [illegible] [illegible] nell'entroterra. All'ingresso di Savona, [illegible] presi dello svincolo autostradale, è stato istituito un [illegible] posto di blocco.

Oltre [illegible] [illegible] e alla volante d'orario anche [illegible] agenti della polizia stradale.

g. p. c.

Altre vertenze ancora aperte nel settore chimico

All'«Italsider» da ieri c'è un'ora di fermata

Cokerie, Acna e «3M» al [illegible] dell'attenzione - Serie d'incontri

SAVONA — Lo vertenza degli [illegible] 580 dipendenti dell'Italsider [illegible] chiedono [illegible] [illegible] [illegible] e la di[illegible] [illegible] piano [illegible] riassetto (dopo lo sciopero di martedì, da ieri [illegible] [illegible] deciso di effettuare [illegible] di fermata per ogni turno) è la conferma della crisi che sta attanagliando l'industria [illegible] vonese.

E, se da una parte i metalmeccanici [illegible] qui sentiero [illegible] guerra, sul fronte dei chimici la situazione non [illegible] tra le più [illegible]. Nei giorni scorsi la segreteria provinciale della Fulc ha tenuto una lunga riunione per mettere a fuoco tutti i problemi, [illegible] rapporti unitari [illegible] varie vertenze aperte negli ultimi tempi.

[illegible] Angelo [illegible] [illegible]: «*E'* [illegible] *un lavoro proficuo che* [illegible] *dovrà caratterizzare* [illegible] *in un impegno maggiore* [illegible] *E' volontà della segreteria Fulc affrontare* [illegible] *tutti i problemi sollevati negli ultimi mesi. Sul piano organizzativo, poiché molti consigli di fabbrica* [illegible] *da* [illegible] *nuovo e altri hanno bisogno di un rafforzamento politico, l'intesa raggiunta faciliterà i rapporti interni e personali*».

I prossimi appuntamenti costituiranno [illegible] [illegible] verifica dell'intesa: tra i primi impegni la vertenza della [illegible] e quella dell'Acna.

Dice Rossi: «*Sulla vertenza* [illegible] *vogliamo stringere i tempi per l'applicazione totale dell'accordo stipulato nel dicembre dei* [illegible] *La Fulc ha deciso* [illegible] *serie di incontri con l'Ente porto, il Comune di Vado Li*[illegible] *e* [illegible] *il stesso federazione Cgil-Cisl-Uil. Siamo determinati a definire tempi e intese per un accordo globale. Primo: garantire alla* [illegible] *una continuità* [illegible] *lavorativa* [illegible] *ponile San Raffaele.* [illegible] *Il rilascio da parte del Comune* [illegible] *Vado Ligure delle licenze* [illegible] [illegible] *realizzazione del collettore, il* [illegible] *sistema di trasporto* [illegible] [illegible]. *Terzo: la completa applicazione dell'accordo da parte dell'Italsider. Cobe per quanto riguarda gli investimenti a San Giuseppe* [illegible] *Cairo e a Vado Ligure*».

Per la Fulc questi sono obiettivi urgenti e in grado [illegible] garantire la continuità [illegible] [illegible] e rafforzare la posizione [illegible] cokeria.

Sul problema Acna (la vertenza è [illegible] [illegible] troppi mesi) recentemente ha preso [illegible] la notizia secondo cui [illegible] fabbrica potrebbe [illegible] essere ceduta alla [illegible] tedesca «Basf». [illegible] [illegible]: «[illegible] non siamo [illegible] a *mamma Montedison. Vogliamo però capire fino in fondo tutti i movimenti* [illegible] *La semplice informazione, i giochi fatti non ci* [illegible] [illegible] *Per questo motivo la richiesta* [illegible] [illegible] [illegible] *partiti* [illegible] *urgente.* [illegible] *Il dicastero, all'attuale amministratore delegato Franco Balocchi*».

Il timore [illegible] [illegible] [illegible] che l'Acna [illegible] ricadere [illegible] torpore, nell'incertezza e nella precarietà che avevano caratterizzato gli Anni 70.

Infine per martedì 17 è stata fissata una riunione del consiglio di fabbrica della «3M». Verranno discussi alcuni problemi interni.

g. p. c.

[illegible] Dicembre a [illegible] dipendenti [illegible] Tecnicolor di Albenga si radunarono al Cubo [illegible] per [illegible] la lavagna [illegible] la grave [illegible] [illegible]

cav. Francesco Lecce

— Albenga, 11 febbraio 1987

Case popolari, contestati i rincari degli affitti

Sunia: no agli aumenti

ALBENGA — Il Sunia (sindacato [illegible] inquilini) della zona del Ponente [illegible] [illegible] tenuto domenica scorsa una affollata assemblea pubblica degli affittuari [illegible] case popolari.

È stato fatto il punto circa i nuovi aumenti, considerati eccessivi e non consoni alle disposizioni di legge, e sulle condizioni di abbandono in cui si trovano molti alloggi.

Nella relazione introduttiva, il responsabile di zona, Giuseppe La Rocca, ha evidenziato, per quanto riguarda il quartiere di Leca d'Albenga, che per alcuni inconvenienti (illuminazione inesistente, infiltrazioni di [illegible]qua dal tetto) il Comune, un interessamento dell'assessore Pellegrini, su richiesta del Sunia, ha provveduto.

Negli edifici di via Emilio Vivari sono saltate numerose piastrelle nei bagni e nei pavimenti, esistono scarichi non funzionanti ed ascensori ancora oggi inattivi. Più in generale si rimprovera all'istituto autonomo di non prestare la dovuta attenzione a questi inconvenienti (numerosi e diffusi in tutti gli edifici) anziché essere solerte nel praticare gli aumenti (alcune abitazioni pagano sino a 280 mila lire al mese).

Dice La Rocca: «*L'Iacp deve essere più efficiente e tempestivo*». Il segretario provinciale del Sunia, Pietro Ballini, ha quindi spiegato come l'applicazione della fase nei confronti dei redditi del 1986 per i nuovi canoni non [illegible]verebbe conto della deliberazione del Cipe [illegible] dicembre 1986.

Sono ancora aperti qualche tipi [illegible] vertenza relative [illegible] canoni. Si preannuncia una mobilitazione che [illegible] trebbe portare [illegible] una manifestazione a Genova presso la sede della Regione.

r. sr.

Hanno già chiuso numerosi esercizi [illegible] generi alimentari

Scompaiono piccoli negozi [illegible] Cairo

CAIRO M. — Il settore commerciale a Cairo sembra la preda a una crisi irreversibile. Per il secondo anno consecutivo numerosi esercenti, titolari di piccoli negozi, quasi tutti del ramo alimentare, hanno cessato l'attività alla fine di dicembre. Quasi tutti hanno consegnato [illegible] la [illegible] in Comune, visto che non è stata trovata nessuno disposto a rilevarla.

Del problema si stanno [illegible] [illegible]ivamente interessando [illegible] organizzazioni di categoria, come conferma il segretario della Confcommercio, Giuseppe Damonte: «*E' evidente* [illegible] *l'influenza della grande distribuzione, presente* [illegible] [illegible] macello a Cairo, che è il *centro maggiore della Val Bormida, si* [illegible] *aprire* [illegible] [illegible] *decisioni* [illegible] *di* [illegible] *alimentaristi di cessare l'attività. Inoltre bisogna considerare che alcuni di questi negozi, per lo più con giro di affari molto ridotto e gestiti con condiscendenza famigliare, non sembrano in grado di affrontare i problemi connessi con l'obbligatorietà del registratore di cassa a partire dal prossimo marzo. Molte delle persone che da anni agiscono in questo settore, ormai anziane, hanno preferito chiudere i battenti di fronte alle sempre maggiori difficoltà che si frappongono alla continuazione della attività commerciale. L'unica* [illegible] *in una tendenza ora nel nuovo piano commerciale che l'attualmente in discussione in seno all'amministrazione comunale*».

Ma le prospettive dei commercio a Cairo appaiono decisamente negative.

Entro la fine dell'anno potrebbero entrare in funzione tre nuovi supermercati legati a grandi gruppi della distribuzione che operano a livello [illegible]. Potrebbe essere questo un colpo mortale per il commercio cairese e per una parte di quello dei Comuni limitrofi.

L'unica strada praticabile appare a questo punto quella della specializzazione.

Un esempio significativo a questo proposito viene [illegible] progetto [illegible] un negozio di alimentari, chiuso alla fine di gennaio nella centralissima via Roma, in [illegible] raffinata pasticceria. [illegible] per il quale vi sono ancora sufficienti margini di mercato.

g. m.

[illegible] Arrestati agli operai la cassa

CAIRO M. — Quattro mesi di arretrati ai dipendenti della Fertimont di San Giuseppe di Cairo che [illegible] trovano in cassa integrazione. Ieri il sottosegretario alle Partecipazioni Statali, sen. Micoli, ha informato il vice segretario provinciale del psi, Balbo, dell'avvenuta firma [illegible] decreto da parte del ministro De Michelis.

[illegible] Savona: riunione sul porto

SAVONA — Sabato mattina alle [illegible] si riunirà a palazzo comunale la Quarta commissione consiliare per approfondire l'esame del progetto di riassetto dell'Ente autonomo del porto. Su questo importante documento si svolgono infatti consultazioni e già vari enti hanno fornito i loro pareri sul piano. Ora il Comune si appresta a mettere a fuoco le proprie osservazioni e sabato la commissione consiliare si incontrerà con il consulente della «Filippo Rebagliati» e il presidente degli utenti del porto di Savona.

[illegible] Rubati i [illegible] al liceo

CARCARE — Qualcuno la notte scorsa al liceo classico e scientifico Calasanzio di Carcare ha rubato undici registri. L'episodio sul quale stanno indagando i carabi[illegible] di Carcare appare inspiegabile in quanto non risultano al momento siano state trovate tracce di porte forzate o finestre rotte per entrare nei locali. L'unica ipotesi plausibile [illegible] quella che i ladri abbiano avuto una copia delle chiavi oppure si siano [illegible] chiudere nei [illegible] [illegible] pomeriggio senza essere visti. La preside Mari[illegible]rchini ha subito informato della cosa il Provveditorato agli studi e il ministero della Pubblica istruzione. Infatti la mancanza dei registri rende molto problematica l'effettuazione degli scrutini.

[illegible] Vandali nella palestra

SAVONA — Vandali la notte tra martedì e mercoledì nella palestra di via delle Trincee che è di proprietà del Comune ed è gestita dalla società di pallavolo savonese. Probabilmente con un attrezzo da scasso, sono state forzate le porte del retro. I malviventi hanno distrutto vetri e arredamenti arrecando danni per alcuni milioni che, con tutta probabilità, dovranno essere risa[illegible] dalla società che ha in gestione gli impianti. Quasi certamente si tratta di ladri che, [illegible] di non avere trovato nulla da poter rubare, si sono sfogati sulle suppellettili, con una furia da vandali.

[illegible] Depuratore [illegible] [illegible] Inciso

CARCARE — Mentre [illegible] Regione Piemonte torna [illegible] carico [illegible] necessità di costruire in tempi brevi il depuratore consortile per il Bormida da realizzare con i fondi Fio, i Comuni di Carcare, Cairo, Altare e Dego criticano la Regione Liguria.

Il sindaco di Carcare, Paolo Tealdi, nei prossimi giorni lancerà una iniziativa per costringere la Regione a modifi[illegible]are il piano degli interventi che pongono il depuratore del bormida di Spigno all'ultimo posto nella lista delle priorità.

Falco Arredamento
via Luigi Corsi 55-55-57 r. Savona - tel. 586680
[illegible] A [illegible] SCONTATI

Una serie di contrattempi ha bloccato gli appuntamenti previsti per cedere la società

Savona, trattative rinviate Binacchi: avanti coi giovani

«Ci mancano pochi punti per salvarci, ben venga la possibilità di valorizzare il vivaio»

Fracchia, tra i pur promettenti giovani del vivaio biancoblù che Binacchi usa per sostituire i titolari (G. Chiaramonti)

NOSTRO SERVIZIO

SAVONA — Non sarà affatto facile trovare un punto [illegible] nella trattativa per il [illegible] Ieri, nella giornata che poteva diventare decisiva per gli incontri in programma, tutto è stato bloccato da una serie di contrattempi.

Quartaroli, [illegible] uno biancoblù, a Milano ora [illegible] era ancora arrivato in città, probabilmente anche a causa del maltempo che [illegible] creato disagi su molte strade.

[illegible] lui, il [illegible] che comprende tra gli altri Martino Del Buono e Umberto Oberti, non ha potuto ancora fissare un appuntamento per discutere la situazione.

[illegible] anche l'incontro con l'avv. [illegible] fuori Savona fino a [illegible] Da Cassale, Mario [illegible] ricordiamo: «Sono in [illegible] una chiamata di Del Buono per dare un giro». Da Albissola, Umberto Oberti afferma: «Appena potremo parlare [illegible] Quartaroli, cercheremo di convincerlo a passare la mano».

Nessuna novità, dunque. E' passata così un'altra giornata, con Vittorio [illegible]ucci e Musiello a dirigere il galoppo sotto la pioggia degli stessi disponibili. Binacchi negli spogliatoi, i giocatori, lasciati i fuori rosa, in un altro stanzone del «Bacigalupo». «Aspettiamo [illegible] parlare con Quartaroli. Vogliamo [illegible] la [illegible] di lasciarci [illegible] ufficiale, scritta», hanno detto.

«E perché mai dovremmo scrivere loro qualcosa, visto che il loro sciopero lo hanno comunicato ai giornali, ma non [illegible] società?», ribatte Binacchi, il quale aggiunge: «Non capisco perché questo gruppo savonese, se ha tutta questa buona volontà, non si metta in contatto con noi, visto che non riesco ad incontrare Quartaroli. Siamo in grado di spiegare le cose e di capire se ci sono possibilità [illegible] tra[illegible]».

Mentre è ancora in sospeso il caso-Miniscola (il giocatore, squalificato domenica, potrebbe anche esser reinteg[illegible] in squadra, se è disposto ad allenarsi e giocare), Dino Binacchi [illegible] il punto sul [illegible] attuale: «Carlinho, Musiello, i due Quartaroli, [illegible] Zuliani, Panucci junior e gli altri ragazzi andranno avanti fino alla fine. Dico di più: probabilmente, [illegible]mo lanciato qualcuno dei giovani [illegible] se i titolari [illegible] avessero fatto quel che hanno fatto. Valorizzare gli elementi migliori del vivaio diventa un dovere, specialmente quando si capisce che non ci [illegible] più chance [illegible] privato».

[illegible] «sciopero» abbia, tutto sommato, favorito certe scelte? Binacchi non lo [illegible] ma lo lascia capire: «Ci mancano pochi punti per salvarci, e ben venga questa possibilità di far maturare i ragazzini. A fine stagione [illegible] valore maggiore rispetto a quello attuale. Gente come Zuliani, Patrick Panucci, ma anche come Al[illegible] e Peluffo, [illegible] in possibilità di mettersi [illegible] evidenza».

E su questi discorsi [illegible] innesta un altro, legato a doppio filo alla situazione societaria. [illegible] attuali dirigenti hanno tutto l'interesse a tirare avanti fino in fondo. A giugno, potranno procedere alle cessioni dei pezzi migliori (che non sono solo i giovani ma anche Carlinho, per metà del duo Binacchi-Musiello, Trudu che ha un contratto biennale, i due Quartaroli) e effettuare così ampi rientri economici.

Il Savona adesso vede drasticamente ridotte le spese (trasferte vicine e «rimborsi spese» quasi inesistenti), è matematico che Quartaroli voglia arrivare a maggio (pagando gli eventuali debiti con gli incassi) e poi vendere tutto il vendibile.

I «nuovi», se vogliono il Savona adesso, devono garantirgli subito quel che lui potrebbe ottenere tra 4 mesi. Altrimenti, meglio aspettare di avere un Savona senza debiti, anche se totalmente privo di parco-giocatori.

Roberto Baglietto

In serie C è ripreso il valzer delle panchine

Allenatori in castigo (a Sanremo è record)

Mutamenti in 29 squadre - Sono molti i big declassati

La tentazione è irresistibile: se la squadra non funziona, si cambia allenatore. Il rimedio più vecchio del mondo [illegible] calcio, anche se non sempre il più efficace.

All'inizio sembrava che la stagione 86/87 facesse [illegible]sione, almeno in serie C: i licenziamenti [illegible] tecnici, a campionato in corso, sembravano drasticamente ridotti. I problemi [illegible] dilavacio, in fondo, si fanno sentire. Invece, fatti i conti, dopo venti giornate di campionato il valzer degli allenatori tra le 186 società di serie C (36 in C1, 72 in C2) è più che rispettabile: ventinove società hanno cambiato timoniere, tre di queste — Sanremese (Zara, Curmanno e Perani), Sorrento (Cané, De Patrillo e ancora Cané) e Pro Cisterna (Tamborini, Sensibile e ancora Tamborini) — lo hanno fatto due volte, anche se solo i materiali possono destare un effettivo avvicendamento di tre tecnici.

Le liguri — Le squadre liguri rimaste in [illegible] C — Spezia in C1, Entella e Sanremese in C2 — non hanno fatto eccezione. Se a Chiavari sono rimasti fedeli a [illegible]no Baveni, peraltro sorretto da un campionato più che rispettabile, a La Spezia e Sanremo i cambi sono stati traumatici: gli aquilotti, alla 13ª giornata, hanno silurato Ventura richiamando Carpanesi, una vecchia e gloriosa conoscenza di quella panchina; la Sanremese, è storia recente, ha fatto ancora di più, passando da Renato Zara a Giuseppe Curmanno dopo la 5ª giornata e da quest'ultimo a Marino Perani dopo la 13ª.

Angelillo è finito [illegible] Mantova

Un doppio avvicendamento che [illegible] una novità anche per la panchina della società di corso Mentana, abituata a cambi traumatici nelle ultim[illegible] stagioni, ma che non si aveva mai visto due [illegible] un solo campionato.

Il girone A — Per quanto riguarda i gironi delle liguri, in C1 solo tre squadre hanno imitato la Spezia: l'ambizi[illegible]sa e delusa Ancona che ha liquidato, dopo sette giornate, il [illegible] Valentnoci per Cadè; la Rondinella che ha sostituito Merlo con [illegible]to dopo la 15ª giornata; il Mantova che, [illegible] 17ª giornata, ha ingoppiato Angelillo al posto di Veneri.

[illegible] girone A di C2, con la Sanremese, altre quattro squadre hanno cambiato timoniere: l'Olbia lo ha fatto addirittura alla vigilia del campionato (un vero record), liquidando il bravo Valentino Perenda per Mannoni; alla 7ª giornata è stato il turno del Monterosi che ha sostituito [illegible] Balleri; alla 9ª giornata è toccato al Pontedera richiamare in panchina Giorgio Canali al posto di Lombardi; alla 15ª è stato la [illegible] del Carbonia che ha liquidato [illegible] per Salvori proprio alla vigilia [illegible] trasferta a Sanremo.

Molti big — C'è un dato interessante in questo valzer di allenatori. Sono molti i [illegible] allenatori abituati ai campionati maggiori — ed aver accettato di scendere in serie C. In C1 troviamo Cadè (Ancona), Marchioro (Barletta), Tonetto (Rondinella), Di M[illegible] e Angelillo (Mantova), tutti ritrovatisi a campionato iniziato. Anche in C2 l'elenco degli illustri è ricco: con Perani alla Sanremese, [illegible] arrivati Bruno alla Voghprese e Giacomini al Venezia, dove ha ritrovato il sarzanese Ezio Volpi, [illegible] specialista in promozioni (al pari di Carpanesi) che non è riuscito ad evitare la bocciatura.

Giornate-no — Per curiosità, la giornata peggiore per gli allenatori è stata la settima, dove sono cadute [illegible] sette panchine: Valentnoci ad Ancona, Cané a Sorrento, Popli a Barletta, [illegible] a Trapani e [illegible] a Montevarchi.

[illegible] Monticone

Oggi in Chiavari il Genoa prepara la difficile trasferta

Entella, test per Pescara

Incerta la presenza di Domini, Mileti e Marulla - Baveni deve rinunciare all'infortunato Bertini - Una domenica di fuoco anche per i biancocelesti

CHIAVARI — Entella e Genoa [illegible] già proiettate [illegible] prossimi delicati impegni di campionato che rispettivamente si chiamano Pontedera (in casa) e Pescara (fuori) e nella [illegible] amichevole [illegible] (Comunale ore 15) vogliono solamente verificare [illegible] situazione in vista dell'imminente domenica di fuoco.

Baveni e Perotti sono intenzionati a [illegible] tutti i loro effettivi [illegible] galoppata del giovedì e questo verrebbe a dare più corpo a questo simpatico [illegible] d'incontro tra due differenti realtà [illegible] regionali che non come autentico test agonistico. Ma biancocelesti e [illegible] sono promettono comunque di regalare uno spettacolo [illegible] a quel pubblico che si spera numeroso (ingresso unico 7 mila lire).

Baveni tiene sicuramente a ripos[illegible] l'infortunato Bertini e [illegible] soltanto nell'immediato preparatia l'impiego [illegible] accoppiati Marcellino e Palanzoto mentre tutti gli altri dovrebbero essere [illegible] campo, compreso Moro (squalificato domenica scorsa). «La gara con il Genoa [illegible] rappresenta il punto di congiunzione ideale tra le due gare di campionato con [illegible] Sanremese a Pontedera e vogliamo interpretare questi novanta minuti [illegible] maniera migliore [illegible] trovare la forma per domenica prossima», dice il direttore sportivo Comini.

Il biancoceleste Antonucci

Baveni aggiunge: «Il pareggio [illegible] Sanremo ha interrotto finalmente la serie negativa delle [illegible] trasferte e per [illegible] buona posizione di graduatoria dovremo cercare di battere il Pontedera, facendo le prove generali con i capini [illegible] sobillo».

Nel Genoa, dove ogni problema oggi non [illegible] darà il regista Domini [illegible] sta lottando con l'influenza, incerte anche le presenze di Mileti (contrattura), [illegible] Chiappino e Spallarossa (problemi con il servizio militare). Dentro invece Bini e Cervone, che stanno recuperando la miglior condizione.

«La trasferta di Pescara è una delle più difficili dell'intera stagione e bisogna affrontarla al meglio della forma per centrare [illegible] del risultato. [illegible] faremo il punto [illegible] situazione, valutando le condizioni di tutti, anche se è ancora troppo presto per parlare di formazione», [illegible] Perotti.

a. c.

[illegible] La [illegible]

ALBISOLA — Prose[illegible] la serie [illegible] simichavoli della rappresentativa ligure di Promozione in vista del «Trofeo Barassi '87». Oggi è impegnata al «Faraggiana» di Albissola contro la Novese (Girone [illegible] piemontese). Il commissario tecnico Stoppino ha convocato 19 giocatori: Massa e Murtas (Sammargheritese), Buda, Verzellino e Buffo (Sestrese), Buzzurro, Conti e Ginocchio (Sampierdarenese), Carbonetto, Longo e Grossi (Sanremo [illegible] Lusarini) (Nuova San Fruttuoso), Pierluigi (Rapallo), Cristofori (Fosse[illegible] Lavagna), Papalia e Guarisco (Veloce), [illegible] (Cerialè), Pazzano (Sant'Olcese), La Muedra [illegible]rina).

Altri allenamenti sono previsti [illegible] prossime settimane.

[illegible] - I campionati liguri cadetti, juniores e ragazzi

Tutti gli allori di Rapallo

Dominio delle ondine Monica Olmi e Lorenza Barani, che sono salite sei volte sul podio - I successi di quattro [illegible] del sanremese Fabio Laura

RAPALLO — Si sono disputati a Rapallo i campionati liguri di nuoto riservati a cadetti, ragazzi, juniores e sono stati assegnati più di [illegible] titoli.

Le «big» in assoluto sono state Monica Olmi (cadette) e Lorenza Barani (juniores '72) della Rari Nantes Spezia che si sono aggiudicate ben sei allori liguri trionfando una nei 400 misti, 100 e 200 delfino, 100, 400 e 800 stile libero, l'altra nei 200 rana, 200 e 400 misti, 800, 400 e 800 stile [illegible].

Cinque medaglie [illegible] invece sono state conquistate da Monica Guglielmi del Genova Nuoto Celesia (ragazzi '74, 200 misti, 50, 100, 200 e 400 stile libero), Pamela Nasoetti [illegible] Tennis Club Spezia (ragazze '73, 100 [illegible] e [illegible] stile libero, [illegible] e [illegible] misti) e Wilder Cavaliere del Medical Systems Sturla (cadetti, [illegible] 100, 200, [illegible] e [illegible] stile libero).

A salire per quattro volte sul gradino più alto [illegible] pochi sono stati invece Antonio Lucia dell'Arenzano (ragazzi '73, 100 e 200 dorso, [illegible] misti), Sergio [illegible] (rag. '72, 200 delfino, 400 misti, [illegible] e [illegible] stile [illegible] Fabrizio Perretti (juniores '71, 100 e 200 rana, [illegible] e 400 misti) dell'Andrea Doria, Gabriele Parodi del Genova Nuoto Celesia (ragazzi '72, 200 misti, 50, 100 e 200 stile libero), Filippo Scaramelli del Multedo (junior[illegible] '70, 50 e 100 stile libero, 100 e 200 delfino), Arianna Molinari della [illegible] Arantea Sparta (juniores '71, 200 delfino, 200, 400 e 800 stile libero) e Fabio Lauri[illegible] del Sanremo Nuoto (ragazzi '73, 50 e 100 stile libero, 100 e 200 delfino).

Ricordiamo inoltre che vantano tre successi Marco Formentini dell'Entella [illegible] (juniores '70, 1500 stile libero, 200 e 400 misti), Lorenza Beverini dell'Andrea Doria (cadetti, 100 dorso, 100 e 200 delfino), Antonio D'Aria (juniores '71, 200, 400 e 1500 stile libero) e Francesca Maggi (cadette, 400 stile libero, 100 e 200 dorso) della Rari Nantes Spezia. Elisa Casanova (ragazze '73, 200, 400 e 800 stile libero) ed Emanuela Calvillo (ragazze '74, 800 stile libero, [illegible] e 200 rana) del Medical Systems Sturla.

A quota due [illegible] sono tre gli altri [illegible] ni del [illegible] (juniores '70, 200 dorso e 200 rana), Davide Giacchino del Sanremo Nuoto (cadetti, 200 e 400 misti), Andrea Barani (juniores '70, 200 e 400 stile libero) e Monia Radini (juniores '71, 200 rana e 200 farfa); [illegible] Simonetta (ragazzi '73, 200 dorso), Chiara Attolini (ragazze '73, 100 e 200 dorso), Katia Canonico (ragazze '73, 100 e 200 delfino), Paola Ferraris (ragazze '74, 100 e 200 delfino) e Luca Trucco (ju[illegible] '71, [illegible] e [illegible] delfino) dell'Andrea Doria, Christian Pieruccì (ragazzi '73, 100 e 200 rana), Emiliano Assandri (ragazzi '73, [illegible] e 400 stile libero), [illegible] Zurino (ragazze '73, [illegible] dorso e 400 misti) e Monica Soro (cadette, [illegible] rana e 200 misti) dell'Amatori Nuoto Savona. Matteo Martino [illegible] Genova Nuoto [illegible] (cadetti, 100 e 200 rana), Erika Licheri del Medical Systems Sturla (juniores '72, 100 e 200 delfino).

[illegible] Rugby, 42 punti del Vagabond

I genovesi del Vagabond sono balzati al comando della C1 di rugby, grazie al travolgente [illegible] ottenuto ad Asti (42-0), ed ora indirizzano decisamente il mirino sull'obiettivo della serie cadetta. Nella [illegible] piemontese la squadra di D[illegible] Oneto è stata trascinata da Pescetto (cinque mete).

In C2 prosegue la marcia della capolista Les Aromes Imperia [illegible] s'è aggiudicata l'atteso derby contro il Cienergia Savona dopo una battaglia molto incerta.

Serie C1: Asti-Vagabond Genova 0-42, Cus Milano-Sestri Ponente 37-3, Iride Milano-Pro Recco 36-3, [illegible] Busalla-Chicken Milano 16-15, Parabiago-Dif Alessandria 67-8, Aosta-Lainate rinviata.

Serie C2: Vagabond Genova B-Lunigiana 16-14, Novi Ligure-Materese 17-4, Gazzergia-Les Aromes 9-10.

[illegible] - Tra i premiati lo Yacht club Chiavari

Concluso il Cointreau

CHIAVARI — S'è conclusa nei giorni [illegible] la terza [illegible] del «Trofeo Cointreau», circuito velico che [illegible] allestito [illegible] sempre [illegible] Comitato società veliche [illegible] Tigullio in collaborazione [illegible] la Cointreau [illegible] e veniva abbinato al classico «Campionato Invernale» del golfo (undicesima edizione).

Quest'anno hanno preso parte alle regate oltre cento yachts delle [illegible] for. lor Senr. J24 e tra i vincitori spiccano nomi di prestigio.

Ma chi [illegible] i «big» dell'edizione '86-'87? Tra le barche da crociera hanno vinto «Gheo» di Gianfranco Bianchi (I classe), «Geto» di Claudio Brunello (II), «Lancillotto» di Ennio Maggiori (III), «Big Lilliput» di [illegible] Coppola (IV), «Pia Up» di Oliviero Brunelli (V) e «Tio Pepe» di [illegible]mo (VI), mentre tra gli scafi da regata hanno prevalso «Guio» di Giorgio Falk (I classe), «Dulcivra» di Giorgio Musso (II), «Turbolenta» di Alberto Turri (IV), «Ave Maria 2» di Maria Consolata Balbo (V), «Malandrino» di Pier Enrico Panizza (VI) e «Briciola» di Furio Francesia (VII). Infine nei monotipi J24 s'è imposto «Paul il Shark» di Bellomi-Dini. Il particolare trofeo riservato alla società con il maggior numero di [illegible]zioni tra i vincitori di classe è andato allo Yacht Club Chiavari [illegible] campione nell'84-'85) che l'ha sottratto allo Yacht Club Tigullio (primo nell'85-'86) al termine di un derby molto incerto.

a. c.

[illegible] Ultimate lo eliminatorio a Zoagli

ZOAGLI — La prima parte del «Torneo di Zoagli» s'è conclusa con gli sparaggi decisivi per le ultime qualificazioni. Ecco i risultati: [illegible] Passatempo-Discoteca Baica 4-3, Autofficina Solari-Tassara [illegible] 6-1 e Ar[illegible] Peragallo-Martincarni 4-3. Le squadre che prendono parte alla seconda fase sono Immobiliare Bellati, Bori, Arredamenti Peragallo (girone 1), Broccoletti's Clan, San Pietro, Pepero (girone 2), [illegible] Tigullio, Valencia '81, Bar Passatempo (girone 3), Equipe Oggiius, San Lorenzo e Autofficina Solari (girone 4).

[illegible] il Trofeo Bazzetta di [illegible]

CHIAVARI — Il [illegible] della Federcalcio dilettanti [illegible] per la [illegible] stagione consecutiva il «Trofeo Beppe Bazzetta» riservato alle [illegible] di Terza categoria. [illegible] manifestazione s'inizia sabato 28 febbraio [illegible] [illegible] partecipanti (su 22 [illegible] diritto hanno [illegible] forfait Bargagli, Sanmartinese, Caperana Calcio e Milan Club [illegible] Salvatore) sono state [illegible] in questi quattro gruppi. Girone A: Deiva Marina, [illegible] & Boys, Cattorna, Chiavari Calcio, Cross Verde Bogliasco. Gi[illegible] B: Corte '82, Pro Bestri, Portofino, Lazzarin Junior. Girone C: Rutese, Commercianti Corso Garibaldi, Aurora Avis, Vecchia Chiavari, Sporting '80. Girone D: Old Stars, Ne Calcio, Marina Cittulla, Contract 2000.

[illegible] Dolente nuovo presidente dell'Uranio

GENOVA — E' stato eletto nei giorni scorsi il consiglio direttivo dell'Uranio Vernazzola e il popolare Ulderico Dolente (già vicepresidente dal '79 all'84) è il nuovo presidente del sodalizio. I suoi vice sono Giovanni Murru e Franco Boracchia, mentre le attività organizzative sono state affidate ad Osvaldo Tognocchi. Gli allenatori sono Mario Palandi e Franco Paganelli.

[illegible] Maxitorneo di minivolley a Genova

GENOVA — Anche quest'anno l'Amatori Volley Rivarolo (in collaborazione con la Circoscrizione di Rivarolo e la Consulta dello Sport) organizza il torneo internazionale di minivolley «Giochi di Maggio» (sesta edizione) che si svolgerà il 23 e 24 maggio prossimi. Alla manifestazione possono prendere parte ragazzi e ragazze nati dal '75 al '78. Il comitato organizzatore ha invitato un centinaio di società.

[illegible] - Primattori e squadre rivelazioni dei campionati regionali e provinciali

Fanno ritorno il Torino

[illegible] carrellata al Torneo Barretti e ai campionati [illegible] giovani dove si stanno mettendo in luce giovani protagonisti delle categorie under 18, allievi e giovanissimi.

Cavigl[illegible] e Torrini — Gli [illegible] [illegible] Levante e dell'Entella [illegible] possono ottenere la loro giustificata gioia per il comportamento [illegible] loro squadre nel Torneo Barretti. Cavigl[illegible] e Torrini hanno lavorato veramente bene, allestendo due forma[illegible] da primissimi posti. Dopo il giro di [illegible] provvedi e chiavaresi [illegible] contrastando la vittoria finale [illegible] Torino.

«Il successo finale [illegible] un piccolo miracolo, ma noi [illegible] già contenti così», dicono [illegible] due [illegible] vincenti. Nell'ultimo [illegible] la Levante [illegible] battuto l'Oltrepò con un secco 2-0 (reti [illegible] Rossini e Ubertelli), giocando una delle migliori partite della stagione, mentre l'Entella ha piegato la resistenza della Pro Vercelli (3-0, gol di Sabarelli), dimostrando un grande cuore.

Widdon Torriel, il bravo allenatore dell'Entella «Berretti»

Arriva «Gherardi[illegible]» — Nel torneo under 18 (girone A) la Sammargheritese non è andata oltre il pareggio nella partita casalinga con il Pontedecimo (0-0), perdendo così l'occasione di agganciare la Levante in testa alla classifica. La compagine di Zompetti, tuttavia, non vuole rinunciare alle sue ambizioni e spera di rifarsi oggi nel recupero con la Sampierdarenese (Belvedere, ore 15.45).

Nel girone C continua a dettare legge il Boglia[illegible] che passa di successo in successo. La formazione di Marchiano ha violato il campo del Quinto Nervi con un secco 3-0 e ha trovato il suo trascinatore nel bomber Gherardi (detto «Gherardik» dai compagni) che ha firmato una doppietta decisiva (terzo centro, di Costa).

C'era molta attesa anche per il derby rivierasco tra Pro Recco e Bestri Levante che s'è concluso con la netta vittoria dei recchelini di Terrile (3-0, reti di Lombardi e De Marchi).

La legge di Fedi — Tra gli allievi (girone B) lo Spezia s'è aggiudicato lo scontro al vertice con l'Entella (3-0) compiendo un passo determinante verso il successo finale. Alle spalle dalle due grandi si stanno però facendo largo altre squadre molto interessanti: [illegible] queste spicca [illegible] Lavagna. Tutti ditti, i rossoneri [illegible] saliti fino al quarto posto, giocando un football veramente pregevole e hanno trovato uno splendido cannoniere nel piccolo Padi. Il bomber lavagnese ha siglato una [illegible] doppietta nella [illegible] sarzanese con l'isoppo (3-1) e ha instaurato un bel duello in famiglia con il compagno di linea Pirroni per il titolo finale di re dei gol (attenti però all'entellino Giuggiolo).

[illegible] andate bene le [illegible] per la Lavagnese che ha superato [illegible] della Nuova San Fruttuoso con [illegible] 2-0, mentre Carlo [illegible] e Pro Recco si sono fatte mettere sotto da Anpi Cassana (1-3) e Cosmos (0-1).

Il giocattolo di Manetta — Nel torneo dei giovanissimi (girone B) merita una citazione la leader Spezia che finora ha dominato la situazione (12 vittorie e 2 pareggi). Mister Mancini ha costruito un giocattolo davvero perfetto e sarà difficile per tutti contrastare il passo di questa inesauribile macchina da gol (43 segnati ed appena 2 subiti). I protagonisti di questo eccezionale torneo sono Romano, Giannichi, Masala, Dallara, Brezza, Cibeo, Pirpe, Benettini, Paoli, Bertoneri, Di Muri, Ferretti, [illegible] Friano, [illegible] Forno e Ivele.

L'ultimo exploit [illegible] dagli spezzini è il tennistico 6-0 conseguito sui [illegible] del Borgoratti.

a. c.

Rapallo inarrestabile

Ed eccoci [illegible] campionati provinciali [illegible] riflettori che vengono puntati sui «baby» delle categorie under 18, allievi, giovanissimi, esordienti e primi calci per una rapida carrellata di nuovi personaggi.

Monticelli super — Nel torneo under 18 la capolista Rapallo continua a vincere (3-1 in casa del Fontanabuona), ma gli inseguitori non mollano la preda e tra questi sembra particolarmente deciso il Carasco di mister Biasetto.

In questa [illegible] anche i carrachini giocavano in [illegible] e sono r[illegible] a tenere il passo della leader ruen[illegible] violando il difficile terreno della Carlo Orasso (0-1).

Damiano e compagni hanno fornito un'altra prova di forza collettiva, ma il migliore è stato senza dubbio l'ala sinistra Montebello che ha firmato il gol decisivo rendendosi protagonista di numerose altre iniziative.

Da notare anche il successo conquistato dalla Caperanese sul Bargagli (3-1) con i «cugini del gol» Emilio ed Alessandro Antifreno che hanno ribadito la loro confidente con le segnature stagionali due punti importanti (terza rete di Bacigalupo).

Il blitz di Garaventi — Tra gli allievi si sono disputate solamente due gare di recupero e la Caperanese ha riscoperto l'antico spirito corsaro andando a vincere con un secco 3-1 sul terreno della Calvarese.

Mister [illegible] voleva realizzare a tutti i costi il gran colpo per conquistare il quinto posto in graduatoria e [illegible] rispettato i [illegible] programmi grazie ai gol di Cesaretti, Vianello e Borgognoni.

«Per [illegible] è una vittoria molto importante e di consenta di guardare al futuro [illegible] un certo ottimismo», ha ammesso l'allenatore chiavarese facendo intendere che la sua squadra vuole recuperare altre posizioni in graduatoria.

[illegible] che nell'altra partita il Rapallo ha [illegible] la meglio sul Merlino con un roccambolesco 4-3.

Goleada rossoblù — Tra i giovanissimi la scatenata capolista Bestri Levante ha travolto il malcapitato Carasco con un eloquente 9-0 e il tiro al bersaglio dei rossoblù ha avuto come protagonisti Agnetti (tripletta), Gheiri (doppietta), Lazzeri, Perfetti, Peirano (più un autogol). Le immediate inseguitrici del «corsari» sono Sammargheritese e Carlo Orasso e a fatica sono riuscite a tenere il passo degli scatenati sestresi.

I sammargheritini hanno espugnato il campo del Fontanabuona con uno striminzito 1-0 (match-winner Di Biase), mentre i ruentini hanno vinto per 3-0 (reti di Bracciani e Cyrul) la sfida in trasferta con il Rapallo.

Non ha perduto colpi neanche il Casarza Ligure che s'è imposto nel derby con il Riva Trigoso grazie ad un [illegible] dal suo cannoniere scelto Comas (1-0), mentre la Caperanese non ha avuto troppi problemi [illegible] la Mar[illegible]naglia (3-1, doppietta di Mezzetti e rete di Calcagno).

Attenti a Chiavari — Ancora in Bestri Levante in evidenza tra gli esordienti con il convincente 5-0 ottenuto in casa dell'Old Stars Carp[illegible] I rossoblù hanno disputato una gran bella partita e la palma di migliore in cam[illegible] spetta [illegible] dubbio [illegible] bombar[illegible] Chiorazo [illegible] messo a segno una doppietta salendo a quota 14 nella graduatoria [illegible] [illegible] scelti (Olivieri, Bo e Cucco) [illegible] autori delle altre reti).

Ha vinto in trasferta anche la Sammargheritese e in casa arancione si festeggia sempre il piccolo Vittorio Chiaramonti (detto «L'inarrestabile») che ha posto il suo sigillo nel derby [illegible] il Rapallo (1-0). Infine continua a salire l'Entella che s'è [illegible] rizzata del corsaro Casarza Ligure con una rete di Pinto (1-0).

Cerreghino okay — Nei primi calci la capolista Entella ha ribadito la sua competitività espugnando il terreno della Possese Lavagna con un secco 2-0 (doppietta dell'ottimo Cerreghino e rete di Bandini).

Un gol di Palmieri ha invece, consentito alla Sammargheritese di battere la Pro Recco (1-0).

Combattuto infine l'atteso confronto tra Caperanese e Bestri Levante (2-2) con doppietta di Italiani per i padroni di casa, rete di Bellomo e autogol di Murasca a favore degli ospiti.

a. c.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (Via [redacted] Piaggio, tel. 893.590) Teatro di Genova. L. 22.000, 13.000. Ore 20.30 «Medea» di Euripide. R.: Giancarlo Sepe. Int.: Mariangela Melato. Comunità Teatrale Italiana. Biglietteria: ore 10-13, 15-19.

SALA E. DUSE (v. N. Bacigalupo, tel. 873.470) Teatro di Genova. L. 17.500, 10.000. Piccolo Teatro di Milano. Teatro di Genova. Ore 20.30 [illegible] di Giraudoux. R.: Carlo Battistoni. Int.: Giulia Lazzarini, Ferruccio De Ceresa, Umberto Ceriani, Franco Graziosi, Salvatore Landolina, Carmen Mita. Biglietteria: Ore 10-13, 15-20.

SALA CARIGNANO (Asta Villa Gigli 8 rosso, tel. 563.520): Circolo Mario Cappello. L. 7000. Domani ore 21: Carlo Olmo e Pietro Valle. R.: Giorgio Gravol. Teatro Dialettale Stabile della Regione Liguria. Biglietteria: ore 14.30-19.

SALA PAGANINI (via Caffaro 8c): Teatro di Genova L. 8000, ore 20.30: Il barbiere di Siviglia di Vico Faggi. R.: Gianni Orsini. Int.: Giorgio De Virgiliis, [redacted] Ravera, Massimo Cesare, [redacted]. Cooperativa Teatro popolare di Genova.

INSTABILE (via Cecchi 8 rosso, tel. 590.397). [illegible] L. 3.5000. Ore 10.30 e 17.30: [illegible] R.: [illegible] Int.: Anna Bobbio, Mimmo Chianese, Luisa Scarpati. Prenotazione telefonica 297.660.

TEATRO UNIVERSALE (Via XX Settembre, tel. 542.212). L. 20.000, 15.000. Ore 21.30. Enrico VIII. Concerto con Enrico Ruggeri. Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale di Alessandria, Alessandro Boati. Biglietteria: ore 15.30-21.30.

VERDI - Sestri P. (piazza Oriani 1, tel. 671.263). Club Instabile L. 20.000, 14.000. Ore 21: Andy & Norman di Neil Simon. Int. Gaspare e Zuzzurro. Biglietteria: ore 10-12.30.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.241) [illegible]. Vm. 14.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R) [illegible]

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R) Critters.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 586.110). La famiglia. L. 6000.

CORALLO (via Innocenzo Quarto) D'Annunzio.

DIONEO (via Colombo 11, tel. 588.890) [illegible] Vm. 18.

GRATTACIELO: Profumo.

IDEAL: Pirati.

INSTABILE: [illegible]

LUX: [illegible]

MAXIM (corso Armellini 4, tel. 591.002) [illegible]

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 368.290): Shanghai Surprise.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415): Mr Crocodile Dundee.

DOLBY: [illegible]

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 586.812): Navigator.

SMERALDO (via Carlo Rota 7, tel. 303.148): [illegible] Vm. 18. L. 6000.

UNIVERSALE (via XX Settembre 21/r, tel. 542.212): Salvador. Or., 15.10, 17.10, 19, 20.50, 22.40. L. 8000.

VERDI (via XX Settembre), (dolby stereo). Hitcher.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo Zecca) [illegible] Vm. 18

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: [illegible]

LUMIERE: [illegible]

SAMPIERDARENA

A.B.C.: [illegible] Vm. 18.

ASTORIA: [illegible] Vm. 18.

CLUB AMICI DEL CINEMA: [illegible]

ELDORADO: [illegible] Vm. 18.

SPLENDOR: [illegible] Vm. 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY [illegible] Vm. 18

PEGLI

EDEN: [illegible]

BOLZANETO

VERDI: [illegible]

NERVI

GARIBALDI: Fantasia.

CHIAVARI

ASTOR: Shanghai Surprise.

CANTERO: L'[illegible]. Vm. 18

MIGNON: Hotel Colonial.

NUOVO: I [illegible]. Vm. 18.

CAMPOMORONE

AMBRA: Popeye.

ARENZANO

ITALIA: [illegible]

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Ore 21 [illegible]

SAVONA

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: ore 20.45 compagnia [illegible] in Morte di un commesso viaggiatore di Arthur Miller.

CINEMA

ASTOR: The Hitcher.

DIANA: Mister Crocodile Dundee.

ELDORADO: [illegible]

JOLLY: [illegible]

ARC: [illegible]

FILMSTUDIO: [illegible]

ALASSIO

COLOMBO: [illegible]

RITZ: Salvador.

ALBENGA

AMBRA: La signora del [illegible]

ASTOR: La mosca.

CRISTALLO: Giovedì del Cristallo: L'Angelo.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: La gabbia.

FINALE LIGURE

ORIONE: Top gun n. 2.

LOANO

LOANESE: [illegible]

PIETRA LIGURE

COMUNALE: L'[illegible]

VALLEGGIA

VALLEGGIA: Come [illegible]

VARAZZE

TIERO: Supervixens.

[redacted]

CENTRALE: riposo

DANTE: Voglia di [illegible]. Vm. 18

IMPERIA: riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: [illegible]

CERVO: [illegible]

GOLFOAGGIA

CRISTALLO: Il nome [redacted]

[redacted]

CENTRALE: Ore 17 Concerto [illegible] 19 [illegible]

[illegible]

SANREMO: Shanghai Surprise.

Incontro [redacted] Mariangela Melato dopo il debutto al Genovese

[redacted]

L'attrice vorrebbe intepretare una commedia musicale: «Ma dovrebbe essere una cosa italiana» - Per ora, e per la prossima stagione, [redacted] impegnata nella tragedia [redacted] Euripide [redacted] la regia di Sepe - Un grosso [redacted] personale

Mariangela Melato: «Medea per me era un passaggio obbligato»

GENOVA — La tragedia «*Medea*» di Euripide, in scena da ieri l'altro sera al «Genovese», è cominciata con una buona mezz'ora di ritardo, con il pubblico a far ressa nell'atrio e lungo il marciapiede di via Bacigalupo, perché, per una serie di disguidi d'allestimento, all'ultimo momento la compagnia ha provato le luci. S'era temuto persino della solita telefonata («C'è una bomba»): poi ogni [redacted] è [redacted] fugato e il pubblico, rinforzato per un buon terzo da studenti del classico inviati dagli insegnanti di greco a vedere la tragedia «*dal vivo*», è entrato e s'è disposto nelle poltrone [redacted] ridiventate comode e giustamente [redacted] stanziate.

La tragedia, con la regia di Giancarlo Sepe, in una edizione [redacted] largamente collaudata, [redacted] veda per un'ora e venti, senza intervallo, costantemente in scena una intensa Mariangela Melato.

Nei camerini, la Melato, bionda lunare con un taglio «alto» a spazzola, parla della [redacted] sua interpretazione: «*Erano alcuni anni che leggevo e rileggevo Medea* — spiega — *e la tragedia, e ancor più il personaggio, mi erano entrati dentro. Mi è sembrata un passaggio obbligatorio della mia carriera e* [redacted] *di crescita professionale*».

[redacted] maggiore [redacted] incontrata?

«*L'emissione della voce. E'* [redacted] *problema* [redacted] *già esistevo, credo, ai tempi di Euripide. I personaggi sono corali: esprimono sentimenti non solo personali, ma anche dialettiche collettive. Così perché uso la mia voce (per fortuna* [redacted] *dotata da madre natura) come uno strumento con toni falsetti, pianissimi, e dei "bassi" che arrivano fino al gutturale. Insomma devo giocare su tutti i tasti e su tutte le note. Per questo il ruolo risulta tanto massacrante*».

Quali sono i progetti [redacted] l'avvenire?

«*Nessuno: né teatro, né cinema, né televisione. Ovviamente sono disponibile.* [redacted] *non ho pregiudizi né desideri. Comunque per l'inizio della prossima stagione riprenderemo ancora questo spettacolo che mi pare fortunato*».

[redacted] ci sono progetti reali, sogni, desideri inappagati, aspirazioni?

«*Ho* — conclude Mariangela Melato — *io vivo molto giorno per giorno. Ovvero: mi concentro su quello che faccio e basta. Quindi non penso né al comico, né al tragico; né al moderno, né al classico. Se proprio dovessi rivelare una mia aspirazione, ebbene confesso di pensare a un bel musical. Lo so, è il sogno di molti attori e attrici. Un sogno proibito, sinora, in Italia: o non ci si riesce, o chi l'ha fatto* [redacted] *bruciato. Mancano gli autori del testo e i musicisti. D'altro canto, prendere un prodotto americano e tradurlo non mi sembra una buona soluzione. Ci vuole una "cosa" che* [redacted] *spirito italiano. Poi,* [redacted] *sorrebbero i teatri adatti. Ma questo, via, credo sia un altro discorso...*».

p. l.

Opera, [redacted] Consiglio non [redacted] risolto il problema

[redacted]

Ancora incertezze per la Ricciarelli nell'«Alceste» di Gluck

GENOVA — *Il Consiglio d'amministrazione* [redacted] *Comunale dell'Opera, riunito ieri l'altro pomeriggio, s'è svolto all'insegna dell'incertezza e dell'imbarazzo. C'erano due pratiche da discutere (ed entrambe delicate), ma non si è giunti a conclusioni definitive.*

Il primo problema riguardava la «reggenza» provvisoria, con delega e firma, del vicepresidente Giulio Terracini: sono stati riproposti i dubbi sulla regolarità tecnica della sostituzione e i medesimi dubbi non sono stati fugati. Terracini continuerà a supplire, in un clima vagamente precario nella speranza (non fondatissima) d'una celere nomina d'un [redacted] *e d'una altrettanto veloce nomina* [redacted] *consiglieri d'amministrazione, dal momento che l'organo deliberativo dell'Ente* [redacted] *il mandato alla fine del mese.*

Il secondo, e non meno spinoso, problema da risolvere concerneva il caso del direttore artistico Luciano Alberti. Oggetto d'una durissima contestazione da parte dei dipendenti e del consiglio d'azienda (anche con una querela per diffamazione di massa) e nel frattempo nominato direttore dell'Accademia Chigiana di Siena, Alberti s'era dimesso. In un secondo momento, sempre nel clima di estrema confusione e di contraddizioni in cui il Teatro dell'Opera è immerso, ad Alberti era stato proposto un contratto di consulenza fra [redacted] *per consentire tecnicamente il «part time»,* [redacted] *gli altri* [redacted] *impegni* [redacted] *fine* [redacted] *stagione in corso, peraltro impostata da lui.*

Questo escamotage era però stato contestato da ben 6 consiglieri d'amministrazione: altri, inoltre, avevano sollevato dubbi. Non s'è voluto allora esprimere un voto diretto in Consiglio sulla questione, ma il professor Alberti ha precisato che la sua è solo una disponibilità «di cortesia», quindi una supplenza (un po' nella stessa filosofia di Terracini), limitata nel tempo.

In quanto all'«Alceste» di Gluck, sembra certo per oggi l'arrivo a Ge[redacted] *di Katia Ricciarelli per definire la sua partecipazione, resa incerta nei giorni scorsi, dal ricovero in clinica. Data la popolarità, non solo come soprano, della* [redacted] *si spera (com'è avvenuto per Ken Russell) di recuperare* [redacted] *pubblico «curioso» e mondano, oltre ai melomani tradizionali. E' probabile che l'incognita* [redacted] *sciolta sabato 14 febbraio nella conferenza stampa di presentazione dello spettacolo.*

p. l.

Attori [redacted] autori [redacted] confronto domani a Palazzo Spinola

Il teatro [redacted]: quasi [redacted]

[redacted] — *Domani, nell'aula del Consiglio provinciale di Palazzo Spinola, si aprirà un convegno sulla drammaturgia contemporanea italiana, organizzato dalla Cooperativa* [redacted] *Quarta Espressione con il patrocinio di Comune e Regione. L'incontro,* [redacted] *cui preparazione ha* [redacted] *la cattedra di Storia del Teatro e dello Spettacolo dell'U*[redacted] [redacted] *Genova, proseguirà sabato con interventi di critici, attori e docenti universitari.*

Qual è l'obbiettivo [redacted] *iniziativa?* «Vuol essere — spiegano gli organizzatori — un approccio serio, ma non esaustivo alla complessa problematica che riguarda la nuova drammaturgia italiana, tema che [redacted] è [redacted] un notevole interesse, come dimostrano [redacted] alcune recenti polemiche. Da un parte, infatti, gli autori si lamentano di [redacted] essere [redacted] in scena, dall'altra, da parte dei registi, [redacted] muove [redacted] l'accusa di una scarsa consistenza dei copioni degli scrittori italiani».

Sul ruolo di autore, attore e regista e sugli aspetti [redacted] *drammaturgia contemporanea terranno una serie di relazioni il professor Eugenio Buonaccorsi e il critico teatrale* [redacted] *Mauro Manciotti.*

Interverranno autori, attori e registi tra cui Marisa Fabbri, Vico Faggi, Anna Laura Messeri, Paolo Giuranna e Carlo Repetti.

«Il [redacted] — *hanno spiegato gli organizzatori* — è quindi l'occasione per confrontare opinioni [redacted] troppo spesso si sono manifestate in sedi separate e per prospettare da angolazioni diverse [illegible] del teatro».

[redacted] Il pianista Iwaki a Montecarlo

MONTECARLO — Domani, alle ore 21, nel Centro Congressi del Principato è in programma un eccezionale concerto del pianista giapponese Hiroyuki Iwaki che sarà accompagnato dall'Orchestra filarmonica di Montecarlo.

Appuntamenti flash

Savona, il [redacted]

SAVONA — Per la stagione di prosa, il Chiabrera ospita stasera (ore 20,45) la [redacted] di Giulio [redacted] impegnata in un classico del teatro americano: *Morte di un commesso viaggiatore* di Arthur Miller. Gli altri interpreti sono Marina Bonfigli, Claudio Bigagli e Giorgio Locuratolo. La regia è di Marco Sciaccaluga.

Il [redacted] di [redacted] dopo [redacted] storica prima del febbraio [redacted] collezionò ben 742 repliche a New York e continua ad avere in tutto il mondo innumerevoli riprese. [redacted] 1951 in Italia venne allestito da Luchino Visconti, protagonisti Paolo Stoppa, Rina Morelli, Marcello Mastroianni e Giorgio De Lullo.

La scenografia sono di Hayden Griffin.

Morte di un commesso viaggiatore sarà replicata, sempre alle [redacted], sino a domenica prossima compresa.

GENOVA — Questa sera, alle 20,15 e alle 22,30 [redacted] cine[redacted] Lumière verrà proietta[redacted] film «*Bianca*» di Nanni Moretti con Nanni Moretti, Laura Morante e Enrica Maria Modugno.

VARAZZE — Romano [redacted], con la [redacted] Maria Kalli, Aldo Vigorito al contrabbasso, Armando [redacted] batteria e Glauco Masetti al sax, tiene un concerto stasera alle 22 al Kursaal Margherita. Con questo appuntamento il locale inaugura una serie [redacted] concerti jazz.

[redacted] — [redacted] oggi al botteghino del Duse le prenotazioni per lo spettacolo «*L'amante complacente*» di Graham Greene, [redacted] dotto e adattato da Tullio Kezich, diretto da Giancarl[redacted] e interpretato [redacted] stesso Sbragia, da Giovanna Ralli e da Gigi Diberti nei ruoli principali. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro delle Arti, sarà in scena al Duse a partire [redacted] martedì 17 febbraio.

G[redacted] — Si replica questa sera e fino al 15 febbraio al cinema Verdi di Sestri Ponente lo spettacolo dei due comici Gaspare e Zuzzurro intitolato «*Andy e Norman*».

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 12,30 Da Oberstdorf: Mondiali di sci di fondo - 30 km maschile; 14,10 Parole mie; 15,25 Programma per ragazzi; 16 I cento giorni di Andrea, novela; 18,20 Calcio: Genoa-Sambenedettese; 20,25 Tribuna stampa; 21,30 I mercati e la città; 22 Spettacolando; 22,10 Tre sorelle, sceneggiato; 23,15 Pallacanestro - Campionato italiano A1; Giomo-Fantoni - Liguria sport.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni; 8,15 Mama Linda, telenovela; 9 Povera Clara, telenovela; 10 Hagen, telefilm; 11 Brothers and sisters, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 Cuori nella tempesta, telenovela; 12,45 Tv Rock; 13 Cartoni animati; 13,50 Oggi al cinema, anteprima; 14 Mama Linda, telenovela; 15 Dedicato, spettacolo musicale; 16,30 Albert e ragazzi, telefilm; 17,10 Vivo sposato te per i ragazzi, cartoni; 18,20 Speciale spettacolo, anteprima cinematografica; 18,30 Cuori nella tempesta, telenovela; 19,30 Gli emigranti, telenovela; 20,30 1942: Un incontro, film; 23,15 Cinema tempestoso, sceneggiato; 0,30 Hagen, telefilm - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 8 Pegaso Kid; 8,30 Only [redacted] tacos; 9 Vultus; 9,30 [redacted] telefilm; 10 Rocky & His Friends; 10 [redacted] show; 11 Shogun; 11,30 Jenny; 12 Vultus; 12,30 Batman, telefilm; 13 Rocky & His [redacted]; 13,30 Bulletside show; 14 Pegaso Kid; 14,30 Only cartoons; 15 Shogun; 15,30 Jenny, film; 16 Vultus; 16,30 Batman, telefilm; 17 Rocky & His Friends; 17,30 Bulletside show; 18 Pegaso Kid; 18,30 Only cartoons; 19,30 Povera Clara, telenovela. Seguono programmi come Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 25, 27 — Ore 9 Inn[redacted], telenov[redacted] 10 Film; 11,30 Video Shop, proposte d'acquisto; 12 [redacted] in fondo al mare, telefilm; 13 Mork e Mindy, telefilm; 13,30 Cartoni: Sport Billy, Astro Robot; 14,30 Portobello read, vendita; 17,30 Astro Robot, Gigi la trottola, Pamela la streega, cartoni; 19 Videopiazza; 19,30 [illegible], telenovela; 20,30 Alessandro al [illegible] grande, film, Italia, '67, spion.; 22,30 Videopiazza, replica; 23 Avventure [redacted] in fondo al mare, telefilm; 24 Mezzanotte quando come una quel[redacted] film, Italia, '71, comm.

CANALE 7

[redacted] 22, 24, 26, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore [redacted] Canale 7; 10 I [redacted] telefilm; 10,55 [redacted] al cinema, rubrica; 11 Viviana, telenovela; 11,30 [redacted], telenovela; 12,20 Momenti in rosa, telenovela; [redacted] Al 96, sceneggiato; 13,55 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica; 14 Lady Desiree, film; 15,30 Sesto senso, telefilm; 16,30 Cronache del cinema; 16,35 Fai un pieno con Canale 7, 17,10 Al 96, sceneggiato; 18 Marta, telenovela; 18,40 Viviana, telenovela; 19,15 Veronica e il volto dell'amore, telenovela; 19,55 Andiamo al cinema, rubrica; 20 Casa dolce casa, telefilm; 20,30 Canale al tallarí, film; 22 I Lancer, telefilm; 23 Eclipse, rubrica di sci; 23,30 Cronache del cinema, rubrica; 23,35 Intermezzo di mezzanotte; 24 Agente Harm, film; 1,30 L'uno di Venere; 1,40 Canale 7 non stop; 3 Guida in fondo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 45, 52, 64 — Ore 18 La meraviglia del mondo; 18,20 Piccole storie, telefilm; 18,50 The Outsiders, telefilm; 19,55 The Beverly Hillbillies, telefilm; 20,20 Agricoltura; 21 New uppercut; 22 Rebelote; 22,30 New Scotland Yard, telefilm; 24 The Outsiders, telefilm - Fine.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — Ore 8 Accendi un'amico, proposte commerciali; 13,15 Zoom Tg Ponente; 14 Venti ribelli, teleromanzo; 14,30 Bianca Vidal, teleromanzo; 15,30 Felicità... dove sei?, teleromanzo; 16,30 Nozze d'odio, teleromanzo; 17,30 I tre moschettieri, cartoni; 18 Emergency, cartoni; 18,30 I tre moschettieri, cartoni; 19 Emergency, cartoni; 19,20 Zoom Tg Ponente; 19,40 Nozze d'odio, teleromanzo; 20,30 La mia vita per te, teleromanzo; 21,30 Bianca Vidal, teleromanzo; 22,30 Venti ribelli, teleromanzo; 23 Microfono aperto: opinioni a confronto, rubrica in diretta; 23,45 Zoom Tg Ponente; 23,15 Fine.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 17 Cartoni; 18 Magia sentimentale; 18,40 Pagine dello spettacolo; 19 Bordering, rubrica di boxe; 19,30 Pagine dello spettacolo; 20,30 Documentario; 20,45 Pagine dello spettacolo; 21 Pierre e Nelly, film - [redacted] stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Jenny, telenovela; 9 [illegible] tutti... Insieme la sola... vend., shopping; 12 Una famiglia intraprendente, telefilm; 12,30 Telegiornale mattino, notiziario; 13 Jenny, telenovela; 14 Vetrina che luccicano, shopping; 15,50 Forza ragazzi: Le scimmie Banner, Superlady Mach & Gordian, Galaxy Express; 18,30 Telegiornale della sera, notiziario; 19 Mandjro, telefilm; 20 Gli innocenti, telefilm; 21 Il padrone, film serie drammatico; 23 Una [redacted], telefilm; 23,30 Telegiornale della notte, notiziario; 24 Film di mezzanotte.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 9 Antiope; 9,30 La Une chez vous; 10 Jeu: Polaque vous êtes chez vous; 12 Tournez... manège; 13 Journal; 13,45 Intégrale; 13,50 Série: La croisière s'amuse; 14,40 Feuilleton: Isaura; 15,15 Quarté à Vincennes; 15,30 Rent de vous voir; 16 Série Alfred Hitchcock présente...; 16,30 Rent de vous voir; 17 Variétés: La chance aux chansons; 17,25 La vie des Botes; 17,50 Feuilleton: Huit, ça suffit; 18,20 Mini-journal; 18,40 Jeu: La roue de la fortune; 19,05 Feuilleton: Santa Barbara; 19,40 Cocoricocoboy; 20 Journal; 20,30 Série: Columbo; 22,05 Magazine: L'enjeu; 23,15 Documentaire: Centre Pompidou, 10e anniversaire; 23 Journal; 23,15 Magazine: C'est à lire.

A 2

Ore 12,35 Jeu: L'académie [redacted] vent; 13 Journal; 13,45 Feuilleton: Les riches et les pauvres; 14,35 Magazine: Ligne directe; 15,05 Feuilleton: Lili, petit à petit; 16,05 C'est encore [redacted] 17,35 Récré A 2; 18,05 Feuilleton: Madame est servie; 18,30 Magazine: C'est la vie; 18,50 Jeu: [redacted] et des lettres; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Le nouveau théâtre de [redacted]; 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Cinéma: La tête dans le sac, film français de Gérard Lauzier (1984); 22 [redacted] magazine; 23 Journal.

FR 3

Ore 14 Magazine: Thalassa; 14,30 Magazine: Mach 3; 15 Documentaire: Hautes curiosités; 15,50 Les médias-pointus; 17: Feuilleton: Demain l'amour; 17,25 Dessin animé: Lucky Luke; 17,30 Dessin animé: Belle et Sébastien; 18 Feuilleton: Edgar, détective cambrioleur; 18,25 La colonne des juniors; 18,30 Feuilleton.

Genova: film russi degli Anni 80

[redacted]

Da lunedì prossimo - Un incontro con German

GENOVA — *KinoUrss* è il titolo della rassegna cinematografica dedicata al cinema russo degli Anni 80 che s'inaugurerà il 16 febbraio al cinema Palazzo. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Italia-Urss e dal Comune di Genova.

L'idea di una panoramica della produzione cinematografica sovietica di questi ultimi anni è molto [redacted] gante soprattutto in prospettiva di un confronto con le opere che scaturiranno dal nuovo corso sovietico dell'era Gorbaciov.

«*D'ora* [redacted] *poi* — ha spiegato un rappresentante dell'Associazione Italia-Urss nella conferenza stampa sulla rassegna — *il cinema russo dovrà infatti essere prodotto e finanziato con criteri commerciali e quindi concorrenziali. Lo* [redacted] *attribuirà sovvenzioni sulla* [redacted] *degli incassi ottenuti dal film al botteghino*».

La rassegna comprende dieci film, tra cui l'intera produzione, tre pellicole, di Alexej German (*Venti giorni senza guerra* il 3 marzo, *Il mio amico* [redacted] *Lapshin* e *Controllo sulle strade* il 9 marzo), che parteciperà ad un incontro dedicato alle prospettive del cinema sovietico.

Il 16 febbraio la rassegna s'inaugurerà con *Protagonisti mio talismano* di Roman Balojan e *Aponia* [redacted] Elem Klimov.

Seguiranno *Come crescono i giovani* di Michail Belikov e *La grande corsa alla fidanzata* di Goderzi Ochebadze, rivelazione del Festival di Pesaro del 1986. *Il colombo selvatico* di [redacted] Solovjov il 2 marzo, e infine il 16 marzo *Subentra la controfigura* di Yasan e *La leggenda della fortezza* [redacted] Paradzhanov il 16 marzo.

d. g.

ANDY E NORMAN DIVISI DA DORIS

Genova. Andrea Brambilla (Zuzzurro), Doris Von Thury e Nino Formicola (Gaspare) in una scena di «Andy e Norman» di Neil Simon. La commedia, che ha aperto martedì sera il Festival del cabaret al Verdi di Sestri Ponente, resterà in scena fino a domenica. E' la storia della tranquilla convivenza di due amici sconvolta dall'arrivo di una bella compiacente americana di moto

---

Come sarà la ventesima edizione del [redacted] di Sestri Levante

Per il «[redacted]» 87 [redacted]

Manifestazione il 25 aprile - Una rassegna di giovani pianisti - Dopo Peyo e Mordillo, forse Bonvi

SESTRI LEVANTE — *Si rinnova anche quest'anno, per la ventesima edizione, l'appuntamento di Sestri Levante con il premio letterario nazionale «Hans Christian Andersen», legato al magico mondo della fiaba. Il premio Andersen avrà il suo momento culminante il 25 aprile, con una grande manifestazione pubblica in largo Colombo, la lettura delle fiabe vincitrici, e le premiazioni delle diverse sezioni del concorso.*

Il lavoro preparatorio è cominciato già da alcuni mesi. Le riviste per i ragazzi che sponsorizzano la manifestazione — «Il giornale di Barbie», «Il Giornalino», «Il Messaggero dei Ragazzi», «Pif», «Snoopy» — stanno pubblicando ormai da mesi i bandi [redacted] *concorso, organizzato da Comune, Azienda di soggiorno, Provincia e Regione.*

Quest'anno ai primi tre classificati nella categoria «fiabe inedite» sarà assegnato anche un premio in denaro: un milione e mezzo per il vincitore, cinquecentomila lire per il secondo e il terzo.

Le altre sezioni del concorso, ormai divenute una tradizione nella tradizione, sono il premio «Arte Andersen Junior», diciassettesima edizione, abbinato al concorso «Auguri di Mondadori-Caran d'Ache» e riservato ai ra[redacted] *delle elementari che vogliono raccontare una fiaba in disegno. I lavori dei ragazzi, inviati direttamente alle «Auguri* [redacted] *Mondadori»,* [redacted] *esposti e premiati a Sestri.*

Alla sesta edizione il premio «Piccolo Andersen», per le fiabe raccontate dai bambini, che saranno pubblicate sulle riviste sponsor e lette nel corso della premiazione.

Infine, la [redacted] *a cui guardano con interesse autori e case editrici: il premio «Andersen-Baia delle Favole» riservato alla letteratura per l'infanzia edita in Italia. L'anno scorso questo ambito riconoscimento fu assegnato al giornalista Rai Romano Battaglia.*

Numerose le iniziative collaterali, tra le quali le mostre di illustratori per ragazzi, italiani ed esteri. Come sempre, sarà presente un grosso nome del mondo del cartoons: dopo il belga Peyo, il papà dei Puffi, l'argentino Mordillo, e i creatori della Pantera Rosa, protagonisti delle passate edizioni, quest'anno toccherà a un italiano. A Sestri si fanno due nomi di grande richiamo: Jacovitti o Bonvi, o forse addirittura entrambi. Un'altra iniziativa, idealmente collegata all'«Andersen», sarà la terza edizione del concorso nazionale per giovani pianisti, intitolato a Johann Sebastian Bach, che si terrà dal 20 aprile al 3 maggio.

La manifestazione dell'«Andersen», che all'inizio dello scorso anno sembrava addirittura destinata a un ridimensionamento, continua così ad avere un posto di rilievo nel panorama culturale del Levante. «E' un ottimo esempio — sottolinea il *presidente dell'Azienda* [redacted] *Soggiorno di Sestri, Giuseppino Roberto* — di come si possa fare promozione, anche dal punto di vista turistico (basti pensare al seguito che avrà la rassegna per giovani pianisti, o la risonanza del nome di Sestri sulle riviste per ragazzi), anche attraverso la cultura o la fantasia».

Marco Raffa

Grande jazz a Juan-les-Pins [redacted] Gordon, Domino, Davis

Anche Dizzy Gillespie sarà a Nizza in luglio per il Festival

NIZZA — Nel prossimo luglio sono in programma due importanti appuntamenti jazz a Nizza e a Juan-les-Pins.

Dal 8 al 17 la quattordicesima grande parata di Nizza proporrà all'Arena de Cimiez nomi di grande richiamo, come Dexter Gordon, Dizzy Gillespie e la sua Big Band (per l'occasione il grande trombettista festeggerà sulla Costa Azzurra i suoi 70 anni), la grande orchestra di Count Basie diretta da Frank Foster, Richie Cole All Stars, Bill Evans, Dave Brubeck, il quartetto di Herbie Hancock, e altri ancora.

Dal 17 al 27 avrà luogo a Juan-les-Pins, nella celebre pineta Gould, la ventisettesima edizione del Festival internazionale del jazz.

Alla manifestazione hanno già aderito Miles Davis, Ray Charles, Fats Domino, Anita Baker, il gruppo Manhattan Transfer.

Vi sarà inoltre una serata dedicata ai nuovi talenti del jazz non ancora assurti al rango di stelle internazionali, ma non per questo meritevoli di essere ascoltati.

FILMSTUDIO
E' un capolavoro

Curioso esito della votazione ieri in Consiglio regionale

Gamalero batte Colombo 17-7 La Fondazione può funzionare

Due voti anche alla Cuccarini - Ordine del giorno sul porto - Interventi per il Bormida

GENOVA — Gustavo Gamalero ha «battuto» Cristoforo Colombo per 17 a 7: l'insolito punteggio è l'esito della votazione per la [illegible] a vicepresidente esecutivo (al vertice c'è il presidente della Regione pro tempore) [illegible] Fondazione Colombiana, avvenuta ieri poco prima delle 13, dopo un consiglio [illegible] tito in Consiglio.

Su Cristoforo Colombo, tranquillo cittadino genovese, estrapolato dalle pagine dell'elenco telefonico (quindi votabilissimo) sono confluiti i voti di alcuni consiglieri d'opposizione. Altri due voti sono andati a Lorella Cuccarini, uno al prof Fausto Cuoco, infine c'è stato un pacchetto di schede bianche. Missini e Verdi [illegible] hanno preso parte alla votazione.

Tra assenti e defezioni (anche tra la maggioranza) è così decollata la Fondazione con un consiglio d'amministrazione con rappresentanti di [illegible] tutti i partiti: oltre a Magnani (psi) e Gamalero (pli), gli altri sono Montefiori (pri), Celani e Repetti (pci), Poletti (dc), Ghio [illegible] leoni (psdi).

Hanno molto divertito i consiglieri e il pubblico i «curricula» [illegible] responsabili [illegible] società, che gestirà manageurialmente le celebrazioni colombiane. [illegible] esempio, Roberto Montefiori precisa di [illegible] a Genova sin dalla più [illegible] d'essere [illegible] padre [illegible] da cinque generazioni». [illegible] lingue [illegible] veicolo Montefiori precisa il «brasiliano» (non [illegible] portoghese che [illegible] parla di Brasile? chiedi). Carlo Poletti, oltre che «consulente» e «commentatore» è «proprietario [illegible] tre boutiques».

[illegible] i profili (che invece [illegible] assai più ricchi culturalmente e professionalmente) di Enrico Ghio, Germano Celani e dello stesso [illegible].

In apertura (e poi in chiusura) s'è parlato molto [illegible] porto. Il presidente Rinaldo Magnani, che non [illegible] sto nella sua relazione una serie di «invitazione» nei [illegible] presidente [illegible] Cap, Roberto D'Alessandro, che [illegible] «mobbato» il [illegible] tentativo in extremis di mediazione, non ha risparmiato (infatti l'ironia al Consorzio.

I gruppi hanno espresso opinioni in tutti i sensi, con [illegible] più o meno accentuate (lio-Compagnia (ma sulle posizioni di Ballrl e soci c'è solo democrazia proletaria) e filo-Consorzio (i repubblicani, buona parte della dc e i laici in generale).

Alla fine, in tarda serata, è [illegible] partorito il solito documento [illegible] (con la sola astensione di dp) nel quale si afferma [illegible], di fatto, la [illegible] gione [illegible] riconosce nel [illegible] blu, ma al tempo stesso si invitano gli enti locali (Regione, Provincia e Comune) a realizzare la mediazione.

E' partito [illegible] fiume [illegible] la morte ecologica. Il giorno prima una delegazione della Comunità [illegible] della Val Bormida e un nutrito gruppo di sindaci e di amministratori pubblici piemontesi [illegible] esposto [illegible] preoccupazioni all'assessore Asseri, portando [illegible] ticamente una bottiglia d'acqua del fiume.

Acerbi, in Consiglio, ha fatte proprie le [illegible] sioni dei piemontesi: al termine d'una serie [illegible] interventi, tutti improntati alla necessità [illegible] operare il [illegible] taggio ecologico del fiume, è [illegible] votato [illegible] un ordine [illegible] giorno, Vi [illegible] prende impegno di riferire entro [illegible] giorni alla commissione consiliare per l'ambiente sullo stato del fiume e di [illegible] più presto un [illegible] con la Regione Piemonte a con gli amministratori piemontesi, in modo da varare un piano.

Inoltre Asseri ha preso impegno (e nell'ordine del giorno viene espresso un riferimento esplicito) alla possibilità di impiegare una tranche del bilancio 1987 dell'assessorato all'Ambiente per interventi immediati a favore della diminuzione dell'inquinamento.

Paolo Lingua

Genova, tra Ascom e Comune

Un accordo sulla plastica

I commercianti volevano [illegible] proroga

GENOVA — Si profila l'ipotesi di un accordo tra l'Ascom e l'assessorato all'Ambiente del Comune sui tempi e i modi in cui i sacchetti di plastica dovranno essere messi al bando in città.

L'associazione dei commercianti, infatti, era insorta contro l'ordinanza, firmata qualche settimana fa dal sindaco, in cui si avvertiva che dal 1° giugno 1987 sarà vietato fornire ai consumatori sacchetti e altri contenitori in materiale plastico.

Motivo della protesta era una questione di smaltimento delle scorte. Che cosa fare dei sacchetti di plastica, già acquistati oppure ordinati ai fabbricanti, magari con il marchio dell'esercente? L'Ascom, [illegible] rappresenta la maggioranza dei commercianti (la Confesercenti ha dato invece parere positivo), chiedeva una proroga della data di entrata in vigore del divieto.

Ieri, in un incontro tra i rappresentanti dell'associazione e l'assessore all'Ambiente Carlo Dapueto, promotore dell'iniziativa comunale contro l'inquinamento prodotto dalla plastica, è stata discussa una proposta che consentirebbe al Comune di avviare il suo provvedimento in un clima di pace con i commercianti.

[illegible] dell'assessore Dapueto. Il semplice: [illegible] invariato il termine del 1° giugno, scelto per produrre un immediato effetto estetico di pulizia del [illegible] fine della stagione balneare, cioè fino ai primi d'ottobre.

Da quel momento in poi e solo fino al 30 marzo 1988 i commercianti potrebbero smaltire le scorte di sacchetti di plastica. [illegible] frattempo [illegible] procederebbe alla conversione degli acquisti di sacchetti in materiali biodegradabili per arrivare alla [illegible] ultima dell'aprile 1988 da quando, irrevocabilmente, [illegible] vietato in tutti i [illegible] comunale fare uso di contenitori di plastica. La proposta è stata giudicata positivamente dall'Ascom.

d. g.

Progetto Virep contro gli handicap della vista

«Dobbiamo puntare sulla prevenzione»

Parla il prof. Zingirian [illegible] clinica oculistica genovese

[illegible] — Professor Zingirian, arrivano dagli Stati Uniti notizie di terapie miracol[illegible] per ridare la vista ai ciechi. Per esempio, elettrodi trapiantati a sostituzione del nervo ottico offeso. Fino a che punto sono legittime le speranze di ridare la vista a chi l'ha perduta?

«Non parliamo di miracoli, che vengono da informazioni ingigantite. Ma c'è del vero nell'adozione di tecniche nuove. Il laser può ricostruire patologie della retinica giovanissima. Ma non illudiamoci di poter strappare il non vedente all'angoscia della sua oscurità. Si può tuttavia combattere sul fronte della prevenzione, attraverso il loro nascere le degenerazioni [illegible] diagnosi più precoci e potenziali di nuovi strumenti».

Il professor Mario Zingirian dirige la clinica oculistica dell'università di Genova, tra le più importanti d'Europa, 50 ricoveri la settimana (quasi tutti [illegible] i terminali in sala operatoria), più di 100 visite ambulatoriali il giorno, pazienti da tutt'Italia.

Partecipa al «Virep», progetto regionale per la lotta a favore di non vedenti e ipovedenti che si affida al computer (per ottenere una mappa completa dei soggetti già colpiti o ad alto rischio) e alle più sofisticate tecniche per intervenire.

Professore, [illegible] giudicare dall'affluenza [illegible] pazienti nella sua clinica, si può dedurre che certe malformazioni della vista siano oggi malattie sociali.

«E' esatto. Sono malattie sociali il glaucoma e i mali degenerativi della retina. Ma, ripeto, ora che la diagnosi si è affinata, bisogna intervenire in tempo, per esempio nei casi di forte miopia e di strabismo. Spesso una persona perde la vista a causa di malattie che sono curabili. Le faccio un esempio: se una persona cede su un occhio solo ad ha un di[illegible] [illegible] retina nell'altro, possiamo dargli il 10 per cento della luce. Ma se quella persona non va dall'oculista è destinata alla cecità».

Molti vanno [illegible] cliniche straniere, Houston, Lione, Zurigo, Barcellona. [illegible] maggiori le possibilità di guarigione in questi viaggi della speranza?

«Quel che si fa all'estero viene fatto normalmente da noi. Piuttosto, la Italia soffriamo di carenze organizzative. Abbiamo tempi d'attesa molto lunghi, [illegible] [illegible] cliniche straniere l'intervento è più rapido, e quindi più efficace».

A volte [illegible] ricerca dalla in[illegible] all'estero riserva singolari sorprese. Un commerciante, sui [illegible] anni, con distacco di retina, va a farsi operare a [illegible]. Affronta un viaggio che nelle sue condizioni, che richiedono immobilità assoluta, presenta grossi rischi. Ora ricorda: *«Il sapete chi ha compiuto l'intervento chirurgico? Il [illegible] [illegible] un'équipe genovese».* La risulta, professor Zingirian?

«Può essere, forse quel mio collega [illegible] a Barcellona non uno stupe».

Il progetto «Virep» [illegible] rivolge in particolare [illegible] fasce [illegible] della minore età. Molto spesso un legame fra disabilità visiva e fattori psicologici viene rilevato in sala parto. *«Ma è necessario stabilire che è il disabile evidente generalizzazioni disperative»*, osserva la professoressa Bertamino del servizio di neuropsichiatria dell'ospedale «Duchessa di Galliera» di Genova.

Prima fase del «Virep» lo sfruttamento al massimo delle capacità visive dei pazienti. Scendono in campo oculisti, insegnanti, psicologi. Usi, esperti d'informatica, ricercatori universitari. Ma il «progetto» considera molto importante la collaborazione delle famiglie. *«E' passato il tempo in cui un giovane si vergognava di portare gli occhiali — dice un oculista — ma forse ci sono altri tabù (e altre pigrizie colpevoli) da rimuovere. Bisogna renderci conto che le tecniche di oggi possono permettere il ritorno ad una normale qualità della vita ad un ragazzo strabico o con fortissima miopia. In caso di insuccesso, ci possono essere peggioramenti, fino ai limiti del buio».*

Guido Coppini

SUL PORTO LA PAROLA A ROMA

Chi è?

[illegible]

[illegible]

[illegible]

A [illegible]

Nello [illegible] di scenario

In pochi minuti caduti numerosi millimetri [illegible] pioggia

Nubifragio nel Tigullio ma rimane la calma idrica

Molte le [illegible] in panne sull'Aurelia - Acqua anche sulle piste di S. Stefano

CHIAVARI — Dopo [illegible] scossa di [illegible] mar[illegible] [illegible] distinta[illegible] e [illegible] e in tutta la Riviera di Levante, un vero e proprio nubifragio, anche se di [illegible] relativamente modesta. [illegible] abbattuto ieri mattina, [illegible] le [illegible] e le 11.30, sul Tigullio.

Pesa più di un'ora di pioggia e vento, violentissimi, sono stati sufficienti per creare confusione, rallentamenti nel traffico, allagamenti. Un po' dappertutto, in particolare a Sestri Levante, scantinati e sottopassaggi sono stati invasi [illegible] acque che i tombini non riuscivano a far defluire in tempo. I [illegible] del fuoco [illegible] Chiavari sono intervenuti [illegible] esempio in via Martin Piaggio, in [illegible] Nazionale e a Pila Pontino [illegible] sgombrare alcune [illegible] allagate.

A Rapallo [illegible] Margherita [illegible] allagamenti [illegible] à aggiunta [illegible] una violenta grandinata che ha sfondato [illegible] serre in plastica [illegible] rendendo difficoltoso il traffico della zona.

Un po' dappertutto, [illegible] comunque, nei momenti [illegible] maggiore intensità [illegible] nubifragio, [illegible] sono viste [illegible] ferme, molte delle quali [illegible] panne, anche lungo l'Aurelia.

La violenza della pioggia [illegible] annullato per [illegible] minuti la visibilità riducendola a pochi metri. [illegible] lamentano, però, incidenti [illegible] rilievo.

[illegible] sperava, invece, in un miglioramento [illegible] situazione idrica per quelle zone [illegible] esempio la [illegible] [illegible] Vara, tra Sestri e [illegible] Spezzino) [illegible] la siccità [illegible] [illegible] scorsi ha creato non pochi problemi, è rimasto deluso: la precipitazione non è stata [illegible] sufficiente a dare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'Aveto deve il weekend estetico il minacciato [illegible] pioggia. [illegible] Stefano e sulle piste dell'anello del Tomario piove infatti da diverse ore e [illegible] piste, già critiche, potrebbero peggiorare ulteriormente.

L'iniziativa dell'Eli-ski, con l'elicottero [illegible] [illegible] spola tra la cabina di partenza della [illegible] [illegible] [illegible] partita dei [illegible] [illegible] dovrebbe [illegible] rinvii.

m. r.

[illegible] l'aeroporto di Genova

GENOVA — Un [illegible] lente nubifragio s'è [illegible] battuto la [illegible] notte su Genova e dintorni. [illegible] piovuto sino [illegible] prima [illegible] della mattina [illegible] ieri. In alcuni quartieri sono caduti sino a 90 millimetri [illegible] pioggia. Per alcune ore, dal momento che [illegible] pista era allagata, [illegible] stato bloccato l'aeroporto.

La pioggia [illegible] provocato, soprattutto in periferia e sulle alture, allagamenti, smottamenti, piccole frane.

[illegible] migliorata [illegible] pare invece la situazione idrica: [illegible] se, in [illegible] assoluto, non è [illegible] l'allarme, si hanno almeno tre-quattro mesi di sicurezza.

[illegible] Pioggia e [illegible] Difficoltà nel Savonese

SAVONA — Anche ieri pioggia sul Savonese per tutta la giornata. In Val Bormida nevica dalla scorsa notte e lo strato nevoso in collina supera i 15 centimetri.

Molti tamponamenti e uscita di strada anche in tutto l'entroterra causate dalla neve, per fortuna senza danni alle persone. Il traffico è difficile ma non occorrono al momento le catene.

Problemi in particolare sulla statale 29 nel tratto Carcare-Cairo, a causa di diversi autotreni posti per traverso che hanno bloccato per diverse ore la circolazione. Verso sera ha smesso di nevicare.

Si allontana [illegible] di [illegible] scioperi da parte [illegible] croupier nella casa [illegible] gioco

Casinò: un'ipotesi di accordo

L'incontro [illegible] ieri [illegible] sindacati e azienda, dopo la rottura [illegible] trattative sul problema [illegible] promozioni, ha [illegible] registrare una schiarita - «Congelati» i dipendenti raggiunti da comunicazioni giudiziarie

SANREMO — S'[illegible] allontanata l'ombra di altri scioperi sul casinò: l'incontro di ieri pomeriggio tra sindacati e azienda, fissato dopo la rottura delle trattative sul delicato problema delle promozioni, ha fatto registrare una schiarita e allentato la tensione dei giorni scorsi.

«La direzione aziendale — hanno spiegato Cgil, Cisl e Uil — *ha proposto di congelare la posizione dei dipendenti raggiunti da comunicazione giudiziaria».*

La rottura, [illegible] scorso, [illegible] proprio su questo punto; secondo il vertice della casa da gioco dal discorso promozioni dovevano essere per [illegible] alcuni croupier che, pur avendo [illegible] un [illegible] di [illegible] (per [illegible] ricoperto mansioni superiori alla qualifica loro riconosciuta), sono [illegible] [illegible] raggiunti [illegible] un avviso [illegible] reato nel quadro di in[illegible] legate allo scandalo delle vincite truccate.

Dopo un inutile tentativo [illegible] mediazione, la delegazione [illegible] aveva reagito proclamando prima un'assemblea [illegible] i lavoratori, quindi lo sciopero [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] gioco [illegible] tutta la serata di lunedì.

Dopo la «pausa di riflessione» di martedì, ieri [illegible] 14,30 le parti si sono nuovamente incontrate. La riunione è andata avanti sino a sera, ma già alle [illegible] è emersa l'ipotesi di un accordo.

Dopo aver rinunciato alla «pregiudiziale» sui dipendenti raggiunti da comunicazione giudiziaria (in cui si ipotizza il reato [illegible] furto), l'azienda si è impegnata a presentare in un prossimo incontro già programmato per lunedì 16 un quadro dettagliato delle posizioni [illegible] dei lavoratori dei diversi settori [illegible] [illegible] da [illegible] della [illegible]

Tra questi, circa il [illegible] (quindi quasi un centinaio) ha svolto negli ultimi anni, per periodi più o meno lunghi, mansioni superiori a quelle riconosciute.

E' successo così che [illegible] per siano stati ultimati come capitavola, aiutocassieri siano diventati cassieri, intervenuti [illegible] tolti nella sala da gioco, e via dicendo.

Ora deve essere ufficializzato l'avanzamento di carriera di questo personale (con tutti i conseguenti [illegible] retributivi e professionali), [illegible] in [illegible] [illegible] il [illegible] posto per tutti.

Si è chiamati in altre parole a sanare [illegible] situazione di fatto, giustificata spesso con la [illegible] di coprire vuoti in organico, ma talvolta frutto di anni di gestione approssimativa, in cui si sono intrecciati interessi privati, privilegi, favoritismi e scontri [illegible] potere.

Sottolineano Cgil, Cisl e Uil: *«Il [illegible] regolarizzazione di tutte le posizioni anomale deve accompagnarsi anche l'impegno ad evitare che queste cose si ripetano. La possibilità di ricorso arbitrariamente il personale si trasforma in un pericoloso strumento di potere. Ogni variazione deve invece essere discussa a livello di pianta organica, ricorrendo quando è necessario ad assunzioni».*

Claudio Donnella

[illegible] da Ieri a Sanremo

SANREMO — Silvio Berlusconi [illegible] a [illegible] Partecipa [illegible] Convention annuale della Fininvest, che si svolge al casinò, alla quale prendono parte quattrocento tra dirigenti e amministratori della società.

Per la Convention, il Comune ha organizzato una serie di gala nella sala feste del casinò. Il [illegible] è tra i migliori: il comico Giorgio Faletti, la cantante Celeste, [illegible] Smalla (Cetti di Vicolo Miracoli), Gino [illegible] e la [illegible] di Canale 5.

Domani [illegible] della Fininvest assisteranno a Montecarlo all'incontro di [illegible] Milan.

La festa degli innamorati al casinò di Montecarlo

[illegible] — *Il cabaret del casinò di Montecarlo si prepara per* [illegible] *febbraio (San Valentino, festa degli innamorati) una serata tutta particolare.*

In programma uno show eccezionale e un menù a base di piatti come «i sospiri d'amore», «le carezze», «le piccole golosità», che dovranno innaffiati con champagne Perrier-Jouët Rosé Blason de France.

Il tutto per 630 franchi francesi (pari a circa 96 mila lire italiane) compreso servizio e [illegible]

[illegible] *spettacolo, che inizia alle 23, vedrà «The Melody Girls», [illegible] ballerine-cantanti, esibirsi in [illegible] ricco repertorio, i numeri di Larry Parker, illusionista comico [illegible] fama internazionale, e [illegible] Bloom [illegible] l'atmosfera. Jeff Morgan [illegible] Manhattan Satin e il Corrado Quintet accompagneranno le danze.*

Il cabaret [illegible] presenta «vestito di nuovo», perché il locale [illegible] stato totalmente ristrutturato.

Per mantenendo le caratteristiche ambientali [illegible] cortili che sostengono i tetti, e delle logge, sono stati sostituiti ([illegible] base: dai [illegible] è passati ad un tocco [illegible] colore turchese sui muri di stucco, bianco e nero per le sedie e le moquettes.

La scena può essere prolungata sulla pista da ballo con particolari sistemi [illegible] tronchi e i lampadari sono disposti da tendaggi [illegible] [illegible] bordi [illegible] soffitto.

Minuscole cortine con una lampadina si [illegible] ogni tavolo; [illegible] è [illegible] specchi fino [illegible] soffitto.

In questa atmosfera contata la festa degli innamorati durerà un [illegible] e si ricorda che anticamente in Francia questa [illegible] fu introdotta nel V secolo Carlo d'Orléans di ritorno dalla Gran Bretagna dov'era stato prigioniero.

Peynet, nei tempi moderni, [illegible] fatto ritornare in auge questa festa [illegible] suoi celebri fidanzatini che, per nati a Venezia, piccino a Lione, hanno trovato largo respiro a Bordighera.

L. m.

Progetto «Virep» rivolto in particolare [illegible] fasce [illegible] della minore età

Molto spesso un legame fra disabilità visiva e fattori psicologici viene rilevato in sala parto. «Ma è necessario stabilire che è il disabile evidente generalizzazioni disperative», osserva la professoressa Bertamino del servizio di neuropsichiatria dell'ospedale «Duchessa di Galliera» di Genova.

Prima fase del «Virep» lo sfruttamento al massimo delle capacità visive dei pazienti. Scendono in campo oculisti, insegnanti, psicologi. Usi, esperti d'informatica, ricercatori universitari. Ma il «progetto» considera molto importante la collaborazione delle famiglie. «E' passato il tempo in cui un giovane si vergognava di portare gli occhiali — dice un oculista — ma forse ci sono altri tabù (e altre pigrizie colpevoli) da rimuovere. Bisogna renderci conto che le tecniche di oggi possono permettere il ritorno ad una normale qualità della vita ad un ragazzo strabico o con fortissima miopia. In caso di insuccesso, ci possono essere peggioramenti, fino ai limiti del buio».

Guido Coppini

E' già stata fissata la data dello «storico» raduno: [illegible] Genova dal 12 al 17 giugno

I liguri tornano [illegible] casa, da tutto il mondo

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — *Anno secondo, numero [illegible] e in prima pagina l'annuncio di un [illegible] definito, finalmente, «storico»*

A sette [illegible] di distanza dal [illegible] primo numero, il mensile «I Liguri nel mondo», stampato a [illegible] direzione e amministrazione a Sampierdarena, centro l'organizzazione di [illegible] organizzare il «convention» [illegible] personali, spesso[illegible], imperiali e intonsi sparsi in ogni angolo [illegible] cinque continenti. Chi fiuta la data: dal 12 al 17 giugno prossimi.

[illegible] California [illegible] stato promosso un *infero Jumbo Alitalia: decollo da Los Angeles l'11 giugno, atterraggio al «Cristoforo Colombo», finalmente presentabile* [illegible] con [illegible] [illegible] liguri-californiani.

«Lo scalo a Genova d'un volo di linea intercontinentale Alitalia è già di per se stesso un fatto eccezionale e apre la porta al turismo americano di ritorno», sottolineano orgogliosi nella *redazione del mensile, pensando più al 1992 e alle Celebrazioni per i 500 anni dalla scoperta dell'America.*

Sono in corso altri contatti con la compagnia di bandiera per stabilire un piano d'arrivi a [illegible] tariffe privilegiate

In prima pagina [illegible] anche il saluto dell'arcivescovo [illegible] Genova, [illegible] Siri, che il [illegible] giugno [illegible] una messa nella chiesa di S. [illegible] [illegible] rivolge agli [illegible] grati e sostiene: «Per vostro merito il nome della Liguria [illegible] ovunque [illegible] simbolo [illegible] [illegible] e laboriosità, l'ho ta [illegible] poche parole e di molte opere».

Ma quanti [illegible] a Genova in quei giorni? Tanti, [illegible] Appena l'idea [illegible] lanciata, [illegible] prima, quando l'Associazione muoveva i primi passi, da ogni parte del mondo hanno risposto [illegible] [illegible] connazionali. «Grazie, non vi siete [illegible] di noi». E poi chiederanno altre notizie di Genova e della Liguria, [illegible] [illegible] e della Samp.

Scrive Orazio Farinella da New Plymouth, [illegible] Zelanda: «Credo di essere il ligure più distante [illegible] Genova [illegible] vi [illegible] scritto. Ho lasciato Sampierdarena nel [illegible] diretto in Australia, ho vissuto nel [illegible] South Wales, poi mi [illegible] a Sydney [illegible] quindi a [illegible] Plymouth. Sono l'unico italiano, con moglie australiana, in una cittadina di 50 mila abitanti d'origine inglese e scozzese».

Da Johannesburg, Sud Africa, un'altra testimonianza. Quella di Isabella Marsoli, vedova Dal Bianco, nata a Carrigliano, da 30 anni si piedi dal continente nero: «Lavoro alla posta centrale di Johannesburg e per caso ho visto il giornale diretto al club di Nigel. Mi piacerebbe ricevere anch'io».

Lettere, lettere, ancora lettere. Da Venezuela, Perù, Argentina, Brasile, Messico. Dall'Ecuador il console di Guayaquil comunica i cognomi delle famiglie italiane residenti: Di Prati, Remondini, Costa, Vallarino, Verrasa, Piana e tanti altri.

Nutrito il gruppo dei liguri che si radiano, [illegible] agli altri [illegible], nei locali della Società Italiana Garibaldi.

Per la «convention» il piano il programma è massimo il pronto. Il maestro Edoardo Lucchina [illegible] composto [illegible] liguri, il [illegible] Orsinenese di S. [illegible] accoglierà i partecipanti. «Per i liguri che [illegible] nano il raduno sarà importante vedere i paesi d'origine. [illegible] questo stiamo prendendo contatti con i sindaci perché questi corregionali possano essere ricevuti come meritano», dice il *presidente dell'Associazione, Roberto Montefiori.*

Già previsti un ricevimento a Palazzo Tursi, un congresso per discutere i problemi organizzativi e i programmi futuri dell'Associazione, un raduno a Portofino, un gala-dinner a Sanremo e chiusura a Passo di Malaspina, nella Val Fontanabuona, dove da oltre trent'anni il Comune organizza la festa dell'emigrato: quest'anno [illegible] [illegible] partecipare.

Pier Paolo Cervone

Una troupe [illegible] Rai Uno oggi nella piazzetta

Portofino in diretta tv

PORTOFINO — Chi si lamentava per l'eccessivo disinteresse, da parte delle [illegible] televisive, nei confronti della Riviera di Levante, [illegible] deve ricredersi.

Una troupe di [illegible] Uno si [illegible] [illegible] nella piazzetta [illegible] di Portofino [illegible] effettuare un collegamento in [illegible] ta con la [illegible] dal mattino «Intorno a noi» (in onda dalle 10,50) condotta da Alessandro Cecchi Paone.

Tema della «diretta», la re[illegible] approvazione [illegible] Parco, l'organismo [illegible] [illegible] un nuovo [illegible] e una nuova organizzazione [illegible] parco [illegible] del [illegible] di [illegible]

L'argomento è di grossa attualità, e sarà lo stesso Cecchi Paone a trattarlo, insieme ad alcuni ospiti.

Giunto nel pomeriggio di ieri a Portofino per preparare la trasmissione, Cecchi Paone, nella veste di inviato speciale, condurrà i collegamenti.

«Per festeggiare l'avvenimento dell'approvazione del[illegible] Parco — spiega il giornalista — *ho pensato di festeggiare a Portofino alcune [illegible] cui l'argomento sta a cuore».*

«Uno — continua — è il comandante *Lenarone, [illegible] sabile della sezione ligure del Wwf, che per anni si è battuto per l'istituzione del Parco. Poi vorrei conoscere quali sono i problemi quotidiani di chi vive sul Monte. Per questo ho invitato alcuni portofinesi, che [illegible] interessati proprio nel cuore del Borgo, la piazzetta».*

Sempre in tema di Parco e [illegible] natura, questa mattina [illegible] parlerà anche di San Fruttuoso, la splendida baia che giace ai piedi del Monte. *«La scelta è caduta su una località suggestiva* — prosegue Alessandro Cecchi Paone — *che è stata recuperata grazie all'intervento del Fondo Ambiente Italiano. E' davvero fantastico il risultato del restauro compiuto dal Fai. Non solo ha restituito la bellezza alla baia, ma ha anche permesso [illegible] ruderati, soltanto 45 persone, di continuare [illegible] vivere [illegible] proprio paese. Per questo collegamento sarà nostro ospite il dottor Anzi del Fai, che spiegherà le diverse fasi del lavoro».*

Inoltre, per meglio illustrare l'argomento, verranno proposte al telespettatori alcune immagini di San Fruttuoso prima e dopo il restauro. *«Sono sicuro che gli spettatori rimarranno piacevolmente sorpresi»* conclude Cecchi Paone.

Il «recupero» del Monte, la piazzetta di Portofino, il «miracolo» di San Fruttuoso: non c'è che dire. La Riviera questa mattina mostra all'Italia una delle sue parti migliori.

r. g.

Nei Comuni le copie dei piani paesistici

GENOVA — Sono stati distribuiti a tutti i Comuni liguri due copie della proposta del Piano paesistico regionale.

Il dossier si compone di 133 pagine di relazione generale, 126 pagine dedicate alle norme di attuazione, singole schede relative agli ambiti territoriali in cui è stata divisa la regione, le tavole con l'indicazione dello stato oggi esistente.

Ora il piano verrà posto in visione al pubblico per 15 giorni: seguiranno 30 giorni di tempo per le osservazioni e 4 mesi per la discussione nei singoli Consigli.

[illegible] alla Corrà

S. BARTOLOMEO — *Raffaella Corrà, il fantino Aceto, figura nota a discussa del Palio di Siena, e l'assessore sanremese Giancarlo Cassini, [illegible] stati insigniti [illegible] «Pinocchio», rispettivamente d'oro, d'argento e di bronzo.*

[illegible] la «motivazione» [illegible], che da ormai 15 anni l'Azienda di Soggiorno assegna «a personaggi della politica, spettacolo, o della cultura, che maggiormente si sono distinti nell'esaltare il simpatico burattino».

Mentre in passato il «Pinocchio» veniva consegnato in estate, in concomitanza con la «Festa della bugia», quest'anno è stato anticipato a carnevale. La scelta dei personaggi da premiare è stata fatta da un apposito comitato che ha stesso in rima le motivazioni.

Per la Corrà, ad esempio, si afferma, dopo un riferimento alla pubblicità fatta ad una nota cucina: «La più amata qui in Italia? — *Mmm, e per se di mestiere* — Lei non se quanto si sbaglia — *(ma si becca tante fre...)* — Per la beffa sguaiorata — *ancor viene stroppeta».*

Una serie di contrattempi ha bloccato gli appuntamenti previsti per cedere la società

Savona, trattative rinviate Binacchi: avanti coi giovani

«Ci mancano pochi punti per salvarci, ben venga la possibilità di valorizzare il rivale»

Fracchia, tra i più promettenti giovani del rivale biancoblù che Binacchi usa per sostituire i titolari (G. Chiaramonti)

NOSTRO SERVIZIO

SAVONA — Non sarà affatto facile trovare un punto d'incontro nella trattativa per il Savona Calcio. Ieri, nella giornata che poteva diventare decisiva per gli incontri in programma, tutto è stato bloccato da una serie di contrattempi.

Quartaroli, numero uno biancoblù, a tarda ora non era ancora arrivato in città, probabilmente anche a causa del maltempo che ha creato disagi su molte strade.

Assente lui, il «gruppo» che comprende tra gli altri Marino Del Bruno e Umberto Oberti, non ha potuto ancora fissare un appuntamento per discutere la situazione.

Rinviato anche l'incontro con l'avv. Germano, fuori Savona fino a domani. Da Casale, Mario Robbiano ha ricordato: «Sono in attesa di una chiamata di Del Bucno per dare un aiuto». Da Alessandria, Umberto Oberti afferma: «Appena potremo parlare con Quartaroli, cercheremo di concludere e passare la mano».

Nessuna novità, dunque. E' passata così un'altra giornata, con Vittorio Pastorci e Musiello a dirigere il galoppo sotto la pioggia degli atleti disponibili. Binacchi negli spogliatoi, i giocatori, lasciati fuori rosa, in un altro stanzone del «Bacigalupo». «Aspettiamo di parlare con Quartaroli. Vogliamo che la decisione di lasciarci a casa sia ufficiale, scritta», hanno detto.

«E perché mai dovremmo scrivere loro qualcosa, visto che il loro sciopero lo hanno comunicato ai giornali, ma non alla società?», ribatte Binacchi, il quale aggiunge anche: «Non capisco perché questo gruppo sostenga, se ha fatto quanto buona coscienza, non si metta in contatto con noi, visto che non riesce ad incontrare Quartaroli. Siamo in grado di spiegare le cose e di capire se ci sono possibilità di trattare».

Mentre è ancora in sospeso il caso-Mirisola (il giocatore, squalificato domenica scorsa), «La gara con il Genoa rappresenta il punto di congiunzione ideale tra la fine girone di campionato contro Sanremese e Pontedera e vogliamo interpretare questi ultimi minuti nella maniera migliore per [illegible] forma per domenica prossima», dice il direttore sportivo Comini.

Baveni aggiunge: «Il pareggio di Sestrese ha interrotto finalmente la serie negativa delle nostre trasferte e per mantenere una buona posizione di graduatoria dovremo cercare di battere il Pontedera, facendo le prove generali con i cugini rossoblù».

Nel Genoa, ogni ora probabilità, oggi non ci sarà il regista Domini che sta lottando con l'influenza; incerte anche le presenze di Milli (contrattura), Marulla, Chiappino e Spallarossa (problemi con il servizio militare). Dentro invece Bini e Cervone, che stanno recuperando la miglior condizione.

«La trasferta di Pescara è una delle più difficili dell'intero ritorno e bisogna affrontarla al meglio della forma per centrare l'obiettivo del risultato. Con l'Entella faremo il punto della situazione, valutando le condizioni di tutti, anche se è ancora troppo presto per parlare di formazione», commenta Perotti.

E su questi discorsi se ne [illegible] un altro, legato a doppio [illegible] alla situazione societaria. Gli [illegible] gerli hanno tutto interesse a tirare avanti fino in fondo. A giugno potranno procedere alle cessioni dei pezzi migliori [illegible] (che non sono solo i giovani ma anche Carlinho, per metà «ci due Binacchi-Musiello, Trudu che ha un contratto biennale. I due Quartaroli) e effettuare così ampi ritorni economici.

Il Savona adesso vede drasticamente ridotte le spese (trasferte vicine e «rimborsi spese» quasi inesistenti), e matematico che Quartaroli voglia arrivare a maggio (pagando gli eventuali debiti con gli incassi) e poi vendere tutto il vendibile.

I «nuovi», se vogliono il Savona adesso, devono garantirgli subito quel che lui potrebbe ottenere tra 4 mesi. Altrimenti, meglio aspettare di avere un Savona senza debiti, anche se totalmente privo di parco-giocatori.

Roberto Baglietto

In serie C è ripreso il valzer delle panchine

Allenatori in castigo (a Sanremo è record)

Mutamenti in 29 squadre - Sono molti i big declassati

Angelillo è tutto al Mantova

La frustrazione è irresistibile: se la squadra non funziona, si cambia allenatore. Il rimedio più vecchio del mondo del calcio, anche se non sempre il più efficace.

All'inizio sembrava che la stagione 86/87 facesse eccezione, almeno in serie C: i licenziamenti di tecnici, a campionato in corso, sembravano drasticamente ridotti. I problemi di bilancio, in fondo, si fanno sentire. Invece, fatti i conti, dopo dieci giornate di campionato il «valzer degli allenatori tra le 186 società di serie C (36 in C1, 72 in C2) è più che rispettabile: undici società hanno [illegible] cambiare; tre di queste — Sanremese (Zara, Ceramicano e Perani), Sorrento (Cosi), De Patrilio e ancora Cosi) e Pro Cisterna (Tamborini, Sanavia e ancora Tamborini) — lo hanno fatto due volte, anche se solo i matuziani possono vantare un effettivo avvicendamento di tre tecnici.

La liguri — Le squadre liguri rimaste [illegible] C — Spezia in C1, Entella e Sanremese in C2 — non hanno fatto eccezione. Se a Chiavari sono rimasti fedeli a Bruno Bavoni, peraltro sorretto da un campionato più che rispettabile, a La Spezia e Sanremo i [illegible] stati traumatici: gli aquilotti, alla 12ª giornata, hanno richiamato Ventura richiamando Carpanesi, una vecchia e gloriosa conoscenza di quella panchina; la Sanremese, è storia recente, ha fatto ancora di più, passando da Renato Zara a Giuseppe Carannante dopo la 3ª giornata e da quest'ultimo a Marino Perani dopo la 11ª.

Un doppio avvicendamento che è una novità anche per la panchina della società di corso Matuzi, abituata a cambi traumatici nelle ultime stagioni, ma che mai ne aveva vist [illegible] due in un solo campionato.

Il girone A — Per quanto riguarda i gironi delle liguri, in C1 folto tre squadre [illegible] imitato lo Spezia: l'ambizioso e deluso Ancona che ha liquidato, dopo sette giornate, il sanremese Valdinoci per Cadè; la [illegible] nelli che ha sostituito Mario con Tomeazzi dopo la 13ª giornata; il Mantova che, alla 10ª giornata, ha ingaggiato Angelillo al posto di Veneri.

Nel girone B [illegible] Sanremese, [illegible] quattro squadre [illegible] cambiato [illegible] lo [illegible] fatto addirittura alla vigilia del campionato (un vero record), liquidando il bravo Valentino Persenda per Mammì; alla 7ª giornata è stato il turno [illegible] che ha [illegible] Maiani [illegible] Zaffiri; [illegible] 9ª giornata il toccato [illegible] Pontedera richiamare [illegible] panchina Giorgio Canali al posto di Lombardi; alla [illegible] è stata la volta [illegible] che [illegible] liquidato Fais per Jelacic proprio alla vigilia della trasferta a Sanremo.

Molti big — C'è un dato interessante in questo valzer di allenatori. [illegible] i big — cioè [illegible] abituati ai campionati mag[illegible] — ad aver scorciato di scendere in serie C. In C2 troviamo Cudi (Ancona), [illegible] (Barletta), Tomeazzi (Rondinella), Di Marzio (Cosenza) e Angelillo (Mantova). Tutti reduci, tranne il campionato iniziato. Anche in C2 l'elenco degli illustri è ricco, con Perani alla Sanremese, sono arrivati Bruno alla Vogherese e Cle[illegible] al Varese, dove ha ritrovato il mitomane Enio Volpi, uno specialista in promozioni (al pari di Carannante che non è riuscito ad evitare la [illegible]

Giornata-no — Per curiosità, la giornata peggiore per gli allenatori è stata la settima, dove sono cadute ben sette panchine: Valdinoci ad Ancona, Cusè a Sorrento, Fogli a Barletta, Landoni a Trapani e [illegible] a Montepurchi.

Ergano [illegible]

Oggi a Chiavari il Genoa prepara la [illegible] trasferta

Entella, test per Pescara

Incerta la presenza di Domini, Mileti e Marulla - Baveni deve rinunciare all'infortunato Bertini - Una domenica di fuoco anche per i biancocelesti

[illegible] — Entella e proiettate [illegible] impegni di campionato che rispettivamente si chiamano Pontedera (in casa) e Pescara (fuori) e nella tradizionale amichevole odierna (Comunale, ore 15) vogliono solamente verificare la situazione in vista dell'imminente domenica di fuoco.

Baveni e Perotti sono intenzionati a vedere all'opera tutti i loro effettivi nella speranza che il riposo e questo terminare vale più come simpatico momento d'incontro tra due differenti realtà calcistiche regionali che non come autentico test agonistico. Ma biancocelesti e rossoblù promettono comunque di regalare uno spettacolo degno a quel pubblico che si spera numeroso (ingresso unico 7 mila lire).

Baveni tiene sicuramente a riposo l'infortunato Bertini e deciderà soltanto nell'immediato prepartita l'impiego degli scattanti Marcellino e Palazzotto, mentre tutti gli altri dovrebbero essere in campo, compreso

Il biancoceleste Antonucci

Moro (squalificato domenica scorsa). «La gara con il Genoa rappresenta il punto di congiunzione ideale tra la fine girone di campionato contro Sanremese e Pontedera e vogliamo interpretare questi ultimi minuti nella maniera migliore per [illegible] forma per domenica prossima», dice il direttore sportivo Comini.

Baveni aggiunge: «Il pareggio di Sestrese ha interrotto finalmente la serie negativa delle nostre trasferte e per mantenere una buona posizione di graduatoria dovremo cercare di battere il Pontedera, facendo le prove generali con i cugini rossoblù».

Nel Genoa, ogni ora probabilità, oggi non ci sarà il regista Domini che sta lottando con l'influenza; incerte anche le presenze di Milli (contrattura), Marulla, Chiappino e Spallarossa (problemi con il servizio militare). Dentro invece Bini e Cervone, che stanno recuperando la miglior condizione.

«La trasferta di Pescara è una delle più difficili dell'intero ritorno e bisogna affrontarla al meglio della forma per centrare l'obiettivo del risultato. Con l'Entella faremo il punto della situazione, valutando le condizioni di tutti, anche se è ancora troppo presto per parlare di formazione», commenta Perotti.

E. g.

La selezione di Promozione ad Albisola

ALBISOLA — Prosegue la serie delle amichevoli della rappresentativa ligure di Promozione in vista del «Trofeo Barassi '87». Oggi è impegnata al «Parraguirre» di Albisola contro la «Nigrese» (Eccellenza piemontese). Il commissario tecnico Stoppino ha convocato 18 giocatori: Massa e Murtas (Sammargheritese), Buda, Vercellino e Buffo (Sestrese), Buzzurro, Conti e Ghiacchio (Sampierdarenese), Carbonetto, Longo e Grassi (Sanremo '80), Lucarini (Nuova San Fruttuoso), Pierluigi (Rapallo), Cristofari (Possese Lavagnese), Papalia e Guarisco (Veloce), Cerrati (Cerisola), Pazzano (Sant'Olcese), La Muedra (Molassanese).

Altri allenamenti sono previsti nelle prossime settimane.

[illegible] - I campionati liguri cadetti, juniores e ragazzi

Tutti gli allori di Rapallo

Dominio delle ondine Monica Olmi e Lorenza Barani, che sono salite sei volte sul podio - I successi in quattro [illegible] sanremese Fabio Laura

RAPALLO — Si sono disputati a Rapallo i campionati liguri di nuoto riservati a cadetti, ragazzi, juniores e posto stati assegnati più di [illegible]

Le [illegible] in [illegible] state Monica Olmi (cadette) e Lorenza Barani (juniores '72) della Rari Nantes Spezia che si sono aggiudicate ben sei allori liguri trionfando una nei 400 misti, 100 e 200 delfino, 100, 400 e 800 stile libero, l'altra nei 200 rana, 200 e 400 misti, 200, 400 e 800 stile libero.

Cinque medaglie d'oro invece sono state conquistate da Monica Guglielmi del Genova Nuoto Celesia (ragazze '74, 200 misti, 50, 100, 200 e 400 stile libero). Pamela Nascetti del Tennis Club Spezia (ragazze '73, 100 rana, 50 e 100 stile libero, 200 e 400 misti) e Wilder Cavaliere del Medical Systems Sturla (cadetti, 50, 100, 200, 400 e 1500 stile libero).

A salire per quattro volte sul gradino più alto del podio sono stati invece Antonio Lucia dell'Arenzano (ragazzi '73, 1'16 e 200 dorso, 200 e 400 misti), Sergio Costa (rag. '72, 200 delfino, 400 misti, 400 e 1500 stile libero) e Fabrizio Ferretti (juniores '71, 100 e 200 rana, 200 e 400 [illegible]

Gabriele [illegible] del [illegible] Nuoto Celesia (ragazzi '72, 200 misti, 50, 100 e 200 stile libero), Filippo Scaramelli del [illegible] Rede Juniores '70, 50 e [illegible] stile libero, 100 e 200 delfino), Arianna Molinari della [illegible] Nantes Spezia (juniores '71, 200 delfino, 200, 400 e 800 stile libero) e Fabio Laura dal Sanremo Nuoto (ragazzi '73, 50 e 100 stile libero, 100 e 200 delfino).

[illegible] inoltre che vantano tre successi Marco Parcentini dell'Entella '71 (juniores '70, 1500 stile libero, 200 e 400 misti), Lorenzo Bevilacqua dell'Andrea Doria (cadetti, 100 dorso, 100 e 200 delfino), Antonio D'Aria (juniores '71, 200, 400 e 1500 stile libero) e Francesca Maggi (cadette, 200 stile libero, 100 e 200 dorso) della Rari Nantes Spezia, Elisa Casanova (ragazze '73, 200, 400 e 800 stile libero) ed Emanuela Calvillo [illegible] '74, 800 stile libero, 100 e 200 rana) del Medical Systems Sturla.

A quota due ci sono tre gli altri Massimiliano Mantovani del Multedo (juniores '70, 200 dorso e 200 rana), Davide Giacchino del Sanremo Nuoto (cadetti, 200 e 400 misti), Andrea Barani (juniores '70, 200 e 400 stile libero) e Mirella Radini (juniores '71, 200 rana e 200 misti), Ottavia Simonetta (ragazzi '72, 100 e 200 dorso), Chiara Attolini (ragazze '73, 100 e 200 dorso), Katia Canonico (ragazze '73, 100 e 200 delfino), Paola Ferraris (ragazze '74, 100 e 200 delfino) e Luca Trueco (juniores '71, 100 dorso e 100 delfino) dell'Andrea Doria, Christian Pieruzzi (ragazzi '73, 100 e 200 rana), Emiliano Amandri (ragazzi '73, 200 e 400 stile libero), Silvia Zunino (ragazze '73, 100 dorso e 400 misti) e Monica Soro (cadette, 100 rana e 200 misti) dell'Amatori Nuoto Savona, Matteo Marino del Genova Nuoto Celesia (cadetti, 100 e 200 rana), Erika Licheri del Medical Systems Sturla (juniores '72, 100 e 200 delfino).

Rugby, 42 punti del Vagabond

I genovesi del Vagabond sono balzati al comando della C1 di rugby, grazie al travolgente successo ottenuto ad Asti (43-0), ed ora indirizzano decisamente il mirino sull'obiettivo della serie cadetta. Nella trasferta piemontese la squadra di Dario Cneto è stata trascinata da Pescetto (cinque mete).

In C2 prosegue la marcia della capolista Les Arcades Imperia che fa aggiudicata l'attesa derby contro il Cassinergia Savona dopo una battaglia molto incerta.

Serie C1: Asti-Vagabond Genova 0-42, Cus Milano-Sestri Ponente 37-3, Unde Milano-Pro Recco 36-3, Cs Bussalla-Chicken Milano 15-15, Parabiago-Dlf Alessandria 47-6, Acsia-Lainate rinviata.

Serie C2: Vagabond Genova B-Lunigiana 16-18, Novi Ligure-Maleresa 17-4, Cassinergia-Les [illegible]

I campionati di calcio giovanile

SAVONA — Solo tre rinvii, ancora imputabili alla neve, ma molti dati interessanti dai campionati giovanili provinciali di calcio in provincia di Savona. Non sono mancati risultati a sorpresa e valanghe di gol, come nel girone C degli allievi: 36 gol in sole tre partite.

Ma ecco risultati e classifiche.

Under 18

Girone A: Pietra Sport-Loanesi 5-0; Zinola-Fornaci 6-3; Borghetto-Dianese 0-4; S. Francesco-Quiliano 3-3; Villanova Bastia-Bordighera 1-1; S. Bartolomeo Cervo-Spotornese 1-1.

Classifica: Bordighera p. 24; Dianese 20; S. Bartolomeo 17; Loanesi 16; Quiliano 13; Villanova 13; Zinola e Spotornese 12; Fornaci, Pietra Sport e Borghetto 11; Alassio e S. Francesco 9.

Girone B: S. Cecilia-S. Nazario 1-0; Villapiana-Lavagnola 3-3; Millesimo-Celle rinv.; Priamar-Cengio 1-3; Don Bosco Varazze-Legino 4-0; Carcarese-Albisola 1-0.

Classifica: Cengio p. 21; Albisola 20; [illegible] 18; Lavagnola e [illegible] 17; Don Bosco 16; Villapiana e Carcarese 14; S. Cecilia 12; Priamar 10; Millesimo 8; Legino 7; S. Nazario 4.

Allievi

Girone A: Alassio-Borgio 1-0; Pontelungo-S. Filippo 6-2; Garlenda-S. Giorgio 3-0; S. Nicolò-Leca 6-0; S. Francesco-Borghetto 3-0.

Classifica: S. Nicolò 21; S. Francesco 20; Alassio 17; Auxilium 13; S. Filippo e Pontelungo 11; Borgio 10; Garlenda e Borghetto 8; Leca e S. Giorgio 3.

Girone B: Zinola-Veloce A 5-4; Quiliano-Lavagnola 3-6; Finalborghese-Legino 5-1; Spotornese-Fornaci 3-1; Villapiana-Finale 3-3.

Classifica: Lavagnola p. 23; Finale, Veloce A e Villapiana 17; Spotornese 13; Finalborghese 9; Legino e Fornaci 7; Zinola e Quiliano 6.

Girone C: S. Cecilia-Celle-Millesimo 10-1; Celle-Millesimo 7-3; Carcarenese-Don Bosco Varazze rinv.; Altarese-Cogoleto rinv.; Veloce B-Albisola 2-8.

Classifica: Albisola p. 23; Celle 18; Don Bosco 17; Millesimo 12; Carcarenese 11; S. Cecilia e Veloce B 8; Cogoleto 7; Altarese 4; Celle-mo 0.

Giovanissimi

Girone A: Auxilium-S. Francesco 1-3; Borghetto-Soccorso 3-1; Pontelungo-S. Filippo 1-17; Balestrino-Alassio 3-9; S. Nicolò-Vado 0-1.

Classifica: Vado e S. Francesco p. 18; S. Filippo e Alassio 16; Balestrino e Soccorso 14; S. Nicolò 9; Borghetto 8; Auxilium 7; Pontelungo 0.

Girone B: Albisola-Veloce 3-0; S. Michele-Varazze 4-0; Finale-Celle 0-3; Spotornese-S. Cecilia 0-3; Don Bosco Varazze-Borgio 0-0.

Classifica: S. Cecilia e Varazze p. 20; Celle 17; S. Michele 15; Spotornese 14; Finale 11; Albisola 8; Veloce 7; Borgio e Don Bosco 4.

Girone C: Lavagnola-Carcarese 1-3; Quiliano-Legino 0-3; Aurora-Cengio 1-0; Priamar-Villapiana 0-1; Fornaci-Zinola 7-0.

Classifica: Fornaci p. 20; Legino 19; Carcarese 17; Lavagnola 15; Villapiana e Priamar 13; Aurora 9; Bregno 7; Cengio 3; Quiliano 2.

Esordienti

Girone A: Alassio A-Balestrino 6-0; S. Bernardino-S. Nicolò B. 0-3; S. Filippo-Villanova Bastia 5-0; S. Francesco A-Auxilium A 4-0; Soccorso-Borghetto 1-0.

Classifica: S. Francesco A p. 23; Alassio A 22; S. Filippo 19; Soccorso 14; Borghetto 13; Auxilium A e S. Nicolò A 11; Balestrino 5; Villanova 3; San Bernardino 0.

Girone B: Finalborghese-Veloce A 0-2; S. Michele-Don Bosco Varazze 0-3; S. Cecilia-Albisola A 0-7; Spotornese-Finalpia 5-0; Varazze A-Quiliano 3-1.

Classifica: Albisola A p. 22; Veloce A 21; Don Bosco A 20; Varazze A 14; Quiliano 12; Finalborghese e Spotornese 11; Finalpia 5; S. Michele 3; S. Cecilia 1.

Girone C: Villapiana A-Priamar 4-0; Vado-Savona 0-3; Cengio-Aurora A 0-1; Carcarese-Cameranese 3-1; Cogoleto-Legino 3-0.

Classifica: Savona p. 21; Cogoleto 19; Aurora A 18; Vado 14; Villapiana A 12; Legino 11; Carcarese e Cengio 9; Priamar 3; Cameranese 2.

Girone D: Auxilium B-S. Francesco B 1-0; Villapiana B-Varazze B 3-0; Veloce B-Alassio B 2-3; S. Nicolò B-Don Bosco B 3-0; Albisola B-Aurora B 1-0.

Classifica: Albisola B p. 21; S. Nicolò B e Veloce B 18; S. Francesco B 15; Aurora B 13; Villapiana B 12; Alassio B 10; Don Bosco B e Auxilium B 6; Varazze B 1.

TERZA CATEGORIA - Sorpasso di Pietrabruna e S. Lorenzo [illegible] girone A, [illegible] deciso in vetta al [illegible]

Scivolata dell'Arma 85

Nuova rivoluzione al vertice del girone A, dopo la 10ª giornata. A dividersi il primato sono ora San Lorenzo e Pietrabruna, mentre l'Arma 85 è scivolata al secondo posto, dove è stata raggiunta dal S. Ampelio. La lotta per la promozione si fa sempre più interessante e persino il Costarainera, staccato di quattro punti, ha le carte in regola per inserirsi nella volata.

Pietrabruna di rigore — La capolista si è aggiudicata il derby con l'Ospedaletti, grazie a un calcio di rigore trasformato dallo specialista Guglianone. Il Pietrabruna, che è alla prima esperienza agonistica, è il vero protagonista del campionato. La matricola ormai non è più una sorpresa, ma una realtà che gli avversari hanno imparato a temere. E domenica prossima ci sarà la prova della verità: lo scontro diretto con il San Lorenzo, un derby di fuoco.

Conferma di Castella — Il San Lorenzo non ha mai nascosto le proprie ambizioni, e poco importa se nella corsa verso la promozione l'avversario di turno è il Pietrabruna. Afferma il trainer biancoverde, Sergio Rubiliani: «Noi giochiamo sempre per vincere, in qualsiasi circostanza. Sarà così anche domenica prossima».

Il San Lorenzo, che è reduce dalla vittoria esterna a spese del Garlenda (gol vincente del bomber Castella, al suo ottavo centro stagionale), viaggia in perfetta sintonia con i «cugini» del Pietrabruna. Osservando la classifica è noto che le due squadre hanno lo stesso ruolino di marcia: 10 vittorie ciascuna, 4 pareggi, 2 sconfitte, 21 gol realizzati, 3 subiti.

Arma 85 in crisi? — L'interrogativo è d'obbligo dopo una serie di prestazioni poco convincenti degli armati. Fiussi e compagni stanno faticando non poco per tenere il passo delle prime. Alla «Sciarì» spesso hanno ceduto preziosi punti agli avversari. E' successo così anche con il Costarainera (0-0). Spiega il presidente Walter Pisanfini: «Squalifiche e infortuni ci hanno spesso costretti a giocare con formazioni rimaneggiate, ma anche le due bruciate ha qualche debito nei nostri confronti».

Il terzo incomodo — Con San Lorenzo e Pietrabruna a stretto contatto e l'Arma 85 discontinua nei risultati, la sorpresa potrebbe venire dal S. Ampelio che, senza troppo clamore, continua a mantenere un ritmo molto sostenuto: 9 punti conquistati nelle ultime 5 gare.

Prossimo turno: Pontelungo-Riva Ligure; San Lorenzo-Pietrabruna; Costarainera-S. Fedele; S. Ampelio-Cipiano; Ospedaletti-Garlenda; Cariana-Balestrino; S. Michele-Arma 85. g. mil.

Chi ferma il Portovado?

La speranza di agganciare il Portovado, leader del girone B di Terza categoria, si assottiglia. I verdi di Bruno Briano, tornando a vincere ai danni del Legino, hanno spazzato via molte illusioni create tra gli inseguitori dopo la sconfitta della capolista col Cadibona. Per di più, è caduto il Bergeggi secondo in graduatoria, ad ora il vantaggio dei Portovado è di 5 punti sulla S. Francesco Loano.

Nessuna crisi — Il successo sul Legino (gol di Murialdo) dimostra che il Portovado non era affatto in crisi, ma che ad Altare, col Cadibona, ha solo trovato la giornata storta che può sempre capitare.

«Forse il pareggio sarebbe stato più giusto», lamentano nel clan del Legino, dove comunque riconoscono anche i meriti della prima della classe, definendola «la squadra più meritevole di salire in Seconda categoria».

Bagarre per il secondo posto — Le possibilità che a fine stagione la piazza d'onore valga un ripescaggio sono davvero poche (specie considerando le retrocessioni che avverranno dalla Seconda per diminuire il numero di squadre per girone).

Ma è anche l'unico stimolo che rimane a chi insegue un Portovado in pratica imprendibile.

Così emerge ora la S. Francesco, che non ha avuto troppi problemi nel battere il Pontinvrea, con doppietta di Costa e rete di Casella su rigore. Il Bergeggi cade a Calice sotto i colpi del «doppiettista» Casagni e si fa raggiungere a quota 21 da S. Cecilia e Valleggia. I viola hanno superato il Murialdo, mentre gli albisolesi si sono imposti con autorità sul pericoloso Cadibona, reduce dall'aver battuto il Portovado.

«Dopo un quarto d'ora stavamo 3-0», commenta il dirigente albisolese Mino Berisone. A segno per gli arancioni Barilaro (2), Lo Masso e Sprio.

Altre risvolte — Sempre a causa della neve, nuovo stop per il Cosserla, stavolta per la gara col Fallare. La squadra di Viglietti deve ora recuperare due partite, avendo già alle spalle il rinvio col Pontinvrea.

Prossime tappe — Sulla strada del Portovado c'è una delle ultime trappole verso la Seconda. La trasferta sul terreno del Valleggia è da prendere con le molle, perché in caso di sconfitta la S. Francesco (di scena ad Altare col Cadibona) può avvicinarsi alla vetta.

Turno comodo anche per la S. Cecilia (a Dego col Pontinvrea), mentre il Bergeggi può subito rientrare dall'intoppo (la matricola Bardineto).

r. lig.

Hockey: il Liguria fallisce il traguardo [illegible] serie A

SAVONA — *Obiettivo promozione mancato da parte del Liguria Mobilcasa nelle finali nazionali indoor di hockey che assegnavano il gran salto in serie A. Il Mortara, i biancoblù di Carlo Colla sono giunti quarti nel concentramento che ha visto la qualificazione di HC Novara e Lyons Mortara.*

Colla non è rimasto affatto contento della prestazione dei suoi: «Sono mancate maturità ed impegno. Mi spiace dirlo, ma sono deluso, anche e soprattutto da quelli che erano i perni della squadra. In troppi non hanno la testa per arrivare a certi traguardi. Ed è un vero peccato, perché il livello di queste finali consentiva di arrivare alla serie A».

A Mortara, il Mobilcasa ha trovato in effetti avversario meno quotato di quelle attese. Eliminate a sorpresa nelle semifinali Cernusco e Bra, le par promosse Mortara e Novara non si sono dimostrate certo imbattibili. Il Liguria ha perso 6-4 contro i padroni di casa e per 5-7 col piemontesi. Ha poi ottenuto un pareggio (5-5) contro un Firenze che era «sotto» per 5-2, per poi superare 6-5 il Riva del Garda.

«Non diciamo che gli avversari erano scarsi, perché non è vero, ma sul campo si è visto che la nostra squadra poteva fare di più. A questo punto temo davvero che si sia alla fine di un ciclo» commenta Colla.

r. lg.

Pallamano: le liguri della C rischiano la retrocessione

Diventa pesante la classifica per Abc Bordighera e San Camillo Imperia nel campionato di serie C di pallamano: i bordigotti sono penultimi con 4 punti (la capolista Ferrarin Milano è ormai a 18 punti), mentre il San Camillo, agganciato dai lombardi del Boccinasco a quota 3, è addirittura all'ultimo posto. Ecco solo una squadra a retrocedere, con le due liguri rischiano di dar vita ad una lotta fratricida per non precipitare.

Entrambe hanno qualche attenuante. «Troppi infortuni», dicono all'Abc, sconfitto in casa dalla capolista Ferrarin (23-30), una debacle motivata, peraltro, solo all'ultimo minuto, dopo una bella resistenza (sugli scudi Luzzi, con 6 gol). «Ora dovremo disputare 7 partite in casa, sulle 10 che restano. Recuperavamo i punti perduti», dicono al San Camillo, battuto (26-31) sul campo della Virtus Modena, seconda in classifica. Un match nel quale la squadra di Carrai si è battuta con onore.

Domenica l'Abc osserverà un turno di riposo. Il San Camillo riceverà il Boccinasco (ore 11, Parco Robinson).

Domenica scatta anche la C femminile che vede, per la prima volta, un girone tutto ligure. Il via con il derby S. Camillo-Abc (ore 9,30, Parco Robinson).

b. m.

Savona: lettera aperta al sindaco su uno spinoso problema

La Confesercenti a Scardaoni «Più decisione sui parcheggi»

Per il presidente Tizzi «si accavallano troppe proposte e progetti»

SAVONA — Lo sfratto, anche i Tir adesso cercano spazio nei giardini pubblici. Nel periodo natalizio è successo in pieno centro, quando automobilisti esasperati hanno «parcheggiato» tra quello che resta delle aiuole di piazza del Popolo.

Da qualche tempo succede, con regolarità, nella zona del Prolungamento a mare. Il viale Dante Alighieri, da quando sono state tolte le catenelle di sbarramento, è diventata zona di parcheggio abusivo. E lunedì sono stati visti persino Tir in sosta sul piazzale Eros dei due mondi.

Sono episodi limite, certo, ma che la dicono lunga sulle crescenti difficoltà che s'incontrano a Savona in tema di traffico e parcheggi. Trovare un «buco» in cui infilare l'auto è impresa disperata, lo è anche, però, attraversare la città senza dover sottostare a estenuanti ingorghi.

«Si sente parlare di nuove proposte per parcheggi sotterranei, di sopraelevata, di tunnel, di mini-metropolitana. Dopo la delusione del parcheggio sotterraneo di piazza del Popolo, si accavallano proposte e progetti e il 2000 si avvicina», è lo sfogo di Luciano Tizzi, presidente provinciale della Confesercenti.

«Sono fra coloro che vivono il dramma del cittadino costretto giornalmente a cercare un posto macchina, a disputare col vigile che ha appioppato la multa per una sosta vietata. Ma sono anche fra coloro che si rendono conto che è necessario fare qualcosa già oggi, rapidamente, per non aumentare il distacco del cittadino utente nei confronti della pubblica amministrazione. Sono fra coloro che desiderano che i problemi vengano affrontati con rapidità, con meno burocrazia, con più buona volontà», ammonisce Tizzi in una «lettera aperta» indirizzata al sindaco Scardaoni.

Il presidente della Confesercenti si fa portavoce di uno stato d'animo sempre più diffuso tra i savonesi, per i quali il problema del traffico in città è da qualche tempo diventato senza dubbio energia, quasi un problema da retrovia rispetto ad altre iniziative.

Savona. Traffico caotico e pochi parcheggi: quali soluzioni?

Osserva Tizzi: «Da altre centinaia di parte di autoporto, arrivano una già fatta, oggi una società disposta a creare la struttura. L'idea è ferma nel libro dei sogni e intanto il traffico martedì di corso Tardy e Benech, corso Mazzini, via crea paralisi in tutto il centro, con gravi disagi per le attività commerciali e artigianali e, perché no, all'ignaro turista che ha deciso di attraversare la città. In attesa delle grandi opere quali il nuovo porto di Vado Ligure, il nostro alti fondali, la sopraelevata, non sarebbe possibile promuovere un incontro tra operatori portuali, agenzie marittime, dogana, amministrazione comunale e trovare una soluzione?».

In effetti il traffico pesante legato alle attività portuali costituisce una delle cause scatenanti il fenomeno della paralisi della circolazione in città. Ma non è il solo, visto che Savona non possiede una strada di circonvallazione e che il progetto per l'Aurelia bis da Celle a Vado appare futuribile e incontra avversità da parte degli ambientalisti per l'attraversamento della valle del

Per i parcheggi, il presidente della Confesercenti richiama l'attenzione in piazza Moro, l'area antistante la Mongrifone. Il originario prevedeva, sfruttando la quota alla quale è stata costruita la stazione, una enorme «soletta» in Mongrifone e Ricci. parte sottostante sarebbe possibile l'autostazione per i bus.

Suggerisce Tizzi: «Qualcosa, comunque, è possibile fare anche oggi e il terminal dei bus sarebbe nella più naturale, quella della stazione ferroviaria, liberando così lo spazio che oggi scriteriatamente occupano nella di piazza Popolo. E poi, perché non utilizzare tutta l'area sottostante il Priamar a parcheggio custodito? Si fornirebbe occasione di lavoro e disoccupati, in parcheggio a 500 auto e in tempi brevi, eliminerebbe molta bruttura sotto il Priamar».

Ivo

A Savona un seminario sui rapporti tra ambiente e fabbrica

L'«esempio» Val Bormida

Al centro dibattito la «mappa dei rischi» realizzata Regione, Usl 6 di Carcare e Istituto per la ricerca sul - I problemi dell'inquinamento dell'atmosfera e acque

SAVONA — Da questa mattina alle 9, per due giorni, il rapporto fra ambiente e fabbrica sarà al centro di un seminario di studi organizzato da Regione, 6ª Usl di Carcare e dall'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova.

Il programma della manifestazione, che si tiene nella sala consiliare della Provincia, è diviso in due sessioni. La prima, che si esaurisce oggi, è dedicata agli ambienti di lavoro.

La seconda, che impegnerà i partecipanti nella giornata di domani, è dedicata all'ambiente di vita e ai rischi causati dall'inquinamento industriale per le popolazioni che vivono in zone ad alta concentrazione industriale.

Un contributo fondamentale alla discussione sarà rappresentato dalla seconda mappa dei rischi recentemente presentata a Carcare, pubblicata dai tre enti che organizzano il dibattito e intitolata «*Un possibile modello per gli interventi di prevenzione primaria - L'esperienza della Val Bormida*».

La mappa prende a modello la situazione rischi ambientali in Val in conseguenza dell'inquinamento ambientale.

In questo senso l'entroterra di Savona rappresenta un esempio significativo avendo numero di chimiche.

Andrea Dotta, presidente della Usl, ex dipendente dell'Acna di Cengio, è uno principali dell'iniziativa.

Dice: «*La dei rischi, redatta con l'intervento di numerosi studiosi e esperti che hanno e disponiamo i dati raccolti negli anni nostro u/ficio d'igiene, interpreta con lo spirito della riforma sanitaria, che basa la tutela salute sulla prevenzione. I dati raccolti, ovviamente e quelli forniti dall'assessorato alla Sanità della Regione e dall'Istituto per la ricerca sul cancro,* che non basta la salute cittadini *in fabbrica, perché l'impatto dell'inquinamento industriale crea pericoli mortali all'esterno delle quando si ne va ai pericoli dell'inquinamento*».

In questo significativi degli indicatori atmosferico relativi alla densità dei consumi energetici. Il valore del consumi energetici e superficie del Comune. In base ai dati raccolti, mentre Cengio, ad esempio, risulta la densità energetica civile al 3° posto, assommando gli scarichi industriali passa al primo posto, con valori inquinanti ad esempio per la quantità di anidride solforosa che è tre volte superiore a quella di Cairo che ha oltre quindicimila abitanti (quattro volte la popolazione di Cengio).

Ancora più gravi i dati relativi all'inquinamento idrico di origine industriale. A Cengio, dove a causa della presenza dell'Acna le ricerche sono state particolarmente accurate, si scopre che prima della entrata in funzione dei depuratore il rapporto fra scarichi industriali-numero di abitanti era pari a 308.915 unità: in pratica una città uguale per grandezza a metà di Genova. Anche dopo l'entrata in funzione dei depuratore, il rapporto abitanti-scarichi è di 83.479 unità.

Da questi dati si intuisce l'importanza della mappa che, dibattuta a Savona oggi e domani, è in grado di dare gli strumenti scientifici necessari a un intervento risolutivo.

Lo conferma il prof. Leonardo Santi, che sarà presente oggi a Savona e che è stato uno dei più prestigiosi consulenti della 6ª Usl.

«*La non è stato un esperimento scientifico le cui cavie sono stati i lavoratori e gli abitanti della. Al contrario* ottenuto con prevenzione i cui contenuti *devono essere diretti alla* cavità *della Usl.* questo *in Val Bormida è stato* to di che continuerà *tenendo* giusto conto *le esigenze scientifiche, ma le reali priorità di intervento sul*».

Saranno proprio questo ultimo oggetto di particolare dibattito, anche perché potrà portare un contributo di discussione sulle tecniche di in a livello nazionale.

Enrico

Documento di Nostra sulla centrale di

Fumi radioattivi?

ALBENGA — Il che ed il centrale di Vado, esposto a tempo radioattività della nube di Cernobyl (soprattutto dovute al cesio 134 e 137), rende ancora più pericolosi i fumi della centrale Enel, sia per i vadesi sia per i savonesi, ma anche per i liguri che abitano entro un raggio di settanta chilometri in linea d'aria dagli impianti di Vado.

Questo l'avvertimento contenuto in una lunga che Lamberti, laureato in geologia, professionista, presidente di Italia Nostra — sezione di Albenga — ha inviato a Enea, Enel e per conoscenza a molti enti e istituzioni, fra cui Usl, ministeri della Protezione e Sanità, Regione Liguria, sindaci di Quiliano, Vado, Spotorno e Albenga, preture di Savona e di Albenga.

A riprova di quanto (che da anni si batte la conservazione del patrimonio ambientale, contro l'invasione del cemento e delle varie forme di inquinamento) cita una serie di dati e di considerazioni che trarre da scientifiche.

La lettera Lamberti in particolare cita esempi a sostegno delle sue tesi: innanzitutto il fatto che la quantità di cesio riscontrata nelle nocciole prodotte nella zona di Vado Ligure e Spotorno sia stata tale da spingere la Regione, con ordinanza del 24 novembre 1986, a vietarne la vendita.

Inoltre nei lunghi di Sassello, un centro non molto lontano, in linea d'aria, da Vado è stato trovato il più alto tasso di radioattività.

Dopo aver messo in evidenza i danni per malattie di particelle radioattive dei fumi (spirgionati normalmente in tali tipi di combustione) ed il fatto che la centrale di Pianosa investe coi suoi fumi la stessa Trieste, lontana 70 chilometri, il presidente di Italia Nostra chiede che le scorie solide della combustione della centrale Enel di Vado Ligure non siano disperse dal vento.

In ultimo il professor Lamberti chiede che eseguiti più attenti controlli (con un monitoraggio protratto nel tempo e non saltuario) sia sul terreno sia su coloro che sono addetti agli impianti o che abitano nella zona vicino alla centrale di Vado.

«*Osserviamo infine* — conclude il presidente della sezione di Italia Nostra di Albenga — *che una situazione di pericolo analoga a quella qui esposta si verificò sul territorio di La Spezia con funzione una centrale termoelettrica a carbone*».

r. sr.

Un milione e mezzo, quasi tutto in monete da 50 e 100 lire

Savona, sparite le offerte nella chiesa di Santa Rita

Il colpo martedì sera alle - Una lunga serie di furti sacrileghi

SAVONA — Ancora furto sacrilego a Savona. Questa volta i ladri hanno preso di mira il piccolo convento dei padri Agostiniani della chiesa di Santa Rita in via Colledi.

Hanno rubato le offerte della settimana, circa un milione 600 mila lire in monete da 50 e 100 lire che erano ancora nelle acchetta elemosina.

Il colpo è stato messo a segno martedì sera alle 19 quando i tre padri e il confratello che cursano la parrocchia erano in chiesa per celebrare la messa vespertina.

I malviventi hanno sfondato la porta dell'appartamento, hanno raggiunto un piccolo ufficio e hanno arraffato i soldi trascurando alcuni apparecchi radio e un registratore.

Ieri mattina padre Primo Casini è andato alla polizia, dove ha presentato la denuncia.

«È l'ennesimo furto messo a segno nelle chiese del Savonese. All'inizio di gennaio i ladri erano addirittura riusciti a penetrare nella curia vescovile dove avevano forzato, con la fiamma ossidrica, una cassaforte.

Erano però stati messi in fuga dal vescovo Giulio Sanguineti che si era svegliato al rumore dei passi. I ladri erano rimasti con carte senza alcun valore, ma avevano trascurato un'altra cassaforte contenente preziosi calici del '700. Erano poi fuggiti attraverso i tetti del centro storico.

Una settimana prima avevano portato via la cassaforte al vicario della diocesi di Albenga e avevano saccheggiato alcune chiesette dell'entroterra di Finale.

I ladri che hanno rubato a Santa Rita sono quasi certamente tossicodipendenti. La polizia è in possesso della descrizione di un giovane che è stato visto da alcuni fedeli in fondo alla chiesa a poco all'inizio della funzione. Probabilmente si è assicurato che tutti e quattro i religiosi che vivono nel piccolo convento fossero nel tempio e ha agito.

Non è la prima volta che la chiesa di Santa Rita subisce furti. Dicono i padri: «Piccoli colpi sono all'ordine del giorno. Ci sono persone che si avvicinano all'altare, si prostrano in adorazione e con calcolata rilassano il pezzo monete nelle acchette delle elemosine. Ogni tanto ne sorprendiamo qualcuno. Il allontanamo».

Ora c'è pericolo che vengano presi di mira anche i santuari che custodiscono vere e proprie opere d'arte e ex voto di ingente valore.

In molte chiese i gioielli preziosi che adornano le statue e che sono dono di fedeli sono stati sostituiti con copie.

Sono anni che in provincia di Savona avvengono furti sacrileghi. Tre anni fa erano state prese di mira le chiese della Val Bormida. A Cairo sparita una preziosa «Via Crucis» del Merigliano.

g. p. c.

In arrivo 30 alloggi popolari

ALTARE — Trenta alloggi, costruiti con i fondi legge 167 per l'edilizia popolare e convenzionata, garantiranno nei prossimi anni a Altare.

La delibera è già stata assunta dal Consiglio comunale, che affidato cooperativa Ogi Reggio finirà l'esecuzione dei lavori.

La costruzione degli alloggi una risposta al problema prima casa.

Operazione degli agenti via Villapiana

Rubano due auto, fuggono La polizia riesce a bloccarli

Arrestati due giovani - Recuperati autoradio e accessori per veicoli

SAVONA — Inseguimento notturno nel quartiere di Villapiana dove in via Milano sono stati arrestati dalla polizia due giovani genovesi che avevano rubato due «Golf» nel giro di poche ore: la prima a Genova, la seconda a Savona in via Milanone. L'ultima è del figlio di un noto penalista, l'avvocato Umberto Cavallo.

Sono finiti in carcere Giuseppe Fusco, 18 anni, e Camillo Perini, 20 anni, residenti entrambi nel capoluogo ligure via Due Dicembre.

I fatti. pattuglia della polizia stava effettuando un normale giro di ispezione nelle vie città quando ha incrociato, in via le due Golf che sfrecciavano in senso vietato.

La «pantera» ha invertito la marcia e si è lanciata all'inseguimento. Dopo 300 metri i due giovani hanno improvvisamente frenato e sono fuggiti a piedi. Si sono rifugiati in un condominio. Fusco è stato bloccato nelle cantine, Perini invece è stato fermato, all'ultimo piano, mentre cercava di forzare la porta di una soffitta. A pochi metri dalle due auto abbandonate gli agenti hanno trovato un sacchetto di plastica contenente, insieme con attrezzi da scasso, decine di musicassette, una autoradio e accessori per auto, forse il bottino di altri furti.

I due sono stati accompagnati in questura dove sono stati interrogati. Hanno ammesso di essere gli autori dei due furti. Interrogati dal pretore Giovanni processati con rito direttissimo.

Gli arresti rientrano in una serie di servizi predisposti dal Questore di Savona, dottor Vito Plancone, che ieri sera ha coordinato un «pattugliione» in provincia.

Sono stati controllati bar, alberghi e discoteche. I servizi non si sono limitati solo alla ma anche nell'entroterra. All'ingresso di Savona, nei pressi dello svincolo autostradale, è istituito un massiccio posto di blocco.

Oltre alla mobile e alla volante c'erano che gli agenti polizia stradale.

g. p. c.

Altre vertenze ancora aperte nel settore chimico

All'«Italsider» da ieri c'è un'ora di fermata

Cokerie, Acna e «3M» al centro dell'attenzione - Serie d'incontri

SAVONA — Lo oltre dipendenti dell'Italsider che chiedono assunzioni e la discussione del piano di risanamento (dopo lo sciopero di martedì, da ieri è stato deciso di effettuare un'ora di fermata per ogni turno) e la conferma della crisi che sta attanagliando

E se una parte i metalmeccanici sono sul sentiero di guerra, sul fronte dei chimici la situazione non è tra le più rosee. Nei giorni scorsi la segreteria provinciale della Fulc ha tenuto una lunga riunione per mettere a fuoco tutti i problemi, dai rapporti unitari alle varie vertenze aperte negli ultimi tempi.

Dice Angelo Rossi della Cisl: «È stato un lavoro proficuo che si dovrà caratterizzare in un impegno maggiore. È volontà della segreteria Fulc affrontare a monte tutti i problemi sollevati negli ultimi mesi. Sul piano organizzativo, poiché molti consigli di fabbrica sono da rinnovare e altri hanno bisogno di un rafforzamento politico, l'intesa raggiunta faciliterà i rapporti interni e personali».

I prossimi appuntamenti costituiranno una reale verifica dell'intesa: tra i primi impegni della vertenza riguardante la Italiananoka e quella dell'Acna.

Dice Rossi: «Sulla vertenza *Italimmobiliare* vogliamo stringere i tempi per l'applicazione totale stipulato nel

1985. La Fulc ha deciso una serie di incontri con l'Ente porto, il Comune di Vado Ligure e con la stessa federazione Cgil-Cisl-Uil. Siamo determinati a definire tempi e intesa per un accordo globale. Vogliamo garantire alla cokeria una continuità di lavoro sul pontile Sisi Raffaele. da parte del Comune di Vado Ligure della licenza per la realizzazione del coal-center, il nuovo sistema di trasporto del carbone. Terzo: la completa applicazione dell'accordo da parte dell'Italiana Coke per quanto riguarda gli investimenti a San Giuseppe di Cairo e a Vado Ligure».

Per la Fulc questi sono obiettivi urgenti e in grado di garantire la continuità del settore e rafforzare la posizione della cokeria.

Sul problema Acna (la vertenza è ferma da troppi mesi) recentemente ha preso consistenza la notizia secondo cui la fabbrica potrebbe essere ceduta alla società tedesca «Basf». Sottolinea Rossi: «Noi non siamo ancorati a mamma Montedison. Vogliamo però capire fino in fondo tutti i movimenti in atto. La semplice informazione, a giochi fatti non ci interessa. Per questo motivo la richiesta di un incontro è partita con urgenza ed è destinata all'attuale amministratore delegato Franco Balucci».

Il timore della Fulc è che l'Acna possa ricadere nel torpore, nell'incertezza e nella precarietà che avevano caratterizzato gli Anni 70.

Infine per martedì 17 è fissata una riunione consiglio di fabbrica della . Verranno discussi alcuni problemi interni.

g. p. c.

Case popolari, contestati i rincari degli

Sunia no agli aumenti

ALBENGA — Il (sindacato inquilini) della zona del savonese tenuto domenica hist pubblica degli affittuari delle case popolari.

È punto i aumenti, considerati e consoni alle disposizioni di legge, e sulle condizioni di abbandono in cui si trovano molti alloggi.

Nella relazione introduttiva, il responsabile di zona, Giuseppe La Rocca, ha evidenziato, per quanto riguarda il quartiere di Leca d'Albenga, che per alcuni inconvenienti (illuminazione inesistente, infiltrazioni di acqua dal tetto) il Comune, su interessamento dell'assessore Pellegrini, su richiesta del Sunia, ha provveduto.

Negli edifici di via Enaldo Viveri sono saltate numerose piastrelle nei bagni e nei pavimenti, esistono scarichi non funzionanti ed accessori ancora oggi inattivi. Più in generale si rimprovera all'Istituto autonomo di non prestare la dovuta attenzione a questi inconvenienti (numerosi e diffusi in tutti gli edifici) anziché essere solerte nel gravare gli aumenti (alcune abitazioni pagano sino a 350 mila lire al mese).

Dice La Rocca: «L'Iacp essere efficiente e tempestivo». Il segretario provinciale del Sunia, Pietro ha quindi spiegato come l'applicazione della fasce nei confronti dei redditi del 1986 per i nuovi canoni non conto della deliberazione del Cipe del cembre 1986.

ancora aperti quattipi canoni. una che porterà ad una manifestazione a Genova presso la della Regione.

r. sr.

Hanno già chiuso numerosi esercizi di generi alimentari

Scompaiono piccoli negozi a Cairo

CAIRO M. — Il settore commerciale a Cairo sembra in grado a una irreversibile. Per il secondo consecutivo autunno esercenti, titolari di piccoli negozi, quasi tutti del ramo alimentare, hanno cessato l'attività alla

Quasi tutti hanno consegnato la licenza in Comune, visto che non è stato trovato nessuno disposto a rilevarla.

Dal problema si stanno attivamente interessando le organizzazioni di categoria, come conferma il segretario della Confcommercio, Giuseppe Damonte: «È evidente che l'influenza delle grandi distribuzione, presente in modo massiccio a Cairo, che è il centro maggiore della Val Bormida, si è fatta sentire relativamente alla decisione di molti alimentaristi di cessare l'attività. Inoltre bisogna considerare che alcuni di questi negozi, per lo più con giro di affari molto ridotto e gestiti con conduzione famigliare, non avrebbero in grado di affrontare i problemi connessi con l'obbligatorietà del registratore di cassa a partire dal prossimo marzo. Molte delle persone che da anni agiscono in questo settore, ormai anziane, hanno preferito chiudere i battenti di fronte alle sempre maggiori difficoltà che si frappongono alla continuazione della attività commerciale. L'unica speranza in una inversione di tendenza sta nel nuovo piano commerciale che è attualmente in discussione in seno all'amministrazione comunale».

Ma le prospettive del commercio a Cairo appaiono decisamente negative.

Entro la fine dell'anno potrebbero entrare in funzione tre nuovi supermercati legati a grandi gruppi della distribuzione che operano a livello nazionale. Potrebbe essere questo un colpo mortale per il commercio cairese e per una parte di quello dei Comuni limitrofi.

L'unica strada praticabile appare a questo punto quella della specializzazione.

Un esempio significativo a questo proposito viene dal progetto di trasformare un negozio di alimentari, chiuso alla fine di gennaio nella centralissima via Roma, in una raffinata pasticceria, settore per il quale vi sono ancora sufficienti margini di

Depuratore Carcare Insiste

CARCARE — Mentre la Regione Piemonte torna alla carica sulla necessità di costruire in tempi brevi il depuratore consortile per il Bormida da realizzare con i fondi Fio, i Comuni di Carcare, Cairo, Altare e Dego criticano la Regione Liguria.

Il sindaco di Carcare, Paolo Traldi, nei prossimi giorni lancerà una iniziativa per costringere la Regione a modificare il piano degli interventi che pongono il depuratore del Bormida all'ultimo posto nella lista delle priorità.

Arrestati agli operai in causa

CAIRO M. — Quattro mesi di arresti ai dipendenti della Perlimont di San Giuseppe di Cairo che si trovano in cassa integrazione. Ieri il sottosegretario alle Partecipazioni Statali, sen. Micoli, ha informato il vice segretario provinciale del psi, Balbo, dell'avvenuta firma del decreto da parte del ministro De Michelis.

Savona: riunione sul porto

A — Sabato mattina alle si riunirà a palazzo comunale di commissione consiliare per approfondire l'esame del progetto di riassetto dell'Ente autonomo del porto. Su questo importante documento si avvicendano infatti consultazioni a già vari enti hanno fornito i loro pareri sul piano. Ora il Comune si appresta a mettere a fuoco le proprie osservazioni e sabato la commissione consiliare si incontrerà con il console della «Pippo Rebagliato» e il presidente degli utenti del porto di Savona.

Rubati i registri al liceo

CARCARE — Qualcuno la notte scorsa al liceo classico e scientifico Calasanzio di Carcare ha rubato undici registri. L'episodio sul quale indagando i carabinieri di appare in quanto non risultano al momento siano state trovate tracce di porta forzata o finestra rotta per entrare nei locali. L'unica ipotesi plausibile appare quella che i ladri abbiano avuto una copia delle chiavi oppure si siano fatti chiudere nei locali nel pomeriggio senza essere visti. La preside Maria Morichini ha subito informato della cosa il Provveditorato agli studi e il ministero della Pubblica istruzione. Infatti la mancanza dei registri rende molto problematica l'effettuazione degli scrutini.

Vandali nella palestra

SAVONA — Vandali la notte tra martedì e mercoledì nella palestra di via delle Trincee che è di proprietà del Comune ed è gestita dalla società di pallavolo savonese. Probabilmente con un attrezzo da scasso, sono stati forzati le porte del retro. I malviventi hanno distrutto vetri e arredamenti arrecando danni per alcuni milioni che, con tutta probabilità, dovranno essere risarciti dalla società che ha in gestione gli impianti. Quasi certamente si tratta di ladri che, delusi di non avere trovato nulla da poter rubare, si sono sfogati sulle suppellettili, con una furia da vandali.

Falco Arredamento
via Luigi Corsi 55-57-57 a Savona - tel. 506680
VENDE A PREZZI SCONTATI

Preoccupazione fra i dipendenti per il trasferimento da Novara

Alivar: duecento impiegati a Milano (e molti temono di perdere il posto)

In un incontro con il direttore del personale si è parlato di «esuberi» - Un appello a Beltrami e Scalfaro

NOVARA — Duecento impiegati della Alivar-Pavesi sono preoccupati per il loro futuro e quello dell'azienda. Con l'incorporazione della Sidalm (l'ex Motta-Alemagna) per buona parte degli impiegati si prospetta il trasferimento a Milano. In vista verso l'unificazione delle due strutture operative e per l'area di zona si sovrappongono i doppioni.

In un incontro del consiglio di fabbrica con il direttore del personale Eugenio Riva si è parlato di esuberi senza peraltro quantificarli.

Un'apposita commissione di lavoro sta elaborando un piano di riorganizzazione dal quale dovrebbero scaturire anche i nuovi organici. Questi saranno resi noti il 30 marzo prossimo.

I motivi di preoccupazione però vanno oltre la scadenza per investire il futuro di una fra le più importanti realtà produttive della città, un'azienda leader in campo nazionale nel settore dolciario.

Se ne sono fatti interpreti un centinaio di lavoratori con una lettera ai segretari nazionale e provinciale della dc Ciriaco De Mita e Paolo Pedrazzini, ai ministri e parlamentari democristiani del Piemonte oltre al presidente della Regione Vittorio Beltrami e della provincia Adelaide Brustia.

L'incertezza e la mancanza di strategia da parte della Sme (la finanziaria dell'Iri cui fa capo il settore dolciario) sul problema della privatizzazione, porta come conseguenza un pericoloso immobilismo in un mercato dove la concorrenza è invece aggueritta.

Gli impiegati novaresi protestano poi la suddivisione del settore alimentare in poli che ha portato alla cessione di Bertolli e De Rica alla Cirio con considerevole perdita di personale anche altamente qualificato per andare ad assorbire la semidefunta Sidalm.

«Contro ogni logica l'azienda incorporata, con un passivo di 60 miliardi, ha preso subito il controllo totale dell'Alivar andando a coprire con i suoi uomini tutti i posti di comando. Visti i risultati precedenti è facile immaginare quali saranno i futuri tanto più che si vuole trasferire a Milano tutto quanto è possibile. Novara sta per essere impoverita di una delle sue aziende più importanti dal punto di vista finanziario ed occupazionale».

Dalla convinzione che le decisioni vengono prese a livello politico prima ancora che aziendale scaturisce la richiesta di un incontro con il ministro Scalfaro e l'on. Beltrami per fare chiarezza sul futuro di questa realtà produttiva.

Dal canto suo il direttore del personale Eugenio Riva ha ammesso che «questo è per noi un anno di efficacia più che di efficienza, ciò non vuol dire che metteremo in strada la gente. Stiamo compiendo degli studi proprio per vedere come utilizzare al meglio le persone in attività proficue diverse. Che ci siano dei timori è comprensibile ma non mi pare il caso di fare dell'allarmismo».

Se il gruppo avrà una direzione unica, concentrata a Milano, sovrapponendo le due strutture i doppioni saranno inevitabili.

«La direzione sarà distribuita sulle due realtà. Il settore commerciale della Pal, per esempio, tornerà a Novara così come il settore sviluppo e l'amministrazione del personale. A Milano saranno concentrate invece le funzioni legate al centro elettrocontabile. Se problemi si creeranno non sarà per quest'anno».

Intanto si è mosso anche il sindacato alimentaristi. La Fila nazionale ha chiesto un incontro con il presidente dell'Iri Prodi.

L'amministratore delegato Ulivieri ha promesso un incontro con il sindacato per il mese prossimo quando dovrebbe illustrare la strategia complessiva del settore dolciario.

Renato Ambiel

Un'assoluzione e due condanne per contrabbando

Due anni al finanziere

VERBANIA — Un'assoluzione a sorpresa e due condanne (ma molto al di sotto delle richieste del pubblico ministero) nel processo per la vicenda di contrabbando che vedeva implicati con il camionista svizzero Robert Bordin, 44 anni, da Davos (latitante), il finanziere Livio Rinaldo Ruggiero, 42 anni, residente a Cannobio, in servizio al valico di Piaggio Valmara e il commesso Augusto Arcellaschi, 44 anni anche lui, non precedenti per traffici di contrabbando, in carcere da oltre un anno.

Il Tribunale (presidente Mazzotti, giudice a latere Tafuro e Riccobono), dopo oltre un'ora e mezzo di camera di consiglio, ha assolto per non aver commesso il fatto l'Arcellaschi, accusato di aver istigato il Ruggiero a facilitare il transito di grossi carichi di contrabbando. Il finanziere, riconosciuto colpevole di collusione e per aver fatto da intermediario, è stato condannato a due anni e mezzo di carcere (sei mesi condonati) e a mezzo milione di multa.

Per contrabbando di 37 tonnellate di sigarette entrate in territorio italiano da Piaggio Valmara il 18 ed il 30 luglio '84 su due Tir, è stato dichiarato colpevole il solo Bordin, ritenuto il mandante che era alla guida di entrambi i grossi automezzi. Per lui la maggiore condanna: tre anni e mezzo di reclusione, un miliardo 770 milioni di multa.

Il p.m., dr. Corrado Lembo, che aveva chiesto 4 anni e mezzo di reclusione per il Ruggiero e per l'Arcellaschi e tre anni e mezzo per il Bordin, con l'aggiunta di due miliardi e mezzo di multa ciascuno, ha annunciato il ricorso in appello. L'Arcellaschi è stato scarcerato ieri mattina; per il Ruggiero è cessata da ieri la restrizione degli arresti domiciliari cui da un anno era sottoposto.

a. c.

Acqua inquinata in un allevamento di Cerano

Una strage di trote

Sono andate distrutte tonnellate di pesci, danni per mezzo miliardo - Nel canale alimentatore sono finiti i fanghi di scarico delle trivelle di un pozzo petrolifero?

CERANO — L'ondata di acqua torbida e grigiastra ha attraversato le dieci vasche dell'allevamento ittico facendo una strage di trote. Così sono morti per asfissia migliaia di pesci. Si parla di cento tonnellate per un danno complessivo che sfiora il mezzo miliardo.

E' accaduto nella valle del Ticino, a Cerano, dove c'è l'allevamento dei fratelli Mandelli che gestiscono una delle di impianti di questo tipo. I tecnici della Usl 52 di Oleggio hanno compiuto immediatamente prelievi d'acqua nelle vasche, lungo la roggia Molinara che alimenta l'impianto di piscicoltura, risalendo fino ad un canalino, a San Martino di Trecate, dal quale pare sia scesa l'ondata inquinante.

Il piccolo corso d'acqua confina con il cantiere dove una ditta lavora per conto dell'Agip alla perforazione di un pozzo denominato Trecate 1 per la ricerca del petrolio.

Siamo sempre nel parco del Ticino. Esiste il sospetto, non suffragato dai risultati delle analisi, che siano fuoriusciti i fanghi di scarico che provengono dai sistemi di lubrificazione e raffreddamento delle trivelle.

A dare l'allarme, come ricorda Gabriele Mandelli, è stato un operaio quando ha notato che, in particolare nelle vasche centrali, i pesci nuotavano a galla boccheggiando.

Si è fatto ricorso alla ruspa per seppellire la montagna di trote morte per inquinamento (foto Finotti)

Nel pomeriggio gli addetti sono intervenuti nelle vasche con degli ossigenatori. Si tratta di potenti motori che muovono l'acqua arricchendola di ossigeno. Si è reso necessario anche un intervento per salvaguardare l'allevamento di Cassinuovo, in provincia di Pavia, che si alimenta con lo stesso corso d'acqua ed è stato deviato scongiurando il pericolo.

La morìa nell'allevamento di Cerano è proseguita anche nella giornata di ieri. Squadre di operai con enormi guadini hanno provveduto a recuperare tutto il pesce morto trasportandolo in una radura. Una macchina operatrice ha scavato una trincea profonda tre metri. Qui saranno distrutte le trote.

Per ridurre il dott. Francesco Tambussi, veterinario di Cerano, ha potuto solamente accertare che «la causa scatenante del decesso è da attribuire ad asfissia, provocata da un apporto di acqua di colore grigiastro le cui sostanze in sospensione si sono depositate sul fondo delle vasche. Siamo in attesa dei risultati delle analisi: per ora non possiamo parlare di inquinamento di natura chimica».

Uno dei responsabili dell'industria petrolifera ha precisato: «L'Agip è committente di un pozzo nel quale opera in appalto una ditta di Roma. Un'altra ditta ancora, di Parma, si occupa dei trattamenti dei residui di lavorazione. Per quanto ci riguarda siamo tranquilli e restiamo in attesa dei risultati».

Renato Ambiel

A Novara l'Usl ha predisposto un piano

Campagna anti-Aids

Gli interventi fanno capo alla divisione di malattie infettive del «Maggiore» - Opuscoli e locandine distribuiti in tutte le scuole

NOVARA — Contro l'Aids l'Unità Sanitaria Locale «51» di Novara ha predisposto un piano che prevede interventi di controllo delle categorie a rischio, di assistenza ai malati e prevenzione generale. Ne ha dato notizia Giulio Cardinali, presidente dell'USL novarese, spiegando che il «piano» intende contribuire in modo efficace alla lotta alla terribile «sindrome da immunodeficienza acquisita» garantendo «quelle prestazioni che allo stato attuale sono ritenute le più idonee».

La mobilitazione dell'USL-51 è generale e prevede interventi a livello ospedaliero e interventi esterni alla struttura del «Maggiore». «Per i primi», spiega Cardinali, «il centro di riferimento per l'Aids è rappresentato dalla divisione di malattie infettive cui quale collaborano strutturalmente il laboratorio di microbiologia e virologia e il servizio immunotrasfusionale. Gli interventi extraospedalieri, invece, sono affidati ai medici di base convenzionati, al laboratorio di sanità pubblica e, per quanto riguarda la prevenzione, al servizio di igiene pubblica coadiuvato dal servizio di educazione sanitaria».

Contro l'Aids non c'è ancora un vaccino. Come si può organizzare un'opera di prevenzione accurata? Risponde il presidente dell'USL novarese: «L'unica cosa che oggi si può fare e che noi stiamo preparando è una serrata quanto corretta campagna di informazione. L'intervento, a livello di educazione sanitaria, è previsto in maniera capillare. Stiamo preparando parecchio materiale divulgativo (opuscoli, pieghevoli, locandine) che verrà distribuito nelle scuole, nelle sedi di associazioni giovanili, culturali e del tempo libero. Anche nelle sale d'aspetto degli ambulatori medici, nei presidi socio-sanitari, nelle farmacie metteremo le locandine e il materiale informativo verrà distribuito pure nelle caserme e nelle carceri».

Per quanto riguarda le operazioni nelle varie strutture ospedaliere, esse verranno coordinate dalla direzione sanitaria e ciascun reparto fra quelli individuati dal «piano anti-Aids» svolgerà un compito specifico. Punto focale della struttura operativa è la divisione «infettivi» che ha un bacino di utenza vasto e deve servire tutte le USL della provincia assicurando innanzitutto la sorveglianza dei soggetti a rischio: tossicodipendenti, omosessuali, politrasfusi, figli di madre sieropositiva, partners di soggetti «positivi» e soggetti dediti alla prostituzione. Inoltre la divisione «infettivi» ha il compito di sorvegliare tutti coloro che sono stati trovati «positivi» indipendentemente dall'appartenenza o meno alle categorie a rischio.

m. a.

■ **Le iniziative in Lomellina**

VIGEVANO — In Lomellina, dopo il caso del giovane tossicomane morto per Aids e di altri tre ricoverati a Pavia in gravissime condizioni, si sta cercando di dare una risposta complessiva al fenomeno.

Sabato 21 febbraio è in programma un convegno con la presenza del professor Rondanelli, primario della clinica malattie infettive del Policlinico di Pavia. Queste le prime iniziative varate dal comitato di gestione dell'Unità socio-sanitaria nell'ambito della battaglia per arginare il dilagare dell'Aids.

(a. s.)

Novara: spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti

Tre in carcere per droga

Facevano parte di una «cooperativa» formata da 18 giovani - Versavano i risparmi per comprare eroina a Milano - Tutti denunciati - Altri due arresti: avevano attrezzatura per tagliare le dosi

Fabrizio Ballarè — Filippo Picco — Claudio Biffi

NOVARA — Mandato di cattura per altri tre giovani che facevano parte della «cooperativa» organizzata per procurarsi sostanze stupefacenti. Dopo Roberto Oroppo, 28 anni, e Gian Daniele Grigolato, 26 anni, arrestati una ventina di giorni fa, le manette sono scattate per Fabrizio Ballarè, 28 anni, fioraio, corso Torino, 52, per Filippo Picco, 31 anni, autista, viale Giulio Cesare, 21, e per Claudio Biffi, 35 anni, corso Risorgimento, 90. Quest'ultimo è stato raggiunto dal provvedimento del giudice istruttore novarese nel carcere di Vercelli dove si trova per un altro reato commesso a Firenze.

Per tutti l'imputazione è quella di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e ad arrestarli, come era successo in precedenza per Grigolato e Oroppo, sono stati i carabinieri del reparto operativo, gli stessi che il 13 gennaio avevano scoperto e bloccato l'illecito traffico di droga fra Milano e Novara organizzato da un gruppo di giovani tossicodipendenti (18-20 persone) che si erano associati in una sorta di cooperativa nella quale versavano i loro risparmi coi quali veniva provveduto all'acquisto di eroina sulla piazza di Milano.

In questo modo si erano assicurati una fornitura costante che andava a beneficio di tutti. I carabinieri di Novara erano da tempo sulle tracce di questa organizzazione e sono intervenuti quando hanno avuto la certezza di trovare i primi due componenti del gruppo (Grigolato e Oroppo) in possesso dell'eroina appena acquistata.

I due arresti del 13 gennaio non erano che l'avvio della vasta operazione. Le indagini sono continuate e sono emersi altri elementi che i carabinieri del reparto operativo hanno fornito alla magistratura ricevendo quest'ultima nelle condizioni di spiccare i nuovi mandati di cattura per Fabrizio Ballarè, Filippo Picco e Claudio Biffi.

Con questi ultimi arresti dovrebbero essere finiti in carcere i maggiori responsabili del traffico di droga che faceva capo alla «cooperativa». Gli altri componenti il gruppo sono stati tutti individuati e denunciati a piede libero. Le loro responsabilità pare siano minori.

Sempre il reparto operativo dei carabinieri novaresi ha operato altri due arresti di spacciatori di droga estranei alla precedente operazione. Si tratta di due pregiudicati: Giovanni Cozza, 23 anni, e Giovanni Delfino, 28 anni, entrambi novaresi. Sono stati sorpresi in possesso di più dosi di stupefacenti e nelle loro abitazioni è stata rinvenuta l'attrezzatura che serve per il «taglio» dell'eroina (mannite, bilancini).

Novara continua quindi a essere una piazza «difficile» per il traffico della droga proprio per l'assidua opera di controllo dei carabinieri che seguitano a neutralizzare ogni tentativo di inserimento.

m. a.

■ **Nevicata in Valdossola**

DOMODOSSOLA — Nevicata ieri in Ossola. La precipitazione è iniziata nelle prime ore del mattino e si è intensificata verso mezzogiorno, alimentando qualche preoccupazione. Nel primo pomeriggio il maltempo ha concesso una tregua e gli allarmi sono rientrati. A Domodossola sono caduti pochi centimetri di neve fresca, sufficienti però a ostacolare il traffico automobilistico e a rendere la vita difficile ai pedoni, anche nelle strade del centro. La precipitazione è stata più abbondante nelle valli. A Macugnaga in poche ore la neve fresca ha raggiunto il mezzo metro d'altezza. Nessun problema per il traffico sulla statale che sale alla stazione alpina per il tempestivo intervento dei mezzi di sgombero. Quaranta centimetri di neve sono caduti anche a Formazza e in valle Vigezzo.

(a. p.)

■ **Neve anche nel Verbano**

VERBANIA — Dopo 24 ore di pioggia è tornata la neve anche su tutta la fascia collinare del Verbano. Una spessa coltre di centimetri attorno ai 700-800 metri, in alcune zone i mille. Pioggia battente e vento freddo sui centri lacustri, ove è anche caduto qualche rovescio di nevischio. In diminuzione le temperature, con massime sulla fascia rivierasca attorno a +3.

(a. c.)

MUTUI IPOTECARI
Erogazione entro 25 giorni per acquisto, ristrutturazione, liquidità
STUDIO leasing
STRESA - Via Cavour 1 - (0323) 32.161

CEDESI TABACCHERIA, GIORNALI
e licenza di mercerie grosso borgo a 7 km da Arona.
Agenzia De Agostini Arona
Tel. 0322 30.35

AFFITTO APPARTAMENTO AMMOBILIATO A CARPUGNINO
(sei minuti da Stresa) Zona collinare
Tel. 0323 28.434 - 28.147

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni all'incanto

Il giorno 4 marzo 1987 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà degli esecutati:

MANTELLI Giuseppe e DORIA Anna Maria, siti in Comune di Vespolate, in via Cavallotti n. 6, terreno mq 300 con soprastante casa di abitazione composta da 4 vani e p.t. e 3 vani al 1° piano. Superficie coperta mq 100,54. Portico mq 20 con stalla rustica.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia L. 18.980.000
2) offerta minima d'aumento L. 200.000
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 4-3-1987, L. 4.000.000
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, 4-2-1987.
IL CANCELLIERE
Dabenedi

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni all'incanto

Il giorno 3 marzo 1987 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni di pertinenza del fallimento «CERAMICA STYLON S.p.A.», in Comune di Vaprio d'Agogna.

Complesso industriale per la fabbricazione di piastrelle, costituito da impianti, macchinari, attrezzature, materia prima, mobili e macchine ufficio e mezzi di trasporto interni; nonché da appezzamento di terreno di mq 120.000 circa con fronte sulla strada Novara-Borgomanero ed entrostanti fabbricati industriali occupanti una superficie di mq 20.500 circa.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base L. 2.286.000.000 (2ª riduzione)
2) offerta minima d'aumento L. 10.000.000
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 3-3-1987, L. 460.000.000
4) versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore, dr. Renato Airoldi con studio in Novara, Viale Partigiani n. 12, tel. 0321 32.329.

Novara, 3-2-1987.
IL CANCELLIERE
Dabenedi

COMUNITA' MONTANA DELLA VALLE ANZASCA
Sede di BANNIO-ANZINO
PROVINCIA DI NOVARA
IL PRESIDENTE

In esecuzione della deliberazione del Consiglio della Comunità Montana Valle Anzasca n. 8 del 19 gennaio 1987, in corso di esecutività;
vista la Legge regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

La variante del Piano Regolatore Generale intercomunale della sub area 2, costituita dai Comuni di Bannio-Anzino, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli e Vanzone con San Carlo, adottata con deliberazione del Consiglio della Comunità Montana Valle Anzasca n. 8 del 19-1-1987, è depositata presso la Segreteria della Comunità Montana Valle Anzasca in via Monte Rosa 18, di Bannio-Anzino, per 30 (trenta) giorni consecutivi, e precisamente dal 4 febbraio 1987 a tutto il 6 marzo 1987 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: giorni festivi e prefestivi: dalle ore 10 alle ore 12, giorni feriali: dalle ore 9 alle ore 12.

Il progetto di variante è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio della Comunità Montana Valle Anzasca, per lo stesso periodo è depositato presso i Comuni costituenti la sub-area 2 per la parte di rispettiva competenza, ed è messo a disposizione delle U.S.S.L. n. 58, della Commissione agricola di zona di cui alla Legge regionale n. 63 del 27-4-1978 e delle Organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative.

IL PRESIDENTE
Claudio Bonsegni

VENDESI
ARONA: centro, casa indipendente composta da 6 locali, 3 servizi, giardino, portico, cantina.
VERGIATE: villetta nuova composta da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, box doppio, terreno mq 900. L. 128.000.000.
LA DORIA IMMOBILIARE
ARONA - Tel. 0322 37.07 - 46.384

IMMOBILIARE VERBANO
di dr. CARLO MELONI
VERBANIA INTRA - corso Cairoli 147
Tel. 0323 32.366 - ab. 0323 42.374

INTRA: corso Cairoli, vendo appartamento in villetta di 4 vani + servizi. Terreno mq 800. Libero. Box auto.
INTRA: tre locali + servizi. Lit. 60.000.000 dilazionabili.
GRAVELLONA: cedo pizzeria.
VERBANIA: cediamo latteria laboratorio formaggi.
VERBANIA: cedo avviata gastronomia rosticceria.

NIGHT
BIBERON
PRAROLO (VC)
STATALE CASALE VERCELLI
CHIUSO MARTEDI'
TUTTE LE SERE SPETTACOLO CON BALLERINE E LA TROMBA D'ORO DONGO RIGAS

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Biandrate — Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/836446
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

ATLANTIC Hotel
ARONA - 0322/46.521
SABATO 14 FEBBRAIO - San Valentino
SERATA DANZANTE CON
B GROUP
CENA TIPICA GRECA in collaborazione con:
AGOS ARISTOFANES chef del Poseidon Club di Loutraky
E' gradita la prenotazione

FRANCONE
vi invita al CARNEVALE
giochi e scherzi di ogni tipo per trascorrere le giornate di festa per i bambini
FRANCONE
pensa anche agli adulti: noleggio e vendita di abiti per ogni mascherata.
FRANCONE: corso della Vittoria 31/A
Tel. 474.618 - 472.327 - NOVARA

studio casa
BORGOMANERO - SANTA CROCE casa indipendente di: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, autorimessa, cortile.
VERBANO casa semindipendente di 7 vani più servizi, rustico, terreno di mq 2000 circa.
ARMENO casetta semindipendente abitabile subito: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, autorimessa, cantina, terreno recintato di mq 1600 circa. L. 25 milioni più mutuo ipotecario.
OMEGNA a pochi chilometri casa indipendente di 4 locali più servizi doppi, ripostiglio, rustico, giardino. L. 30 milioni più comode rate mensili.
VERBANIA collinare casa semindipendente, ottimamente ristrutturata di 6 locali più vani servizi, taverna, cucina a camino con taverniccia, grande box, giardino.
MACUGNAGA a pochi chilometri, casa indipendente, recente, composta di: con terreno circostante di mq 3000 circa.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUZZI 2/B
TEL. 0323 61.313

GRIMALDI OMEGNA PROPONE
VERBANIA in residence con piscina, tennis e parco, appartamento composto da: soggiorno, angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, box auto, cantina.
VERBANIA collinare villetta, soggiorno terreno mq 3000.
VERBANIA lago, appartamento libero subito, composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, cantina. L. 47.000.000.
GRAVELLONA: stabile subito, villetta nuova costruzione, mai abitata, con terreno.
OMEGNA: in posizione soleggiata, rustico indipendente con cortile di terreno.
OMEGNA: palazzo ristrutturato.
OMEGNA Lungolago Gramsci 7 Tel. 0323 61.353

SOCIETA' COMMERCIALE
di Novara e Laghi
CERCA SOCI
anche con piccoli capitali
Rendita assicurata
Se interessati scrivere:
Casella Postale 32
CRUSINALLO (Novara)

A COMMERCIANTI E ARTIGIANI
improtestati
concediamo prestiti in giornata
FINO A 50 MILIONI
RISERVATEZZA
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
Telefonare (02) 547.26.25

Ha compiuto ieri gli anni il «nonnino della Val Divedro»

Saranno accese 103 candeline sulla torta di un ex finanziere

Cinque figli, lucidissimo, bada da solo alla casa - Viterbese, si innamorò dell'Ossola

Domodossola. Giuseppe Montagnoli spegne le 103 candeline festeggiato dalle Fiamme Gialle

DOMODOSSOLA — Centotré candeline per Giuseppe Montagnoli, il «nonnino della Val Divedro» dove ha passato gran parte della sua vita e abita tuttora. Al traguardo dei centotré anni, Montagnoli, ex finanziere, per oltre venticinque anni guardiano dell'albergo «Monte Leone» all'Alpe Veglia, è arrivato in condizioni davvero invidiabili. Estremamente lucido, ricorda in ogni particolare episodi che lo riguardano avvenuti all'inizio del secolo.

Nonostante i cinque figli ancora viventi, nuore, generi, parecchi nipoti, l'ex finanziere vive da solo a Varzo. Si prepara ogni giorno da mangiare, destreggiandosi fra i fornelli, tiene in ordine la casa senza alcun aiuto. «*E guai a togliergli questa autonomia* — racconta un nipote — *non vuole nessuno per casa*». In venticinque lunghi inverni passati al Veglia come un eremita Montagnoli ha sicuramente imparato a sbrigarsela da solo.

«*La neve arrivava alle finestre del primo piano* — ricorda — *ed ogni volta dovevo scavarmi un cunicolo per uscire dall'albergo. Ogni tanto la domenica salivo con gli sci al lago d'Avino per fare due chiacchiere con i guardiani, anche loro bloccati dalla neve per nove mesi all'anno. Una volta scivolando mi procurai una ferita ad un ginocchio. Fui costretto a improvvisarmi infermiere, mi ricucii la ferita da solo con ago e filo*».

Nato l'11 febbraio 1884 a Gradoli di Viterbo, Montagnoli arrivò a Bugliaga, una frazione di Trasquera a ridosso della Svizzera, nell'inverno del 1900. Aveva prestato servizio come finanziere in Liguria. I comandi delle «Fiamme gialle» hanno tentato recentemente di ricostruire il suo periodo di servizio ma alcuni documenti erano andati persi. Lui ricorda però ancora perfettamente i nomi dei comandanti e persino di alcuni ufficiali che aveva conosciuto agli albori del secolo: grazie a queste indicazioni si è riusciti a ricostruire il suo stato di servizio.

Qualche giorno fa Montagnoli è stato vittima di una banale caduta, si è fratturato tre costole. Ma si è subito rimesso in piedi, una fasciatura e via. Ieri, sorridente e ciarliero, è stato al centro dell'attenzione in una semplice cerimonia per il suo genetliaco che è stata organizzata dalle «Fiamme gialle» proprio nella caserma che ospita il comando del gruppo in piazza Chavez. Il comandante in seconda della Guardia di Finanza gli ha fatto arrivare un messaggio di augurio che lo ha riempito di soddisfazione.

a. v.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Marina gigolò (film luce rossa). Or.: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,45; 22,15.
ELDORADO: Top Gun, con Tom Cruise e K. Mc Gills. Or.: 20; 22.
FARAGGIANA: L'iniziazione, con Serena Grandi. Or.: 20; 22.
VITTORIA: Pirati, con Walter Matthau. Or.: 20 e 22.
VIP: La famiglia, con Vittorio Gassman. Or.: 19,55; 22,15.
ARALDO: Follia d'amore, con K. Basinger. Or.: 20,15; 22,15.
S. CUORE: Das Arche Noah Prinzip, versione originale in tedesco del film «1997 - Il principio dell'arca di Noè». Or.: 20; 22.

ARONA

MODERNO: Supertaxisti, con Paolo Villaggio. Or.: 21,30.

BORGOMANERO

MODERNO: Voglio giovani (luce rossa). Or.: 20; 22.
NUOVO: Regalo di Natale. Or.: 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: Fandango (cineforum). Ore 21.
CINEUNO: Rosa Luxemburg. Or.: 20; 22.

OMEGNA

SOCIALE: L'anno del Dragone (cineforum). Ore 21.

TRECATE

VITTORIA: Labyrinth, con David Bowie. Or.: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Soffocation (film luce rossa). Or.: 20,30; 22,30.
ARISTON: Tamaseaco, con G. Giannini. Or.: 20,30; 22,30.
VIP: La messa, con J. Goldblum. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Una pazza giornata di vacanza, con M. Sarn e A. Ruke. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Mister Crocodile Dundee, con L. Kazlowsk e M. Blum. Or.: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: La messa, con J. Goldblum. Or.: 20,30; 22,30.
ASTORIA: Hotel Colonial, con M. Troisi. Or.: 20,30; 22,30.
MARCONI: Navigator, con J. Kramer. Or.: 20,30; 22,30.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 36.391; **Domodossola:** Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.

Alle tv

ANTENNA 3

20,30 Giovedì all'italiana, spettacolo
23,30 G.R.P. Monitor
24 — L'equipaggio tutto matto, telefilm

TELESTUDIO

20,30 L'uomo venuto dalla pioggia, film di R. Clement con Charles Bronson, Marlène Jobert (1969)
22,20 Campionati Mondiali di Calcio
23,20 Tuttocinema
23,30 I mongoli, film di A. De Toth con Jack Palance, Anita Ekberg (1960)

TELENOVA

[illegible] All'inseguimento dei predatori, film
22,30 Basket: Tracer Milano-Alliberti
24 — Lo scettro del Sud, telefilm

RETE PIEMONTE

20,25 Storie di donne: Julie Farr, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Gli orsi della domenica, film di M. Camerini con Raf Vallone, Elena Varzi (1953)
24 — Delphi Bureau, telefilm
1 — Ai confini della notte, telefilm

TELECITY

20,30 L'uomo venuto dalla pioggia, film di R. Clement con Charles Bronson, Marlène Jobert (1969)

HAI 25/40 ANNI,
spirito imprenditoriale, ambizione, cultura medio superiore e desideri cambiare in meglio il tuo futuro?
VUOI
inserirti in un gruppo ad elevato livello professionale che gode di prestigio, immagine, serietà, competenza, dove il dinamismo e la formazione sono elementi continui dell'attività giornaliera?

DIVENTA:
CONSULENTE GLOBALE
(settore finanz. - assicurativo - imm.)
per un prestigioso gruppo imprenditoriale leader nel suo settore con circa 6000 miliardi di fatturato annuo. I candidati qualificati, godranno di un **elevato trattamento economico**, opereranno a tempo pieno presso le agenzie già esistenti in zona, con la prospettiva, a breve, di impostare nella **propria zona di residenza** la **propria agenzia.** Per ulteriori informazioni vieni a trovarci sabato pomeriggio 14 c.m. dalle ore 14,30 alle ore 18,30 presso **Albergo Italia - Via Solaroli - Novara.** Chiedere sig. Dalloni.

SOCIETA' LEADER NEL SETTORE ELETTROMETALMECCANICO RICERCA
- Tubisti bianchi
- Strumentisti
- Elettricisti industriali M.T. - B.T.
- Cablatori
- Montatori elettromeccanici

Telefonare allo 0161-32.241 Ore 8,30-12,30 / 14-18

Azienda operante nella zona di **Borgomanero**
RICERCA PRIMANOTISTA
con esperienza almeno quinquennale e conoscenza contabilità computerizzata. Inviare curriculum corredato di recapito telefonico a:
Publikompass 439 - 10100 Torino

ALESSANDER 1°
IL MAGO DELL'AMORE
esperto conoscitore di **MAGIA ORIENTALE** pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia, laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari.
Riceve **NOVARA** - Via Pisto 2/B - Tel. 0321 34.392
INTRA - Via Rosmini 52 - Tel. 0323 41.225
Riceve per appuntamento

La partita al Comunale comincerà alle 15

Oggi il Virescit a Novara per gli ottavi di «Coppa»

NOVARA — Per gli ottavi di finale della Coppa Italia, gli azzurri ritrovano oggi al Comunale (inizio alle 15) i bergamaschi del Virescit. Vecchie conoscenze per i novaresi che dopo stagioni fa lottarono fianco a fianco per la promozione che alla fine ottennero solo i ragazzi di Magnavacchi anche in virtù dei due successi sul Novara.

Oggi il Virescit, dopo gli exploit della stagione scorsa, è una formazione di centro classifica reduce dal successo ottenuto sabato scorso sulla Lucchese.

Gli azzurri che vengono dal pareggio al Montevarchi, risultato contestato dal tifosi, si presenteranno in campo oggi notevolmente rimaneggiati. Quasi non tanto o non solo per una precisa scelta dell'allenatore quanto piuttosto perché l'influenza ha costretto a letto Cacitti e Paladini. I medici hanno consigliato Dolcetti a non rischiare e Piolatti è sofferente ad una gamba.

Così Danova darà spazio ai giovani ed a quei giocatori come Tacca, Marzeo, Pagani e Luoni fin qui costretti in panchina.

Una formazione di ripiego per una competizione di secondaria importanza dopo che si è fatta la scelta del campionato? *Non è così* — risponde Danova —. *Cercheremo di fare la nostra partita per mettere in mostra alcuni giovani che meritano spazio.*

Il pareggio di domenica ha creato un po' di malumore nella tifoseria che accusa la squadra di non rischiare a sufficienza nelle partite esterne.

Su questo argomento interviene il direttore sportivo Morselli: «*Capisco il disappunto di un tifoso che fa mille chilometri per seguire la sua squadra e vorrebbe vederla vincere. Noi però dobbiamo guardare al risultato finale*».

r. amb.

Parasuco il numero uno dell'Hockey Novara

Storia di un portiere che lavora a Trieste

NOVARA — La prima partita del «trofeo d'inverno», una nuova manifestazione dedicata alle due squadre che hanno concluso la testa al gruppo i gironi di andata di A1 e A2, ha visto l'altra sera la vittoria degli azzurri del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara per 7 a 6 sulla formazione del Roller Monza guidata dall'argentino Mario Aguero.

Gli azzurri hanno di fronte un calendario fitto di impegni che, oltre al campionato, prevede le competizioni internazionali di «coppa» e quelle del campionato europeo per almeno cinque giocatori. Un po' di riposo non guastava certo come è stato dimostrato l'altra sera con il punteggio finale di 7 a 6.

«*Abbiamo cercato di affinare gli schemi* — ha precisato l'allenatore Mino Battistella — *guardando solo a non perdere l'occasione di far nostro questo trofeo. C'è stata qualche incertezza difensiva dovuta al fatto che Parasuco non può allenarsi come vuole, un problema che dovremo risolvere al più presto per evitare il peggio, cioè il completo scollamento di forma del giocatore*».

Quella di Parasuco è una storia che la società si tira dietro dall'inizio del campionato. Impiegato alle Poste di Trieste non è ancora riuscito a ottenere il trasferimento e tutte le volte è costretto a lunghi viaggi per poter giocare non certo in condizioni ottimali. Tenendo conto dei meriti sportivi in quanto campione del mondo pensavamo che il travaglio potesse essere risolto con un'azione diretta da parte del Ministero. Così non è stato e a questo punto «l'impiegato» Parasuco sarà costretto a chiedere almeno sei mesi di aspettativa.

i. l.

«La Biot» Arredamenti di A. Sotti
con esposizione a VERCELLI e CARESANABLOT
COMUNICA INDEROGABILMENTE
la chiusura del negozio in NOVARA
(centro RB Cucine)
corso Cavour angolo via Cavallotti
al 4-2-1987
EFFETTUA SALDI
di tutta la merce esistente
MOBILI - DIPINTI - TAPPETI
FINO AL 14 FEBBRAIO
A PREZZI DI REALIZZO
Comunicazione effettuata

CHI HA IL SENSO DEGLI AFFARI VIENE DA NOI. SCOPRITE IL PERCHÉ.

Vi mettiamo sulla buona strada: il Centro Tessile Milano è il grande centro all'ingrosso specializzato in abbigliamento, accessori, biancheria, arredi tessili, dove è possibile trovare tutto prima e meglio con una certezza: la rivendita è rapida e sicura. CTM quindi, facile da raggiungere, con parcheggio riservato ai clienti ed una gamma di servizi che rendono rapide e proficue le visite. Inoltre, primavera a sorpresa quest'anno al CTM con le grandi sfilate del prêt-à-porter uomo/donna/bambino che vi offriranno un panorama completo ed aggiornato.
Le sfilate sono riservate esclusivamente agli operatori del settore che potranno richiedere l'invito alla direzione del CTM.
Non mancate, se volete vedere la primavera in anticipo!

GRANDI SFILATE DI PRIMAVERA
22 FEBBRAIO '87
ORE 11 E ORE 15
Presenta Tony Binarelli

Centro Tessile Milano
QUALITÀ SICURA.
Cernusco sul Naviglio
S.S.11 Padana Superiore 16/18 (Milano) Tel. (02) 92.31.722 - 92.31.787

La falda che alimenta gli acquedotti della zona è la stessa

Psicosi dell'acqua inquinata dopo i casi di Caresana e Rive

L'allarmismo favorito dai ritardi dell'Usl nel fornire i risultati delle analisi sulla rete idrica

VERCELLI — La psicosi dell'acqua inquinata si sta diffondendo tra gli abitanti della Bassa: quanto è accaduto a Rive e a Caresana potrebbe infatti ripetersi nei paesi vicini. Le coincidenze sono allarmanti: le risaie non hanno confini, gli erbicidi usati dagli agricoltori di Rive sono gli stessi impiegati a Pezzana, a Lignana, e la falda acquifera che alimenta i pozzi è la stessa. In questo clima appesantito dalla polemiche per i ritardi con cui l'Usl diffonde i risultati delle analisi, hanno poca presa le dichiarazioni rassicuranti dei sindaci.

«L'allarmismo dilaga — dice il sindaco di Stroppiana, Giovanni Oppezzo — e di queste ultime ore le richieste di informazioni non ci danno tregua. Sto valutando la possibilità di far affiggere dei manifesti per spiegare che non ci sono pericoli: le ultime analisi sull'acqua risalgono al 29 gennaio ed hanno dato esito negativo».

Analoga la situazione di Lignana: «Per il momento problemi di inquinamento non ce ne sono — assicura il sindaco Mario Garda — L'acquedotto è riferito da un pozzo che scende sino a 142 metri, una profondità che dovrebbe offrire sufficienti garanzie. La rete idrica serve tutto il paese ad eccezione della frazione Castelrosso: in non ci saranno intoppi, il collegamento avverrà entro l'anno. A Lignana i controlli sull'acqua sono mensili. Situazione sotto controllo anche a Prarolo».

Un aspetto che è rimasto sino ad ora in secondo piano riguarda la sicurezza degli acquedotti: se è di estrema importanza la purezza delle sorgenti, altrettante garanzie sotto il profilo tecnico le debbono offrire le condotte principali e le derivazioni. «Per evitare spiacevoli sorprese — spiega Piero Terzano, sindaco di Livorno Ferraris — stiamo rifacendo la rete idrica».

A proposito di pozzi e di contributi, la Regione ha garantito ai Comuni di Rive e Caresana il finanziamento per nuove trivellazioni alla ricerca di fonti pulite. Ma l'intervento raggiungerà l'obiettivo? «O si affronta il problema in superficie — spiega Roberto Casazza, ambientalista vercellese — o è inutile sperare ogni volta più in basso: prima o poi l'inquinamento tornerà a colpire. In questa vicenda il ruolo dell'Usl dovrebbe essere determinante: chiediamo che siano rese note le date ed i luoghi dei prelievi e le tabelle delle analisi. Solo così l'informazione potrà essere corretta».

L'eco dei malumori delle popolazioni della Bassa è arrivato anche in prefettura: «La preoccupazione degli abitanti è anche la nostra, ma la Protezione civile non dispone di tecnici in grado di eseguire analisi a tappeto sull'acqua. Stiamo sollecitando l'Usl affinché provveda». Alcuni sindaci hanno superato l'ostacolo rivolgendosi ad istituti privati. L'aveva già fatto nell'autunno scorso l'Azienda municipalizzata di Vercelli, durante l'emergenza piombo.

d. ca.

Si profila una soluzione per la «lungodegenza» dell'Infermeria

Crescentino, non chiuderà il reparto del Santo Spirito

Ampi consensi sulla proposta dell'Usl locale, che prevede il potenziamento del presidio sanitario

CRESCENTINO — Si profila una soluzione per il reparto di lungodegenza dell'Infermeria «Santo Spirito».

Nelle settimane scorse era emerso il pericolo di una chiusura qualora, entro la fine di febbraio, l'Usl 29 di Chivasso ed il Consiglio di amministrazione dell'Infermeria non avessero presentato un piano di riconversione all'assessorato regionale alla Sanità. Quest'ultimo aveva bloccato dall'inizio dell'anno i nuovi ricoveri nel presidio sanitario crescentinese.

Ora l'Unità socio-sanitaria locale ha presentato una bozza di accordo per il riassetto del reparto di Medicina che attualmente è costituito da 35 posti-letto. L'ipotesi di riconversione è stata discussa nell'ultima assemblea dell'Associazione dei Comuni dell'Usl 30 ed è stata accolta con giudizi positivi dai partiti crescentinesi (dc e psi) che vi sono rappresentati.

Il documento riconosce il ruolo insostituibile svolto dall'Infermeria, non solo per quanto riguarda Crescentino, ma anche per la zona del Chivassese e della collina del Monferrato. Alla carenza di posti-letto all'ospedale di Chivasso si sopperisce con la struttura crescentinese che, pur tra carenze e disfunzioni, rappresenta un punto fermo nella politica sanitaria dell'Usl 30. L'obiettivo è infatti di creare a tempi brevi un polo sanitario poliambulatoriale, casa protetta, comunità-alloggio e guardia medica che avrebbe la sua naturale collocazione nei locali del «Santo Spirito».

Più specificamente, per il reparto di lungodegenza sono previsti 40 posti-letto, con uno standard di assistenza non inferiore a quello fornito dall'ospedale di Chivasso. L'Infermeria dovrà fornire tutto il servizio alberghiero (pasti, pulizia, riscaldamento e personale ausiliario), mentre l'assistenza sanitaria sarà gestita direttamente dall'Usl con proprio personale.

In servizio vi saranno tre infermieri professionali, di cui due dalle 8 alle 16. Un assistente medico sarà invece presente dalle 8 alle 20, mentre nelle ore notturne l'eventuale necessità di un intervento sarà garantita dalla guardia medica.

Nella relazione svolta dal coordinatore sanitario, dottor Pierangelo Lemagno, si sottolinea inoltre che il reparto di Medicina dovrà assolvere essenzialmente il servizio di «deospitalizzazione» protetta. La sua funzione sarà cioè quella di accogliere quei malati che sebbene guariti necessitano ancora di terapie di sostegno o di azioni riabilitative.

Nei prossimi giorni vi sarà un incontro conclusivo tra il Comitato di gestione dell'Usl 29 ed il presidente dell'Infermeria, Claudio De Marchi.

Infine, i sedici malati con problemi psichici non saranno ospitati nei locali dell'Infermeria «Santo Spirito». I tecnici dell'Usl 29 di Chivasso hanno infatti deciso che gli alloggi disponibili non erano sufficienti per ospitare anche gli ultimi malati di mente. Questi ultimi rimangono quindi per il momento nella casa di riposo di Verrua Savoia.

l. p.

Il pci vercellese si pronuncia sul nucleare

VERCELLI — Il comitato e la commissione di controllo della federazione comunista vercellese si sono riuniti per esaminare la questione del nucleare alla luce dell'imminente Conferenza sull'energia.

In un comunicato, emesso dopo la riunione (alla quale hanno preso parte anche i segretari delle sezioni), il pci ha criticato le sue «riserve» per il modo con cui il governo ha operato nell'organizzare la conferenza.

Il documento prende in esame il problema specifico della nuova centrale nucleare da 2000 megawatt, in costruzione a Leri-Cavour, e osserva: «Prendiamo atto della posizione assunta dal Consiglio regionale che, su iniziativa del gruppo comunista, sosterrà ufficialmente l'improponibilità dell'avvio della costruzione della sola centrale di Trino».

Infine, c'è un riferimento anche alla vecchia centrale «Enrico Fermi». I comunisti chiedono che il piano di smantellamento esterno sia «di pubblico dominio» e che diventi centro di un dibattito allargato.

Associazione laureati in agraria

VERCELLI — E' stata ricostituita in città l'associazione dei laureati in scienze agrarie. Gli obiettivi che si pone, in sintesi, sono tre: collaborare con enti pubblici e privati, organizzare iniziative promozionali sui problemi dell'agricoltura, promuovere incontri di aggiornamento tecnico e scientifico tra gli associati. L'assemblea ha già eletto il consiglio direttivo: ne fanno parte Mario Delsignore, Piero Garrione, Paolo Guttardi, Sergio Piacaglia, Antonio Tinarelli e il presidente.

Tra le prime attività in cantiere, l'associazione promuoverà un censimento tra tutti i laureati in scienze agrarie.

Sos raccolto dalla Cassa di Risparmio di Vercelli

Appello (con risposta) per i novemila anziani

Il Gruppo 3A e l'istituto di credito collaboreranno a favore della terza età

VERCELLI — La Cassa di Risparmio di Vercelli è il primo ente cittadino che ha raccolto l'S.o.s lanciato dal Gruppo 3A (Amici Anziani Ammalati) sulla situazione drammatica di gran parte dei vercellesi di età superiore ai 65 anni (sono più di 9000).

Sul problema, sollevato dal nostro giornale, erano finora intervenuti ufficialmente i sindacati della Sanità.

Ora si registra questa nuova autorevole presa di posizione dell'istituto di credito di via San Cristoforo, che ha convocato i responsabili del «3A» per avere informazioni statistiche sulla «terza età» a Vercelli.

La riunione si è svolta nella sede centrale della «Cassa». Per la banca c'erano il presidente Roberto Scheda, il vice presidente Dario Cuselini, il direttore generale Pier Mario Zani e l'intera Commissione per la beneficenza, che ha il compito di gestire ogni anno circa 600 milioni del bilancio a favore di iniziative esterne.

Questo fondo viene di norma destinato alle scuole, all'arte e alla salvaguardia del patrimonio artistico. «Ma quest'anno — spiega il presidente Scheda — vorrei che venisse in buona parte dirottato verso il problema anziani. E' stato con questo spirito che abbiamo deciso di promuovere l'incontro fra la Commissione, cui spetterà ogni decisione in merito, e il Gruppo 3A».

L'iniziativa che ha preso lo spunto dal problema anziani era stata sollecitata dal parroco del Belvedere, don Piero Borelli, e dal responsabile della divisione geriatria dell'ospedale «Sant'Andrea», dottor Paolo Tagliabue. E' stato il medico ad illustrare i dati esplosivi del sempre più accentuato invecchiamento della città, dove gli ultrasettantacinquenni sono più di 4000 su una popolazione appena superiore ai 51.000 abitanti.

Sia il dottor Tagliabue sia don Piero Borelli hanno quindi messo in rilievo la carenza di strutture assistenziali, soprattutto per quanto riguarda gli anziani ammalati e le prime proposte per risolvere la situazione: un «day-hospital» con un reparto per le convalescenze all'ospedale e la sistemazione dei lungodegenti o all'ospedale pneumologico «La Bertagnetta» (quando la pneumotisiologia si trasferirà al «Sant'Andrea») o all'ex psichiatrico.

Ed in questo senso, la «Cassa» ha annunciato che è in fase di definizione un «progetto anziani», concordato con l'Unità sanitaria locale, le amministrazioni civiche e gli altri enti locali che hanno specifiche pertinenze in materia.

Dopo le prime risposte, appunto da parte dei sindacati della Sanità e della «Cassa» vercellese, si attendono ora altre prese di posizione pubbliche.

L'assessore all'Assistenza del Comune, Luigi Taverna, ha annunciato per oggi pomeriggio una conferenza-stampa dedicata a questo problema: si svolgerà alle 16 in municipio.

d. ca.

Ancora polemiche all'interno del pentapartito

Scende in campo il pri «Il Comune è in crisi»

Dello stesso parere una parte della dc (ma non il capogruppo Boggio)

VERCELLI — Anche il pri sostiene che il Comune sia ormai in crisi (la definisce «latente») e chiede, per superarla, una «revisione delle deleghe» in giunta.

Lo afferma il segretario cittadino repubblicano Dario Colombo, in un comunicato che è stato emesso ieri pomeriggio. Osserva Colombo: «Dal momento che le difficoltà in Comune sono accendoni fra i partiti maggiori della coalizione, con grave discapito per l'attuazione dei programmi, il pri ritiene che la "querelle" possa provocare, alla fine, una vera paralisi dell'apparato amministrativo.

Colombo fa un esempio che riguarda l'assessore repubblicano Luciano Caffi. Dice: «Il piano commerciale, predisposto da tempo, non viene attuato per mancanza di fattivo collegamento con un altro assessorato». Quindi, il segretario cittadino repubblicano conclude sostenendo che «il pri non può assistere con atteggiamento inerte a quanto sta accadendo». Quindi propone, «pur ribadendo la fiducia nel pentapartito», la revisione delle deleghe, specificando che questa richiesta non dev'essere intesa come una «misura punitiva nei confronti di chicchessia».

Anche una parte della dc sarebbe favorevole ad «assumere» la situazione con una serie di dimissioni a catena in giunta, ma questa tesi non trova concordi il capogruppo democristiano Carlo Boggio. Il vicesindaco sostiene che la posizione degli assessori democristiani non sarebbe che una «mossa scorciatoia per chi non vuole portare avanti l'intesa programmatica raggiunta dal pentapartito».

La dc si pronuncerà ufficialmente sulla questione lunedì sera, quando si riuniranno sia il direttivo provinciale sia il gruppo. Non sarà un'intesa facile da raggiungere perché non c'è accordo, all'interno della dc, sulla questione di fondo: se il Comune sia o meno in crisi.

Secondo il segretario provinciale Sandro Cattaneo non ci sono molti dubbi: «Siamo — afferma — virtualmente in crisi». Ma Boggio è di diverso avviso. Dice: «Anche se il rumore degli attriti è assordante, i gruppi che hanno dato vita al pentapartito hanno il dovere di andare avanti, al servizio della città».

La situazione è dunque abbastanza chiara e ben se ne rendono conto gli stessi assessori democristiani, che hanno partecipato alla giunta di lunedì solo per svolgere («in attesa di chiarimenti») l'ordinaria amministrazione.

E questa posizione sarà confermata anche nella giunta di domani, decisiva per la convocazione del prossimo e molto attesi Consiglio comunale di lunedì 23 febbraio. A quell'appuntamento, tutti i gruppi (compresa l'opposizione) si stanno preparando anche se con obiettivi diversi. Il psi, ad esempio, sostiene — dando retta a Cattaneo — che, «essendo virtualmente aperta la crisi, la giunta dovrà presentarsi dimissionaria». Ma il sindaco Bodo non ha nessuna intenzione di dimettersi.

Enrico De Maria

Grande attesa per il più famoso complesso da camera italiano

I Solisti Veneti stasera al «Civico»

Stasera al Teatro Civico I Solisti Veneti eseguiranno musiche di Bach, Marcello e Vivaldi

VERCELLI — «I Solisti Veneti», il complesso da camera italiano più famoso nel mondo, si presentano stasera per la prima volta sulla ribalta viottiana e faranno prevedibilmente registrare il tutto esaurito al teatro Civico (inizio alle 21.15). Stasera il botteghino resterà aperto dalle 16 alle 20: l'ingresso costa 20.000 lire (14.000 per gli iscritti alla Società del Quartetto).

«I Solisti Veneti» sono stati fondati dal direttore d'orchestra padovano Claudio Scimone nel 1959. Il loro «curriculum» è fra i più prestigiosi. Tre anni fa, in occasione del concerto al Teatro Olimpico di Vicenza per il loro venticinquesimo anniversario, furono applauditi anche dal presidente della Repubblica. Il complesso diretto da Claudio Scimone ha tenuto concerti in più di 50 Paesi e, dal 1966, è ospite fisso al Festival di Salisburgo: non si contano inoltre le trasmissioni televisive (attualmente Rai 1 sta dedicando ai «Solisti Veneti» un appuntamento settimanale fisso) e le opere cinematografiche che si sono avvalse della loro collaborazione artistica.

La produzione discografica dei «Solisti Veneti» è forse unica nella storia della musica: comprende, fra l'altro, le opere integrali di Vivaldi, Albinoni, Geminiani, Marcello e Tartini, cioè tutto il Settecento italiano di cui i «Solisti» sono considerati i massimi interpreti.

Tra i dischi più importanti incisi negli ultimi anni, ricordiamo la prima mondiale dell'«Italiana in Algeri» di Rossini con Marilyn Horne, «Il risveglio dell'aurora» di Albinoni, «L'Orlando furioso» di Vivaldi. Non si contano, sempre in campo discografico, i riconoscimenti loro assegnati: segnaliamo solo i tre «Gran Prix du Disque» dell'Academie Charles Cros.

Innumerevoli, infine, gli artisti che hanno collaborato con loro. Qualche nome: Salvatore Accardo, Katia Ricciarelli, Placido Domingo, Ugo Ughi, Cecilia Gasdia, Lucia Valentini Terrani, Nikita Magaloff e Svjatoslav Richter.

Stasera, i «Solisti» apriranno il programma con il «Concerto in re minore per oboe e archi» di Alessandro Marcello (solista Paolo Polisatri) cui seguiranno il «Concerto in re minore BWV 974» (solista Emer Buckley) e il «Concerto in fa minore BWV 1056 per clavicembalo e archi» (solista Kenneth Gilbert) di Bach, che chiuderanno la prima parte.

La seconda si aprirà con il «Concerto numero 10 in si minore per 4 violini, archi e cembalo "con violoncello" obbligato» da «L'Estro armonico» di Vivaldi: solisti Marco Fornaciari, Katuki Sasaki, Glauco Bertagnin, Stefano Zanchetta e Gianantonio Viero).

Infine, i «Solisti Veneti» eseguiranno il «Concerto in la minore BWV 1065 per quattro clavicembali e archi»; solisti: Kenneth Gilbert, Emer Buckley, Christina Meyr e lo stesso Claudio Scimone.

e. d. m.

Al Robbiano i comici di «Drive in»

VERCELLI — I più famosi comici e cabarettisti di «Drive in», la popolarissima trasmissione di «Italia 1», parteciperanno domenica pomeriggio, alle 14.30, all'incontro di calcio in programma al «Robbiano» contro una formazione di giornalisti e di amministratori pubblici vercellesi.

E' sicura la presenza nella formazione di «Drive in», dei «gemelli» Ruggeri, di Gianfranco D'Angelo, Giorgio Faletti, Teo Teocoli e Sergio Vastano; inoltre, «Drive in» schiererà anche gli ex nazionali Pietro Anastasi e Mauro Bellugi.

Della formazione vercellese faranno parte, fra gli altri, il sindaco Fulvio Bodo, gli assessori Dario Robutti, Angelo Fragonara e il capogruppo dei pci Tommaso Diglio.

(e. d. m.)

Taccuino

VERCELLI

ASTRA: riposo.
NUOVO ITALIA: Brivido caldo (viet. min. 14).
PRINCIPE: Oltre ogni limite (dramm.), con Farah Fawcett Major.
VIOTTI: The hitcher, di Robert Harmon, con Rutger Hauer, Thomas Howell (viet. min. 14 anni).
TEATRO CIVICO: ore 21,15 concerto de I Solisti Veneti, diretti da Claudio Scimone; solisti: Kenneth Gilbert, Emer Buckley, Christina Meyer, Claudio Scimone; musiche di A. Marcello, J. S. Bach, A. Vivaldi.

GATTINARA

ITALIA: Fryda, viet. min. 18 anni.

SANTHIA'

IDEAL: riposo.
SPLENDOR: riposo.

TRONZANO

LUX: riposo.

MUSEI

Borgogna: ore 14,30-17,30.
Leone: chiusura invernale. Visite su richiesta.

FARMACIE

Gliaudano, piazza Cavour 32.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 53.500; **Crescentino** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.364; **Carisio** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.666; **Gattinara** (0163) 833.777; **Crocetta Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.565.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; **chiamata di commiserazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

TELEFONO PUBBLICO

La **Sip** comunica che il punto telefonico pubblico di corso Mario Abbiate 66 ha mutato l'orario di apertura. E' aperto al pubblico tutti i giorni dalle 8 alle 19,45.

LA STAMPA
Vercelli
Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) 56.002 - 54.747.

AZIENDA METALMECCANICA IN VERCELLI
RICERCA
un responsabile tecnico gestionale e produttivo con esperienza decennale (titolo preferenziale laurea o diploma specifico).
Scrivere:
PUBBLIMEDIA, via Foà 53
Rif. 4/87 VERCELLI

SOCIETA' LEADER NEL SETTORE ELETTRO-METALMECCANICO
RICERCA
- Tubisti idraulici
- Strumentisti
- Elettricisti industriali M.T. - B.T.
- Cablatori
- Montatori elettromeccanici

Telefonare allo 0161 32.241
Ore 8,30-12,30 / 14-18

NIGHT
BIBERON
PRAROLO (VC)
STATALE CASALE VERCELLI
CHIUSO MARTEDI'
TUTTE LE SERE SPETTACOLO CON BALLERINE E LA TROMBA D'ORO GIORGIO RIGAS

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Biandrate
Novara
Via Dei Gaspari 17, Tel. 0321/83648
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 12
la grande orchestra di
VITTORIO BORGHESI
SABATO 14
DOMENICA 15
Musica dal vivo con
GLI EUROPA
DOMENICA POMERIGGIO
DISCOTECA

caravel
COSSATO
tel. 91.315
922.218
QUESTA SERA
CATCH FEMMINILE
NEL FANGO

ATLANTIC Hotel
ARONA - 0322/46 521
B GROUP
SABATO 14 FEBBRAIO - San Valentino
SERATA DANZANTE CON
CENA TIPICA GRECA in collaborazione con:
AGOS ARISTOFANIS chef del Fuenlabrada Club di Loutraky
E' gradita la prenotazione

IN VENDITA ULTIMI APPARTAMENTI A PREZZI MOLTO VANTAGGIOSI LIBERI O AFFITTATI

BIELLA ZONA S. PAOLO
VIA TRENTO 17 • VIA CARSO 18

costruzione signorile, giardino condominiale, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata a consumo, ascensore automatico, appartamento custode

- soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 3 balconi, cantina L. 32.700.000
- ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, cantina L. 38.600.000
- ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, 3 balconi, cantina L. 41.700.000
- doppi ingressi, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, 3 balconi, cantina L. 56.900.000

POSSIBILITA' BOXES AUTO • LIBERI L. 8.500.000 • AFFITTATI L. 6.500.000

50% MUTUO • FACILITAZIONI

UFFICIO VENDITE IN VIA CARSO 18
TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO ORE: 10-13 15-19

«Saltata» la luce, ieri, a Fobello e Oropa

E' ritornata la neve in Valsesia già 40 cm

Nel Biellese è caduta copiosa a Piedicavallo e Bielmonte

BIELLA — E' riapparsa la neve sulle località montane della Valsesia e del Biellese. Dopo il lungo periodo di bel tempo (quasi tre settimane) che aveva fatto seguito alle intense precipitazioni di metà gennaio, sui due comprensori lunedì notte il cielo era tornato a rabbuiarsi e la giornata di martedì era stata quasi ovunque all'insegna della pioggia. Già in serata in alcuni centri (Alagna, Mera, Carcoforo, Bielmonte) la neve aveva fatto la sua comparsa ma si era trattato di una semplice spolverata e lungo le strade, sui tetti delle case, si era formata una coltre di pochi centimetri anche perché la temperatura era rimasta abbondantemente sotto lo zero.

E' bastato però che la colonnina di mercurio si alzasse di qualche grado fino a raggiungere lo zero perché si assistesse a una copiosa nevicata. Ad essere interessata per prima dalla perturbazione è stata la Valsesia dove già martedì sera i fiocchi hanno incominciato a cadere con intensità. Ieri a mezzogiorno lo spessore del manto bianco era notevole.

In Val Grande al 3200 metri di punta Indren nel pomeriggio si misuravano una settantina di centimetri di neve, al Bore si superava il mezzo metro mentre a Pedemonte ed ad Alagna-centro ci si avvicinava ai 40 centimetri. «*E la perturbazione non accenna a diminuire*» spiegano al distaccamento delle Guardie di finanza.

La stessa situazione si registra a Carcoforo («*E' una neve pesante, di quelle che si fanno sentire*» dicono nel piccolo Comune valligiano); a Rima San Giuseppe e a Rimella mentre a Fobello e Cervatto è incominciato a nevicare in mattinata.

Su tutte le strade sono subito entrati in funzione i mezzi spartineve ed il traffico non ha subito inconvenienti. Anche Rima, il caratteristico paesino ai piedi del monte Tagliaferro, località d'élite in estate, quasi spopolata durante l'inverno (da settembre a maggio si abita una sola famiglia) è stato raggiunto da una ruspa.

L'unico serio inconveniente si è registrato in val Mastallone dove poco prima delle 9,30 in prossimità di Fobello è «saltata» per parecchie ore la linea dell'energia elettrica. Nei dintorni di Biella un identico inconveniente si è registrato attorno a mezzogiorno al Tracciolino di Oropa.

Nel Biellese la neve ha fatto la sua comparsa un poco più tardi che in Valsesia e alle 14 ad Oropa, a Piedicavallo, nella Valle del Cervo, a Bielmonte, la neve raggiungeva l'altezza di 25 centimetri. In città, invece, i fiocchi misti a pioggia hanno fatto la loro apparizione per pochi minuti.

Roberto Eynard

Domani conferenza di Nicolazzi

BIELLA — Domani pomeriggio conferenza di Franco Nicolazzi, il ministro dei Lavori pubblici e segretario nazionale del psdi parlerà alle 15,30 al teatro Sociale sul tema «*Alternativa riformista*». Dice Piergiorgio Fava, segretario della federazione biellese del psdi: «*L'intervento di Nicolazzi servirà a chiarire il concetto dell'alternativa riformista che, contrariamente a quanto si crede, non è una riedizione camuffata del Fronte popolare*». Fra le autorità presenti ci sarà anche il presidente della Regione Giuseppe Cerutti. *(d. p.)*

Proseguono i corsi per il commercio

BIELLA — Proseguono i corsi della Confesercenti per l'iscrizione al registro esercenti di commercio. Le lezioni, con inizio alle 20,30, si terranno nei saloni della Città studi a partire da lunedì 16 e termineranno giovedì 19. Verranno trattate materie di carattere fiscale, tributario, rapporti lavorativi, disciplina commerciale, tecnica bancaria e contabilità. Le iscrizioni si ricevono negli uffici della segreteria, in piazza Fiume. *(d. p.)*

Varallo, una guida sulle felci

VARALLO — «*Le nostre felci*» è il titolo della seconda guida proposta in questi giorni nelle librerie dalla sezione valsesiana del Cai. Dopo il successo riscontrato da «*Gli itinerari escursionistici della Valsesia*», l'ultimo lavoro di Mario Soster prende in esame un aspetto particolare della flora montana: quello delle felci. Il libro, di 124 pagine, descrive l'habitat delle piante. *(d. p.)*

Ciclocross a Cossato

COSSATO — Successo del valdostano Ercole Droz (G.S. Quart) e di Daniele Vagina (San Maurizio) nel campionato italiano di ciclocross Uniao-Csen. Alla manifestazione hanno partecipato un centinaio di corridori, in rappresentanza di molte regioni italiane. Droz, che ha preso il via nella categoria amatori e Vagina, partito in quella riservata ai veterani, hanno vinto alla grande, rispettando il pronostico. La classifica per gli amatori è stata completata dal secondo posto di Gerardo Klein (Gervasio) e dal terzo di Giovanni De Laurentis (Fasal). Per i veterani è salito sul secondo gradino del podio Vigilio Berti (Gervasio), sul terzo Agostino Grassi (Dorneseì). *(d. p.)*

Biella: lavori per rendere sicuro il nosocomio

Un ospedale-bunker

Aboliti otto dei dieci ingressi - Rigidi orari di visite - Il personale sarà dotato di tesserini magnetici - Controlli video sull'afflusso del pubblico

BIELLA — Tutti gli accessi all'ospedale di Biella saranno ristrutturati e modificati per disciplinare l'afflusso del pubblico e mettere fine a una serie di preoccupanti episodi di violenza: furti nelle corsie anche ai danni degli ammalati, minacce al personale. L'assemblea dell'Unità sanitaria 47 ha approvato, nell'ultima riunione, il progetto presentato dal comitato di gestione che prevede una spesa di circa 900 milioni. L'inizio dei lavori, affidati alla ditta Elkron di Torino, è previsto tra circa un mese.

Dice il presidente dell'assemblea dell'Usl 47 Silvana Bertolin: «*Siamo consapevoli che regolamentare severamente l'afflusso del pubblico è un provvedimento impopolare. Soprattutto nei primi tempi, per la gente non sarà facile adattarsi alle nuove disposizioni. Ci aspettiamo quindi molte proteste. Ma il provvedimento andava preso per tutelare l'incolumità dei degenti e del personale*».

In effetti a più di un ammalato è accaduto in passato di essere derubato del denaro per le piccole spese o di oggetti d'oro (catenine, bracciali). L'audacia dei ladri in qualche caso si era spinta anche a sfilare anelli dalle mani di pazienti addormentati. Altri problemi erano stati provocati da tossicodipendenti attirati dagli armadietti dei medicinali.

L'ospedale di Biella, oltre all'ingresso principale, ha una decina di varchi, porte e porticine che, normalmente, dovrebbero essere utilizzati solo dal personale ma che invece sono frequentati da tutti. Lo studio della ditta Elkron, ad esempio, ha messo in evidenza che dalla porta di servizio per il personale su via Marconi entrano mediamente circa 50 persone all'ora.

Così, nonostante gli orari di visita siano contenuti dalle 12,30 alle 15, nei corridoi dell'ospedale a qualsiasi ora c'è un notevole movimento. Senza contare che i cortili interni adibiti a posteggi per il personale sono utilizzati anche da altri automobilisti.

Ma, tempo un anno, entrare all'ospedale a piedi o in auto non sarà più così facile. Il pubblico potrà accedere esclusivamente dall'ingresso principale su via XX Settembre. Tutta l'area sarà modificata: dove c'è la grande scalinata verrà ricavato un posteggio a beneficio degli ammalati che lasciano il nosocomio. La portineria sarà spostata nei locali dei servizi sociali ausiliari: ha bisogno di più spazio per ospitare tutte le apparecchiature di controllo.

Per il pubblico sono state previste quattro porte scorrevoli (due in entrata e due in uscita) che saranno aperte solo nelle ore consentite per le visite. Per entrare nelle altre ore bisognerà essere autorizzati. Identici dispositivi con porte antisfondamento saranno piazzati agli ingressi del laboratorio analisi e dell'accettazione.

Un passo pedonale è previsto anche in via Marconi a servizio dell'obitorio e della chiesa. Tutti gli altri accessi saranno chiusi con porte controllate da dispositivi elettronici. E' prevista l'installazione di citofoni e di telecamere per sorvegliare gli accessi più frequentati (via Marconi). Da queste porte potrà entrare esclusivamente il personale di servizio munito di una tessera magnetica.

I posti auto nelle otto aree individuate saranno in pratica dimezzati rispetto a quelli attuali. In totale vi potranno trovare posto 181 auto. «*Ma il dimezzamento sarà compensato dai posti che si renderanno liberi per l'esclusione degli abusivi*», commenta Silvana Bertolin.

Maurizio Alfisi

Nei tre enti pubblici di Biella

Nulla di fatto per le nomine

Breve (e movimentato) incontro dei partiti

BIELLA — Niente nomine per il momento nei tre enti a partecipazione pubblica (Cassa di Risparmio, santuario d'Oropa e casa di riposo Belletti Bona) che la scorsa estate erano state causa degli attriti nella precedente amministrazione comunale a cinque.

La riunione tra gli esponenti dei quattro partiti di maggioranza (dc, pri, psdi e psi) e dei due di minoranza (comunisti e liberali), si è risolta in un nulla di fatto. La Cassa di Risparmio dovrebbe eleggere quattro componenti: tre da parte del Consiglio comunale di Biella, uno dell'amministrazione provinciale. E su questa questione i pareri sono stati talmente discordanti da far interrompere quasi subito l'incontro.

Due sono le tesi contrapposte: secondo l'attuale maggioranza comunale tre componenti spettano ai partiti maggioritari ed uno alla coalizione minoritaria: i primi, un repubblicano, un democristiano (la candidatura è quella del segretario provinciale Rosa) ed un socialdemocratico (il segretario provinciale Fava) dovrebbero essere eletti, secondo questa tesi, dal Consiglio comunale di Biella mentre alla Provincia spetterebbe la nomina del comunista Brusadore.

Un altro nodo riguarda la Belletti Bona dove non potranno essere rieletti in blocco i componenti dell'ultima legislatura (il democristiano Pietro Policante, il repubblicano Giuseppe Boffo, il socialista Mario Coda, la comunista Nella Conti e la liberale Colly Pavia) perché il «passaggio» del psi sul banco della minoranza farà nascere un contenzioso col psi.

Non dovrebbero sorgere problemi invece sulle nomine al santuario d'Oropa.

r. eyn.

Tragica fine di un noto autostrasportatore di Cossato

Si dà fuoco nel cortile: morto

Aveva 56 anni - L'uomo si è sparso sui vestiti il contenuto di una tanica di kerosene - Vani i soccorsi prima a Biella e poi al Centro Ustionati di Torino

COSSATO — Tragedia in una famiglia di Cossato: un uomo di 56 anni, Federico Bernardi, di professione autotrasportatore, residente in via Castelletto Cervo 134, l'altra sera si è cosparso di kerosene e si è dato fuoco. Soccorso dalla moglie e dai vicini di casa, è stato prima trasportato all'ospedale di Biella e successivamente trasferito al Centro grandi ustionati di Torino. Vano è stato però il prodigarsi dei medici: l'uomo è morto qualche ora dopo il ricovero.

Il mortale episodio è avvenuto attorno alle 20 di martedì nel cortile dell'abitazione dell'autista, una bella villetta costruita con i risparmi accumulati in tanti anni di fatica. Mai in precedenza Federico Bernardi, benvoluto da tutti e considerato «*una persona tranquilla, tutto casa e lavoro, affabile e sincero*», aveva manifestato propositi di suicidio.

Martedì sera tutta la tragedia è avvenuta nel breve/mo spazio di pochi minuti e senza testimoni. Al rientro consueto dal lavoro Federico Bernardi, dopo aver sistemato il camion nella rimessa, ha preso una tanica di kerosene che custodiva nel magazzino, è uscito in cortile e dopo essersi cosparso il vestito col liquido si è dato fuoco.

Ad accorgersi di quanto stava accadendo è stata la moglie. La donna, sconvolta, con il cuore in gola, si è precipitata in cortile. Ai suoi occhi si è presentato uno spettacolo terribile. Con la forza della disperazione — mentre urlando chiedeva aiuto ai vicini di casa — ha tentato di soccorrere il marito che era crollato a terra su uno strato di neve. Pochi secondi più tardi sono sopraggiunte altre persone che munite di pesanti coperte sono riuscite a spegnere le fiamme. **r. e.**

Consiglio a Borgo

BORGOSESIA — Consiglio comunale aperto questa sera, alle 21, a Borgosesia. Si parlerà di inquinamento. Spiega il sindaco Marcello Loghi: «*A novembre, quando avemmo avuto il problema dei pozzi inquinati dalla triclina, vi era stata una richiesta del partito comunista per un consiglio comunale aperto al pubblico per informare la gente. Ora manteniamo quella promessa*».

La riunione servirà quindi per fare il punto sulla situazione. Gli studi hanno accertato che è la falda acquifera superficiale quella inquinata. Non ci sono problemi, invece, per l'acqua che scorre in profondità. Così, mentre l'acquedotto sta ripreso a funzionare con l'acqua depurata da particolari filtri al carbone attivo, stanno procedendo a tappe forzate i lavori di perforazione di due nuovi pozzi.

Si sta scavando in località Piello. La trivella è giunta già a 60 metri di profondità, trovando subito l'acqua. Le analisi hanno confermato che è pura, ma si trivella ancora per arrivare alla vena principale. Sono cominciati anche i lavori di perforazione del secondo pozzo del Vespino.

Aggiunge il sindaco di Borgosesia: «*Dagli studi eseguiti dal professor Bortolami, titolare della cattedra di geologia dell'acqua all'università di Torino, abbiamo scoperto che sotto i depositi fluviali del Sesia c'è un grande catino. Stiamo quindi scavando, ma finora non abbiamo ancora incontrato l'acqua*».

m. nl.

Appena chiuso il suo negozio di piazza Mazzini

Cossato, orefice aggredito da due rapinatori di notte

Tentavano di trascinarlo nel laboratorio, ma li ha obbligati a fuggire

COSSATO — Brutta avventura per Liliano Badà, 54 anni, titolare di un laboratorio di orefioeria ed orologeria in via Mazzini 34: martedì sera alle 20 è stato aggredito nel cortile della sua casa da due giovani che hanno tentato di bloccarlo e trascinarlo nel laboratorio.

Badà ha però reagito ai pugni e calci dei banditi e si è messo a gridare. Le sue urla sono state udite dalla moglie che ha chiesto aiuto ai vicini di casa. I due, visti arrivare i vicini di casa, vistisi ormai scoperti, hanno dovuto rinunciare al loro progetto e fuggire.

Liliano Badà vive con la moglie Gina Secchia al primo piano dello stabile dov'è situato il negozio: «*Come ogni sera, chiuso il negozio sono uscito sul retro del cortile per andare a dare da mangiare al mio cane. Avevo fatto pochi passi quando ho notato che il cancelletto di legno che dà sull'orto era dischiuso. Un attimo dopo due persone con indosso dei giubbotti e il volto coperto dalle calamaglie mi aggredivano*».

Liliano Badà non si è lasciato intimorire ed ha reagito con estrema decisione.

r. eyn.

Taccuino

BIELLA
CAPITOL: Sul più bello
IMPERIA: Yenga
MAZZINI: Highlander, l'ultimo immortale.
ODEON: Top Gun.
SOCIALE: La famiglia

BORGOSESIA
LUX: Riposo
SOCIALE: Yuppies 2.

CANDELO
VERDI: Sinfonia di primavera.

COGGIOLA
ITALIA: Superintossi.
ENNIO: Grido di vogile.

COSSATO
MICHELETTI: Vizi privati e pubbliche virtù.
PRIMAVERA: Chiuso per lavori di adeguamento alle norme di sicurezza.

PRAY
EXCELSIOR: Shanghai surprise.

SERRAVALLE
CORSO: Yuppies 2.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21.967; Ronco, Pollone, Cerreglio.
Usl 48 - Vigliano: Ferrari, via Quintino Sella 2, tel. 51.00.31; Lessona, Valle S. Nicolao, Perloz.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Varallo 2, tel. 22.341; Varallo: Gino, Sacro Monte, piazza Calderoni 9, tel. 51.193.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; Biblioteca, via Pietro Micca 38: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

CHI HA IL SENSO DEGLI AFFARI VIENE DA NOI. SCOPRITE IL PERCHÉ.

Vi mettiamo sulla buona strada: il Centro Tessile Milano è il grande centro all'ingrosso specializzato in abbigliamento, accessori, biancheria, arredi tessili, dove è possibile trovare tutto prima e meglio con una certezza: la rivendita è rapida e sicura. CTM quindi, facile da raggiungere, con parcheggio riservato ai clienti ed una gamma di servizi che rendono rapide e proficue le visite. Inoltre, primavera a sorpresa quest'anno al CTM con le grandi sfilate del prêt-à-porter uomo/donna/bambino che vi offriranno un panorama completo ed aggiornato.
Le sfilate sono riservate esclusivamente agli operatori del settore che potranno richiedere l'invito alla direzione del CTM.
Non mancate, se volete vedere la primavera in anticipo!

GRANDI SFILATE DI PRIMAVERA 22 FEBBRAIO '87 ORE 11 E ORE 15 Presenta Tony Binarelli

Centro Tessile Milano

QUALITÀ SICURA.

Cernusco sul Naviglio
S.S.11 Padana Superiore 16/18 (Milano) Tel. (02) 92.31.722 - 92.31.787